ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 271

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

(Esercizio 2002)

Trasmessa alla Presidenza il 6 ottobre 2004

TOMO II

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE GENERALE

TOMO I

Determinazione della Corte dei conti n. 63/2004 del 28 settembre 2004 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per l'esercizio 2002 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2002:

Relazione del Presidente . . . . . » 155

TOMO II

Relazione del direttore generale - Allegati . . . . . » 5

Gestione Commissariale - Rendiconti generali dell'INPS per l'anno 2002 . . . . . » 251

TOMO III

Rendiconto finanziario generale - Anno 2002 . . . . . » 5

Fondo pensione lavoratori dipendenti . . . . . » 315

Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti . . . . . » 437

Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi . . . . . » 499

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri . . . . . » 551

TOMO IV

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani . . . . . » 5

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali . . . . . » 43

Gestione per la tutela previdenziale attività di lavoro autonomo . . . . . » 91

Fondo previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo . . . . . » 123

Fondo previdenza personale di volo . . . . . » 153

Gestione speciale trattamenti pensionistici spedizionieri doganali . . . . . » 183

Fondo speciale trattamenti pensionistici personale delle Ferrovie dello Stato Spa . *Pag.* 215
Gestione speciale di previdenza dipendenti miniere, cave e torbiere . . . . . » 241
Fondo integrativo del Personale delle Aziende private del gas. . . . . » 271
Fondo previdenza impiegati enti pubblici . . . . . » 301
Trattamenti pensionistici a carico della soppressa gestione speciale . . . . . » 337
Fondo previdenza personale del Porto di Genova e del porto di Trieste . . . . . » 363
Fondo previdenza iscrizioni collettive. . . . . » 387
Fondo previdenza per persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari . . . . . » 405

TOMO V

Fondo previdenza per il clero secolare e per ministri di culto di altre religioni . . » 5
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia . . . . . » 33
Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari . . . . . » 57
Gestione erogazione trattamento speciale disoccupazione lavoratori italiani di frontiera in Svizzera . . . . . » 77
Gestione interventi assistenziali alle gestioni previdenziali . . . . . » 103
Gestione erogazione pensioni, assegni, indennità invalidi civili . . . . . » 299
Gestione riscossione contributi Servizio Sanitario Nazionale . . . . . » 347
Gestione riscossione contributi conto terzi . . . . . » 367
Gestione riscossione contributi S.S.N. da destinare allo Stato . . . . . » 425
Gestione riscossione contributi di malattia periodo fino al 31 dicembre 1979 . . . » 447
Gestione regolazione rapporti debitori verso lo Stato . . . . . » 461
Fondo solidarietà per sostegno reddito personale del credito . . . . . » 469
Fondo solidarietà per sostegno reddito personale credito cooperativo . . . . . » 495
Fondo concorso oneri contributivi copertura assicurativa. . . . . » 512
Fondo solidarietà imprese di assicurazioni in liquidazione coatta . . . . . » 525

Doc. N°0 2 4 7 [redacted]

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

BILANCIO CONSUNTIVO

DELL'ANNO 2002

RELAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATI

ALLEGATO A)

1. Crediti contributivi per anno di accertamento
- nei confronti delle aziende tenute alla presentazione delle denunce a conguaglio (DM)
- nei confronti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali

2. Crediti per prestazioni da recuperare.

ALLEGATO B)

Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive.

ALLEGATO C)

Elenco degli immobili.

ALLEGATO D)

Residui passivi per spese non obbligatorie per capitolo e per esercizio di insorgenza.

ALLEGATO E)

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 della Gestione terme I.N.P.S.-Ge.T.I. S.p.A.

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 dell'INPS - Gestione immobiliare – I.GE.I. S.p.A., in liquidazione.

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 dell'ITALIA PREVIDENZA – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A.

ALLEGATO F)

Conto annuale delle spese sostenute per il personale.

ALLEGATO A

1. Crediti contributivi per anno di accertamento

   . nei confronti delle aziende tenute alla presentazione delle denunce a conguaglio (DM)
   . nei confronti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali

2. Crediti per prestazioni da recuperare.

CREDITI CONTRIBUTIVI DA DM

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	TOTALE
Crediti contabilizzati	9.970.987.099,86	1.276.966.766,85	1.346.373.921,07	1.615.091.114,91	1.823.037.243,03	2.244.587.620,22	18.277.043.765,94
Partite da sistemare	-882.165.991,17	-117.157.092,05	-121.770.794,83	-392.568.985,58	-160.748.396,50	-687.387,03	-1.675.098.647,16
TOTALE	9.088.821.108,69	1.159.809.674,80	1.224.603.126,24	1.222.522.129,33	1.662.288.846,53	2.243.900.233,19	16.601.945.118,78
Riscoss. da Cessione	-716.364.380,37	-130.820.930,53	-133.898.054,45	-490.859.435,36	-326.187.956,12	0,00	-1.798.130.756,83
TOTALE	8.372.456.728,32	1.028.988.744,27	1.090.705.071,79	731.662.693,97	1.336.100.890,41	2.243.900.233,19	14.803.814.361,95

CAP. E 1 01 01		14.803.280.808,24
CAP. E 7 22 09 03 Contributi riscossi per conto di altri Enti - INAIL		533.553,71
	TOTALE	14.803.814.361,95

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2002 RELATIVI AI CREDITI CONTRIBUTIVI DEGLI ARTIGIANI E DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI

(in unità di Euro)

CAPITOLO	ANNO DI ACCERTAMENTO						TOTALE
	1997 E PRECED.	1998	1999	2000	2001	2002	
10123: (Art.)							
CREDITI CONTABILIZZATI	**2.615.597.277**	**505.961.017**	**569.309.319**	**616.422.812**	**628.595.742**	**858.500.097**	**5.794.386.264**
Altri crediti	**7.786.929**	-	-	-	-	-	**7.786.929**
Partite da sistemare	253.770.791	49.089.410	55.235.596	656.307	-	90.918.759	449.670.863
TOTALE	**2.369.613.415**	**456.871.607**	**514.073.723**	**615.766.505**	**628.595.742**	**767.581.338**	**5.352.502.330**
Riscossione da cessione 1999	472.295.667	83.381.150	96.405.307				652.082.124
Riscossione da cessione 2000	-	-	-	273.897.312			273.897.312
Riscossione da cessione 2001	-	-	-	-	130.544.975		130.544.975
TOTALE	**1.897.317.748**	**373.490.457**	**417.668.416**	**341.869.193**	**498.050.767**	**767.581.338**	**4.295.977.919**
10124: (Comm.)							
CREDITI CONTABILIZZATI	**2.298.661.085**	**527.537.210**	**602.574.018**	**671.610.051**	**674.595.818**	**937.491.430**	**5.712.469.612**
Altri crediti	**2.788.024**	-	-	-	-	-	**2.788.024**
Partite da sistemare	226.868.589	52.065.797	59.471.628	1.824.624	-	120.814.602	461.045.240
TOTALE	**2.074.580.520**	**475.471.413**	**543.102.390**	**669.785.427**	**674.595.818**	**816.676.828**	**5.254.212.396**
Riscossione da cessione 1999	449.430.907	92.423.772	109.114.300				650.968.979
Riscossione da cessione 2000	-	-	-	299.491.366			299.491.366
Riscossione da cessione 2001	-	-	-	-	153.830.890		153.830.890
TOTALE	**1.625.149.613**	**383.047.641**	**433.988.090**	**370.294.061**	**520.764.928**	**816.676.828**	**4.149.921.161**

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2002 RELATIVI A CREDITI PER PRESTAZIONI INDEBITE

CAPITOLI 3 09 01 3 09 15	ANNO DI ACCERTAMENTO						TOTALI
	1997 E ANNI PRECEDENTI	1998	1999	2000	2001	2002	
Crediti da partitario automatizzato	740.502.444,60	279.291.961,61	209.628.021,80	227.649.967,20	250.143.365,21	389.401.664,99	**2.096.617.425,41**
meno:							
Partite da definire	53.009.001,32	19.993.165,55	15.006.259,82	16.296.364,04	17.906.558,00	27.875.388,56	**150.086.737,29**
TOTALI	**687.493.443,28**	**259.298.796,06**	**194.621.761,98**	**211.353.603,16**	**232.236.807,21**	**361.526.276,43**	**1.946.530.688,12**

CAP. 3 09 01	Recupero di prestazioni	**1.945.170.473,90**
CAP. 3 09 15	Recupero di prestazioni del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego	**1.360.214,21**
	TOTALE	**1.946.530.688,11**

ALLEGATO B

Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive.

CONSUNTIVO 2002

Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degl'impegni sulle previsioni definitive.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 01 01	Compensi fissi al Presidente dell'Istituto ..	137.378,00	221.037,18	83.659,18	L'incremento è da ricondurre, in via prevalente, al versamento di contributi sulla posizione assicurativa universitaria dell'ex Presidente Prof. Paci nonché al compenso dovuto al Vice Commissario, a suo tempo non proposti.
1 02 15	Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate al personale non appartenente al Ramo legale)	10.329.138,00	12.748.186,84	2.419.048,84	L'aumento consegue a maggiori incassi di onorari legali rispetto a quelli preventivati.
1 02 19	Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della L. n. 88/1989	0	1.341,61	1.341,61	Richieste di contributi INAIL afferenti anni precedenti, relative ad oneri assicurativi per unità impegnate nei progetti di lavoro socialmente utili.
1 02 20	Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	37.332.087,00	37.340.015,58	7.928,58	Derivano da versamenti effettuati da terzi, per incarichi aggiuntivi espletati dai Dirigenti di 2^ fascia.
1 02 23	Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	600.000,00	681.276,06	81.276,06	Maggior numero di cessazioni dal servizio per inabilità o decesso dei dipendenti.
1 02 27	Trattamento accessorio per i dirigenti generali	6.133.959,00	6.138.551,40	4.592,40	Derivano da versamenti effettuati da terzi, per incarichi aggiuntivi espletati dai Dirigenti di 1^ fascia.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 03 05	Oneri per trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto - Art. 64, comma 4, della L. n. 144/1999	87.743.445,00	122.019.660,69	34.276.215,69	Maggior numero ed importo medio delle pensioni in essere rispetto a quelle a suo tempo previste.
1 04 20	Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	279.414.630,00	338.470.244,40	59.055.614,40	L'incremento è da ricondurre: - a maggiori compensi da corrispondere alle poste italiane per la conclusione di rendicontazioni dei pagamenti di pensioni relative ad anni precedenti; - a maggiori spese per servizi svolti dai CAF per l'acquisizione di dati reddituali ed ISEE.
1 04 31	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	0	515,54	515,54	Importo non valutabile.
1 04 32	Spese per l'acquisto di viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di riposo di Camogli	310.000,00	508.906,64	198.906,64	Aumento dovuto a nuovo servizio esterno di lavanderia ed a maggiori spese per servizio di mensa.
1 04 38	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5 commi 12^ e 13^ del D.L. 463/1983 convertito nella Legge n. 638/83 ...	30.612.929,00	32.365.865,31	1.752.936,31	Onere non facilmente valutabile in quanto risente anche di richieste di visite da parte di datori di lavoro che, peraltro, vengono rimborsate.
1 05 01	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari	131.932.025.012,00	133.111.854.339,64	1.179.829.327,64	Importo riferibile per 621 mln all'aumento delle pensioni degli invalidi civili che nel corrente anno hanno avuto una accelerazione delle liquidazioni pari ad un sesto dell'anno precedente.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 05 07	Trattamenti per carichi familiari ai pensionati ENPALS	3.000.000,00	3.078.849,10	78.849,10	Variazione non significativa.
1 05 10	Integrazioni salariali e connessi oneri per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli ..	8.133.680,00	8.177.644,98	43.964,98	Variazione non significativa.
1 05 13	Prestazioni economiche temporanee erogate tramite le Casse marittime (indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri, ex art. 8 Legge n. 903/1977, rimborso ai datori di lavoro delle retribuzioni ai donatori di sangue)	87.750.675,00	94.983.753,64	7.233.078,64	Prestazioni temporanee: liquidazione di maggiori trattamenti di malattia.
1 05 16	Prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (liquidazione in capitale, indennità, assegni e liquidazioni varie)	6.862.523.132,00	7.723.952.506,37	861.429.374,37	Importo riferibile quasi esclusivamente all'aumento delle indennità relative agli invalidi civili che nel corrente anno hanno avuto una accelerazione delle liquidazioni pari ad un sesto dell'anno precedente.
1 05 17	Indennità di fine rapporto a carico del Fondo di garanzia di cui all'articolo 2 della Legge n. 297/1982	283.741.421,00	370.005.916,59	86.264.495,59	Prestazioni temporanee: maggiori pagamenti diretti di TFR.
1 05 18	Prestazioni erogate per conto di Enti ed Organismi assicuratori esteri in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	2.607.230,00	5.854.178,22	3.246.948,22	Prestazioni temporanee: liquidazione di maggiori trattamenti di Ds ordinaria in regime di convenzione internazionale.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 05 29	Prestazioni economiche (trattamento sostitutivo della retribuzione e assegni per il nucleo familiare) a favore degli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di malattie epizootiche degli animali art. 9, comma 1, della legge n. 218/1988	20.658,00	30.102,88	9.444,88	Incremento delle prestazioni contabilizzate a fine anno, non valutabile al momento della predisposizione dell'aggiornato.
1 05 46	Prestazioni economiche (assegno ai nuclei familiari e assegno per maternità) concesse dai Comuni ai sensi degli artt. 65 e 66 della L. n. 448/98, dell'art. 50 della L. n. 144/99 e successive disposizioni integrative	577.657.042,00	607.684.035,31	30.026.993,31	Onere non valutabile correttamente in quanto le liquidazioni vengono effettuate dai Comuni peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato.
1 05 51	Prestazioni economiche (indennità e connessi trattamenti di famiglia) a favore dei lavoratori dei territori delle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto colpiti dagli eventi alluvionali del 13 ottobre 2000 - Art. 4 dell'O.M. 3090/2000 e art. 1 dell'O.M. 3092/2000	0,00	199.384,86	199.384,86	Prestazioni relative a periodi pregressi non valutabili peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato.
1 05 52	Assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori delle imprese del credito ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. b), del D.l. n. 158/2000	73.572.000,00	74.203.919,87	631.919,87	Lieve sottostima nella previsione dell'onere peraltro coperto da contributo straordinario a carico delle banche

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 05 63	Prestazioni economiche (ind.tà e tratt.ti di famiglia) a favore dei lavoratori della provincia di Catania colpita dall'eruzione dell'Etna del 13/7/2001 - Art. 3, c. 1, 2 e 3, dell'O.M. n. 3145/2001	0,00	90.010,78	90.010,78	Onere non valutabile correttamente peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato.
1 06 01	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive per periodi a partire dall'1 gennaio 1980 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale - art. 69, lett. a) Legge n. 833/1978 e art. 3 D.L. n. 663/1979 convertito nella Legge n. 33/1980	2.040.184,00	18.973.981,52	16.933.797,52	Maggior impegno derivante da maggiori contributi e sanzioni accertati per periodi pregressi.
1 06 02	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive relativi all'anno 1979 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale - art. 69, lett. a), Legge n. 833/1978	0,00	98.391,96	98.391,96	Maggior impegno derivante da maggiori contributi e sanzioni accertati per periodi pregressi.
1 06 07	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza dell'ENAOLI ai sensi dell'art. n. 1 duodecies della Legge n. 641/1978	843.977,00	2.439.839,44	1.595.862,44	Maggior impegno derivante da maggiori contributi e sanzioni accertati per periodi pregressi.
1 06 09	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza della GESCAL (già riscossi dall'INPS e dagli Enti mutualistici disciolti) .	7.849.476,00	9.873.081,60	2.023.605,60	Maggior impegno derivante da maggiori contributi e sanzioni accertati per periodi pregressi.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 06 19	Trasferimento allo Stato dei contributi per il finanziamento del Fondo nazionale per le politiche migratorie ai sensi degli artt. 25, c. 2, e45, c. 3, del D. L.vo n. 286/1998	196.928,00	402.981,97	206.053,97	Maggior impegno derivante da maggiori contributi e sanzioni accertati per periodi pregressi.
1 06 20	Trasferimento al "Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei - FORMA-TEMP" del contributo di cui all'art. 5 della L. 196/1997 come sostituito dal'art. 64, c. 1, lett. d), della L. 488/1999-Art. 64, c. 2, L. 488/1999	0,00	1.398.491,01	1.398.491,01	Maggior impegno derivante da maggiori contributi e sanzioni accertati per periodi pregressi.
1 06 21	Trasferimento allo Stato dell'eccedenza del gettito del contributo per il lavoro straordinario di cui all'art. 2, c. 19, della Legge n. 549/1995 - Art. 2, c. 20, della L. 549/95	0	7.145.726,80	7.145.726,80	Non considerato a preventivo.
1 06 50	Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza .	801.117.671,00	1.437.576.352,95	636.458.681,95	Valore direttamente correlato alle contabilizzazioni delle sedi periferiche e non facilmente valutabile.
1 06 51	Contributi sociali di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1978 da trasferire alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti	0,00	1.419.510,60	1.419.510,60	Maggior impegno derivante da maggiori contributi e sanzioni accertati per periodi pregressi.
1 06 60	Trasferimenti per il finanziamento della Commissione di vigilanza sui Fondi pensione ai sensi dell'art. 59, c. 39, della L. 449/1997	2.376.249,00	2.376.249,30	0,3	Valore trascurabile.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 06 73	Rimborso ad altri Enti degli oneri per prestazione aggiuntiva annua a favore dei pensionati di cui all'art. 70, c. 7, della Legge n. 388/2000	0,00	109.908,29	109.908,29	Impegno assunto su disposizione del Ministero del Lavoro peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato.
1 06 74	Contributo alle Agenzie di produzione di lavoro e di impresa per la ricollocazione dei lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili - art. 7, c. 13, del D. Lgs. 81/2000	0,00	10.232.044,00	10.232.044,00	Importo erroneamente previsto insieme a quello specifico del cap.U 106 79.
1 06 86	Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 2, commi 1^ e 2^, del D.L. n. 726/84 convertito nella Legge n. 863/84	0,00	688.321,86	688.321,86	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile peraltro coperto da apporti dallo Stato.
1 06 88	Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione piano occupazione giovanile L. n. 113/1986	0,00	110.225,38	110.225,38	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile peraltro coperto da apporti dallo Stato.
1 06 89	Contributo agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6 Legge n. 856/86	0,00	3.482,99	3.482,99	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile peraltro coperto da apporti dallo Stato.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 06 96	Contributo alle imprese ai sensi dell'art. 4, commi 17 e 19, della Legge n. 449/1997	29.231.460,00	32.096.722,85	2.865.262,85	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato.
1 06 97	Contributo di cui all'art. 4, c. 1, del Decret interministeriale del 21 maggio 1998 ai datori di lavoro e agli enti pubblici economici che assumono a tempo indeterminato i lavoratori impiegati nei lavori socialmente utili e ai lavoratori che intraprendono una attività autonoma	4.389.884,00	9.946.205,38	5.556.321,38	Onere non valutabile correttamente peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato.
1 06 98	Contributo di cui all'art. 4, c. 1, del decreto interministeriale del 21 maggio 1998 ai lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili collocati in pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 2, c. 1, del decreto medesimo - Art. 58, c. 17, lett. a), della L. 144/99	12.589.000,00	15.629.190,95	3.040.190,95	Onere non valutabile correttamente peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato.
1 07 02	Interessi passivi sulle prestazioni arretrate	173.754.295,00	211.822.022,95	38.067.727,95	Importo riferibile esclusivamente alla Gestione degli invalidi civili che nel corrente anno a seguito dell'accelerazione nello smaltimento delle domande di prestazioni giacenti ha determinato un forte incremento di interessi.
1 07 99	Interessi passivi diversi	5.205.383,00	5.739.262,55	533.879,55	Onere non esattamente quantificabile.
1 08 01	Imposta sul reddito delle persone giuridiche .	19.016.268,00	19.101.922,25	85.654,25	Dovuto ad operazioni di mutui per acquisto appartamenti dismessi (cartolarizzazione).

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 08 03	Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	7.358.348,00	7.824.857,92	466.509,92	Scostamento da porre in relazione ai maggiori interessi accreditati.
1 08 06	Imposta sul valore aggiunto	1.291.142,00	1.424.585,00	133.443,00	Maggior numero di prestazioni effettuate.
1 08 10	Imposta comunale degli immobili	10.753,00	40.751,55	29.998,55	Concentrazione vendite immobili nell'ultimo periodo dell'anno.
1 08 13	Imposta sugli interessi sui fondi investiti presso la Tesoreria c entrale dello Stato a seguito dela cessione degli immobili alla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici s.r.l. ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 351/2001 convertito nella L. n. 410/2001 .	0	78.926,68	78.926,68	Importo non evidenziato in occasione delle previsioni definitive.
1 09 03	Rimborso di contributi	603.170.057,00	859.642.164,52	256.472.107,52	Onere di difficile valutazione.
1 09 04	Rimborso di riserve e di valori capitali	3.003.434,00	3.071.979,57	68.545,57	Valore trascurabile.
1 09 05	Rimborso di proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	52.746,00	1.641.347,30	1.588.601,30	Onere di difficile valutazione.
1 09 11	Sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della L. 26/86 .	0,00	770,04	770,04	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile peraltro coperto da corrispondenti apporti dallo Stato.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 09 14	Sgravi oneri contributivi ai datori di lavoro per i lavoratori all'estero nei paesi extra comunitari ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. A), D.L. 317/87 convertito nella Legge n. 398/87	10.329.138,00	16.641.055,29	6.311.917,29	Onere non valutabile correttamente peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato.
1 09 16	Rimborso allo Stato di somme trasferite in eccedenza agli sgravi per calamità e della somma di cui all'art. 1, comma 4, della Legge 7/7/1989 n. 247	0,00	59.976.360,04	59.976.360,04	Spese non valutabili connesse alla restituzione di apporti dello Stato eccedenti rispetto agli oneri che dovevano coprire.
1 09 17	Sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno art. 14 comma 1^, L. n. 64/1986 nel testo sostituito dall'art. 1, comma 5^ del D.L. n. 536/1987 convertito nella Legge n. 48/1988	0,00	818.642,07	818.642,07	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 24	Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 71/1993 convertito nella L. n. 151/1993 e successive proroghe e all'art. 2 del D.M. 5 agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrative	0,00	519.192,88	519.192,88	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondente apporto dello Stato.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 09 26	Sgravi contributivi previdenziali a favore dei datori di lavoro che stipulino contratti di solidarietà di cui all'art. 5, comma 2, del D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/93	258.228,00	352.691,51	94.463,51	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 28	Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno ai sensi dell'art. 1 del D.M. 5 Agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrative	0,00	5.192.471,11	5.192.471,11	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 29	Sgravi di oneri sociali a favore delle imprese che reimpiegano personale con qualifica dirigenziale - Art. 10, comma 2, del D.L. n. 511/1996 e Legge n. 266/1997	464.811,00	712.546,41	247.735,41	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 32	Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 4, c. 21, della Legge n. 449/1997	2.014.182,00	3.504.057,34	1.489.875,34	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 33	Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatrici per il personale imbarcato su navi iscritte nel Registro internazionale di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. n. 457/1997 convertito nella L. n. 30/1998	57.559.121,00	60.167.067,67	2.607.946,67	Onere non valutabile correttamente in quanto recepisce anche gli sgravi concessi dall'IPSEMA per conto dell'INPS , coperto da corrispondente apporto dello Stato.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 09 34	Sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro e degli enti pubblici economici ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 3, c. 5, della L. 448/1998	946.274.538,00	1.111.743.813,67	165.469.275,67	Onere non valutabile correttamente peraltro coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 37	Rimborso agli Enti promotori delle somme versate per il ripianamento del sussidio per lavori socialmente utili	0,00	24.230,54	24.230,54	Onere non valutabile correttamente .
1 09 38	Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatrici che esercitano la pesca oltre gli stretti e la pesca mediterranea di cui all'art. 6-bis della L. n. 30/1998	2.718.629,00	3.282.239,13	563.610,13	Onere non valutabile correttamente in quanto recepisce anche gli sgravi concessi dall'IPSEMA per conto dell'INPS , coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 42	Sgravi di oneri contributivi a favore delle aziende con meno di venti dipendenti che assumono lavoratori a tempo determinato ai sensi dell'art. 10,commi 2 e 3, della L. 53/2000	10.329.138,00	19.930.111,50	9.600.973,50	Onere non valutabile correttamente peraltro coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 44	Sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee di cui all'art. 120, c. 1 e 2, della Legge n. 388/2000	1.499.790.835,00	1.597.567.570,98	97.776.735,98	Onere non valutabile correttamente coperto da parte dello Stato.
1 09 45	Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese che esercitano la pesca costiera, nelle acque interne e lagunari ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 388/2000	15.319.661,00	19.507.376,93	4.187.715,93	Onere non valutabile correttamente peraltro coperto da corrispondente apporto dello Stato.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 09 50	Sgravi di oneri contributivi a favore di cooperative sociali e agenzie pubbliche o private che assumono persone detenute o internate ai sensi della Legge n. 193/2000	0,00	51.548,00	51.548,00	Onere non valutabile correttamente coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 51	Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatoriali di navi che esercitano attività di cabotaggio marittimo anche in via non esclusiva ai sensi dell'art. 52, c. 32, della L. 448/2001 come modificato dall'art. 34 della L. n. 166/2001	0,00	6.530.202,00	6.530.202,00	Onere non valutabile correttamente coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 81	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) a seguito della siccità verificatasi nell'annata agraria 1988 -1989- Art. 7 ter del DL n. 231/1989 convertito nella Legge n. 286/1989	0,00	9.963,33	9.963,33	Onere non valutabile relativo a periodi pregressi coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 82	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) a seguito della sività verificatasi nella'annata agraria 1989 -1990 - Art. 9 del DL n. 367/1990 convertito nella Legge n. 31/1991	0,00	145.835,75	145.835,75	Onere non valutabile relativo a periodi pregressi coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 09 83	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) a seguito di eventi calamitosi - Art. 5 della L. n. 185/92 e successive modificazioni ed integrazioni ..	0,00	15.942.016,37	15.942.016,37	Onere non valutabile coperto da corrispondente apporto dello Stato.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
1 09 85	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati e autonomi) a seguito della emergenza idrica della regione Puglia - Art. 2, c. 1, lett. d), del D.L. n. 158/2001 convertito nella Legge n. 248/2001	0,00	464.892,21	464.892,21	Onere non valutabile coperto da corrispondente apporto dello Stato.
1 10 01	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni	108.830.383,00	189.041.600,70	80.211.217,70	Onere non facilmente valutabile in quanto dipendente anche da componenti estranee all'Istituto.
1 10 05	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad Enti ed Organismi comunitari	1.206.000,00	2.736.462,24	1.530.462,24	Onere non valutato correttamente in sede di preventivo.
1 10 11	Oneri per il finanziamento dell'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli Enti previdenziali di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 104/1996	69.152,00	83.550,54	14.398,54	Finanziamento per legge:somma richiesta dall'Osservatorio attraverso la Direzione Approvvigionamenti.
1 10 13	Contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'Istituto ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs n. 104/1996	688.862,00	889.964,33	201.102,33	Onere non esattamente quantificabile.
1 10 99	Spese diverse	6.766.000,00	8.026.115,82	1.260.115,82	Abbuono di piccole differenze su saldi attivi DM di importo variabile di difficile previsione.
2 14 08	Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto agli iscritti ai Fondi speciali di previdenza (dazieri, esattoriali e dipendenti delle aziende private del gas) ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 297/1982	4.112.000,00	5.996.090,02	1.884.090,02	Previsione sottostimata.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
2 14 12	Anticipazioni d'imposta sul trattamento di fine rapporto a carico del "Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.L. n. 79/1977 convertito nella Legge n. 140/1997	0	994.563,61	994.563,61	Spesa non considerata in sede di previsione in quanto emersa dopo l'aggiornamento.
2 14 15	Fondi investiti presso la Tesoreria centrale dello Stato a seguito della cessione degli immobili alla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici s.r.l ai sensi dell'art. 3 del D.L. 351/2001 convertito nella L. 410/2001	156.552.931,00	156.766.325,52	213.394,52	Da riferire agli interessi netti accreditati sul conto vincolato.
2 14 99	Concessioni di crediti diversi	763.873.457,00	854.150.406,34	90.276.949,34	Onere non esattamente quantificabile.da riferire all'assistenza fiscale ai pensionati ed ai lavoratori dipendenti.
2 15 02	Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	61.975,00	85.420,79	23.445,79	Onere non esattamente quantificabile.
2 15 03	Trattamento di fine rapporto ai portieri e pulitori stabili da reddito cessati dal servizio	25.820,00	76.022,00	50.202,00	Onere non esattamente quantificabile.
2 15 04	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	0	60.970,14	60.970,14	Onere non esattamente quantificabile.
3 17 01	Rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dello art. 16 della Legge n. 370/1974	1.454.760.887,00	4.270.461.547,30	2.815.700.660,30	Eccedenza compensata da analogo movimento nel Cap. di entrata E 6 20 01.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
3 17 03	Rimborso delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali di cui all'art. 35, c. 3 e 4, della Legge n. 448/1998	1.492.067.118,00	1.541.297.426,00	49.230.308,00	Eccedenza compensata da analogo movimento nel Cap. di entrata E 6 20 03.
3 20 99	Estinzione di debiti diversi	77.468.535,00	157.354.158,35	79.885.623,35	Onere non esattamente valutabile.
4 21 01	Versamento di ritenute erariali	15.122.860.120,00	15.503.202.242,34	380.342.122,34	Trova corrispondente variazione nel capitolo E 7 22 01 delle entrate.
4 21 06	Versamento allo Stato di ritenute ex ONPI sulle pensioni - art. 1 duodecies Legge n. 641/1978	1.737.073,00	1.980.057,68	242.984,68	Partita di giro legata percentualmente al carico pensionistico.
4 21 09	Versamento di contributi riscossi per conto di altri Enti	17.206.748,00	21.828.677,19	4.621.929,19	Partita di giro non controllata direttamente dall'Istituto.
4 21 13	Versamento alle Regioni di corrispettivi per prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario Nazionale	6.380,00	14.167,60	7.787,60	Onere non esattamente valutabile.
4 21 24	Versamento di ritenute erariali sulle prestazioni e sulle retribuzioni del personale dipendente derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale di cui all'art. 78 della Legge n. 413/1991	260.229.444,00	451.282.839,58	191.053.395,58	Trova corrispondente variazione nel capitolo E 7 22 24 delle entrate.
4 21 26	Versamento di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) riscossi per conto dell'INAIL	631.287.797,00	678.263.857,77	46.976.060,77	Partita di giro: trova corrispondenza nella maggior riscossione di contributi per conto dell'INAIL.

Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Impegni	Scostamenti	Note
4 21 27	Versamento di contributi assocativi, integrativi e di assistenza contrattuale riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali del settore agricolo	45.962.460,00	48.217.307,82	2.254.847,82	Onere non esattamente valutabile.
4 21 28	Versamento della rimessa della Comunità Europea agli Enti partecipanti ai progetti per applicazioni telematiche di interesse comunitario	450.092,00	451.411,71	1.319,71	Valore trascurabile.
4 21 33	Versamento di ritenut e per addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	128.067.529,00	162.161.378,86	34.093.849,86	Trova corrispondente variazione nel capitolo E 7 22 33 delle entrate.
4 21 36	Oneri finanziari per conto dell'INAIL derivanti dalla cessione di crediti contributivi di cui all'art. 13 della L. 448/98 come risulta modificato dall'aart. 1 del D.L. 308/99 convertito dalla L. 402/99	10.147.655,00	14.666.387,19	4.518.732,19	Trova corrispondente variazione nel capitolo E 7 22 36 delle entrate.
4 21 37	Versamento di ritenute per addizionale comunale IRPEF sulle prestazioni e sulle retribuzioni del personale dipendente derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale di cui all'art. 78 della L. 413/91	6.125.122,00	7.914.838,13	1.789.716,13	Trova corrispondente variazione nel capitolo E 7 22 37 delle entrate.
4 21 39	Rimborso di contributi relativi ai lavoratori agricoli (dipendenti ed autonomi) effettuato per conto dell'INAIL	0	3.574.780,83	3.574.780,83	Trova corrispondente variazione nel capitolo E 7 22 39 delle entrate.
	TOTALI	164.792.763.492,00	172.216.181.997,80	7.423.418.505,80	

ALLEGATO C

Elenco degli immobili.

IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE I P C (INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI) **All. 4**

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
IMMOBILI DA REDDITO											
I **In Esercizio**											
Ancona:											
* Piazza Cavour, 21	965,65		965,65				965,65	0,00		965,65	88.476,00
Via Damiano Chiesa,4	293,85		662,37				662,37	13,25		307,10	144.790,00
Asti:											
* V.le M. D'Azeglio,28	39.543,83	-40.771,41	61.379,03			-61.379,03	0,00	1.227,58		0,00	0,00
Bari:											
* P.zza Disfida di Barletta	7.844,77		9.918,80	310.054,00	319.972,80		0,00	0,00	-7.844,77	0,00	0,00
Bologna:											
* via Gramsci, 6	1.530,08		2.237,21				2.237,21	44,74		1.574,82	6.197,00
* Via Galliera, 66-67-70	127.569,41		174.268,74				174.268,74	3.485,37		131.054,78	19.351.640,00
Via Pratello,21/Via De' Coltellini, 4/6	13.682,54		52.914,68	5.573.159,80	5.626.074,48		0,00	0,00	-13.682,54	0,00	0,00
Via S.Felice,20	4.874,58		14.918,71	5.942.101,20	5.957.019,91		0,00	0,00	-4.874,58	0,00	0,00
Bolzano:											
* P.zza della Vittoria, 39 - Corso della Libertà, 9	23.622,02		82.021,87				82.021,87	1.640,44		25.262,46	17.832.740,00
Via Orazio,1/P.za Vittoria 27/28 (6 loc. comm.)	654,36		1.972,03				1.972,03	39,44		693,80	367.201,00
* Via Orazio,2	7.954,25		23.971,73				23.971,73	479,43		8.433,68	5.832.348,00
Brescia:											
P.zza della Vittoria 4,5,6 (non residenziale+2 unità abitative)	16.079,20		28.706,09	6.541.096,65	6.569.802,74		0,00	0,00	-16.079,20	0,00	0,00
Brindisi:											
Via Romolo 26-28 (5 locali commerciali)	135,48		189,77				189,77	3,80		139,28	8.573,00
Cagliari:											
* V.le R.Margherita,1/9- v. XX Settembre (neg)	41.950,19		41.950,19				41.950,19	0,00		41.950,19	2.066.628,00
* Via Salvemini-Via Grandi	116.724,88		170.292,62				170.292,62	3.405,85		120.130,73	8.210.658,00
Carbonia (CA):											
* Via delle Poste, 4/Piazza Matteotti/Via Gramsci	66.266,96		101.121,03				101.121,03	2.022,42		68.289,38	3.239.579,00
da riportare	469.692,05	-40.771,41	767.490,52	18.366.411,65	18.472.869,93	-61.379,03	599.653,21	12.362,32	-42.481,09	398.801,87	57.148.830,00

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	469.692,05	-40.771,41	767.490,52	18.366.411,65	18.472.869,93	-61.379,03	599.653,21	12.362,32	-42.481,09	398.801,87	57.148.830,00
Cassino (Fr):											
* Via G. D'Annunzio 9/ Corso della Repubblica	26.918,19		32.885,08				32.885,08	657,70		27.575,89	1.650.175,00
Via G. D'Annunzio 9/ Corso della Repubblica	28.768,00		35.954,00	1.892.907,40	1.928.861,40		0,00	0,00	-28.768,00	0,00	0,00
Catania:											
* Via Rapisardi/Via Cave di Villarà	86.804,91		95.380,79				95.380,79	1.907,62		88.712,53	2.835.348,00
Catanzaro:											
Ponte Piccolo (all. medici, terreno, portin. e garage)	535,02		3.688,25	398.520,55	402.208,80		0,00	0,00	-535,02	0,00	0,00
Ponte Piccolo (ex Villa Maria)	105,96		401,41				401,41	8,03		113,99	179.000,00
Cesano Boscone:											
10 appartamenti + 5 box - Via dei Salici, 5 - Fabb. H.	228.267,66		787.907,50	1.795.674,34	2.583.581,84		0,00	0,00	-228.267,66	0,00	0,00
* **Città di Castello**											
Via Sacco e Vanzetti	8.002,49		27.605,38				27.605,38	552,11		8.554,60	40.000,00
Como:											
* C.so V. Emanuele/Via Perti 2,4,6	2.125,41		6.238,21				6.238,21	124,76		2.250,17	3.205.332,00
* Via Varesina,24/30	154.466,57		284.531,39				284.531,39	5.690,63		160.157,20	4.444.510,00
Cosenza:											
* Via Isonzo, 69/b	7.388,04		15.232,37				15.232,37	304,65		7.692,69	2.788.900,00
Cremona:											
Via Tribunali,16	7.676,57		16.350,40	879,55			17.229,95	327,01		8.003,58	4.459.693,00
Cuneo:											
Corso Nizza/Dante - Via Cavallotti,1	26.288,40		81.729,50	11.678.917,76	11.760.647,26		0,00	0,00	-26.288,40	0,00	0,00
Ferrara:											
Via Arturo Cassoli, 34	35.085,55		49.124,42	1.980.674,73	2.029.799,15		0,00	0,00	-35.085,55	0,00	0,00
* Via Carlo Mayr, 167	929,77	12,20	1.906,44	140,57		29,76	2.076,77	38,13		980,10	2.091.650,00
* Via Cittadella, V.le Cavour 174	18.397,01		18.397,01				18.397,01	0,00		18.397,01	485.469,00
Firenze:											
Ex S. E. I. (compresa area annessa al fabbr. in Via De' Ricci 12) (10 loc. comm.)	2.849,75		7.666,36	147,19			7.813,55	153,33		3.003,08	677.075,00
da riportare	*1.104.301,35*	*-40.759,21*	*2.232.489,03*	*36.114.273,74*	*37.177.968,38*	*-61.349,27*	*1.107.445,12*	*22.126,29*	*-361.425,72*	*724.242,71*	**80.005.982,00**

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*1.104.301,35*	*-40.759,21*	*2.232.489,03*	*36.114.273,74*	*37.177.968,38*	*-61.349,27*	*1.107.445,12*	*22.126,29*	*-361.425,72*	*724.242,71*	**80.005.982,00**
V. Bolognese 40/48 - Viuzzo dei Bruni, 13	7.761,35		13.655,10	8.622.322,13	8.635.977,23		0,00	0,00	-7.761,35	0,00	0,00
* Via dei Vecchietti, 13	7.024,14		13.348,67				13.348,67	266,97		7.291,11	4.493.000,00
Genova:											
* P.zza della Vittoria, 2/Via Cadorna, 5	1.429,39		1.429,39				1.429,39	0,00		1.429,39	35.203,00
Via Sapeto, 10 (2 loc. comm.)	2.987,84		3.922,12				3.922,12	78,44		3.066,28	**222.593,00**
Gorizia:											
* P.za Vittoria 1-Via Oberdan-L.go 27 marzo 7,10	20.633,68		22.927,33				22.927,33	458,55		21.092,23	703.000,00
Grosseto:											
* Via Trento, 42	7.126,61		7.126,61				7.126,61	0,00		7.126,61	635.000,00
Iglesias (CA):											
Via Fratelli Bandiera 2 (I lotto)	52.733,03		52.733,03	2.145.477,97	2.198.211,00		0,00	0,00	-52.733,03	0,00	0,00
Via Roma, 19	59.509,56		90.095,21	2.507.790,23	2.597.885,44		0,00	0,00	-59.509,56	0,00	0,00
Via XX Settembre, 22 (II lotto)	22.086,93		39.978,90	1.649.392,04	1.689.370,94		0,00	0,00	-22.086,93	0,00	0,00
Via 2 giugno ex via XX Settembre (III lotto)	23.641,36		42.849,56	1.958.506,61	2.001.356,17		0,00	0,00	-23.641,36	0,00	0,00
L'Aquila:											
* C. Federico II-Via Giardini	87,36		108,06				108,06	2,16		89,52	10.329,00
Via Tione 2 (P.tta Picenze)	11.256,97		19.485,50	118.408,25	137.893,75		0,00	0,00	-11.256,97	0,00	0,00
La Spezia:											
Vicci-Via Montello,18 (3 loc. comm.)	3.272,91		4.704,56				4.704,56	94,09		3.367,00	**112.588,00**
* Via Mazzini, 63/via XX Settembre	845,84		1.889,87				1.889,87	37,80		883,64	1.104.396,00
Latina:											
Corso della Repubblica,197	25.349,96		61.278,97	7.142.303,07	7.203.582,04		0,00	0,00	-25.349,96	0,00	0,00
* Via C. Battisti 52/via Eroi del Lavoro 12	131.255,69		203.524,70				203.524,70	4.070,49		135.326,18	5.397.000,00
Lecce:											
* Via Guacci, 1/11	88.505,74	-5.137,00	112.206,77			-6.352,00	105.854,77	2.244,14		85.612,88	1.338.000,00
Via Trinchese, 14	797,71		1.877,44	522.510,56	524.388,00		0,00	0,00	-797,71	0,00	0,00
da riportare	*1.570.607,42*	*-45.896,21*	*2.925.630,82*	*60.780.984,60*	*62.166.632,95*	*-67.701,27*	*1.472.281,20*	*29.378,93*	*-564.562,59*	*989.527,55*	*94.057.091,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*1.570.607,42*	*-45.896,21*	*2.925.630,82*	*60.780.984,60*	*62.166.632,95*	*-67.701,27*	*1.472.281,20*	*29.378,93*	*-564.562,59*	*989.327,55*	*94.057.091,00*
* Via XXV Luglio 51	10.382,17		86.089,74				86.089,74	1.721,79		12.103,96	4.940.000,00
Livorno:											
Via Cherubini, 2-4-6/Via Alfieri (2 loc. comm.)	7.014,88		12.457,81				12.457,81	249,16		7.264,04	**181.793,00**
* Via Fiume	177.562,93		202.729,20				202.729,20	4.054,58		181.617,51	4.196.000,00
Mantova:											
* P.za Martiri di Belfiore, 1-2	3.117,89		5.752,34				5.752,34	115,05		3.232,94	2.254.193,00
Messina:											
* Immobili ex UFN - Via Garibaldi/Via Crispi, 13	663,82		1.781,12				1.781,12	35,62		699,44	175.595,00
* Via V. Emanuele, 100	18.726,67		21.549,55				21.549,55	430,99		19.157,66	993.663,00
Milano:											
* Corso d'Italia, 45	11.630,44		21.692,46	6.828.329,49	6.850.021,95		0,00	0,00	-11.630,44	0,00	0,00
Via Montebello, 27 (non residenziale+29 unità abitative)	227.228,79		396.051,05	15.699.301,45	16.095.352,50		0,00	0,00	-227.228,79	0,00	**0,00**
* Piazza Bertarelli, 4	28.292,64		77.320,28	4.218,30			81.538,58	1.546,41		29.839,05	22.181.957,00
Piazza Lagosta, 6 (4 loc. commerciali)	14.893,42		19.653,17				19.653,17	393,06		15.286,48	**1.220.450,00**
V.Fatebenefratelli34-36	101.647,11		206.866,86	6.799.802,66	7.006.669,52		0,00	0,00	-101.647,11	0,00	0,00
* Via Vico-Via N. Pompilio	324.372,82		532.487,20				532.487,20	10.649,74		335.022,56	26.419.299,00
* Via Gonzaga, 4-6	57.033,05		246.206,40				246.206,40	4.924,13		61.957,18	47.176.822,00
Via M. Generoso, 53 - Via A. M. da Panicale, 12 (Quartiere Cagnola)	393.503,07		515.928,86	14.397.582,17	14.913.511,03		0,00	0,00	-393.503,07	0,00	0,00
Via Ripamonti, 11 (5 loc. commerciali)	12.966,85		22.875,24				22.875,24	457,50		13.424,35	**676.651,00**
Via Roentgen, 19 (11 loc. commerciali)	4.761,04		7.008,06				7.008,06	140,16		4.901,20	**294.059,00**
Viale Monza, 345 (9 loc. commerciali)	10.001,22		17.974,25				17.974,25	359,49		10.360,71	**545.767,00**
Napoli:											
P.zza Medaglie d'Oro 35	158.971,35		322.990,97	17.591.213,83	17.914.204,80		0,00	0,00	-158.971,35	0,00	0,00
Rione Agnano (locali in Via Cocchia - Via Diocleziano)	6.005,94		32.628,72	1.048.507,68	1.081.136,40		0,00	0,00	-6.005,94	0,00	0,00
Via Francesco Crispi, 72	104.680,77		215.923,17	18.310.138,83	18.526.062,00		0,00	0,00	-104.680,77	0,00	0,00
* Via Guantai Nuovi, 25	54.223,78	-9.557,40	147.164,17			-24.603,46	122.560,71	2.943,28		47.609,66	6.064.500,00
via Librofa, 7 (9 loc. commerciali)	4.230,06		8.083,75				8.083,75	161,68		4.391,74	**459.130,00**
da riportare	*3.302.518,13*	*-55.453,61*	*6.046.845,19*	*141.460.079,01*	*144.553.591,15*	*-92.304,73*	*2.861.028,32*	*57.561,57*	*-1.568.230,06*	*1.736.396,03*	*211.836.970,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*3.302.518,13*	*-55.453,61*	*6.046.845,19*	*141.460.079,01*	*144.553.591,15*	*-92.304,73*	*2.861.028,32*	*57.561,57*	*-1.568.230,06*	*1.736.396,03*	*211.836.970,00*
* Via Medina, 61	23.898,90		60.898,88				60.898,88	1.217,98		25.116,88	1.662.000,00
Via Quagliariello, 24 già Via Orsolone (Sanatorio)	6.257,58		21.143,82				21.143,82	422,88		6.680,46	**1.807.599,00**
Via U.Maddalena 272 (ex Armanni) + terr.mq 3580	11.462,34		66.360,11	486.757,09	553.117,20		0,00	0,00	-11.462,34	0,00	0,00
Nuoro:										0,00	
* Via Leonardo da Vinci 6/22	22.374,08		24.515,03				24.515,03	490,30		22.864,38	1.022.143,00
Padova:											
* Via Fiume (Palazzo Debite)	2.905,61		5.368,20				5.368,20	107,36		3.012,97	2.349.900,00
* P. Insurrezione XXVIII Aprile, 8-Via Verdi (Palazzo Spalato)	695,29		1.582,60				1.582,60	31,65		726,94	2.285.300,00
via IV Novembre 6 (1 loc.comm.)				709,00			709,00	14,18	162,07	176,25	**25.823,00**
Palermo:											
Via Lincoln, 15 (cantina)	945,70		945,70				945,70	0,00		945,70	30.471,00
Parma:											
Corso Repubblica	168.589,71		297.806,51	6.759.607,98	7.057.414,49		0,00	0,00	-168.589,71	0,00	0,00
* Lungoparma - Via Salnitrara, 5	64.300,75		68.812,39				68.812,39	1.376,25		65.677,00	2.876.665,00
Pescara:											
Via Cavour 13-via Diaz 4,6,8,10 (5 loc. commerciali)	5.336,74		8.346,57				8.346,57	166,93		5.503,67	**257.712,00**
Piacenza											
* Piazza Cavalli, 62	2.689,51		3.489,72				3.489,72	69,79		2.759,30	1.391.851,00
Via Cittadella, 8	1.362,57	369,22	3.135,42			740,02	3.875,44	62,71		1.794,50	1.528.712,00
Pisa:											
Corso Italia 36,54 (non residenziale+ 2 un. ab.)	8.909,48		20.717,49	6.182.406,65	6.203.124,14		0,00	0,00	-8.909,48	0,00	**0,00**
Pistoia:											
Piazza Duomo, 10	46.578,62		155.095,84	5.613.404,16	5.768.500,00		0,00	0,00	-46.578,62	0,00	0,00
Pordenone:											
Via Caboto 6,8 (7 loc. commerciali)	12.134,98		19.862,18				19.862,18	397,24		12.532,22	**415.748,00**
Potenza:											
* Via Pretoria, 263	3.807,20		3.889,32				3.889,32	77,79		3.884,99	177.207,00
Ravenna:											
* Via Ginanni-Via Guerrini	27.273,51		32.838,29				32.838,29	656,77		27.930,28	908.964,00
da riportare	*3.712.040,70*	*-55.084,39*	*6.841.653,26*	*160.502.963,89*	*164.135.746,98*	*-91.564,71*	*3.117.305,46*	*62.653,40*	*-1.803.608,14*	*1.916.001,57*	*228.577.065,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*3.712.040,70*	*-55.084,39*	*6.841.653,26*	*160.502.963,89*	*164.135.746,98*	*-91.564,71*	*3.117.305,46*	*62.653,40*	*-1.803.608,14*	*1.916.001,57*	*228.577.065,00*
Reggio Emilia:											
* p.za del Monte, 6,7,8 (Via Emilia S. Pietro)/via Crispi	710,79		921,56	1.486.474,44	1.487.396,00		0,00	0,00	-710,79	0,00	0,00
Rieti:											
* Via Cintia, 50	3.371,08		3.592,97				3.592,97	71,86		3.442,94	211.750,00
Rivoli (TO):											
Via Sestriere, 67 (10 appart.+8 autorimesse)	235.779,38		695.053,16	994.644,59	1.689.697,75		0,00	0,00	-235.779,38	0,00	0,00
Roma:											
* EUR (lotto A) P.le Naz.Un.	6.874,42	-3.836,00	29.536,32			-15.178,00	14.358,32	590,73		3.629,15	1.575.000,00
* EUR (lotto C) Via Ciro il Grande	25.738,85		61.988,14				61.988,14	1.239,76		26.978,61	3.900.000,00
L.tevere degli Artigiani 24, 24a, 24b, via B.da Trani 12 e 18/26, via Bellani 43 (5 loc. comm.)	25.362,41		43.213,56				43.213,56	864,27		26.226,68	**952.347,00**
Piazza Adriana 21,22-Fosse di Castello, 7/19- Porta Castello 43,44,46 (non residenziale+1 un. ab.)	12.947,82		30.338,02	12.184.633,66	12.214.971,68		0,00	0,00	-12.947,82	0,00	0,00
Piazza Adriana, 5-6-7 (non residenziale+ 36 un. ab.)	39.718,60		121.699,37	7.608.842,63	7.730.542,00		0,00	0,00	-39.718,60	0,00	**0,00**
* Piazza Adriana, 8-10 Via Crescenzio 17a	26.847,00		65.277,00	14.200.337,77	14.265.614,77		0,00	0,00	-26.847,00	0,00	**0,00**
Piazza Adriana 9 Via Crescenzio 17/c	15.768,00		38.335,00	7.483.428,50	7.521.763,50		0,00	0,00	-15.768,00	0,00	**0,00**
Piazza Cavour, 10 (non residenziale+13 un.ab.)	15.323,16		45.233,10	4.886.436,28	4.931.669,38		0,00	0,00	-15.323,16	0,00	**0,00**
Piazza Cavour, 3 (non residenziale+19 un.ab.)	22.600,39		66.627,94	13.596.648,06	13.663.276,00		0,00	0,00	-22.600,39	0,00	**0,00**
Piazza Colonna, 366	10.121,43		19.161,83				19.161,83	383,24		10.504,67	21.300.000,00
Via Stazione S. Pietro 22	446.802,84		642.882,46	15.496.230,51	16.139.112,97		0,00	0,00	-446.802,84	0,00	0,00
Via A. Valenziani, 12	21.457,68		63.253,86	7.035.528,54	7.098.782,40		0,00	0,00	-21.457,68	0,00	0,00
Via A. Valenziani, 16	23.182,47		72.887,91	6.634.275,98	6.707.163,89		0,00	0,00	-23.182,47	0,00	0,00
* Via Amba Aradam 5	5.974,13		10.055,20				10.055,20	201,10		6.175,23	117.000,00
Via Ascanio Rivaldi	101.638,54		183.478,02	4.159.631,56	4.343.109,58		0,00	0,00	-101.638,54	0,00	0,00
Via B. Ramazzini 89/91	13.802,86		34.616,39	2.734.295,36	2.768.911,75		0,00	0,00	-13.802,86	0,00	0,00
da riportare	*4.766.062,55*	*-58.920,39*	*9.069.805,07*	*259.004.371,77*	*264.697.758,65*	*-106.742,71*	*3.269.675,48*	*66.004,36*	*-2.780.187,67*	*1.992.958,85*	*256.633.162,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*4.766.062,55*	*-58.920,39*	*9.069.805,07*	*259.004.371,77*	*264.697.758,65*	*-106.742,71*	*3.269.675,48*	*66.004,36*	*-2.780.187,67*	*1.992.958,85*	*256.633.162,00*
Via Brisse,5 (I e II lotto)	86.659,40		108.940,43	4.455.350,88	4.564.291,31		0,00	0,00	-86.659,40	0,00	0,00
Via Barocci 2/via Bompiani 14/a (1+4 loc. comm.)				45.462,00			45.462,00	909,24	30.586,39	31.495,63	**1.105.218,00**
Via Cadorna, 13	14.410,54		42.342,53	4.359.233,64	4.401.576,17		0,00	0,00	-14.410,54	0,00	0,00
Via Cavour, 108 (non residenziale+18 un.ab.)	20.987,96		52.662,22	10.018.967,01	10.071.629,23		0,00	0,00	-20.987,96	0,00	**0,00**
Via Costabella, 26	204.143,91		321.273,87	16.203.942,46	16.525.216,33		0,00	0,00	-204.143,91	0,00	0,00
Via Crescenzio, 9 (non residenziale+19 un.ab.)	27.661,01		81.937,96	8.936.655,12	9.018.593,08		0,00	0,00	-27.661,01	0,00	0,00
* Via del Corso,476 - Via della Frezza, 17 - Via dei Pontefici, 3 - Piazza Augusto Imperatore, 22 - Largo dei Lombardi, 21	106.989,65		210.553,59	40.410.994,81	40.493.325,42		128.222,98	4.211,07	-41.835,00	69.365,72	43.946.885,00
Via del Perugino, 4	187.699,67		336.926,06	11.521.956,90	11.858.882,96		0,00	0,00	-187.699,67	0,00	0,00
Via Depretis-Via Napoli	882.289,72		1.268.940,10	26.731.059,90	28.000.000,00		0,00	0,00	-882.289,72	0,00	0,00
* Via Blaserna 46/Peano 23-Marcolongo 22	23.768,11		42.271,55				42.271,55	845,43		24.613,54	**853.200,00**
Via Blaserna 40, 28/32, 34/38, 48/52, 54/58Marcolongo 20 e 24	19.282,57		34.294,02				34.294,02	685,88		19.968,45	**1.800.369,00**
Via Fermi 49 /Peano 21 e 25 (2 loc. comm.)	16.230,56		28.866,03				28.866,03	577,32		16.807,88	**871.263,00**
Via Fermi 31/41, 51/55, 57/61 (3 loc. comm.)	17.056,55		30.335,04				30.335,04	606,70		17.663,25	**872.296,00**
Via Filippo Turati, 28	4.431,68		13.468,01	1.188.967,56	1.202.435,57		0,00	0,00	-4.431,68	0,00	0,00
Via Filippo Turati, 34	7.380,05		19.554,76	1.238.038,74	1.257.593,50		0,00	0,00	-7.380,05	0,00	0,00
Via Flaminia, 443	56.219,51		83.812,47	7.638.251,53	7.722.064,00		0,00	0,00	-56.219,51	0,00	**0,00**
Via Flavia, 67	19.348,05		32.406,59	2.422.106,25	2.454.512,84		0,00	0,00	-19.348,05	0,00	0,00
Via Fulceri de Calboli,60	13.118,44		37.727,04	3.045.582,55	3.083.309,59		0,00	0,00	-13.118,44	0,00	0,00
Via Genova, 24	33.625,04		118.060,54	6.950.937,48	7.068.998,02		0,00	0,00	-33.625,04	0,00	0,00
* Via Giulio Romano, 46	11.101,52		11.101,52				11.101,52	0,00		11.101,52	447.300,00
Via Giuseppe Donati, 4	298.779,17		447.037,76	11.664.467,79	12.111.505,55		0,00	0,00	-298.779,17	0,00	0,00
Via Lovanio	3.981,42		17.925,71				17.925,71	358,51		4.339,93	658.500,00
Via M. d'Azeglio, 44	10.058,83		36.207,93	2.170.096,37	2.206.304,30		0,00	0,00	-10.058,83	0,00	0,00
Via Marco Minghetti/Via delle Vergini (Quirino)	11.150,17		27.432,03				27.432,03	548,64		11.698,81	**3.580.000,00**
da riportare	*6.842.436,08*	*-58.920,39*	*12.473.882,83*	*418.006.442,76*	*426.737.996,52*	*-106.742,71*	*3.635.586,36*	*74.747,15*	*-4.658.249,26*	*2.200.013,58*	*310.768.193,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*6.842.456,08*	*-58.920,39*	*12.473.882,83*	*418.006.442,76*	*426.737.996,52*	*-106.742,71*	*3.635.586,36*	*74.747,15*	*-4.658.249,26*	*2.200.013,58*	*310.768.193,00*
Via Marco Minghetti/Via delle Vergini (Quirinetta)	6.833,98		16.713,18	1.127.286,82	1.144.000,00		0,00	0,00	-6.833,98	0,00	**0,00**
Via Monte Oppio, 12 - Via Nicola Salvi, 68	16.650,74		61.245,17	28.344.916,87	28.406.162,04		0,00	0,00	-16.650,74	0,00	**0,00**
Via Montedoro,28 - Via dell'Arancio, 66	9.088,62		32.126,25	6.704.020,75	6.736.147,00		0,00	0,00	-9.088,62	0,00	0,00
Via Ortigara, 3/bis	65.679,67		111.492,36	8.162.146,64	8.273.639,00		0,00	0,00	-65.679,67	0,00	**0,00**
Via Pastrengo - Via Parigi	321.366,14		420.919,47	19.279.080,53	19.700.000,00		0,00	0,00	-321.366,14	0,00	0,00
Via Piave, 29 (non residenziale+ 31 un.ab.)	21.526,50		74.381,10	11.253.779,10	11.328.160,20		0,00	0,00	-21.526,50	0,00	**0,00**
Via Portuense 316, 320, 322, 326 (4 loc. comm.)	1.159,55		1.914,22				1.914,22	38,28		1.197,83	**211.231,00**
Via Quintino Sella, 3	14.493,15		53.411,58	5.997.376,60	6.050.788,18		0,00	0,00	-14.493,15	0,00	0,00
Via Rosmini, 12	7.700,06		22.862,11	1.802.853,99	1.825.716,10		0,00	0,00	-7.700,06	0,00	0,00
Via Sacchi 18/G.Romano 38/Perugino 3	236.675,87		408.350,69	13.579.615,91	13.987.966,60		0,00	0,00	-236.675,87	0,00	0,00
Via Sacchi 3/Flaminia 443A	238.752,45		366.486,52	17.008.156,14	17.374.642,66		0,00	0,00	-238.752,45	0,00	**0,00**
Via Sacchi 4/F.de Revel 84	186.348,62		350.783,47	19.781.739,57	20.132.523,04		0,00	0,00	-186.348,62	0,00	**0,00**
Via Servio Tullio, 25	19.227,76		30.139,40	2.562.267,20	2.592.406,60		0,00	0,00	-19.227,76	0,00	0,00
Via Simonetti, 29 (6 locali commerciali)	15.792,40		26.502,65				26.502,65	530,05		16.322,45	**530.918,00**
Via SS. Quattro, 40	1.610,99		4.633,23	581.692,36	586.325,59		0,00	0,00	-1.610,99	0,00	0,00
Via Vercelli, 36-52	101.667,65		147.690,18	5.336.629,73	5.484.319,91		0,00	0,00	-101.667,65	0,00	0,00
Via XX Settembre, 49	45.143,06		86.720,54	6.653.537,46	6.740.258,00		0,00	0,00	-45.143,06	0,00	0,00
Viale Carso, 57/A	60.531,40		102.753,45	4.860.879,08	4.963.632,53		0,00	0,00	-60.531,40	0,00	0,00
Viale Carso, 59-67	20.854,99		61.587,53	9.366.344,11	9.427.931,64		0,00	0,00	-20.854,99	0,00	**0,00**
Salerno:											
* Via Acquaro, 1	5.612,89		7.128,87				7.128,87	142,58		5.755,47	311.000,00
* **San Donà di Piave (VE)**											
Via Trento, 19	156.021,39		1.378.612,74				1.378.612,74	27.572,25		183.593,64	1.878.350,00
S. Giuliano (PI):											
Albergo(via Niccolini 1)	3.498,99		4.746,39				4.746,39	94,93		3.593,92	1.767.000,00
via Sorgenti 12 (via Vicarese	488,68		1.734,53		1.734,53		0,00	0,00	-488,68	0,00	0,00
Siena:											
* Via Memmi -Via Martini	86.844,01		361.954,29				361.954,29	7.239,09		94.083,10	2.423.000,00
Via Pantaneto, 45	11.401,36		28.914,21				28.914,21	578,28		11.979,64	9.260.000,00
Siracusa:											
* Corso Gelone, 90/92- Via Eschilo, 10/12	46.312,02		68.194,83				68.194,83	1.363,90		47.675,92	1.084.559,00
Corso Matteotti, 16-26	9.227,96		26.911,42	5.488.848,27	5.515.759,69		0,00	0,00	-9.227,96	0,00	0,00
da riportare	*8.552.946,98*	*-58.920,39*	*16.732.793,21*	*585.897.613,89*	*597.010.109,83*	*-106.742,71*	*5.513.554,56*	*112.306,51*	*-6.042.117,55*	*2.564.215,55*	*328.234.251,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*8.552.946,98*	*-58.920,39*	*16.732.793,21*	*585.897.613,89*	*597.010.109,83*	*-106.742,71*	*5.513.554,56*	*112.306,51*	*-6.042.117,55*	*2.564.215,55*	*328.234.251,00*
Sondalo (SO):											
Via 1 Maggio 1 Pal. A	31.351,13		31.351,13	968.656,10	1.000.007,23		0,00	0,00	-31.351,13	0,00	0,00
Sondrio:											
* Via Martiri della Libertà, 6	24.346,55		54.972,52				54.972,52	1.099,45		25.446,00	1.007.272,00
Terni:											
* Via Camporeali, 6/Corso Tacito, 136	193,97		530,18				530,18	10,60		204,57	154.000,00
Torino:											
* Via Frola 2/4 (Lotto C)	9.472,38	-850,00	21.268,41			-1.826,00	19.442,41	425,37		9.047,75	8.319.363,00
Via M. Pasubio 11 (lotto I) (8 loc. comm.)	10.537,13		15.194,63				15.194,63	303,89		10.841,02	**438.988,00**
* Via Roma, 254 (lotto A)	29.167,95		75.157,61				75.157,61	1.503,15		30.671,10	19.311.167,00
Tresigallo (FE):											
Via Forlanini, 5 (ex alloggio dirigente)	152,14		747,57				747,57	14,95		167,09	139.443,00
Trieste:											
* Via Battisti, 10	57.225,77		67.918,65				67.918,65	1.358,37		58.584,14	2.888.000,00
Via Schiaparelli 9, 15 (Via Campi Elisi, 34 -36 -38)	121.387,10		181.073,42	4.226.018,97	4.407.092,39		0,00	0,00	-121.387,10	0,00	0,00
* Via Canova, 6 - ViaBuonarroti, 4	51.353,23		72.005,96				72.005,96	1.440,12		52.793,35	2.814.000,00
Via Campi Elisi 29 e 29a (Via De Coletti, 1-3-lotto D) (2 loc. comm.)	2.039,30		3.802,84				3.802,84	76,06		2.115,36	**82.117,00**
Via De Amicis, 1-17	4.368,40		12.546,77				12.546,77	250,94		4.619,34	1.320.000,00
Via Donota, 8/Via Artisti, 3	6.675,48		20.084,40	1.358.855,26	1.378.939,66		0,00	0,00	-6.675,48	0,00	0,00
Via Gallina, 3 - Via Carducci, 25	80.352,58		121.898,89	3.110.335,83	3.232.234,72		0,00	0,00	-80.352,58	0,00	0,00
Via Giulia, 7 (9 loc. comm.)	1.522,62		5.271,77				5.271,77	105,44		1.628,06	**472.558,00**
* Via Lloyd 1-3-5	115.994,35		185.559,40	5.412.937,18	5.598.496,58		0,00	0,00	-115.994,35	0,00	0,00
Via Campi Elisi 31 e 31a (Via Lloyd 2-4 (lotto C) (2 loc. comm.)	3.274,59		4.998,13				4.998,13	99,96		3.374,55	**116.203,00**
* Via Piccolomini, 2	2.935,62		10.248,17	1.114.966,73	1.125.214,90		0,00	0,00	-2.935,62	0,00	0,00
Via Piccolomini, 4	3.033,74		10.508,77	1.103.674,75	1.114.183,52		0,00	0,00	-3.033,74	0,00	0,00
Via Rossetti, 11	2.598,64		10.513,81	1.252.594,84	1.263.108,65		0,00	0,00	-2.598,64	0,00	0,00
Via XX Settembre, 39	7.213,06		21.159,43	2.080.345,24	2.101.504,67		0,00	0,00	-7.213,06	0,00	0,00
Via XXX Ottobre, 13	5.313,39		15.777,25	2.758.649,65	2.774.426,90		0,00	0,00	-5.313,39	0,00	0,00
Via Zovenzoni, 1	2.936,21		10.113,77	960.659,78	970.773,55		0,00	0,00	-2.936,21	0,00	0,00
da riportare	*9.126.392,31*	*-59.770,39*	*17.685.496,69*	*610.245.308,22*	*621.976.092,60*	*-108.568,71*	*5.846.143,60*	*118.994,81*	*-6.421.908,85*	*2.763.707,88*	*365.297.362,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	***9.126.392,31***	***-59.770,39***	***17.683.496,69***	***610.245.308,22***	***621.976.092,60***	***-108.568,71***	***5.846.143,60***	***118.994,81***	***-6.421.908,85***	***2.763.707,88***	***365.297.362,00***
Via Zovenizoni, 3	2.862,35		9.507,58	1.154.317,65	1.163.825,23		0,00	0,00	-2.862,35	0,00	0,00
Udine:											
* Piazza XX Settembre, 11/via Canciani	1.743,52		3.858,76				3.858,76	77,18		1.820,70	1.300.000,00
* Via di Toppo, 33-35	40.141,79		54.371,95	2.615.255,32	2.669.627,27		0,00	0,00	-40.141,79	0,00	0,00
Varese:											
* Piazza M. Grappa - Via Volta	13.267,50		20.013,68				20.013,68	400,27		13.667,77	2.767.709,00
Venezia:											
Campiello del Magazen	2.367,54		3.490,39	390.334,61	393.825,00		0,00	0,00	-2.367,54	0,00	0,00
* Fondamenta del Gaffaro	12.798,76		20.425,55	1.421.374,45	1.441.800,00		0,00	0,00	-12.798,76	0,00	0,00
Lido - Lungomare Marconi (11 loc. comm.)	15.055,83		26.170,40				26.170,40	523,41		15.579,24	947.182,00
Palazzo Corner	27.561,26		42.399,42	5.457.600,58	5.500.000,00		0,00	0,00	-27.561,26	0,00	0,00
Verona:											
Via Negrelli 72/via Sansovino(1 loc. comm.)	243,58		377,68				377,68	7,55		251,13	9.296,00
1) Totale immobili in esercizio	**9.242.434,44**	**-59.770,39**	**17.866.112,10**	**621.284.190,83**	**633.145.170,10**	**-108.568,71**	**5.896.564,12**	**120.003,22**	**-6.507.640,55**	**2.795.026,72**	**370.321.549,00**

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
2) Rustici in esercizio											
Affittati a terzi											
Camaldoli (NA)mq 56.240			10.322,90				10.322,90				2.838.700,00
Catanzaro -Pontepiccolo-Az. Agr.mq. 183.576			1.989,08				1.989,08				413.000,00
Costarainera (IM) (mq 276.787-6.661= 270.126)			100.489,63				100.489,63				2.151.220,00
2) Totale rustici in esercizio	**0,00**	**0,00**	**112.801,61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**112.801,61**	**0,00**		**0,00**	**5.402.920,00**
3) TERR. SOGGETTI A ESPROPRIO											
Agrigento:											
Via Giocni			1.101,23				1.101,23				154.064,00
Collegno:											
Via Antonelli - Via Magenta (mq. 5.524)			10.211,75				10.211,75				129.114,00
Cosenza:											
Via Roma			10.738,01				10.738,01				82.700,00
Cuneo:											
Via don Minzoni (ind.non ancora riscossa)			6.503,96				6.503,96				154.937,00
Napoli:											
Loc.Doganella mq 26160			1.528,47				1.528,47				1.531.900,00
Via Capodimonte mq. 8213			5.607,83				5.607,83				147.900,00
Via L. Bianchi (mq. 21516)			36,45				36,45				0,50
Nuoro:											
Località Sedda Ortai			3.206,29				3.206,29				2.324,00
Roma:											
L.gt.Thaon de Revel, p.Mancini, via Brunelleschi, via Longhi (area mq. 13.550, foglio 534, part. 3)			41.716,93				41.716,93				1.058.736,00
da riportare	*0,00*	*0,00*	*80.650,92*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*80.650,92*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*3.261.675,50*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*0,00*	*0,00*	*80.650,92*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*80.650,92*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*3.261.675,50*
Piazzale Forlanini mq. 35			978,07				978,07				21.433,00
Via Pallavicini mq. 4.600			30.467,86				30.467,86				474.108,00
Via Rivaldi -V. Valtellina			15.359,21				15.359,21				37.443,00
3) Totale terreni soggetti ad esproprio	**0,00**	**0,00**	**127.456,06**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**127.456,06**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.794.659,50**
4) IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O VENDITA											
Benevento											
Via Mellusi 1	73.113,41		191.079,36	1.948.908,64	2.139.988,00		0,00		-73.113,41	0,00	0,00
Carrara:											
Via Cucchiari 1	10.448,36		21.513,53	2.187.961,67	2.209.475,20		0,00		-10.448,36	0,00	0,00
Caserta											
Via Renella 33/A	92.770,73		129.606,20	3.761.896,80	3.891.503,00		0,00		-92.770,73	0,00	0,00
Catanzaro:											
Area P.Piccolo mq 27884			2.126,62				2.126,62				878.000,00
Como Beldosso											
Longone al Segrino			133.894,04				133.894,04				2.314.398,00
Foggia:											
Via Ofanto mq 5330			724,94				724,94				247.500,00
Frosinone:											
Via Firenze			16.775,19				16.775,19				358.129,00
Genova:											
Via Priaruggia/Via Rossetti (area vinc. a servizi di inter. comune) mq 1450			3.543,57				3.543,57				501.186,00
Iglesias (CA)mq. 51.499			1.831,56				1.831,56				170.431,00
Iesi (AN)			4.637,71				4.637,71				129.115,00
Fratta-Bertinoro (FO):											
Via Vicinale della Fratta (ex Loreta, 13) (mq 102975)			1.655,39				1.655,39				210.198,00
Napoli:											
Via Ponti Rossi (Villa Collareta) fabbr.mc. 8540 + terreno mq. 789			23.507,50	1.504.800,50	1.528.308,00		0,00				0,00
Via L. Bianchi (mq. 236)			0,40				0,40				22.900,00
Nuoro:											
Via Santa Barbara mq 475			2.022,46				2.022,46				129.114,00
da riportare	*176.332,50*	*0,00*	*532.918,47*	*9.403.567,61*	*9.769.274,20*	*0,00*	*167.211,88*	*0,00*	*-176.332,50*	*0,00*	*4.960.971,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*176.332,50*	*0,00*	*532.918,47*	*9.403.567,61*	*9.769.274,20*	*0,00*	*167.211,88*	*0,00*	*-176.332,50*	*0,00*	*4.960.971,00*
Orio Canavese (TO)mq 287.160			4.429,78				4.429,78				1.859.245,00
Palermo:											
Via Lincoln 13(app.sc.C/14)			696,22				696,22				27.372,00
Pecetto Torinese - Pino Torinese mq 275.160			6.516,45				6.516,45				1.505.472,00
Perugia											
Via Fiume 17	33.828,74		143.186,77	1.760.556,23	1.903.743,00		0,00		-33.828,74	0,00	0,00
Via Pellas 15	200.427,35		626.384,62	195.298,38	821.683,00		0,00		-200.427,35	0,00	0,00
Pratolino - Vaglia(FI):											
Via Fontesecca 7 (terr. mq 56.351 + fabbr. mq 750)			465,17				465,17				1.118.000,00
Reggio Calabria:											
Via Schiavone/Via Melacrino (mq 1355)			15.295,17				15.295,17				258.000,00
Reggio Emilia:											
Via M. Grappa mq. 2186			94.295,63				94.295,63				180.000,00
Reggio Emilia:											
Piazza del Monte 6,7,8	118.847,64		1.092.596,14	6.984.789,86	8.077.386,00		0,00		-118.847,64	0,00	0,00
Roma:											
Lgt.T.de Revel, p.za Mancini, via Brunelleschi, via Longhi (area mq15.113, fg.528, part. 68,69,70)			46.529,00				46.529,00				884.176,00
Via Folchi			30,31				30,31				72.820,00
Via Valtellina (mq 1.140)			347,72				347,72				116.203,00
Viale Liegi/Via Lovanio			697,91				697,91				320.720,00
via Portuense 316 (mq 1724 residui)				3.255,17			3.255,17				267.110,00
Salerno:											
Terreno (ex az. agr.) loc. La Mennola mq 24.061			974,04				974,04				674.600,00
Seregno											
Via Settembrini 44			1.699.070,22				1.699.070,22				1.953.255,00
S.Giovanni Suergiu (CA):											
Punta Trettu e Matzaccara mq 2.410.000			133.981,25				133.981,25				1.910.891,00
Torre del Greco mq 41.601			2.303,03				2.303,03				848.200,00
Tresigallo (FE) mq 17.295			215,81				215,81				195.221,00
4) **Totale immobili in attesa di utilizzazione o di vendita**	**529.436,23**	**0,00**	**4.400.933,71**	**18.347.467,25**	**20.572.086,20**	**0,00**	**2.176.314,76**	**0,00**	**-529.436,23**	**0,00**	**17.152.256,00**

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
5) **IMMOBILI A RISCATTO D.P.R. 17/1/1959, N.2**											
Firenze Sorgane			1.710,03				1.710,03				
Napoli:											
Via Libroia,7			4.126,76				4.126,76				
5) **Totale immobili a riscatto**	0,00	0,00	5.836,79	0,00	0,00	0,00	5.836,79	0,00		0,00	0,00
6) **IMM. PERVENUTI CON PROCEDIMENTO ESEC. IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE**											
Africo (RC):											
Contr Filardo(area mq 14190)			1.002,10				1.002,10				6.200,00
Ardore (RC):											
Contrada Vurgia (fondo rustico di are 9.60)			165,27				165,27				1.000,00
Arzignano (VI):											
via Tiro a Segno 4 (ex 31/B) appartamento +posto auto (pro. 1/4)			5.451,36				5.451,36				92.000,00
Boves (CN)											
Frazione Fontanelle tre appezz.+fabbr. rurale (1/2 di are 4.81, 8.41e 29.59+1/2 di fabb. rur. di mq.168)			2.515,33				2.515,33				13.757,00
Delianuova (RC):											
Contr. S.Eufemia (1/7 di are 2.30); Contr. Spalana (2/21 di are 20.90;Contr. Colicchia (2/21 di are 48.60)			30,99				30,99				800,00
da riportare	0,00	0,00	9.165,05	0,00	0,00	0,00	9.165,05	0,00	0,00	0,00	113.757,00

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	0,00	0,00	9.165,05	0,00	0,00	0,00	9.165,05	0,00	0,00	0,00	113.757,00
Località Gelomagro (pro-quota fondo rustico are 63.30)			748,86				748,86				3.400,00
Gioiosa Jonica (RC):											
Via Curtatone 6 (porzione di casa)			946,67				946,67				7.800,00
Montebello Jonico (RC):											
Contr. Belvedere (proquota fondo are 2.70)			1.067,52				1.067,52				39.300,00
Roghudi (RC):											
Contr. Gattuso(area mq 7110)			301,09				301,09				2.100,00
Taurianova (RC):											
Contr. Triscino (pro quota fondo rustico di are 47.50)			475,29				475,29				10.600,00
Valdagno (VI):											
loc. Biccegni terreno - mq. 2097 (propr. 1/2)			177,68				177,68				5.700,00
6) **Totale imm. pervenuti in proc. esec. in attesa di utilizzazione**	0,00	0,00	12.882,16	0,00	0,00	0,00	12.882,16	0,00	0,00	0,00	182.657,00

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
RIEPILOGO IMMOBILI DA REDDITO:											
immobili in esercizio	9.242.434,44	-59.770,39	17.866.112,10	621.284.190,83	633.145.170,10	-108.568,71	5.896.564,12	120.003,22	-6.507.640,55	2.795.026,72	370.321.549,00
rustici in esercizio	0,00	0,00	112.801,61	0,00	0,00	0,00	112.801,61	0,00	0,00	0,00	5.402.920,00
terreni soggetti a esproprio	0,00	0,00	127.456,06	0,00	0,00	0,00	127.456,06	0,00	0,00	0,00	3.794.659,50
immobili in attesa di utilizzazione e vendita	529.436,23	0,00	4.400.933,71	18.347.467,25	20.572.086,20	0,00	2.176.314,76	0,00	-529.436,23	0,00	17.152.256,00
immobili a riscatto DPR 2/1959	0,00	0,00	5.836,79	0,00	0,00	0,00	5.836,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobili pervenuti con procedura esecutiva in attesa di utilizzazione	0,00	0,00	12.882,16	0,00	0,00	0,00	12.882,16	0,00	0,00	0,00	182.657,00
TOTALE GENERALE IMMOBILI DA REDDITO	9.771.870,67	-59.770,39	22.536.022,43	639.631.658,08	653.717.256,30	-108.568,71	8.331.855,50	120.003,22	-7.037.076,78	2.795.026,72	396.854.041,50

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI A UFFICIO											
a) in esercizio											
Agrigento:											
Via Picone, 16	212.986,43		361.890,31				361.890,31	7.237,81		220.224,24	3.021.273,00
Alessandria:											
Corso Roma, 16	69.866,75		117.202,42				117.202,42	2.344,05		72.210,80	3.305.195,00
Via Morbelli, 18	198.686,02		260.442,08				260.442,08	5.208,84		203.894,86	11.095.490,00
Ancona:											
* P.zza Cavour, 21 - Via Vecchini, 1	123.324,85		123.324,85				123.324,85	0,00		123.324,85	11.299.399,00
Via Trieste (autorimessa)	309,87		309,87				309,87	0,00		309,87	16.270,00
Andria:											
Via Guido Rossa 12	663.130,54		3.759.174,34				3.759.174,34	75.183,49		738.314,03	3.360.000,00
Aosta:											
C.so Battagl.ne Aosta 39	154.105,06		369.811,24				369.811,24	7.396,22		161.501,28	7.001.176,00
Arezzo:											
Via Signorelli, 20	123.737,06		159.817,39				159.817,39	3.196,35		126.933,41	12.872.000,00
Via XXV Aprile, 18	534.687,42		1.846.514,73				1.846.514,73	36.930,29		571.617,71	3.066.000,00
Ascoli Piceno:											
Via Rismondo, 1	198.642,56		289.231,64				289.231,64	5.784,63		204.427,19	10.303.315,00
Asti:											
Via F.lli Rosselli,22/34	137.578,69		191.293,77				191.293,77	3.825,88		141.404,57	8.531.600,00
* Via M. D'Azeglio,28	31.283,14	40.771,41	55.637,32			61.379,03	117.016,35	1.112,75		73.167,30	3.284.408,00
Avellino:											
Via Roma, 17	23.900,26		33.425,63				33.425,63	668,51		24.568,77	2.741.700,00
Via Roma, 15	118.328,64		147.622,48				147.622,48	2.952,45		121.281,09	3.994.500,00
Avezzano:											
Via Cavalieri di V. Veneto	1.106.020,92		2.835.988,83				2.835.988,83	56.719,78		1.162.740,70	4.260.769,00
Bari:											
L.mare Nazario Sauro,41	225.623,82		290.634,27				290.634,27	5.812,69		231.436,51	12.150.000,00
* Piazza Disfida di Barletta	1.494,77		1.869,06	108.134,94	110.004,00		0,00	0,00	-1.494,77	0,00	0,00
Via Putignani, 108	257.514,82		478.122,19				478.122,19	9.562,44		267.077,26	17.100.000,00
Belluno:											
Via Fantuzzi,24/A-Via Diziani	101.719,81		114.974,07				114.974,07	2.299,48		104.019,29	5.087.200,00
da riportare	*4.282.941,43*	***40.771,41***	*11.437.286,49*	*108.134,94*	*110.004,00*	*61.379,03*	*11.496.796,46*	*226.235,66*	*-1.494,77*	*4.548.453,73*	*122.490.295,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*4.282.941,43*	*40.771,41*	*11.437.286,49*	*108.134,94*	*110.004,00*	*61.379,03*	*11.496.796,46*	*226.235,66*	*-1.494,77*	*4.548.453,73*	*122.490.295,00*
Benevento:											
Via Calandra 16/18	1.669.461,55		8.347.685,54				8.347.685,54	166.953,71		1.836.415,26	13.699.400,00
Bergamo:											
Via A. May, 2	10.631,94		10.631,94				10.631,94	0,00		10.631,94	4.141.734,00
Via Vittorio Emanuele, 5	159.693,09		183.094,06	252,49			183.346,55	3.661,88		163.354,97	9.413.127,00
Biella:											
Via Tripoli-Via Garibaldi	888.090,26		4.933.834,79				4.933.834,79	98.676,70		986.766,96	11.623.848,00
Bologna:											
* Via Galliera, 66-68-70	97.911,97		122.841,61				122.841,61	2.456,83		100.368,80	14.548.591,00
* Via Gramsci, 6	540.942,98		790.942,11				790.942,11	15.818,84		556.761,82	30.526.734,00
Bolzano:											
* Piazza della Vittoria, 39 -Corso della Libertà, 9	6.672,70		21.082,41				21.082,41	421,65		7.094,35	4.586.137,00
* Via Orazio, 2	356,16		1.073,36				1.073,36	21,47		377,63	309.874,00
Piazza Domenicani,30	13.167,90		17.367,25				17.367,25	347,35		13.515,25	16.475.492,00
Brescia:											
Via B. Croce, 92	488.390,94		840.787,01				840.787,01	16.815,74		505.206,68	27.832.765,00
Brindisi:											
Piazza della Vittoria, 1- Piazza Sedile	178.612,23		222.140,09				222.140,09	4.442,80		183.055,03	4.900.000,00
Cagliari:											
* Via Salvemini-Via Grandi	30.534,50		44.136,01				44.136,01	882,72		31.417,22	2.792.741,00
* Viale R. Margherita, 1/9-Via XX Settembre	205.589,89		277.038,51				277.038,51	5.540,77		211.130,66	15.360.074,00
Caltanissetta:											
Via Cavour, 116	47.635,26		49.704,36				49.704,36	994,09		48.629,35	1.239.497,00
Campobasso:											
Via Zurlo, 11	137.550,29		175.430,10				175.430,10	3.508,60		141.058,89	7.566.000,00
Cantù:											
Via Manzoni 28 - Via S. D'Acquisto	231.808,88		1.287.827,11				1.287.827,11	25.756,54		257.565,42	1.825.045,00
Carbonia:											
* Via delle Poste, 4/Piazza Matteotti/Via Gramsci	2.331,19		3.557,31				3.557,31	71,15		2.402,34	335.129,00
Carrara:											
Via Don Minzoni, 1	159.299,14		214.451,16				214.451,16	4.289,02		163.588,16	7.732.000,00
Caserta:											
Via Arena	3.074.953,98		19.218.462,41				19.218.462,41	384.369,25		3.459.323,23	20.266.600,00
da riportare	*12.226.576,28*	*40.771,41*	*48.199.373,63*	*108.387,43*	*110.004,00*	*61.379,03*	*48.259.136,09*	*961.264,77*	*-1.494,77*	*13.227.117,69*	*317.665.083,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo amm.ort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*12.226.576,28*	*40.771,41*	*48.199.373,63*	*108.387,43*	*110.004,00*	*61.379,03*	*48.259.136,09*	*961.264,77*	*-1.494,77*	*13.227.117,69*	*317.665.083,00*
Cassino:											
* Via D'Annunzio 9/ Corso Repubblica	1.850,32		3.068,83				3.068,83	61,38		1.911,70	155.875,00
Catania:											
* Via Rapisardi/Via Cave di Villarà	24.257,21		24.257,21				24.257,21	0,00		24.257,21	372.262,00
Via XX Settembre, 39	47.387,15		95.897,69				95.897,69	1.917,95		49.305,10	2.582.285,00
Viale Liberta' 137	512.144,82		1.126.765,56				1.126.765,56	22.535,31		534.680,13	3.821.781,00
Catanzaro:											
Via Crispi, 77	72.953,28		85.736,23				85.736,23	1.714,72		74.668,00	2.840.500,00
Chieti:											
Via Maiella/Via D. Spezioli	2.216.916,57		15.835.118,34				15.835.118,34	316.702,37		2.533.618,94	15.855.227,00
* **Città di Castello:**											
Via Sacco e Vanzetti	587.143,83		2.025.410,60				2.025.410,60	40.508,21		627.652,04	2.540.000,00
Collegno:											
Corso Francia,45	1.328.116,93		3.491.116,55				3.491.116,55	69.822,33		1.397.939,26	14.572.948,00
Como:											
Corso V. Emanuele/Via Perti * 2.4.6	3.372,47		9.841,73				9.841,73	196,83		3.569,30	6.410.665,00
Via Pessina, 9	277.783,87		404.773,05				404.773,05	8.095,46		285.879,33	16.316.521,00
* Via Varesina, 24-30	3.906,70		10.263,31				10.263,31	205,27		4.111,97	44.236,00
Cosenza:											
Piazza Loreto 22/A	413.835,06		704.690,29				704.690,29	14.093,81		427.928,87	11.000.500,00
* Via Isonzo, 69/B	4.722,44		15.031,91				15.031,91	300,64		5.023,08	2.324.000,00
Cremona:											
Via del Vasto, 6/p.za Cadorna, 17	402.666,41		611.190,19				611.190,19	12.223,80		414.890,21	14.589.293,00
Crotone:											
Via B. Telesio	541.801,65		1.140.083,49				1.140.083,49	22.801,67		564.603,32	4.648.000,00
Cuneo:											
C.so S. di Santarosa,15 corso Nizza 28/30	256.713,94		440.731,56				440.731,56	8.814,63		265.528,57	17.790.133,00
Desenzano:											
Via Giovanni XXIII	267.957,73		1.695.862,15				1.695.862,15	33.917,24		301.874,97	2.124.113,00
Enna:											
Viale Diaz, 23	237.113,06		394.198,02				394.198,02	7.883,96		244.997,02	2.840.513,00
Ferrara:											
* Via C. Mayr, 167	11,60	-12,20	29,76			-29,76	0,00	0,60		0,00	0,00
* Viale Cavour, 164/Via Cittadella	346.693,93		513.942,59				513.942,59	10.278,85		356.972,78	7.974.095,00
da riportare	*19.773.925,23*	*40.759,21*	*76.827.382,69*	*108.387,43*	*110.004,00*	*61.349,27*	*76.887.115,39*	*1.533.339,80*	*-1.494,77*	*21.346.529,49*	*446.468.030,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*19.773.925,25*	*40.739,21*	*76.827.382,69*	*108.387,43*	*110.004,00*	*61.349,27*	*76.887.115,39*	*1.533.339,80*	*-1.494,77*	*21.346.529,49*	*446.468.030,00*
Firenze:											
Via Belfiore, 24	163.841,08		278.332,50				278.332,50	5.566,65		169.407,73	5.570.000,00
Via Proconsolo, 8-10	31.528,10		41.772,76				41.772,76	835,46		32.363,56	29.522.000,00
* Via Vecchietti, 13	2.635,44		14.513,93				14.513,93	290,28		2.925,72	3.137.000,00
Viale Belfiore, 28 - 28/A	404.782,86		518.678,49				518.678,49	10.373,57		415.156,43	29.396.000,00
Foggia:											
Via della Repubblica, 18	113.481,22		133.407,73				133.407,73	2.668,15		116.149,37	4.550.000,00
Forli':											
Viale Liberta', 48	289.257,16		430.540,07				430.540,07	8.610,80		297.867,96	9.683.567,00
Frosinone:											
Piazza Gramsci, 4	179.284,28		252.312,62				252.312,62	5.046,25		184.330,53	5.381.500,00
Genova:											
* Piazza della Vittoria, 2/Via Cadorna, 5	860.628,72		1.766.668,82				1.766.668,82	35.333,38		895.962,10	31.434.729,00
Via XX Settembre 8	86.467,03		298.162,19				298.162,19	5.963,24		92.430,27	395.238,00
Genova-Sestri Ponente, V.Cro Menotti 39	1.456.360,54		5.023.118,11				5.023.118,11	100.462,36		1.556.822,90	8.203.063,00
Gorizia:											
* P.za Vittoria, 1-Via Oberdan-L.go XXVII Marzo 7,10	110.859,56		133.687,31				133.687,31	2.673,75		113.533,31	4.096.000,00
Grosseto:											
* Via Trento, 42	60.136,99		63.529,46				63.529,46	1.270,59		61.407,58	4.659.000,00
Via Trento, 44	90.932,40		96.062,11				96.062,11	1.921,24		92.853,64	5.515.000,00
Imperia:											
Viale Rimembranze 25	401.942,97		939.572,05				939.572,05	18.791,44		420.734,41	5.742.142,00
Via Siffredi, 10	121.398,34		246.185,08				246.185,08	4.923,70		126.322,04	4.474.399,00
Isernia:											
Via XXIV Maggio 251	788.143,70		2.020.881,28				2.020.881,28	40.417,63		828.561,33	5.268.000,00
Ivrea:											
Piazza Lamarmora	369.892,59		766.015,33				766.015,33	15.320,31		385.212,90	5.584.448,00
L'Aquila:											
* C.so Federico II-Via Giardini	23.462,47		53.869,32				53.869,32	1.077,39		24.539,86	8.967.758,00
Via L. Rendina, 26	159.312,84		222.124,42				222.124,42	4.442,00		163.754,84	9.254.908,00
La Spezia:											
* Via Mazzini, 63	16.777,14		24.660,08				24.660,08	493,20		17.270,34	14.099.237,00
Latina:											
* Via Cesare Battisti, 52/Eroi del Lavoro 12	347.758,19		597.191,97				597.191,97	11.943,84		359.702,03	16.108.300,00
da riportare	*23.852.808,87*	*-40.739,21*	*90.748.668,32*	*108.387,43*	*110.004,00*	*61.349,27*	*90.809.401,02*	*1.811.765,03*	*-1.494,77*	*27.703.838,34*	*657.310.319,00*

	Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
	riporto	*25.852.808,87*	*40.759,21*	*90.748.668,32*	*108.387,43*	*110.004,00*	*61.349,27*	*90.808.401,02*	*1.811.765,03*	*-1.494,77*	*27.703.838,34*	*657.510.319,00*
	Lecce:											
*	Via Guacci, 1/11	50.396,10	5.137,00	89.541,25			6.352,00	95.893,25	1.790,83		57.323,93	1.212.000,00
*	Via XXV Luglio 51	2.844,49		7.223,50				7.223,50	144,47		2.988,96	1.520.000,00
	Viale Marche, 12/14	286.597,87		475.439,78				475.439,78	9.508,80		296.106,67	7.750.000,00
	Lecco:											
	Corso Carlo Alberto, 39	1.471.281,44		7.356.407,20				7.356.407,20	147.128,14		1.618.409,58	11.376.422,00
	Livorno:											
*	Via Fiume	63.796,71		126.349,61				126.349,61	2.526,99		66.323,70	5.502.000,00
	Via Tacca, 4	102.911,47		203.816,52				203.816,52	4.076,33		106.987,80	8.147.000,00
	Lucca:											
	Via C. del Prete, 1129-P.za Martiri Libertà, 65-Via Barsanti e Matteucci, 5/11	106.573,28		113.819,12				113.819,12	2.276,38		108.849,66	6.633.000,00
	Macerata:											
	Via Dante, 8	152.932,55		177.685,25				177.685,25	3.553,71		156.486,26	9.761.035,00
	Mantova:											
*	Piazza Martiri di Belfiore	3.390,86		8.381,55				8.381,55	167,63		3.558,49	6.011.734,00
	Via Fiume, 3/5	263.013,26		413.036,28				413.036,28	8.260,73		271.273,99	15.029.060,00
	Matera:											
	Via Cappelluti,2/B	62.401,47		68.026,54				68.026,54	1.360,53		63.762,00	3.877.657,00
	Messina:											
*	C. Garibaldi 285 (ex UEN)	892,85		2.345,86				2.345,86	46,92		939,77	48.857,00
	Via Argentieri (isol.318)	9.213,46		11.795,11				11.795,11	235,90		9.449,36	2.375.702,00
	Via Romagnosi (isol. 364)	2.734,61		4.549,12				4.549,12	90,98		2.825,59	1.654.211,00
*	Via V. Emanuele, 100	162.814,37		216.497,62				216.497,62	4.329,95		167.144,32	4.170.906,00
	Milano:											
*	Corso Italia,45	64,86		96,37	62.231,69	62.328,06		0,00	0,00	-64,86	0,00	0,00
*	Piazza Bertarelli,4	186,16		400,98				400,98	8,02		194,18	118.316,00
	Piazza Missori,8/10/12	82.250,81		208.066,38				208.066,38	4.161,33		86.412,14	51.757.513,00
*	Via Vico-Via N.Pompilio	28.000,49		53.856,02				53.856,02	1.077,12		29.077,61	2.671.973,00
	Via G.Ripamonti 332/6	4.616.233,23		25.645.740,16				25.645.740,16	512.914,80		5.129.148,03	28.481.059,00
*	Via Gonzaga, 4-6	69.887,23		228.245,43				228.245,43	4.564,91		74.452,14	46.057.459,00
	Via M. Gioia, 22	2.432.385,12		3.656.449,88				3.656.449,88	73.129,00		2.505.514,12	54.181.658,00
	Via Silva,36	3.555.341,38		17.776.706,90				17.776.706,90	355.534,14		3.910.875,52	41.475.584,00
	Modena:											
	V.le Virginia Reiter72/76	124.892,18		152.061,76				152.061,76	3.041,24		127.933,42	10.396.277,00
	Monfalcone:											
	Via Valentinis, 1	148.303,44		1.237.009,72				1.237.009,72	24.740,19		173.043,63	1.367.000,00
	Monza:											
	V. Morandi 2-V.Correggio	475.329,87		1.218.811,12				1.218.811,12	24.376,22		499.706,09	13.174.772,00
	da riportare	*40.127.478,43*	*45.896,21*	*150.201.027,35*	*170.619,12*	*172.332,06*	*67.701,27*	*150.267.015,68*	*3.000.810,29*	*-1.559,63*	*43.172.625,30*	*992.261.514,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*40.127.478,43*	*45.896,21*	*150.201.027,35*	*170.619,12*	*172.332,06*	*67.701,27*	*150.267.015,68*	*3.000.810,29*	*-1.559,63*	*43.172.625,30*	*992.261.514,00*
Napoli:											
Via G. Ferraris, 4	687.909,74		970.566,23				970.566,23	19.411,32		707.321,06	23.935.600,00
Via Guantai ad Orsolona	45.775,51		228.877,54				228.877,54	4.577,55		50.353,06	8.941.200,00
* Via Guantai Nuovi	204.227,99	9.557,40	271.203,56			24.603,46	295.807,02	5.424,07		219.209,46	15.576.300,00
* Via Medina, 61	171.520,47		177.123,26				177.123,26	3.542,47		175.062,94	6.292.000,00
Novara:											
Corso della Vittoria,8	212.490,39		310.839,08				310.839,08	6.216,78		218.707,17	15.313.980,00
Nuoro:											
* Via L. Da Vinci, 6/22	19.238,07		30.014,83				30.014,83	600,30		19.838,37	1.156.195,00
Viale Manzoni, 41/Via L. da Vinci, 26	150.978,38		168.907,60				168.907,60	3.378,15		154.356,53	5.138.643,00
Padova:											
* P.za Insurrezione 28 Aprile, 8-V.Verdi (Palazzo Spalato)	32.233,61		48.207,83				48.207,83	964,16		33.197,77	14.781.100,00
* Via Fiume (Palazzo Debite)	410,09		757,65				757,65	15,15		425,24	222.100,00
Palermo:											
Via degli Orti, 31/C	102.657,29		263.361,38				263.361,38	5.267,23		107.924,52	826.331,00
Via Laurana, 59	595.478,27		790.121,97				790.121,97	15.802,44		611.280,71	12.394.966,00
Parma:											
* L.parma-Via Salnitrara, 5	9.925,16		21.183,15				21.183,15	423,66		10.348,82	1.063.901,00
Via Basetti, 10	186.005,36		237.637,79				237.637,79	4.752,76		190.758,12	9.053.489,00
Pavia:											
Via Cesare Battisti, 23 - Via Palestro,28	494.213,30		726.405,22				726.405,22	14.528,10		508.741,40	21.855.375,00
Perugia:											
Via Canali/Via Angeloni	2.360.513,24		14.929.071,78				14.929.071,78	298.581,44		2.659.094,68	19.100.000,00
Pesaro:											
Via Diaz, 35/39	50.447,94		210.199,77				210.199,77	4.204,00		54.651,94	515.165,00
Via Diaz, 41/51	61.355,08		255.646,17				255.646,17	5.112,92		66.468,00	515.165,00
Via Gramsci, 6/10	176.440,57		236.027,47				236.027,47	4.720,55		181.161,12	10.845.595,00
Pescara:											
Via R. Paolucci, 35/via Gobetti, 1	294.139,44		524.684,35				524.684,35	10.493,69		304.633,13	9.619.010,00
Piacenza:											
* P.zza Cavalli, 62	31.783,09		51.620,10				51.620,10	1.032,40		32.815,49	10.008.935,00
Via Cittadella, 10	354,42	-369,22	740,02			-740,02	0,00	14,80		0,00	0,00
Pinerolo:											
Via Kennedy, 5	517.335,58		1.343.118,65				1.343.118,65	26.862,37		544.197,95	4.468.385,00
da riportare	*46.532.911,42*	*55.084,39*	*171.997.342,75*	*170.619,12*	*172.332,06*	*91.564,71*	*172.087.194,52*	*3.436.736,60*	*-1.559,63*	*50.023.172,78*	*1.183.884.949,00*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*46.532.911,42*	*55.084,39*	*171.997.342,75*	*170.619,12*	*172.332,06*	*91.564,71*	*172.087.194,52*	*3.436.736,60*	*-1.559,63*	*50.023.172,78*	*1.183.884.949,00*
Piombino:											
Via Marco Polo, 3-5-7	355.674,53		1.086.553,61				1.086.553,61	21.731,07		377.405,60	3.346.000,00
Pisa:											
Piazza Guerrazzi, 10	178.506,50		303.793,26				303.793,26	6.075,87		184.582,37	11.085.000,00
Pistoia:											
Viale Adua	1.299.813,56		6.545.115,47				6.545.115,47	130.902,31		1.430.715,87	20.308.000,00
Potenza:											
* Via Pretoria, 263	197.278,31		271.568,80				271.568,80	5.431,38		202.709,69	9.447.242,00
Prato:											
Via Valentini, 3	828.281,84		2.467.608,52				2.467.608,52	49.352,17		877.634,01	10.227.000,00
Ragusa:											
Via L. da Vinci, 25	105.566,11		117.946,58				117.946,58	2.358,93		107.925,04	2.530.639,00
Ravenna:											
* Via Ginanni-Via Guerrini-Via Gessi, 24	164.844,87		208.548,48				208.548,48	4.170,97		169.015,84	9.497.642,00
Reggio Calabria:											
Via D. Romeo, 15	132.690,47		154.836,77				154.836,77	3.096,74		135.787,21	5.164.500,00
Via V. Emanuele, 125	2.117,84		3.975,01				3.975,01	79,50		2.197,34	1.497.700,00
Reggio Emilia:											
Via della Previdenza Sociale, 6	2.420.196,02		17.287.741,26				17.287.741,26	345.754,83		2.765.950,85	20.962.986,00
Rieti:											
* Via Cintia, 42	81.665,76		94.614,85				94.614,85	1.892,30		83.558,06	4.235.000,00
Rimini:											
Via Macanno, 25 (Nuova Circ. Rimini-S. Marino)	1.170.295,32		7.322.561,68				7.322.561,68	146.451,23		1.316.746,55	11.573.799,00
Roma:											
* EUR (lotto A) Piazzale delle Nazioni Unite	1.142.844,83	3.836,00	1.456.304,46			15.178,00	1.471.482,46	29.126,09		1.175.806,92	161.425.000,00
EUR (lotto B) - Via della Civiltà del Lavoro	1.101.129,04		1.775.916,45				1.775.916,45	35.518,33		1.136.647,37	47.100.000,00
* EUR (lotto C) Via Ciro il Grande, 21	1.935.291,79		2.795.791,53				2.795.791,53	55.915,83		1.991.207,62	176.800.000,00
Lungotevere delle Armi (Galleggiante)	53,45		77,47				77,47	1,55		55,00	205.000,00
* Piazza Adriana 8/10 - Via Crescenzio 17a (centro formaz.)	8.837,58		22.788,43				22.788,43	455,77		9.293,35	9.892.731,90
da riportare	*57.657.999,24*	*58.920,39*	*213.913.085,38*	*170.619,12*	*172.332,06*	*106.742,71*	*214.018.115,15*	*4.275.051,47*	*-1.559,63*	*61.990.411,47*	*1.689.183.188,90*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*57.657.999,24*	*58.920,39*	*213.913.085,38*	*170.619,12*	*172.332,06*	*106.742,71*	*214.018.115,15*	*4.275.051,47*	*-1.559,63*	*61.990.411,47*	*1.689.183.188,90*
* Via Amba Aradam, 5	797.167,06		1.185.860,54				1.185.860,54	23.717,21		820.884,27	82.120.000,00
* Via del Corso,476-Via della Frezza, 17 - Via dei Pontefici, 3 - Largo dei Lombardi, 21 - Piazza A. Imperatore, 22	97.300,27		215.585,63				215.585,63	4.311,71		101.611,98	83.704.003,00
* Via Blaserna 46/Peano 25	67.397,65		115.521,81				115.521,81	2.310,44		69.708,09	**870.932,00**
* Via Giulio Romano, 46	192.902,06		228.801,57				228.801,57	4.576,03		197.478,09	24.015.000,00
Rovigo:											
Piazza Fratelli Cervi,5	230.657,11		334.963,81				334.963,81	6.699,28		237.356,39	5.237.400,00
Piazza Fratelli Cervi,18	30.507,07		33.945,34				33.945,34	678,91		31.185,98	1.868.000,00
Salerno:											
Corso Garibaldi, 38	123.951,40		151.371,02				151.371,02	3.027,42		126.978,82	5.956.100,00
* Via Acquaro, 1	41.774,87		55.285,69				55.285,69	1.105,71		42.880,58	1.427.900,00
* **San Dona' di Piave (VE):**											
Via Trento 19	585.490,41		3.618.762,54				3.618.762,54	72.375,25		657.865,66	4.938.850,00
Sassari:											
Via Zanfarino, 31	126.289,89		146.797,48	4.804.397,12	4.951.194,60		0,00	0,00	-126.289,89	0,00	0,00
Via Rockfeller (mc 67141)	0,00		12.825.972,45	1.486.094,93			14.312.067,38	256.519,45		256.519,45	18.618.271,00
Savona:											
Piazza Marconi, 4/6	19.624,63		37.031,92				37.031,92	740,64		20.365,27	12.487.351,00
Siena:											
* Via Memmi - Via S. Martini - Via Beccafumi	1.205.803,78		3.103.984,76				3.103.984,76	62.079,70		1.267.883,48	16.173.000,00
Siracusa:											
* Corso Gelone, 90/92 - Via Eschilo, 10/12	294.355,51		444.090,83				444.090,83	8.881,82		303.237,33	7.075.460,00
Sondrio:											
Via 25 Aprile, 5	109.639,04		133.563,90				133.563,90	2.671,28		112.310,32	5.371.518,00
* Via Martiri della Libertà.	18.363,12		33.685,39				33.685,39	673,71		19.036,83	2.686.059,00
Sulmona:											
Via Vicenne - S.Paolo	714.161,17		2.977.563,65				2.977.563,65	59.551,27		773.712,44	4.867.090,00
Taranto:											
Via Leonida, 109/113	152.866,27		184.273,38				184.273,38	3.685,47		156.551,74	3.270.000,00
Teramo:											
Corso S. Giorgio, 12	60.871,51		66.509,42				66.509,42	1.330,19		62.201,70	4.007.706,00
Terni:											
* Via Camporeali, 6/Corso Tacito, 136	7.090,93		13.907,13				13.907,13	278,14		7.369,07	3.200.000,00
Via Stazione , 5	228.202,32		423.798,45				423.798,45	8.475,97		236.678,29	6.900.000,00
da riportare	*62.762.415,31*	*58.920,39*	*240.244.362,09*	*6.461.111,17*	*5.123.526,66*	*106.742,71*	*241.688.689,31*	*4.798.741,07*	*-127.849,52*	*67.492.227,25*	*1.983.977.828,90*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*62.762.415,31*	*58.920,39*	*240.244.362,09*	*6.461.111,17*	*5.123.526,66*	*106.742,71*	*241.688.689,31*	*4.798.741,07*	*-127.849,52*	*67.492.227,25*	*1.983.977.828,90*
Torino:											
Corso Giulio Cesare(Torino Nord)	521.736,47		1.065.279,07				1.065.279,07	21.305,58		543.042,05	10.719.265,00
Corso Turati-Torino Sud	486.727,54		833.093,80				833.093,80	16.661,88		503.389,42	11.574.636,00
V. XX Settembre,30/34-(lotto B)	142.517,41		250.968,42				250.968,42	5.019,37		147.536,78	30.492.132,00
* Via Frola, 2/4 (lotto C)	19.417,84	850,00	40.455,41			1.826,00	42.281,41	809,11		21.076,95	18.091.313,00
Via Nizza 362/6 (Lingotto)	1.293.389,19		3.592.747,77				3.592.747,77	71.854,96		1.365.244,15	10.002.540,00
* Via Roma-Via Arcivescovado(lotto A)	30.531,86		65.745,81				65.745,81	1.314,92		31.846,78	16.892.746,00
Trapani:											
Via Scontrino 28-Via Vespri	246.035,89		364.813,86				364.813,86	7.296,28		253.332,17	2.940.189,00
Trento:											
Via delle Orfane, 8	131.972,71		144.214,04				144.214,04	2.884,28		134.856,99	10.369.422,00
Via Rosmini, 40	1.139,17		2.955,74				2.955,74	59,11		1.198,28	3.084.281,00
Treviso:											
Via Gorizia - Via Zara	169.101,65		583.109,12				583.109,12	11.662,18		180.763,83	1.208.500,00
Via Trento e Trieste, 6	176.000,09		224.868,29				224.868,29	4.497,37		180.497,46	7.588.300,00
Trieste:											
* Via Battisti, 10	101.005,47		140.183,11				140.183,11	2.803,66		103.809,13	5.961.000,00
* Via Buonarroti 4-Via Canova 6	1.962,93		2.464,43				2.464,43	49,29		2.012,22	96.000,00
* Via Lloyd,1/3/5	2.139,95		3.118,27	90.649,99	93.768,26		0,00	0,00	-2.139,95	0,00	0,00
* Via Piccolomini, 2	30,16		94,02	10.937,35	11.031,37		0,00	0,00	-30,16	0,00	0,00
Via S. Anastasio, 5	353.105,84		500.022,27				500.022,27	10.000,45		363.106,29	10.500.000,00
Udine:											
* Piazza XX Settembre 11/via Canciani	4.403,61		10.247,79				10.247,79	204,96		4.608,57	3.453.000,00
* Via di Toppo, 33/35	9.195,51		20.533,62	983.335,12	1.003.868,74		0,00	0,00	-9.195,51	0,00	0,00
Via Savorgnana, 37	161.319,53		183.548,19				183.548,19	3.670,96		164.990,49	12.019.000,00
Varese:											
* Piazza Monte Grappa/Via Volta, 3	57.790,77		113.794,76				113.794,76	2.275,90		60.066,67	22.440.230,00
Venezia:											
* Fond.ta del Gaffaro	124,85		367,20	41.001,50	41.368,70		0,00	0,00	-124,85	0,00	0,00
Fond.ta Rio Nuovo,3519-Dorsoduro	570.273,50		951.193,11				951.193,11	19.023,86		589.297,36	14.000.000,00
da riportare	*67.242.337,25*	*59.770,39*	*249.338.180,19*	*7.587.035,13*	*6.273.563,73*	*108.568,71*	*250.760.220,30*	*4.980.135,19*	*-139.339,99*	*72.142.902,84*	*2.175.410.382,90*

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
riporto	*67.242.337,25*	*59.770,39*	*249.338.180,19*	*7.587.035,13*	*6.273.563,73*	*108.568,71*	*250.760.220,30*	*4.980.135,19*	*-139.339,99*	*72.142.902,84*	*2.175.410.382,90*
Vercelli:											
Piazza Zumaglini, 10/Via Crispo, 12	468.059,14		873.151,20				873.151,20	17.463,02		485.522,16	14.920.972,00
Verona:											
via Montanari 14-C.so P.Nuova-Via Cesare Battisti, 23/25	312.697,70		480.129,84				480.129,84	9.602,60		322.300,30	18.600.000,00
Viareggio:											
Via Garibaldi, 25	203.265,27		1.694.631,69				1.694.631,69	33.892,63		237.157,90	3.440.000,00
Vicenza:											
* Corso SS. Felice e Fortunato, 163	243.267,19		360.908,80				360.908,80	7.218,18		250.485,37	9.850.000,00
Piazza XX Settembre -Via S.Lucia (Palazzo Angaran)	2.362,64		2.648,10				2.648,10	52,96		2.415,60	4.200.000,00
Viterbo:											
Via G. Matteotti, 27/29.	78.080,72		268.689,64				268.689,64	5.373,79		83.454,51	5.474.500,00
a) Totale immobili strumentali ad uso ufficio in esercizio	**68.550.069,91**	**59.770,39**	**253.018.339,46**	**7.587.035,13**	**6.273.563,73**	**108.568,71**	**254.440.379,57**	**5.053.738,37**	**-139.339,99**	**73.524.238,68**	**2.231.895.854,90**
b) in costruzione ed aree edificabili											
Bergamo:											
Via San G. Bosco 10			3.693.611,01				3.693.611,01				4.558.950,00
Lametia Terme:											
Loc. Donnamazza mq 5328			138.950,98				138.950,98				361.500,00
Venaria Reale (TO):											
Corso Garibaldi			347.344,64				347.344,64				1.291.142,00
b) Totale immobili in costruzione ed aree edificabili	**0,00**	**0,00**	**4.179.906,63**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.179.906,63**	**0,00**		**0,00**	**6.211.592,00**
c) in attesa di utilizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
c) Totale immobili in attesa di utilizzazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
TOTALE IMMOBILI AD USO UFFICIO	**68.550.069,91**	**59.770,39**	**257.198.246,09**	**7.587.035,13**	**6.273.563,73**	**108.568,71**	**258.620.286,20**	**5.053.738,37**	**-139.339,99**	**73.524.238,68**	**2.238.107.446,90**

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
d) adibiti a stabilimenti termali											
Battaglia (Padova) via Colli Euganei, 3:											
parte alberghiera	106.574,55		17.519.131,89		17.519.131,89		0,00		-106.574,55	0,00	
parte sanitaria	63.439,93		10.627.820,76		10.627.820,76		0,00		-63.439,93	0,00	
La Fratta (Forli') via Loreta, 238:											
parte alberghiera	66.453,75		7.128.683,50		7.128.683,50		0,00		-66.453,75	0,00	
parte sanitaria	34.476,44		3.716.963,03		3.716.963,03		0,00		-34.476,44	0,00	
Salsomaggiore (Parma) via F. Corridoni, 1:											
parte alberghiera	145.781,78		29.811.348,64		29.811.348,64		0,00		-145.781,78	0,00	
parte sanitaria	49.580,88		10.317.404,07		10.317.404,07		0,00		-49.580,88	0,00	
S. Giuliano (PI) l.go Shelley, 17:											
parte alberghiera	51.319,45		9.882.482,54		9.882.482,54		0,00		-51.319,45	0,00	
parte sanitaria	27.501,77		5.270.414,53		5.270.414,53		0,00		-27.501,77	0,00	
Viterbo, strada Bagni, 10:											
parte alberghiera	182.140,77		4.507.400,75		4.507.400,75		0,00		-182.140,77	0,00	
parte sanitaria	162.210,47		4.014.189,73		4.014.189,73		0,00		-162.210,47	0,00	
d) Totale stabilimenti termali	**889.479,79**	**0,00**	**102.795.839,44**	**0,00**	**102.795.839,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-889.479,79**	**0,00**	**0,00**
e) adibiti a casa di cura											
Camogli:											
Casa di riposo	17.885,09		20.399,92				20.399,92	408,00		**18.293,09**	**8.203.063,00**
ex Casa Bozzo (spogliatoio + alloggio di servizio)	1.333,92		1.463,95				1.463,95	29,28		**1.363,20**	**514.556,00**
e) Totale immobili adibiti a casa di cura	**19.219,01**	**0,00**	**21.863,87**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**21.863,87**	**437,28**		**19.656,29**	**8.717.619,00**
Totale immobili strumentali	**69.458.768,71**	**59.770,39**	**360.015.949,40**	**7.587.035,13**	**109.069.403,17**	**108.568,71**	**258.642.150,07**	**5.054.175,65**	**-1.028.819,78**	**73.543.894,97**	**2.246.825.065,90**

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Var.ne amm.to per cambio destinazione	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
RIEPILOGO											
Totale immobili da reddito	9.771.870,67	-59.770,39	22.526.022,43	639.631.658,08	653.717.256,30	-108.568,71	8.331.855,50	120.003,22	-7.037.076,78	2.795.026,72	396.854.041,50
Totale immobili strumentali	69.458.768,71	59.770,39	360.015.949,40	7.587.035,13	109.069.403,17	108.568,71	258.642.150,07	5.054.175,65	-1.028.819,78	73.543.894,97	2.246.825.065,90
TOTALE GENERALE	79.230.639,38	0,00	382.541.971,83	647.218.693,21	762.786.659,47	0,00	266.974.005,57	5.174.178,87	-8.065.896,56	76.338.921,69	2.643.679.107,40

N.B.: 1) gli stabili contrassegnati da (*) sono a destinazione"mista"
2) i valori correnti in "grassetto" sono quelli attribuiti dal R.T.E. con aggiornamento del 12.5.98 oppure quelli desunti dalle stime effettuate per i programmi di dismissione oppure quelli di congruità

IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE I P E (EX A T M)

	Totale amm.to al 31.12.2001	Variazione amm.to	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Ammortamento (=2% o <) quota 2002	Prelievo dal fondo amm. per alienazione	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
Fabbricati											
Cinisello Balsamo:											
via Friuli, 3	115.855,28		221.503,96	6.868.453,54	7.089.957,50		0,00	0,00	-115.855,28	0,00	0,00
Milano:											
Via A.Regolo,2 (31 loc. comm.)	36.528,60		67.621,05				67.621,05	1.352,42		37.881,02	2.500.669,00
Via Cadibona 9 (18 loc. comm.)				77.084,00			77.084,00	1.541,68	37.172,66	38.714,34	1.316.262,00
Via Coronelli,11 (4 loc. comm.)	2.031,61		3.878,40				3.878,40	77,57		2.109,18	133.575,00
Via Giorgio Jan,14	21.319,15		41.724,68	887.129,25	928.853,93		0,00	0,00	-21.319,15	0,00	0,00
Via Imbriani,32 (5 loc. comm.)	1.230,57		2.655,97				2.655,97	53,12		1.283,69	213.255,00
Via Maffucci,24 (30 loc. comm.)	8.805,42		27.061,61				27.061,61	541,23		9.346,65	1.670.552,00
Via Padova,94 (5 loc. comm.)	3.958,86		8.567,44				8.567,44	171,35		4.130,21	448.295,00
Via Q.Sella,2	247.012,04		520.211,12	20.715.463,66	21.235.674,78		0,00	0,00	-247.012,04	0,00	0,00
Via San Nicolao,10	63.310,09		137.281,11	3.673.557,25	3.810.838,36		0,00	0,00	-63.310,09	0,00	0,00
Via Tofane,5	30.407,20		61.417,37	992.092,73	1.053.510,10		0,00	0,00	-30.407,20	0,00	0,00
TOTALE a)	**530.458,82**		**1.091.922,71**	**33.213.780,43**	**34.118.834,67**		**186.868,47**	**3.737,37**	**-440.731,10**	**93.465,09**	**6.282.608,00**
Terreni											
Cinisello Balsamo-Muggiò			172.170,09				172.170,09				3.780.308,00
Diano Marina (IM) loc. Capo Berta mq. 4869			15.953,84				15.953,84				261.006,00
Milano , via Rizzoli			14.329,30				14.329,30				940.120,00
Muggiò (MI)			134.312,92				134.312,92				4.330.898,00
S.Damiano di Brugherio (MI)			164.534,62	538.330,40	646.087,58		56.777,44				570.840,00
TOTALE b)			**501.300,77**	**538.330,40**	**646.087,58**		**393.543,59**				**9.883.172,00**
totale complessivo	**530.458,82**		**1.593.223,48**	**33.752.110,83**	**34.764.922,25**		**580.412,06**	**3.737,37**	**-440.731,10**	**93.465,09**	**16.165.780,00**

IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE I P F (EX TBC)

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Variazione amm.to	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Ammortamento (=2% o <) quota 2002	Prelievo dal fondo per alienazione	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
1) **IMMOBILI DA REDDITO**											
a) **Urbani in Esercizio**											
Arco:											
Via Vergolano 41	184,58		567,15	359.060,50	359.627,65		0,00	0,00	-184,58	0,00	0,00
Chievo:											
Via Monte, 2 Ex preventorio (Villa Pulle') ex contumaciale (con terreni annessi)	3.367,84		13.205,19				13.205,19	264,10		3.631,94	3.560.000,00
Via Mezza Rivara - Via Berardi, 47(alloggio)	2.213,85		10.792,66	74.647,34	85.440,00		0,00	0,00	-2.213,85	0,00	0,00
Via Monti, 21 (app. ex Stefani)	4.028,04		20.082,93				20.082,93	401,66		4.429,70	25.000,00
Palermo:											
Area (mq 12.770 + fabbr.mc 2.330) - Azienda agraria in loc. Rocca - Corso Calatafimi (CRAL)	0,00		876,80				876,80				516.457,00
Piazza Bronzetti (alloggio)	703,80		1.449,05	164.023,67	165.472,72		0,00	0,00	-703,80	0,00	0,00
Roma:											
Porta Furba (Padiglione Bocchetti) mq 36.668	206,48		206,48				206,48	0,00		206,48	934.787,00
Siena:											
Via dei Tufi, 1	204,57		495,70	107.839,02	108.334,72		0,00	0,00	-204,57	0,00	0,00
TOTALE a)	**10.909,16**	**0,00**	**47.675,96**	**705.570,53**	**718.875,09**	**0,00**	**34.371,40**	**665,76**	**-3.306,80**	**8.268,12**	**5.036.244,00**

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Variazione amm.to	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Ammortamento (=2% o <) quota 2002	Prelievo dal fondo per alienazione	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
b) **Rustici in esercizio** (affittati a terzi)											
Caltanissetta Contrada Babaurra			1.818,07				1.818,07				615.100,00
Chievo (VR) mq 61.412			7.622,69				7.622,69				320.500,00
Galliera Veneta (PD) mq 248.115 (az. agr.)			3.473,50				3.473,50				8.196.000,00
v. Roma/v. Casoni (abit.)			91,63	217.780,37	217.872,00		0,00				0,00
Milano - Vialba mq164998+rustico mq122			32.048,95				32.048,95				4.399.592,00
Montecatone d'Imola - Via delle Suore, 33 - mq 1.232.000 circa (az. agr.)			16.485,43				16.485,43				5.474.443,00
abitazioni+ mq 3120			1.089,65	385.013,71	386.103,36		0,00				0,00
Siena via dei Tufi			397,81				397,81				196.000,00
Vecchiazzano(FO):											
via Forlanini, 54 (mq 175692-mq 14398 espr.)			10.533,95	43.756,14	44.619,40		9.670,69				2.427.347,00
TOTALE b)	0,00	0,00	73.561,68	646.550,22	648.594,76	0,00	71.517,14	0,00	0,00	0,00	21.628.982,00
c) **Terreni costituenti aziende agrarie dismesse in attesa di utilizzazione**											
Bioglio (Vercelli) mq 91.568			303,70				303,70				149.773,00
Cuneo:			0,00								
Strada vicinale antica Vignolo (terreno agricolo) mq 12.675			440,56				440,56				38.734,00
Palermo:			0,00								
Area mq 46215-Az.agr. loc. Rocca-Corso Calatafimi			3.768,12				3.768,12				1.839.619,00
Roma - B. Ramazzini			5.292,83				5.292,83				2.293.069,00
Taranto- Punta Rondinella mq 9.260			2.240,60				2.240,60				191.300,00
TOTALE c)	0,00	0,00	12.045,81	0,00	0,00	0,00	12.045,81	0,00	0,00	0,00	4.512.495,00

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Variazione amm.to	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Ammortamento (=2% o <) quota 2002	Prelievo dal fondo per alienazione	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
d) Immobili in attesa di utilizzazione											
Ascoli Piceno			85,68				85,68				11.879,00
Brindisi: Via Appia mq 6.670			9.608,87				9.608,87				207.000,00
Cagliari-V.Guadazzonis			13.969,33				13.969,33				137.308,00
Cremona -Via Milano (area golenale)			27,68				27,68				22.720,00
Gorizia:via Scuola Agraria mq 3.260			1.560,34				1.560,34				502.000,00
Grosseto: via Cimabue			0,00								
terreno mq. 16210 +16660 +4210+ 2770)			566,32				566,32				200.000,00
Lecce:											
Via Alfieri mq 14.769 (palazzina+terreni ann.)	45,53		936,43				936,43			45,53	157.000,00
Montecatone d'Imola(BO)											
bosco ceduo			73,36				73,36				22.207,65
Palermo:			0,00								
area mq 12920 sotto esproprio-Az.agraria in loc. Rocca-Corso Calatafimi			887,10				887,10				495.799,00
Prà Catinat (TO) mq 28.494			19,71				19,71				4.132,00
Roma Porta Furba mq 2.560			864,55				864,55				130.664,00
Rovigo mq 6.340			32,67				32,67				346.000,00
Sassari: Via Rizzeddu/Via Livorno			38.533,68				38.533,68				2.478.993,00
Trapani (Erice) ex az. Agraria			91,62				91,62				309.874,00
Trento (Mesiano) (terreni +chies.+garage)			433,57				433,57				241.831,00
TOTALE d)	**45,53**	**0,00**	**67.690,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**67.690,91**	**0,00**	**0,00**	**45,53**	**5.267.407,65**
TOTALE IMMOBILI da REDDITO	**10.954,69**	**0,00**	**200.974,36**	**1.352.120,75**	**1.367.469,85**	**0,00**	**185.625,26**	**665,76**	**-3.306,80**	**8.313,65**	**36.445.128,65**

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Variazione amm.to	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Ammortamento (=2% o <) quota 2002	Prelievo dal fondo per alienazione	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
2) IMMOBILI STRUMENTALI											
Como:											
Via Varesina, 6/Piazza Camerlata, 4/5 (ex alloggio dirigente con terreni annessi) CRAL	7.020,79		7.020,79				7.020,79			7.020,79	261.072,00
Grosseto:											
Via Cimabue (fabbr. rurali mc. 315+310)	67,24		67,24				67,24			67,24	200.000,00
TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	**7.088,03**	**0,00**	**7.088,03**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.088,03**	**0,00**	**0,00**	**7.088,03**	**461.072,00**
TOTALE GENERALE	**18.042,72**	**0,00**	**208.062,39**	**1.352.120,75**	**1.367.469,85**	**0,00**	**192.713,29**	**665,76**	**-3.306,80**	**15.401,68**	**36.906.200,65**

IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE I P D (FONDO GAS)

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Variazione amm.to	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Ammortamento (=2% o <) quota 2002	Prelievo dal fondo amm. per alienazione	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
Immobili da reddito											
Roma:											
Piazza Lecce,11	97.417,09		151.125,87	5.182.613,51	5.333.739,38		0,00	0,00	-97.417,09	0,00	0,00
Via Allegri,1-3	95.505,14		165.447,15	6.583.084,65	6.748.531,80		0,00	0,00	-95.505,14	0,00	0,00
Via Borsi,11 (*)	21.649,77		31.004,56				31.004,56	620,09		22.269,86	1.511.200,00
Via Monfalcone,1	69.639,51		123.978,14	3.410.520,87	3.534.499,01		0,00	0,00	-69.639,51	0,00	0,00
Via Panama,87	258.294,62		480.017,21	13.033.593,98	13.513.611,19		0,00	0,00	-258.294,62	0,00	0,00
Via Piemonte,53-53/a	88.760,34		130.490,13	3.399.595,90	3.530.086,03		0,00	0,00	-88.760,34	0,00	0,00
Via Trasone,40	58.374,90		98.261,78	3.174.238,67	3.272.500,45		0,00	0,00	-58.374,90	0,00	0,00
Via Vescia,18 a-b (2 loc. comm.)	535,50		895,85	0,00	895,85		0,00	0,00	-535,50	0,00	0,00
Viale Parioli,47/a	99.007,87		160.055,97	8.389.371,61	8.549.427,58		0,00	0,00	-99.007,87	0,00	0,00
Totale imm. da reddito	**789.184,74**		**1.341.276,66**	**43.173.019,19**	**44.483.291,29**		**31.004,56**	**620,09**	**-767.534,97**	**22.269,86**	**1.511.200,00**
Immobili strumentali adibiti ad ufficio											
Roma:											
Via Borsi,11 (*)	45.772,47		74.416,36				74.416,36	1.488,00		47.260,47	7.150.000,00
Totale Immobili strumentali adibiti ad ufficio	**45.772,47**		**74.416,36**				**74.416,36**	**1.488,00**		**47.260,47**	**7.150.000,00**
TOTALE GENERALE	**834.957,21**		**1.415.693,02**	**43.173.019,19**	**44.483.291,29**		**105.420,92**	**2.108,09**	**-767.534,97**	**69.530,33**	**8.661.200,00**

N.B. Gli stabili contrassegnati da asterisco (*) sono a destinazione "mista"

I due locali commerciali di via Vescia sono stati assegnati come parti comuni agli acquirenti del complesso cartolarizzato nel 2001.
Non si determina, pertanto, plusvalore in quanto già considerato nella cartolarizzazione predetta.

All. 5

IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE G P P

PROPRIETA' FONDO DI PREVIDENZA DIPENDENTI EX S C A U

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Variazione amm.to	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
IMMOBILI DA REDDITO in esercizio										
ROMA:										
via Chopin, 23	745,48		5.734,43				5.734,43	114,69	860,17	120.000,00
via Chopin, 25	745,48		5.734,43				5.734,43	114,69	860,17	120.000,00
via Chopin, 27	745,48		5.734,43				5.734,43	114,69	860,17	120.000,00
via Chopin, 29	745,48		5.734,43				5.734,43	114,69	860,17	120.000,00
via Chopin, 31	745,48		5.734,43				5.734,43	114,69	860,17	120.000,00
via Chopin, 33	745,48		5.734,43				5.734,43	114,69	860,17	120.000,00
via Listz, 22	1.881,69		15.202,70				15.202,70	304,05	2.185,74	320.000,00
via Listz 24/32	13.869,31		106.687,03				106.687,03	2.133,74	16.003,05	2.440.000,00
Totale	**20.223,88**		**156.296,31**				**156.296,31**	**3.125,93**	**23.349,81**	**3.480.000,00**
Totale immobili da reddito	**20.223,88**		**156.296,31**				**156.296,31**	**3.125,93**	**23.349,81**	**3.480.000,00**
IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICIO In esercizio										
ROMA:										
via Listz, 34	43.341,60		333.396,96				333.396,96	6.667,94	50.009,54	6.040.000,00
ROMA:										
Via Chopin, 35	21.906,40		320.061,08				320.061,08	6.401,22	28.307,62	6.040.000,00
Totale immobili strumentali	**65.248,00**		**653.458,04**				**653.458,04**	**13.069,16**	**78.317,16**	**12.080.000,00**
TOTALE GENERALE	**85.471,88**		**809.754,35**				**809.754,35**	**16.195,09**	**101.666,97**	**15.560.000,00**

I valori di consistenza indicati per le singole unità immobiliari sono stati ricavati proporzionalmente ai rispettivi valori correnti

All. 6

IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE G P O

PROPRIETA' EX S C A U

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Variazione amm.to	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to (=2% o <) quota 2002	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
A) IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICIO										
in esercizio										
BARI: via Cirillo 106	203.022,31		1.561.710,05				1.561.710,05	31.234,20	234.256,51	1.710.000,00
Totale A)	**203.022,31**		**1.561.710,05**				**1.561.710,05**	**31.234,20**	**234.256,51**	**1.710.000,00**
B) IMMOBILI DA REDDITO										
1) Pervenuti con procedimento esecutivo										
TERRENI e/o FABBRICATI			746.641,33				746.641,33			1.566.592,00
2) in attesa di utilizzazione o vendita										
MILANO: via Coni Zugna, 71, 76 - p.le Gen.le Cantore, 12			1.432.811,00				1.432.811,00			1.786.342,00
Totale B)			**2.179.452,33**				**2.179.452,33**			**3.352.934,00**
TOTALE GENERALE	**203.022,31**		**3.741.162,38**				**3.741.162,38**	**31.234,20**	**234.256,51**	**5.062.934,00**

I valori di consistenza e di mercato sono indicati al 100% in attesa della ripartizione con l'INAIL

IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE I P G (FONDO SPEDIZ. DOGANALI) **All. 7**

note	Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31.12.2001	Variazione amm.to	Consistenza al 1.1.2002	Aumenti	Dimin.ni	Var.ni per cambio destin.ne	Consistenza al 31.12.2002	Amm.to quota 2002	Prelievo dal fondo per alienaz.	Totale amm.to al 31.12.2002	Valutazione corrente
	IMMOBILI da REDDITO											
	Genova											
	Piazza Cavour, 15/16	66.697,59		152.441,50				152.441,50	3.048,83		69.746,42	313.241,00
	Mestre											
	Corso del Popolo, 86/d i	55.665,36		126.015,48				126.015,48	2.520,31		58.185,67	129.200,00
	Milano											
	Via Valtellina, 20	51.687,87		117.011,23				117.011,23	2.340,22		54.028,09	208.669,00
	Roma											
(1)	Via del Corso 55/60-via dei Greci 22/25	320.891,00		729.847,00	15.439.323,00	16.169.170,00		0,00	0,00	-320.891,00	0,00	0,00
(2)	Via S. Biffi, 11	65.507,20		149.495,52	1.372.854,11	1.522.349,63		0,00	0,00	-65.507,20	0,00	0,00
(2)	Via del Melograno, 26	47.664,05		107.902,09	829.777,35	937.679,44		0,00	0,00	-47.664,05	0,00	0,00
	Via Scarperia, 33-Pal. A	763.899,72		1.740.780,91				1.740.780,91	34.815,62		798.715,34	4.390.000,00
	Via Scarperia, 33-Pal. B	1.244.361,70		2.828.452,88				2.828.452,88	56.569,06		1.300.930,76	4.390.000,00
	Via Sardegna, 14-int. 3	302.200,28		684.122,34				684.122,34	13.682,45		315.882,73	970.000,00
	Viale R. Margherita, 19/21	306.894,06		694.748,15				694.748,15	13.894,96		320.789,02	1.663.000,00
	Via Torino, 135, 135a/b, 136	434.071,80		982.653,67				982.653,67	19.653,07		453.724,87	2.247.000,00
	Via del Viminale, 47	83.303,63		188.583,14				188.583,14	3.771,66		87.075,29	104.325,00
	Via Salaria, 254, 256, 258	510.477,91		1.155.622,17				1.155.622,17	23.112,44		533.590,35	535.050,00
	Via Litta Modignani, 41/43, 45/47, 61/63, 65/67, 38	629.410,41		1.424.862,11				1.424.862,11	28.497,24		657.907,65	1.487.400,00
	Via del Viminale 43-int. 1-2	183.194,77		433.597,98				433.597,98	8.671,96		191.866,73	1.514.000,00
	Velletri											
(2)	Via di Cori, 12	248.716,05		563.044,97	275.349,98	838.394,95		0,00	0,00	-248.716,05	0,00	0,00
	Totale imm. da reddito	**5.314.643,40**		**12.079.181,14**	**17.917.304,44**	**19.467.594,02**		**10.528.891,56**	**210.577,82**	**-682.778,30**	**4.842.442,92**	**17.951.885,00**

Note: (1) immobili cartolarizzati nel 2001, facenti parte dei "non residenziali" del Programma Straordinario di Cessione

(2) immobili cartolarizzati nel 2002, facenti parte dei "cielo-terra"

All. 8

IMMOBILI ESPROPRIATI NEL 2002

UBICAZIONE	PREZZO DI CESSIONE	CONSIST. COMPLESS. al 1.1.2002	CONSIST. AREA CEDUTA	PLUSVALORE			ANNO e TITOLO DI ACQUISTO	ELEMENTI CATASTALI RELATIVI ALLA CESSIONE
GESTIONE I P F								
VECCHIAZZANO (FO): Cessione volontaria alla Regione, nell'ambito di procedura espropriativa, di mq. 14.398 Atto stipulato il 30.9.2002 presso Notaio Sereno Barchi di Forlì. Indennità non soggetta a ritenuta di imposta del 20% ai sensi dell'art. 11 Legge 413/91	44.619,40	10.534,95	863,26	43.756,14			area pervenuta per acquisto nel 1932	foglio 216, mapp 34, 35
TOTALE I P F	**44.619,40**			**43.756,14**				

UBICAZIONE	PREZZO DI CESSIONE al lordodella ritenuta del 20%	CONSIST. COMPLESS. al 1.1.2002	CONSIST. AREA CEDUTA	PLUSVALORE	IMPORTO EFFETTIV.TE INCASSATO al netto del 20%	IMPORTO A CREDITO al netto del 20%	ANNO e TITOLO DI ACQUISTO	ELEMENTI CATASTALI RELATIVI ALLA CESSIONE
GESTIONE I P E								
S. DAMIANO di BRUGHERIO (area)								
esproprio parziale di mq 32.340 a favore del CIMEP	646.087,58	164.534,62	107.757,18	538.330,40	344.580,05 per indennità di esproprio	172.290,01	area pervenuta nel 1978 da Cassa di Prev. ATM di Milano	fg 2 mapp.299, 665 (ex 299) 645 (ex 395)
Decreto di esproprio: n. 635 dell'11/3/92.					126.206,88 per indennità di occupazione			
Indennità soggetta alla ritenuta di imposta del 20% di cui all'art. 11 L. 413/91.					4.220,04 per interessi legali			
TOTALE I P E	**646.087,58**			**538.330,40**		**172.290,01**		

All. 8 / A

IMMOBILI ALIENATI NEL 2002

UBICAZIONE	PREZZO DI CESSIONE	CONSISTENZA AL 1.1.2002	PLUSVALORE	PRELIEVO DAL FONDO AMM. PER ALIENAZIONE	ANNO DI ACQUISTO	NOTE
GESTIONE I P C						
PERUGIA: via Fiume 17	1.903.743,00	143.186,77	1.760.556,23	-33.828,74	1941	
ROMA: via del Corso 476	34.008.686,81	65.272,00	33.943.414,81	-33.167,00	1941	
ROMA: via Crescenzio 17/c	3.964.617,54	19.167,50	3.945.450,04	-7.884,00	1938	
ROMA: piazza Adriana 9	3.557.145,96	19.167,50	3.537.978,46	-7.884,00	1938	
TOTALE	**43.434.193,31**	**246.793,77**	**43.187.399,54**	**-82.763,74**		

PAGINA BIANCA

ALLEGATO D

Residui passivi per spese non obbligatorie per capitolo e per esercizio di insorgenza.

Residui passivi di spese non obbligatorie per capitolo e per esercizio di insorgenza

Esercizio 2002

Capitolo	Descrizione	Anno di Insorgenza					Totali
		1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	
1 01 04	Residui al 1/1	-	-		4.542,74		4.542,74
	Impegni esercizio					19.288,88	19.288,88
	Pag. C/Competenza					17.130,29	17.130,29
	Pag. C/Residui	-	-		1.156,82		1.156,82
	Insussistenze	-	-				-
	Residui al 31/12	-	-	-	3.385,92	-	5.544,51
1 01 05	Residui al 1/1	38,73	22.842,83	38.723,06	654.527,12		716.131,74
	Impegni esercizio					5.557.277,91	5.557.277,91
	Pag. C/Competenza					4.670.547,72	4.670.547,72
	Pag. C/Residui	-	-	463,44	370.877,67		371.341,11
	Insussistenze	-	21,94	37.022,02	140.553,04		177.597,00
	Residui al 31/12	38,73	22.820,89	1.237,60	143.096,41	886.730,19	1.053.923,82
1 01 06	Residui al 1/1	-	-		17.631,84		17.631,84
	Impegni esercizio					100.714,21	100.714,21
	Pag. C/Competenza					94.919,31	94.919,31
	Pag. C/Residui	-	-		2.046,34		2.046,34
	Insussistenze	-	-				-
	Residui al 31/12	-	-	-	15.585,50	5.794,90	21.380,40
1 01 07	Residui al 1/1	-	-	13.101,28	430.566,98		443.668,26
	Impegni esercizio					1.053.808,99	1.053.808,99
	Pag. C/Competenza					746.289,75	746.289,75
	Pag. C/Residui	-	-		221.165,00		221.165,00
	Insussistenze	-	-	13.101,28	45.650,75		58.752,03
	Residui al 31/12	-	-	-	163.751,23	307.519,24	471.270,47

Capitolo	Descrizione	Anno di Insorgenza					Totali
		1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	
1 02 04	Residui al 1/1	3.311.504,66	-			-	3.311.504,66
	Impegni esercizio					-	-
	Pag. C/Competenza					-	-
	Pag. C/Residui	2.394.542,98	-				2.394.542,98
	Insussistenze	847.423,40	-				847.423,40
	Residui al 31/12	69.538,28	-	-	-	-	69.538,28
1 02 05	Residui al 1/1	10.446,76	62.704,62	376.342,91	3.428.856,19		3.878.350,48
	Impegni esercizio					35.207.966,03	35.207.966,03
	Pag. C/Competenza					29.723.017,34	29.723.017,34
	Pag. C/Residui	4.777,41	55.171,20	137.670,93	2.802.776,95		3.000.396,49
	Insussistenze	2.666,42	2.019,51	34.340,39	462.739,17		501.765,49
	Residui al 31/12	3.002,93	5.513,91	204.331,59	163.340,07	5.484.948,69	5.861.137,19
1 02 06	Residui al 1/1				199.683,19		199.683,19
	Impegni esercizio					253.514,92	253.514,92
	Pag. C/Competenza					66.356,51	66.356,51
	Pag. C/Residui				40.122,82		40.122,82
	Insussistenze						-
	Residui al 31/12	-	-	-	260.655,61	187.158,41	346.718,78
1 02 07	Residui al 1/1	39.635,93	92.577,27	93.496,87	1.226.047,41		1.451.757,48
	Impegni esercizio					2.030.762,38	2.030.762,38
	Pag. C/Competenza					694.031,66	694.031,66
	Pag. C/Residui	15.235,47	8.777,49	17.607,95	357.575,49		399.196,40
	Insussistenze	18.779,35	22.207,65	10.435,64	607.816,31		659.238,95
	Residui al 31/12	73.650,75	123.662,41	121.540,46	2.191.439,21	1.336.730,72	730.052,85
1 02 13	Residui al 1/1	225.887,67	569.452,13	2.178.797,77	3.879.400,67		6.853.538,24
	Impegni esercizio					5.123.439,93	5.123.439,93
	Pag. C/Competenza					971.815,01	971.815,01
	Pag. C/Residui	21.459,67	29.961,65	1.218.741,67	1.932.689,75		3.202.852,74
	Insussistenze	13.299,75	43.363,32	11.441,26	35.917,92		104.022,25
	Residui al 31/12	191.128,25	496.127,16	948.614,84	910.793,001	4.151.623,92	7.698.288,17

Capitolo	Descrizione	Anno di insorgenza					Totali
		1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	
1 02 14	Residui al 1/1	2.766,85	2.179,18	10.172,04	52.891,64		68.009,71
	Impegni esercizio					242.243,36	242.243,36
	Pag. C/Competenza					171.478,67	171.478,67
	Pag. C/Residui	2.766,85	105,77	122,52	33.569,78		36.564,92
	Insussistenze	-	554,50	9.503,81	10.088,70		20.147,01
	Residui al 31/12	**-**	**1.518,91**	**545,71**	**9.233,16**	**70.764,69**	**82.062,47**
1 04 01	Residui al 1/1	2.229,03	17.160,18	10.683,58	114.146,43		144.219,22
	Impegni esercizio					1.184.795,91	1.184.795,91
	Pag. C/Competenza					918.295,46	918.295,46
	Pag. C/Residui	-	77,47	824,11	70.204,85		71.106,43
	Insussistenze	2.187,71	3.834,45	5.822,01	16.408,11		28.252,28
	Residui al 31/12	**41,32**	**13.248,26**	**4.037,46**	**27.533,47**	**266.500,45**	**311.360,96**
1 04 02	Residui al 1/1	49.579,86	140.996,02	535.052,44			725.628,32
	Impegni esercizio					-	-
	Pag. C/Competenza					-	-
	Pag. C/Residui	49.579,86	39.125,48	232.969,50			321.674,84
	Insussistenze	-	4.160,28	1.453,42			5.613,70
	Residui al 31/12	**-**	**97.710,26**	**300.629,52**	**-**	**-**	**398.339,78**
1 04 03	Residui al 1/1	-	255.999,93	322.196,97			578.196,90
	Impegni esercizio					-	-
	Pag. C/Competenza					-	-
	Pag. C/Residui	-	71.038,72	101.363,43			172.402,15
	Insussistenze	-	7.553,26	2.638,77			10.192,03
	Residui al 31/12	**-**	**177.407,95**	**218.194,77**	**-**	**-**	**395.602,72**
1 04 05	Residui al 1/1	43.946,56	30.391,55	419.441,80	4.645.370,78		5.139.150,69
	Impegni esercizio					7.376.302,60	7.376.302,60
	Pag. C/Competenza					2.398.345,73	2.398.345,73
	Pag. C/Residui	2.271,56	2.974,52	82.670,70	4.005.719,42		4.093.636,20
	Insussistenze	38.114,53	13.655,81	36.889,12	101.634,83		190.294,29
	Residui al 31/12	**3.560,47**	**13.761,22**	**299.881,98**	**538.016,53**	**4.977.956,87**	**5.833.177,07**

Capitolo	Descrizione	Anno di insorgenza					Totali
		1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	
1 04 06	Residui al 1/1	240.368,46	290.180,47	443.539,73	662.705,76		1.636.794,42
	Impegni esercizio					969.413,13	969.413,13
	Pag. C/Competenza					398.106,34	398.106,34
	Pag. C/Residui	4.931,65	128.744,31	131.760,85	204.411,36		469.848,17
	Insussistenze	118.882,08	1.354,55	0,01	37.492,81		157.729,45
	Residui al 31/12	116.554,73	160.081,61	311.778,87	420.801,59	571.306,79	1.580.523,59
1 04 07	Residui al 1/1	8.779,77	5.445,17	10.643,62	157.986,32		182.854,88
	Impegni esercizio					752.572,77	752.572,77
	Pag. C/Competenza					603.241,80	603.241,80
	Pag. C/Residui	2.281,70	1.841,08	5.774,14	76.294,40		86.191,32
	Insussistenze	6.498,07	3.212,71	3.878,35	41.994,24		55.583,37
	Residui al 31/12	391,98	391,98	991,13	39.697,68	149.330,97	190.411,16
1 04 08	Residui al 1/1	25.812,52	-	409.467,71	878.559,59		1.313.839,82
	Impegni esercizio					1.025.322,08	1.025.322,08
	Pag. C/Competenza					834.980,75	834.980,75
	Pag. C/Residui	-	-	69.302,01	775.766,53		845.068,54
	Insussistenze	-	-				-
	Residui al 31/12	25.812,52	-	340.165,70	102.793,06	190.341,33	659.112,61
1 04 09	Residui al 1/1	33.849,46	32.361,87	66.738,13	1.940.800,13		2.073.749,59
	Impegni esercizio					4.617.289,11	4.617.289,11
	Pag. C/Competenza					2.074.022,55	2.074.022,55
	Pag. C/Residui	3.791,90	2.461,17	24.375,36	1.460.179,44		1.490.807,87
	Insussistenze	10.164,31	12.307,30	21.811,70	124.458,72		168.742,03
	Residui al 31/12	19.893,25	17.593,40	20.551,07	356.161,97	2.543.266,56	2.957.466,25
1 04 10	Residui al 1/1	3.984,04	1.757,41	16.611,13	237.432,38		259.784,96
	Impegni esercizio					761.266,58	761.266,58
	Pag. C/Competenza					509.197,70	509.197,70
	Pag. C/Residui	515,54	187,55	661,77	192.733,80		194.098,66
	Insussistenze	502,62	-	2.592,31	11.273,22		14.368,15
	Residui al 31/12	2.965,88	1.569,86	13.357,05	33.425,36	252.068,88	303.387,03

Capitolo	Descrizione	Anno di insorgenza				Totali
		1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	
1 04 11	Residui al 1/1	107.988,59	443.801,38	430.940,03	24.254.967,04		25.237.697,04
	Impegni esercizio					95.593.841,92	95.593.841,92
	Pag. C/Competenza					84.697.320,45	84.697.320,45
	Pag. C/Residui	-	6.009,59	109.580,72	20.569.302,30		20.684.892,61
	Insussistenze	80.211,99	245.279,93	81.730,58	1.629.883,37		2.037.105,87
	Residui al 31/12	27.776,60	192.511,86	239.628,73	2.055.781,37	10.896.521,47	13.412.220,03
1 04 12	Residui al 1/1	4.258,50		49.962,06	2.704.674,81		2.758.895,37
	Impegni esercizio					15.407.766,20	15.407.766,20
	Pag. C/Competenza					11.717.603,33	11.717.603,33
	Pag. C/Residui	592,65	-	7.715,37	1.991.528,85		1.999.836,87
	Insussistenze	271,85	-	37.700,49	563.860,70		601.833,04
	Residui al 31/12	3.394,00		4.546,20	149.285,26	3.690.162,87	3.847.388,33
1 04 13	Residui al 1/1	130.116,44	129.552,89	269.779,83	4.207.168,62		4.736.617,78
	Impegni esercizio					11.351.938,82	11.351.938,82
	Pag. C/Competenza					7.448.115,71	7.448.115,71
	Pag. C/Residui	11.431,72	49.439,38	57.698,26	3.502.991,66		3.621.561,02
	Insussistenze	46.487,20	22.652,91	112.336,78	411.085,36		592.562,25
	Residui al 31/12	72.197,52	57.460,60	99.744,79	293.091,60	3.903.823,11	4.426.317,62
1 04 14	Residui al 1/1	210.085,37	658.155,72	1.060.384,22	13.592.915,81		15.521.541,12
	Impegni esercizio					62.029.631,43	62.029.631,43
	Pag. C/Competenza					47.320.541,24	47.320.541,24
	Pag. C/Residui	45.393,42	31.867,29	215.536,56	12.157.633,21		12.450.430,48
	Insussistenze	59.530,35	61.857,05	399.691,86	764.586,60		1.285.665,86
	Residui al 31/12	105.161,60	564.431,38	445.155,80	670.696,00	14.709.090,19	16.494.534,97
1 04 15	Residui al 1/1	2.761.782,23	1.372.601,31	1.194.797,23	2.723.682,63		8.052.863,40
	Impegni esercizio					53.327.841,59	53.327.841,59
	Pag. C/Competenza					49.914.975,51	49.914.975,51
	Pag. C/Residui	42.186,86	682.527,42	112.833,75	1.211.330,33		2.048.878,36
	Insussistenze	9.904,44	387,23	130.740,63	337.405,50		478.437,80
	Residui al 31/12	2.709.690,93	689.686,66	951.222,85	1.174.946,80	3.412.866,08	8.938.413,32

Capitolo	Descrizione	Anno di insorgenza					Totali
		1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	
1 04 16	Residui al 1/1	2.819.218,25	1.671.590,89	7.559.934,88	20.153.907,37		32.204.651,39
	Impegni esercizio					31.059.166,83	31.059.166,83
	Pag. C/Competenza					11.376.641,11	11.376.641,11
	Pag. C/Residui	510.782,57	879.743,56	3.915.816,65	15.516.112,81		20.822.455,59
	Insussistenze	783.564,76	50.226,48	184.715,94	392.623,56		1.411.130,74
	Residui al 31/12	**1.524.870,92**	**741.620,85**	**3.459.402,29**	**4.245.171,00**	**19.682.525,72**	**29.653.590,78**
1 04 17	Residui al 1/1	-	1.136,20	6.941,59	13.478,21		21.556,00
	Impegni esercizio					260.637,26	260.637,26
	Pag. C/Competenza					238.607,16	238.607,16
	Pag. C/Residui	-	614,58		5.833,14		6.447,72
	Insussistenze	-	25,82	6.042,80	3.408,64		9.477,26
	Residui al 31/12		**495,80**	**896,79**	**4.236,43**	**22.030,10**	**27.661,12**
1 04 18	Residui al 1/1	1.376,54	15.423,12	97.620,64	1.705.256,01		1.819.676,31
	Impegni esercizio					6.485.667,53	6.485.667,53
	Pag. C/Competenza					4.663.240,98	4.663.240,98
	Pag. C/Residui	-	962,24	48.730,46	1.480.235,98		1.529.928,68
	Insussistenze	754,44	641,35	6.059,81	90.298,73		97.754,33
	Residui al 31/12	**622,10**	**13.819,53**	**42.830,87**	**134.721,30**	**1.822.426,55**	**2.014.419,85**
1 04 24	Residui al 1/1	2.621,14	1.959,43	1.032,91	19.033,19		24.646,67
	Impegni esercizio					42.386,76	42.386,76
	Pag. C/Competenza					20.890,12	20.890,12
	Pag. C/Residui	123,95	-		14.079,14		14.203,09
	Insussistenze	-	-		1.681,36		1.681,36
	Residui al 31/12	**2.497,19**	**1.959,43**	**1.032,91**	**3.272,69**	**21.496,64**	**30.258,86**
1 04 25	Residui al 1/1	-	-		9.688,73		9.688,73
	Impegni esercizio					-	-
	Pag. C/Competenza					-	-
	Pag. C/Residui	-	-		9.629,24		9.629,24
	Insussistenze	-	-		59,49		59,49
	Residui al 31/12				**0,00**		**0,00**

Capitolo	Descrizione	Anno di insorgenza					Totali
		1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	
1 04 26	Residui al 1/1	-	3.526,36	6.014,96	177.908,27		187.449,59
	Impegni esercizio					647.340,44	647.340,44
	Pag. C/Competenza					430.437,96	430.437,96
	Pag. C/Residui	-	-		152.154,83		152.154,83
	Insussistenze	-	-	0,06	25.046,04		25.046,10
	Residui al 31/12		**3.526,36**	**6.014,90**	**707,40**	**216.902,48**	**227.151,14**
1 04 27	Residui al 1/1	6.780,51	40.860,11	10.674,66	294.145,37		352.460,65
	Impegni esercizio					128.986,38	128.986,38
	Pag. C/Competenza					73.102,81	73.102,81
	Pag. C/Residui	163,31	1.533,87	3.896,87	54.144,47		59.738,52
	Insussistenze	-	89,50	1.180,03	3.005,79		4.275,32
	Residui al 31/12	**6.617,20**	**39.236,74**	**5.597,76**	**236.995,11**	**55.883,57**	**344.330,38**
1 04 30	Residui al 1/1	9.989,05	18.372,29	2.621.267,38	3.461.145,72		6.110.774,44
	Impegni esercizio					7.738.999,30	7.738.999,30
	Pag. C/Competenza					4.812.039,52	4.812.039,52
	Pag. C/Residui	1.696,05	1.864,40	293.877,40	1.108.332,77		1.405.770,62
	Insussistenze	5.579,82	5.893,26	33.720,71	762.868,57		808.062,36
	Residui al 31/12	**2.713,18**	**10.614,63**	**2.293.669,27**	**1.589.944,38**	**2.926.959,78**	**6.823.901,24**
1 04 33	Residui al 1/1	140.918,38	295.062,38	386.563,63	17.467.240,14		18.289.784,53
	Impegni esercizio					30.757.086,49	30.757.086,49
	Pag. C/Competenza					15.665.192,38	15.665.192,38
	Pag. C/Residui	4.101,43	10.237,82	139.338,70	15.520.913,60		15.674.591,55
	Insussistenze	81.225,85	150.778,72	52.822,26	347.170,20		631.997,03
	Residui al 31/12	**55.591,10**	**134.045,84**	**194.402,67**	**1.599.156,34**	**15.091.894,11**	**17.076.090,06**
1 04 36	Residui al 1/1	591,85	4.944,35		2.482.646,67		2.488.182,87
	Impegni esercizio					2.229.357,77	2.229.357,77
	Pag. C/Competenza					481.996,81	481.996,81
	Pag. C/Residui	-	-		2.452.366,84		2.452.366,84
	Insussistenze	-	4.944,35		847,04		5.791,39
	Residui al 31/12	**591,85**			**29.432,79**	**1.747.360,96**	**1.777.385,60**

Capitolo	Descrizione	Anno di insorgenza 1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	Totali
1 04 39	Residui al 1/1	-	1.439.555,62	3.134.109,19	11.187.963,93		15.761.628,74
	Impegni esercizio					25.692.796,23	25.692.796,23
	Pag. C/Competenza					11.669.657,44	11.669.657,44
	Pag. C/Residui	-	18.591,59	1.419.986,06	8.963.609,67		10.402.187,32
	Insussistenze	-	1.314.408,73	1.589.327,61	13.190,64		2.916.926,98
	Residui al 31/12	-	106.555,30	124.795,52	2.211.163,62	14.023.138,79	16.465.653,23
1 04 40	Residui al 1/1	142.673,07	135.724,87	19.447,42	5.163.488,80		5.461.334,16
	Impegni esercizio					8.161.463,56	8.161.463,56
	Pag. C/Competenza					4.868.812,25	4.868.812,25
	Pag. C/Residui	-	-	17.838,82	2.669.894,41		2.687.733,23
	Insussistenze	1.749,55	-		65.446,32		67.195,87
	Residui al 31/12	140.923,52	135.724,87	1.608,60	2.428.148,07	3.292.651,31	5.999.056,37
1 04 41	Residui al 1/1	85.204,92	460.184,10	960.410,27	2.730.002,56		4.235.801,85
	Impegni esercizio					9.101.472,52	9.101.472,52
	Pag. C/Competenza					5.379.686,16	5.379.686,16
	Pag. C/Residui	697,67	92.924,63	338.042,31	2.197.794,38		2.629.458,99
	Insussistenze	10.336,51	89.886,85	48.638,27	145.737,06		294.598,69
	Residui al 31/12	74.170,74	277.372,62	573.729,69	3864.71,12	3.721.786,36	5033.530,53
1 04 42	Residui al 1/1	-	166.164,84	582.416,38	972.619,79		1.721.201,01
	Impegni esercizio					716.767,30	716.767,30
	Pag. C/Competenza					115.016,52	115.016,52
	Pag. C/Residui	-	159.688,46	491.821,67	705.098,08		1.356.608,21
	Insussistenze	-	0,01	90.594,71	179.028,77		269.623,49
	Residui al 31/12	-	6.476,37		88.492,94	601.760,78	696.720,09
1 04 44	Residui al 1/1	-	-		113.555,30		113.555,30
	Impegni esercizio					1.669.842,74	1.669.842,74
	Pag. C/Competenza					1.667.437,77	1.667.437,77
	Pag. C/Residui	-	-		113.111,80		113.111,80
	Insussistenze	-	-		443,50		443,50
	Residui al 31/12	-	-		-	2.404,97	2.404,97

Capitolo	Descrizione	Anno di Insorgenza					Totali
		1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	
1 04 45	Residui al 1/1	-	-				-
	Impegni esercizio					3.615.855,00	3.615.855,00
	Pag. C/Competenza					3.615.855,00	3.615.855,00
	Pag. C/Residui	-	-				-
	Insussistenze	-	-				-
	Residui al 31/12	-	-	-	-	-	-
1 04 47	Residui al 1/1	-	-	5.099.581,58	1.291.142,25		6.390.723,83
	Impegni esercizio					202.400,00	202.400,00
	Pag. C/Competenza					202.400,00	202.400,00
	Pag. C/Residui	-	-	51.303,97	481.899,87		533.203,84
	Insussistenze	-	-	5.048.277,61			5.048.277,61
	Residui al 31/12	-	-	-	809.242,38	-	809.242,38
1 04 48	Residui al 1/1	-	-	693.758,62	9.383.107,42		10.076.866,04
	Impegni esercizio					-	-
	Pag. C/Competenza					-	-
	Pag. C/Residui	-	-	121.390,09	1.683.085,09		1.804.475,18
	Insussistenze	-	-				-
	Residui al 31/12	-	-	572.368,53	7.700.022,33	-	8.272.390,86
1 04 49	Residui al 1/1	-	-		969.209,59		969.209,59
	Impegni esercizio					21.879.820,54	21.879.820,54
	Pag. C/Competenza					15.564.020,05	15.564.020,05
	Pag. C/Residui	-	-		969.209,53		969.209,53
	Insussistenze	-	-		0,06		0,06
	Residui al 31/12	-	-	-	0,00	6.315.800,49	6.315.800,49
1 04 50	Residui al 1/1	-	-		6.459.967,99		6.459.967,99
	Impegni esercizio					27.454.879,05	27.454.879,05
	Pag. C/Competenza					10.768.105,89	10.768.105,89
	Pag. C/Residui	-	-		5.127.495,35		5.127.495,35
	Insussistenze	-	-		14.296,88		14.296,88
	Residui al 31/12	-	-	-	1.318.175,76	16.686.774,16	18.004.948,92

Capitolo	Descrizione	Anno di Insorgenza					Totali
		1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	
1 04 51	Residui al 1/1	-	-		-		-
	Impegni esercizio					315.887,94	315.887,94
	Pag. C/Competenza					67.077,84	67.077,84
	Pag. C/Residui	-	-		-		-
	Insussistenze	-	-		-		-
	Residui al 31/12	-	-	-	-	248.810,10	248.810,10
1 06 81	Residui al 1/1	489.056,33	57.147,82	155.053,33	5.828.396,86		6.529.654,34
	Impegni esercizio					16.733.203,60	16.733.203,60
	Pag. C/Competenza					9.002.872,27	9.002.872,27
	Pag. C/Residui	-	-		5.618.979,99		5.618.979,99
	Insussistenze	77.581,39	5.027,71		100.429,70		183.038,80
	Residui al 31/12	411.474,94	52.120,11	155.053,33	108.987,17	7.730.331,33	8.457.966,88
1 06 82	Residui al 1/1	-	-		2.397,87		2.397,87
	Impegni esercizio					205.120,83	205.120,83
	Pag. C/Competenza					205.120,83	205.120,83
	Pag. C/Residui	-	-		2.397,87		-
	Insussistenze	-	-				2.397,87
	Residui al 31/12	-	-	-	-	-	0,00
1 06 83	Residui al 1/1	-	-		5.887,61		5.887,61
	Impegni esercizio					28.611,92	28.611,92
	Pag. C/Competenza					19.827,92	19.827,92
	Pag. C/Residui	-	-		5.887,61		-
	Insussistenze	-	-				5.887,61
	Residui al 31/12	-	-	-	-	8.784,00	8.784,00
1 10 03	Residui al 1/1	-	-		1.892,82		1.892,82
	Impegni esercizio					18.638,00	18.638,00
	Pag. C/Competenza					4.696,12	4.696,12
	Pag. C/Residui	-	-		557,78		557,78
	Insussistenze	-	-		1.335,04		1.335,04
	Residui al 31/12	-	-	-	-	13.941,88	13.941,88

Capitolo	Descrizione	Anno di insorgenza				Totali
		1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	
1 10 04	Residui al 1/1	-	-	5.431,33	81.558,74		86.990,07
	Impegni esercizio					656.312,26	656.312,26
	Pag. C/Competenza					586.813,89	586.813,89
	Pag. C/Residui	-	-		49.299,66		49.299,66
	Insussistenze	-	-	1.638,46	10.955,59		12.594,05
	Residui al 31/12	-	-	3.792,87	21.303,49	69.498,37	94.594,73
2 12 01	Residui al 1/1	415.263,90	-	76.078,44	444.186,49		935.528,83
	Impegni esercizio					725.372,40	725.372,40
	Pag. C/Competenza				350.448,50	725.372,40	725.372,40
	Pag. C/Residui	336.988,00	-	73.286,03	2.512,80		760.722,53
	Insussistenze	-	-				2.512,80
	Residui al 31/12	78.275,90	-	2.792,41	91.225,19		172.293,50
2 12 03	Residui al 1/1	849.531,71	380.445,95	1.491.080,29	9.014.020,50		11.735.078,45
	Impegni esercizio					12.111.775,06	12.111.775,06
	Pag. C/Competenza					3.049.727,51	3.049.727,51
	Pag. C/Residui	38.910,38	215.542,88	1.013.003,98	7.363.000,09		8.630.457,33
	Insussistenze	9.989,52	12.237,31	174.261,45	243.171,76		439.660,04
	Residui al 31/12	800.631,81	152.665,76	303.814,86	407.848,65	9.062.047,55	11.727.008,63
2 12 04	Residui al 1/1	21.144,34	-	280,66	471,01		21.896,01
	Impegni esercizio					200,00	200,00
	Pag. C/Competenza					30,00	30,00
	Pag. C/Residui	-	-	261,56	471,01		732,57
	Insussistenze	-	-	19,10			19,10
	Residui al 31/12	21.144,34	-	0,00	0,00	170,00	21.314,34
2 12 08	Residui al 1/1	4.527.076,71	1.216.020,27	5.223.689,43	27.710.514,52		38.677.300,93
	Impegni esercizio					29.762.478,98	29.762.478,98
	Pag. C/Competenza					9.543.578,78	9.543.578,78
	Pag. C/Residui	1.550.603,98	209.120,62	1.353.053,96	12.444.432,14		15.557.210,70
	Insussistenze	2.384,03	761,71	212,47	8.181,03		11.539,24
	Residui al 31/12	2.974.088,70	1.006.137,94	3.870.423,00	15.257.901,35	20.218.900,20	43.327.451,19

Capitolo	Descrizione	Anno di insorgenza					Totali
		1998 e prec.	1999	2000	2001	2002	
2 12 09	Residui al 1/1	790.685,52	1.490.478,57	8.756.514,89	15.722.322,04		26.760.001,02
	Impegni esercizio					33.321.549,50	33.321.549,50
	Pag. C/Competenza					4.156.114,86	4.156.114,86
	Pag. C/Residui	432.506,82	985.418,20	5.981.949,62	12.668.650,18		20.068.524,82
	Insussistenze	-	25.616,29	230,96	4.414,62		30.261,87
	Residui al 31/12	**358.178,70**	**479.444,08**	**2.774.334,31**	**3.049.257,24**	**29.165.434,64**	**35.826.648,97**
2 13 01	Residui al 1/1	2.765.626,69	-			-	2.765.626,69
	Impegni esercizio					-	-
	Pag. C/Competenza					-	-
	Pag. C/Residui	-	-				-
	Insussistenze	-	-				-
	Residui al 31/12	**2.765.626,69**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.765.626,69**
2 14 01	Residui al 1/1	8.322,21	-			-	8.322,21
	Impegni esercizio					-	-
	Pag. C/Competenza					-	-
	Pag. C/Residui	-	-				-
	Insussistenze	-	-				-
	Residui al 31/12	**8.322,21**	**-**	**-**	**-**	**-**	**8.322,21**
2 14 03	Residui al 1/1	-	12.149,29	0,01	158.777,20		170.926,50
	Impegni esercizio					68.781.378,10	68.781.378,10
	Pag. C/Competenza					67.715.567,17	67.715.567,17
	Pag. C/Residui	-	-		104.942,03		104.942,03
	Insussistenze	-	-	0,01	23.378,83		23.378,84
	Residui al 31/12	**-**	**12.149,29**	**-**	**30.456,34**	**136.496.945,27**	**137.039.550,90**
2 14 04	Residui al 1/1	139.466,68	11.239.604,13	72.371.489,65	76.649.960,48		160.400.520,94
	Impegni esercizio					39.752.403,85	39.752.403,85
	Pag. C/Competenza					11.963.612,18	11.963.612,18
	Pag. C/Residui	20.658,27	1.285.986,23	10.691.145,88	40.756.445,99		52.754.236,37
	Insussistenze	0,01	9.098.363,74	59.218.728,26	14.273.521,76		82.590.613,77
	Residui al 31/12	**118.808,40**	**855.254,16**	**2.461.615,51**	**21.619.992,73**	**277.881.791,67**	**528.844.462,47**

Prospetto riepilogativo delle quote di impegni contabilizzati nell'anno derivanti da impegni pluriennali assunti in anni precedenti

CAPITOLO	TOTALE	Anno di inorgenza			
		2001	2000	1999	1998
10205	924.457,85	924.457,85			
10213	577.398,81		577.398,81		
10405	746.254,88	47.912,19	698.342,69		
10406	191.658,42	191.658,42			
10409	1.047.706,92	883.312,82	161.008,59	3.385,51	
10410	314.989,92	294.544,42	19.943,50	502,00	
10411	26.706.628,26	309.062,58	19.726.269,83	4.702,03	6.666.593,82
10412	756.754,50	303.984,64	450.500,89	2.268,97	
10413	827.112,50	515.941,45	233.046,81	78.124,24	
10414	14.202.732,97	3.970.787,73	10.086.920,43	145.024,81	
10415	308.752,56	140.233,34	125.165,91	18.592,45	24.760,86
10416	2.294.355,63	1.165.713,91	1.074.906,80	53.734,92	
10418	380.750,13	55.684,38	290.979,59	34.086,16	
10426	12.360,17	4.727,61	5.680,40	1.952,16	
10427	5.389,44		4.649,95	739,49	
10430	2.861.759,99	22.879,04	991,60	2.837.889,35	
10439	12.552.092,00	436.453,19	10.818.467,25		1.297.171,56
10440	5.415.035,20	5.415.035,20			
10441	836.400,86	10.091,35	89.386,09	736.923,42	
10444	502.770,80	502.770,80			
10444	663,13	663,13			
10449	9.457.265,93	9.457.265,93			
10450	5.690.623,25	5.690.623,25			
21208	5.845.265,66	5.845.265,66			
Totale	92.459.179,78	36.189.068,89	44.363.659,14	3.917.925,51	7.988.526,24

ALLEGATO E

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 della Gestione terme I.N.P.S.-Ge.T.I. S.p.A.

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 dell'INPS - Gestione immobiliare – I.GE.I. S.p.A in liquidazione.

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 dell'ITALIA PREVIDENZA – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A.

PAGINA BIANCA

- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 della Gestione terme I.N.P.S.-Ge.T.I. S.p.A.**

GESTIONE TERME I.N.P.S SPA

IN LIQUIDAZIONE

Sede in Piazza Adriana N. 5 – Roma
Codice fiscale e partita IVA n. 05814011002
Registro delle Imprese di Roma n. 05814011002
Capitale Sociale Euro 6.434.344 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2002

Signori soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2002, che i liquidatori hanno sottoposto al nostro preventivo esame (unitamente alla Relazione sulla gestione), è conforme alle risultanze contabili che abbiamo periodicamente controllato.

Durante l'esercizio abbiamo effettuato le verifiche di legge di cui fanno fede i verbali che abbiamo provveduto a redigere.

Il bilancio stesso presenta, in estrema sintesi, le seguenti risultanze riepilogative:

SITUAZIONE PATRIMONIALE :

ATTIVO	1.306.537,00

PASSIVO:

- passività	670.976,00
- capitale sociale e riserve	6.435.303,00
- Utili (perdite) portati a nuovo	-(5.583.910,00)
- (perdita) dell'esercizio	-(215.832,00)
TOTALE PASSIVO	**1.306.537,00**

CONTO ECONOMICO

- Differenza tra valore e costi della produzione	-217.558,00
- Proventi ed oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	1.726,00
- Proventi ed oneri straordinari	0
- Risultato prima delle imposte	-215.832,00
- Imposte sul reddito	0
- **(Perdita) dell'esercizio**	-215.832,00

Vi assicuriamo di aver verificato il progetto di bilancio al 31/12/2002 e di averne analizzate le varie componenti che corrispondono alle risultanze della contabilità generale opportunamente riclassificate al fine di realizzare un elaborato anche formalmente rispondente alle norme di legge.

Il bilancio, nella unicità dei documenti, è stato redatto in conformità agli schemi previsti negli articoli 2424 e 2425 c.c. e contiene tutte le informazioni previste dall'articolo 2427 c.c. (La relazione sulla gestione è stata redatta in ottemperanza all'articolo 2428 c.c.).

La relazione sulla gestione che correda il bilancio, predisposta dai liquidatori con la quale concordiamo, ci esime da ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive per una pronta chiusura della liquidazione.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della fase di liquidazione .

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dai liquidatori, attestiamo che gli stessi sono stati effettuati secondo criteri di liquidazione e osserviamo quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali figurano nell'attivo dello stato patrimoniale con un saldo pari a zero poiché sono state interamente svalutate nell'esercizio 2001, venuto meno il presupposto della continuità aziendale.
- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base di aliquote adeguate al grado di deperimento e alla residua possibilità di utilizzazione, nonché al valore stimato di realizzo. La voce 5 *immobilizzazioni in corso e acconti*, riguarda la somma di Euro 452.631,00 versata a fronte del compromesso per l'acquisto dell'immobile già sede della società, detto immobile è stato acquistato con rogito notarile nel gennaio 2003.
- Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritte al costo di acquisto, prudenzialmente, essendo il valore di mercato superiore.
- i Crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presunto di realizzo.
- le Disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale;
- i Debiti sono iscritti al loro valore nominale.
- Le somme risultanti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, corrispondono al debito effettivo della società alla data di chiusura dell'esercizio secondo la situazione giuridica dell'unico dipendente in forza alla società;
- Il Fondo per rischi ed oneri, riguarda il fondo oneri di liquidazione costituito a fronte di una stima di probabili oneri connessi alla liquidazione della società. Alla chiusura dell'esercizio il fondo è stato ulteriormente incrementato degli emolumenti dei consiglieri di amministrazione, e delle sole indennità dei liquidatori. Per i primi d'accordo con questo collegio si è deciso di procedere allo stanziamento al fondo poiché un liquidatore ha avuto dubbi interpretativi sul disposto della delibera dell'azionista concernente gli importi da corrispondere, dubbi che l'azionista INPS pare deciso a risolvere in occasione della prossima assemblea convocata per l'approvazione del presente bilancio. L'importo stanziato prudenzialmente è pari agli emolumenti attribuiti dall'assemblea degli azionisti per l'anno 2001. Per i liquidatori, invece, sempre in mancanza di una determinazione dei soci, sono

state accantonate in via prudenziale le sole indennità, nella misura prevista dalle tariffe professionali vigenti dei dottori commercialisti.

- Tutte le altre poste dello stato patrimoniale e del conto economico e le altre informazioni contenute nella nota integrativa da questo collegio non esplicitamente commentate sono state iscritte secondo le prescrizioni di legge e le buone regole amministrative.

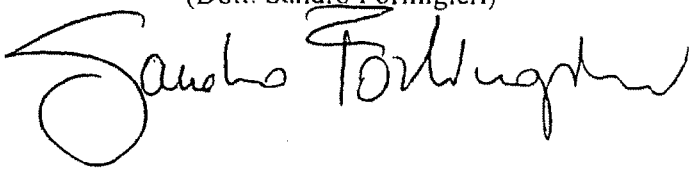
Pertanto, in considerazione di quanto sopra, questo Collegio ritiene di potervi proporre l'approvazione del bilancio.

Roma li, 31/03/2003

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

(Dott. Sandro Forlingieri)



ERNST & YOUNG

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli azionisti della
GETI S.p.A. in liquidazione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Società GETI S.p.A. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2002, che rappresenta un bilancio interinale rispetto al bilancio finale di liquidazione ai sensi dell'art. 2453 del Codice Civile. La responsabilità della redazione del bilancio compete ai Liquidatori della società GETI S.p.A. in liquidazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio della GETI S.p.A. in liquidazione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonchè la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Liquidatore. Ad integrazione di quanto sopra previsto, poichè per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale su cui si basano i principi di redazione del bilancio ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo immobilizzato, all'insorgenza di eventuali oneri di liquidazione oltre che al sopravvenire di eventuali plusvalenze, come meglio specificato al paragrafo 4., per l'espressione del nostro giudizio abbiamo fatto riferimento ai criteri di valutazione adottati dai Liquidatori nelle circostanze ed illustrati nella nota integrativa.

   Il suddetto esame non consente quindi di escludere che gli azionisti debbano procedere all'immissione di ulteriori somme necessarie per il pagamento di tutti i debiti sociali ai sensi dell'art. 2280 del Codice Civile. Tale accertamento costituisce potere esclusivo dei Liquidatori e pertanto il mandato conferitoci esula da tale valutazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 maggio 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio della GETI S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2002 è conforme ai criteri di redazione analiticamente descritti nella Nota Integrativa, necessari per riflettere lo stato di liquidazione della società; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La società è stata posta in liquidazione il 21 maggio 2002, per cui non è più una azienda in funzionamento ed ha quindi adottato i principi contabili tipici delle aziende in liquidazione tendenti a valutare le attività a valori netti di realizzo e ad iscrivere in bilancio sia le passività presenti che quelle previste fino al completamento della liquidazione.

Roma, 2 aprile 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Nicola Zama
(Socio)

GESTIONE TERME I.N.P.S. S.p.A. in liquidazione

Sede in Roma Piazza Adriana n. 5

Capitale sociale Euro 6.434.344 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 05814011002

R.E.A. n. 926102

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05814011002

****

Relazione dei liquidatori sulla gestione dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2002

Signori azionisti,

la Vostra società è stata posta in liquidazione a far data dal 21 maggio 2002 e chiude il bilancio dell'esercizio in rassegna, primo bilancio interinale rispetto al bilancio finale di liquidazione da redigersi ai sensi dell'art. 2453 del codice civile, con un [illegible] di euro 215.832.

Vi presentiamo [illegible] che seguono la situazione aziendale e le linee lungo le quali è possibile [illegible] l'evoluzione della procedura di liquidazione.

Preme preliminarmente osservare che la perdita è stata influenzata dagli oneri relativi al funzionamento della gestione liquidatoria e dagli accantonamenti al fondo costituito per oneri di liquidazione, resisi necessari per accertare quelle passività previste sino al completamento della liquidazione stessa. Tra di esse vi figurano anche i compensi degli amministratori e dei liquidatori. Per essi infatti si è proceduto tramite apposita stima poiché l'assemblea degli azionisti, nonostante i ripetuti solleciti anche del collegio sindacale della società, non ha deliberato,

puntualmente sull'argomento in tempo utile per la redazione del bilancio dell'esercizio in rassegna.

Nel corso dell'esercizio la società ha eseguito unicamente operazioni tese al realizzo delle attività. Tra di esse vi è anche il perfezionamento della procedura di acquisizione dell'immobile della sede sociale.

Aggiudicatasi l'asta indetta dalla SCIP srl, prima della liquidazione, la società ha poi stipulato il rogito notarile il 31.01.2003 riacquistandolo da un privato per la mancata comparizione di uno dei liquidatori alla stipula del rogito fissato per la formalizzazione dell'aggiudicazione. Le vicende relative all'acquisizione dell'immobile ed i relativi sviluppi sono da tempo noti all'Istituto, e comunque sono state specificate nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2001.

I liquidatori anche in esito dell'invito rivolto dall'INPS nella persona dell'attuale Commissario straordinario, stanno predisponendo la vendita dell'immobile in tempi brevi e nel rispetto di procedure trasparenti e competitive.

Relativamente poi all'azione giudiziaria diretta alla tutela del diritto di usufrutto, azione che ricordiamo è stata intrapresa per la verifica della corretta interpretazione della normativa di cui alla L. 323/2000, facciamo presente che il giudizio è attualmente pendente presso il Tribunale civile di Roma, e che è stata fissata l' udienza conclusiva per il giorno 19.11.2003. Tale punto è stato dettagliatamente illustrato al socio INPS con lettera del 16.12.2002, che è disponibile anche per gli altri soci.

In merito alla situazione patrimoniale e finanziaria della società si forniscono le seguenti informazioni.

Nell'ambito del capitale investito è preponderante la parte composta dall'attivo circolante; i valori immediatamenti liquidi ammontano a € 117.405, le attività finanziarie non immobilizzate costituite dai fondi d'investimento, sono pari a € 404.570, i crediti v/s la controllante anch'essi esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a € 298.897. L'attivo immobilizzato, anch'esso però di facile monetizzazione, è costituito dall'immobile della sede sociale.

Dal lato delle fonti di finanziamento si chiarisce che il bilancio espone l'ammontare delle passività a breve termine quasi esclusivamente rappresentate da debiti nei confronti della controllante e degli organi sociali.

Il capitale circolante netto, scaturito dalla differenza tra attivo circolante e debiti a breve termine, evidenzia un saldo attivo. Non esitono debiti oltre i dodici mesi.

Sotto il profilo fiscale la situazione della società è regolare, avendo sempre provveduto nei termini al pagamento delle imposte dovute.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

I saldi esposti nel bilancio derivanti da rapporti verso la controllante trovano espressione nelle seguenti voci:

- *"crediti v/s controllante"* pari a € 298.897; la posta rappresenta la quota delle spese di manutenzione a carico delle società ex comodatarie, corrispondenti al 10% del loro fatturato, direttamente riconosciute

all'INPS, ma di competenza della società per il periodo intercorrente dal 14/07/1999 al 31/12/1999.

L'importo è comprensivo degli interessi maturati al tasso d'interesse legale alla data di chiusura dell'esercizio.

- *"debiti v/s controllante"* pari a € 463.659, che rappresenta il finanziamento a titolo di mutuo concesso dall'azionista INPS, comprensivo degli interessi maturati alla chiusura dell'esercizio in rassegna.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

Tra gli eventi significativi manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio, segnaliamo il solo acquisto dell'immobile, di cui si è già detto nei punti che precedono.

Sulla scorta delle informazioni che precedono, Vi invitiamo ad approvare il primo bilancio interinale di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2002 così come predisposto. In merito alla destinazione della perdita dell'esercizio pari a € 215.832, se ne propone il rinvio all'esercizio successivo in attesa che trovi la sua sistemazione nell'ambito della procedura di liquidazione.

Roma, 31 marzo 2003.

I Liquidatori

Avv. Emiliano Amato

Prof. Alfonso Ciarniello

GESTIONE TERME I.N.P.S. S.p.A.
in liquidazione

Sede: Roma Piazza Adriana n. 5

Capitale sociale: Euro 6.434.344 i.v.

Registro Imprese di Roma: 05814011002

N° R.E.A.: 926102

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 05814011002

****

Bilancio interinale di liquidazione al 31 dicembre 2002

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2002	31/12/2001
B) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	6.635.214,00		6.635.214,00
(Ammortamenti)	-1.612.019,00		-1.612.019,00
(Svalutazioni)	-5.023.195,00		-5.023.195,00
Valore netto	--		--
II) Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo	456.537,00		3.906,00
(Ammortamenti)	-1.987,00		-1.312,00
Valore netto		*454.550,00*	*2.594,00*
Totale immobilizzazioni		*454.550,00*	*2.594,00*
C) Attivo circolante			
II) Crediti			
- Crediti entro 12 mesi	330.012,00		302.311,00
Totale crediti non immobilizzati		*330.012,00*	*302.311,00*
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		*404.570,00*	*1.140.578,00*
IV) Disponibilità liquide		*117.405,00*	*49.365,00*
Totale attivo circolante		*851.987,00*	*1.492.254,00*
D) Ratei e risconti attivi		--	131,00
Totale attivo		1.306.537,00	1.494.979,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2002	31/12/2001
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	*6.434.344,00*	*6.434.344,00*
IV) Riserva legale	*959,00*	*959,00*
VII) Altre riserve	--	*-5,00*
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	*-5.583.910,00*	*-309.592,00*

IX) Utile (Perdita) dell'esercizio		-215.832,00	-5.274.318,00
- 3) Perdita d'esercizio	-215.832,00		-5.274.318,00
Totale patrimonio netto		635.561,00	851.388,00
B) Fondi per rischi e oneri			
III) Altri		139.450,00	25.823,00
Totale fondi per rischi ed oneri		139.450,00	25.823,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.264,00	1.300,00
D) Debiti			
- Debiti entro 12 mesi	529.262,00		615.470,00
Totale debiti		529.262,00	615.470,00
E) Ratei e risconti passivi		--	998,00
Totale passivo		1.306.537,00	1.494.979,00
CONTI D'ORDINE		31/12/2002	31/12/2001
CONTO ECONOMICO		31/12/2002	31/12/2001
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		--	723.040,00
5) Altri ricavi e proventi			
a) Ricavi e proventi vari	1.393,00		12,00
		1.393,00	12,00
Totale valore della produzione		1.393,00	723.052,00
B) Costi della produzione			
7) Per servizi		64.305,00	250.960,00
8) Per godimento di beni di terzi		19.095,00	20.957,00
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	12.972,00		13.067,00
b) Oneri sociali	4.502,00		4.323,00
c) Trattamento di fine rapporto	965,00		892,00
		18.439,00	18.282,00
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	--		755.039,00
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	676,00		528,00
		676,00	755.567,00
13) Altri accantonamenti		113.627,00	25.823,00

14) Oneri diversi di gestione		2.809,00	2.630,00
Totale costi della produzione		218.951,00	1.074.219,00
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)		-217.558,00	-351.167,00
C) Proventi e oneri finanziari			
16) *Altri proventi finanziari*			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	13.901,00		3.898,00
d) Proventi diversi dai precedenti			
3) Da controllanti	8.227,00		16.453,00
4) Altri	10,00		188,00
		22.138,00	20.539,00
17) *Interessi e altri oneri finanziari*			
c) Da controllanti	18.383,00		20.921,00
d) Altri	2.029,00		4.780,00
		20.412,00	25.701,00
Saldo proventi ed oneri finanziari		1.726,00	-5.162,00
E) Proventi e oneri straordinari			
21) *Oneri*			
c) Oneri vari	--		4.917.989,00
		--	4.917.989,00
Saldo proventi ed oneri straordinari		--	-4.917.989,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-215.832,00	-5.274.318,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	-215.832,00		-5.274.318,00

Roma, 31 marzo 2003

I Liquidatori

Avv. Emiliano Amato

Prof. Alfonso Ciarniello

GESTIONE TERME I.N.P.S. S.p.A.
in liquidazione

Sede: Roma Piazza Adriana n. 5

Capitale sociale: Euro 6.434.344 i.v.

Registro Imprese di Roma: 05814011002

N° R.E.A.: 926102

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 05814011002

****

Bilancio interinale di liquidazione al 31/12/2002

NOTA INTEGRATIVA

Signori azionisti,

insieme con lo stato patrimoniale e il conto economico chiusi al 31 dicembre 2002, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa, che, in base all'articolo 2423 del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

Le voci che compongono il bilancio sono state valutate seguendo i principi dettati dall'articolo 2423-*bis* del codice civile, in quanto applicabili compatibilmente con lo stato di liquidazione della società. Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Basi di presentazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili di preparazione di un bilancio di liquidazione. Le attività sono state valutate al loro stimato valore di realizzo, mentre le passività sono valutate al loro stimato valore di estinzione.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, i criteri adottati, di seguito indicati, tengono conto di quanto esposto in premessa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali figurano nell'attivo dello stato patrimoniale con un saldo pari a zero poiché sono state interamente svalutate nell'esercizio 2001, venuto meno il presupposto della continuità aziendale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote adeguate al grado di deperimento e alla residua possibilità di utilizzazione, nonché al valore stimato di realizzo.

Attività finanziarie non immobilizzate

Sono iscritte al costo di acquisto, prudenzialmente, essendo il valore di mercato superiore.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale.

Crediti

Sono iscritti in bilancio tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Fondo oneri di liquidazione

Trattasi del fondo oneri di liquidazione costituito a fronte di una stima di probabili oneri connessi alla liquidazione della società.

Il fondo è destinato alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati

l'ammontare e/o la sopravvenienza.

Premesso che ai fini di una chiara rappresentazione delle poste del bilancio le voci dello stato patrimoniale e del conto economico con saldo zero non sono state indicate, salvo la presenza di una voce corrispondente dell'esercizio precedente, o quando l'esposizione favorisce la chiarezza del bilancio, che per un'analisi della composizione e delle variazioni intervenute nelle poste di bilancio oggetto della presente analisi si rimanda agli allegati di cui in appendice al presente documento, tutto ciò premesso passiamo all'analisi delle principali voci di bilancio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

In base a quanto richiesto dall'articolo 2427, punto 2 del codice civile, per ciascuna voce presentiamo un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e che si allega al presente documento in appendice. Segnaliamo tra gli incrementi della posta il costo di acquisizione dell'immobile della sede sociale, costo comprensivo degli oneri accessori l'operazione di compravendita.

COSTI PLURIENNALI

I costi di impianto e ampliamento e ricerca e sviluppo non figurano in bilancio per le ragioni sopra esposte, così come il diritto di usufrutto sugli stabilimenti termali conferito in capitale alla società.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

ATTIVO

Crediti

La posta accoglie crediti v/s l'erario di natura fiscale per euro 25.078, crediti verso gli organi sociali per euro 2.834, crediti per anticipi a fornitori pari ad euro

2.651, crediti verso istituti previdenziali pari ad euro 552, crediti verso la controllante, pari a euro 298.897. Quest'ultima posta rappresenta la quota delle spese di manutenzione a carico delle società ex comodatarie degli stabilimenti termali, corrispondenti al 10% del loro fatturato, direttamente riconosciute all'INPS, ma di competenza della società per il periodo intercorrente dal 14/07/1999 al 31/12/1999. L'importo è comprensivo degli interessi maturati al tasso d'interesse legale *sino alla data di riferimento del presente documento.*

Attività finanziarie non immobilizzate

La posta evidenzia la consistenza dei fondi d'investimento obbligazionari e monetari della Romagest.

Disponibilità liquide

La voce si compone essenzialmente del saldo attivo del conto corrente n. 41047444 tenuto presso l'Agenzia n. 1 di Roma del Banco di Sicilia.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

Trattasi del fondo oneri di liquidazione costituito a fronte di una stima di probabili oneri connessi alla liquidazione della società. Alla chiusura dell'esercizio il fondo è stato ulteriormente incrementato degli emolumenti dei consiglieri di amministrazione, e delle sole indennità dei liquidatori. Per i primi si è deciso di procedere allo stanziamento al fondo poiché un liquidatore ha avuto dubbi interpretativi sul disposto delle delibere dell'azionista concernente gli importi da corrispondere, dubbi che l'azionista INPS pare deciso a risolvere in occasione della prossima assemblea convocata per l'approvazione del presente documento. L'importo stanziato è pari agli emolumenti attribuiti dall'assemblea degli azionisti per l'anno 2001.

Per i liquidatori, invece, sempre in mancanza di una determinazione dei soci, sono state accantonate in via prudenziale le sole indennità, nella misura prevista dalle vigenti tariffe professionali dei dottori commercialisti. I compensi infatti, sempre sulla base delle medesime, non sono stimabili.

Fondo trattamento di fine rapporto

La voce Fondo Trattamento di fine rapporto accoglie il debito maturato alla chiusura dell'esercizio nei confronti del personale dipendente, calcolato secondo le vigenti disposizioni di legge regolanti la contrattazione collettiva.

Debiti

La posta pari ad € 529.262 si compone essenzialmente dei Debiti verso la controllante derivanti dai finanziamenti ricevuti dall'azionista di maggioranza. Detti finanziamenti della durata di tre anni sono stati concessi a titolo di mutuo, al tasso annuo di interesse del 3.643% la prima tranche di euro 154.937, al tasso annuo del 4.933% la seconda tranche di euro 258.229. Gli interessi dovranno essere rimborsati, unitamente al capitale mutuato, alle scadenze, previste rispettivamente per il 21 dicembre 2002 e per il 21 giugno 2003.

La voce Debiti v/s fornitori evidenzia il debito maturato alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei fornitori di beni e servizi.

La voce Debiti v/s istituti previdenziali accoglie l'importo dei contributi relativi al personale dipendente relativi alla mensilità di dicembre.

La voce Debiti tributari accoglie l'importo delle ritenute fiscali operate sui compensi di lavoro autonomo e dipendente corrisposti nel mese di dicembre.

La voce Altri debiti evidenzia principalmente i debiti maturati a fine esercizio nei confronti degli organi sociali

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Costi della produzione

Ammontano a euro 218.951 e sono così composti:

Costi per servizi, comprendenti gli emolumenti del collegio sindacale, comprensivi dei rimborsi spese per le trasferte, le consulenze di professionisti e gli altri costi sostenuti a fronte di servizi ricevuti, pari a euro 64.305;

Costi per godimento beni di terzi, riguardanti l'affitto della sede sociale;

Costi per il personale, pari a euro 18.439, riguardanti gli oneri relativi all'unica dipendente della società assunta con un contratto part-time per lo svolgimento di mansioni di segreteria;

Ammortamenti, costituiti dalla quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di competenza del periodo in esame;

Altri accantonamenti, per la cui analisi si rimanda a quanto già detto a proposito del Fondo oneri di liquidazione;

Oneri diversi di gestione pari a euro 2.809.

Oneri finanziari

Ammontano a euro 20.412; si riferiscono sostanzialmente agli interessi maturati sui prestiti del socio I.N.P.S.. In nessuna misura gli oneri finanziari hanno interessato poste dell'attivo

Proventi finanziari

La posta accoglie le plusvalenze derivanti dalla vendita di n. 20.149,26 quote del fondo monetario n° 39.615,81 quote del fondo obbligazionario, per un importo complessivo di euro 13.901, e gli interessi derivanti dal saldo attivo del conto corrente bancario. Vi figurano inoltre gli interessi maturati sui crediti verso la controllante I.N.P.S. pari a euro 8.227.

Fiscalità differita

Non vi sono elementi di rilievo da considerare ai fini del calcolo delle imposte differite.

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Per quanto riguarda i compensi spettanti agli amministratori, per il periodo di permanenza in carica, e ai liquidatori si rimanda a quanto già esposto nelle pagine precedenti. I compensi del collegio sindacale ammontano a € 30.018.

Sono comprensivi del rimborso delle spese di trasferta.

I compensi degli amministratori non sono stati erogati entro la chiusura dell'esercizio e pertanto non sono deducibili fiscalmente secondo quanto disposto dall'art. 62 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Composizione del capitale sociale

Il capitale sociale è pari ad euro 6.434.344; si compone di n. 124.600 azioni del valore nominale di euro 51,64 ciascuna, tutte di pari categoria ed interamente liberate.

Roma, 31 marzo 2003 I Liquidatori

Avv. Emiliano Amato

Prof. Alfonso Cianniello

APPENDICE

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2002
Impianto e ampliamento	28.883	15.677	13.206	0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	171.278	68.511	102.767	0
Altre:				0
- Usufrutto G. Mercuriali	516.457	141.495	374.962	0
				0
- Usufrutto D. Barduzzi	1.115.547	305.629	809.918	0
				0
- Usufrutto G. Tommasini	1.962.536	537.681	1.424.855	0
- Usufrutto T. Lavoratori	1.291.142	246.830	1.044.312	0
-				
- Usufrutto P. D'Alban	1.549.371	296.197	1.253.174	0
Totale	6.635.213	1.612.019	5.023.194	0

II: Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2001	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2002
Altri beni	2.594	1	0	676	1.919
Immobilizzazioni immat. in corso e acconti	0	452.631	0	0	452.631
Totale	2.594	452.632	0	676	454.550

Le variazioni intervenute nell'esercizio nei fondi ammortamento sono esposte nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2001	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo al 31/12/2002
Altri beni	1.312	676	1	1.987
Totale	1.312	676	1	1.987

C) Attivo circolante

II. Crediti

Composizione della voce.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Imprese controllanti	298.897	0	0	298.897
Altri	31.115	0	0	31.115
Totale	330.012	0	0	330.012

Variazioni dei crediti (attivo circolante):

Descrizione	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni nette
Imprese controllanti	298.897	290.670	8.227
Altri	31.115	11.641	19.474
Totale	330.012	302.311	27.701

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Variazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2001	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Saldoal 31/12/2002
Altri titoli	1.140.578	0	0	736.008	0	404.570
Totale	1.140.578	0	0	736.008	0	404.570

IV. Disponibilità liquide

Composizione e variazioni.

Descrizione	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Differenze
Depositi bancari e postali	117.078	48.883	68.195
Denaro e altri valori in cassa	327	482	-155
Totale	117.405	49.365	68.040

A) Patrimonio netto

Dettaglio delle variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Consistenza al 31/12/2001	Aumenti di capitale	Aumenti di capitale gratuiti	Conversioni di obbligazioni e debiti	Riduzioni di capitale
I) Capitale	6.434.344	0	0	0	0
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV) Riserva legale	959	0	0	0	0
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
VI) Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VII) Altre riserve	-5	0	0	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-309.592	0	0	0	0
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	-5.274.318	0	0	0	0
Totale	851.388	0	0	0	0

Descrizione	Pagamento dividendi	Altre destinazioni dell'utile	Altre Variazioni	Utile (Perdita) d'esercizio	Consistenza al 31/12/2002
I) Capitale	0	0	0	0	6.434.344
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV) Riserva legale	0	0	0	0	959
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
VI) Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VII) Altre riserve	0	0	0	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	-5.583.910
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	-215.832
Totale	0	0	0	0	635.561

Capitale Sociale

Composizione:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale	Valore complessivo
Azioni Ordinarie	124.600	0	6.434.344
Totale	124.600	0	6.434.344

B) Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Differenze
Fondo oneri di liquidazione	139.450	25.823	113.627
Totale	139.450	25.823	113.627

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Importi
Saldo al 31/12/2001	1.300
Accantonamento dell'esercizio	964
Saldo al 31/12/2002	2.264

D) Debiti

Composizione:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti vs fornitori	23.553	0	0	23.553
Debiti vs imprese controllanti	463.659	0	0	463.659
Debiti tributari	299	0	0	299
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	824	0	0	824
Altri debiti	40.927	0	0	40.927
Totale	529.262	0	0	529.262

Variazione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni nette
Debiti vs fornitori	23.553	11.644	11.909
Debiti vs imprese controllanti	463.659	445.276	18.383
Debiti tributari	299	0	299
Debiti vs istituti di previdenza	824	1.058	-234
Altri debiti	40.927	157.492	-116.565
Totale	529.262	615.470	-86.208

Debiti verso fornitori

Composizione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia - fatturati	3.171	3.681	-510
Debiti verso fornitori Italia per fatture da ricevere	20.382	7.963	12.419
Totale	23.553	11.644	11.909

Debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
Debiti per ritenute ai dipendenti	299	0	299
Totale	299	0	299

B) Costi della produzione

7. Costi per servizi

Composizione e variazioni:

Descrizione	Valori al 31/12/2002	Valori al 31/12/2001	Variazioni
Manutenzioni	57	0	57
Pulizie e smaltimento rifiuti	1.534	1.534	0
Trasporto	282	37	245
Consulenze tecniche	179	0	179
Altri costi	294	636	-342
Pubblicità e propaganda e rappresentanza	0	52	-52
Rimborso spese	1.041	11.193	-10.152
Emolumenti ad Amministratori e Sindaci	30.643	158.591	-127.948
Spese postelegrafoniche	1.552	1.614	-62
Consulenze e prestazioni professionali	18.286	67.021	-48.735
Assicurazioni	8.864	9.327	-463
Altri costi generali	1.573	955	618
TOTALE COSTI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	60.918	237.508	-176.590
TOTALE GENERALE	64.305	250.960	-186.655

8. Costi per il godimento di beni di terzi
Composizione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
Canoni di locazione	19.095	20.957	-1.862
Totale	19.095	20.957	-1.862

9. Costi per il personale

Descrizione	Situazione al 31/12/2002	Situazione al 31/12/2001	Variazioni
Salari e stipendi	12.972	13.067	-95
Oneri sociali	4.502	4.323	179
Trattamento di fine rapporto	965	892	73
Totale	18.439	18.282	157

Descrizione	Situazione al 31/12/2001	Entrate	Uscite	Situazione al 31/12/2002	Media dell'esercizio
Impiegati	1	0	0	1	1
Totale dipendenti	1	0	0	1	1

16. Altri proventi finanziari

Descrizione	Da controllate	Da collegate	Da controllanti	Da altre imprese	Totale
Proventi su titoli	0	0	0	13.901	13.901
Interessi bancari e postali	0	0	0	10	10
Interessi diversi	0	0	8.227	0	8.227
Totale	0	0	8.227	13.911	22.138

17. Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre imprese	Totale
Interessi bancari a breve termine	0	0	0	1.275	1.275
Commissioni e altri oneri bancari	0	0	0	754	754
Interessi v/s controllante	0	0	18.383	0	18.383
Totale	0	0	18.383	2.029	20.412

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 dell'INPS - Gestione immobiliare – I.GE.I. S.p.A. in liquidazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL SETTIMO BILANCIO DI LIQUIDAZIONE CHIUSO AL 31.12.02

Signori Azionisti,

il settimo bilancio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2002 redatto dai Liquidatori ai sensi di legge ed a noi consegnato unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione nonchè alla nota integrativa, evidenzia un utile pari a Euro 124.472 e si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
Attivo	36.997.119
Passivo	28.746.711
Patrimonio netto:	
. Capitale sociale e riserve	7.776.276
. Risultati esercizi precedenti	349.662
. Altre riserve	(2)
. Utile dell'esercizio	124.472
Totale Passività	36.997.119
. Conti impegni e rischi ed altri conti d'ordine.	2.000.043

CONTO ECONOMICO	
Differenza tra valore e costi della produzione	226.430
Saldo proventi ed oneri finanziari	66.730

Oneri straordinari	(32)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(168.656)
- Risultato dell'esercizio	124.472
	==========

Il Collegio preliminarmente rileva che il bilancio dell'esercizio in rassegna corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto, nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dai liquidatori nella loro relazione.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dai Liquidatori il Collegio li condivide:

a) i ratei ed i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;

b) i crediti sono esposti al valore nominale con la sola eccezione dei crediti verso la controllante i quali sono stati rettificati per svalutazioni operate in precedenti esercizi.

Il fondo TFR è adeguato ai diritti maturati dal personale dipendente al 31.12.02. La società ha nel corso dell'esercizio definito l'accordo transattivo con i collaboratori, e a tal fine è stato utilizzato il fondo oneri di liquidazione accantonato in precedenza.

Da segnalare i Conti d'Ordine, i quali accolgono in particolare operazioni bancarie di pronti c/termine con scadenza gennaio 2003.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni con i liquidatori e consultato il registro delle relative determinazioni, ha effettuato i prescritti controlli periodici

constatando l'osservanza dello statuto e della legge ed una regolare tenuta della contabilità.

In merito all'azione legale per la retrocessione di parte dei compensi corrisposti alla società ai sensi dell'art. 10 della convenzione INPS-IGEI, oltre alla richiesta dell'INPS di cancellare l'importo per fatture da emettere pari a Euro 581.014= si segnala che è stata emessa la sentenza, come illustrato nella relazione dei liquidatori, i quali hanno anche segnalato l'intenzione, su parere dei legali, di proporre appello.

Il Collegio, in conclusione, ricordando che il bilancio è sottoposto a revisione da parte della Deloitte e Touche Spa che non ha ritenuto opportuno effettuare verifiche presso le sedi distaccate, e che ha rilasciato lettera di [certificazione][1] invita gli azionisti ad approvare il bilancio predisposto dai Liquidatori.

Presidente Collegio (Dott. Gianmaria Borlenghi)

Sindaco effettivo (Dott. Marcello Gallelli)

Sindaco effettivo (Dott. Franco Mariani)

Roma, 14 aprile 2003

[1] LEGGASI "PRECERTIFICAZIONE"

INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

BILANCIO INTERINALE DI LIQUIDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2002 E RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO INTERINALE DI LIQUIDAZIONE

Ai Liquidatori della
INPS Gestione Immobiliare IGEI S.p.A. in liquidazione:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'INPS Gestione Immobiliare IGEI S.p.A. in liquidazione, chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete ai liquidatori della INPS Gestione Immobiliare IGEI S.p.A. in liquidazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale bilancio rappresenta un bilancio interinale rispetto al bilancio finale di liquidazione da redigersi ai sensi dell'art. 2453 del Codice Civile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonchè la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai liquidatori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. In particolare, essendo venuto meno il presupposto della continuità aziendale si è fatto riferimento ai principi contabili relativi alla preparazione di un bilancio di liquidazione. Tali principi richiedono la valutazione delle attività al loro stimato valore di realizzo e la valutazione di tutte le passività, che dovranno essere pagate fino al completamento della liquidazione, al loro stimato valore di estinzione. Dette stime sono spesso particolarmente complesse ed aleatorie a causa delle obiettive incertezze connaturate nel procedimento di liquidazione. Pertanto, l'esame svolto non consente di escludere che gli ammontari che verranno definitivamente incassati o pagati potranno essere anche sensibilmente diversi rispetto a quelli originariamente previsti, con la conseguente modifica degli ammontari finali che i soci incasseranno o dovranno pagare, come emergerà dalle risultanze che i liquidatori dovranno riflettere nel bilancio finale. Quanto detto contribuisce a chiarire i limiti dei criteri di un bilancio interinale di liquidazione e dell'espressione "veritiero e corretto" adottata nel paragrafo del giudizio.

3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen" S.p.A.", in data 2 aprile 2002.

4. A nostro giudizio, il bilancio dell'INPS Gestione Immobiliare IGEI S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, nei limiti applicabili, integrate dai principi necessari per riflettere lo stato di liquidazione, descritti nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di liquidazione e il risultato economico della Società.

5. Per una migliore comprensione del bilancio interinale di liquidazione si richiama l'attenzione sulla seguente informativa:

   - La Società, per effetto dell'art. 14 del D. Lgs. n. 104 del 16 dicembre 1996, è stata posta in liquidazione dal 31 dicembre 1996. L'attività di gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS – Istituto Nazionale della Previdenza Sociale svolta in base alla Convenzione stipulata nel maggio 1992, è tuttavia proseguita anche successivamente alla scadenza della convenzione stessa, prevista a maggio 1999.
     A tale riguardo l'INPS ritiene che l'attività gestionale dell'IGEI prosegua soltanto in via provvisoria, in quanto la Convenzione si sarebbe risolta di diritto per effetto del sopraindicato decreto legislativo. La definizione dei tempi di cessazione effettiva delle attività gestionali é comunque attualmente oggetto di trattativa con l'INPS.
     L'esito di tali trattative e la definizione della data di cessazione dell'attività sociale, attualmente non prevedibili, potrebbero modificare sensibilmente gli ammontari finali che i soci incasseranno o dovranno pagare e che emergerà dalle risultanze del bilancio finale di liquidazione.

   - Negli esercizi 1992 e 1993 la Società ha contabilizzato compensi nei confronti dell'INPS per complessivi Euro 5.281 mila, in base ad una interpretazione delle clausole contrattuali ritenuta corretta dagli ex amministratori, ma disattesa dall'INPS, che ha riconosciuto i compensi in parola nella misura di Euro 3.882 mila. L'INPS, stante le disattese richieste di rimborso avanzate a suo tempo, nel mese di dicembre 1997 ha convenuto in giudizio la Società chiedendo la restituzione di quanto già pagato in eccesso, pari a Euro 818 mila oltre I.V.A., interessi legali e rivalutazione. Il Tribunale di Roma, con sentenza dell'11 maggio 2002, ha rigettato la domanda dell'INPS, ma nello stesso tempo non ha accolto la domanda riconvenzionale avanzata dall'IGEI stessa mirante ad ottenere il pagamento dell'ammontare ancora dovuto.

I Liquidatori, in vista dell'impugnazione che l'IGEI andra' a proporre e confidando nel buon diritto della Società ed in una positiva definizione del contenzioso, non hanno ritenuto di apportare nel bilancio al 31 dicembre 2002 alcuna rettifica con riferimento ai corrispettivi degli anni 1992 e 1993, rilevati nella misura di Euro 5.281 mila nell'inventario redatto ai sensi dell'art.2277 del c.c.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.

Gabriele Rosa
Socio

Roma, 15 aprile 2003

INPS Gestione Immobiliare IGEI S.p.A. in liquidazione con sede in Roma, V.le Giulio Cesare, 14 - Capitale Sociale € 7.746.750,00 interamente sottoscritto e versato per € 2.323.952,59 - Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5107/92 - Cod. Fiscale e Partita IVA n. 04249911001

* * * * *

RELAZIONE DEI LIQUIDATORI
SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2002

Signori Azionisti,

la Vostra Società, che, come noto, è stata posta in liquidazione dal 31/12/96 in base all'art. 14 del D.Leg.vo 104/96, chiude il bilancio dell'esercizio 2002 con un utile lordo di € 293.128 che, al netto delle imposte, è pari a € 124.472.

Anche nel corso dell'anno 2002 la Società ha proseguito le attività ordinarie in regime di prorogatio, in linea con il procedere delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare, avviate da tempo e nel perseguimento dell'intento di ottimizzare i risultati della gestione liquidatoria.

Per ciò che attiene in generale le attività di richiesta e di incasso dei canoni di locazione, occorre premettere che le dismissioni del patrimonio immobiliare hanno inciso su tale aspetto, sia per la progressiva cessazione di posizioni contrattuali sia per l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare, che hanno previsto il blocco delle nuove affittanze e dei rinnovi dei contratti relativi agli immobili trasferiti alla SCIP. Si è pertanto determinata una diminuzione degli importi richiesti per fitti e oneri (c.d. bollettato), mentre,

per quanto concerne il recupero degli insoluti, si è comunque riscontrato, anche nell'anno 2002, in termini percentuali, un contenuto miglioramento dei risultati positivi ottenuti in precedenza.

Per quanto riguarda gli importi richiesti per fitti e oneri (c.d. bollettato) la Vostra Società, come rappresentato nell'allegato rendiconto finanziario, è passata dal € 52.867.000 nel 2001, a € 44.690.000 nel 2002.

In particolare, si riscontra un decremento del volume del bollettato nel 2002 rispetto all'esercizio 2001, pari al 15 %, mentre l'incidenza media delle morosità, rispetto al medesimo esercizio 2001 è, nel complessivo, passata dal 4,98 % del 2001 al 4,89% dell'esercizio 2002.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario allegato l'IGEI ha rimesso all'INPS, nel corso dell'anno 2002, l'importo complessivo di € 14.000.000, rispetto ad € 21.596.167 del 2001.

Nell'intento di garantire la redditività degli immobili la Vostra Società ha inoltre proseguito nell'instaurazione delle azioni legali atte a perseguire la morosità, a recuperare efficacemente i crediti, anche attraverso la redazione di piani di rientro personalizzati e ad inibire ogni altra forma di inadempimento. Grazie alle attività di carattere giudiziale e stragiudiziale intraprese, si è ottenuta una diminuzione, in valore percentuale, delle morosità sostanziate, sia per i crediti derivanti da locazioni ad uso abitativo che per quelli derivanti da locazioni ad uso diverso, settore in cui, a causa della disagiata situazione economico-finanziaria, si manifestano, prevalentemente, maggiori sofferenze.

Tali positivi risultati sono stati raggiunti anche grazie alla

procedura automatizzata dei solleciti periodici, che ha consentito, tra l'altro, il monitoraggio costante del pagamento di canoni e accessori da parte dei conduttori.

Per l'analitica esposizione dei dati relativi all'andamento del bollettato e delle morosità nel corso dell'esercizio si rinvia al rendiconto finanziario allegato.

A completamento di quanto sino ad ora esposto, si ricorda che le spese afferenti le attività legali e le consulenze tecniche, affidate a professionisti esterni e fatturate, vengono imputate ai costi di gestione dell'IGEI e rimborsate dall'INPS. Peraltro, nel contenzioso con gli inquilini, la Vostra Società esplica costantemente un ruolo giudiziale attivo, atteso che le azioni sono prevalentemente di recupero crediti o di contrasto rispetto ad altre forme di inadempimento: ne deriva la soccombenza pressoché certa della controparte con il conseguente riconoscimento giudiziale del credito per le spese legali sostenute.

Si evidenzia infatti che nel corso dell'esercizio 2002 sono stati recuperati importi a rimborso spese legali pari a € 182.813, in linea con il recuperato nell'esercizio precedente.

In merito alle spese legali occorre tenere conto che il recupero è generalmente posticipato rispetto ai tempi di esborso, in considerazione dei lunghi tempi di durata dei giudizi e, in particolare, delle fasi esecutive dirette al recupero coattivo del credito.

Con riferimento alle procedure di dismissione del patrimonio, si danno per noti i provvedimenti legislativi e gli atti conseguenti, che hanno

disciplinato la cartolarizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Previdenziali, tra cui l'INPS: in merito si segnala comunque che nel corso del 2002 è stata trasferita in proprietà alla SCIP Srl una seconda tranche di patrimonio immobiliare, a mezzo Dec.Min. Economia e Finanze del 21/11/02, pubblicato su G.U il 28/11/02.

Anche per quanto concerne la seconda cartolarizzazione il citato Decreto riporta il contenuto del contratto di gestione, indicante, tra l'altro, l'elenco sintetico degli impegni gravanti sulle parti.

In virtù di tali disposizioni l'INPS, analogamente alla prima fase di cartolarizzazione, è stato demandato a proseguire la gestione del patrimonio immobiliare, anche avvalendosi di subappaltatori già esistenti. L'IGEI sta pertanto provvedendo all'adempimento degli obblighi previsti dal citato D.M., per quanto di competenza, con riferimento alla gestione delle locazioni del patrimonio da reddito dell'Istituto.

In particolare, come previsto dalle predette norme, sono state sospese le nuove locazioni ed i rinnovi (questi ultimi salvo contrarie previsioni di legge), relativi alle unità immobiliari oggetto del trasferimento alla SCIP, a livello nazionale, come individuate nei decreti di trasferimento.

Per quanto riguarda, più in particolare, le attività espletate dalla IGEI in relazione alle dismissioni, si ricorda che la Vostra Società garantisce la necessaria assistenza all'Istituto ai fini del miglior espletamento delle procedure in esame, anche attraverso la collaborazione con l'Advisor incaricato della gestione delle vendite per il piano di dismissione ordinario e straordinario.

In particolare la Vostra Società fornisce all'INPS i tabulati,

contenenti i dati relativi alla posizione contabile, giuridica e di eventuale contenzioso relativamente alle unità oggetto di vendita, aggiornando tali dati al momento in cui viene formulata la proposta di acquisto al conduttore.

Si provvede inoltre alla consegna, alla Società incaricata e all'INPS, di copia degli estratti conto e dei contratti; all'assistenza in loco, ove richiesto, per i sopralluoghi ai fabbricati; all'avvio delle procedure per gli incassi di quanto dovuto al momento del previsto rogito notarile ed al conseguente rilascio, per ogni singolo acquirente, della certificazione attestante la chiusura di ogni pendenza contabile.

La Vostra Società provvede inoltre all'espletamento delle attività consequenziali alla formalizzazione delle vendite, quali la chiusura della posizione; l'interruzione della bollettazione; l'aggiornamento dei dati ai fini fiscali; la consegna, al costituendo Condominio, di tutte le documentazioni di tipo tecnico o contabile afferenti lo stabile (adeguamenti ex L. 46/90, certificazioni di messa a norma, prevenzione incendi, contratti di manutenzione in corso, ripartizione per oneri accessori ecc.).

Si prevede peraltro che, nel prosieguo, tale attività di certificazione e di assistenza sarà ancora più impegnativa, in considerazione della sempre maggior consistenza numerica degli immobili in dismissione per i quali dovrà essere completato l'iter di vendita.

In merito si evidenzia che il volume delle dismissioni (nel corso del 2002 pari a n. 2084 unità e 988 pertinenze catastalmente individuabili) ha espletato una delimitata incidenza sui costi di gestione, peraltro parzialmente compensata dalla remunerazione dei costi sostenuti per le

parallele attività di assistenza alle vendite: infatti, come già rilevato nella relazione al bilancio d'esercizio precedente, l'IGEI provvede anche all'espletamento delle attività di supporto antecedenti e successive alle vendite, con coinvolgimento sia della struttura tecnica che della struttura amministrativa della Società.

Relativamente alle procedure dirette ai rinnovi ed alle nuove affittanze si segnala che, relativamente ai contratti di locazione ad uso diverso dall'abitazione l'IGEI, per la parte non cartolarizzata, ha proseguito nell'attività diretta ad incrementare il volume dei contratti stipulati. Infatti, soprattutto grazie all'adozione di misure divulgative delle disponibilità locative su tutto il territorio nazionale, la Vostra Società ha posto a reddito la totalità degli immobili, riducendo notevolmente il problema delle sfittanze. Rimangono al momento sfitte alcune unità marginali, di valore commerciale scarso o nullo, ovvero in condizioni di degrado tale da risultare antieconomica la ristrutturazione ai fini dell'immissione sul mercato.

Infine, per quanto concerne la struttura organizzativa, si segnala che sono state portate a compimento le attività per la modifica del software di gestione e l'adeguamento dello stesso sia all'introduzione dell'Euro, sia per le procedure di rilevazione dei dati fiscali per conto dell'Istituto e di invio telematico dei contratti di locazione all'Ufficio del Registro.

Nel corso dell'esercizio 2002 la Vostra Società ha inoltre proseguito l'espletamento delle attività manutentive del patrimonio immobiliare.

Si ricorda che in tale ambito sono in generale collocate le attività per necessaria messa a norma degli impianti degli stabili, le manutenzioni

ordinarie, gli interventi di mantenimento e riqualificazione territoriale estetica indifferibili, quelli dovuti a problemi di sicurezza e quelli connessi alla immissione sul mercato degli immobili.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione indifferibile, ai sensi dell'art. 23 L. 392/78, come previsti dall'art. 4 della Convenzione, si segnala un solo caso di risanamento conservativo e consolidamento, relativo ad un fabbricato in Roma in ordine al quale l'Istituto è stato, come d'uso, preventivamente informato.

Va tenuto in debita considerazione che il mantenimento in efficienza di un patrimonio immobiliare è un preciso onere di qualsiasi gestore e che le spese per manutenzioni straordinarie incrementano il valore dell'immobile ben al di sopra del mero valore contabile. Quanto sopra è ancor più significativo in un momento come l'attuale, in cui è in atto un programma di dismissione, operato sulla base di valutazioni economiche che non possono non tenere conto dello stato di manutenzione degli stabili: a ben vedere, quindi, le opere di manutenzione sono da considerarsi degli investimenti a breve termine, altamente remunerativi.

Con riferimento ai lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria è comunque opportuno rilevare che la spesa totale sostenuta dall'INPS ha subito, nel corso dell'esercizio 2002, una progressiva flessione, sia in ragione della politica conservativa attuata dall'Istituto in vista delle alienazioni, sia in considerazione degli interventi di risanamento operati negli anni precedenti.

Ancora con riferimento alle attività gestionali, si informa che nell'esercizio 2002 è proseguito lo svolgimento delle attività di gestione del

personale addetto alla custodia e alla pulizia degli immobili da reddito di proprietà dell'Istituto, conferita dall'1/11/97 all'IGEI in virtù della determinazione dell'INPS n. 28/97. Per quanto concerne i costi conseguenti allo svolgimento della suddetta attività, che è entrata a regime dal gennaio 1998, si precisa che gli stessi sono posti a carico dell'Istituto, senza aggravio per la gestione liquidatoria.

Nel corso del 2002 è altresì proseguita la gestione degli immobili del Fondo Previdenziale e Assistenziale degli Spedizionieri Doganali, il cui patrimonio immobiliare è stato trasferito all'INPS ed è pertanto confluito nella gestione IGEI (analogamente a quanto è in precedenza avvenuto per gli immobili dello SCAU), a far tempo dall'1/1/98.

Per quanto riguarda il progetto urbanistico presentato all'Ufficio del Piano Regolatore di Roma per la edificabilità, ai fini strumentali dell'INPS, di un terreno di proprietà di quest'ultimo in Roma denominato "area di Porta Furba" si ricorda che è ancora pendente avanti al TAR il giudizio nei confronti della P.A., in ordine al quale non sono intervenuti elementi di novità: al riguardo si richiama pertanto quanto riportato nelle relazioni ai precedenti bilanci d'esercizio.

Venendo ora al giudizio attivato dall'Istituto con citazione del 12/12/97, relativo alla determinazione del compenso dovuto alla Società per il periodo di gestione 1992/1993, si informano i signori Azionisti che, con sentenza depositata in data 22/5/02, il Tribunale di Roma ha statuito respingendo la domanda proposta dall'INPS nei confronti della IGEI, diretta ad ottenere la restituzione di € 818.067 (L. 1.584.000.000) oltre accessori, quale importo asseritamente dovuto a seguito del ricalcolo del

compenso spettante all'IGEI ai sensi dell'art. 10 della Convenzione; il medesimo Tribunale ha tuttavia, nel contempo, rigettato la domanda riconvenzionale avanzata dalla IGEI per ottenere il pagamento dell'importo di € 581.014 (L. 1.125.000.000) oltre IVA, interessi e rivalutazione monetaria quale importo residuo dovuto per il medesimo periodo.

In ordine a tale contenzioso si osserva che i Liquidatori sono demandati, in funzione del ruolo ricoperto, a porre in essere tutte le misure dirette a salvaguardare il patrimonio sociale e pertanto in tale ottica, procederanno in sede giudiziale, per quanto di ragione, per la riforma della sentenza suddetta.

In vista dell'impugnazione che si andrà a proporre, e considerato che la Vostra Società rimane certa della validità della interpretazione dell'art. 10 della Convenzione, come prospettata negli atti di causa, si è ritenuto di non apportare modifiche al bilancio dell'esercizio 2002.

Si evidenzia infine che, nel corso dell'esercizio 2002, la Vostra Società, come già ampiamente argomentato nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente, ha provveduto alla definizione del contenzioso giudiziale avviato da sei collaboratori della IGEI avanti il Tribunale del Lavoro di Roma, diretto all'accertamento del rapporto di lavoro subordinato nei confronti della Società.

Si è pertanto provveduto a regolarizzare i rapporti intercorsi mediante stipula di contratto di lavoro a tempo indeterminato e versamento di una somma forfettaria (due mensilità di retribuzione per ogni anno di servizio prestato) a tacitazione di ogni pretesa connessa con l'attività prestata nei precedenti anni. Gli importi previsti hanno trovato integrale

copertura in bilancio, trattandosi di somme già accantonate .

Sempre per quanto concerne la situazione occupazionale si segnala che nell'anno 2002 il personale si è ridotto di 3 unità (due dipendenti IGEI ed un dipendente distaccato presso IGEI): una posizione è cessata per raggiunti limiti di anzianità contributiva e due per risoluzione consensuale del rapporto. In merito si segnala che tale riduzione di personale è coincisa con l'assenza per maternità di altri tre dipendenti: pertanto, per far fronte alle esigenze poste, sul breve periodo, dalle attività gestionali e di supporto alle dismissioni, la Società è ricorsa all'utilizzazione di due lavoratori interinali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si ravvisano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. L'IGEI prosegue l'attività di gestione ordinaria del patrimonio e quella di supporto, per quanto di propria competenza, alle attività della dismissione del patrimonio immobiliare, sulle quali è stato riferito in precedenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne le attività in corso, la gestione, come osservato in apertura della presente relazione, è proseguita in regime transitorio a far tempo dalla data di messa in liquidazione.

Nello svolgimento del proprio mandato i Liquidatori hanno inteso adempiere, pur nella salvaguardia del patrimonio societario, alle determinazioni della Proprietà ed hanno proseguito la gestione con la finalità primaria di salvaguardare il patrimonio e di garantirne la massima redditività, trattandosi peraltro di obiettivi dovuti e compatibili con lo stato

di liquidazione.

Si osserva inoltre che nel corso del tempo sono stati progressivamente migliorati ed ottimizzati i risultati di gestione, incrementando il volume del bollettato ed abbattendo le morosità, con la conseguenza che, anche alla luce di quanto ora osservato, la gestione svolta dalla IGEI si è dimostrata complessivamente proficua per l'Istituto Proprietario.

In merito all'evoluzione prevedibile della gestione si ritiene che la cessazione delle attività possa avvenire in tempi compatibili con la totale dismissione del Patrimonio dell'INPS.

In ogni caso i Liquidatori, fino alla cessazione dell'attività, proseguiranno la gestione mantenendo le strutture aziendali massimamente efficienti.

Rapporti con l'impresa controllante

I saldi esposti nel bilancio d'esercizio 2002 derivanti da rapporti v/società controllante (INPS) possono essere così sintetizzati: crediti per € 27.468.101, debiti per € 26.804.390 ricavi per € 3.834.692 (di cui € 3.013.212 relativi al compenso 2002 per le attività svolte come da Convenzione ed 821.480 per compenso riconosciuto da INPS relativamente alla gestione degli immobili cartolarizzati) saldi attivi di c/c € 1.207.834.

I crediti e debiti v/s controllante sono principalmente riconducibili a flussi finanziari generati dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS ad uso locativo e come tali non influenzano il reddito d'esercizio, ad eccezione dei crediti per fatture da emettere, per complessivi €

1.295.065 relativi a compensi e recuperi di spese sostenute da IGEI per conto dell'INPS.

Per tutte le ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

La Vostra Società ha provveduto a redigere il rendiconto finanziario della gestione del patrimonio immobiliare da reddito INPS al 31/12/2002. Detto rendiconto, esaminato dalla società di revisione incaricata, unitamente agli altri documenti del bilancio è allegato a quest'ultimo e ne costituisce parte integrante.

Si propone pertanto ai Signori Azionisti l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2002 per il cui utile, pari a € 124.472 al netto delle imposte, si propone il riporto a nuovo, dedotta la quota destinata a riserva legale.

Roma lì 29 marzo 2002

INPS Gestione Immobiliare IGEI Spa in liquidazione

I Liquidatori

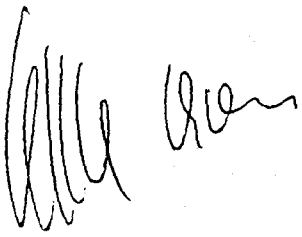
(ing. Giovanni B. Guglielmi) (prof. avv. Andrea Amatucci)

STATO PATRIMONIALE

		AL 31/12/2002		AL 31/12/2001
	ATTIVO			
A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**			
A.I	Versamenti non ancora richiamati		5.422.797	5.422.797
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		5.422.797	5.422.797
B	**IMMOBILIZZAZIONI**			
B.II	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**			
B.II.4	Altri beni materiali		20.369	29.112
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		20.369	29.112
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE			
B.III.2	Crediti		322	322
B.III.2.4	Crediti verso altri Esigibili entro l'esercizio successivo	322		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		322	322
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		20.691	29.434
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
C.II.4	Crediti verso impresa controllante esigibili entro l'esercizio successivo	27.468.101	27.468.101	28 003 814
C.II.5	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	2.006.179	2.006.179	2.491.048
	TOTALE CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		29.474.280	30.494.862
C.IV	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**			
C.IV.1	Depositi bancari e postali		2.060.341	1.711.650
C.IV.3	Denaro e valori in cassa		13.279	7.329
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		2.073.620	1.718.979
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		31.547.900	32.213.841
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI			

STATO PATRIMONIALE

D.II	Altri ratei e risconti attivi		5.731	5.949
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		5.731	5.949
	TOTALE ATTIVO		36.997.119	37.672.021



STATO PATRIMONIALE

		AL 31/12/2002		AL 31/12/2001
	PASSIVO			
A	**PATRIMONIO NETTO**			
A.I	Capitale		7.746.750	7.746.750
A.IV	Riserva legale		29.526	24.382
A.VII	Riserva da a rr.to unita' di euro		-2	-
A.VIII	Utile (perdita) a nuovo		349.662	251.930
A.X	Utile/(Perdita) dell'esercizio		124.472	102.876
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		8.250.408	8.125.938
B	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
B.3	Altri fondi		24.229	98.127
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		24.229	98.127
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		139.047	159.456
D	**DEBITI**			
D.6	Debiti verso fornitori esigibile entro l'esercizio successivo	928.917	928.917	952.631
D.10	Debiti verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	26.804.390	26.804.390	28 158 953
D.11	Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	84.773	84.773	43.585
D.12	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibile entro l'esercizio succ.vo	20.230	20.230	19.906
D.13	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	500.995	500.995	67.927
	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	217.516	217.516	19.314
	TOTALE DEBITI		28.556.821	29.262.316
E	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**			
E.II	Altri ratei e risconti passivi		26.614	26.183
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		26.614	26.183
	TOTALE PASSIVO		36.997.119	37.672.020

STATO PATRIMONIALE

	CONTI D'ORDINE			
F.1	Terzi per garanzie prestate		17.043	17.043
F.3	Terzi per impegni		1.983.000	2.398.475
	TOTALE CONTI D'ORDINE		**2.000.043**	**2.415.518**

CONTO ECONOMICO

******		AL 31/12/2002		AL 31/12/2001
	CONTO ECONOMICO			
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
A.I	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.834.692	3.834.693
A.5	Altri ricavi e proventi		964.270	939.798
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	964.270		939.798
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**4.798.962**	4.774.491
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
B.7	Costi per servizi		3.770.376	3.793.505
B.8	Costi per godimento di beni e servizi		82.268	78.638
B.9	Costi per il personale		571.369	580.390
B.9.a	Salari e stipendi	415.889		419.901
B.9.b	Oneri sociali	122.971		126.787
B.9.c	Trattamento fine rapporto	32.509		33.702
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		11.303	11.954
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.303		
B.14	Oneri diversi di gestione		137.216	175.792
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.572.532	4.640.279
	Differenza tra valore e costi della produzione		**226.430**	**134.212**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
C.16	Altri proventi finanziari		68.670	109.855
C.16.C	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	68.189		
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	481		
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altri	481		
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		(1.940)	(2.086)

CONTO ECONOMICO

C.17.d	Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	(1.940.39)		
8	**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		66.730	107.769
E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
E. 21	Oneri straordinari		(32)	(2.521)
E.21.c	Altri oneri straordinari	(32)		
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(32)	(2.521)
	Risultato prima delle imposte		293.128	239.460
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		(168.656)	(136.584)
26	**Utile (perdita) dell'esercizio**		124.472	102.876

INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI Spa In Liquidazione

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2002

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa costituisce parte integrale e sostanziale del bilancio.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota integrativa, è stato redatto in osservanza ai criteri di valutazione e classificazione disposti dal codice civile e tenuto conto dello stato di liquidazione della Società, dichiarato a far data dal 31 dicembre 1996 in base all'art. 14 del Decreto Legislativo n 104 del 16 febbraio 1996.

Con la presente nota integrativa, in ossequio alle attuali disposizioni di legge, si precisa quanto segue:

- l'impostazione [illegible] del bilancio corrisponde al dettato degli art. 2423 e seguenti del codice civile;

- i criteri [illegible] adottati tengono conto della situazione di liquidazione della società : in particolare [illegible] parte delle voci che costituiscono il bilancio della società sono rappresentate da partite [illegible] per le quali non si prevedono differenze rispetto ai valori di realizzo. Peraltro l'identificazione [illegible] gli oneri che potrebbero derivare dal processo di liquidazione ,così come le eventuali [illegible] sopravvenienze attive, non e' attualmente determinabile. Essa potrà essere svolta solo successivamente alla definizione dei rapporti in essere con l'INPS così come indicato nella relazione sulla gestione e alla predisposizione di un piano di liquidazione della società sulla base dei tempi di cessazione delle attività di gestione;

- non si e proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;

- fa parte della nota integrativa il Rendiconto Finanziario della gestione degli immobili relativo all'esercizio 2002 e il Rendiconto Finanziario generale della società.

Criteri di valutazione

Vengono esposti qui di seguito i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per le poste diverse di bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione diminuito degli ammortamenti calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote adeguate al grado di deperimento ed alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, tenuto conto dello stato di liquidazione in atto.

Crediti

Sono esposti al valore di presunto realizzo.

I crediti ed i debiti verso controllante rappresentano flussi finanziari che si generano dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS ad uso locativo, di cui alla convenzione, e come tali non costituiscono componenti del reddito della società ad eccezione dei crediti v/controllante per fatture da emettere in relazione ai compensi maturati dall'IGEI e non ancora incassati, delle spese legali non recuperate nel corso dell'esercizio e dei rimborsi per spese sostenute per consulenze tecniche e gestione portieri.

Attività finanziarie

Sono iscritte al minore tra il costo e il valore di presunto realizzo.

Disponibilità Liquide

Sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economica e temporale.

Fondo per rischi ed oneri

Include l'onere stimato a carico della società a fronte delle passività di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrisponde alle indennità maturate dal personale dipendente in base alle vigenti disposizioni di legge ed ai contratti collettivi di lavoro.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere secondo la vigente normativa fiscale.

Variazioni rispetto all'esercizio precedente

Crediti verso soci

L'importo di € 5.422.797 rappresenta le quote residue di capitale sociale sottoscritto ma non ancora versate dai soci. Non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Sono suddivise in:

- Mobili e attrezzature

Ammontano a € 9.869 al netto dell'ammortamento dell'anno di € 5.022. .Nel corso del 2002 sono stati effettuati acquisti per € 511.

- Autovetture

La consistenza al 31.12.2002 è pari a zero in quanto risultano totalmente ammortizzati. Non ci sono stati acquisti nel corso del 2002.

- Macchine elettroniche

Aumentate degli acquisti di € 2.050 e diminuite della quota di ammortamento di € 6.282 , la consistenza finale è di € 10.500.

Per quanto riguarda la movimentazione dei singoli conti, si rimanda al prospetto allegato sub 1).

Non sono state effettuate rivalutazioni sui cespiti esposti in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di depositi cauzionali esigibili oltre 12 mesi. .La consistenza al 31.12.2002 e' di € 322.

Variazioni nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale

Attivo Circolante

Il totale dell'attivo circolante è passato da € 32.213.841 a € 31.547.900.

In dettaglio:

Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a € 29.474.280 contro € 30.494.862 del precedente esercizio con una variazione in diminuzione di € 1.020.582 . Trattasi di crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Si suddividono in:

Crediti v/impresa controllante

	2002	*2001*
- crediti v/controllante per fatture da emettere.	581.014	581.014
- crediti v/ controllante per fatture		

da emettere per spese sostenute		
per conto INPS.	714.051	687.959
- crediti v/controllanti per spese		
sostenute in nome e per conto dell'INPS.	26.261.978	26.824.104
- crediti v/controllanti per addebiti sul 17233	321	-
Svalutazioni	(89.263)	(89.263)
	27.468.101	28.003.814

I crediti v/controllante per fatture da emettere rappresentano il credito dovuto a saldo del compenso della gestione definita al 31.12.92. Alla data di bilancio tale credito, di 581.014, risulta ancora in corso di definizione con la societa' controllante.in quanto alla sentenza emessa dal Tribunale Civile di Roma nel corso del 2002. l'Igei proporra' appello. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione dei liquidatori.

I crediti v/controllante per fatture da emettere per spese sostenute per conto dell' INPS sono cosi' suddivisi :

	2002	*2001*
- fatture da emettere per recupero	362.281	340.457
prestazioni tecniche per conto		
gestione.		
- fatture da emettere per recupero	244..347	240.079
spese legali.		
- fatture da emettere per recupero		
spese gestione portieri	107.423	107.423
	714.051	687.959

I crediti per prestazioni tecniche per conto gestione si riferiscono a tutte le prestazioni fornitici dai professionisti ai fini della gestione del patrimonio che, poiché eseguite per conto INPS , vengono ad esso riaddebitate. Non presentano scostamenti rilevanti rispetto allo scorso esercizio.

Trovano contropartita nella voce "altri ricavi e proventi".

I crediti per fatture da emettere per recupero spese legali si riferiscono a tutte le spese sostenute per l'attività giudiziale instaurata per il recupero delle morosita', addebitate all'INPS al netto di recuperi intervenuti nell'anno. Le fatture da emettere per recupero spese gestione portieri si riferiscono ai costi sostenuti dall'Igei per l'amministrazione del personale addetto alla custodia e pulizia degli immobili di proprieta' dell'istituto. I crediti per spese sostenute in nome e per conto dell'Inps sono di natura finanziaria e si riferiscono ai pagamenti eseguiti nell'esercizio nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare della controllante.

Tali crediti sono riconciliati con i dati patrimoniali nell'Alleg.sub.3.

Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a € 2.006.179 contro € 2.491.048 del 2001 e sono cosi' composti:

	2002	*2001*
- crediti v/Erario per IVA	-	6.527
- crediti v/Erario per ritenute da rimborsare	1.517	1.517
- crediti v/banca per operaz.di p/c/t	1.999.896	2.478.300
- anticipazione su TFR Legge 662/1996	-	2.382
- dipendenti c/anticipi	103	103
- altri crediti	2.974	2.218
- ritenute da compensare	1.689	-
	2.006.179	2.491.048

Tra i crediti v/altri e' classificata una operazione di pronti contro termine che rappresenta il credito verso la banca per una operazione in essere al 31.12.2002 e scadente a gennaio 2003.

Disponibilità liquide

Ammontano a € 2.073.620 contro € 1.718.979 del precedente esercizio.

Si suddividono in:

	2002	*2001*
- depositi bancari	2.060.341	1.711.650
- denaro e valori in cassa	13.279	7.329
	2.073.620	1.718.979

I depositi bancari sono cosi' ripartiti:

- € 1.207.834 relativi ai conti correnti nei quali affluiscono gli incassi e i pagamenti effettuati per conto dell'INPS e gestiti per conto di questo ultimo.Essi pertanto rappresentano disponibilita' da riversare all'Inps stessa e sono sostanzialmente costituiti dalla differenza tra i rapporti attivi e passivi.

- € 852.507 sul conto corrente operativo della società.

L'incremento è determinato principalmente dalla maggiore giacenza riscontrata al 31.12.2002 sul conto corrente operativo determinato da minori investimenti effettuati a cavallo dell'esercizio.Inoltre si registrano maggiori giacenze anche sulle casse .

Per la riconciliazione delle baniche tra i dati di bilancio e i dati patrimoniali si rimanda all'Alleg .sub 3.

Ratei e Risconti attivi

Presentano una consistenza di € 5.731 contro € 5.949 del precedente esercizio.

Sono così composti :

Ratei:	*2002*	*2001*
- Ratei proventi su investimenti in pronti contro termine	4.448	3.757
Risconti:		
- risconti su polizze assicurative	1.052	1.307
- altri risconti	231	385

Passivo

Patrimonio netto

Espone un saldo di € 8.250.408 contro € 8.125.938 del precedente esercizio.

In ordine alle singole voci che lo compongono, si precisa quanto segue:

- Capitale sociale invariato a € 7.746.750. E' costituito da n. 15.000 azioni ordinarie del valore nominale di € [illegible] cadauna di cui n. 7.650 di categoria "A", intestate all'Inps e non suscettibili di trasferimento e n. 7.350 di categoria "B".

Si rammenta che il capitale è stato versato per i 3/10.

Si propone di seguito la compagine sociale della società' al 31.12.2002:

-INPS	51
-VIANINI LAVORI	9,6
-SOVIGEST	9,6
-GE.FI	9,6
-CMC	9,6
-CAGISA	9,6
- BNL	1
TOTALE	100

Non esistono azioni di godimento e non sono stati emessi nell'esercizio prestiti obbligazionari.

- Riserva Legale: pari a € 29.526 ,subisce un incremento rispetto allo scorso esercizio in applicazione dell'articolo 2430 cc .

- Utile portato a nuovo :€ 349.662 , la voce è costituita dagli utili 1998 , 1999, 2000, 2001 dedotte le quote destinate a riserva.

- Riserva da arr.to unita' di euro: € - 2, e' costituita dalle differenze per arrotondamento dei saldi di bilancio al 01.01.2002.(Passaggio da lire a euro).

- Utile dell'esercizio: € 124.472

Per ulteriori informazioni si rimanda al prospetto sub .2.

Fondo per rischi ed oneri

Ammonta a € 24.229 contro € 98.127 del precedente esercizio. Subisce un sostanziale decremento in quanto nel corso del 2002 la societa' ha regolarizzato la posizione di 6 collaboratori che avevano rappresentato l'intenzione di avviare azione legale ai fini del riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato . Nel corso del 2002 i collaboratori sono stati assunti e a loro e' stata riconosciuta una somma a tacitazione delle differenze retributive dovute per il periodo di attivita' lavorativa prestata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Aumentato dell'accantonamento a carico dell'esercizio di € 32.509 per le indennità maturate dal personale dipendente e diminuito di € 52.918 per gli utilizzi a seguito di anticipazioni richieste dal personale dipendente e per cessazione dal servizio di una persona , il fondo passa da € 159.456 a €. 139.047.

Al 31.12.2002 il personale alle dipendenze della società e' costituito da n. 20 unità.

Debiti

L'esposizione debitoria ammonta complessivamente a € 28.556.821 contro € 29.262.316 del precedente esercizio con una variazione in diminuzione di € 705.495.

E' costituita da debiti esigibili entro l'esercizio successivo, rappresentati da:

	2002	*2001*
Debiti v/fornitori		
- debiti v/fornitori	928.917	952.631
Debiti v/ Imprese controllanti		
- debiti Inps c/to fitti	26.804. 390	28.158.953
Debiti tributari	84.773	43.585
Debiti v/Istituti di previdenza	20.230	19.906
Altri debiti esigibili entro l'eserc.succ.	500.995	67.927
Altri debiti esigibili oltre l'eserc. Succ.	217.516	19.314
	28.556.821	29.262.316

Tra gli altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono compresi € 485.465 di incassi registrati sul c/c 17290 che non riguardano la gestione patrimoniale, da restituire a terzi.

Si precisa che tra gli "altri debiti" sono compresi i debiti verso il personale dipendente per ferie non godute di € 13.091 , compresi i relativi oneri .

Gli altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo rappresentano il debito v/inquilini per i depositi cauzionali versati a garanzia dei contratti di locazione stipulati .Trovano contropartita nei depositi bancari .

I debiti v/controllanti sono riconciliati con i dati patrimoniali nell' Alleg.sub 3.

Tra i debiti v/ fornitori sono compresi € 677.728 di debiti v/ azionisti privati e società' a quest'ultime collegate,sorti in virtu' di contratti di servizio stipulati tra l'Igei e quest'ultime.

Tali debiti sono cosi' suddivisi :

- SILM € . 72.562
- SOVIGEST € 77.210
- CMC € 233.471

- GE.FI	€	220.424
-CAGISA	€	74.061
		677.728

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Ammontano a € 26.614 contro € 26.183 del precedente esercizio. Sono costituiti per € 18.539 dai ratei per 14° mensilità e per € 7.957 dai ratei per premi fedelta' di competenza non liquidati al 31/12/2002 .

Gli importi sono comprensivi di oneri sociali.

Conti D'Ordine

	2002	*2001*
- Nostri impegni in operazioni di pronti contro termine	1.983.000	2.398.475
- Garanzie prestate da terzi	17.043	17.043
	2.000.043	2.415.518

Le garanzie prestate da terzi di € 17.043 sono relative ad una fidejussione rilasciata a nostro favore dalla B.N.L. a copertura delle obbligazioni assunte dalla IGEI in relazione al contratto di locazione con la societa OSSERO, proprietaria dell'immobile in cui la IGEI ha i propri uffici di Roma.

I nostri impegni rappresentano il valore nominale dei titoli investiti in una operazione di pronti contro termine in essere al 31.12.2002 e scadente a gennaio 2003.

Variazioni nella consistenza delle voci del Conto Economico

Valore della produzione

Il valore globale della produzione è di € 4.798.962.

I ricavi di € 3.834.692 rappresentano per € 3.013.212 il compenso riconosciuto dall'Inps per l'attività svolta, ai sensi dell'art. 10 della convenzione INPS – IGEI e per € 821.480 il compenso, sempre riconosciuto dall'Inps, relativo alla gestione degli immobili cartolarizzati, cosi' come previsto dalla lettera proveniente dall'Area patrimonio e gestione immobili prot.n. 19.6/41 del 13.02.03.

Gli altri ricavi ammontano a € 964.270 , suddivisi come segue:

	2002	*2001*
- Recupero costi per consulenze tecniche	362.281	340.457
- Spese legali recuperate da inquilini	182.813	184.908
- Recupero spese legali	244.347	240.079
- Recupero spese gestione portieri	107.423	107.423
- Sopravvenienze attive	67.381	60.918
- Altro	25	13
	964.270	939.798

Le consulenze tecniche per c.gestione che ammontano a € 362.281 si riferiscono alle prestazioni fornitici dai professionisti ai fini della gestione del patrimonio Inps.

Esse trovano contropartita nei crediti v/controllante.

Le spese legali sono state gia commentate nella voce "crediti v/controllante" dell'attivo dello Stato patrimoniale.

I recuperi spese gestione portieri che ammontano a € 107.423 si riferiscono ai costi che la societa' ha sostenuto nel 2002 per la gestione del portierato e che sono a carico dell'istituto. La voce trova contropartita nei crediti v/controllante

Le sopravvenienze attive pari a € 67.381 comprendono per € 65.186 le spese postali relative al 2001 e recuperate nel corso del 2002. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione dei liquidatori.

Costi della Produzione

Ammontano complessivamente a € 4.572.532.

La composizione e la variazione dei costi di produzione possono essere così sintetizzate:

	2002	*2001*
- costi per servizi e godimento beni di terzi	3.852.644	3.872.143
- costi per personale	571.369	580.390
- ammortamenti	11.303	11.954
- oneri diversi di gestione	137.216	175.792
	4.572.532	4.640.279

I costi per servizi comprendono per € 2.433.545, i compensi riconosciuti agli azionisti privati ovvero società' appartenenti a questi ultimi per i servizi resi nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare dell'Inps. Tale importo e' così' suddiviso:

- SILM	€	362.811
- SOVIGEST	€.	386.052
- CMC	€	763.323
- INSIGNA CAGISA	€	370.299
- GE.FI	€	551.060
		2.433.545

I costi per servizi comprendono € 103.292 di emolumenti corrisposti ai liquidatori e € 34.437 di emolumenti corrisposti al Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda il costo del personale , da giugno 2002 la società' ha provveduto all'assunzione di 6 persone , mentre dal 01.10.2002 sono scattate le dimissioni di un dipendente in età' pensionabile.

Alla data del 31.12.2002 l'organico della società' risulta così' composto:

Dipendenti in forza al 31.12.2001	15
Assunzioni	6

Dimissioni	(1)
Dipendenti in forza al 31.12.2002	20

Gli oneri diversi di gestione sono cosi' suddivisi:

- Spese amministrative	€	125.964
- Sopravvenienze passive	€.	11.252

Ammortamenti

Comprendono solo gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali in quanto le immobilizzazioni immateriali sono state interamente svalutate nel bilancio 1996.

Proventi e Oneri finanziari

Ammontano a € 66.730 contro € 107.769 del precedente bilancio.

La loro composizione e movimentazione è la seguente:

	2002	*2001*
- proventi su titoli per investimenti in pronti contro termine.	68.189	106.370
- interessi attivi su c/c bancari	481	3.325
- rivalutazione su anticipazione T.F.R.	-	160
- oneri vari	(1.940)	(2.086)
	66.730	107.769

Non risultano interessi passivi imputati direttamente a voci dello stato patrimoniale.

Il decremento della voce e` dovuto ai minori proventi registrati sugli investimenti in pronti contro termine nonche' ai minori interessi maturati sul c/c corrente della societa', per effetto di una diminuzione sostanziale dei tassi di interesse registrati nel 2002 rispetto allo scorso esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

2002	*2001*
168.656	136.584

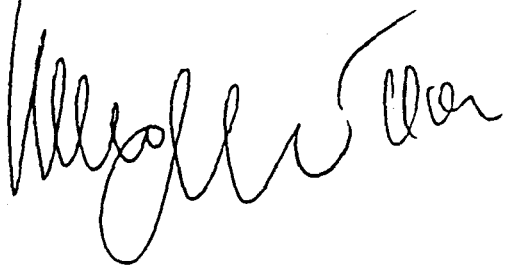
Si riferiscono alla tassazione Irpeg pari a € 114.118 e alla tassazione Irap pari a € 54.538.

Per ulteriori informazioni sul bilancio al 31 dicembre 2002 si fa espresso rinvio al contenuto della Relazione sulla Gestione dei Liquidatori.

I Liquidatori

Prof. Andrea Amatucci

Ing. Giovanni B. Guglielmi



Immobiliz.ni materiali

	Mobili ed Attrezzature Ufficio	Autovetture	Macchine elettroniche	Piccola Attrezzatura	TOTALE
Saldo all'inizio dell'esercizio					
Costo Storico	98.598	22.567	151.312	397	272.875
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Ammortamento	84.218	22.567	136.580	397	243.764
Totale	14.380	---	14.732	---	29.111
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni	511		2.050		2.561
Rivalutazioni					
Utilizzo fondo ammortamento					
Ammortamento					
Alienazioni					
Svalutazioni					
Ammortamento	5.022	---	6.282		11.303
Riclassificazioni					
Saldo fine esercizio	9.869	0	10.500		20.369

Immobiliz.ni materiali

EURO	Saldo Iniziale	Destinazione Risul. Eserc.	Distribuzione ai Soci	Altre Variazioni	Utile (o Perdita)	Saldo Fine Esercizio
I CAPITALE	7.746.750					7.746.750
IV RISERVA LEGALE	24.382	5.144				29.526
VII RISERVA DA ARROTOND. UNITA' DI EURO				-2		-2
VIII UTILE NUOVO	251.930	97.732				349.662
VIII.1 PERDITA NUOVO						
IX UTILE (O PERDITE) DELL'ESERCIZIO	102.876	-102.876			124.472	124.472

Alleg.sub 3

Riconciliazione dati di bilancio e dati di patrimonio anno 2002

CREDITI (SPESE)		
Bilancio	€ 26.261.978	
Patrimonio	€ 26.261.978	
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Casse		
Bilancio	€ 13.278	
Cassa Igei	-€ 1.920	
Patrimonio	€ 11.358	
Banche (c/c Inps)		
Bilancio	€ 1.207.834	
Depositi cauzionali	-€ 217.515	Sono stati versati dagli inquilini a garanzia del contratto di locazione
c/c 17291	-€ 4.775	
Sospesi	-€ 4.922	Importi addebit.erroneamente dalla banca sul c/c 17290,da restituire
Patrimonio(c/c 1729	€ 980.619	
DEBITI (INCASSI)		
Bilancio	€ 26.804.390	
	-€ 4.749	Fitti su c/c 17291
	-€ 28.524	Fitti transitati sul c/c 17233, da riversare sul c/c 17290
	€ 26.771.117	
	€ 3.615.855	Rimesse alla Igei(Incasso fatture)
	€ 14.000.000	Rimesse all'Inps
	-€ 1.242.613	Saldo banca al 31.12.2001
	€ 485.465	Incassi da restituire a terzi
	€ 377.516	Incassi restituiti nel 2002
Patrimonio	€ 44.007.340	

I G E I S.p.A
Amm.ne Patrimonio

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE IMMOBILI
PER IL PERIODO 01/01/2002 AL 31/12/2002

	TOTALI
ENTRATE	
SALDO BANCA AL 31 - 12 - 2001	1.242.613,30
SALDO CASSA AL 31 - 12 - 2001	5.835,26
INCASSATO ESERCIZIO	
- FITTI	30.116.607,89
- ONERI ACCESSORI	7.737.487,97
TOTALE	37.854.095,86
INCASSI ESERCIZI PRECEDENTI	
- FITTI	4.106.737,47
- ONERI ACCESSORI	668.801,62
TOTALE	4.775.539,09
ALTRI INCASSI	
- DA DEFINIRE	558.949,56
- IN TRANSITO	450.299,49
- INTERESSI ATTIVI BANCARI (NETTO RITENUTA)2001	9.209,47
- INTERESSI ATTIVI BANCARI (NETTO RITENUTA)2002	31.546,41
- BOLLI	327.701,72
TOTALE	1.377.706,65
TOTALE ENTRATE 2002	44.007.341,60
TOTALE A PAREGGIO	45.255.790,16
USCITE	
SPESE A CARICO CONDUTTORE	
- RISCALDAMENTO PAGATO NEL 2002	3.762.471,66
- UTENZE PAGATE NEL 2002	1.153.347,41
- MANUTENZIONI PAGATE NEL 2002	1.038.451,55
- ALTRO PAGATO NEL 2002	872.209,53
- IMPOSTA REGISTRO	395.632,29
TOTALE	7.222.112,44
SPESE PERSONALE CUSTODIA	1.826.191,65
RIPARAZIONI STRAORDINARIE (ART. 23	2.130.675,00
SPESE A CARICO PROPRIETA'	
- MANUTENZIONI PAGATE NEL 2002	6.890.649,44
- ONERI PER PROCEDURA P.I.A	128.390,36
- IMPOSTA REGISTRO	395.632,29
- BOLLI	123.003,56
- RIMBORSI	0,00
- IMPOSTA I.C.I	5.282.116,86
- ALTRI ONERI	2.263.206,31
TOTALE	15.082.998,82
TOTALE SPESE	26.261.977,91
- INCASSI IN TRANSITO 01 DEFINITI NEL 2002	385.979,43
- RIMESSE VERSATE ALL'I N P S NEL 2002	14.000.000,00
- RIMESSE ALLA SOCIETA' I G E I PER IL 2002 (IVA INCLUSA)	3.615.855,00
TOTALE USCITE	44.263.812,34
DISPONIBILITA' CASSA AL 31-12-2002	11.358,32
SALDO BANCA 31-12-2002	980.619,50
TOTALE A PAREGGIO	45.255.790,16

INPS GESTIONE IMMOBILIARE I.G.E.I. S.P.A IN LIQUIDAZIONE

Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto

	31.12.2002	31.12.2001
FONTI DI FINANZIAMENTO		
FONTI GENERATE DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita)di esercizio	124.472	102.876
Ammortamenti	11.303	11.954
Quota di tratt.di fine rapporto	32.509	33.702
Capitale circ.netto generato dalla gestione reddituale	168.284	148.532
RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Riduzioni di imm.ni finanziarie	0	516
Totale riduz.attivo immobilizzato	0	516
Totale fonti di attivo immobilizzato	**168.284**	**149.048**
IMPIEGHI DI FONDI		
AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Aumenti di imm.ni mat.li	2.562	13.948
Totale di aumenti di attivo immobilizzato	2.562	13.948
DIMINUZIONI DI PASSIVO IMMOBILIZZATO		
Utilizzo trattamento di fine rapporto	52.920	27.350
Utilizzo fondo rischi	73.897	
Totale diminuzione di passivo immobilizzato	126.817	27.350
TOTALE DI IMPIEGHI DI FONDI	**129.379**	**41.298**
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAP.CIRC.NETTO	**38.905**	**107.751**
Determinato da:		
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE ATTIVITA' A BREVE		
Disponibilità liquide	354.641	-56.562
Crediti	-1.020.582	1.960.489
Attività finanziarie	0	-2.478.067
Ratei e risconti attivi	-218	-12.501
Variazione delle attività a breve	**-666.159**	**-586.640**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE PASSIVITA ' A BREVE		

Debiti v/fornitori	23.714	-100.176
Debiti tributari	-41.188	47.525
Altri debiti	722.969	745.854
Ratei e risconti passivi	-431	1.189
Variazione delle passività a breve	**705.064**	**694.391**
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**38.905**	**107.751**

PAGINA BIANCA

- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 dell'ITALIA PREVIDENZA – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A.**

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni

Sede Legale Roma – Via Carlo Spinola, 11

Capitale Sociale Euro 500.000,00 - interamente versato

Registro delle Imprese di Roma n.ro 06553251007

C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n.ro 975137

C.F. e P. IVA 06553251007

Verbale dell'Assemblea Ordinaria

del 29 aprile 2003

L'anno duemilatre, il giorno 29 del mese di aprile alle ore 16,00, si è riunita in Roma, presso la Sala Riunioni dell'IPOST, 8° piano, in Viale Asia 67 l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Italia Previdenza – Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni – S.I.S.P.I. S.p.a. - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Delibrerazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.;**
2. **Varie ed eventuali.**

Assume la presidenza ai sensi dello Statuto Sociale Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Giovanni Ialongo il quale constata e dà atto:

- Che la presente assemblea è stata regolarmente convocata con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- parte II – Foglio delle inserzioni – n. 82 del 8 aprile 2003, e che tutti i presenti sono stati preventivamente informati sugli argomenti da trattare e che nessuno degli intervenuti si è opposto alla discussione dei medesimi argomenti;

- Che è presente l'azionista di maggioranza INPS, rappresentato dal Direttore Generale F.F. dott. Antonio Prauscello, giusta delega come da determinazione del Commissario Straordinario n.489 del 23.04.2003, che resta conservata agli atti della società;
- Che l'azionista IPOST è rappresentato dal Direttore Generale dott. Michele Borelli, giusta delega che resta conservata agli atti della società;
- Che per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, sono presenti: il Dott. Antonio Mastrapasqua ed il Dott. Giovanni Giannuzzi,;
- Che per il Collegio Sindacale sono presenti: il Presidente del Collegio Sindacale dott. Franco Mariani ed il sindaco effettivo dott.ssa Maria Cristina Moretti , avendo giustificato la propria assenza il sindaco effettivo dott. Carlo Conte;

Da quanto sopra, risulta che la presente assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno.

L'assemblea nomina quale segretario per gli adempimenti relativi alla redazione del verbale il dott. Gennaro Scala, che presente, accetta.

Il Presidente sottopone, dunque, ai presenti la trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

1 <u>Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c..</u>

Il Presidente invita il dott. Mastrapasqua ad esporre all'assemblea i contenuti e le modalità seguite per la formazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al

31.12.2002 e della relativa nota integrativa.

Il dott. Mastrapasqua espone ai presenti i contenuti del progetto di bilancio e della nota integrativa evidenziando gli elementi più significativi. L'amministratore delegato sottolinea, in particolare , come la perdita risultante dai dati contabili si sia più che dimezzata rispetto all'esercizio precedente e che per la prima volta dal momento della sua costituzione abbia conseguito dei ricavi.

Sotto il profilo patrimoniale, il Dott. Mastrapasqua evidenzia come il Patrimonio netto risulti ridotto per un importo pari alla somma delle perdite dell'esercizio 2002 e di quello precedente. Essendo il valore di tali perdite superiore al terzo del capitale sociale, si rende applicabile il dettato dell'art. 2446 c.c.

L'amministratore Delegato, prima di procedere all'approvazione informa i presenti della certificazione positiva rilasciata dalla società di revisione ed invita il Presidente del Collegio Sindacale a dar lettura della Relazione dei Sindaci.

Il Dott. Mariani legge ai presenti la Relazione al Bilancio d'esercizio chiusosi al 31.12.2002 predisposta dal Collegio Sindacale.

Interviene in rappresentanza dell'INPS il dott, Prauscello, il quale esprime voto favorevole all'approvazione del bilancio, dando lettura della Determinazione del Commissario Straordinario nr.489 del 23.04.2003 che si richiama interamente:

- Visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss.mm.;
- Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;
- Visti i decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 novembre 2002, del 23

dicembre 2002 e del 28 febbraio 2003 con i quali sono stati nominati e confermati il Commissario straordinario ed il vice Commissario dell'INPS, con il compito di esercitare i potrei del Presidente dell'Istituto e del Consiglio di Amministrazione fino al 30 giugno 2003;

- Visto l'avviso di convocazione dell'Assemblea della società Italia Previdenza-Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Parte II, n. 82 dell' 8 aprile 2003 fissata, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 16.00 presso la sala riunioni dell'IPOST, viale Asia, 67, 8° piano, in Roma e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2003, alle ore 16.00, stesso luogo;
- Preso atto che all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria della società S.I.S.P.I. S.p.A. figurano i seguenti punti:
  1. **Deliberazioni ai sensi dell'art 2364 del codice Civile;**
  2. **Varie ed eventuali.**
- Visto l'art. 2364 c.c.;
- Visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ed relativi allegati;
- Visto l'art. 2446 c.c.;
- Ritenuto di dover designare un rappresentante dell'Istituto per la partecipazione alla predetta assemblea;
- Su proposta del Direttore Generale F.F.;

DETERMINA

– di delegare il dott. Antonio Prauscello a partecipare all'Assemblea della Società Italia Previdenza-Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa- SISPI S.p.A. fissata, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 16.00 presso la sala riunioni dell'IPOST, viale Asia, 67, 8° piano, in Roma e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2003, alle ore 16.00, stesso luogo, quale rappresentante dell'Istituto con il mandato di esprime sui temi posti all'ordine del giorno, il proprio voto come segue:

1. Approvazione bilancio anno 2002 ai sensi dell'art. 2364 del codice civile
2. Con riguardo alle perdite cumulate dalla Società, superiori al terzo del capitale sociale, rilevato che detto capitale resta comunque sopra il limite minimo di legge e in attesa degli esiti reddituali del recente affidamento della nota commessa a favore della Società:
   - Soprassedere a ogni provvedimento in attesa della verifica dei risultati economici e patrimoniali al 30.06.2003
   - Invitare il Consiglio di Amministrazione a redigere una situazione economica e patrimoniale al 30.06.2003 da sottoporre agli azionisti, corredata del parere del Collegio sindacale e della Società di Revisione;
   - Invitare gli amministratori ad attivare una politica di rigoroso contenimento dei costi.

Interviene il Dott. Borelli in rappresentanza dell'azionista di minoranza, per

esprimere il voto favorevole all'approvazione del bilancio fermo restando la necessaria applicazione dell'art. 2446 c.c.

Si passa quindi all'approvazione del bilancio al 31.12.2002 e l'assemblea all'unanimità

Delibera

di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Collegio Sindacale, che si allegano al presente verbale rispettivamente alle lettere A) e B) , rinviando ogni provvedimento in merito alla copertura della perdite secondo il disposto dell'art. 2446 c.c..

Si passa quindi alla trattazione del successivo punto dell'ordine del giorno.

2 **Varie ed eventuali**

Il Presidente chiede ai presenti se vi siano argomenti da porre in discussione.

Prende la parola il dott. Prauscello che, a nome dell'azionista INPS afferma che l'Istituto conferma il proprio interesse al buon andamento della SISPI, considerandola anche oggi lo strumento migliore per il proprio impegno nella previdenza complementare, ha stabilito di affidare a SISPI uno studio di affidabilità ed un business plan per la gestione del sistema della cosiddetta "scontistica" per le casalinghe. Questo progetto, insieme alla collaborazione che la società ha avviato con il Commissario ad acta nel campo della Gestione Buonuscita per i dipendenti delle Poste Italiane S.p.A., contribuirà certamente al definitivo avvio del progetto imprenditoriale. Il dott. Prauscello conclude dicendo che per far sì che il 2003 possa segnare una svolta nell'operatività della SISPI,

l'INPS conta su:

- l'impegno della SISPI nell'implementazione di alcuni progetti presentati, per i quali l'Istituto aspetta di poter valutare anche l'interesse e l'impatto sull'attività INPS;
- la determinazione della SISPI nel portare avanti quelle iniziative che, come nel caso COMETA , sono rivolte al mercato e ne garantirebbero il proprio radicamento nel mercato stesso.

Il Presidente Ialongo e l'Amministratore Delegato ringraziano il dott. Pratiscello per l'interesse e l'impegno espresso a nome dell'INPS nei confronti dell'attività svolta dalla SISPI.

Il dott. Mastrapasqua fa inoltre alle raccomandazioni poste dall'azionista di maggioranza con riferimento all'attuazione di un rigorosa politica di contenimento dei costi, rassicurando lo stesso che questo è uno dei principi costantemente seguiti nella gestione della società.

In particolar modo la societa' come ben noto agli azionisti ha erogato nel corso del 2002 emolumenti agli Amministratori ed ai Sindaci cosi' come stabilito dai soci nell'Assemblea del 26 marzo 2001. Per quanto riguarda la certificazione del bilancio la stessa ha avuto un costo di 1.000,00 Euro, inferiore agli attuali costi di mercato. Per quanto concerne i costi di produzione gli stessi ammontano a circa 26.000,00 Euro a fronte di ricavi per 125.000,00 Euro.

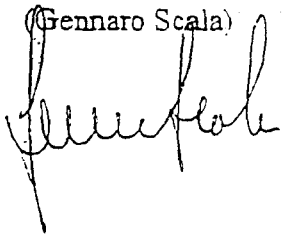
Risulta pertanto come la societa' fin dalla sua costituzione abbia operato nel massimo rispetto dell'economicita' e della prudenza di gestione.

Prende la parola il Dott. Prauscello il quale ringrazia l'Amministratore Delegato per le spiegazioni fornite dichiarando che le stesse sono risultate esaurienti e convincenti.

Quindi alle ore 17,30 null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

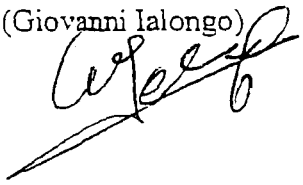
IL SEGRETARIO

(Gennaro Scala)



IL PRESIDENTE

(Giovanni Ialongo)



ITALIA PREVIDENZA - Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni
Sede Legale: Roma - Via Carlo Spinola, 11

Capitale Sociale: Euro 500.000,00 - Interamente Versato

Registro delle Imprese di Roma n. 06553251007 - CCIAA di Roma R.E.A. n. 975137

Cod. Fisc. e P.IVA - 06553251007

Bilancio al 31 Dicembre 2002

	ATTIVO	31/12/2002 in Euro		31/12/2001 in Euro	
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		0,00		0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immateriali:	0,00		0,00	
	Ammortamenti	0,00		0,00	
	Immobilizzazioni Immateriali:	0,00		0,00	
II	Materiali:	0,00		0,00	
	Ammortamenti	0,00		0,00	
	Immobilizzazioni Materiali:	0,00		0,00	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		0,00		0,00
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	0,00		0,00	
II	Crediti				
	- esigibili entro 12 mesi:				
1)	Verso clienti	0,00		0,00	
5)	Verso altri	3.603,00		5.100,00	
	Totale crediti esigibili entro 12 mesi	3.603,00		5.100,00	
	- esigibili oltre 12 mesi				
5)	Verso altri	0,00		0,00	
	Totale crediti esigibili oltre 12 mesi	0,00		0,00	
	Totale Crediti	3.603,00		5.100,00	
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
6)	Altri titoli	0,00		0,00	
	Totale attività finanziarie	0,00		0,00	
IV	Disponibilità liquide	369.978,00		420.123,00	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		373.581,00		425.223,00
D	RATEI E RISCONTI		0,00		0,00
	TOTALE ATTIVO		373.581,00		425.223,00

Bilancio al 31 Dicembre 2002

	PASSIVO E NETTO	31/12/2002		31/12/2001	
A	PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale Sociale	500.000,00		500.000,00	
IV	Riserva legale	0,00		16.457,00	
VI	Riserve statutarie	0,00		0,00	
VII	Perdite portate a nuovo	-106.758,00		0,00	
VIII	Utili portati a nuovo	0,00		0,00	
IX	Utile/(Perdita) d'esercizio	-75.611,00		-123.215,00	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		317.631,00		393.242,00
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
3)	Altri	0,00		0,00	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00		0,00
C	F.DO T. F. R. LAVORO SUBORDINATO		0,00		0,00
D	DEBITI				
	- esigibili entro 12 mesi:				
3)	Debiti vs banche	0,00		0,00	
6)	Debiti vs fornitori	18.935,00		22.565,00	
11)	Debiti tributari	30.753,00		6.866,00	
12)	Deb. vs istituti previdenza	3.020,00		2.550,00	
13)	Altri debiti	3.242,00		0,00	
	Totale debiti esigibili entro 12 mesi	55.950,00		31.981,00	
	- esigibili oltre 12 mesi:				
4)	Deb.vs altri finanziatori	0,00		0,00	
	Totale debiti esigibili oltre 12 mesi	0,00		0,00	
	TOTALE DEBITI (D)		55.950,00		31.981,00
E)	RATEI E RISCONTI		0,00		0,00
	TOTALE PASSIVO E NETTO		373.581,00		425.223,00

Bilancio al 31 Dicembre 2002

		31/12/2002		31/12/2001	
	CONTO ECONOMICO				
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
1)	Ricavi delle vendite	125.000,00		0,00	
2)	Variazione rimanenze prod in corso lavorazione, semilavorati e prod finiti	0,00		0,00	
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinaz.	0,00		0,00	
4)	Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5)	Altri ricavi e proventi	0,00		0,00	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		125.000,00		0,00
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
6)	Per materie prime, sussid. di consumo e merci		0,00		0,00
7)	Per servizi		-189.680,00		-129.978,00
8)	Per godimento beni di terzi		0,00		0,00
9)	Per il personale:				
	a) Salari e stipendi	0,00		0,00	
	b) Oneri sociali	0,00		0,00	
	c) Trattamento fine rapporto	0,00		0,00	
	d) Trattam. quiescenza e simili	0,00		0,00	
	e) Altri costi	0,00		0,00	
	totale 9)		0,00		0,00
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
	a) Amm. immobilizz. immateriali	0,00		0,00	
	b) Amm. immobilizz. materiali	0,00		0,00	
	c) Altre svalutaz. delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
	d) Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00		0,00	
	totale 10)		0,00		0,00
11)	Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussid.e merci		0,00		0,00
12)	Accantonamenti per rischi		0,00		0,00
13)	Altri accantonamenti		0,00		0,00
14)	Oneri diversi di gestione		-1.486,00		-2.276,00
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		**-191.166,00**		**-132.254,00**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-66.166,00**		**-132.254,00**

Bilancio al 31 Dicembre 2002

		31/12/2002		31/12/2001	
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
15)	Proventi da partecipazione		0,00		0,00
16)	Altri proventi finanziari:				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
	d) proventi diversi dai precedenti	4.224,00		9.161,00	
	totale proventi finanziari		4.224,00		9.161,00
17)	Interessi e altri oneri finanziari		-329,00		-122,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZ (C)		**3.895,00**		**9.039,00**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**				
18)	Rivalutazioni				
	a) di partecipazioni	0,00		0,00	
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19)	Svalutazioni				
	a) di partecipazioni	0,00		0,00	
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		**0,00**		**0,00**
E	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**				
20)	Proventi straordinari				
	- plusvalenze da alienazione	0,00		0,00	
	- sopravv. attive e insuss. passive	0,00		0,00	
	- altri proventi straordinari	0,00		0,00	
21)	Oneri straordinari				
	- minusvalenze da alienazione	0,00		0,00	
	- altri oneri straordinari	0,00		0,00	
	TOTALE PROV. ED ONERI STRAORD. (E)		**0,00**		**0,00**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		**-62.271,00**		**-123.215,00**
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		**-13.340,00**		**0,00**
23)	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**		**-75.611,00**		**-123.215,00**

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Roma, 27 marzo 2003

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni

Sede Legale Roma – Via Carlo Spinola, 11

Capitale Sociale Euro 500.000,00 - interamente versato

Registro delle Imprese di Roma n.ro 06553251007

C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n.ro 975137

C.F. e P. IVA 06553251007

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DEL 31/12/2002

Il presente bilancio, rappresentante il secondo esercizio sociale, è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili e stilato in conformità alle norme del Codice Civile rispettando i criteri di valutazione di cui all' Art. 2426 del c.c. ed avvalendosi, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e la Nota Integrativa, della facoltà di redigerli in forma abbreviata e senza corredarli della Relazione sulla Gestione secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis del c.c., fornendo quindi nella presente Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn.ri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. ove applicabili.

I criteri applicati nelle valutazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in sede di formazione del presente bilancio d'esercizio sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I crediti e i debiti sono iscritti secondo il valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

I ratei e risconti sono determinati secondo un rigoroso criterio della competenza temporale.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

L'accantonamento delle imposte è determinato in base all'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito si procede a commentare le poste di bilancio fornendone la composizione; per un più agevole confronto le variazioni intervenute ed i corrispondenti valori dell'esercizio precedente sono

stati indicati tra parentesi. Per le poste che trovano una differente classificazione rispetto al precedente esercizio, si è provveduto a riclassificare, per omogeneità del dato, anche la corrispondente voce dell'anno precedente. Tutti gli importi sono espressi in unità di euro.

CREDITI

I Crediti entro 12 mesi, rappresentati alla voce "Verso altri", sono esposti in bilancio per l'importo di Euro 3.603,00 (nel 2001 ammontavano ad Euro 5.100,00 con una variazione in diminuzione di Euro 1.497,00) e sono costituiti esclusivamente dal credito per le ritenute d'acconto IRPEG su interessi attivi bancari.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalle giacenze di monetario esistenti in cassa e presso l'Istituto bancario con cui opera la società e risultano esposte in bilancio per l'importo complessivo di Euro 369.978,00 (nel 2001 ammontavano ad Eur 420.123,00 con una variazione in diminuzione di Euro 50.145,00), così formate:

CASSA	Euro	319,00
BANCA MPS C	Euro	369.659,00

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Nel presente bilancio entrambe le poste presentano saldo a zero essendo state riclassificate tra le disponibilità liquide

A puro titolo informativo ricordiamo che nel precedente esercizio erano stati contabilizzati ratei attivi per euro 2.481,66 e ratei passivi per euro 24,15 riferiti rispettivamente agli interessi attivi ed alle spese sul conto corrente bancario.

Per un più agevole confronto dei dati le riclassificazioni operate hanno interessato anche le corrispondenti poste di bilancio dell'esercizio precedente.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad Euro 317.631,00 (nel 2001 Euro 393.242,00 con una variazione in diminuzione di Euro 75.611,00). Circa la movimentazione intervenuta nelle voci del patrimonio netto, giova ricordare che la società, costituita nel marzo 2001 con un capitale sociale di Lire 1.000.000.000, diviso in 20 certificati azionari del valore unitario di Lire 50.000.000 cadauno, ha provveduto alla conversione dello stesso in euro con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti nel

dicembre 2001, fissandone la quantificazione in Euro 500.000,00 ed accreditando alla Riserva la differenza di conversione pari ad Euro 16.456,90.

Nel corrente esercizio la Riserva legale è stata interamente utilizzata a parziale copertura della perdita 2001 a seguito di deliberazione dell'Assemblea degli azionisti del maggio 2002.

A tale proposito Vi ricordiamo che la società stante il residuo della perdita 2001 e la perdita sofferta nel 2002 ricade nella fattispecie di cui all'art. 2446 c.c.; pertanto Vi invitiamo a deliberare in merito.

DEBITI

I Debiti entro 12 mesi ammontano ad Euro 55.950,00 (nel 2001 Euro 31.981,00 con una variazione in aumento di Euro 23.969,00) e sono costituiti dalle seguenti voci:

FORNITORI	Euro	18.935,00	(nel 2001 Euro 22.565,00)
DEBITI TRIBUTARI	Euro	30.753,00	(nel 2001 Euro 6.866,00)
ISTITUTI DI PREVIDENZA	Euro	3.020,00	(nel 2001 Euro 2.550,00)
ALTRI DEBITI	Euro	3.242,00	(nel 2001 Euro 0)

I debiti verso Fornitori sono rappresentati principalmente dalle fatture da ricevere al 31 dicembre 2002 relativamente alle prestazioni professionali rese dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione del bilancio sociale per complessivi Euro 18.012,00 mentre per la restante parte di Euro 923,00 si riferiscono alle fatture dei fornitori già ricevute dalla società ma non ancora pagate alla fine dell'anno.

I Debiti tributari verso l'Erario si riferiscono per Euro 13.340,00 all'accantonamento dell'esercizio per imposte dovute (IRAP), per Euro 6.673,00 al debito IVA del mese di dicembre versato nel gennaio 2002 e per la restante parte di Euro 10.740,00 alle ritenute d'acconto effettuate relativamente alle imposte IRPEF su prestazioni ricevute e pagate nel mese di dicembre, ritenute il cui versamento è stato successivamente eseguito nel rispetto dei termini di legge previsti.

I Debiti verso Istituti di Previdenza si riferiscono alle ritenute previdenziali effettuate relativamente alla quota INPS del 10% e 14% riferita alla gestione separata su prestazioni ricevute e pagate nel mese di dicembre, il cui versamento è stato successivamente eseguito nel rispetto dei termini di legge previsti.

Gli Altri debiti si riferiscono alla quota parte dei costi delle collaborazioni ricevute nel mese di dicembre che risulta essere stata pagata nei primi giorni dell'anno successivo.

CONTO ECONOMICO

Costi, oneri, ricavi e proventi sono stati iscritti in bilancio per competenza.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel corso dell'esercizio sociale sono stati conseguiti ricavi tipici dell'attività per complessivi Euro 125.000,00 (nel 2001 Euro 0).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra i costi ricordiamo:

COSTI PER L'ACQUISIZIONE DI:

SERVIZI	Euro	189.680,00 (nel 2001 Euro 129.978,00)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Euro	1.486,00 (nel 2001 Euro 2.276,00)

Nei costi per l'acquisizione di servizi sono ricompresi i compensi di spettanza del Consiglio di Amministrazione per Euro 115.817,00 (nel 2001 Euro 89.304,00), che sono stati regolarmente corrisposti ogni trimestre, quelli di spettanza del Collegio Sindacale per Euro 13.349,00 (nel 2001 Euro 10.885,00). le spese rese da terzi professionisti afferenti le prestazioni ricevute per l'assistenza amministrativo-fiscale e per quella notarile per Euro 17.233,00 (nel 2001 Euro 12.572,00), i compensi di spettanza della società di revisione del bilancio sociale per Euro 1.500,00 (nel 2001 Euro 300,00), le spese per collaborazioni per Euro 26.405,00 (nel 2001 Euro 0) e per contributi a carico della società per Euro 8.082,00 (nel 2001 Euro 5.050,00) e per la restante parte le altre spese generali.

Tra i proventi e oneri finanziari sono inclusi:

INTERESSI ATTIVI BANCARI	Euro	4.224,00 (nel 2001 Euro 9.161,00)
SPESE BANCARIE	Euro	329,00 (nel 2001 Euro 122,00)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

In tale voce si è voluto evidenziare l'accantonamento eseguito per Euro 13.340,00 relativo all'IRAP facente carico all'esercizio 2002.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sociale

----o----

Circa il risultato d'esercizio, si rileva una perdita di Euro 75.611,00 che, considerata la residua perdita dell'esercizio 2001 pari ad Euro 106.758,00, porta la società ad avere una perdita cumulata al 31.12.2002 di Euro 182.369,00, superiore al limite di un terzo del capitale sociale, rendendosi applicabile il dettato dell'art. 2446 del c.c. e conseguentemente gli amministratori invitano la compagine sociale ad assumere le opportune deliberazioni in merito.

Signori azionisti, Vi invitiamo pertanto all'approvazione del presente progetto di bilancio e della relativa nota integrativa al 31/12/2002.

Roma, 27 marzo 2003

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
Giovanni Ialongo

ITALIA PREVIDENZA

Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni

Sede legale:Via Carlo Spinola 11 - ROMA

Registro delle imprese di Roma: 06553251007

Numero R.E.A. di Roma: 975137

Cod.Fisc. e P.Iva: 06553251007

Capitale sociale: € 500.000 i.v.

****

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31.12.2002

Signori Azionisti,

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2002, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis del codice civile, consegnatoci dal Consiglio di Amministrazione entro il termine di cui al primo comma dell'art. 2429 del Codice Civile, presentato al Vostro esame ed alla approvazione, evidenzia una perdita di 75.611 Euro, e si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre (dati in Euro):

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:	**373.581,00**
PASSIVO:	
- Passività	55.950,00
- Capitale sociale	500.000,00
- Perdite portate a nuovo	-106.758,00
- (Perdita esercizio)	- 75.611,00
TOTALE PASSIVO e NETTO	**373.581,00**

CONTO ECONOMICO

- Differenza tra valore e costi della produzione	- 66.166,00
- Proventi e oneri finanziari	3.895,00
- Imposte sul reddito dell'esercizio	- 13.340,00
- Risultato dell'esercizio	- 75.611,00

Il Consiglio di amministrazione nella nota integrativa e nei relativi allegati, ha fornito tutte le informazioni ed i dettagli richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile per le singole voci del bilancio ed in particolare i criteri di valutazione adottati.

Il bilancio è stato redatto secondo la prescritta configurazione di legge in applicazione delle modifiche apportate al Codice civile dal D.Lgs. 127/1991.

Per quanto riguarda più specificatamente le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal CNDC e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio.

Da parte nostra possiamo attestarVi quanto segue:

- nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di redazione prescritti dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio sono, nel caso della Vostra Società, compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

- nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'assemblea, del consiglio di amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile. Sulla base dei controlli effettuati non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, previdenziali o statutari.

- in sede di chiusura abbiamo esaminato e verificato il bilancio sottopostoci dal Consiglio di amministrazione constatandone la corrispondenza con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta.
- Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della HLB Ria & Partners S.p.A. che ha rilasciato lettera di precertificazione.

Vi rammentiamo che il risultato economico dell'esercizio in rassegna, unitamente a quello dell'anno 2001, fa si che le perdite complessive diminuiscono il capitale a meno di un terzo, e pertanto si rende applicabile il dettato dell'art. 2446 del codice civile.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla approvazione del bilancio, e Vi invitiamo a deliberare sul medesimo condividendo il richiamo del Consiglio di Amministrazione al disciplinato dell'art. 2446 del c.c..

Roma, 14 aprile 2003

Il Presidente .....

Il Sindaco effettivo .....

Il Sindaco effettivo .....

ITALIA PREVIDENZA Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni

Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e Relazione della società di revisione

HLB Ria & Partners

HLB Ria & Partners S.p.A.
Via G. Fracastoro, 3/a
00161 Roma

Telefono (06) 4403798 r.a.
Fax (06) 44231293
e-mail: riapartn@tin.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai Signori Azionisti
della ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi
per la previdenza Integrativa per Azioni
Roma

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi per la previdenza Integrativa per Azioni (di seguito "S.I.S.P.I" S.p.A.). chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della S.I.S.P.I. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, i valori dell'esercizio precedente che è stato verificato da altro revisore.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.I.S.P.I. S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 14 aprile 2003

HLB Ria & Partners S.p.A.

Gaetano Aita
Partner

Progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2002

	ATTIVO	31/12/2002 in Euro		31/12/2001 in Euro	
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		0,00		0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immateriali:	0,00		0,00	
	Ammortamenti	0,00		0,00	
	Immobilizzazioni Immateriali:	0,00		0,00	
II	Materiali:	0,00		0,00	
	Ammortamenti	0,00		0,00	
	Immobilizzazioni Materiali:	0,00		0,00	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		0,00		0,00
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	0,00		0,00	
II	Crediti				
	- esigibili entro 12 mesi:				
1)	Verso clienti	0,00		0,00	
5)	Verso altri	3.603,00		5.100,00	
	Totale crediti esigibili entro 12 mesi	3.603,00		5.100,00	
	- esigibili oltre 12 mesi				
5)	Verso altri	0,00		0,00	
	Totale crediti esigibili oltre 12 mesi	0,00		0,00	
	Totale Crediti	3.603,00		5.100,00	
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
6)	Altri titoli	0,00		0,00	
	Totale attività finanziarie	0,00		0,00	
IV	Disponibilità liquide	369.978,00		420.123,00	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		373.581,00		425.223,00
D	RATEI E RISCONTI		0,00		0,00
	TOTALE ATTIVO		373.581,00		425.223,00

Progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2002

	PASSIVO E NETTO	31/12/2002		31/12/2001	
A	PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale Sociale	500.000,00		500.000,00	
IV	Riserva legale	0,00		16.457,00	
VI	Riserve statutarie	0,00		0,00	
VII	Perdite portate a nuovo	-106.758,00		0,00	
VIII	Utili portati a nuovo	0,00		0,00	
IX	Utile/(Perdita) d'esercizio	-75.611,00		-123.215,00	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		317.631,00		393.242,00
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
3)	Altri	0,00		0,00	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00		0,00
C	F.DO T. F. R. LAVORO SUBORDINATO		0,00		0,00
D	DEBITI				
	- esigibili entro 12 mesi:				
3)	Debiti vs banche	0,00		0,00	
6)	Debiti vs fornitori	18.935,00		22.565,00	
11)	Debiti tributari	30.753,00		6.866,00	
12)	Deb. vs istituti previdenza	3.020,00		2.550,00	
13)	Altri debiti	3.242,00		0,00	
	Totale debiti esigibili entro 12 mesi	55.950,00		31.981,00	
	- esigibili oltre 12 mesi:				
4)	Deb.vs altri finanziatori	0,00		0,00	
	Totale debiti esigibili oltre 12 mesi	0,00		0,00	
	TOTALE DEBITI (D)		55.950,00		31.981,00
E)	RATEI E RISCONTI		0,00		0,00
	TOTALE PASSIVO E NETTO		373.581,00		425.223,00

Progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2002

		31/12/2002		31/12/2001	
	CONTO ECONOMICO				
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
1)	Ricavi delle vendite	125.000,00		0,00	
2)	Variazione rimanenze prod in corso lavorazione, semilavorati e prod finiti	0,00		0,00	
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinaz.	0,00		0,00	
4)	Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5)	Altri ricavi e proventi	0,00		0,00	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		125.000,00		0,00
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
6)	Per materie prime, sussid. di consumo e merci		0,00		0,00
7)	Per servizi		-189.680,00		-129.978,00
8)	Per godimento beni di terzi		0,00		0,00
9)	Per il personale:				
	a) Salari e stipendi	0,00		0,00	
	b) Oneri sociali	0,00		0,00	
	c) Trattamento fine rapporto	0,00		0,00	
	d) Trattam. quiescenza e simili	0,00		0,00	
	e) Altri costi	0,00		0,00	
	totale 9)		0,00		0,00
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
	a) Amm. immobilizz. immateriali	0,00		0,00	
	b) Amm. immobilizz. materiali	0,00		0,00	
	c) Altre svalutaz. delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
	d) Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00		0,00	
	totale 10)		0,00		0,00
11)	Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussid.e merci		0,00		0,00
12)	Accantonamenti per rischi		0,00		0,00
13)	Altri accantonamenti		0,00		0,00
14)	Oneri diversi di gestione		-1.486,00		-2.276,00
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		**-191.166,00**		**-132.254,00**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-66.166,00**		**-132.254,00**

Progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2002

		31/12/2002		31/12/2001	
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
15)	Proventi da partecipazione		0,00		0,00
16)	Altri proventi finanziari:				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
	d) proventi diversi dai precedenti	4.224,00		9.161,00	
	totale proventi finanziari		4.224,00		9.161,00
17)	Interessi e altri oneri finanziari		-329,00		-122,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZ (C)		**3.895,00**		**9.039,00**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**				
18)	Rivalutazioni				
	a) di partecipazioni	0,00		0,00	
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19)	Svalutazioni				
	a) di partecipazioni	0,00		0,00	
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		**0,00**		**0,00**
E	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**				
20)	Proventi straordinari				
	- plusvalenze da alienazione	0,00		0,00	
	- sopravv. attive e insuss. passive	0,00		0,00	
	- altri proventi straordinari	0,00		0,00	
21)	Oneri straordinari				
	- minusvalenze da alienazione	0,00		0,00	
	- altri oneri straordinari	0,00		0,00	
	TOTALE PROV. ED ONERI STRAORD. (E)		**0,00**		**0,00**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		**-62.271,00**		**-123.215,00**
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		-13.340,00		0,00
23)	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**		**-75.611,00**		**-123.215,00**

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili

Il Consiglio di Amministrazione

Roma, 27 marzo 2003

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni

Sede Legale Roma – Via Carlo Spinola, 11

Capitale Sociale Euro 500.000,00 - interamente versato

Registro delle Imprese di Roma n.ro 06553251007

C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n.ro 975137

C.F. e P. IVA 06553251007

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DEL 31/12/2002

Il presente bilancio, rappresentante il secondo esercizio sociale, è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili e stilato in conformità alle norme del Codice Civile rispettando i criteri di valutazione di cui all' Art. 2426 del c.c. ed avvalendosi, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e la Nota Integrativa, della facoltà di redigerli in forma abbreviata e senza corredarli della Relazione sulla Gestione secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis del c.c., fornendo quindi nella presente Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn.ri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. ove applicabili.

I criteri applicati nelle valutazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in sede di formazione del presente bilancio d'esercizio sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I crediti e i debiti sono iscritti secondo il valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

I ratei e risconti sono determinati secondo un rigoroso criterio della competenza temporale.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

L'accantonamento delle imposte è determinato in base all'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito si procede a commentare le poste di bilancio fornendone la composizione; per un più agevole confronto le variazioni intervenute ed i corrispondenti valori dell'esercizio precedente sono

stati indicati tra parentesi. Per le poste che trovano una differente classificazione rispetto al precedente esercizio, si è provveduto a riclassificare, per omogeneità del dato, anche la corrispondente voce dell'anno precedente. Tutti gli importi sono espressi in unità di euro.

CREDITI

I Crediti entro 12 mesi, rappresentati alla voce "Verso altri", sono esposti in bilancio per l'importo di Euro 3.603,00 (nel 2001 ammontavano ad Euro 5.100,00 con una variazione in diminuzione di Euro 1.497,00) e sono costituiti esclusivamente dal credito per le ritenute d'acconto IRPEG su interessi attivi bancari.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalle giacenze di monetario esistenti in cassa e presso l'Istituto bancario con cui opera la società e risultano esposte in bilancio per l'importo complessivo di Euro 369.978,00 (nel 2001 ammontavano ad Euro 420.123,00 con una variazione in diminuzione di Euro 50.145,00), così formate:

CASSA	Euro	319,00
BANCA MPS C C	Euro	369.659,00

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Nel presente bilancio entrambe le poste presentano saldo a zero essendo state riclassificate tra le disponibilità liquide

A puro titolo informativo ricordiamo che nel precedente esercizio erano stati contabilizzati ratei attivi per euro 2.481,66 e ratei passivi per euro 24,15 riferiti rispettivamente agli interessi attivi ed alle spese sul conto corrente bancario.

Per un più agevole confronto dei dati le riclassificazioni operate hanno interessato anche le corrispondenti poste di bilancio dell'esercizio precedente.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad Euro 317.631,00 (nel 2001 Euro 393.242,00 con una variazione in diminuzione di Euro 75.611,00). Circa la movimentazione intervenuta nelle voci del patrimonio netto, giova ricordare che la società, costituita nel marzo 2001 con un capitale sociale di Lire 1.000.000.000, diviso in 20 certificati azionari del valore unitario di Lire 50.000.000 cadauno, ha provveduto alla conversione dello stesso in euro con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti nel

dicembre 2001, fissandone la quantificazione in Euro 500.000,00 ed accreditando alla Riserva la differenza di conversione pari ad Euro 16.456,90.

Nel corrente esercizio la Riserva legale è stata interamente utilizzata a parziale copertura della perdita 2001 a seguito di deliberazione dell'Assemblea degli azionisti del maggio 2002.

A tale proposito Vi ricordiamo che la società stante il residuo della perdita 2001 e la perdita sofferta nel 2002 ricade nella fattispecie di cui all'art. 2446 c.c.; pertanto Vi invitiamo a deliberare in merito.

DEBITI

I Debiti entro 12 mesi ammontano ad Euro 55.950,00 (nel 2001 Euro 31.981,00 con una variazione in aumento di Euro 23.969,00) e sono costituiti dalle seguenti voci:

FORNITORI	Euro	18.935,00	(nel 2001 Euro 22.565,00)
DEBITI TRIBUTARI	Euro	30.753,00	(nel 2001 Euro 6.866,00)
ISTITUTI DI PREVIDENZA	Euro	3.020,00	(nel 2001 Euro 2.550,00)
ALTRI DEBITI	Euro	3.242,00	(nel 2001 Euro 0)

I debiti verso Fornitori sono rappresentati principalmente dalle fatture da ricevere al 31 dicembre 2002 relativamente alle prestazioni professionali rese dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione del bilancio sociale per complessivi Euro 18.012,00 mentre per la restante parte di Euro 923,00 si riferiscono alle fatture dei fornitori già ricevute dalla società ma non ancora pagate alla fine dell'anno.

I Debiti tributari verso l'Erario si riferiscono per Euro 13.340,00 all'accantonamento dell'esercizio per imposte dovute (IRAP), per Euro 6.673,00 al debito IVA del mese di dicembre versato nel gennaio 2002 e per la restante parte di Euro 10.740,00 alle ritenute d'acconto effettuate relativamente alle imposte IRPEF su prestazioni ricevute e pagate nel mese di dicembre, ritenute il cui versamento è stato successivamente eseguito nel rispetto dei termini di legge previsti.

I Debiti verso Istituti di Previdenza si riferiscono alle ritenute previdenziali effettuate relativamente alla quota INPS del 10% e 14% riferita alla gestione separata su prestazioni ricevute e pagate nel mese di dicembre, il cui versamento è stato successivamente eseguito nel rispetto dei termini di legge previsti.

Gli Altri debiti si riferiscono alla quota parte dei costi delle collaborazioni ricevute nel mese di dicembre che risulta essere stata pagata nei primi giorni dell'anno successivo.

CONTO ECONOMICO

Costi, oneri, ricavi e proventi sono stati iscritti in bilancio per competenza.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel corso dell'esercizio sociale sono stati conseguiti ricavi tipici dell'attività per complessivi Euro 125.000,00 (nel 2001 Euro 0).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra i costi ricordiamo:

COSTI PER L'ACQUISIZIONE DI:

SERVIZI	Euro	189.680,00 (nel 2001 Euro 129.978,00)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Euro	1.486,00 (nel 2001 Euro 2.276,00)

Nei costi per l'acquisizione di servizi sono ricompresi i compensi di spettanza del Consiglio di Amministrazione per Euro 115.817,00 (nel 2001 Euro 89.304,00), che sono stati regolarmente corrisposti ogni trimestre, quelli di spettanza del Collegio Sindacale per Euro 13.349,00 (nel 2001 Euro 10.885,00), le spese rese da terzi professionisti afferenti le prestazioni ricevute per l'assistenza amministrativo-fiscale e per quella notarile per Euro 17.233,00 (nel 2001 Euro 12.572,00), i compensi di spettanza della società di revisione del bilancio sociale per Euro 1.500,00 (nel 2001 Euro 300,00), le spese per collaborazioni per Euro 26.405,00 (nel 2001 Euro 0) e per contributi a carico della società per Euro 8.082,00 (nel 2001 Euro 5.050,00) e per la restante parte le altre spese generali.

Tra i proventi e oneri finanziari sono inclusi:

INTERESSI ATTIVI BANCARI	Euro	4.224,00 (nel 2001 Euro 9.161,00)
SPESE BANCARIE	Euro	329,00 (nel 2001 Euro 122,00)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

In tale voce si è voluto evidenziare l'accantonamento eseguito per Euro 13.340,00 relativo all'IRAP facente carico all'esercizio 2002.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sociale

----o----

Circa il risultato d'esercizio, si rileva una perdita di Euro 75.611,00 che, considerata la residua perdita dell'esercizio 2001 pari ad Euro 106.758,00, porta la società ad avere una perdita cumulata al 31.12.2002 di Euro 182.369,00, superiore al limite di un terzo del capitale sociale, rendendosi applicabile il dettato dell'art. 2446 del c.c. e conseguentemente gli amministratori invitano la compagine sociale ad assumere le opportune deliberazioni in merito.

Signori azionisti, Vi invitiamo pertanto all'approvazione del presente progetto di bilancio e della relativa nota integrativa al 31/12/2002.

Roma, 27 marzo 2003

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Antonio Mastrapasqua

ALLEGATO F

Conto annuale delle spese sostenute per il personale.

PROSPETTO INFORMATIVO: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ISTITUZIONE: INPS

DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE

PARTITA IVA DELL'ENTE	2121151001
CODICE FISCALE DELL'ENTE	80078750587
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	

INDIRIZZO	VIA	C.A.P.	CITTA'	PROV.
	CIRO IL GRANDE 21	00144	ROMA	RM

COMPONENTI COLLEGIO DEI REVISORI (O ORGANO EQUIVALENTE)

		ENTE RAPPRESENTATO
	PRESIDENTE	
COGNOME	CAZZOLA	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
NOME	GIULIANO	
	COMPONENTI	
COGNOME	COSSIGA	Ministero dell'economia e delle finanze
NOME	GIOVANNI	
COGNOME	ANSELMI	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
NOME	LUDOVICO	
COGNOME	CARLA'	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
NOME	DANIELA	
COGNOME	CONTE	Ministero dell'economia e delle finanze
NOME	CARLO	
COGNOME	PISANELLO	Ministero dell'economia e delle finanze
NOME	MICHELE	
COGNOME	ZEULI	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
NOME	TEODOSIO	

I modelli sono stati sottoscritti dal Presidente dell'organo di controllo?

SI	NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLA LEGGE 7/8/90, N. 241 CAPO II°

(In assenza di tale indicazione sarà considerato responsabile il direttore generale)

NOME	CIRO
COGNOME	TOMA
TELEFONO	66905362?
FAX	0659053665
E-MAIL	

Informazioni di carattere generale

		SI	NO
1 -	Sono state individuate le strutture responsabili del controllo di gestione di cui all'art. 4, c. 1, lett. a) del D. lgs 30.7.99 n.286 (G.U. 18.8.99, n.193)?		
2 -	E' stato istituito l'Ufficio per la gestione del contenzioso del lavoro di cui all'art. 12 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165?		
3 -	Non compilare		
4 -	Non compilare		

		numero contratti
5 -	Se è stato fatto ricorso a lavoratori con contratto di formazione e lavoro temporaneo (interinale) indicare il numero dei contratti	
6 -	Se è stato fatto ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa indicare il numero dei contratti	

EVENTUALI SUGGERIMENTI O CHIARIMENTI ALLA RILEVAZIONE
(max 256 caratteri)

PROSPETTO INFORMATIVO: CONTRATTO INTEGRATIVO

Deve essere compilato un modello per ogni contratto integrativo sottoscritto

ISTITUZIONE:	**INPS**
CONTRATTO:	**ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI**
MACROCATEGORIA:	**PERSONALE NON DIRIGENTE**

MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

	giorno	mese	anno
Data di sottoscrizione del contratto integrativo:	14	5	2003

		SI	NO
1 -	Il CCDI è stato sottoposto all'esame dell'organo di controllo?	SI	
2 -	L'Ente ha provveduto all'inoltro del C.C.D.I.alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze? (Solo Enti di cui Art. 20, c.3 ter, L.488/99)	SI	
3 -	Sono state avviate le procedure per i passaggi all'interno delle aree previsti per l'anno 2002?		NO
4 -	Se si, sono state concluse tali procedure?		

Valori economici delle posizioni organizzative:	N.posizioni	Valore
	8	2.479

COLLEGIO DEI REVISORI

(la presente sezione deve essere compilata dal collegio dei revisori o organo equivalente)

		SI	NO
5 -	Il CCDI è stato certificato positivamente dal Collegio dei Revisori (art. 48, comma 6 del D.lgs. N.165/2001)?	SI	
6 -	Gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Istituzione (art. 40, comma 3, d.lgs. n. 165/2001)?	SI	
7 -	Nella definizione delle risorse che finanziano il fondo, indicate in tabella 15, l'Istituzione si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL?	SI	
8 -	Nell'utilizzo delle risorse, indicate in tabella 15, l'Istituzione ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dal CCNL?	SI	
9 -	La relazione tecnico-finanziaria relativa agli oneri derivanti dall'applicazione della nuova classificazione del personale è stata certificata dal Collegio dei Revisori? (Solo Enti di cui Art. 20,	SI	
10 -	Non compilare		

Qual è la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il FONDO?		VALORI
11 - Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.3, lett.e	8.138.328,00	1%
12 - Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.10	15.493.707,00	
13 - Non compilare		

COMMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In questo spazio l'organo di controllo deve fornire elementi circa la valutazione effettuata in relazione alla certificazione positiva o negativa del contratto integrativo di ente (max 500 caratteri)

IL COLLEGIO HA ACCERTATO LA COMPATIBILITA' DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CONTRATTO INTEGRATIVO, RELATIVI AL PERSONALE PROFESSIONALE DELLE AREE A, B, C, QUANTIFICATI NELLA RELAZIONE TECNICA IN EURO 352.877.186, CON I VINCOLI DI BILANCIO

PROSPETTO INFORMATIVO: CONTRATTO INTEGRATIVO

Deve essere compilato un modello per ogni contratto integrativo sottoscritto

ISTITUZIONE:	**INPS**
CONTRATTO:	**ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI**
MACROCATEGORIA:	**PERSONALE DIRIGENTE 2^ FASCIA**

MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

Data di sottoscrizione del contratto integrativo:	giorno	mese	anno
	/	/	/

		SI	NO
1 -	Il CCDI è stato sottoposto all'esame dell'organo di controllo?		
2 -	Le fasce individuate dall'Amministrazione sono superiori a 4?		
3 -	L'Ente ha provveduto all'inoltro del C.C.D.I. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze? (Solo Enti di cui Art. 20, c.3 ter, L.488/99)		
4 -	Non compilare		

Valori economici della retribuzione di posizione:

N.posizioni	Valore

COLLEGIO DEI REVISORI
(la presente sezione deve essere compilata dal collegio dei revisori o organo equivalente)

		SI	NO
5 -	Il CCDI è stato certificato positivamente dal Collegio dei Revisori (art. 48, comma 6 del D.lgs. N.165/2001)?		
6 -	Gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'istituzione (art. 40, comma 3, d.lgs. n. 165/2001)?		
7 -	Nella definizione delle risorse che finanziano il fondo, indicate in tabella 15, l'istituzione si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL?		
8 -	Nell'utilizzo delle risorse, indicate in tabella 15, l'istituzione ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dal CCNL?		
9 -	La contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL ?		
10	Non compilare		

Qual è la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il FONDO?		VALORI
11 -	Non compilare	
12 -	Non compilare	
13 -	Non compilare	

COMMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In questo spazio l'organo di controllo deve fornire elementi circa la valutazione effettuata in relazione alla certificazione positiva o negativa del contratto integrativo di ente (max 500 caratteri)

COME COMUNICATO DALL'ISTITUTO, IN ATTESA DEL RINNOVO CONTRATTUALE DI COMPARTO, L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS. HANNO RITENUTO OPPORTUNO RINVIARE LA TRATTATIVA

PROSPETTO INFORMATIVO: CONTRATTO INTEGRATIVO

Deve essere compilato un modello per ogni contratto integrativo

ISTITUZIONE: INPS

CONTRATTO: ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

MACROCATEGORIA: PERSONALE AD ESAURIMENTO

MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

	giorno	mese	anno
Data di sottoscrizione del contratto integrativo:	14	5	2003

		SI	NO
1 -	Il CCDI è stato sottoposto all'esame dell'organo di controllo?	SI	
2 -	L'Ente ha provveduto all'inoltro del C.C.D.I. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze? (Solo Enti di cui Art. 20, c.3 ter, L.488/99)	SI	
3 -	Non compilare		
4 -	Non compilare		

Valori economici della retribuzione di posizione e di risultato organizzative (Non compilare)	N.posizioni	Valore

COLLEGIO DEI REVISORI

(la presente sezione deve essere compilata dal collegio dei revisori o organo equivalente)

		SI	NO
5 -	Il CCDI è stato certificato positivamente dal Collegio dei Revisori (art. 48, comma 6 del D.lgs. N.165/2001)?	SI	
6 -	Gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Istituzione (art. 40, comma 3 quinquies del D.lgs. n. 165/2001)?	SI	
7 -	Nella definizione delle risorse destinate ai premi collegati alla performance indicate in tabella 15, l'Istituzione si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL?	SI	
8 -	Nell'utilizzo delle risorse, indicate in tabella 15, l'Istituzione ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dal CCNL?	SI	
9 -	La contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL? **(facoltativa)**		
10 -	Non compilare		

	Qual è la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il FONDO?		VALORI
11 -	Indicare la percentuale di risorsa aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.6, lett.c	338.279,00	0,57%
12 -	Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.10	0	
13	Non compilare		

COMMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In questo spazio l'organo di controllo deve fornire elementi utili alla valutazione effettuata in relazione alla certificazione positiva o negativa del contratto integrativo di ente (max 500 caratteri)

IL COLLEGIO HA ACCERTATO LA COMPATIBILITA' DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CONTRATTO INTEGRATIVO, RELATIVI AL PERSONALE AD ESAURIMENTO, QUANTIFICATI NELLA RELAZIONE TECNICA IN EURO 12.923.035, CON I VINCOLI DI BILANCIO.

PROSPETTO INFORMATIVO: CONTRATTO INTEGRATIVO

Deve essere compilato un modello per ogni contratto integrativo sottoscritto

ISTITUZIONE:	
CONTRATTO:	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI
MACROCATEGORIA:	PROFESSIONISTI

MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

Data di sottoscrizione del contratto integrativo:	giorno	mese	anno
	/	/	/

		SI	NO
1-	Il CCDI è stato sottoposto all'esame dell'organo di controllo?		
2-	L'Ente ha provveduto all'inoltro del C.C.D.I. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze? (Solo Enti di cui Art. 20, c.3 ter, L 488/99)		
3-	Sono stati conferiti gli incarichi di coordinamento?		
4-	Non compilare		

Valori economici della retribuzione di posizione (= incarichi di coordinamento)

N.posizioni (N. incarichi)	Valore

COLLEGIO DEI REVISORI

(la presente sezione deve essere compilata dal collegio dei revisori o organo equivalente)

		SI	NO
5-	Il CCDI è stato certificato positivamente dal Collegio dei Revisori (art. 48, comma 6 del D.lgs. N.165/2001)?		
6-	Gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Istituzione (art. 40, comma 3, d.lgs n 165/2001)?		
7-	Nella definizione delle risorse che finanziano il fondo, indicate in tabella 15, l'Istituzione si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL?		
8-	Nell'utilizzo delle risorse, indicate in tabella 15, l'Istituzione ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dal CCNL?		
9-	La contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL? **(facoltativa)**		
10-	Non compilare		

	Qual è la percentuale di risorsa aggiuntive con cui è stato integrato il FONDO?	VALORI
11-	Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.4, lett.b	
12-	Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.10	
13-	Non compilare	

COMMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In questo spazio l'organo di controllo deve fornire elementi circa la valutazione effettuata in relazione alla certificazione positiva o negativa del contratto integrativo di ente (max 500 caratteri)

COME COMUNICATO DALL'ISTITUTO, IN ATTESA DEL RINNOVO CONTRATTUALE DI COMPARTO, L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS. HANNO RITENUTO OPPORTUNO RINVIARE LA TRATTATIVA

PROSPETTO INFORMATIVO: CONTRATTO INTEGRATIVO

Deve essere compilato un modello per ogni contratto integrativo sottoscritto

ISTITUZIONE:	
CONTRATTO:	**ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI**
MACROCATEGORIA:	**MEDICI**

MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

Data di sottoscrizione del contratto integrativo:	giorno	mese	anno
	/	/	/

		SI	NO
1 -	Il CCDI è stato sottoposto all'esame dell'organo di controllo?		
2 -	L'Ente ha provveduto all'inoltro del C.C.D.I. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze? (Solo Enti di cui Art. 20, c.3 ter, L.488/99)		
3 -	Non compilare		
4 -	Non compilare		

Valori economici della retribuzione di posizione:

N.posizioni	Valore

COLLEGIO DEI REVISORI

(la presente sezione deve essere compilata dal collegio dei revisori o organo equivalente)

		SI	NO
5 -	Il CCDI è stato certificato positivamente dal Collegio dei Revisori (art. 48, comma 6 del D.lgs. N.165/2001)?		
6 -	Gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Istituzione (art. 40, comma 3, d.lgs. n. 165/2001)?		
7 -	Nella definizione delle risorse che finanziano il fondo, indicate in tabella 15, l'Istituzione si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL?		
8 -	Nell'utilizzo delle risorse, indicate in tabella 15, l'Istituzione ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dal CCNL?		
9 -	La contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL? **(facoltativa)**		
10 -	Non compilare		

	Qual è la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il FONDO?	VALORI
11 -	Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.5, lett.b	
12 -	Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.10	
13 -	Non compilare	

COMMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In questo spazio l'organo di controllo deve fornire elementi circa la valutazione effettuata in relazione alla certificazione positiva o negativa del contratto integrativo di ente (max 500 caratteri)

COME COMUNICATO DALL'ISTITUTO, IN ATTESA DEL RINNOVO CONTRATTUALE DI COMPARTO, L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS. HANNO RITENUTO OPPORTUNO RINVIARE LA TRATTATIVA.

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 1 Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31dicembre.

ualifica / posiz.economica/profil	Cod.	Presenti al 31/12/2001 (*)		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Presenti al 31/12/2002 (**)	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097	1			0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	0D0077	18	1		15	1	0	0	0	0	15	1
Dirigente I fascia a tempo determ	0D0078	1	0		1	0	0	0	0	0	1	0
Dirigente II fascia	0D0079	437	120	640	419	115	0	0	0	0	419	115
Dirigente II fascia a tempo determ	0D0080	5	1	0	5	1	0	0	0	0	5	1
Medico II fascia T.P.	0D0584	96	37	0	96	37	0	0	0	0	96	37
Medico I fascia T.P.	0D0585	325	189	800	322	187	0	1	0	0	322	188
Medico II fascia T.D.	0D0586			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Medico I fascia T.D.	0D0496			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473	96	3	0	72	3	0	0	0	0	72	3
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472	73	37	447	70	37	0	0	0	0	70	37
Prof.sti legali	0D0084	40	59	0	40	59	0	0	0	0	40	59
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481	32	7	0	31	7	0	0	0	0	31	7
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480	52	17	185	52	17	0	0	0	0	52	17
Altri Prof.sti	0D0075	36	17	0	36	17	0	0	0	0	36	17
Ispettore Generale r.e.	0E0083	283	70	0	265	62	0	0	0	0	265	62
Direttore Divisione r.e.	0E0076	72	25	0	69	24	1	0	1	1	71	25
Posizione economica C5	046000	182	108	0	172	102	4	1	2	5	178	108
Posizione economica C4	045000	3512	2211	6720	3260	2032	21	26	27	57	3308	2115
Posizione economica C3	043000	5216	8667	16460	6544	7649	105	302	60	536	6709	8487
Posizione economica C2	042000	445	272	0	427	246	8	6	3	11	438	263
Posizione economica C1	040000	4260	4472	6950	2191	4161	56	138	57	317	2304	4616
Posizione economica B3	034000	237	339		199	333	2	6	2	5	203	344
Posizione economica B2	032000	1132	426	2850	1239	653	2	3	1	17	1242	673
Posizione economica B1	030000	51	165	800	370	545	1	7	3	6	374	558
Posizione economica A3	027000	64	1	0	0	2	0	0	1	0	1	2
Posizione economica A2	025000	62	41	200	65	91	0	1	0	1	65	93
Posizione economica A1	023000	8	1	0	13	15	1	0	0	0	14	15
Personale contrattista a t ind (a)	000061				0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		16736	17288	36052	15973	16196	201	491	157	956	16331	17843

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 2 Personale con rapporto di lavoro "flessibile"

CATEGORIA	Cod	NUMERO DI DIPENDENTI									
		A tempo determinato (*)		Formazione lavoro (*)		Interinale(*)		L.S.U.(*)		Telelavoro (**)	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Medici	*MD*										
Professionisti	*AP*										
Area C	*AC*	1,75	3,5	1,75	1,96						
Area B	*AB*	7,25	11	17,69	23,82						
Area A	*AA*	3,5	8,5								
Personale contrattista	*PC*										
TOTALE		12,5	23,00	19,44	25,78	0	0	0	0	0	0

(*) dati su base annua
(**) presenti al 31 dicembre anno corrente

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco e fuori ruolo al 31 dicembre

qualifica/posizione economica/profilo	Cod.	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE (*)				PERSONALE ESTERNO (**)			
		COMANDATI DISTACCATI		FUORI RUOLO		COMANDATI DISTACCATI		FUORI RUOLO	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097	0							
Dirigente I fascia	0D0077	0							
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078	0							
Dirigente II fascia	0D0079	2							
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080	0							
Medico II fascia T.P.	0D0584	0							
Medico I fascia T.P.	0D0585	0							
Medico II fascia T.D.	0D0586	0							
Medico I fascia T.D.	0D0496	0							
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473	0							
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472	0							
Prof.sti legali	0D0084	0							
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481	0							
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480	0	1						
Altri Prof.sti	0D0075	0	0						
Ispettore Generale r.e.	0E0083	0	0						
Direttore Divisione r.e.	0E0076	1	0						
Posizione economica C5	046000	0	0						
Posizione economica C4	045000	5	1						
Posizione economica C3	043000	18	7						
Posizione economica C2	042000	1	1						
Posizione economica C1	040000	5	4						
Posizione economica B3	034000	0							
Posizione economica B2	032000	0							
Posizione economica B1	030000	0							
Posizione economica A3	027000	0							
Posizione economica A2	025000	0							
Posizione economica A1	023000	0							
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061	0							
TOTALE		32	14	0	0	0	0	0	0

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es tipografico, chimico, edile,metalmeccanico, portierato, ecc.)
(*) Personale comandato e fuori ruolo presso altre Amministrazioni

(**) Personale comandato e fuori ruolo da altre Amministrazioni

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 4
Passaggi di qualifica / posizione economica / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente

NUMERO DI DIPENDENTI

USCITI da: qualifica/posizione economica/profilo	Codice	ENTRATI in: qualifica/posizione economica/profilo																												TOTALE USCITI
		000097	000077	000078	000079	000080	000584	000585	000586	000496	000473	000472	000084	000481	000480	000075	0E0083	0E0076	046000	045000	043000	042000	040000	034000	032000	030000	027000	025000	023000	000061	
Direttore Generale	000097																													0
Dirigente I fascia	000077																													0
Dirigente I fascia a tempo determ	000078																													0
Dirigente II fascia	000079																													0
Dirigente II fascia a tempo determ	000080																													0
Medico II fascia T.P.	000584																													0
Medico I fascia T.P.	000585																													0
Medico II fascia T.D.	000586																													0
Medico I fascia T.D.	000496																													0
Prof.ti legali liv. II diff.	000473																													0
Prof.ti legali liv. I diff.	000472																													0
Prof.ti legali	000084																													0
Altri Prof.ti liv II diff.	000481																													0
Altri Prof.ti liv I diff.	000480																													0
Altri Prof.ti	000075																													0
Ispettore Generale r.e.	0E0083																													0
Direttore Divisione r.e.	0E0076																													0
Posizione economica C5	046000																													0
Posizione economica C4	045000																													0
Posizione economica C3	043000																				360									360
Posizione economica C2	042000																													0
Posizione economica C1	040000																					1996								1996
Posizione economica B3	034000																							16						16
Posizione economica B2	032000																													0
Posizione economica B1	030000																									20				20
Posizione economica A3	027000																										62			62
Posizione economica A2	025000																										30			30
Posizione economica A1	023000																													0
Personale contrattista a L ind (a)	000061																													0
TOTALE ENTRATI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	360	1996	0	16	0	20	92	0	0	0	2484

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es tipografico chimico edile metalmeccanico portierato ecc)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nel corso dell'anno

qualifica/posizione economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI											
		Per limiti di età		Dimissioni		Passaggi ad altre Amministrazioni (*)		Passaggi ad altre Amministrazioni ex legge 59/97		Altre cause		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0[illegible]							0	0	0	0	1	0
Dirigente I fascia	0D0[illegible]							0	0	0	0	3	0
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0[illegible]							0	0	0	0	0	0
Dirigente II fascia	0D0[illegible]							0	0	0	1	25	6
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0[illegible]							0	0	0	0	1	0
Medico II fascia T.P.	0D0584	0						0	0	0	0	0	0
Medico I fascia T.P.	0D0585	1		6		0	0	0	0	0	0	7	5
Medico II fascia T.D.	0D0586	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Medico I fascia T.D.	0D0496	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473	0	0	24	0	0	0	0	0	0	0	24	0
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3	0
Prof.sti legali	0D0084	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Prof.sti	0D0075	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ispettore Generale r.e.	0E0083	2	0	12	7	0	0	0	0	4	1	18	8
Direttore Divisione r.e.	0E0076	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Posizione economica C5	046000	0	0	3	1	0	0	0	0	1	0	4	1
Posizione economica C4	045000	26	10	164	82	1	0	0	0	15	6	206	98
Posizione economica C3	043000	12	5	123	172	1	1	0	0	22	22	158	200
Posizione economica C2	042000	1	0	7	16	0	0	0	0	2	4	10	20
Posizione economica C1	040000	10	4	54	41	1	1	0	0	12	6	77	52
Posizione economica B3	034000	3	0	15	5	0	0	0	0	5	2	23	7
Posizione economica B2	032000	8	2	13	1	1	0	0	0	1	0	23	3
Posizione economica B1	030000	0	0	2	1	0	1	0	0	1	0	3	2
Posizione economica A3	027000	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
Posizione economica A2	025000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Posizione economica A1	023000	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		71	24	450	333	4	3	0	0	65	43	590	403

(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile metalmeccanico, portierato, ecc.)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nel corso dell'anno

qualifica/posiz. economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI									
		Provenienti da altre Amministrazioni (*)		Provenienti da altre Amministrazioni ex legge 59/97		Procedure concorsuali		Altre cause		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	*0D0097*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	*0D0077*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia a tempo determ.	*0D0078*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente II fascia	*0D0079*	2	1	0	0	5	0	0	0	7	1
Dirigente II fascia a tempo determ.	*0D0080*	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Medico II fascia T.P.	*0D0584*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Medico I fascia T.P.	*0D0585*	4	4	0	0	0	0	0	0	4	4
Medico II fascia T.D.	*0D0586*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Medico I fascia T.D.	*0D0496*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prof.sti legali liv. II diff.	*0D0473*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prof.sti legali liv. I diff.	*0D0472*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prof.sti legali	*0D0084*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Prof.sti liv.II diff.	*0D0481*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Prof.sti liv.I diff.	*0D0480*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Prof.sti	*0D0075*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ispettore Generale r.e.	*0E0083*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Direttore Divisione r.e.	*0E0076*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Posizione economica C5	*046000*	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Posizione economica C4	*045000*	2	2	0	0	0	0	0	0	2	2
Posizione economica C3	*043000*	14	20	0	0	1	0	0	0	15	20
Posizione economica C2	*042000*	3	11	0	0	0	0	0	0	3	11
Posizione economica C1	*040000*	51	144	0	0	44	46	6	6	101	196
Posizione economica B3	*034000*	5	12	0	0	0	0	0	0	5	12
Posizione economica B2	*032000*	109	241	0	0	0	0	4	9	113	250
Posizione economica B1	*030000*	63	141	0	0	182	246	9	8	254	395
Posizione economica A3	*027000*	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Posizione economica A2	*025000*	31	53	0	0	0	0	2	0	33	53
Posizione economica A1	*023000*	7	12	0	0	0	0	0	0	7	12
Personale contrattista a t. ind. (a)	*000061*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		292	643	0	0	232	292	21	23	545	958

(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es : tipografico,chimico,edile, metalmeccanico, portierato, ecc)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																					
		fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		65 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Direttore Generale	0D0097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	0D0077	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	9	1	4	0	15	1
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
Dirigente II fascia	0D0079	0	0	0	0	0	0	7	1	18	7	23	14	20	15	47	16	118	42	149	16	37	4	419	115
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1
Medico II fascia T.P.	0D0584	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	32	13	28	10	10	10	9	2	16	1	96	37
Medico I fascia T.P.	0D0585	0	0	0	0	0	0	1	0	2	0	27	21	147	103	83	39	23	16	28	6	11	3	322	188
Medico II fascia T.D.	0D0586	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Medico I fascia T.D.	0D0496	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	1	29	1	33	1	4	0	72	3
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472	0	0	0	0	0	0	0	0	5	6	21	17	31	8	6	5	7	0	0	1	0	0	70	37
Prof.sti legali	0D0084	0	0	0	0	0	0	0	1	21	32	17	25	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	40	59
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	6	0	7	4	10	1	5	0	31	7
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480	0	0	0	0	0	0	0	0	9	8	6	3	17	3	12	0	6	2	2	1	0	0	52	17
Altri Prof.sti	0D0075	0	0	0	0	0	0	4	5	17	9	7	2	3	1	5	0	0	0	0	0	0	0	36	17
Ispettore Generale r.a.	0E0083	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	3	102	39	125	17	25	3	265	62
Direttore Divisione r.a.	0E0076	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23	10	23	12	21	3	4	0	71	25
Posizione economica C5	046000	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5	23	13	53	43	17	20	28	17	46	9	6	1	178	108
Posizione economica C4	045000	0	0	0	0	0	0	9	8	26	20	57	84	128	98	965	692	1289	995	710	193	124	25	3308	2115
Posizione economica C3	043000	0	0	0	0	8	19	122	145	589	633	1049	1457	1894	2322	1813	2516	902	1197	297	169	35	29	6709	8487
Posizione economica C2	042000	0	0	0	0	0	0	2	4	62	33	96	60	143	44	116	104	16	15	2	2	1	1	438	263
Posizione economica C1	040000	0	0	0	0	39	49	216	523	444	937	400	1395	337	785	231	414	379	379	190	109	68	25	2304	4616
Posizione economica B3	034000	0	0	1	0	1	11	13	23	47	126	36	132	34	32	39	10	21	8	8	1	3	1	203	344
Posizione economica B2	032000	97	50	108	33	110	50	132	80	144	105	140	103	149	98	130	55	112	36	107	32	13	31	1242	673
Posizione economica B1	030000	0	0	18	18	92	110	117	170	40	66	42	83	36	68	18	31	7	10	4	2	0	0	374	558
Posizione economica A3	027000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	2
Posizione economica A2	025000	0	0	0	0	2	0	3	6	13	16	15	27	20	27	10	14	2	2	0	1	0	0	85	93
Posizione economica A1	023000	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	2	5	8	4	1	3	0	0	1	0	0	0	14	15
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		97	50	127	51	252	239	626	967	1444	2006	1962	3442	3060	3669	3571	3943	3084	2785	1751	567	357	124	16331	17843

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico chimico edile metalmeccanico portierato ecc.)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	*0D0097*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	*0D0077*	0	0	1	0	14	1	0	0	15	1
Dirigente I fascia a tempo determ.	*0D0078*	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
Dirigente II fascia	*0D0079*	0	0	21	8	397	107	1	0	419	115
Dirigente II fascia a tempo determ.	*0D0080*	0	0	0	0	5	1	0	0	5	1
Medico II fascia T.P.	*0D0584*	0	0	0	0	62	30	34	7	96	37
Medico I fascia T.P.	*0D0585*	0	0	0	0	248	136	74	52	322	188
Medico II fascia T.D.	*0D0586*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Medico I fascia T.D.	*0D0496*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prof.sti legali liv. II diff.	*0D0473*	0	0	0	0	72	3	0	0	72	3
Prof.sti legali liv. I diff.	*0D0472*	0	0	0	0	70	37	0	0	70	37
Prof.sti legali	*0D0084*	0	0	0	0	40	59	0	0	40	59
Altri Prof.sti liv.II diff.	*0D0481*	0	0	0	0	31	7	0	0	31	7
Altri Prof.sti liv.I diff.	*0D0480*	0	0	0	0	52	17	0	0	52	17
Altri Prof.sti	*0D0075*	0	0	0	0	36	17	0	0	36	17
Ispettore Generale r.e.	*0E0083*	0	0	54	18	211	44	0	0	265	62
Direttore Divisione r.e.	*0E0076*	0	0	40	11	31	14	0	0	71	25
Posizione economica C5	*046000*	0	0	40	41	137	67	1	0	178	108
Posizione economica C4	*045000*	14	0	2678	1690	613	423	3	2	3308	2115
Posizione economica C3	*043000*	93	16	5238	6774	1374	1691	4	6	6709	8487
Posizione economica C2	*042000*	1	0	375	181	62	82	0	0	438	263
Posizione economica C1	*040000*	445	194	1023	2469	835	1951	1	2	2304	4616
Posizione economica B3	*034000*	21	175	137	159	45	10	0	0	203	344
Posizione economica B2	*032000*	5	5	1230	660	7	8	0	0	1242	673
Posizione economica B1	*030000*	9	5	355	541	10	12	0	0	374	558
Posizione economica A3	*027000*	1	0	0	2	0	0	0	0	1	2
Posizione economica A2	*025000*	20	33	45	60	0	0	0	0	65	93
Posizione economica A1	*023000*	7	0	7	15	0	0	0	0	14	15
Personale contrattista a t. ind. (a)	*000061*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		616	428	11244	12629	4353	4717	118	69	16331	17843

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico chimico edile metalmeccanico, portierato, ecc.)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 10 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre distribuito per Regioni e all'estero.

qualifica/posiz.economica/profilo	cod.	NUMERO DI DIPENDENTI													
		VALLE D'AOSTA		PIEMONTE		LOMBARDIA		TRENTINO ALTO ADIGE		VENETO		FRIULI VEN. GIULIA		LIGURIA	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	0D0077	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia a tempo determ	0D0078	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente II fascia	0D0079	1	1	25	4	28	13	10	0	15	8	9	2	11	4
Dirigente II fascia a tempo determ	0D0080	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Medico II fascia T.P.	0D0584	0	1	6	1	10	3	1	1	4	3	3	1	3	2
Medico I fascia T.P.	0D0585	1	0	10	12	17	20	1	5	12	8	5	4	4	2
Medico II fascia T.D.	0D0586	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Medico I fascia T.D.	0D0496	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473	0	0	3	0	3	0	0	0	3	0	0	0	3	1
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472	0	0	5	8	8	8	1	0	5	2	3	3	2	1
Prof.sti legali	0D0084	0	0	4	6	3	6	2	1	3	1	1	1	2	2
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481	0	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480	0	0	3	0	1	0	0	0	3	0	2	1	1	1
Altri Prof.sti	0D0075	0	0	1	0	6	0	0	0	1	1	1	0	2	1
Ispettore Generale r.e.	0E0083	0	0	6	1	10	0	3	1	9	1	4	1	6	5
Direttore Divisione r.e.	0E0076	1	2	2	2	3	1	2	0	5	1	0	1	2	1
Posizione economica C5	046000	2	0	14	6	30	10	3	0	7	12	1	2	6	4
Posizione economica C4	045000	7	8	186	162	261	203	54	58	168	120	83	74	102	99
Posizione economica C3	043000	13	33	420	826	953	1197	89	142	410	603	124	215	176	313
Posizione economica C2	042000	4	0	35	24	14	9	3	4	4	10	8	12	21	18
Posizione economica C1	040000	8	23	99	346	262	600	35	100	160	335	57	149	90	142
Posizione economica B3	034000	1	0	11	12	19	17	4	1	7	20	3	0	6	10
Posizione economica B2	032000	4	0	68	20	89	38	16	10	79	40	25	9	29	12
Posizione economica B1	030000	0	0	22	42	82	122	6	7	26	25	1	6	6	12
Posizione economica A3	027000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Posizione economica A2	025000	0	0	0	3	10	28	2	1	3	5	0	1	0	0
Posizione economica A1	023000	0	0	1	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 10 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente In servizio al 31 dicembre distribuito per Regioni e all'estero.

TOTALE	42	68	922	1475	1810	2278	233	331	925	1195	330	482	472	630						

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 10 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre distribuito per Regioni e all'estero.

qualifica/posiz.economica/profilo	cod.	NUMERO DI DIPENDENTI															
		EMILIA ROMAGNA		TOSCANA		UMBRIA		MARCHE		LAZIO		ABRUZZO		MOLISE		CAMPANIA	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	*0D0097*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente I fascia	*0D0077*	0	0	1	0	0	0	0	0	12	1	0	0	0	0	1	0
Dirigente I fascia a tempo determ.	*0D0078*	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente II fascia	*0D0079*	24	3	17	11	7	2	10	3	138	51	11	3	5	1	28	3
Dirigente II fascia a tempo determ.	*0D0080*	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1	0	0	0	0	0	0
Medico II fascia T.P.	*0D0584*	3	8	5	6	1	1	3	2	12	4	3	1	1	0	12	1
Medico I fascia T.P.	*0D0585*	9	14	14	11	5	3	10	3	57	28	15	12	3	0	66	25
Medico II fascia T.D.	*0D0586*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Medico I fascia T.D.	*0D0496*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prof.sti legali liv. II diff.	*0D0473*	3	0	3	1	0	0	3	0	10	0	0	0	2	0	16	0
Prof.sti legali liv. I diff.	*0D0472*	5	2	3	1	0	0	3	0	17	0	3	1	0	0	3	1
Prof.sti legali	*0D0084*	4	3	4	3	1	4	0	2	13	18	1	3	0	1	0	0
Altri Prof.sti liv.II diff.	*0D0481*	0	0	1	0	2	0	1	0	18	6	1	0	0	0	1	0
Altri Prof.sti liv.I diff.	*0D0480*	3	0	3	1	1	0	1	0	21	13	2	0	1	0	4	0
Altri Prof.sti	*0D0075*	4	0	0	0	0	0	0	0	20	15	0	0	0	0	0	0
Ispettore Generale r.e.	0E0083	10	3	12	4	4	3	10	2	79	28	9	3	1	0	38	4
Direttore Divisione r.e.	*0E0076*	0	2	2	1	0	1	0	0	43	10	1	1	0	0	1	0
Posizione economica C5	*046000*	9	9	11	10	2	2	3	2	20	22	6	5	0	1	21	9
Posizione economica C4	*045000*	132	179	184	126	51	27	92	55	652	491	91	50	36	12	396	133
Posizione economica C3	*043000*	369	773	399	625	120	187	184	247	608	1012	188	231	52	63	844	555
Posizione economica C2	*042000*	27	24	46	18	4	2	14	8	133	94	9	4	0	1	16	7
Posizione economica C1	*040000*	90	446	81	338	65	77	94	167	169	586	83	147	31	47	49	1
Posizione economica B3	*034000*	11	15	3	5	1	1	4	11	16	33	3	5	1	2	68	186
Posizione economica B2	*032000*	52	40	68	37	19	8	21	10	277	279	24	10	12	5	134	51
Posizione economica B1	*030000*	24	43	17	22	4	2	6	14	70	117	12	6	0	2	4	7
Posizione economica A3	*027000*	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0
Posizione economica A2	*025000*	2	7	0	2	0	1	2	0	31	25	1	1	0	1	0	1
Posizione economica A1	*023000*	2	4	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0	0	2	0
Personale contrattista a t. ind. (a)	*000061*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		783	1575	874	1222	287	321	462	526	2423	2837	463	484	145	136	1704	984

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 10 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre distribuito per Regioni e all'estero.

qualifica/posiz.economica/profilo	cod.	NUMERO DI DIPENDENTI													
		PUGLIA		BASILICATA		CALABRIA		SICILIA		SARDEGNA		PERSONALE ALL'ESTERO		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097	0						0	0	0	0			0	0
Dirigente I fascia	0D0077	0						0	0	0	0			15	1
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078	0						0	0	0	0			1	0
Dirigente II fascia	0D0079	19	1	6		17	2	25	2	14	1			419	115
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			5	1
Medico II fascia T.P.	0D0584	6	0	2	0	7	0	10	1	4	1			96	37
Medico I fascia T.P.	0D0585	24	9	5	3	11	9	49	14	4	6			322	188
Medico II fascia T.D.	0D0586	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0	0
Medico I fascia T.D.	0D0496	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0	0
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473	5	1	2	0	3	0	10	0	3	0			72	3
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472	3	1	2	1	3	4	4	2	0	2			70	37
Prof.sti legali	0D0084	0	0	0	0	0	1	1	0	1	7			40	59
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481	0	0	0	0	2	0	2	0	0	1			31	7
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480	1	0	1	0	2	1	1	0	1	0			52	17
Altri Prof.sti	0D0075	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0			36	17
Ispettore Generale r.e.	0E0083	18	1	3	0	9	2	33	3	1	0			265	62
Direttore Divisione r.e.	0E0076	7	0	0	0	0	0	2	2	0	0			71	25
Posizione economica C5	046000	13	2	2	0	7	3	17	7	4	2			178	108
Posizione economica C4	045000	251	66	37	15	112	52	345	147	68	38			3308	2115
Posizione economica C3	043000	485	296	98	90	335	308	632	536	210	235			6709	8487
Posizione economica C2	042000	35	10	1	2	17	4	45	8	2	4			438	263
Posizione economica C1	040000	282	280	62	59	185	242	291	311	111	220			2304	4616
Posizione economica B3	034000	22	6	2	1	5	2	14	15	2	2			203	344
Posizione economica B2	032000	120	35	23	16	51	23	110	23	21	7			1242	673
Posizione economica B1	030000	51	80	3	5	9	25	29	14	2	7			374	558
Posizione economica A3	027000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			1	2
Posizione economica A2	025000	3	1	0	0	2	2	8	3	1	11			65	93
Posizione economica A1	023000	1	3	0	0	1	0	6	1	0	2			14	15
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0	0
TOTALE		1346	792	249	192	777	680	1634	1089	450	546	0	0	16331	17843

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

TABELLA 11 - Numero giorni di assenza del personale in servizio nel corso dell'anno

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO GIORNI DI ASSENZA											
		FERIE		ASSENZE PER MALATTIA		PERMESSI RETRIBUITI		SCIOPERI		ALTRE ASSENZE		TOTALE	
		Uomini N. gg	Donne N. gg	Uomini N. gg	Donne N. gg	Uomini N. gg	Donne N. gg	Uomini N. gg	Donne N. gg	Uomini N. gg	Donne N. gg	Uomini N. gg	Donne N. gg
Direttore Generale	0D0097												
Dirigente I fascia	0D0077	451	31	124		2		4	2			581	33
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078											0	0
Dirigente II fascia	0D0079	12.181	3.762	2.263	944	284	178	305	125	1.892	309	16.925	5.318
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080	139	24	4	4	3		1	3			147	31
Medico II fascia T.P.	0D0584	3.079	1.242	667	190	292	147	57	45	174	36	4.269	1.660
Medico I fascia T.P.	0D0585	9.875	6.223	1.959	2.056	1.100	1.280	157	186	763	259	13.854	10.004
Medico II fascia T.D.	0D0586											0	0
Medico I fascia T.D.	0D0496											0	0
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473	2.977	134	389	90	122		56	8	114		3.658	232
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472	1.889	1.551	258	823	123	911	32	26	4	248	2.306	3.559
Prof.sti legali	0D0084	963	1.425	82	447	104	1.072	28	24	122	14	1.299	2.982
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481	1.059	313	322	93	17	4	23	17	7		1.428	427
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480	1.595	561	202	275	77	120	61	29	34	255	1.969	1.240
Altri Prof.sti	0D0075	1.010	382	312	68	182	483	59	21	400	2	1.963	956
Ispettore Generale r.e.	0E0083	8.615	2.085	2.162	874	313	69	239	54	288	11	11.617	3.093
Direttore Divisione r.e.	0E0076	2.054	776	515	302	51	89	92	34	258	1	2.970	1.202
Posizione economica C5	046000	10.562	5.804	2.376	1.971	1.554	979	489	316	781	285	15.762	9.355
Posizione economica C4	045000	95.094	66.168	22.356	25.590	10.615	11.077	4.402	3.677	11.031	2.788	143.498	109.300
Posizione economica C3	043000	207.720	264.614	53.654	114.154	43.566	79.812	12.184	16.990	34.787	14.939	351.911	490.509
Posizione economica C2	042000	11.609	6.103	2.828	3.132	2.014	2.358	711	407	2.973	722	20.135	12.722
Posizione economica C1	040000	97.464	151.083	30.515	71.316	23.084	75.937	5.345	9.450	6.964	7.859	163.372	315.645
Posizione economica B3	034000	4.389	4.988	2.708	3.258	1.166	3.316	226	273	777	264	9.266	12.099
Posizione economica B2	032000	3.666	6.725	1.450	2.588	1.013	3.643	207	479	804	112	7.140	13.547
Posizione economica B1	030000	4.262	7.029	1.610	3.084	1.350	4.236	255	492	200	422	7.677	15.263
Posizione economica A3	027000	168	145	112	195	16	58	9	10	1	17	306	425
Posizione economica A2	025000	1.092	1.840	313	897	313	708	69	109	142	166	1.929	3.720
Posizione economica A1	023000	236	179	43	45	38	85	7	16			324	325
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061											0	
TOTALE		482.149	533.187	127.224	232.396	87.399	188.562	25.018	32.793	62.516	28.709	784.306	1.013.647

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 12 - oneri annui per voci retributive a carattere "stipendiale" corrisposte al personale in servizio (*)

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	Voci di spesa								
		NUMERO DI MENSILITA' (**)	STIPENDIO	INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	R.I.A./PROGR. ECONOMICA DI ANZIANITA'	TREDICESIMA MENSILTA'	ARRETRATI ANNO CORRENTE	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	RECUPERI DERIVANTI DA ASSENZE, RITARDI, ECC.	TOTALE (2+3+4+5+6+7-8)
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
Direttore Generale	0D0097	12,00	54.644		20.252	30.780		178.429		284.105
Dirigente I fascia	0D0077	412,71	1.468.567	-	266.483	137.783		98.999		1.971.831
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078	12,00	42.700	-	7.748	4.006		2.878		57.333
Dirigente II fascia	0D0079	6.304,98	17.533.650	-	2.325.854	1.619.659		369.379		21.848.542
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080	72,00	200.226	-	26.560	18.496		4.218		249.500
Medico II fascia T.P.	0D0584	1.655,76	3.747.211	974.814	1.271.007	499.448		5.065		6.497.545
Medico I fascia T.P.	0D0585	6.252,33	10.662.356	3.448.427	3.289.410	1.442.109				18.842.302
Medico II fascia T.D.	0D0586		-	-	-	-		-		0
Medico I fascia T.D.	0D0496		-	-	-	-		-		0
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473	1.315,13	3.048.515	762.535	1.419.351	408.765		204.936		5.844.102
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472	1.315,53	2.440.454	741.600	241.964	283.227		409.267		4.116.512
Prof.sti legali	0D0084	919,03	1.239.797	512.031	7.369	135.348				1.894.545
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481	502,80	1.165.500	291.510	532.536	165.843		47.713		2.203.102
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480	832,23	1.543.877	474.733	218.806	184.788		926		2.423.130
Altri Prof.sti	0D0075	566,16	763.798	315.182	7.316	90.415		289		1.177.000
Ispettore Generale r.e.	0E0083	4.060,97	6.152.123	2.359.454	2.158.837	859.315		6.852		11.536.581
Direttore Divisione r.e.	0E0076	1.144,50	1.575.138	654.862	514.434	227.291				2.971.725
Posizione economica C5	046000	3.364,87	4.232.138	1.861.065	329.621	539.586		80.542		7.042.952
Posizione economica C4	045000	59.621,02	67.646.604	32.659.744	7.653.384	9.654.364		4.910.067		122.524.163
Posizione economica C3	043000	159.299,57	158.063.413	86.002.003	9.835.607	23.830.184		10.540.700		288.271.907
Posizione economica C2	042000	34.320,44	31.586.136	18.430.772	1.734.474	839.974				52.591.356
Posizione economica C1	040000	75.326,17	65.314.570	40.410.373	1.965.498	9.297.879		1.083.384		118.071.704
Posizione economica B3	034000	5.615,51	4.731.127	2.950.473	297.000	332.326		165.919		8.476.845
Posizione economica B2	032000	23.755,90	17.927.871	12.596.351	712.926	2.494.041		92.619		33.823.808
Posizione economica B1	030000	4.495,09	3.069.254	2.356.172	83.701	464.129		55.444		6.028.700
Posizione economica A3	027000	84,60	56.437	44.099	4.818	6.841		2.308		114.503
Posizione economica A2	025000	1.134,15	710.264	593.420	7.397	73.628		3.608		1.388.317
Posizione economica A1	023000	128,30	72.894	66.712	1.356	11.025		211		152.198
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061									
TOTALE		392.523,79	405.049.264	208.506.332	34.933.709	53.651.250	0	18.263.753	0	720.404.308

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico,chimico,edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)
(*) gli importi vanno indicati in EURO, senza cifre decimali (cfr. circolare: "istruzioni generali e specifiche di comparto")
(**) il numero delle mensilità va espresso con 2 cifre decimali (cfr. circolare "istruzioni generali e specifiche di comparto")

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

Anno 2002

Tabella 13 oneri annui per indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio (*)

qualifica/pos.z.economica/profilo	Cod.	Voci di spesa: RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 1207	RETRIBUZIONE DI RISULTATO 1212	COMPENSI ONERI RISCHI E DISAGI S604	INDENNITA' POSIZIONI ORGANIZZAT. S616	COMPENSI PRODUTTIVITA' S630	INCENTIVI ALLA MOBILITA' S708	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI S998	ALTRE INDENNITA' S999	STRAORDINARIO T101	TOTALE SPESE
Direttore Generale	0D0097	125.545	24.790					12.796	23.191		186.322
Dirigente I fascia	0D0077	3.304.037	298.058					733.293	396.320		4.731.707
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078	96.069	8.666					21.321	11.523		137.580
Dirigente II fascia	0D0079	19.560.236	4.105.776					9.348.010	4.549.295		37.563.316
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080	204.560	42.938					97.761	47.576		392.836
Medico II fascia T.P.	0D0493	1.517.859	184.587					2.236.430	2.428.867		6.367.743
Medico I fascia T.P.	0D0494	3.326.483	691.541					8.178.264	5.563.510		17.759.798
Medico II fascia T.D.	0D0495	-	-					-	-		0
Medico I fascia T.D.	0D0496	-	-					-	-		0
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473	267.511	155.071					3.864.059	4.767.986		9.054.627
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472	84.212	163.304					3.213.920	3.914.399		7.375.835
Prof.sti legali	0D0084	1.979	104.375					2.004.370	2.406.663		4.517.387
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481	111.264	62.247					766.888	362.383		1.302.782
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480	22.904	101.882					1.243.219	509.438		1.877.443
Altri Prof.sti	0D0075	-	69.761					563.966	325.422		959.149
Ispettore Generale r.e.	0E0083	-	-			704.165		2.417.235	6.279.717	1.060.790	10.461.907
Direttore Divisione r.e.	0E0076	-	-			196.945		638.491	1.837.598	254.090	2.927.124
Posizione economica C5	046000	-	-	410.331	626.711	411.857		1.515.948	2.312.439	327.965	5.605.251
Posizione economica C4	045000	-	-	6.787.681	6.505.922	7.464.048		17.955.560	26.613.721	5.777.261	71.104.193
Posizione economica C3	043000	-	-	2.562.662	-	20.044.694		42.880.308	57.093.408	7.075.548	129.656.620
Posizione economica C2	042000	-	-	316.200	-	2.224.205		30.526.763	8.794.688	1.132.067	42.993.923
Posizione economica C1	040000	-	-	89.373	-	8.949.592		21.669.195	20.638.035	2.297.902	53.644.097
Posizione economica B3	034000	-	-	3.283	-	468.719		5.029.325	1.309.204	182.481	6.993.012
Posizione economica B2	032000	-	-	104.889	-	2.662.374		7.515.003	7.158.857	916.441	18.357.564
Posizione economica B1	030000	-	-	3.663	-	479.713		789.963	967.076	102.393	2.342.808
Posizione economica A3	027000	-	-	852	-	8.332		30.650	23.521	470	63.825
Posizione economica A2	025000	-	-	616	-	86.644		267.263	199.687	26.812	581.022
Posizione economica A1	023000	-	-	88	-	10.708		16.121	30.561	619	58.097
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061										
TOTALE		28.622.659	6.012.996	10.279.638	7.132.633	43.711.996	0	163.536.122	158.565.085	19.154.839	437.015.968

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es : tipografico,chimico,edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(*) gli importi vanno indicati in EURO, senza cifre decimali (cfr. circolare "istruzioni generali e specifiche di comparto")

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON

ISTITUZIONE.....INPS

TABELLA 14 - Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro (*)

Anno 2002

DESCRIZIONE	Codice	Importo
ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE	L005	2.741.895
RETRIBUZIONI DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	P015	1.800.984
RETRIBUZIONI DEL PERSONALE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO	P016	
ONERI PER I LAVORATORI CON CONTRATTO DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE)	P062	
SOMME CORRISPOSTE ALL'AGENZIA FORNITRICE DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE)	L105	
ONERI PER IL PERSONALE ADDETTO AI LAVORI SOCIALMENTE UTILI	P065	
SOMME RIMBORSATE ALLE AMMINISTRAZIONI PER SPESE DI PERSONALE COMANDATO	P071	189.377
CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE	P055	255.012.949
QUOTE ANNUE DI ACCANTONAMENTO DEL TFR O ALTRA INDENNITA' DI FINE SERVIZIO	P058	130.331.835
IRAP	P061	98.915.578
RIMBORSI RICEVUTI DALLE AMMINISTRAZIONI PER SPESE DI PERSONALE	P090	869.122
INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERIMENTO	P030	24.732.965
GESTIONE MENSE	L010	222.627
EROGAZIONE BUONI PASTO	L011	31.117.157
FORMAZIONE DEL PERSONALE	L020	13.265.748
BENESSERE DEL PERSONALE	L090	14.621.852
EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE	L100	964.859
COPERTURE ASSICURATIVE	L107	1.025.875
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	L108	
ALTRE SPESE	L110	12.509.217

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA DIRIGENTI 1^ FASCIA

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 1998-2001 5/4/01 Art.41 c.2, lett.a	F455	
CCNL 1998-2001 5/4/01 Art.41 c.2, lett.c	F456	
CCNL 1998-2001 5/4/01 Art.41 c.3	F457	
CCNL 2000-2001 5/4/01 Art. 5, c.2	F458	
CCNL 2000-2001 5/4/01 Art. 5, c.3	F459	
CCNL 1998-2001 5/4/01 Art.41 c.2, lett.b	F460	
CCNL 1998-2001 5/4/01 Art.41 c.2, lett.d	F461	
CCNL 2000-2001 5/4/01 Art. 5, c.4	F462	
Altre risorse	F998	
Somme non utilizzate provenienti dall'anr	F999	
TOTALE		

Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art. 37, c.2, nn.4 e 5: retribuzione di pos	U600		
CCNL 98/01 art. 37, c.2, n.6: retribuzione di risultato	U605		
CCNL 98/01 art. 14 c.2: retribuzione di posizione	U620		
CCNL 98/01 art. 14 c.2: retribuzione di risultato	U625		
Altre destinazioni	U998		
Somme non utilizzate e rinviate all'anno successivo	U999		

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....
.....

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA DIRIGENTI DI 2° FASCIA

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art. 42, c. 1 primo periodo	F446	
CCNL 98/01 art. 42, c. 2	F447	
CCNL 00/01 art. 3 c. 2	F448	
CCNL 98/01 art. 42, c. 1, lett. a)	F449	
CCNL 98/01 art. 42, c. 1, lett. b)	F450	
CCNL 98/01 art. 42, c. 1, lett. c)	F451	
CCNL 00/01 art. 3 c. 1 lett. a)	F452	
CCNL 00/01 art. 3 c. 1 lett. c)	F453	
CCNL 00/01 art. 3 c. 3	F454	
Altre risorse	F998	
Somme non utilizzate provenienti dall'an	F999	
TOTALE		

Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art. 37, c.2, nn.4 e 5: retribuzione di posizion	U600		
CCNL 98/01 art. 37, c.2, n.6: retribuzione di risultato	U605		
CCNL 98/01 art.14 c.2: Retribuzione di posizione	U620		
CCNL 98/01 art.14 c.2: Retribuzione di risultato	U625		
Altre destinazioni	U998		
Somme non utilizzate e rinviate all'anno successivo	U999		

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA PERSONALE NON DIRIGENTE

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. a)	*F489*	147.948.892
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. b)	*F490*	2.715.530
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. i)	*F491*	8.469.893
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. k)	*F492*	6.463.975
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. l)	*F493*	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. j)	*F494*	6.569.332
CCNL 00/01, art. 4, c. 3, lett. a)	*F495*	4.638.299
CCNL 00/01, art. 4, c. 3, lett. c)	*F496*	3.243.349
CCNL 00/01, art. 4, c. 3, lett. e)	*F497*	8.138.328
CCNL 00/01, art. 4, c. 8, lett. a)	*F498*	2.929.860
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. c)	*F499*	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. d)	*F500*	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. e)	*F501*	12.133.818
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. f)	*F502*	8.238.605
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. g)	*F503*	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. h)	*F504*	123.814.860
CCNL 00/01, art. 4, c. 3, lett. b)	*F505*	
CCNL 00/01, art. 4, c. 3, lett. d)	*F506*	
CCNL 00/01, art. 4, c. 10	*F507*	15.493.707
Altre risorse	*F998*	2.078.739
Somme non utilizzate provenienti dall	*F999*	
TOTALE		352.877.187

Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)			
[illegible]	[illegible]	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
[illegible]	U650	93.972.109	73.264.491
[illegible]	U655	25.418.056	26.819.607
CCNL 98/01 art 32 mobilità	U660		
CCNL 98/01 art.32: ind. per specifiche responsabilità	U665	11.981.300	
CCNL 98/01 art.32: ind. per rischi, disagi, reperibilità	U670	6.977.625	
CCNL 98/01 art.32: compensi correlati al merito	U675		96.082.938
CCNL 98/01 art.32: sviluppo professionale	U680	24.258.390	27.010.696
Altre destinazioni	U998	183.551.265	129.699.455
Somme non utilizzate e rinviate all'anno successivo	U999		

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....INPS.....

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA PERSONALE AD ESAURIMENTO

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)			Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)			
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (COMPETENZA)	DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, primo periodo	F508	4.808.215	CCNL 98/01 art. 44: produttività	U685	2.844.897	2.233.932
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, lett. a)	F509	283.535	CCNL 98/01 art. 44: straord. e turnazione	U690	1.366.325	2.231.094
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, lett. b)	F510	359.970	CCNL 98/01 art. 44: mobilità	U695		
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, lett. c)	F511		CCNL 98/01 art. 44: Ind. per spec. responsabilità	U700	6.464.529	6.788.820
CCNL 00/01 art. 4, c. 6 lett.a)	F512	192.638	CCNL 98/01 art. 44: rischi, disagi e reperibilità	U705		
CCNL 00/01 art. 4, c. 6 lett.b)	F513	844.407	CCNL 98/01 art. 44: compensi correlati al merito	U710		
CCNL 00/01 art. 4, c. 6 lett.c)	F514	338.279	CCNL 98/01 art. 44: sviluppo professionale	U715		
CCNL 00/01 art. 4, c. 8 lett.a)	F515	121.884	Altre destinazioni	U998	1.872.918	1.669.189
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, lett. d)	F516	173.263	Somme non utilizzate e rinviate all'anno successiv	U999		
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, lett. e)	F517	5.800.844				
CCNL 00/01 art. 4, c. 10	F518					
Altre risorse	F998					
Somme non utilizzate provenienti dall'anno p	F999					
TOTALE		12.923.035			12.548.669	12.923.035

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA PROFESSIONISTI

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. a)	F519	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. g)	F520	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. h)	F521	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. i)	F522	
CCNL 00/01 art. 4 c. 4, lett. a)	F523	
CCNL 00/01 art. 4 c. 4, lett. b)	F524	
CCNL 00/01 art. 4 c. 8, lett. b)	F525	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. b)	F526	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. c)	F527	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. d)	F528	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. e)	F529	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. f)	F530	
CCNL 00/01 art. 4, c. 10	F518	
Altre risorse	F998	
Somme non utilizzate provenienti d	F999	
TOTALE		

Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)			
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 94/97 art. 90: Ind. di coordinamento	U720		
CCNL 94/97 art. 90: altre indennità	U725		
CCNL 94/97 art. 90: Ind. di risultato	U730		
Altre destinazioni	U998		
Somme non utilizzate e rinviate all'anno succes	U999		

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.....

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA MEDICI

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)		
DESCRIZIONE	*CODICE*	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. a)	*F532*	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. g)	*F533*	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. h)	*F534*	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. i)	*F535*	
CCNL 00/01 art. 4, c. 5 lett. a)	*F536*	
CCNL 00/01 art. 4, c. 5 lett. b)	*F537*	
CCNL 00/01 art. 4, c. 8 lett. b)	*F538*	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. b)	*F539*	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. c)	*F540*	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. d)	*F541*	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. e)	*F542*	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. f)	*F543*	
CCNL 00/01 art. 4, c. 10	*F518*	
Altre risorse	*F998*	
Somme non utilizzate provenienti dall'anno	*F999*	
TOTALE		

Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)			
DESCRIZIONE	*CODICE*	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 96/97 artt.31-34-35: retribuzione di posizione	*U735*		
CCNL 96/97 art.30: retribuzione di risultato	*U740*		
CCNL 96/97 art.33: indennità di specificità medica	*U745*		
Altre destinazioni	*U998*		
Somme non utilizzate e rinviate all'anno successivo	*U999*		

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

PROSPETTO INFORMATIVO: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ISTITUZIONE: I.N.P.D.A.I.

DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE

PARTITA IVA DELL'ENTE	80032790588
CODICE FISCALE DELL'ENTE	80032790588
TELEFONO	06/49742011 - 2030
FAX	06/49743118
E-MAIL	g.attili@inpdai.it / d.eletti@inpdai.it

INDIRIZZO	VIA	CAP	CITTA	PROV
	Viale delle Provincie n 196	162	ROMA	RM

COMPONENTI COLLEGIO DEI REVISORI (O ORGANO EQUIVALENTE)

		ENTE RAPPRESENTATO
PRESIDENTE		
COGNOME	CAZZOLA	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
NOME	GIULIANO	
COMPONENTI		
COGNOME	COSSIGA	Ministero dell'economia e delle finanze
NOME	GIOVANNI	
COGNOME	ANSELMI	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
NOME	LUDOVICO	
COGNOME	CARLA'	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
NOME	DANIELA	
COGNOME	CONTE	Ministero dell'economia e delle finanze
NOME	CARLO	
COGNOME	PISANELLO	Ministero dell'economia e delle finanze
NOME	MICHELE	
COGNOME	ZEULI	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
NOME	TEODOSIO	

I modelli sono stati sottoscritti dal Presidente dell'organo di controllo?	SI	NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLA LEGGE 7/8/90, N. 241 CAPO II°

(in assenza di tale indicazione sarà considerato responsabile il direttore del personale)

NOME	
COGNOME	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	

Informazioni di carattere generale

		SI	NO
1-	Sono state individuate le strutture responsabili del controllo di gestione di cui all'art. 4, c.1, lett. a) del D. lgs 30.7.99 n.286 (G.U. 18.8.99, n.193)?	x	
2-	E' stato istituito l'Ufficio per la gestione del contenzioso del lavoro di cui all'art. 12 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165?	x	
3-	Non compilare		
4-	Non compilare		

		numero contratti
5-	Se è stato fatto ricorso a lavoratori con contratto di fornitura di lavoro temporaneo (interinale), indicare il numero dei contratti	1
6-	Se è stato fatto ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa indicare il numero dei contratti	2

EVENTUALI SUGGERIMENTI O CHIARIMENTI ALLA RILEVAZIONE
(max 750 caratteri)

PROSPETTO INFORMATIVO: CONTRATTO INTEGRATIVO

Deve essere compilato un modello per ogni contratto integrativo sottoscritto

ISTITUZIONE: I.N.P.D.A.I.

CONTRATTO: ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

MACROCATEGORIA: PERSONALE NON DIRIGENTE

MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

Data di sottoscrizione del contratto integrativo:	giorno	mese	anno

		SI	NO
1 -	Il CCDI è stato sottoposto all'esame dell'organo di controllo?		
2 -	L'Ente ha provveduto all'inoltro del C.C.D.I.alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze? (Solo Enti di cui Art. 20, c.3 ter, L.488/99)		
3 -	Sono state avviate le procedure per i passaggi all'interno delle aree previsti per l'anno 2002?		
4 -	Se si, sono state concluse tali procedure?		

Valori economici delle posizioni organizzative:	N.posizioni	Valore

COLLEGIO DEI REVISORI

(la presente sezione deve essere compilata dal collegio dei revisori o organo equivalente)

		SI	NO
5 -	Il CCDI è stato certificato positivamente dal Collegio dei Revisori (art. 48, comma 6 del D.lgs. N.165/2001)?		
6 -	Gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'istituzione (art. 40, comma 3, d.lgs. n. 165/2001)?		
7 -	Nella definizione delle risorse che finanziano il fondo, indicate in tabella 15, l'istituzione si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL?		
8 -	Nell'utilizzo delle risorse, indicate in tabella 15, l'Istituzione ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dal CCNL?		
9 -	La relazione tecnico-finanziaria relativa agli oneri derivanti dall'applicazione della nuova classificazione del personale è stata certificata dal Collegio dei Revisori? (Solo Enti di cui Art. 20,		
10 -	Non compilare		

	Qual è la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il FONDO?	VALORI
11 -	Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.3, lett.e	
12 -	Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.10	
13 -	Non compilare	

COMMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In questo spazio l'organo di controllo deve fornire elementi circa la valutazione effettuata in relazione alla certificazione positiva o negativa de contratto integrativo di ente (max 500 caratteri)

L'IPOTESI DI ACCORDO E' STATA SIGLATA IN DATA 8/11/2002. LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO NON E' ANCORA AVVENUTA POICHE' LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA CON NOTA N. 19256/03/7515 DEL 17 GENNAIO 2003, COMUNICATA A QUESTO COLLEGIO IN DATA 10 GIUGNO 2003, HA CHIESTO CHIARIMENTI E DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA CHE AD OGGI NON SONO STATI ANCORA FORNITI.

PROSPETTO INFORMATIVO: CONTRATTO INTEGRATIVO

Deve essere compilato un modello per ogni contratto integrativo sottoscritto

ISTITUZIONE:	I.N.P.D.A.I.
CONTRATTO:	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI
MACROCATEGORIA:	PERSONALE DIRIGENTE 2^ FASCIA

MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

	giorno	mese	anno
Data di sottoscrizione del contratto integrativo:			

		SI	NO
1 -	Il CCDI è stato sottoposto all'esame dell'organo di controllo?		
2 -	Le fasce individuate dall'Amministrazione sono superiori a 4?		
3 -	L'Ente ha provveduto all'inoltro del C.C.D.I. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze? (Solo Enti di cui Art. 20, c.3 ter, L.488/99)		
4 -	Non compilare		

Valori economici della retribuzione di posizione:

Graduazioni	Valore

COLLEGIO DEI REVISORI

(la presente sezione deve essere compilata dal collegio dei revisori o organo equivalente)

		SI	NO
5 -	Il CCDI è stato certificato positivamente dal Collegio dei Revisori (art. 48, comma 6 del D.lgs. N.165/2001)?		
6 -	Gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'istituzione (art. 40, comma 3, d.lgs. n. 165/2001)?		
7 -	Nella definizione delle risorse che finanziano il fondo, indicate in tabella 15, l'istituzione si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL?		
8 -	Nell'utilizzo delle risorse, indicate in tabella 15, l'istituzione ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dal CCNL?		
9 -	La contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL ?		
10	Non compilare		

		VALORI
	Qual è la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il FONDO?	
11	Non compilare	
12	Non compilare	
13	Non compilare	

COMMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In questo spazio l'organo di controllo deve fornire elementi circa la valutazione effettuata in relazione alla certificazione positiva o negativa del contratto integrativo di ente (max 500 caratteri)

L'IPOTESI DI ACCORDO E' STATA SIGLATA IN DATA 9/11/2002. LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO NON E' ANCORA AVVENUTA POICHE' LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA CON NOTA N. 18574/02/7515 DEL 9 GENNAIO 2003 HA CHIESTO PRECISAZIONI, CORREZIONI E DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA. L'AMMINISTRAZIONE STA PROVVEDENDO A SODDISFARE LE RICHIESTE AVANZATE

PROSPETTO INFORMATIVO: CONTRATTO INTEGRATIVO

Deve essere compilato un modello per ogni contratto integrativo

ISTITUZIONE: I.N.P.D.A.I.

CONTRATTO: ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

MACROCATEGORIA: PERSONALE AD ESAURIMENTO

MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

	giorno	mese	anno
Data di sottoscrizione del contratto integrativo.			

		SI	NO
1 -	Il CCDI è stato sottoposto all'esame dell'organo di controllo?		
2 -	L'Ente ha provveduto all'inoltro del C.C.D.I. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze? (Solo Enti di cui Art. 20, c.3 ter, L.488/99)		
3 -	Non compilare		
4 -	Non compilare		

Valori economici della retribuzione di posizione e posizioni organizzative (Non compilare)

N.posizioni	Valore

COLLEGIO DEI REVISORI

(la presente sezione deve essere compilata dal collegio dei revisori o organo equivalente)

		SI	NO
5 -	Il CCDI è stato certificato positivamente dal collegio dei revisori (art. 48, comma 6 del D.lgs. N.165/2001		
6 -	Gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'istituzione (art. 4, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001)?		
7 -	Nella definizione delle risorse che finanziano il fondo indicate in tabella 15, l'istituzione si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL?		
8 -	Nell'utilizzo delle risorse, indicate in tabella 15, l'istituzione ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dal CCNL?		
9 -	Le contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL? **(facoltativa)**		
10 -	Non compilare		

	Quali è la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il FONDO?	VALORI
11 -	Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.6, lett.c	
12 -	Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.10	
13 -	Non compilare	

COMMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In questo spazio l'organo di controllo deve fornire elementi circa la valutazione effettuata in relazione alla certificazione positiva o negativa del contratto integrativo di ente (max 500 caratteri)

NON RISULTA ISTITUITO IL FONDO PER IL TRATAMENTO ACCESSORIO DELLE QUALIFICHE AD ESAURIMENTO IN RAGIONE DELLA PRESENZA IN SERVIZIO NEL 2002 DI UN SOLO DIPENDENTE

PROSPETTO INFORMATIVO: CONTRATTO INTEGRATIVO

Deve essere compilato un modello per ogni contratto integrativo sottoscritto

ISTITUZIONE:	I.N.P.D.A.I.
CONTRATTO:	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI
MACROCATEGORIA:	PROFESSIONISTI

MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

Data di sottoscrizione del contratto integrativo:	giorno	mese	anno

		SI	NO
1-	Il CCDI è stato sottoposto all'esame dell'organo di controllo?		
2-	L'Ente ha provveduto all'inoltro del C.C.D.I. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze? (Solo Enti di cui Art. 20, c.3 ter, L.488/99)		
3-	Sono stati conferiti gli incarichi di coordinamento?		
4-	Non compilare		

Valori economici della retribuzione di posizione (= incarichi di coordinamento)

N.posizioni (N. incarichi)	Valore

COLLEGIO DEI REVISORI

(la presente sezione deve essere compilata dal collegio dei revisori o organo equivalente)

		SI	NO
5-	Il CCDI è stato certificato positivamente dal Collegio dei Revisori (art. 48, comma 6 del D.lgs. N.165/2001)?		
6-	Gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'istituzione (art. 40, comma 3, d.lgs. n. 165/2001)?		
7-	Nella definizione delle risorse che finanziano il fondo, indicate in tabella 15, l'istituzione si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL?		
8-	Nell'utilizzo delle risorse, indicate in tabella 15, l'istituzione ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dal CCNL?		
9-	Le contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL? **(facoltativa)**		
10-	Non compilare		

Qual è la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il FONDO?		VALORI
11-	Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.4, lett.b	
12-	Indicare la percentuale di risorse aggiuntive con cui è stato integrato il fondo (CCNL II biennio 2000-2001) Art.4, c.10	
13-	Non compilare	

COMMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In questo spazio l'organo di controllo deve fornire elementi circa la valutazione effettuata in relazione alla certificazione positiva o negativa del contratto integrativo di ente (max 500 caratteri)

L'IPOTESI DI ACCORDO E' STATA SIGLATA IN DATA 8/11/2002. LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO NON E' ANCORA AVVENUTA POICHE' LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA CON NOTA N. 19256/03/7515 DEL 17 GENNAIO 2003, COMUNICATA A QUESTO COLLEGIO IN DATA 10 GIUGNO 2003, HA CHIESTO CHIARIMENTI E DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA CHE AD OGGI NON SONO STATI ANCORA FORNITI.

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE: I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 1 Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31dicembre.

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI											
		Presenti al 31/12/2001 (*)		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Presenti al 31/12/2002 (**)	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097	1			1						1	
Dirigente I fascia	0D0077	1	4	5	2	3					2	3
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078											
Dirigente II fascia	0D0079	11	3	16	9	3					9	3
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080											
Medico II fascia T.P.	0D0584											
Medico I fascia T.P.	0D0585											
Medico II fascia T.D.	0D0586											
Medico I fascia T.D.	0D0496											
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473											
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472											
Prof.sti legali	0D0084			3								
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481	5		5	5						5	
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480	3	1	4	3	1					3	1
Altri Prof.sti	0D0075			2								
Ispettore Generale r.e.	0E0083											
Direttore Divisione r.e.	0E0076	1			1						1	
Posizione economica C5	046000	3	5		9	16					9	16
Posizione economica C4	045000	6	12	36	4	6					4	6
Posizione economica C3	043000	38	61	103	30	56	2	3		2	32	61
Posizione economica C2	042000	1	11		6	54					6	54
Posizione economica C1	040000	8	55	92	1	1		1			1	2
Posizione economica B3	034000	4	13		8	75				1	8	76
Posizione economica B2	032000	35	87	128	31	21	1				32	21
Posizione economica B1	030000	14	7	38	17	10				1	17	11
Posizione economica A3	027000	1	5			1						1
Posizione economica A2	025000	1			2	1					2	1
Posizione economica A1	023000	4	1									
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061											
TOTALE		137	265	432	129	248	3	4		4	132	256

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico,chimico,edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(*) dato fornito con la rilevazione dell'anno precedente

(**) dato pari alla somma del personale a tempo pieno + in part-time fino al 50% + in part-time oltre il 50%

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 2 Personale con rapporto di lavoro "flessibile"

CATEGORIA	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI									
		A tempo determinato (*)		Formazione lavoro (*)		Interinale(*)		L.S.U.(*)		Telelavoro (**)	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Medici	*MD*										
Professionisti	*AP*										
Area C	*AC*					2					
Area B	*AB*					1					
Area A	*AA*										
Personale contrattista	*PC*										
TOTALE						3					

(*) dati su base annua
(**) presenti al 31 dicembre anno corrente

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE: I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 3 - Personale in posizione di comando/distacco e fuori ruolo al 31 dicembre

qualifica/posizione economica/profilo	Cod.	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE (*)				PERSONALE ESTERNO (**)			
		COMANDATI DISTACCATI		FUORI RUOLO		COMANDATI DISTACCATI		FUORI RUOLO	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097								
Dirigente I fascia	0D0077								
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078								
Dirigente II fascia	0D0079								
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080								
Medico II fascia T.P.	0D0584								
Medico I fascia T.P.	0D0585								
Medico II fascia T.D.	0D0586								
Medico I fascia T.D.	0D0494								
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473								
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472								
Prof.sti legali	0D0084								
Altri Prof.sti liv. II diff.	0D0481								
Altri Prof.sti liv. I diff.	0D0480								
Altri Prof.sti	0D0075								
Ispettore Generale r.e.	0E0083								
Direttore Divisione r.e.	0E0076								
Posizione economica C5	046000								
Posizione economica C4	045000								
Posizione economica C3	043000								
Posizione economica C2	042000								
Posizione economica C1	040000		1						
Posizione economica B3	034000								
Posizione economica B2	032000								
Posizione economica B1	030000								
Posizione economica A3	027000								
Posizione economica A2	025000								
Posizione economica A1	023000								
Personale contrattista a t. ind. (a)	000081								
TOTALE			1						

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(*) Personale comandato e fuori ruolo presso altre Amministrazioni

(**) Personale comandato e fuori ruolo da altre Amministrazioni

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE I.N.P.D.A.I.....

Anno 2002

Tabella 4
Passaggi di qualifica / posizione economica / profilo del personale a tempo indeterminato e dirigente

NUMERO DI DIPENDENTI

USCITI da: qualifica/posizione economica/profilo	Codice	ENTRATI in: qualifica/posizione economica/profilo																												TOTALE USCITI
		0D0097	0D0077	0D0078	0D0079	0D0080	0D0564	0D0585	0D0586	0D0496	0D0473	0D0472	0D0084	0D0481	0D0480	0D0075	0E0083	0E0078	046000	045000	043000	042000	040000	034000	032000	030000	027000	025000	023000	000061	
Direttore Generale	0D0097																													
Dirigente I fascia	0D0077																													
Dirigente I fascia a tempo determ	0D0078																													1
Dirigente II fascia	0D0079		1																											
Dirigente II fascia a tempo determ	0D0080																													
Medico II fascia T P	0D0564																													
Medico I fascia T P	0D0585																													
Medico II fascia T D	0D0586																													
Medico I fascia T D	0D0496																													
Prof ssi legali liv II diff	0D0473																													
Prof ssi legali liv I diff	0D0472																													
Prof ssi legali	0D0084																													
Altri Prof ssi liv II diff	0D0481																													
Altri Prof ssi liv I diff	0D0480																													
Altri Prof ssi	0D0075																													
Ispettore Generale I e	0E0083																													
Direttore Divisione I e	0E0078																													
Posizione economica C5	046000																		18											18
Posizione economica C4	045000																			10										10
Posizione economica C3	043000																				8									8
Posizione economica C2	042000																					57								57
Posizione economica C1	040000																													
Posizione economica B3	034000																						66							66
Posizione economica B2	032000																							1						1
Posizione economica B1	030000																								5					5
Posizione economica A3	027000																								1					1
Posizione economica A2	025000																								2		3			5
Posizione economica A1	023000																													
Personale contrattista a t ind (a)	000061																													
TOTALE ENTRATI			1																18	10	8	57		66	1	8		3			174

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es tipografico chimico edile metalmeccanico portierato ecc)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nel corso dell'anno

qualifica/posizione economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI											
		Per limiti di età		Dimissioni		Passaggi ad altre Amministrazioni (*)		Passaggi ad altre Amministrazioni ex legge 59/97		Altre cause		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097												
Dirigente I fascia	0D0077		1										1
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078												
Dirigente II fascia	0D0079			1								1	
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080												
Medico II fascia T.P.	0D0584												
Medico I fascia T.P.	0D0585												
Medico II fascia T.D.	0D0586												
Medico I fascia T.D.	0D0496												
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473												
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472												
Prof.sti legali	0D0084												
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481												
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480												
Altri Prof.sti	0D0075												
Ispettore Generale r.e.	0E0083												
Direttore Divisione r.e.	0E0076												
Posizione economica C5	046000				1								1
Posizione economica C4	045000												
Posizione economica C3	043000	1		1	2							2	2
Posizione economica C2	042000						1						1
Posizione economica C1	040000	1								1	1	2	1
Posizione economica B3	034000						1						1
Posizione economica B2	032000						2						2
Posizione economica B1	030000												
Posizione economica A3	027000												
Posizione economica A2	025000												
Posizione economica A1	023000												
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061												
TOTALE		2	1	2	3		4			1	1	5	9

(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nel corso dell'anno

qualifica/posiz. economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI									
		Provenienti da altre Amministrazioni (*)		Provenienti da altre Amministrazioni ex legge 56/87		Procedure concorsuali		Altre cause		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097										
Dirigente I fascia	0D0077										
Dirigente I fascia a tempo determ	0D0078										
Dirigente II fascia	0D0079										
Dirigente II fascia a tempo determ	0D0080										
Medico II fascia T.P.	0D0584										
Medico I fascia T.P.	0D0585										
Medico II fascia T.D.	0D0586										
Medico I fascia T.D.	0D0496										
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473										
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472										
Prof.sti legali	0D0084										
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481										
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480										
Altri Prof.sti	0D0075										
Ispettore Generale r.e.	0E0083										
Direttore Divisione r.e.	0E0076										
Posizione economica C5	046000										
Posizione economica C4	045000										
Posizione economica C3	043000										
Posizione economica C2	042000										
Posizione economica C1	040000										
Posizione economica B3	034000										
Posizione economica B2	032000										
Posizione economica B1	030000										
Posizione economica A3	027000										
Posizione economica A2	025000										
Posizione economica A1	023000										
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061										
TOTALE											

(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es tipografico,chimico,edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																			
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		41 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Direttore Generale	0D0097															1				1	
Dirigente I fascia	0D0077													1			3	1		2	3
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078																				
Dirigente II fascia	0D0079					1		3	1	2				1	1	2	1			9	3
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080																				
Medico II fascia T.P.	0D0584																				
Medico I fascia T.P.	0D0585																				
Medico II fascia T.D.	0D0586																				
Medico I fascia T.D.	0D0496																				
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473																				
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472																				
Prof.sti legali	0D0084																				
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481													3		2				5	
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480							1	1					1		1				3	1
Altri Prof.sti	0D0075																				
Ispettore Generale r.e.	0E0083																				
Direttore Divisione r.e.	0E0076																	1		1	
Posizione economica C5	046000							2	6	4	2		2		1	2	4	1	1	9	16
Posizione economica C4	045000							2	2	1	1		2			1	1			4	6
Posizione economica C3	043000					3	1	11	12	5	7	1	25	9	10	2	6	1		32	61
Posizione economica C2	042000					2	2		45	1	2	1	3	2			2			6	54
Posizione economica C1	040000							1	1				1							1	2
Posizione economica B3	034000			1	33	1	4	2	33	2	2	2	1		2		1			8	76
Posizione economica B2	032000			5	9	14	7	5	5	8										32	21
Posizione economica B1	030000			2	2	9	6	3		2	3					1				17	11
Posizione economica A3	027000						1														1
Posizione economica A2	025000			1	1					1										2	1
Posizione economica A1	023000																				
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061																				
TOTALE				9	45	30	21	30	106	26	17	4	34	17	14	12	18	4	1	132	256

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico,chimico,edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																					
		fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		65 e oltre		TOTALE	
		U	D		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Direttore Generale	0D0097																1						1	
Dirigente I fascia	0D0077														1			2	2			2	3
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078																						
Dirigente II fascia	0D0079										2	1	3		1		2	1	1	1		9	3
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080																						
Medico II fascia T.P.	0D0584																						
Medico I fascia T.P.	0D0585																						
Medico II fascia T.D.	0D0586																						
Medico I fascia T.D.	0D0496																						
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473																						
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472																						
Prof.sti legali	0D0084																						
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481															1		1		2		1	5	
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480										1					1	1			1			3	1
Altri Prof.sti	0D0075																						
Ispettore Generale r.e.	0E0083																						
Direttore Divisione r.e.	0E0076																			1			1	
Posizione economica C5	046000										1	1	5	7		1	1	3	2	4			9	16
Posizione economica C4	045000								1		1	3	1			3			1				4	6
Posizione economica C3	043000								2	5	10	7	5	11	3	20	9	11	2	6	1	1	32	61
Posizione economica C2	042000									4	1	13	1	24	3	7		5	1			1	6	54
Posizione economica C1	040000										1	1		1									1	2
Posizione economica B3	034000				1			11	1	28	2	15		11	3	8		3	1				8	76
Posizione economica B2	032000						6	7	6	7	8	5	9	1	1		2	1					32	21
Posizione economica B1	030000						2	2	3	1	6	2	1		1	1	1	2	3	2		1	17	11
Posizione economica A3	027000									1														1
Posizione economica A2	025000						1					1			1								2	1
Posizione economica A1	023000																							
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061																							
TOTALE					1		9	20	13	46	33	49	25	55	15	42	17	26	17	15	2	3	132	256

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es tipografico chimico edile metalmeccanico portierato ecc.)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097					1				1	
Dirigente I fascia	0D0077					2	3			2	3
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078										
Dirigente II fascia	0D0079			1		7	3	1		9	3
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080										
Medico II fascia T.P.	0D0584										
Medico I fascia T.P.	0D0585										
Medico II fascia T.D.	0D0586										
Medico I fascia T.D.	0D0496										
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473										
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472										
Prof.sti legali	0D0084										
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481					5				5	
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480					3	1			3	1
Altri Prof.sti	0D0075										
Ispettore Generale r.e.	0E0083										
Direttore Divisione r.e.	0E0076			1						1	
Posizione economica C5	046000			5	7	4	8		1	9	16
Posizione economica C4	045000		1	2	3	2	2			4	6
Posizione economica C3	043000	2	19	26	28	4	14			32	61
Posizione economica C2	042000	2	7	4	47					6	54
Posizione economica C1	040000			1	2					1	2
Posizione economica B3	034000	6	29	2	46		1			8	76
Posizione economica B2	032000	1	3	28	17	3	1			32	21
Posizione economica B1	030000	15	9	2	2					17	11
Posizione economica A3	027000		1								1
Posizione economica A2	025000	2	1							2	1
Posizione economica A1	023000										
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061										
TOTALE		28	70	72	152	31	33	1	1	132	256

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico chimico edile metalmeccanico portierato ecc.)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 10 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre distribuito per Regioni e all'estero.

qualifica/posiz.economica/profilo	cod.	NUMERO DI DIPENDENTI													
		VALLE D'AOSTA		PIEMONTE		LOMBARDIA		TRENTINO ALTO ADIGE		VENETO		FRIULI VEN. GIULIA		LIGURIA	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097														
Dirigente I fascia	0D0077														
Dirigente I fascia a tempo determ	0D0078														
Dirigente II fascia	0D0079														
Dirigente II fascia a tempo determ	0D0081														
Medico II fascia T C	0D0584														
Medico I fascia T P	0D0585														
Medico II fascia T D	0D0586														
Medico I fascia T D	0D0496														
Prof.sti legali liv. II diff	0D0473														
Prof.sti legali liv. I diff	0D0472														
Prof.sti legali	0D0084														
Altri Prof.sti liv II diff	0D0481														
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480														
Altri Prof.sti	0D0075														
Ispettore Generale r.e.	0E0083														
Direttore Divisione r.e.	0E0076														
Posizione economica C5	046000														
Posizione economica C4	045000														
Posizione economica C3	043000														
Posizione economica C2	042000														
Posizione economica C1	040000														
Posizione economica B3	034000														
Posizione economica B2	032000														
Posizione economica B1	030000														
Posizione economica A3	027000														
Posizione economica A2	025000														
Posizione economica A1	023000														
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061														

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 10 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre distribuito per Regioni e all'estero.

TOTALE														

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 10 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre distribuito per Regioni e all'estero.

qualifica/posiz.economica/profilo	cod.	NUMERO DI DIPENDENTI															
		EMILIA ROMAGNA		TOSCANA		UMBRIA		MARCHE		LAZIO		ABRUZZO		MOLISE		CAMPANIA	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097									1							
Dirigente I fascia	0D0077									2	3						
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078																
Dirigente II fascia	0D0079									9	3						
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080																
Medico II fascia T.P.	0D0584																
Medico I fascia T.P.	0D0585																
Medico II fascia T.D.	0D0586																
Medico I fascia T.D.	0D0496																
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473																
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472																
Prof.sti legali	0D0084																
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481									5							
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480									3	1						
Altri Prof.sti	0D0075																
Ispettore Generale r.e.	0E0083																
Direttore Divisione r.e.	0E0076									1							
Posizione economica C5	046000									9	16						
Posizione economica C4	045000									4	6						
Posizione economica C3	043000									32	61						
Posizione economica C2	042000									6	54						
Posizione economica C1	040000									1	1						
Posizione economica B3	034000									8	76						
Posizione economica B2	032000									32	21						
Posizione economica B1	030000									17	11						
Posizione economica A3	027000										1						
Posizione economica A2	025000									2	1						
Posizione economica A1	023000																
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061																
TOTALE										132	255						

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE:I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 10 Personale a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre distribuito per Regioni e all'estero.

qualifica/posiz.economica/profilo	cod.	NUMERO DI DIPENDENTI													
		PUGLIA		BASILICATA		CALABRIA		SICILIA		SARDEGNA		PERSONALE ALL'ESTERO		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direttore Generale	0D0097													1	
Dirigente I fascia	0D0077													2	3
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078														
Dirigente II fascia	0D0079													9	3
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080														
Medico II fascia T.P.	0D0584														
Medico I fascia T.P.	0D0585														
Medico II fascia T.D.	0D0586														
Medico I fascia T.D.	0D0496														
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473														
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472														
Prof.sti legali	0D0084														
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481													5	
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480													3	1
Altri Prof.sti	0D0075														
Ispettore Generale r.e.	0E0083														
Direttore Divisione r.e.	0E0076													1	
Posizione economica C5	046000													9	16
Posizione economica C4	045000													4	6
Posizione economica C3	043000													32	61
Posizione economica C2	042000													6	54
Posizione economica C1	040000													1	2
Posizione economica B3	034000													8	76
Posizione economica B2	032000													32	21
Posizione economica B1	030000													17	11
Posizione economica A3	027000														1
Posizione economica A2	025000													2	1
Posizione economica A1	023000														
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061														
TOTALE														132	256

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE:I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

TABELLA 11 - Numero giorni di assenza del personale in servizio nel corso dell'anno

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO GIORNI DI ASSENZA											
		FERIE		ASSENZE PER MALATTIA		PERMESSI RETRIBUITI		SCIOPERI		ALTRE ASSENZE		TOTALE	
		Uomini N. gg	Donne N. gg	Uomini N. gg	Donne N. gg	Uomini N. gg	Donne N. gg	Uomini N. gg	Donne N. gg	Uomini N. gg	Donne N. gg	Uomini N. gg	Donne N. gg
Direttore Generale	*0D0097*												
Dirigente I fascia	*0D0077*	53	73		21		1	1				54	95
Dirigente I fascia a tempo determ.	*0D0078*												
Dirigente II fascia	*0D0079*	215	99	66	19	3	3					284	121
Dirigente II fascia a tempo determ.	*0D0080*												
Medico II fascia T.P.	*0D0584*												
Medico I fascia T.P.	*0D0585*												
Medico II fascia T.D.	*0D0586*												
Medico I fascia T.D.	*0D0496*												
Prof.sti legali liv. II diff.	*0D0473*												
Prof.sti legali liv. I diff.	*0D0472*												
Prof.sti legali	*0D0084*												
Altri Prof.sti liv.II diff.	*0D0481*	150		14				2				166	
Altri Prof.sti liv.I diff.	*0D0480*	95	30	6	43			2				103	73
Altri Prof.sti	*0D0075*												
Ispettore Generale r.e.	*0E0083*												
Direttore Divisione r.e.	*0E0076*	25		21								46	
Posizione economica C5	*046000*	270	487	125	355	3	11	13	8	2	14	413	875
Posizione economica C4	*045000*	116	178	7	62	1	8	3	4	1	30	128	282
Posizione economica C3	*043000*	950	1.826	277	1.420	20	670	25	46	414	571	1686	4533
Posizione economica C2	*042000*	154	1.615	41	1.158	5	130	1	57	5	147	206	3107
Posizione economica C1	*040000*	92	97	92	122		31	2	2	726	4	912	256
Posizione economica B3	*034000*	263	2.316	131	1.292	58	813	1	80	20	254	473	4755
Posizione economica B2	*032000*	971	723	426	795	212	1.045	17	22	43	66	1669	2651
Posizione economica B1	*030000*	548	340	360	269	303	133	11	5	13	46	1235	793
Posizione economica A3	*027000*		22				78		1				101
Posizione economica A2	*025000*	57	27	14	8			2	2	1		74	37
Posizione economica A1	*023000*												
Personale contrattista a t. ind. (a)	*000061*												
TOTALE		3.959	7.833	1.580	5.564	605	2.923	80	227	1.225	1.132	7.449	17.679

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE: I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 12 - oneri annui per voci retributive a carattere "stipendiale" corrisposte al personale in servizio (*)

qualifica/posiz. economica/profilo	Cod.	Voci di spesa								
		NUMERO DI MENSILITA' (**)	STIPENDIO	INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	R.I.A./PROGR. ECONOMICA DI ANZIANITA'	TREDICESIMA MENSILITA'	ARRETRATI ANNO CORRENTE	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	RECUPERI DERIVANTI DA ASSENZE, RITARDI, ECC.	TOTALE (2+3+4+5+6+7-8)
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
Direttore Generale	000097	12,00	64.534		19.360	6.991				90.885
Dirigente I fascia	000077	56,00	307.282		19.945	35.373	2.195	15.402	-845	379.352
Dirigente I fascia e tempo determ.	000078									0
Dirigente II fascia	000079	151,00	421.611		42.387	36.267				500.265
Dirigente II fascie e tempo determ.	000080									0
Medico II fascia T.P.	000584									0
Medico I fascia T.P.	000585									0
Medico II fascia T.D.	000586									0
Medico I fascia T.D.	000496									0
Prof.sti legali liv. II diff.	000473									
Prof.sti legali liv. I diff.	000472									0
Prof.sti legali	000084									0
Altri Prof.sti liv.II diff.	000481	60,00	139.082	34.955	65.603	19.960			-446	259.354
Altri Prof.sti liv.I diff.	000480	48,00	89.045	27.380	19.497	11.305			-391	146.836
Altri Prof.sti	000075									0
Ispettore Generale r.e.	0E0083									0
Direttore Divisione r.e.	0E0076	12,00	16.515	6.866	6.884	2.514			-108	32.671
Posizione economica C5	046000	300,00	369.629	166.164	27.522	47.298	8.373	4.433	-3.426	619.993
Posizione economica C4	045000	4,09	4.848	2266	299	17.218			-2.366	22.265
Posizione economica C3	043000	1.111,36	1.126.735	619.085	90.726	145.998	516	2.084	-20.087	1.965.057
Posizione economica C2	042000	783,14	689.887	410.056	35.771	88.868	12.343	6.640	-12.099	1.231.466
Posizione economica C1	040000	70,32	78.491	40.471	4.328	4.542	363		-339	127.857
Posizione economica B3	034000	962,00	778.461	509.853	16.276	115.376	30.203	8.257	-16.006	1.442.420
Posizione economica B2	032000	668,18	508.141	357.433	12.894	68.889	1.741	4.460	-12.896	940.662
Posizione economica B1	030000	305,98	209.016	161.413	3.917	33.750	175		-2.010	406.261
Posizione economica A3	027000	44,11	28.848	22.622	167	1.184			-73	52.748
Posizione economica A2	025000	25,36	15.821	13.265	1.617	3.646	67		-259	34.157
Posizione economica A1	023000	17,18	9.762	8.931	1.018					19.711
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061									
TOTALE		4.610,72	4.857.708	2.380.760	368.411	639.179	55.976	41.276	-71.350	8.271.961

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.I.N.P.D.A.I.

Anno 2002

Tabella 13 oneri annui per indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio (*)

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	Voci di spesa: RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E297	RETRIBUZIONE DI RISULTATO E212	COMPENSI ONERI RISCHI E DISAGI S604	INDENNITA' POSIZIONI ORGANIZZAT. S616	COMPENSI PRODUTTIVITA' S630	INCENTIVI ALLA MOBILITA' S708	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI S998	ALTRE INDENNITA' S999	STRAORDINARIO T101	TOTALE SPESE
Direttore Generale	0D0097	47.772	29.955					30.196			107.923
Dirigente I fascia	0D0077	214.814	110.298					183.492			508.604
Dirigente I fascia a tempo determ.	0D0078										0
Dirigente II fascia	0D0079	375.378	161.814			12.195		228.316			777.703
Dirigente II fascia a tempo determ.	0D0080										0
Medico II fascia T.P.	0D0493										0
Medico I fascia T.P.	0D0494										0
Medico II fascia T.D.	0D0495										0
Medico I fascia T.D.	0D0496										0
Prof.sti legali liv. II diff.	0D0473										0
Prof.sti legali liv. I diff.	0D0472										0
Prof.sti legali	0D0084										0
Altri Prof.sti liv.II diff.	0D0481		157.197						31.505		188.702
Altri Prof.sti liv.I diff.	0D0480		122.499						16.055		138.554
Altri Prof.sti	0D0075										0
Ispettore Generale r.e.	0E0083										0
Direttore Divisione r.e.	0E0076			2.111		14.677		265	2.400	3.328	22.781
Posizione economica C5	046000		1.377	52.717		332.267		16.844	49.696	36.083	488.984
Posizione economica C4	045000			19.101		120.308		632	25.049	10.701	175.791
Posizione economica C3	043000			156.774		1.033.024		599	91.981	108.051	1.390.429
Posizione economica C2	042000			85.318		583.866		2.414	36.432	67.853	775.883
Posizione economica C1	040000			521		32.407		314	137	190	33.569
Posizione economica B3	034000			96.855		704.766		770	72.425	62.797	937.613
Posizione economica B2	032000			66.598		450.311		1.100	36.978	49.685	604.672
Posizione economica B1	030000			36.108		226.588		1.101	20.913	33.759	318.469
Posizione economica A3	027000			930		7.991			40	880	9.841
Posizione economica A2	025000			3.271		22.040			1.431	3.243	29.985
Posizione economica A1	023000										0
Personale contrattista a t. ind. (a)	000061										
TOTALE		637.964	583.140	520.304	0	3.540.440	0	466.043	385.042	376.570	6.509.503

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON

ISTITUZIONE...INPDAI.....

TABELLA 14 - Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro (*)

Anno 2002

DESCRIZIONE	Codice	Importo
ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE	L005	50.280
RETRIBUZIONI DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	P015	
RETRIBUZIONI DEL PERSONALE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO	P016	
ONERI PER I LAVORATORI CON CONTRATTO DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE)	P062	57.650
SOMME CORRISPOSTE ALL'AGENZIA FORNITRICE DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE)	L105	4.481
ONERI PER IL PERSONALE ADDETTO AI LAVORI SOCIALMENTE UTILI	P065	
SOMME RIMBORSATE ALLE AMMINISTRAZIONI PER SPESE DI PERSONALE COMANDATO	P071	
CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE	P055	3.182.345
QUOTE ANNUE DI ACCANTONAMENTO DEL TFR O ALTRA INDENNITA' DI FINE SERVIZIO	P058	
IRAP	P061	1.256.424
RIMBORSI RICEVUTI DALLE AMMINISTRAZIONI PER SPESE DI PERSONALE	P090	
INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERIMENTO	P030	322.906
GESTIONE MENSE	L010	
EROGAZIONE BUONI PASTO	L011	280.906
FORMAZIONE DEL PERSONALE	L020	162.159
BENESSERE DEL PERSONALE	L090	209.847
EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE	L100	
COPERTURE ASSICURATIVE	L107	102.775
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	L108	
ALTRE SPESE	L110	1.196.249

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONI E.N.P.D.A.I.

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA DIRIGENTI 1^ FASCIA

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 1998-2001 5/4/01 Art.41 c.2, lett.a	F455	
CCNL 1998-2001 5/4/01 Art.41 c.2, lett.c	F456	
CCNL 1998-2001 5/4/01 Art.41 c.3	F457	
CCNL 2000-2001 5/4/01 Art. 5, c.2	F458	
CCNL 2000-2001 5/4/01 Art. 5, c.3	F459	
CCNL 1998-2001 5/4/01 Art.41 c.2, lett.b	F460	
CCNL 1998-2001 5/4/01 Art.41 c.2, lett.d	F461	
CCNL 2000-2001 5/4/01 Art. 5, c.4	F462	
Altre risorse	F998	
Somme non utilizzate provenienti dall'anr	F999	
TOTALE		

Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)			
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art. 37, c.2, nn.4 e 5: retribuzione di pos	U600		
CCNL 98/01 art. 37, c.2, n.6: retribuzione di risultato	U605		
CCNL 98/01 art. 14 c.2: retribuzione di posizione	U620		
CCNL 98/01 art. 14 c.2: retribuzione di risultato	U625		
Altre destinazioni	U998		
Somme non utilizzate e rinviate all'anno successivo	U999		

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.I.N.P.D.A.I.

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA DIRIGENTI DI 2° FASCIA

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art. 42, c. 1 primo periodo	F446	
CCNL 98/01 art. 42, c. 2	F447	
CCNL 00/01 art. 3 c. 2	F448	
CCNL 98/01 art. 42, c. 1, lett. a)	F449	
CCNL 98/01 art. 42, c. 1, lett. b)	F450	
CCNL 98/01 art. 42, c. 1, lett. c)	F451	
CCNL 00/01 art. 3 c. 1 lett. a)	F452	
CCNL 00/01 art. 3 c. 1 lett. c)	F453	
CCNL 00/01 art. 3 c. 3	F454	
Altre risorse	F998	
Somme non utilizzate provenienti dall'an	F999	
TOTALE		0

Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art. 37, c.2, nn.4 e 5: retribuzione di posizion	U600		
CCNL 98/01 art. 37, c.2, n.6: retribuzione di risultato	U605		
CCNL 98/01 art.14 c.2: Retribuzione di posizione	U620		
CCNL 98/01 art.14 c.2: Retribuzione di risultato	U625		
Altre destinazioni	U998		
Somme non utilizzate e rinviate all'anno successivo	U999		
		0	0

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE I.N.P.D.A.I.

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA PERSONALE NON DIRIGENTE

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. a)	F489	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. b)	F490	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. i)	F491	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. k)	F492	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. l)	F493	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. j)	F494	
CCNL 00/01, art. 4, c. 3, lett. a)	F495	
CCNL 00/01, art. 4, c. 3, lett. c)	F496	
CCNL 00/01, art. 4, c. 3, lett. e)	F497	
CCNL 00/01, art. 4, c. 8, lett. a)	F498	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. c)	F499	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. d)	F500	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. e)	F501	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. f)	F502	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. g)	F503	
CCNL 98/01, art. 31, c. 1 lett. h)	F504	
CCNL 00/01, art. 4, c. 3, lett. b)	F505	
CCNL 00/01, art. 4, c. 3, lett. d)	F506	
CCNL 00/01, art. 4, c. 10	F507	
Altre risorse	F998	
Somme non utilizzate provenienti dall	F999	
TOTALE		0

Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)			
[illegible]	CODICE	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art. 32 [illegible]	U650		
CCNL 98/01 art. 32 straordinario e turnazione	U655		
CCNL 98/01 art.32 mobilità	U660		
CCNL 98/01 art.32: ind. per specifiche responsabilità	U665		
CCNL 98/01 art.32: ind. per rischi, disagi, reperibilità	U670		
CCNL 98/01 art.32: compensi correlati al merito	U675		
CCNL 98/01 art.32: sviluppo professionale	U680		
Altre destinazioni (S999)	U998		
Somme non utilizzate e rinviate all'anno successivo	U999		
		0	0

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE I.N.P.D.A.I.

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA PERSONALE AD ESAURIMENTO

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)			Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)			
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (COMPETENZA)	DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, primo periodo	F508		CCNL 98/01 art. 44: produttività	U685		
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, lett. a)	F509		CCNL 98/01 art. 44: straord. e turnazione	U690		
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, lett. b)	F510		CCNL 98/01 art. 44: mobilità	U695		
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, lett. c)	F511		CCNL 98/01 art. 44: ind. per spec. responsabilità	U700		
CCNL 00/01 art. 4, c. 6 lett.a)	F512		CCNL 98/01 art. 44: rischi, disagi e reperibilità	U705		
CCNL 00/01 art. 4, c. 6 lett.b)	F513		CCNL 98/01 art. 44: compensi correlati al merito	U710		
CCNL 00/01 art. 4, c. 6 lett.c)	F514		CCNL 98/01 art. 44: sviluppo professionale	U715		
CCNL 00/01 art. 4, c. 8 lett.a)	F515		Altre destinazioni	U998		
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, lett. d)	F516		Somme non utilizzate e rinviate all'anno successiv	U999		
CCNL 98/01 art. 44, c. 1, lett. e)	F517					
CCNL 00/01 art. 4, c. 10	F518					
Altre risorse	F998					
Somme non utilizzate provenienti dall'anno p	F999					
TOTALE						

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE.I.N.P.D.A.I.

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA PROFESSIONISTI

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. a)	F519	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. g)	F520	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. h)	F521	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. i)	F522	
CCNL 00/01 art. 4 c. 4, lett. a)	F523	
CCNL 00/01 art. 4 c. 4, lett. b)	F524	
CCNL 00/01 art. 4 c. 8, lett. b)	F525	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. b)	F526	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. c)	F527	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. d)	F528	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. e)	F529	
CCNL 98/01 art.42, c. 2, lett. f)	F530	
CCNL 00/01 art. 4, c. 10	F518	
Altre risorse	F998	
Somme non utilizzate provenienti d	F999	
TOTALE		0

Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)			
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 94/97 art. 90: ind. di coordinamento	U720		
CCNL 94/97 art. 90: altre indennità	U725		
CCNL 94/97 art. 90: ind. di risultato	U730		
Altre destinazioni	U998		
Somme non utilizzate e rinviate all'anno succes	U999		
		0	0

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

ISTITUZIONE I.N.P.D.A.I.

TABELLA 15 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA MEDICI

Anno 2002

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)(*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. a)	F532	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. g)	F533	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. h)	F534	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. i)	F535	
CCNL 00/01 art. 4, c. 5 lett. a)	F536	
CCNL 00/01 art. 4, c. 5 lett. b)	F537	
CCNL 00/01 art. 4, c. 8 lett. b)	F538	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. b)	F539	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. c)	F540	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. d)	F541	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. e)	F542	
CCNL 98/01 art. 43, c. 2, lett. f)	F543	
CCNL 00/01 art. 4, c. 10	F518	
Altre risorse	F998	
Somme non utilizzate provenienti dall'anno	F999	
TOTALE		

Utilizzo del Fondo (voci di uscita) (*)			
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI (PAGATO)	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 96/97 artt.31-34-35: retribuzione di posizione	U735		
CCNL 96/97 art.30: retribuzione di risultato	U740		
CCNL 96/97 art.33: indennità di specificità medica	U745		
Altre destinazioni	U998		
Somme non utilizzate e rinviate all'anno successivo	U999		

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

GESTIONE COMMISSARIALE

(Decreto interministeriale 28 novembre 2002 e successivi)

Doc. n. 0247

RENDICONTI GENERALI DELL'INPS PER L'ANNO 2002

R E L A Z I O N E

I N D I C E

P r e m e s s a

1 La Gestione commissariale dell'Inps

2 L'euro quale unità di conto dal 2002

Parte prima

I RISULTATI ACCERTATI PER IL 2002

1 Premessa

2 La sintesi dei risultati accertati per il 2002

3 Le variazioni rispetto ai risultati del rendiconto 2001

4 L'andamento della spesa pensionistica e l'incidenza sul PIL

5 I risultati delle gestioni e dei fondi amministrati

Parte seconda

I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO
LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO
I NUOVI COMPITI ASSEGNATI ALL'INPS

1 I criteri d'impostazione del rendiconto

2 La definizione dei valori di bilancio

- 2.1 La specificazione contabile dei saldi delle denunce rendiconto
- 2.2 La specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensioni
- 2.3 La svalutazione dei crediti contributivi
- 2.4 La valutazione delle partite non aventi natura finanziaria
- 2.5 La perequazione automatica delle pensioni
- 2.6 La ripartizione tra le gestioni del contributo dello Stato per l'anno 2002 a copertura di ciascuna mensilità di pensione
- 2.7 Il contributo dello Stato per l'anno 2002 a parziale copertura dell'onere per le pensioni d'invalidità
- 2.8 La definizione dei rapporti finanziari con le gestioni amministrate
- 2.9 L'onere per la copertura figurativa nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi indennizzati di disoccupazione e tubercolosi
- 2.10 La cessione a titolo gratuito degli stabilimenti termali dell'Inps
- 2.11 La cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi

3 I nuovi compiti affidati all'Inps

- 3.1 L'istituzione del Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

Parte terza

IL QUADRO NORMATIVO E L'ANDAMENTO
DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2002

1 I principali provvedimenti normativi

2 L'andamento dell'economia italiana nel 2002

Parte quarta

L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI, DEGLI ISCRITTI E L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

1 Il movimento delle pensioni dell'anno 2002
- 1.1 Le nuove pensioni liquidate
- 1.2 Le pensioni in essere ricostituite
- 1.3 Le pensioni eliminate
- 1.4 Le pensioni vigenti alla fine del 2002

2 L'andamento del numero degli iscritti

3 L'andamento degli oneri non previdenziali
- 3.1 Premessa
- 3.2 Gli oneri non previdenziali
- 3.3 La copertura degli oneri e i trasferimenti dal bilancio dello Stato

Parte quinta

LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E I COSTI DI GESTIONE

1 Le spese di funzionamento

2 I costi di gestione
- 2.1 La rilevazione e l'aggregazione dei costi di gestione
- 2.2 Gli impegni finanziari
- 2.3 I costi economici lordi
- 2.4 I costi economici netti

Parte sesta

LA GESTIONE FINANZIARIA

1 Il riaccertamento dei residui attivi e passivi

2 I flussi potenziali delle entrate e delle spese

3 La Situazione amministrativa

4 La Gestione finanziaria di competenza
- 4.1 Gli apporti della produzione
- 4.2 I trasferimenti attivi e gli apporti dello Stato
- 4.3 Le prestazioni istituzionali
- 4.4 I trasferimenti passivi
- 4.5 I redditi e proventi patrimoniali, gli oneri finanziari e gli oneri tributari
- 4.6 Le entrate e le spese per partite di giro

5 La Gestione finanziaria di cassa
- 5.1 Il differenziale di cassa e la copertura

Parte settima

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1 Il Conto economico generale

2 La Situazione patrimoniale generale

2.1 L'avanzo patrimoniale netto

2.2 Le attività

2.3 Le passività

PREMESSA

1. LA GESTIONE COMMISSARIALE DELL'INPS

A seguito delle dimissioni del Consiglio di Amministrazione rassegnate in data 28 novembre 2002, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, con decreto di pari data, nelle more della nomina del nuovo Presidente e della ricostituzione del Consiglio di amministrazione, ha nominato l'avv. Gian Paolo Sassi Commissario straordinario dell'INPS con il compito di esercitare i poteri dei predetti organi non oltre il 31 dicembre 2002.

Con successivi decreti, da ultimo con decreto 30 giugno 2003, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha prorogato al 31 dicembre 2003 la Gestione Commissariale.

Con gli stessi decreti e per la stessa durata il dr. Giancarlo Filocamo è stato nominato Vice commissario straordinario al quale spettano i compiti ad esso attribuiti dal Commissario.

In data 3 dicembre 2002 il Commissario straordinario, con proprie determinazioni, ha delegato al Vice commissario:

- la competenza su determinate aree di attività dell'Istituto tra cui l'area "Finanza, contabilità e bilancio" *(Determinazione n. 4)*;

- in caso di propria assenza o impedimento, le attribuzioni demandategli dal decreto interministeriale 28 novembre 2002 *(Determinazione n. 5)*.

La presente relazione, per effetto di quanto esposto e in particolare della determinazione commissariale n. 4 del 3 dicembre 2002, viene presentata dal Vice Commissario dr. Giancarlo Filocamo.

2. L'EURO QUALE UNITA' DI CONTO DAL 2002

Dal 1° gennaio 2002 l'euro (□) ha sostituito la lira (Lit.) quale unità di conto.

Al riguardo l'art. 14 del Regolamento CE n. 974/98 del 3 maggio 1998 ha stabilito che:

- i riferimenti alle unità monetarie nazionali presenti negli strumenti giuridici in vigore al termine del periodo transitorio vengono intesi come riferimenti all'unità euro, da calcolarsi in base ai rispettivi tassi di conversione (per l'Italia 1 euro è pari a lire 1.936,27);

- si applicano le regole di arrotondamento definite con l'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97 del 17 giugno 1997.

La legge 17 dicembre 1997, n. 433, concernente "Delega al Governo per l'introduzione dell'euro", nell'affermare il principio di neutralità dal passaggio della lira all'euro e degli effetti conseguenti, ha previsto che nel processo di conversione di importi contenuti in norme vigenti si dovrà mantenere inalterato l'ordine di grandezza dell'originario importo in Lire, salvaguardando gli effetti giuridici che vi sono connessi, nel rispetto della funzione svolta nell'ordinamento dalle diverse disposizioni.

dell'originario importo in Lire, salvaguardando gli effetti giuridici che vi sono connessi, nel rispetto della funzione svolta nell'ordinamento dalle diverse disposizioni.

Il Consiglio di amministrazione dell'Inps con deliberazione n. 176 del 26 giugno 2001 ha provveduto a regolamentare la materia relativa all'introduzione dell'euro – quale moneta di conto in sostituzione della lira a decorrere dal 1° gennaio 2002 - con riferimento alle procedure di gestione e di pagamento delle prestazioni pensionistiche, delle prestazioni a sostegno del reddito, nonché delle entrate contributive.

Tutto ciò premesso, nella presente relazione (testo e tabelle) tutti i valori monetari sono espressi in euro; per consentire i prescritti confronti tutti i valori finanziari, economici- patrimoniali e della gestione dei residui degli anni precedenti al 2002 sono stati convertiti da lire in euro.

Parte prima
I RISULTATI ACCERTATI PER IL 2002

1. PREMESSA

Si premette che la gestione 2002 si è svolta sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio di Amministrazione e di successivi n. 4 provvedimenti di variazione; i documenti contabili hanno conseguito, ai sensi del vigente "Regolamento di contabilità e per le esecuzione delle opere, forniture e dei servizi dell'INPS" approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza .

Il rendiconto 2002 è stato impostato in conformità alle norme del predetto "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" ed è stato redatto, sul piano formale, secondo gli schemi ed i criteri generali di classificazione disposti all'art. 1 del citato Regolamento che - avendo recepito quelli previsti dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 – consentono il consolidamento delle operazioni interessanti il settore pubblico allargato.

2. LA SINTESI DEI RISULTATI ACCERTATI PER IL 2002

Bilancio finanziario di competenza – anno 2002
(in milioni di euro)

AGGREGATI	ENTRATE	USCITE
- correnti	**165.446**	**163.521**
- in conto capitale	**8.125**	**7.738**
- per partite di giro	**24.736**	**24.736**
TOTALE	**198.307**	**195.995**
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA (a)		**2.312**

(a) Determinato dalla somma del saldo attivo delle partite correnti di 1.925 mln. e di quello delle partite in conto capitale per 387 mln.

Situazione Amministrativa - anno 2002
in milioni di euro

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	**23.972**	
Residui attivi	**54.226**	**78.198**
Residui passivi		**- 53.556**
Situazione amministrativa al 31/12/2002 (a)		**24.642**

(a) Corrispondente alla somma dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2001 (22.553 mln.), rettificato in 22.330 mln. per effetto del riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2001 (-223 mln.), e dell'avanzo di competenza 2002 (2.312 mln). In particolare si evidenzia che l'avanzo di cassa, depositato per un importo di 22.247 milioni di euro presso la Tesoreria Centrale dello Stato, è tenuto in considerazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'assegnazione all'INPS delle risorse finanziarie.

Situazione Patrimoniale al 31/12/2002
in milioni di euro

Totale attività	**94.796**
Totale passività	**78.704**
Consistenza netta (a)	**16.092**

(a) Risulta incrementata di 3.192 mln. rispetto a quella del 2001, per effetto dell'avanzo economico di pari importo

Avanzo economico – anno 2002
in milioni di euro

Proventi	**188.084**
Oneri	**184.892**
Avanzo economico anno 2002 (a)	**3.192**

(a) L'avanzo è determinato dalla somma tra il saldo positivo di parte corrente (1.925 mln di euro) e il saldo positivo di partite di natura strettamente economica (1267 mln. di euro). Tra le partite di natura strettamente economica, si segnala l'entità di quella relativa: alla realizzazione delle plusvalenze derivante dalla dismissione degli immobili cartolarizzati, iscritta per 152 mln. di euro; al prelievo da Fondi di accantonamento a copertura di oneri sostenuti in anni precedenti per 231 mln,; all'incremento dei contributi di pertinenza dell'esercizio che verranno accertati nell'esercizio successivo (750 mln.)

I risultati dell'esercizio 2002, posti a confronto con quelli del 2001, si riassumono nei valori sintetici di seguito indicati *(cfr. Tabella n. 1.1.)*.

Bilancio consuntivo dell'INPS
in milioni di euro

AGGREGATI	Consuntivo ANNO 2002	Consuntivo ANNO 2001	Variazioni Assolute 2002/2001
1. GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
* Risultato di parte corrente	**+ 1.925**	**+ 2.360**	**- 435**
* Risultato complessivo	**+ 2.312**	**+ 2.346**	**- 34**
2. DIFFERENZIALE DI CASSA	**- 1.576**	**- 945**	**- 631**
3. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	**+ 24.642**	**+ 22.554**	**+ 2.088**
* Avanzo di amministrazione	+ 24.642	+ 22.554	+ 2.088
4. APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO (in termini finanziari di cassa)	**61.364**	**57.342**	**+ 4.022**
**** TRASFERIMENTI DI BILANCIO***	***59.711***	***56.221***	***+ 3.490***
* Gestione interventi Stato	49.990	47.627	+ 2.363
* Gestione invalidi civili	9.721	8.594	+ 1.127
**** ANTICIPAZIONI DI CASSA***	***1.653***	***1.121***	***+ 532***
* Anticipazioni Tesoreria – Gestioni assistenziali	4.270	293	+ 3.977
* Anticipazioni Stato – Gestioni previdenziali	- 2.617	828	- 3.445
5. RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (a)	**+3.192**	**+993**	**+2.199**
* Gestioni previdenziali	+ 3.192	+ 993	+ 2.199
6. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA (a)	**+ 16.092**	**+ 12.900**	**+ 3.192**
* Gestioni previdenziali	+ 16.092	+ 12.900	+ 3.192

La *"Gestione degli interventi dello Stato"* e la *"Gestione degli invalidi civili"* presentano il Conto economico e la Situazione patrimoniale in pareggio.

Tabella n. 1.1. - I.N.P.S. - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	2000	2001	ANNO 2002					Variazioni consuntivo 2002	
	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo	Previsioni originarie (1)	Previsioni aggiornate Prima nota di variazione (2)	Previsioni aggiornate Terza nota di variazione (3)	Previsioni aggiornate Quarta nota di variazione (4)	Bilancio consuntivo	Variazioni assolute rispetto previs. aggiorn. 4ª nota variaz.	Variazioni assolute rispetto Consuntivo 2001
GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE									
1. Risultato economico di esercizio	**79**	**993**	-1.680	-8	2.171	2.231	**3.192**	961	**2.199**
2. Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	**11.907**	**12.900**	11.593	13.265	15.071	15.131	**16.092**	961	**3.192**
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA									
1. Risultato di parte corrente	**1.543**	**2.360**	-889	1.058	665	726	**1.925**	1.199	**-435**
2. Risultato complessivo	**1.329**	**2.346**	-875	1.073	505	566	**2.312**	1.746	**-34**
3. Entrate contributive	**89.085**	**94.015**	97.315	96.996	97.782	97.782	**98.913**	1.131	**4.898**
4. Prestazioni istituzionali	**136.779**	**143.323**	148.833	150.989	150.703	150.703	**152.699**	1.996	**9.376**
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA									
1. Anticipazioni di cassa dello Stato (5)	**3.171**	**945**	5.091	3.418	72	23	**1.653**	1.630	**708**
2. Apporti complessivi dello Stato (6)	**54.659**	**57.342**	60.215	62.814	59.056	59.007	**61.364**	2.357	**4.022**

(1) Bilancio di previsione a legislazione vigente approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 31 del 21 dicembre 2001.

(2) Bilancio di previsione aggiornato con la "Prima nota di variazione" approvata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 5 del 17 aprile 2002.

(3) Bilancio di previsione aggiornato con la "Terza nota di variazione" approvata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 21 del 10 dicembre 2002.

(4) Bilancio di previsione aggiornato con la "Quarta nota di variazione" approvata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 25 del 17 dicembre 2002.

(5) Anticipazioni della Tesoreria dello Stato alle gestioni assistenziali e Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

(6) Trasferimenti di bilancio e Anticipazioni di cassa.

I risultati gestionali dell'Inps dell'anno 2002 evidenziano, per il terzo anno consecutivo, la conferma dell'inversione di tendenza già manifestata con il consuntivo 2000.

Giova evidenziare, che i dati consuntivi presentano consistenti miglioramenti sia rispetto al bilancio di previsione che al bilancio di previsione aggiornato, approvati dal Consiglio d'indirizzo e vigilanza *(cfr. Tabella n. 1.1.)*.

I valori di bilancio si collocano, avuto riguardo all'economia nazionale, in un quadro macroeconomico che ha evidenziato:

- una crescita reale del prodotto interno lordo (PIL) dello 0,4% (+1,8% nel 2001);
- una crescita delle retribuzioni contrattuali per dipendente per l'intera economia del 2,6% (+3,3% nel 2001);
- una crescita dell'occupazione (espressa in unità standard di lavoro) dell'1,1% nel complesso (254.900 unità in più rispetto al 2001) e dell'1,5% nel lavoro dipendente (259.3000 unità in più rispetto al 2001);
- un tasso di disoccupazione del 9,0% (9,5% nel 2001);
- una pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – del 12,7%, (12,6% nel 2001).

Si soggiunge che la gestione 2002 risulta influenzata dalle seguenti principali cause:

A. Dalle maggiori entrate contributive che sono derivate:

- dalla crescita dell'occupazione. Il numero complessivo degli iscritti alle gestioni pensionistiche amministrate è stato accertato in 18.943.029 soggetti con un incremento del 2,6% (+480.741 unità) rispetto a 18.462.508 soggetti del 2001. La maggiore crescita riguarda essenzialmente il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+220.000 iscritti) e la Gestione dei lavoratori parasubordinati (+279.047 iscritti);

- dalla lotta all'evasione e all'elusione contributiva. L'attività di vigilanza nell'anno 2002, incentrata nella lotta al sommerso si riassume in 148.707 accertamenti ispettivi effettuati nei confronti di aziende e lavoratori autonomi (il 55,0%, pari a 81.763 aziende e lavoratori autonomi è risultato in posizione irregolare). Le azioni effettuate hanno consentito l'accertamento di 602 milioni di euro di contributi evasi, di cui 323 milioni per lavoro nero 279 milioni per altre irregolarità. Sono stati individuati 22.347 aziende e lavoratori autonomi in nero e 126.152 lavoratori in posizione irregolare, di cui 111.526 completamente sconosciuti all'Inps;

- dall'aumento di alcune aliquote contributive IVS:
  - 0,20 punti percentuali a carico degli artigiani e degli esercenti attività commerciali *(art. 59, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449)*;
  - 1 punto percentuale a carico dei lavoratori parasubordinati *(art. 51, comma 1,lettera a, della legge 23 dicembre 1999, n. 488)*;
  - 0,70 punti percentuali a carico dei datori di lavoro (+0,20 punti) e dei lavoratori dipendenti agricoli (+0,50 punti) *(art. 3, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146)*;
  - 0,50 punti percentuali dell'aliquota contributiva IVS a carico dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri *(art. 3, comma 3, del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146)*;

- Dall'emersione di lavoro irregolare di lavoratori dipendenti e lavoratori domestici (colf e badanti) extracomunitari;

B. Dalla riscossione di 3.843 milioni di euro di crediti contributivi, di cui 688 milioni per attività diretta dell'Inps (recuperi in via amministrativa e legale); 2 milioni di euro per riversamento dalle esattorie; 350 milioni per la regolarizzazione di lavoratori dipendenti extracomunitari (250 milioni) e lavoratori domestici (100 milioni); 4 milioni per rate di condono e 2.799 milioni per cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi;

C. Dalla dismissione di immobili che ha determinato accertamenti di entrate per 757 milioni di euro e riscossioni per 199 milioni di euro;

D. In tema di uscite , il bilancio risente:

- Del maggior onere per perequazione automatica per l'anno 2001 pari ad un conguaglio dello 0,2% atteso che per il predetto anno alle pensioni è stato attribuito un incremento provvisorio del 2,4% a fronte di un aumento spettante del 2,6%;

- Dell'onere della perequazione automatica per l'anno 2002, corrispondente ad una rivalutazione dei trattamenti pensionistici prevista in misura pari al 2,7%;

L'onere della perequazione automatica ha risentito degli effetti dell'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che per i pensionati plurititolari di trattamenti pensionistici ha comportato, a decorrere dal 1° gennaio 1999, il calcolo della perequazione in funzione dell'importo complessivamente percepito;

- Dell'andamento del movimento del numero delle pensioni. Nel corso dell'anno 2002 sono state complessivamente:

  - accolte e liquidate 1.097.578 nuove pensioni, con un incremento netto di 164.085 pensioni (+17,6%) rispetto a 933.493 pensioni accolte e liquidate nel 2001;

  - ricostituite 1.033.899 pensioni in essere, con un decremento netto di 109.605 pensioni (-9,6%) rispetto a 1.143.504 pensioni ricostituite nel 2001;

  - eliminate 857.700 pensioni, con un incremento netto di 73.828 pensioni (+9,4%) rispetto a 783.872 pensioni eliminate nel 2001.

Situazione delle pensioni vigenti

Il numero delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2002 è di complessive 17.449.034 unità, con un incremento netto di 239.878 pensioni (+1,4%) rispetto a 17.209.156 pensioni vigenti alla fine del 2001. L'incremento netto consegue al differenziale tra:

- la crescita di 349.908 pensioni che ha riguardato la gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (+48.210 pensioni), la gestione degli artigiani (+44.071 pensioni), la gestione degli esercenti attività commerciali (+34.146 pensioni), la gestione dei lavoratori parasubordinati (+9.745 pensioni), la gestione degli interventi dello Stato (+57.614 assegni sociali) e la gestione degli invalidi civili (+156.122 pensioni);

- la diminuzione di 110.030 pensioni che ha riguardato le gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti (-7.302 pensioni, di cui –15.448 pensioni nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti), il Fondo clero (-609 pensioni), le Assicurazioni facoltative (-1.330 pensioni) e la gestione degli interventi dello Stato (-100.789 pensioni nel complesso, di cui –33.289 pensioni sociali, -550 assegni vitalizi, -66.733 pensioni dei CDCM liquidate con decorrenza ante 1989 e –217 pensioni delle ostetriche ex Enpao).

Si segnala:

- che i trasferimenti dal bilancio dello Stato per 61.793 milioni di euro hanno consentito l'integrale copertura degli oneri non previdenziali a carico della *"Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali";*

- il ridimensionamento delle spese di funzionamento quale contributo dell'Istituto per il contenimento della spesa pubblica. Gli stanziamenti delle spese (non aventi natura obbligatoria) iscritti nelle previsioni definitive nel bilancio 2002, riferiti alla categoria dei beni di consumo e dei servizi, sono stati ridotti del 12,32%, pari a 60 milioni di euro, in applicazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002. In particolare i costi di gestione dell'Istituto, espressi in termini economici e al netto dei proventi e dei recuperi, hanno segnato una riduzione netta del 2,8% rispetto al 2001.

Infine, va evidenziato che la copertura del differenziale di cassa, accertata in 1.653 milioni di euro, è stata assicurata in somma algebrica tra 4.270 milioni di anticipazioni della Tesoreria dello Stato alle gestioni assistenziali e 2.617 milioni di somme restituite allo Stato per decurtazione del debito per le anticipazioni a copertura del fabbisogno delle gestioni previdenziali.

3. LE VARIAZIONI RISPETTO AI RISULTATI DEL RENDICONTO 2001

A fronte di un netto miglioramento di 2.199 milioni di euro del risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali che, complessivamente considerate, evidenziano un avanzo di 3.192 milioni rispetto all'avanzo di 993 milioni del 2001, fa riscontro una crescita netta di 4.780 milioni (+8,0%) degli oneri non previdenziali (assistenza) – passati da 59.621 milioni a 64.401 milioni - a carico della Gestione degli interventi dello Stato alla cui copertura – ai fini del pareggio del conto economico – si è provveduto per 4.029 milioni con l'acquisizione di maggiori trasferimenti dal bilancio dello Stato e per 751 milioni con le maggiori altre entrate della gestione.

Il comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti evidenzia un avanzo di esercizio di 4.076 milioni di euro, con un miglioramento di 2.136 milioni rispetto al 2001 *(somma di 1.336 milioni di minor disavanzo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e di 800 milioni di maggior avanzo della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti).*

Avuto riguardo ai principali macro risultati della gestione dell'Inps si evidenziano le variazioni rispetto ai risultati differenziali del rendiconto 2001.

a) La Gestione Economico-Patrimoniale

Il conto economico di esercizio, registra un avanzo 3.192 milioni di euro con un incremento di 2.199 milioni rispetto all'avanzo di 993 milioni accertato per il 2001.

La situazione patrimoniale netta alla fine del 2002 evidenzia di conseguenza una consistenza netta di 16.092 milioni di euro (interamente riferito alle gestioni previdenziali), con un incremento di 3.192 milioni rispetto al consuntivo 2001.

Il miglioramento del risultato economico di esercizio, rispetto al 2001 *(cfr. Tabella n. 1.2.)*, consegue al differenziale tra:

- l'importo di 435 milioni di euro di minor saldo positivo delle variazioni alle partite finanziarie di parte corrente (9.517 milioni di maggiori accertamenti per entrate e 9.952 milioni di maggiori impegni per spese);

- l'importo di 2.634 milioni di euro di maggior saldo positivo delle variazioni alle partite non aventi natura finanziaria (2.204 milioni di maggiori proventi e 430 milioni di minori oneri).

Nell'ambito dei maggiori accertamenti per entrate finanziarie correnti le variazioni più consistenti riguardano:

- le entrate contributive con una crescita netta di 4.898 milioni di euro, di cui 3.423 milioni riferiti alla crescita dei contributi delle aziende non agricole con lavoratori dipendenti che operano con il sistema del conguaglio.

  Nell'anno 2002 il numero complessivo degli iscritti presenta, rispetto al 2001, una crescita netta di 480.741 assicurati di cui 220.000 nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti e 279.047 nella Gestione dei lavoratori parasubordinati.

- i trasferimenti dal bilancio dello Stato con una crescita netta di 4.031 milioni di euro (1.956 milioni di maggiori apporti destinati alla copertura di oneri non previdenziali a carico della Gestione degli interventi dello Stato e 2.075 milioni minori apporti destinati alla copertura di oneri a carico della Gestione degli invalidi civili).

Nell'ambito dei maggiori impegni per spese finanziarie correnti le variazioni riguardano:

- le prestazioni istituzionali con una crescita netta di 9.376 milioni di euro (7.783 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni pensionistiche e 1.593 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni temporanee economiche).

  L'incremento degli impegni netti per pensioni è riferito per 6.341 milioni di euro alla maggiore spesa a carico delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della Gestione degli interventi dello Stato) e per 1.442 milioni alla maggiore spesa netta delle pensioni (Assistenza) la cui copertura è assicurata da trasferimenti dal bilancio statale.

  L'incremento degli impegni netti per prestazioni temporanee economiche sono riferiti per 374 milioni di euro alla maggiore spesa per prestazioni temporanee, per 109 milioni alla maggiore spesa per prestazioni erogate per conto dei Comuni *(indennità di maternità e assegno per il nucleo familiare la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale)* e per 1.110 milioni alla maggiore spesa per indennità di accompagnamento agli invalidi civili *(la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale)*;

- i trasferimenti passivi e le altre uscite correnti con una crescita netta di 576 milioni di euro.

Tabella n. 1.2. - RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO ACCERTATO PER IL 2002 E VARIAZIONI RISPETTO AL RENDICONTO 2001
in milioni di euro

AGGREGATI	Consuntivo anno 2001	Consuntivo anno 2002	Variazioni assolute 2002 / 2001	Variazioni in % 2002 / 2001
1 ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**155.929**	**165.446**	**9.517**	**6,1**
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	**94.015**	**98.913**	**4.898**	**5,2**
Contributi dei datori di lavoro dipendente non agricolo (aziende a conguaglio)	*76.803*	*80.226*	*3.423*	*4,5*
Altri contributi	*17.212*	*18.687*	*1.475*	*8,6*
2 TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	**57.761**	**61.792**	**4.031**	**7,0**
3 ALTRI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	**4.153**	**4.741**	**588**	**14,2**
2 USCITE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**153.569**	**163.521**	**9.952**	**6,5**
1 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**143.323**	**152.699**	**9.376**	**6,5**
2.1. Pensioni	*125.329*	*133.112*	*7.783*	*6,2*
* Gestioni previdenziali (compresi oneri a carico G.I.A.S.)	114.108	120.449	6.341	5,6
* Erogate per conto dello Stato (1)	11.221	12.663	1.442	12,9
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*17.994*	*19.587*	*1.593*	*8,9*
* Prestazioni al netto erogazioni per conto dei Comuni	11.008	11.382	374	3,4
* Prestazioni erogate per conto dei Comuni (2)	499	608	109	21,8
* Indennità d'accompagnamento agli invalidi civili	6.487	7.597	1.110	17,1
2 TRASFERIMENTI PASSIVI E ALTRE USCITE	**10.246**	**10.822**	**576**	**5,6**
SALDO DELLE PARTITE FINANZIARIE CORRENTI	**2.360**	**1.925**	**-435**	**-18,4**
3 PARTITE ECONOMICHE NON FINAZIARIE				
1 PROVENTI	**20.434**	**22.638**	**2.204**	**10,8**
2 ONERI	**21.801**	**21.371**	**-430**	**-2,0**
SALDO DELLE PARTITE ECONOMICHE NON FINANZIARIE	**-1.367**	**1.267**	**2.634**	**-192,7**
4 RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO: Avanzo, Disavanzo (-)	**993**	**3.192**	**2.199**	**221,5**

(*) Variazione non significativa.
(1) Pensioni sociali e assegni sociali; Assegni vitalizi, Pensioni CDCM ante 1989 e relative pensioni di reversibilità; Pensionamenti anticipati; Pensioni ostetriche ex Enpao; Pensioni Invalidi civili.
(2) Indennità di maternità ed assegno per il nucleo familiare.

b) La Gestione Finanziaria di competenza

Il risultato di parte corrente, registra un avanzo di 1.925 milioni di euro, con una diminuzione di 435 milioni rispetto all'avanzo di 2.360 milioni del 2001.

L'avanzo complessivo di 2.312 milioni di euro, registra una diminuzione di 34 milioni rispetto a quello di 2.346 milioni del 2001 per effetto di:

- 435 milioni di minor saldo positivo delle partite correnti;
- 1.234 milioni di maggior saldo positivo delle partite in conto capitale;
- 833 milioni di maggior saldo negativo delle Accensioni e Rimborsi di prestiti;

c) La Gestione Finanziaria di cassa

Il fabbisogno netto, accertato in 1.576 milioni di euro, registra una crescita di 631 milioni rispetto a 945 milioni del 2001. L'incremento è riferito alle seguenti operazioni:

- 3.977 milioni di maggior ricorso alle anticipazioni della Tesoreria dello Stato per la copertura netta del fabbisogno finanziario delle gestioni assistenziali (4.270 milioni rispetto a 293 del 2001);

- 3.445 milioni di minor ricorso alle anticipazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (rimborso di 2.617 milioni rispetto a 828 milioni di anticipazioni del 2001);

- 99 milioni di decremento delle giacenze di cassa (77 milioni rispetto a 176 milioni del 2001) atteso che sia nel 2001 che nel 2002 le anticipazioni di cassa sono risultate superiori al fabbisogno.

Va peraltro posto in evidenza che alla riduzione del differenziale di cassa delle gestioni previdenziali concorrono in senso positivo 2.162 milioni di euro di maggiori riscossioni per recupero dei crediti contributivi di cui 1.609 milioni riferiti ad operazioni di cessione e cartolarizzazione.

Gli apporti complessivi dello Stato, accertati in 61.364 milioni di euro, registrano un incremento netto di 4.022 milioni (3.490 milioni di maggiori trasferimenti dal bilancio e 532 milioni di minori anticipazioni nette) rispetto a 57.342 milioni del 2001.

d) La Situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione alla fine del 2002, accertato in 24.642 milioni di euro, registra un incremento di 2.088 milioni rispetto al consuntivo 2001.

Della consistenza dell'avanzo di amministrazione si ricorda che la citata somma di 60 milioni di euro, costituisce la parte non disponibile ai sensi dell'articolo 2, quarto comma, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2002 (noto come decreto taglia-spese)

4. L'ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA E L'INCIDENZA SUL PIL

La spesa per Rate di pensione dell'anno 2002 - espressa in termini finanziari di competenza - è risultata di 133.112 milioni di euro con un incremento del 6,2% (+7.783 milioni in valore assoluto) rispetto a 125.329 milioni del 2001.

La spesa pensionistica finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro incide sul PIL:

- per il 8,97% nel 2000,
- per il 9,02% nel 2001,
- per il 9,22% nel 2002.

Ove si comprenda anche la spesa del Fondo della Ferrovie dello Stato SpA (confluito nell'Inps nell'aprile 2000) la spesa incide sul PIL:

- per il 9,23% nel 2000,
- per il 9,35% nel 2001,
- per il 9,57% nel 2002.

Infine, la spesa pensionistica complessiva (comprendendo anche la spesa pensionistica erogata per conto dello Stato) incide sul PIL:

- per il 10,18% nel 2000,
- per il 10,27% nel 2001,
- per il 10,58% nel 2002.

Tali andamenti sono da collegare alle misure prese a partire dal 1999 che sono state caratterizzate, soprattutto, dalla loro prevalente destinazione verso fasce sociali e gestioni bisognose di interventi di sostegno.

INCIDENZA DELLA SPESA PENSIONISTICA DELL'INPS SUL P.I.L. NOMINALE

ANNO	INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA COMPLESSIVA		INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA GESTIONI PREVIDENZIALI		
	SPESA TOTALE (1)	SPESA AL NETTO FERROVIE STATO	SPESA TOTALE (1)	SPESA TOTALE AL NETTO ASSISTENZA (2)	SPESA AL NETTO FERROVIE STATO (1)
1999	10,14 %		9,16 %	7,42 %	
2000	10,18 %	9,92 %	9,23 %	7,56 %	8,97 %
2001	10,27 %	9,94 %	9,35 %	7,63 %	9,02 %
2002	10,58 %	10,23 %	9,57 %	7,79 %	9,22 %

(1) Compresa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

(2) Esclusa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Per offrire maggiori elementi di valutazione sull'evoluzione della spesa pensionistica, nella *Tabella n. 1.3.* si fornisce l'andamento della spesa dell'Inps - *espressa in termini finanziari di competenza* – e dell'incidenza sul PIL per gli anni dal 1989 al 2002.

Tabella n. 1.3. - ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA DELL'I.N.P.S. E INCIDENZA SUL P.I.L. NOMINALE
Spesa in termini finanziari di competenza

Descrizione	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998 (1)	1999	2000	2001	2002
1 PRODOTTO INTERNO LORDO NOMINALE	**618.099**	**682.153**	**744.032**	**783.774**	**807.362**	**853.911**	**923.052**	**982.443**	**1.026.285**	**1.073.019**	**1.107.994**	**1.166.548**	**1.220.147**	**1.258.349**
	VALORI ASSOLUTI - IN MILIONI DI EURO													
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI (2)	**50.567**	**56.397**	**62.479**	**70.384**	**73.525**	**77.858**	**82.988**	**89.014**	**97.453**	**95.364**	**101.474**	**107.675**	**114.108**	**120.449**
1 Gestioni previdenziali	38.235	43.295	47.997	55.221	61.789	63.493	66.493	71.955	79.852	76.306	82.258	88.137	93.099	97.984
** Gestioni esclusi Ferrovie Stato e Inpdai*	*38.235*	*43.295*	*47.997*	*55.221*	*61.789*	*63.493*	*66.493*	*71.955*	*79.852*	*76.306*	*82.258*	*85.157*	*89.106*	*93.581*
** Fondo Ferrovie dello Stato (da 1° aprile 2000)*												*2.980*	*3.993*	*4.403*
2 Gestione interventi dello Stato	12.332	13.102	14.482	15.163	11.736	14.365	16.495	17.059	17.601	19.058	19.216	19.538	21.009	22.465
** in % della spesa complessiva*	*24,4%*	*23,2%*	*23,2%*	*21,5%*	*16,0%*	*18,5%*	*19,9%*	*19,2%*	*18,1%*	*20,0%*	*18,9%*	*18,1%*	*18,4%*	*18,7%*
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	**6.427**	**6.849**	**7.145**	**7.357**	**7.646**	**7.110**	**6.834**	**7.174**	**7.124**	**8.980**	**10.905**	**11.104**	**11.221**	**12.663**
1 Pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi	1.521	1.758	1.750	1.874	1.811	1.809	1.815	1.823	1.912	1.970	2.184	2.475	2.579	3.183
2 Pensioni CDCM ante 1989	3.270	3.414	3.553	3.671	4.089	3.796	3.506	3.863	3.833	5.451	5.222	5.013	5.051	4.916
3 Pensionamenti anticipati	1.636	1.677	1.833	1.806	1.740	1.499	1.507	1.483	1.373	1.150	914	873	856	1.192
4 Pensioni ostetriche ex Enpao			9	6	6	6	6	5	6	6	6	6	6	6
5 Pensioni invalidi civili **(3)**										403	2.579	2.737	2.729	3.315
6 Pensioni invalidi civili - maggioraz. sociale **(4)**														51
COMPLESSO	**56.994**	**63.246**	**69.624**	**77.741**	**81.171**	**84.968**	**89.822**	**96.188**	**104.577**	**104.344**	**112.379**	**118.779**	**125.329**	**133.112**
	INCIDENZA % DELLA SPESA SUL P.I.L. NOMINALE													
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI	**8,18**	**8,27**	**8,40**	**8,98**	**9,11**	**9,12**	**8,99**	**9,06**	**9,50**	**8,89**	**9,16**	**9,23**	**9,35**	**9,57**
1 Gestioni escluso Fondo Ferrovie Stato	6,19	6,35	6,45	7,05	7,65	7,44	7,20	7,32	7,78	7,11	7,42	7,30	7,30	7,44
2 Fondo Ferrovie dello Stato												0,26	0,33	0,35
3 Gestione interventi dello Stato	2,00	1,92	1,95	1,93	1,45	1,68	1,79	1,74	1,72	1,78	1,73	1,67	1,72	1,79
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	**1,04**	**1,00**	**0,96**	**0,94**	**0,95**	**0,83**	**0,74**	**0,73**	**0,69**	**0,84**	**0,98**	**0,95**	**0,92**	**1,01**
COMPLESSO	**9,22**	**9,27**	**9,36**	**9,92**	**10,05**	**9,95**	**9,73**	**9,79**	**10,19**	**9,72**	**10,14**	**10,18**	**10,27**	**10,58**

(1) La spesa dell'anno 1998 risente della modifica dal 1° luglio 1998 della periodicità di pagamento delle pensioni (da bimestrale a mensile) - Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Inps n. 350 del 10 marzo 1998.
(2) Compresa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.
(3) Esclusa la spesa per l'erogazione dell'indennità di accompagnamento.
(4) Maggiorazione sociale in favore dei soggetti disagiati - art. 38 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002).

5. I RISULTATI DELLE GESTIONI E DEI FONDI AMMINISTRATI

In presenza del pareggio del Conto economico e della Situazione patrimoniale della *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali* e della *Gestione degli invalidi civili*:

- alla formazione dell'avanzo economico dell'esercizio 2002 dell'Istituto, accertato in 3.192 milioni di euro, concorre l'avanzo netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale somma differenza tra 10.172 milioni di avanzi economici e 6.980 milioni di disavanzi economici;

- alla formazione dell'avanzo patrimoniale netto dell'Istituto alla fine del 2002, accertato in 16.092 milioni di euro, concorre l'avanzo patrimoniale netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale differenza tra 163.283 milioni di avanzi patrimoniali e 147.191 milioni di deficit patrimoniali.

Nel riportare in apposita tabella la disaggregazione per gestioni e fondi amministrati del risultato economico di esercizio e della situazione patrimoniale dell'Inps accertati per l'anno 2002 *(cfr. Tabella n. 1.4.)* si ritiene opportuno evidenziare alcune situazioni di criticità, peraltro sempre segnalate.

a) Il Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti e l'andamento delle separate contabilità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti

Il *Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti* ha chiuso il conto economico con un avanzo complessivo netto di 4.076 milioni di euro (1.940 milioni nel 2001) *(cfr. Tabella n. 1.5.)*, quale differenza tra:

- 2.272 milioni di euro di disavanzo complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (-725 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi fondi *Trasporti* (-939 milioni), *Elettrici* (-616 milioni) e *Telefonici* (+8 milioni), con un miglioramento di 1.337 milioni rispetto al disavanzo di 3.608 milioni di euro del 2001;

- 6.348 milioni di euro di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti* (+6.348 milioni), con un incremento di 800 milioni rispetto all'avanzo di 5.548 milioni di euro del 2001.

Al 31 dicembre 2002 il comparto consolida l'avanzo patrimoniale netto in 19.276 milioni di euro, quale differenza tra:

- 115.353 milioni di deficit complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (-106.141 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi Fondi *Trasporti* (-6.497 milioni), *Elettrici* (-6.053 milioni) e *Telefonici* (+3.338 milioni);

- 134.629 milioni di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*.

Nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti l'andamento delle separate contabilità degli ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici *(cfr. Tabella n. 1.4.)* è destinato a peggiorare ulteriormente considerato che ad una progressiva riduzione del numero degli iscritti, che si riflette sull'andamento del gettito contributivo, si contrappone un incremento della spesa per prestazioni istituzionali per effetto dell'incremento del numero delle pensioni vigenti e dell'importo medio annuo.

Tabella n. 1.4. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2001	Bilancio consuntivo 2002	Al 31 dicembre 2001	Al 31 dicembre 2002
Gestioni pensionistiche A.G.O.				
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti (1)	-3.608	-2.271	-113.081	-115.353
* Gestione Enti pubblici creditizi	292	162	2.775	2.937
* Gestione Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-2.868	-3.019	-27.271	-30.289
* Gestione Artigiani	-1.290	-1.562	1.566	4
* Gestione Commercianti	-234	-22	8.996	8.974
* Gestione Parasubordinati	2.994	3.409	11.227	14.636
Gestioni pensionistiche sostitutive A.G.O.				
* Fondo Dazieri	0	0	0	0
* Fondo Volo	27	52	172	224
* Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13
* Fondo Ferrovie Stato Spa	0	0	1	1
Gestioni pensionistiche integrative A.G.O.				
* Gestione Minatori	-24	-25	-277	-302
* Fondo Gas	1	5	91	96
* Fondo Esattoriali	40	45	1.118	1.163
* Gestione trattamenti pensionistici enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0
* Fondo personale porti Genova e Trieste	0	0	0	0
Gestioni pensionistiche minori				
* Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	1	4	4
* Fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti	0	0	0	0
* Fondo Clero	-73	-76	-1.059	-1.135
* Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	-1	0	-23	-23
* Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-6	-5	-84	-89
da riportare	**-4.750**	**-3.306**	**-115.833**	**-119.140**

(1) Comprese le separate contabilità dei soppressi fondi: Trasporti, Elettrici e Telefonici.

***segue*: Tabella n. 1.4. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.**
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2001	Bilancio consuntivo 2002	Al 31 dicembre 2001	Al 31 dicembre 2002
riporto	**-4.750**	**-3.306**	**-115.833**	**-119.140**
Gestioni trattamenti economici temporanei				
* Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	5.548	6.348	128.282	134.629
* Gestione trattamento disoccupazione frontalieri	37	33	264	297
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito	101	73	102	175
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito cooperativo	10	3	10	13
* Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa	5	2	5	7
* Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato (1)	0	0	0	0
Gestioni altri trattamenti				
* Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	41	38	41	78
Altre gestioni				
* Gestione regolazione rapporti debitori verso lo Stato	0	0	0	0
* Gestione provvisoria ex SCAU	1	1	30	31
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI	**993**	**3.192**	**12.900**	**16.092**
Gestioni interventi a carico dello Stato				
* Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno	0	0	0	0
* Gestione erogazione prestazioni invalidi civili	0	0	0	0
Gestioni per le attività per conto terzi				
* Gestione riscossione contributi SSN/Stato	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi malattia fino 31.12.1979	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi SSN regioni	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Gescal	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Enaoli	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Asili nido	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo rotazione	0	0	0	0
Complesso I.N.P.S.	**993**	**3.192**	**12.900**	**16.092**

(1) Fondo istituito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 febbraio 2002, n. 88.

***segue*: Tabella n. 1.4. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.**
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2001	Bilancio consuntivo 2002	Al 31 dicembre 2001	Al 31 dicembre 2002
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-3.608	-2.271	-113.081	-115.353
** Fondo pensioni lavoratori dipendenti*	*-2.399*	*-725*	*-105.416*	*-106.141*
** Ex Fondo trasporti*	*-897*	*-938*	*-5.558*	*-6.496*
** Ex Fondo elettrici*	*-404*	*-616*	*-5.437*	*-6.053*
** Ex Fondo telefonici*	*91*	*8*	*3.330*	*3.338*
* Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	5.548	6.348	128.282	134.629
TOTALE DEL COMPARTO	**1.940**	**4.076**	**15.200**	**19.277**

Tabella n. 1.5. - COMPARTO FONDI DEI LAVORATORI DIPENDENTI
Risultato economico di esercizio e Situazione patrimoniale netta
in milioni di euro

DESCRIZIONE	ANNO	FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI					GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE LAV. DIPENDENTI	COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI
		Fondo pensioni lavoratori dipendenti	ex Fondo trasporti da 1.1.1996	ex Fondo elettrici da 1.1.2000	ex Fondo telefonici da 1.1.2000	COMPLESSO F.P.L.D.		
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1989	-5.132				-5.132	7.980	2.848
	1990	-5.537				-5.537	9.259	3.722
	1991	-4.838				-4.838	10.989	6.151
	1992	-7.542				-7.542	11.390	3.848
	1993	-11.197				-11.197	11.083	-114
	1994	-11.659				-11.659	11.626	-33
	1995	-13.031				-13.031	12.705	-326
	1996	-6.113	-547			-6.660	5.169	-1.491
	1997	-9.261	-621			-9.882	4.220	-5.662
	1998	-5.975	-834			-6.809	4.300	-2.509
	1999	-4.818	-802			-5.620	4.696	-924
	2000	-3.800	-855	-274	230	-4.699	5.178	479
	2001	-2.399	-897	-404	91	-3.609	5.548	1.940
	2002	-725	-939	-616	8	-2.272	6.348	4.076
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA (1)	1988	-14.116				-14.116	24.139	10.023
	1989	-19.248				-19.248	32.119	12.871
	1990	-24.785				-24.785	41.378	16.593
	1991	-29.623				-29.623	52.367	22.744
	1992	-37.165				-37.165	63.757	26.592
	1993	-48.362				-48.362	74.841	26.478
	1994	-60.021				-60.021	86.467	26.446
	1995	-73.052				-73.052	99.171	26.120
	1996	-79.164	-1.549			-80.713	104.340	23.627
	1997	-88.425	-2.170			-90.595	108.560	17.965
	1998	-94.400	-3.004			-97.403	112.860	15.457
	1999	-99.218	-3.805			-103.023	117.556	14.532
	2000	-103.018	-4.661	-5.034	3.239	-109.473	122.733	13.260
	2001	-105.416	-5.558	-5.437	3.330	-113.081	128.281	15.200
	2002	-106.141	-6.497	-6.053	3.338	-115.353	134.629	19.276

(1) Compreso nella situazione patrimoniale:

* Anno 1996: Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1995 dell'ex Fondo trasporti (-1.002 milioni di Euro).
* Anno 2000: Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1999 dell'ex Fondo elettrici (-4.759 milioni di Euro).
* Anno 2000: Avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1999 dell'ex Fondo telefonici (+3.008 milioni di Euro).

Tabella n. 1.6. - ANDAMENTO DELLE SEPARATE CONTABILITA' DEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI
Ex Fondi Trasporti - Elettrici - Telefonici

DESCRIZIONE	Ex Fondo Trasporti				Ex Fondo Elettrici				Ex Fondo Telefonici			
	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Var. assol. 2002/2001	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Var. assol. 2002/2001	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Var. assol. 2002/2001
1 NUMERO DEGLI ISCRITTI	112.600	106.000	106.000	*0*	76.600	71.400	65.500	*-5.900*	90.744	79.200	74.100	*-5.100*
2 GETTITO CONTRIBUTIVO (in milioni di euro)	907	947	887	*-60*	1.487	1.486	1.444	*-42*	940	855	844	*-11*
3 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (in milioni di euro)	1.859	1.930	1.964	*34*	1.759	1.876	1.992	*116*	1.033	1.115	1.189	*74*
4 RISULTATO DI ESERCIZIO (in milioni di euro)	-855	-897	-939	*-42*	-274	-404	-616	*-212*	230	91	8	*-83*
5 SITUAZIONE PATRIMONIALE (in milioni di euro)	-4.661	-5.558	-6.496	*-938*	-5.033	-5.437	-6.053	*-616*	3.239	3.330	3.338	*8*
6 PENSIONI VIGENTI A FINE D'ANNO												
* Numero delle pensioni	121.284	121.608	120.102	*-1.506*	93.752	97.200	99.772	*2.572*	52.119	54.747	56.254	*1.507*
* Importo annuo complessivo (in milioni di euro)	1.933	1.984	2.022	*38*	1.786	1.916	2.034	*118*	1.054	1.142	1.206	*64*
* Importo medio annuo (in euro)	15.934	16.315	16.832	*517*	19.053	19.708	20.386	*678*	20.230	20.868	21.442	*574*

b) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 3.019 milioni di euro (-2.868 milioni nel 2001) che ha consolidato, al 31 dicembre 2002, il deficit patrimoniale in 30.289 milioni.

Tali risultati risentono:

- del negativo andamento del numero degli iscritti che nel 2002 sono risultati di 599.413 soggetti, con una contrazione di 24.095 unità (-3,9%) rispetto a 623.508 iscritti del 2001;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2002 è risultato di 907.294 pensioni, con un incremento di 48.210 trattamenti (+5,6%) rispetto a 859.084 pensioni vigenti alla fine del 2001;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2002 è risultato pari a 66,1 (per ogni 100 pensioni) con una diminuzione di 6,5 punti rispetto a 72,6 (per ogni 100 pensioni) del 2001.

Nel corso dell'anno 2002 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 2.791 milioni (2.591 milioni nel 2001) che sono risultate coperte soltanto per il 33,1% (36,7% nel 2001) dai contributi della categoria, pari a 924 milioni (952 milioni nel 2001);

- ha sopportato oneri finanziari per 1.145 milioni (1.159 milioni nel 2001), di cui 1.119 milioni (1.134 milioni nel 2001) riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'Inps.

Al 31 dicembre 2002 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'Inps di 31.093 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del fabbisogno finanziario.

La continua diminuzione del numero degli iscritti, la crescita della spesa pensionistica e il consistente onere per interessi passivi sulle anticipazioni di cassa necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario hanno contribuito e contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione - che nel tempo è destinata ad accentuarsi - per cui si richiedono interventi di risanamento.

c) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 1.562 milioni di euro (-1.290 milioni nel 2001) che ha ridimensionato, al 31 dicembre 2002, l'avanzo patrimoniale in 4 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2002 sono risultati di 1.848.240 soggetti, con un incremento di 8.328 unità (+0,5%) rispetto a 1.839.912 iscritti del 2001;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2002 è risultato di 1.251.240 pensioni, con un incremento di 44.071 trattamenti (+3,7%) rispetto a 1.207.169 pensioni vigenti alla fine del 2001;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2002 è risultato pari a 147,7 (per ogni 100 pensioni) con una diminuzione di 4,7 punti rispetto a 152,4 (per ogni 100 pensioni) del 2001.

Nel corso dell'anno 2002 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 6.487 milioni (5.916 milioni nel 2001) che sono risultate coperte soltanto per il 85,2% (89,4% nel 2001) dai contributi della categoria, pari a 5.525 milioni (5.289 milioni nel 2001).

Al 31 dicembre 2002 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'Inps di 3.387 milioni di euro, con un incremento di 1.761 milioni rispetto a 1.626 milioni nel 2001.

La crescita della spesa pensionistica e il minor grado di copertura del gettito contributivo hanno di fatto azzerato alla fine del 2002 l'avanzo patrimoniale della gestione con la conseguenza che negli anni successivi la situazione economico-patrimoniale e finanziaria è destinata a deteriorarsi.

d) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 22 milioni di euro (-234 milioni nel 2001) che ha ridimensionato, al 31 dicembre 2002, l'avanzo patrimoniale in 8.974 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2002 sono risultati di 1.817.814 soggetti, con un incremento di 21.727 unità (+1,2%) rispetto a 1.796.087 iscritti del 2001;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2002 è risultato di 1.110.531 pensioni, con un incremento di 34.146 trattamenti (+3,2%) rispetto a 1.076.385 pensioni vigenti alla fine del 2001;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2002 è risultato pari a 163,7 (per ogni 100 pensioni) con una diminuzione di 3,2 punti rispetto a 166,9 (per ogni 100 pensioni) del 2001.

- dell'andamento dell'onere per prestazioni e del gettito contributivo. Nel corso del 2002 la gestione ha erogato prestazioni per 5.429 milioni (5.013 milioni nel 2001) rispetto a 5.739 milioni di contributi della categoria (5.039 milioni nel 2001).

e) La Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere

La *Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 25 milioni di euro (-24 milioni nel 2001) che ha consolidato, al 31 dicembre 2002, il deficit patrimoniale in 302 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2002 sono risultati di 2.350 soggetti, con un incremento di 75 unità (+3,3%) rispetto a 2.275 iscritti del 2001;
- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2002 è risultato di 8.610 pensioni, con un decremento di 115 trattamenti (-1,3%) rispetto a 8.725 pensioni vigenti alla fine del 2001;
- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2002 è risultato pari a 27,3 (per ogni 100 pensioni) con un incremento di 1,2 punti rispetto a 26,1 (per ogni 100 pensioni) del 2001.

Nel corso dell'anno 2002 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 32 milioni (29 milioni nel 2001) che sono risultate coperte soltanto per il 6,2% (6,9% nel 2001) dai contributi della categoria, pari a 2 milioni (2 milioni nel 2001);
- ha sopportato oneri finanziari per 11 milioni (12 milioni nel 2001), interamente riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'Inps.

Al 31 dicembre 2002 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'Inps di 302 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del fabbisogno finanziario.

La continua diminuzione del numero degli iscritti, la crescita della spesa pensionistica e il consistente onere per interessi passivi sulle anticipazioni di cassa necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario hanno contribuito e contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione - che nel tempo è destinata ad accentuarsi - per cui si rendono necessari interventi di risanamento.

f) I trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979

La gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria a favore dei dipendenti degli enti disciolti, costituita in seno all'Inps in data 1° luglio 1981, è stata soppressa dal 1° ottobre 1999 dall'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n. 144, con contestuale cessazione delle aliquote contributive.

Dal 1° ottobre 1999 i movimenti contabili della soppressa gestione sono evidenziati in apposita evidenza contabile alla quale sono imputati gli oneri e i finanziamenti stabiliti con il citato art. 64.

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2002 ascendono a 1.971 milioni di euro.

S'impone, pertanto, l'adozione di provvedimenti necessari per il ripianamento dell'esposizione debitoria della soppressa gestione considerato che le prestazioni erogate si riferiscono a ex dipendenti di Enti pubblici soppressi la cui liquidazione è affidata al Ministero dell'economia e delle finanze.

g) Il Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica

Il *Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 76 milioni di euro (-73 milioni nel 2001) che ha consolidato, al 31 dicembre 2002, il deficit patrimoniale in 1.135 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2002 sono risultati di 20.800 soggetti, con un incremento di 10 unità rispetto a 20.790 iscritti del 2001;
- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2002 è risultato di 14.704 pensioni, con un decremento di 609 trattamenti (-4,0%) rispetto a 15.313 pensioni vigenti alla fine del 2001;
- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2002 è risultato pari a 141,5 (per ogni 100 pensioni) con un incremento di 5,7 punti rispetto a 135,8 (per ogni 100 pensioni) del 2001.

Nel corso dell'anno 2002 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 84 milioni (79 milioni nel 2001) che sono risultate coperte soltanto per il 33,3% (35,4% nel 2001) dai contributi della categoria, pari a 28 milioni (28 milioni nel 2001);
- ha sopportato oneri finanziari per 11 milioni (12 milioni nel 2001), interamente riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'Inps.

Al 31 dicembre 2002 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'Inps di 1.152 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del fabbisogno finanziario.

La crescita della spesa pensionistica e l'andamento del gettito contributivo contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Fondo, che negli anni successivi è destinata ad accentuarsi.

h) Il fondo di previdenza per gli ex dipendenti dell'INCIS

Il Fondo eroga, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, il trattamento pensionistico sostitutivo dell'assicurazione generale obbligatoria già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (Incis).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2002 ascendono a 56 milioni di euro.

L'Istituto è ancora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura generale dello Stato per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratti del parastato agli ex dipendenti dell'Incis.

i) Il fondo di previdenza per gli ex dipendenti dell'ISES

Il Fondo eroga, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, il trattamento pensionistico integrativo e di quiescenza già corrisposti da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (Ises).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2002 ascendono a 20 milioni di euro.

Anche per tale fondo, l'Istituto è ancora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura generale dello Stato (richiesto da moltissimi anni) per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratto del parastato agli ex dipendenti dell'Ises.

l) Il fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'IACP di Genova

Il Fondo, le cui funzioni sono state trasferite all'Inps con il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 274, eroga il trattamento pensionistico sostitutivo dell'assicurazione generale obbligatoria già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno all'Istituto autonomo per le case popolari di Genova (Iacp).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2002 ascendono a 14 milioni di euro.

L'Istituto è ancora in attesa dell'emissione del provvedimento legislativo per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti dal Fondo di previdenza per il personale di ruolo dello Iacp di Genova.

Parte seconda
I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO I NUOVI COMPITI ASSEGNATI ALL'INPS

1. I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO

Il rendiconto è stato impostato, come già esposto in premessa, in conformità alle norme del vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" ed è stato redatto, sul piano formale, secondo gli schemi ed i criteri generali di classificazione previsti dall'art. 1 del predetto Regolamento che - avendo recepito quelli previsti dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 – consentono il consolidamento delle operazioni interessanti il settore pubblico allargato. Risultano immodificati rispetto agli esercizi precedenti i criteri di valutazione degli accertamenti, degli impegni e dei valori economici e patrimoniali.

2. LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

2.1. La specificazione contabile dei saldi delle denunce rendiconto

Per quanto concerne le operazioni di acquisizione e di specificazione dei saldi delle denunce-rendiconto presentate dalle aziende che operano con il sistema del conguaglio (modelli DM 10) nel 2002, a fronte di 72.644 milioni di euro di saldi accertati nell'anno, è stato ripartito in via definitiva il 93,6% (94,3% nel 2001) pari a 68.018 milioni.

Il rimanente 6,4% (5,7% nel 2001), pari a 4.626 milioni di euro, è stato ripartito in via provvisoria ai sensi dell'art. 48 del vigente Regolamento di contabilità *(cfr. Tabella n. 2.1.)*.

2.2. La specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensione

Per quanto attiene alle operazioni di acquisizione e di specificazione dei pagamenti relativi a rate di pensione nel 2002, a fronte di 127.824 milioni di euro di pagamenti da specificare, il 98,8% (96,0% nel 2001) pari a 126.282 milioni, è stato specificato ed attribuito alle gestioni di pertinenza in via definitiva.

Il rimanente 1,2% (4,0% nel 2001), pari a 1.542 milioni di euro, è stato attribuito alle gestioni di pertinenza in via provvisoria operando, ai sensi dell'art. 48 del vigente Regolamento di contabilità, sulla base delle competenze pensionistiche di ciascuna gestione *(cfr. Tabella n. 2.2.)*

2.3. La svalutazione dei crediti contributivi

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi l'articolo 45 del vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'Inps" stabilisce che fra le passività dello stato patrimoniale delle Gestioni è iscritto un fondo svalutazione crediti il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi.

Il grado di inesigibilità deve essere determinato in relazione alla natura del credito, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo dell'azione di recupero.

Con determinazione del Direttore generale i coefficienti di inesigibilità sono aggiornati con periodicità annuale.

Ciò premesso, il Direttore generale con determinazione EC/2/2003 del 14 aprile 2002 ha fissato, ai fini della compilazione del bilancio consuntivo 2002, le percentuali di svalutazione da applicare alla consistenza dei crediti contributivi accertati al 31 dicembre 2002 *(cfr. Tabella n. 2.3.)*. In particolare:

- per i crediti contributivi accertati fino al 31 dicembre 2000 le percentuali di svalutazione sono state fissate nel:
  - 54,6% per i crediti verso le aziende che operano con il sistema del conguaglio;
  - 51,8% per i crediti verso i datori di lavoro dipendente agricolo;
  - 24,2% per i crediti verso i coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
  - 43,9% per i crediti verso gli iscritti alla gestione degli artigiani;
  - 41,9% per i crediti verso gli iscritti alla gestione degli esercenti attività commerciali;

- per i crediti contributivi accertati a partire dall'anno 2001 le percentuali di svalutazione sono state fissate nel:
  - 32,5% per i crediti verso le aziende che operano con il sistema del conguaglio;
  - 27,7% per i crediti verso i datori di lavoro dipendente agricolo;
  - 21,6% per i crediti verso i coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
  - 37,6% per i crediti verso gli iscritti alla gestione degli artigiani;
  - 35,1% per i crediti verso gli iscritti alla gestione degli esercenti attività commerciali.

2.4. La valutazione delle partite non aventi natura finanziaria

Per quanto riguarda, le partite non aventi natura finanziaria, che conseguono alla rilevazione

- delle rimanenze iniziali e finali;
- dei redditi ed oneri figurativi;
- dei prelievi e delle assegnazioni ai fondi patrimoniali;
- dei prelievi e delle assegnazioni alle riserve tecniche;
- delle quote dell'esercizio per ammortamenti e per deperimenti,

la relativa quantificazione *(cfr. Tabella n. 2.4.)* è stata effettuata sulla base delle norme del Regolamento di contabilità e del Regolamento per la tenuta degli inventari nonché delle disposizioni di legge o regolamentari che governano, dal punto tecnico-finanziario, i singoli fondi e gestioni amministrati.

Tabella n. 2.1. - SALDI DEI MODELLI DM10 ACCERTATI E RIPARTITI
in milioni di euro

ANNO	SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	SALDI RIPARTITI NELL'ANNO		% DEI SALDI RIPARTITI RISPETTO AI SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	
		RIPARTIZIONI DEFINITIVE	RIPARTIZIONI A CALCOLO	RIPARTIZIONI DEFINITIVE	RIPARTIZIONI A CALCOLO
1985	**29.150**	8.129	21.021	27,9	72,1
1986	**31.343**	17.886	13.457	57,1	42,9
1987	**35.449**	24.222	11.227	68,3	31,7
1988	**37.810**	32.157	5.653	85,0	15,0
1989	**43.498**	41.130	2.368	94,6	5,4
1990	**49.728**	48.897	831	98,3	1,7
1991	**56.746**	55.896	851	98,5	1,5
1992	**61.366**	60.423	943	98,5	1,5
1993	**54.556**	54.125	431	99,2	0,8
1994	**51.999**	51.583	416	99,2	0,8
1995	**53.844**	53.320	524	99,0	1,0
1996	**57.388**	54.046	3.342	94,2	5,8
1997	**61.039**	57.947	3.092	94,9	5,1
1998	**61.774**	56.879	4.895	92,1	7,9
1999	**64.104**	55.539	8.565	86,6	13,4
2000	**66.023**	62.515	3.509	94,7	5,3
2001	**70.115**	66.134	3.981	94,3	5,7
2002	**72.644**	68.018	4.626	93,6	6,4

Tabella n. 2.2. - RATE DI PENSIONE PAGATE E SPECIFICATE
in milioni di euro

ANNO	IMPORTO DELLE RATE PAGATE	IMPORTO DELLE RATE SPECIFICATE		% DELLE RATE SPECIFICATE RISPETTO ALLE RATE PAGATE	
		SPECIFICAZIONI DEFINITIVE	SPECIFICAZIONI A CALCOLO	SPECIFICAZIONI DEFINITIVE	SPECIFICAZIONI A CALCOLO
1989	**56.400**	42.103	14.297	74,7	25,3
1990	**63.303**	45.906	17.397	72,5	27,5
1991	**68.955**	51.731	17.224	75,0	25,0
1992	**77.657**	46.120	31.537	59,4	40,6
1993	**80.570**	45.671	34.899	56,7	43,3
1994	**84.632**	58.969	25.664	69,7	30,3
1995	**89.489**	43.262	46.228	48,3	51,7
1996	**96.575**	64.968	31.607	67,3	32,7
1997	**102.964**	70.335	32.629	68,3	31,7
1998	**103.601**	59.919	43.682	57,8	42,2
1999	**116.522**	39.746	76.776	34,1	65,9
2000	**119.198**	116.316	2.882	97,6	2,4
2001	**118.148**	113.413	4.734	96,0	4,0
2002	**127.824**	126.282	1.542	98,8	1,2

Tabella n. 2.3. - COEFFICIENTI PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE APPLICATI AL VALORE NOMINALE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI ESISTENTI ALLA FINE DI OGNI ANNO

DOCUMENTI DI BILANCIO	CREDITI CONTRIBUTIVI FINO AL 31 DICEMBRE 2000					CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVI AGLI ANNI 2001 E 2002				
	Datori di lavoro operanti con il sistema a conguaglio	Datori di lavoro dipendente agricolo	Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	Artigiani	Esercenti attività commerciali	Datori di lavoro operanti con il sistema a conguaglio	Datori di lavoro dipendente agricolo	Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	Artigiani	Esercenti attività commerciali
Consuntivo 1996	54,7	55,4	26,5	45,4	39,7					
Consuntivo 1997	54,2	51,8	24,2	44,3	39,2					
Consuntivo 1998	53,2	51,8	24,2	44,6	41,6					
Consuntivo 1999	54,6	51,8	24,2	43,9	41,9					
Consuntivo 2000	54,6	51,8	24,2	43,9	41,9					
Consuntivo 2001	54,6	51,8	24,2	43,9	41,9	32,5	27,7	21,6	37,6	35,1
Consuntivo 2002	54,6	51,8	24,2	43,9	41,9	32,5	27,7	21,6	37,6	35,1

Tabella n. 2.4. - PARTITE ECONOMICHE NON FINANZIARIE ISCRITTE NEL CONTO ECONOMICO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	Consuntivo anno 2001	Consuntivo anno 2002	Variazioni assolute 2002/2001
1 PROVENTI			
1 Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0	0	0
2 Spese impegnate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi	4.579	4.751	172
3 Produzioni e movimenti interni	18	18	0
4 Variazioni patrimoniali straordinarie	427	1.048	621
5 Prelievi da riserve tecniche	261	291	30
6 Prelievi da fondi e accantonamenti vari	1.323	1.939	616
7 Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi	13.729	14.480	751
8 Spese impegnate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	97	111	14
TOTALE PROVENTI	**20.434**	**22.638**	**2.204**
2 ONERI			
1 Spese impegnate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	85	99	14
2 Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di esercizi precedenti	13.034	13.729	695
3 Produzioni e movimenti interni	18	18	0
4 Variazioni patrimoniali straordinarie	1.077	708	-369
5 Ammortamenti e deperimenti	61	63	2
6 Svalutazioni e deprezzamenti	1.093	719	-374
7 Assegnazioni a fondi e accantonamento per oneri presunti di competenza	1.226	1.040	-186
7 Quote d'esercizio adeguamento fondi indennita' d'anzianita del personale	335	198	-137
8 Assegnazioni alle riserve tecniche	119	184	65
9 Spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare nei successivi esercizi	4.751	4.609	-142
10 Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	2	4	2
TOTALE ONERI	**21.801**	**21.371**	**-430**

2.5. La perequazione automatica delle pensioni

La perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2001 è stata regolata:

- dall'articolo 14 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, di modifica dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che, a partire dal 1995, ha stabilito al 1° gennaio di ogni anno l'attribuzione degli aumenti per perequazione;

- dall'articolo 69, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che ha stabilito che la percentuale di aumento per perequazione si applica: a) nella misura del 100%, per le fasce d'importo dei trattamenti pensionistici fino a tre volte del trattamento minimo del F.P.L.D.; b) nella misura del 90%, per le fasce d'importo comprese fra tre e cinque volte il predetto minimo; c) nella misura del 75%, per le fasce d'importo superiori a cinque volte il predetto trattamento;

- dall'articolo 69, comma 2, della citata legge n. 388/2000 che ha fatto venir meno, dal 1° gennaio 2001, la riduzione e/o il blocco dell'indicizzazione delle pensioni d'importo rispettivamente superiore a cinque o otto volte il trattamento minimo;

- dall'articolo 14 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, di modifica dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che ha stabilito che il periodo da prendere in esame ai fini della variazione annuale è quello compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

La Gazzetta ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2001 ha pubblicato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 20 novembre 2001 con il quale:

- la variazione effettiva per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2001 è stata determinata in misura pari a +2,6%;

- la variazione presunta per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2002, è stata determinata in misura pari a +2,7%, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

La Gazzetta ufficiale n. 21 del 25 gennaio 2002 ha pubblicato gli indici mensili dell'anno 2001 dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, calcolati dall'Istat. L'indice medio dell'anno 2001 è risultato pari a 115,1, con una crescita del 2,7% rispetto all'indice medio del 2000 pari a 112,1.

In sede di rinnovo degli ordinativi di pagamento per l'anno 2002, alle pensioni vigenti al 1° gennaio 2002, è stato attribuito l'aumento (da considerarsi definitivo) del 2,7% sull'importo risultante in godimento al 31 dicembre 2001.

2.6. La ripartizione tra le gestioni del contributo dello Stato per l'anno 2002 a copertura di ciascuna mensilità di pensione

L'art. 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88, stabilisce che lo Stato assume a carico del proprio bilancio il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni dei lavoratori autonomi, dalla Gestione speciale per i minatori e dall'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei lavoratori dello spettacolo.

L'art. 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 *(nel testo integrato dall'art. 34, comma 9, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'art. 35, comma 2, della legge 23 dicembre 1999, n. 488)*, ha stabilito che:

- a decorrere dall'anno 1998, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 8 agosto 1995, n. 335, con il procedimento di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 *(Conferenza dei servizi)*, e sulla base degli elementi amministrativi relativi all'ultimo consuntivo approvato, sono definite le percentuali di riparto, fra le gestioni interessate dell'apporto statale. Sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote dell'importo assegnato alla Gestione speciale per i minatori e all'Enpals;
- sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote di contributo dello Stato assegnate alla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, a seguito dell'integrale assunzione a carico dello Stato dell'onere relativo ai trattamenti pensionistici liquidati anteriormente al 1° gennaio 1989;
- sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote di contributo dello Stato assegnate alla Gestione degli artigiani e alla Gestione degli esercenti attività commerciali per un importo pari al 50 per cento di quello definito per l'anno 1997 con la legge 23 dicembre 1996, n. 663.

Il contributo dello Stato all'Inps previsto dall'art. 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88, è stato stabilito per l'anno 2002, in 14.174,68 milioni di euro dall'articolo 37 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), di cui soltanto 12.281,19 milioni di euro sono soggetti al procedimento di ripartizione.

L'importo di 2.893,49 milioni di euro non soggetto a ripartizione riguarda : 2,07 milioni destinati alla Gestione minatori; 379,41 milioni destinati alla Gestione artigiani; 367,03 milioni destinati alla Gestione esercenti attività commerciali; 1.144,98 destinati alla Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

In data 18 ottobre 2002 si è tenuta la Conferenza dei servizi che ha determinato l'attribuzione definitiva dell'apporto dello Stato di 12.281,19 milioni di euro per l'anno 2002: 11.097.28 milioni in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e 1.183,91 milioni in favore della Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri *(cfr. Tabella n. 2.5.)*.

Si ritiene comunque utile ricordare che la diversa distribuzione tra le gestioni dell'apporto statale di 12.281,19 milioni effettuata dalla Conferenza dei servizi incide soltanto sui risultati delle gestioni interessate e non sui risultati del bilancio generale dell'Inps.

2.7. Il contributo dello Stato per l'anno 2002 a parziale copertura dell'onere per le pensioni d'invalidità

L'art. 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha istituito a decorrere dall'anno 1998 un trasferimento a carico del bilancio dello Stato di 6.000 miliardi di lire (pari a 3.098,74 milioni di euro) rivalutabile ogni anno, in favore delle gestioni dell'Inps, a titolo di concorso alla copertura della spesa pensionistica derivante dalle pensioni d'invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge 12 giugno 1984, n. 222.

L'articolo 37 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ha fissato il predetto contributo per l'anno 2002 in 3.514,49 milioni di euro destinato per 2.800,46 milioni al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, per 386,36 milioni alla Gestione degli artigiani e per 327,67 milioni alla Gestione commercianti *(cfr. Tabella n. 2.6.)*.

2.8. La definizione dei rapporti finanziari con le gestioni amministrate

L'art. 34 del vigente Regolamento di contabilità stabilisce che i rapporti finanziari derivanti dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati a qualsiasi titolo per conto delle gestioni e fondi da esso amministrati sono regolati da conti correnti fruttiferi i cui interessi sono liquidati con le modalità stabilite dal citato articolo.

In particolare per la liquidazione degli interessi sui conti correnti verso fondi e gestioni con saldo a debito il Regolamento prevede l'applicazione di un saggio pari al tasso reale d'inflazione maggiorato di una quota variabile stabilita annualmente dal Consiglio d'amministrazione sulla base degli elementi obiettivi desumibili dall'andamento del mercato finanziario.

Con la determinazione n. 494 del 23 aprile 2003, il Vice Commissario, ai fini del rendiconto dell'anno 2002, ha stabilito nel 3,901%, salvo diversa disposizione legislativa, la misura del predetto tasso.

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in corso di emanazione, il tasso di remunerazione degli avanzi della "Gestione dei contributi previdenziali e delle prestazioni degli Artigiani" e della "Gestione dei contributi previdenziali e delle prestazioni degli Esercenti attività commerciali" è stato stabilito, per l'anno 2002, nella misura del 3,901%.

Tabella n. 2.5. - TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ALL'INPS A COPERTURA DI CIASCUNA MENSILITA' DI PENSIONE
Articolo 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88
importi in milioni di euro

DESCRIZIONE	TRASFERIMENTI ASSEGNATI						
	F.P.L.D.	C.D.C.M. ante 1989	C.D.C.M. post 1988	Artigiani	Commercianti	Minatori	Totale INPS
1 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 1998	**10.167,49**	**1.148,60**	**618,72**	**334,66**	**323,30**	**2,07**	**12.594,84**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 27 dicembre 1997, n. 450 (legge finanziaria 1998) - Articolo 4		1.148,60				2,07	**1.150,67**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				334,66	323,30		**657,96**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta l'11 gennaio 1999	10.167,49		618,72				**10.786,21**
2 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 1999	**10.212,94**	**1.184,75**	**735,95**	**342,93**	**331,57**	**2,07**	**12.810,21**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 23 dicembre 1998, n. 449 (legge finanziaria 1999) - Articolo 4		1.184,75				2,07	**1.186,82**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				342,93	331,57		**674,50**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 10 settembre 1999	10.212,94		735,95				**10.948,89**
3 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2000	**10.328,62**	**1.174,42**	**872,81**	**349,64**	**338,28**	**2,07**	**13.065,84**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) - Articolo 35		1.174,42				2,07	**1.176,49**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				349,64	338,28		**687,92**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 22 settembre 2000	10.328,62		872,81				**11.201,43**
4 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2001	**10.671,55**	**1.164,61**	**1.048,41**	**364,10**	**352,22**	**2,07**	**13.602,96**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) - Articolo 68		1.164,61				2,07	**1.166,68**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				364,10	352,22		**716,32**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 9 ottobre 2001	10.671,55		1.048,41				**11.719,96**
5 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2002	**11.097,28**	**1.144,98**	**1.183,91**	**379,41**	**367,03**	**2,07**	**14.174,68**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) - Articolo 37		1.144,98				2,07	**1.147,05**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				379,41	367,03		**746,44**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 18 ottobre 2002	11.097,28		1.183,91				**12.281,19**

Tabella n. 2.6. - TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ALL'INPS A COPERTURA DELL'ONERE DELLE PENSIONI D'INVALIDITA' LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTERIORE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 222/1984
Articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449
in milioni di euro

DESCRIZIONE	F.P.L.D.	Artigiani	Commercianti	TOTALE	Riferimenti normativi
1 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 1998	2.468,66	340,86	289,22	3.098,74	Legge 27 dicembre 1997, n. 449 - Art. 59, comma 34
2 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 1999	2.530,64	349,12	296,45	3.176,21	Legge 23 dicembre 1998, n. 449 - Art. 4
3 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2000	2.581,25	356,36	302,13	3.239,74	Legge 23 dicembre 1999, n. 488 - Art. 35
4 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2001	2.687,64	370,82	314,52	3.372,98	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 - Art. 68
5 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2002	2.800,46	386,36	327,67	3.514,49	Legge 28 dicembre 2001, n. 448 - Art. 37

2.9. L'onere per la copertura figurativa nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi indennizzati di disoccupazione e tubercolosi.

I periodi per i quali è corrisposta l'indennità ordinaria di disoccupazione e i periodi di degenza in regime sanatoriale, di cura ambulatoriale e i periodi post-sanatoriali sussidiabili per legge sono considerati come periodi di contribuzione, ai fini del diritto e della misura della pensione.

Per la copertura dell'onere relativo deve essere annualmente trasferita al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, da parte delle gestioni interessate, una somma da determinare sulla base delle giornate di prestazioni accertate nell'anno per disoccupazione e per tubercolosi e del contributo medio giornaliero versato, per la generalità degli assicurati.

Per l'anno 2002 la somma per la copertura figurativa di cui trattasi, da trasferire in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, è stata calcolata in 2.159 milioni di euro di cui 1.895 milioni a carico della Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti e 264 milioni a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali *(cfr. Tabella n. 2.7.)*.

Al riguardo il Comitato amministratore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti nella seduta del 29 maggio 2003 ha adottato la deliberazione n. 1063 con la quale:

- ha ribadito la propria posizione – più volta espressa negli anni precedenti – in merito all'esigenza che il differenziale tra l'aliquota generale di finanziamento dell'TVS (32,70%) e l'aliquota media del settore agricolo (26,00% per il 2002) venga più propriamente imputato all'assistenza e sia quindi posto a carico della Gestione degli interventi dello Stato quale sottocontribuzione, al fine di assicurare l'integrale copertura degli oneri assicurativi derivanti da periodi indennizzati di disoccupazione agricola;

- ha chiesto che il Commissario straordinario dell'Istituto, il Vice Commissario e il Consiglio d'indirizzo e vigilanza assumano – anche in considerazione del fatto che nella delega previdenziale sono già incluse le problematiche previdenza/assistenza – tutte le iniziative ritenute necessarie per un riesame della predetta questione da parte dei Ministeri competenti, poiché la mancata copertura del differenziale contributivo in parola si riflette negativamente sul bilancio del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Si ritiene comunque utile ricordare che il trasferimento delle somme in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti non incide sui risultati del bilancio generale dell'Inps ma solo sui risultati delle gestioni interessate: Fondo pensioni lavoratori dipendenti; Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti; Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Tabella n. 2.7. - TRASFERIMENTI AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA IVS DEI PERIODI INDENNIZZATI PER DISOCCUPAZIONE E TUBERCOLOSI
in milioni di euro

ANNO	TRASFERIMENTI A CARICO DELLA GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI PER LA COPERTURA IVS DI PERIODI INDENNIZZATI				TRASFERIMENTI A CARICO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO PER LA COPERTURA IVS DI PERIODI INDENNIZZATI				TOTALE TRASFERIMENTI A FAVORE DEL F.P.L.D.
	Disoccupazione con requisiti ordinari	Disoccupazione con requisiti ridotti	Trattamenti antitubercolari	TOTALE	Disoccupazione trattamento speciale edili	Trattamenti antitubercolari	Disoccupazione ordinaria non agricola (1)	TOTALE	
1990	680,552	63,913	177,906	**922,371**	60,052			**60,052**	**982,423**
1991	710,638	138,714	187,379	**1.036,731**	66,444			**66,444**	**1.103,175**
1992	877,247	185,753	195,467	**1.258,466**	41,577			**41,577**	**1.300,043**
1993	1.113,787	214,529	186,635	**1.514,951**	91,794			**91,794**	**1.606,745**
1994	1.013,183	400,009	195,861	**1.609,053**	123,170			**123,170**	**1.732,223**
1995	904,088	326,202	190,357	**1.420,646**	105,779			**105,779**	**1.526,426**
1996	1.261,217	500,719	194,612	**1.956,548**	63,660			**63,660**	**2.020,207**
1997	1.163,460	517,900	196,344	**1.877,704**	59,536			**59,536**	**1.937,240**
1998	1.045,692	751,984	215,506	**2.013,183**	49,108			**49,108**	**2.062,291**
1999	903,696	748,489		**1.652,185**	180,758	175,892		**356,650**	**2.008,835**
2000	990,884	554,693		**1.545,577**	72,659	168,482		**241,141**	**1.786,718**
2001	998,326	822,283		**1.820,609**	69,742	158,679	2,832	**231,253**	**2.051,862**
2002	1.073,955	821,337		**1.895,292**	91,624	150,721	21,618	**263,963**	**2.159,255**

(1) Copertura dei periodi di disoccupazione ordinaria indennizzati ai lavoratori non agricoli con età pari o superiore a 50 anni.

2.10. La cessione a titolo gratuito degli stabilimenti termali dell'INPS

Nel corso dell'anno 2002 si è concluso il trasferimento agli enti locali competenti per territorio degli stabilimenti termali già di proprietà dell'INPS a norma dell'articolo 5, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323 concernente il riordino del settore termale. In sintesi la piena proprietà e relative pertinenze:

- dello stabilimento termale "G. Tommasini", ubicato nel Comune di Salsomaggiore Terme (provincia di Parma), è stata trasferita a titolo gratuito al Comune di Salsomaggiore Terme *(decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 ottobre 2001, n. 806529, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 251 del 27 ottobre 2001)*;

- dello stabilimento termale "G. Mercuriali", ubicato nel Comune di Bertinoro (provincia di Forlì), è stata trasferita a titolo gratuito al Comune di Bertinoro *(decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 ottobre 2001, n. 806529, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 251 del 27 ottobre 2001)*;

- dello stabilimento termale "Terme di San Giuliano", ubicato nel Comune di San Giuliano Terme (provincia di Pisa), è stata trasferita a titolo gratuito per il 50% al Comune di San Giuliano Terme e per il 50% alla regione Toscana *(decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 ottobre 2001, n. 806530, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 251 del 27 ottobre 2001)*;

- dello stabilimento termale "Terme dei lavoratori", ubicato nel Comune di Viterbo (provincia di Viterbo), è stata trasferita a titolo gratuito alla regione Lazio *(decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 ottobre 2001, n. 806531, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 251 del 27 ottobre 2001)*;

- dello stabilimento termale "Pietro d'Abano", ubicato nel Comune di Battaglia Terme (provincia di Padova), è stata trasferita a titolo gratuito per il 90% alla regione Veneto e per il 10% al Comune di Battaglia Terme *(decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 marzo 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 78 del 3 aprile 2002)*.

Successivamente alla pubblicazione dei predetti decreti sono stati avviati i necessari contatti con gli Enti destinatari al fine di individuare le porzioni catastali da trasferire atteso che i decreti stessi fanno genericamente riferimento agli stabilimenti termali. Con la trascrizione presso gli uffici competenze dell'Agenzia del territorio dei decreti i trasferimenti sono stati definitivamente perfezionati.

Per effetto dei trasferimenti la società GE.T.I., alla quale l'INPS aveva trasferito l'usufrutto novennale degli stabilimenti termali, è stata posta in liquidazione in data 21 maggio 2002. La liquidazione è tuttora in corso.

2.11. La cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi

L'articolo 13, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni ed integrazioni ha disposto che i crediti contributivi già maturati, ivi compresi gli accessori per interessi, sanzioni e somme aggiuntive, vantati dall'INPS, nonché i crediti contributivi che matureranno a favore dell'INPS fino alla data del 31 dicembre 2001, siano ceduti a titolo oneroso e in massa ad una società per azioni costituita ai sensi del quarto comma dello stesso articolo 13.

Con il primo contratto, stipulato il 29 novembre 1999, sono stati ceduti i crediti accertati fino alla data del 31 dicembre 1999.

Con il secondo contratto, stipulato il 31 maggio 2001, sono stati ceduti i crediti accertati nel corso dell'anno 2002.

Con il decreto interministeriale 23 maggio 2002 (emesso dal Ministro per l'economia e le finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali) è stato ritenuto che sussistono i presupposti per ottenere da parte dell'INPS un ulteriore corrispettivo da corrispondersi in via anticipata, in relazione alle cessioni già effettuate e che ad esso può aggiungersi il corrispettivo previste a fronte di nuove cessioni, disciplinate da appositi decreti, di contributi previdenziali maturanti nel corso dell'anno 2001.

In stretta connessione, quindi, con la prima e seconda operazione è stata avviata nel corso del 2002 la terza operazione di cartolarizzazione per la quale sono stati ripercorsi i momenti contrattuali già compiuti per le precedenti operazioni.

Con il decreto interministeriale 16 luglio 2002 (emesso dal Ministro per l'economia e le finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali) è stata disposta l'emissione di titoli a fronte della cessione dei crediti contributivi dell'INPS (Terza tranche).

In data 18 luglio 2002 è stata versata all'INPS la somma di 2.799 milioni di euro di cui 1.900 milioni di euro a titolo di anticipazione sul corrispettivo finale delle precedenti cessioni avvenute (negli anni 1999 e 2000) e 899 milioni di euro a titolo di corrispettivo iniziale della cessione dei crediti contributivi dell'anno 2001.

Gli oneri finanziari relativi alla terza operazione sono risultati di 630 milioni di euro.

3. I NUOVI COMPITI AFFIDATI ALL'INPS

3.1. L'istituzione del Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

L'articolo 2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ha previsto che, in attesa di una organica riforma del sistema degli ammortizzatori sociali, vengano definite, in via sperimentale, con uno o più decreti, misure di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazione aziendale e per fronteggiare situazioni di crisi, per le categorie e settori di impresa sprovvisti di detto sistema.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2002, n. 88 – *pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 107 del 9 maggio 2002* – è stato emanato il Regolamento relativo all'istituzione *(presso l'Inps)* del "Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'E.T.I. o ad altra società da essa derivante".

Il Fondo, che gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale, ha lo scopo di attuare interventi che realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di cui all'art. 4, comma 6 del decreto legislativo 9 luglio 1998, n. 283, già appartenenti all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inseriti nei ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle finanze, distaccati e poi trasferiti all'E.T.I. S.p.A. o ad altra società da essa derivante, così come previsto dal decreto legislativo 283/1998, e che risultino in esubero nell'ambito e in connessione con processi di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale o di riduzione o di trasformazione di attività di lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Il Fondo ha durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007, ed è liquidato secondo la procedura prevista dall'articolo 6, commi 5 e 6, del decreto istitutivo.

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali – di cui è stato dato avviso sintetico sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 21 settembre 2002 - è stato costituito il Comitato amministratore del Fondo.

Per la rilevazione dei fatti amministrativi è stata istituita, in seno all'Inps, un'apposita gestione assicurativa a ripartizione.

* * *

Per un'analisi dettagliata sui criteri d'impostazione del rendiconto, sulla definizione dei valori di bilancio, sulla cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi e sul trasferimento degli stabilimenti termali si rimanda alla relazione del Direttore generale che accompagna il "Rendiconto dell'anno 2002".

Alla stessa relazione si fa rinvio per quanto attiene alla dismissione del patrimonio immobiliare che è stata trattata in modo completo ed esauriente.

Parte terza
IL QUADRO NORMATIVO E L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2002

1. I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI NORMATIVI

La gestione dell'Inps è stata interessata dall'applicazione di numerosi provvedimenti normativi emanati nel corso dell'anno 2002 ovvero in anni precedenti con i quali sono state emanate nuove norme o apportate sostanziali modifiche a provvedimenti esistenti che interessano in generale il campo di attività dell'Istituto.

Dei suddetti provvedimenti normativi si riportano in forma sintetica quelli di maggiore rilevanza rinviando, per una illustrazione più analitica e compiuta, alla relazione del Direttore generale che accompagna i rendiconti generali dell'Inps dell'anno 2002:

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 20 novembre 2001, relativo alla perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2001 e in via provvisoria per il 2002;
- la legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002);
- la legge 28 dicembre 2001, n. 449, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002 e il bilancio pluriennale per il triennio 2002-2004;
- il decreto interministeriale (Lavoro-Economia) 18 gennaio 2002, n. 34, concernente Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro per la solidarietà sociale 25 maggio 2001, n. 337, in materia di assegni di maternità per i nuclei familiari con tre figli minori;
- il decreto del Ministro dell'interno 4 febbraio 2002, concernente determinazione per l'anno 2002 degli importi delle pensioni, degli assegni e delle indennità a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordomuti nonché dei limiti di reddito prescritti per la concessione delle provvidenze stesse;
- il decreto interministeriale (Lavoro-Economia) 6 febbraio 2002, che ha determinato per l'anno 2002 le retribuzioni convenzionali di cui all'art. 4, comma 1, del decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398;
- il decreto interministeriale (Lavoro-Economia) 18 febbraio 2002, recante modalità di contribuzione nel settore dell'edilizia;
- il decreto interministeriale (Lavoro-Economia) 18 febbraio 2002, n. 88, concernente il Regolamento relativo all'istituzione del Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'E.T.I. o ad altra società da essa derivante;
- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 15 marzo 2002, recante integrazioni interpretative dei decreti ministeriali 30 novembre 2001 e 18 dicembre 2001, disciplinanti l'operazione di cartolarizzazione degli immobili degli enti previdenziali;
- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 21 marzo 2002, che ha disposto il trasferimento della proprietà dello stabilimento termale "Pietro d'Abano", in Battaglia Terme;
- il decreto interministeriale (Lavoro-Economia) 27 marzo 2002, n. 30874, recante proroga dell'ammissione ai trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e mobilità, ai sensi dell'art. 4, comma 21, della legge n. 608/1996 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 393/1997, e successive modificazioni, previsto per l'anno 2002 dall'art. 52, comma 46, della legge n. 448/2001;

- il decreto interministeriale (Lavoro-Economia) 4 aprile 2002, recante attuazione dell'art. 80, comma 12, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Tutela relativa alla maternità ed agli assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335;

- il decreto interministeriale (Lavoro-Finanze) 18 aprile 2002, n. 30968, recante concessione ai sensi dell'art. 52, comma 46, legge n. 448/2001, della proroga dell'accesso ai trattamenti d'integrazione salariale straordinaria e di mobilità relativamente all'anno 2002, per le agenzie di viaggio e turismo, compresi gli operatori turistici, con più di 50 addetti e per le imprese di vigilanza;

- il decreto interministeriale (Lavoro-Economia) 18 aprile 2002, n. 30955, recante concessione ai sensi dell'art. 52, comma 46, legge n. 448/2001, in favore dei lavoratori titolari di indennità di mobilità con scadenza entro il 31 dicembre 1996, licenziati da aziende ubicate in zone interessate da accordi di programma già stipulati ai sensi della legge n. 64/1986, ed operanti alla data di approvazione dell'accordo stesso, la proroga del trattamento di mobilità fino alla realizzazione dei progetti previsti dall'accordo, e, comunque, non oltre un triennio dalla scadenza dei termini di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 della citata legge n. 223/1991;

- il decreto interministeriale (Lavoro-Economia) 18 aprile 2002, n. 30956, recante concessione ai sensi dell'art. 52, comma 46, legge n. 448/2001, della proroga dell'accesso ai trattamenti d'integrazione salariale straordinaria e di mobilità relativamente all'anno 2002, per le imprese esercenti attività commerciali con organico superiore a cinquanta addetti;

- il decreto interministeriale (Lavoro-Economia) 18 aprile 2002, n. 30952, recante concessione ai sensi dell'art. 52, comma 46, legge n. 448/2001, della proroga dell'indennità di mobilità, per un periodo massimo di dodici mesi, in favore dei lavoratori titolari di indennità di mobilità con scadenza entro il 28 febbraio 1999, licenziati da aziende ubicate in zone interessate agli interventi di cui alla legge 14 maggio 1981, n. 219, per le quali siano state avviate le procedure per la stipula dei contratti d'area di cui all'art. 2, comma 203, lettera f, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 23 maggio 2002, con il quale è stato dato avvio della terza operazione di cartolarizzazione dei crediti INPS;

- la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 5 giugno 2002, n. 38/2002, avente ad oggetto: Legge n. 383/2001 – Linee guida per il programma straordinario di accertamento e per l'emersione progressiva per i lavoratori subordinati;

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 6 giugno 2002, con il quale sono stati approvati il modello e le istruzioni per la dichiarazione di emersione progressiva del lavoro irregolare, di cui all'art. 1-bis, della legge n. 383 del 2001;

- il decreto-legge 11 giugno 2002, 108, convertito, con modificazioni, nella legge 31 luglio 2002, n. 172, che ha dettato disposizioni urgenti in materia di occupazione e di previdenza;

- il decreto direttoriale (Ministero del lavoro) 11 giugno 2002, recante determinazione delle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 2002;

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 16 luglio 2002, recante integrazioni interpretative del decreto 18 dicembre 2001 disciplinanti l'operazione di cartolarizzazione degli immobili degli enti previdenziali;

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 16 luglio 2002, che ha disposto l'emissione di titoli a fronte della cessione dei crediti contributivi dell'INPS – Terza trance;

- il decreto del Direttore generale per le politiche previdenziali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 17 luglio 2002, recante determinazione del reddito medio convenzionale giornaliero da valere per l'anno 2002, ai fini del calcolo dei contributi e della misura delle pensioni per ciascuna fascia di reddito agrario;

- il decreto del Direttore generale per le politiche previdenziali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 17 luglio 2002, recante determinazione del reddito dei mezzadri e coloni per l'anno 2002, ai fini del reinserimento a domanda nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti;

- Il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 luglio 2002, recante determinazione della retribuzione media mensile spettante ai lavoratori dipendenti del settore industria, per il 2002;

- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 9 agosto 2002, recante costituzione, presso l'INPS, del Comitato amministratore del Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'E.T.I. o ad altra società da essa derivante;

- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 20 agosto 2002, che ha dettato i criteri per l'approvazione dei programmi e della proroga dei programmi per riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;

- il decreto-legge 6 settembre 2002, n. 194, convertito, con modificazioni, nella legge 31 ottobre 2002, n. 246, che ha disposto misure urgenti per il controllo, la trasparenza ed il contenimento della spesa pubblica;

- il decreto-legge 24 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, nella legge 22 novembre 2002, n. 266, recante Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2002, in materia di economie di spese da parte degli enti pubblici istituzionali negli acquisti di beni e servizi;

- i decreti del Direttore dell'Agenzia del Demanio 2 ottobre 2002, 4 novembre 2002, 8 novembre 2002 e 18 novembre 2002, con i quali sono stati individuati i beni immobili di proprietà dell'INPS da destinare alla vendita;

- il decreto interministeriale (Lavoro-Economia) 13 novembre 2002 che ha determinato le modalità di utilizzazione dell'avanzo patrimoniale esistente al 31 dicembre 1998 del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli enti pubblici;

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 20 novembre 2002, che ha determinato la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2002, e determinazione del valore definitivo per l'anno 2001;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2002, concernente trasferimento alla società di cartolarizzazione dei beni immobili appartenenti agli enti previdenziali e allo Stato italiano;

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 21 novembre 2002, che ha stabilito le modalità e le procedure di vendita dei beni immobili trasferiti alla società di cartolarizzazione;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2002, che ha posto limitazione agli impegni e all'emissione dei titoli di pagamento per le Amministrazioni centrali dello Stato nonché riduzione delle spese di funzionamento per gli enti ed organismi pubblici non territoriali;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2002, recante atto di indirizzo recante definizione dei criteri di carattere generale per il coordinamento dell'azione amministrativa del Governo, intesi all'efficace controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica;

- il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia 6 dicembre 2002, che ha disposto la riduzione del tasso ufficiale di riferimento a decorrere dall'11 dicembre 2002.

2. L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2002

L'entità delle risorse finanziarie occorrenti per l'assolvimento dei compiti istituzionali, per la parte proveniente dalla produzione, è in stretto rapporto con l'andamento dell'economia nazionale.

Si ritiene conseguentemente necessario evidenziare alcuni aspetti riguardanti gli aggregati macroeconomici nazionali che nel 2002 hanno avuto riflessi sull'attività e sui risultati di gestione dell'Inps.

Utili indicazioni sull'andamento dell'economia italiana nel 2002 si traggono dalla "Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2002)", presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze al Parlamento il 18 aprile 2002.

La Relazione governativa evidenzia che nel 2002 la crescita dell'economia italiana è stata piuttosto bassa, con un incremento pari allo 0,4%, inferiore a quello dell'anno precedente (+1,8%).

La lieve crescita del prodotto interno lordo è dovuta in gran parte all'indebolimento della domanda totale, che ha registrato un incremento di appena lo 0,6% (+1,6% nel 2001), e, in misura minore, all'aumento dell'offerta proveniente dall'estero.

La dinamica delle importazioni totali si è accelerata, dall'1,1% nel 2001 all'1,6% nel 2002. Le incertezze e le difficoltà attraversate dalla congiuntura mondiale si sono riflesse sull'andamento delle diverse componenti della domanda totale. In particolare, le esportazioni di beni e servizi sono calate dell'1,00%, mentre nell'anno precedente avevano registrato una variazione positiva pari all'1,00%.

La domanda interna, al netto delle scorte, è aumentata di appena lo 0,7%, al di sotto del pur modesto incremento registrato nell'ano precedente, pari all'1,8%.

L'investimento in scorte è stato l'unico aggregato che si è rafforzato rispetto all'anno precedente. Il suo contributo alla crescita della domanda totale (0,3 punti percentuali) è aumentato, fornendo un modesto ma positivo ruolo di stabilizzazione ciclica.

Il prodotto interno lordo in termini reali è cresciuto dello 0,4%, in consistente rallentamento rispetto al 2001, quando l'incremento fu dell'1,8%.

Tenuto conto del trascinamento lievemente negativo ereditato dall'anno precedente, la crescita nel 2002 ha segnato un guadagno di 0,5 punti percentuali sull'acquisito del 2001. Il profilo congiunturale, secondo i dati diffusi dall'Istat, ha mostrato un tenue ma continuo irrobustimento della crescita nel corso del 2002, dalla stagnazione nel primo trimestre al +0,4% nel quarto. Il progressivo miglioramento nell'evoluzione dell'attività economia ha determinato un trascinamento positivo per l'anno seguente: il risultato acquisito per il 2003 è positivo e pari a +0,5 per cento.

Il prodotto interno lordo nominale è risultato di 1.258.349 milioni di euro con un incremento del 3,1% (+4,6% nel 2001).

Il contributo delle attività economiche all'incremento annuo del PIL *(cfr. Tabella n. 3.1.)* è stato determinato da andamenti settoriali molto differenziati: ad una crescita del 4,4% del settore delle costruzioni (+7,2% nel 2001), del 6,3% nel settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria e delle attività immobiliari ed imprenditoriali (+5,1% nel 2001); del 4,0% nelle altre attività di servizi (+6,0% nel 2001), ha fatto riscontro una crescita del 2,3% nel settore del commercio (+5,8% nel 2001), una crescita di appena lo 0,5% del settore dell'industria in senso stretto (+3,7% nel 2001) e una diminuzione dello 0,2% nel settore dell'agricoltura (+3,7% nel 2001).

Avuto riguardo alla distribuzione *(cfr. Tabella n. 3.2.)* il PIL è stato destinato per 518.992 milioni di euro (41,2% del totale) ai redditi interni da lavoro dipendente, per 568.495 milioni di euro (45,2% del totale) al risultato lordo di gestione più il reddito misto e per 170.862 milioni di euro (13,6% del totale) allo Stato per imposte indirette nette sulla produzione.

Nella *Tabella n. 3.3.* si fornisce l'analisi per settori di attività economica dei redditi da lavoro dipendente analizzati con riferimento alle retribuzioni lorde, ai contributi sociali a carico dei datori di lavoro e al complesso.

Le retribuzioni pro capite lorde per dipendente nell'intera economia sono cresciute del 2,6% (+3,3% nel 2001). Avuto riguardo ai singoli settori economici la crescita è risultata: +2,9% nell'agricoltura (+1,0% nel 2001); +2,8% nell'industria in senso stretto (+3,0% nel 2001); + 2,2% nelle costruzioni (+1,8% nel 2000); +2,5% nei servizi (+3,7% nel 2001).

L'inflazione, misurata sull'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è risultata del 2,4%, inferiore di 3 decimi di punto rispetto all'anno precedente (2,7% nel 2000).

L'occupazione espressa in unità standard di lavoro *(cfr. Tabella n. 3.4.)* è aumentata dell'1,1% nel complesso (254.900 unità in più rispetto al 2001) e dell'1,5% nel lavoro dipendente (259.300 unità in più rispetto al 2001). Alla crescita dell'occupazione dipendente hanno contribuito il settore dell'industria in senso stretto (+0,3%), il settore delle costruzioni (+3,8%), il settore dei servizi (+2,0%) che hanno compensato la diminuzione dello 0,8% nel settore dell'agricoltura.

Gli interventi della cassa integrazione guadagni nel 2002 *(cfr. Tabella n. 3.5.)* si riassumono in 177,1 milioni di ore con un incremento netto del 16,3% (+25,9 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 152,2 milioni di ore autorizzate nel 2001.

Nell'ambito della gestione industria sono state autorizzate 84,7 milioni di ore per interventi ordinari (+40,6% rispetto a 60,2 milioni di ore del 2001) e 62,8 milioni di ore per interventi straordinari (+3,5% rispetto a 60,7 milioni di ore autorizzate nel 2001).

I settori di attività economica che hanno maggiormente beneficiato delle ore autorizzate per interventi straordinari sono:

- il settore meccanico, con 19,9 milioni di ore (+17,1% rispetto al 2001);
- il settore tessile, con 3,9 milioni di ore (+23,1%);
- il settore chimico, con 3,8 milioni di ore (+16,9%);
- il settore della trasformazione dei minerali, con 1,6 milioni di ore (+63,1%);
- il settore della carta e poligrafiche, con 2,5 milioni di ore (+27,2%);
- il settore dei trasporti e comunicazione, con 4,9 milioni di ore (+107,1%).

Il tasso di disoccupazione *(cfr. Tabella n. 3.6.)* - secondo i risultati dell'indagine sulle forze di lavoro condotta dall'ISTAT - è risultato del 9,0% (9,5% nel 2001) atteso che nel 2002 il numero delle forze di lavoro è risultato di 23.994.000 soggetti (23.781.000 nel 2001) di cui 21.829.000 occupati (21.515.000 nel 2001) e 2.165.000 in cerca di lavoro (2.266.000 nel 2001).

Nel 2002 l'aumento del numero di persone occupate è risultato dell'1,5%, pari a 315.000 unità *(cfr. Tabella n. 3.7.)* di cui 334.000 hanno riguardato la crescita dei lavoratori dipendenti (56.000 dipendenti a tempo parziale o a termine e 276.000 dipendenti a tempo pieno in pianta stabile) e 17.000 la diminuzione dei lavoratori autonomi.

Sempre nel 2002 il decremento del numero delle persone in cerca di lavoro è risultato del 4,5%, pari a 102.000 unità di cui 11.000 hanno riguardato i lavoratori disoccupati (-1,3%), 59.000 le persone in cerca di prima occupazione (-6,3%) e 32.000 le altre persone in cerca di occupazione (-6,3%).

La pressione fiscale *(cfr. Tabella n. 3.8.)*, calcolata come incidenza sul PIL dell'insieme delle imposte e dei contributi sociali, si è attestata sul 41,6% con una riduzione di 0,5 punti percentuali rispetto al 42,1% del 2001.

La pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – si è attestata sul 12,7% con una crescita di 0,1 punti percentuali rispetto al 12,6% del 2001.

Tabella 3.1. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO CONTO DELLA FORMAZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2000	2001	2002	2001 / 2000	2002 / 2001
1. Valore aggiunto ai prezzi di mercato al lordo SIFIM (1)	1.130.796	1.188.756	1.227.501	5,1	3,3
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*27.131*	*28.132*	*28.068*	*3,7*	*-0,2*
* *Industria in senso stretto*	*288.625*	*299.441*	*300.947*	*3,7*	*0,5*
* *Costruzioni*	*54.172*	*58.051*	*60.584*	*7,2*	*4,4*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*252.774*	*267.310*	*273.514*	*5,8*	*2,3*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*293.880*	*308.815*	*328.303*	*5,1*	*6,3*
* *Altre attività di servizi*	*214.214*	*227.007*	*236.085*	*6,0*	*4,0*
2. Servizi d'intermediazione finanziaria indirettamente misurati	-43.431	-48.002	-50.905	10,5	6,0
3. Valore aggiunto ai prezzi di mercato al netto SIFIM (1)	1.087.365	1.140.754	1.176.596	4,9	3,1
4. Imposte indirette nette	79.183	79.392	81.753	0,3	3,0
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	1.166.548	1.220.147	1.258.349	4,6	3,1

(1) SIFIM = Servizi d'intermediazione finanziaria indirettamente misurati.

Fonte: **Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2002) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 18 aprile 2003.**

Tabella 3.2. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO CONTO DELLA DISTRIBUZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in miliardi di euro correnti)			Variazioni %	
	2000	2001	2002	2001 / 2000	2002 / 2001
1. Redditi interni da lavoro dipendente	474.076	499.105	518.992	5,3	4,0
* *Retribuzioni lorde*	*343.742*	*362.928*	*378.101*	*5,6*	*4,2*
* *Contributi sociali a carico dei datori di lavoro*	*130.334*	*136.177*	*140.891*	*4,5*	*3,5*
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	530.381	557.835	568.495	5,2	1,9
* *Risultato netto di gestione più reddito misto*	*377.701*	*397.780*	*401.801*	*5,3*	*1,0*
* *Ammortamenti*	*152.680*	*160.055*	*166.694*	*4,8*	*4,1*
3. Imposte indirette nette	162.092	163.207	170.862	0,7	4,7
* *Imposte sulla produzione e sulle importazioni*	*181.025*	*183.011*	*189.043*	*1,1*	*3,3*
* *Contributi ai prodotti e alla produzione*	*-18.933*	*-19.804*	*-18.181*	*4,6*	*-8,2*
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	1.166.548	1.220.147	1.258.349	4,6	3,1
DISTRIBUZIONE % DEL P.I.L.					
1. Redditi interni da lavoro dipendente	40,6	40,9	41,2		
* *Retribuzioni lorde*	*29,5*	*29,8*	*30,0*		
* *Contributi sociali a carico dei datori di lavoro*	*11,2*	*11,1*	*11,2*		
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	45,5	45,7	45,2		
3. Imposte indirette nette	13,9	13,4	13,6		
TOTALE	100,0	100,0	100,0		

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2002) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 18 aprile 2003.

Tabella 3.3. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2000	2001	2002	2001 / 2000	2002 / 2001
1. RETRIBUZIONI LORDE	**343.742**	**362.928**	**378.101**	**5,6**	**4,2**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*6.270*	*6.506*	*6.638*	*3,8*	*2,0*
* *Industria in senso stretto*	*90.448*	*92.791*	*95.716*	*2,6*	*3,2*
* *Costruzioni*	*14.914*	*16.037*	*17.021*	*7,5*	*6,1*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*73.365*	*77.853*	*81.010*	*6,1*	*4,1*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*47.895*	*51.656*	*55.572*	*7,9*	*7,6*
* *Altre attività di servizi*	*110.851*	*118.085*	*122.144*	*6,5*	*3,4*
2. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO	**130.334**	**136.177**	**140.891**	**4,5**	**3,5**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*758*	*792*	*804*	*4,5*	*1,5*
* *Industria in senso stretto*	*39.786*	*40.702*	*41.626*	*2,3*	*2,3*
* *Costruzioni*	*6.149*	*6.550*	*6.933*	*6,5*	*5,8*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*22.848*	*24.121*	*24.915*	*5,6*	*3,3*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*18.454*	*19.668*	*20.947*	*6,6*	*6,5*
* *Altre attività di servizi*	*42.337*	*44.344*	*45.665*	*4,7*	*3,0*
3. TOTALE REDDITI LAVORO DIPENDENTE	**474.076**	**499.105**	**518.992**	**5,3**	**4,0**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*7.028*	*7.298*	*7.442*	*3,8*	*2,0*
* *Industria in senso stretto*	*130.234*	*133.493*	*137.342*	*2,5*	*2,9*
* *Costruzioni*	*21.063*	*22.587*	*23.954*	*7,2*	*6,1*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*96.213*	*101.974*	*105.925*	*6,0*	*3,9*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*66.349*	*71.324*	*76.519*	*7,5*	*7,3*
* *Altre attività di servizi*	*153.188*	*162.429*	*167.809*	*6,0*	*3,3*

Fonte: **Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2002) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 18 aprile 2003.**

Tabella n. 3.4. - O C C U P A Z I O N E
Unità di lavoro in media d'anno al netto Cassa integrazione guadagni

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in migliaia di unità)			Variazioni assolute	
	2000	2001	2002	2001 / 2000	2002 / 2001
1. Unità di lavoro dipendente	**16.412,2**	**16.768,8**	**17.028,1**	**356,6**	**259,3**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*525,0*	*539,5*	*535,0*	*14,5*	*-4,5*
* *Industria in senso stretto*	*4.337,3*	*4.320,2*	*4.333,4*	*-17,1*	*13,2*
* *Costruzioni*	*893,8*	*944,3*	*980,6*	*50,5*	*36,3*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*3.618,9*	*3.732,4*	*3.802,6*	*113,5*	*70,2*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*1.801,8*	*1.893,6*	*1.996,6*	*91,8*	*103,0*
* *Altre attività di servizi*	*5.235,4*	*5.338,8*	*5.379,9*	*103,4*	*41,1*
2. Unità di lavoro indipendenti	**7.039,4**	**7.075,3**	**7.070,9**	**35,9**	**-4,4**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*822,0*	*815,9*	*789,8*	*-6,1*	*-26,1*
* *Industria in senso stretto*	*910,9*	*893,7*	*899,7*	*-17,2*	*6,0*
* *Costruzioni*	*676,1*	*700,6*	*690,9*	*24,5*	*-9,7*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*2.665,1*	*2.686,9*	*2.653,1*	*21,8*	*-33,8*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*1.188,5*	*1.197,3*	*1.249,5*	*8,8*	*52,2*
* *Altre attività di servizi*	*776,8*	*780,9*	*787,9*	*4,1*	*7,0*
3. Unità di lavoro totali	**23.451,6**	**23.844,1**	**24.099,0**	**392,5**	**254,9**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*1.347,0*	*1.355,4*	*1.324,8*	*8,4*	*-30,6*
* *Industria in senso stretto*	*5.248,2*	*5.213,9*	*5.233,1*	*-34,3*	*19,2*
* *Costruzioni*	*1.569,9*	*1.644,9*	*1.671,5*	*75,0*	*26,6*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*6.284,0*	*6.419,3*	*6.455,7*	*135,3*	*36,4*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*2.990,3*	*3.090,9*	*3.246,1*	*100,6*	*155,2*
* *Altre attività di servizi*	*6.012,2*	*6.119,7*	*6.167,8*	*107,5*	*48,1*

Fonte : **Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2002) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 18 aprile 2003.**

Tabella n. 3.5. - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
ORE AUTORIZZATE PER INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI					Variazioni 2002 su 2001	
	1998	1999	2000	2001	2002	Assolute	in %
1. GESTIONE INDUSTRIA							
* Interventi ordinari	**60.781.111**	**81.206.560**	**44.971.736**	**60.211.285**	**84.656.408**	**24.445.123**	**40,6**
- operai	55.108.064	74.540.074	40.989.322	54.704.762	74.907.603	20.202.841	36,9
- impiegati	5.673.047	6.666.486	3.982.414	5.506.523	9.748.805	4.242.282	77,0
* Interventi straordinari	**80.461.378**	**55.797.416**	**73.732.088**	**60.747.556**	**62.877.102**	**2.129.546**	**3,5**
- operai	59.468.028	44.684.428	54.720.277	47.906.117	48.968.045	1.061.928	2,2
- impiegati	20.993.350	11.112.988	19.011.811	12.841.439	13.909.057	1.067.618	8,3
TOTALE GESTIONE INDUSTRIA	**141.242.489**	**137.003.976**	**118.703.824**	**120.958.841**	**147.533.510**	**26.574.669**	**22,0**
2. GESTIONE EDILIZIA							
* Industria edile	**21.121.912**	**19.950.843**	**18.935.500**	**20.871.326**	**19.437.446**	**-1.433.880**	**-6,9**
- operai	20.828.066	19.738.875	18.728.658	20.705.224	19.236.476	-1.468.748	-7,1
- impiegati	293.846	211.968	206.842	166.102	200.970	34.868	21,0
* Artigianato edile	**8.371.487**	**8.435.074**	**7.980.715**	**8.873.552**	**8.804.870**	**-68.682**	**-0,8**
- operai	8.339.530	8.413.446	7.960.801	8.851.782	8.781.586	-70.196	-0,8
- impiegati	31.957	21.628	19.914	21.770	23.284	1.514	7,0
* Lapidei	**1.678.182**	**1.743.782**	**1.555.207**	**1.549.297**	**1.369.177**	**-180.120**	**-11,6**
- operai	1.659.222	1.728.888	1.544.065	1.532.724	1.355.247	-177.477	-11,6
- impiegati	18.960	14.894	11.142	16.573	13.930	-2.643	-15,9
TOTALE GESTIONE EDILIZIA	**31.171.581**	**30.129.699**	**28.471.422**	**31.294.175**	**29.611.493**	**-1.682.682**	**-5,4**
TOTALE ORE AUTORIZZATE	**172.414.070**	**167.133.675**	**147.175.246**	**152.253.016**	**177.145.003**	**24.891.987**	**16,3**

Fonte : I.N.P.S. - Coordinamento Statistico-attuariale.

Tabella n. 3.6. - FORZE DI LAVORO E TASSI DI DISOCCUPAZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (migliaia di unità)			Variazioni 2001 su 2000		Variazioni 2002 su 2001	
	2000	2001	2002	Assolute	in %	Assolute	in %
1 PERSONE OCCUPATE	**21.080**	**21.515**	**21.829**	**437**	**2,1**	**314**	**1,5**
1 Lavoratori dipendenti	**15.130**	**15.517**	**15.849**	**387**	**2,6**	**332**	**2,1**
* Agricoltura	451	464	462	13	2,9	-2	-0,4
* Industria In senso stretto	4.275	4.271	4.310	-4	-0,1	39	0,9
* Industria - costruzioni	984	1.040	1.084	56	5,7	44	4,2
* Altre attività	9.420	9.742	9.993	322	3,4	251	2,6
2 Lavoratori indipendenti	**5.949**	**5.998**	**5.980**	**49**	**0,8**	**-18**	**-0,3**
2 PERSONE DISOCCUPATE	**2.495**	**2.266**	**2.165**	**-229**	**-9,2**	**-102**	**-4,5**
1 Disoccupati	888	825	814	-63	-7,1	-11	-1,3
2 In cerca di prima occupazione	1.036	932	873	-104	-10,0	-59	-6,3
3 Altre persone in cerca di occupazione	571	509	477	-62	-10,9	-32	-6,3
3 FORZE DI LAVORO (1 + 2)	**23.575**	**23.781**	**23.994**	**208**	**0,9**	**212**	**0,9**
4 DISOCCUPATI IN % DELLE FORZE DI LAVORO	**10,6**	**9,5**	**9,0**				

Fonte : Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2002) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 18 aprile 2003.

Tabella n. 3.7. - STRUTTURA DELL'OCCUPAZIONE IN ITALIA

Indagini dell'ISTAT sulle forze di lavoro

TIPO DI OCCUPAZIONE	OCCUPATI (in migliaia di unità)			VARIAZIONI ASSOLUTE		COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	2000	2001	2002	2001/2000	2002/2001	2000	2001	2002
1 OCCUPAZIONE DIPENDENTE	**15.131**	**15.517**	**15.849**	**385**	**334**	***71,8***	***72,1***	***72,6***
1 A tempo indeterminato	**13.601**	**14.002**	**14.287**	**401**	**285**	***64,5***	***65,1***	***65,4***
* a tempo pieno	12.748	13.082	13.301	334	218	*60,5*	*60,8*	*60,9*
* a tempo parziale	853	920	986	67	66	*4,0*	*4,3*	*4,5*
2 A tempo determinato	**1.530**	**1.514**	**1.563**	**-16**	**49**	***7,3***	***7,0***	***7,2***
* a tempo pieno	1.042	1.045	1.104	3	58	*4,9*	*4,9*	*5,1*
* a tempo parziale	488	469	459	-19	-10	*2,3*	*2,2*	*2,1*
2 OCCUPAZIONE INDIPENDENTE	**5.949**	**5.998**	**5.980**	**49**	**-18**	***28,2***	***27,9***	***27,4***
1 A tempo pieno	5.511	5.570	5.555	59	-15	*26,1*	*25,9*	*25,4*
2 A tempo parziale	438	428	425	-10	-2	*2,1*	*2,0*	*1,9*
3 TOTALE (1 + 2)	**21.080**	**21.515**	**21.829**	**434**	**315**	***100,0***	***100,0***	***100,0***

Fonte : **Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2002) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 18 aprile 2003.**

Tabella n. 3.8. - Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche
PRESSIONE FISCALE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro)			Variazioni %	
	2000	2001	2002	2001 / 2000	2002 / 2001
1. GETTITO COMPLESSIVO (milioni di euro)	**494.918**	**514.166**	**523.158**	**3,9**	**1,7**
*** GETTITO FISCALE**	**346.835**	**360.260**	**363.852**	**3,9**	**1,0**
* Imposte dirette	170.547	182.703	177.323	7,1	-2,9
* Imposte indirette	175.171	176.492	183.606	0,8	4,0
* Imposte in conto capitale	1.117	1.065	2.923	-4,7	174,5
*** GETTITO PARAFISCALE**	**148.083**	**153.906**	**159.306**	**3,9**	**3,5**
* Contributi previdenziali effettivi	144.199	149.927	155.494	4,0	3,7
* Contributi sociali figurativi	3.884	3.979	3.812	2,4	-4,2
2. PRESSIONE FISCALE (% su PIL)	**42,4**	**42,1**	**41,6**		
*** GETTITO FISCALE**	**29,7**	**29,5**	**28,9**		
* Imposte dirette	14,6	15,0	14,1		
* Imposte indirette	15,0	14,5	14,6		
* Imposte in conto capitale	0,1	0,1	0,2		
*** GETTITO PARAFISCALE**	**12,7**	**12,6**	**12,7**		
* Contributi previdenziali effettivi	12,4	12,3	12,4		
* Contributi sociali figurativi	0,3	0,3	0,3		
PRODOTTO INTERNO LORDO (milioni di euro)	**1.166.548**	**1.220.147**	**1.258.349**	**4,6**	**3,1**

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2002) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 18 aprile 2003.

Parte quarta
L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI, DEGLI ISCRITTI E L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

1. IL MOVIMENTO DELLE PENSIONI DELL'ANNO 2002

Sulla spesa pensionistica dell'anno 2002 hanno influito le nuove pensioni accolte e liquidate, le pensioni in essere ricostituite ed accolte, le pensioni eliminate nonché gli incrementi per perequazione automatica.

Il movimento del numero complessivo delle pensioni dell'anno 2002, di cui nella *Tabella n. 4.1.* si fornisce l'analisi, si riassume in:

- 17.209.156 pensioni vigenti al 31 dicembre 2001;
- 1.097.578 nuove pensioni liquidate nel 2002;
- 857.700 pensioni eliminate nel 2002;
- 17.449.034 pensioni vigenti alla fine del 2002.

1.1. Le nuove pensioni liquidate

Nel corso dell'anno 2002, sono state complessivamente accolte e liquidate 1.097.578 nuove pensioni, con un incremento netto di 164.085 pensioni (+17,6%) rispetto a 933.493 pensioni accolte e liquidate nel 2001.

Le nuove liquidazioni hanno riguardato:

- 426.155 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un incremento di 55.960 pensioni (+15,1%) rispetto a 370.195 pensioni accolte e liquidate nel 2001;

- 62.513 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un incremento di 8.884 pensioni (+16,6%) rispetto a 53.629 pensioni accolte e liquidate nel 2001;

- 85.717 pensioni degli artigiani, con un incremento di 6.149 pensioni (+7,7%) rispetto a 79.568 pensioni accolte e liquidate nel 2001;

- 73.645 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un decremento di 1.488 pensioni (-2,0%) rispetto a 75.133 pensioni accolte e liquidate nel 2001;

- 442 pensioni degli iscritti al Fondo clero, con un decremento di 82 pensioni (-15,6%) rispetto a 524 pensioni accolte e liquidate nel 2001;

- 9.943 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento di 2.081 pensioni (+26,5%) rispetto a 7.862 pensioni accolte e liquidate nel 2001;

- 165 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un incremento di 57 (+52.8%) rispetto a 108 pensioni accolte e liquidate nel 2001;

- 83.332 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei CDCM aventi decorrenza anteriore al 1989 e relative pensioni di reversibilità e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un decremento di 75 (-0,1%) rispetto a 83.407 pensioni accolte e liquidate nel 2001;

- 355.666 pensioni degli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti)*, con un incremento di 92.599 (+35,2%) rispetto a 263.067 pensioni accolte e liquidate nel 2001.

Avuto riguardo alle principali gestioni pensionistiche, in apposite tabelle si fornisce per le nuove pensioni liquidate negli anni 2001 e 2002:
- il quadro riassuntivo generale *(cfr. Tabella n. 4.2.)*;
- l'analisi per gestione e per categoria dei trattamenti liquidati *(cfr. Tabella n. 4.3.)*.

1.2. Le pensioni in essere ricostituite

Nel corso dell'anno 2002 - sulla base dei risultati consuntivi del processo produttivo - sono state complessivamente ricostituite 1.033.899 pensioni in essere *(cfr. Tabella n. 4.4.)*, con un decremento netto del 9,6% (-109.605 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 1.143.504 pensioni ricostituite nel 2001. In particolare le ricostituzioni riguardano:

- 960.330 pensioni in essere dei lavoratori dipendenti ed autonomi, con un decremento netto del 5,7% (-58.445 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 1.018.775 pensioni ricostituite nel 2001.

  Avuto riguardo alle varie tipologie le ricostituzioni si riferiscono a 105.092 ricostituzioni contributive (114.668 nel 2001), a 146.195 ricostituzioni per supplementi (124.083 nel 2001), a 675.866 ricostituzioni documentali (659.656 nel 2001) e a 33.177 ricostituzioni d'ufficio riguardanti per la massima parte l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994 (120.368 nel 2001);

- 73.569 pensioni sociali ed assegni sociali, con un decremento netto del 41,0% (-51.160 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 124.729 pensioni ricostituite nel 2001.

Tabella n. 4.1. - MOVIMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI - ANNO 2001 E 2002

Gestioni e fondi	MOVIMENTO ANNO 2001				MOVIMENTO ANNO 2002			VARIAZIONI ASSOLUTE 2002/2001		
	Pensioni vigenti 31.12.2000	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2001	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2002	Pensioni liquidate	Pensioni eliminate	Pensioni vigenti
	1	2	3	4 (1+2-3)	5	6	7 (4+5-6)	8 (5-2)	9 (6-3)	10 (7-4)
1 LAVORATORI DIPENDENTI	**10.623.348**	**370.195**	**404.081**	**10.589.462**	**426.155**	**433.457**	**10.582.160**	**55.960**	**29.376**	**-7.302**
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	9.994.825	348.739	394.161	9.949.403	394.427	409.875	9.933.955	45.688	15.714	-15.448
2 E.P.L.D. - ex Fondo trasporti	121.284	3.475	3.151	121.608	3.736	5.242	120.102	261	2.091	-1.506
3 E.P.L.D. - ex Fondo telefonici	52.119	3.553	925	54.747	3.402	1.895	56.254	-151	970	1.507
4 E.P.L.D. - ex Fondo elettrici	93.752	5.476	2.028	97.200	5.986	3.414	99.772	510	1.386	2.572
5 Gestione enti creditizi	32.356	1.085	411	33.030	1.320	472	33.878	235	61	848
6 Fondo ex dazieri	10.545	322	347	10.520	350	528	10.342	28	181	-178
7 Fondo volo	4.491	151	36	4.606	162	22	4.746	11	-14	140
8 Gestione minatori	8.870	352	497	8.725	348	463	8.610	-4	-34	-115
9 Fondo gas	6.043	212	277	5.978	230	350	5.858	18	73	-120
10 Fondo esattoriali	9.811	227	458	9.580	216	551	9.245	-11	93	-335
11 Gestione enti disciolti	15.404	359	495	15.268	413	779	14.902	54	284	-366
12 Fondo pensioni enti porti Genova e Trieste	4.841	35	290	4.586	2	100	4.488	-33	-190	-98
13 Fondo spedizionieri doganali	2.050	72	80	2.042	182	99	2.125	110	19	83
14 Fondo Ferrovie dello Stato	240.919	4.797	0	245.716	14.092	8.387	251.421	9.295	8.387	5.705
15 Fondo trattamenti previdenziali vari	128	5	11	122	0	5	117	-5	-6	-5
16 Trattamenti integrativi personale Inps	25.910	1.335	914	26.331	1.289	1.275	26.345	-46	361	14
2 LAVORATORI AUTONOMI	**3.014.266**	**208.330**	**79.958**	**3.142.638**	**221.875**	**95.448**	**3.269.065**	**13.545**	**15.490**	**126.427**
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	817.199	53.629	11.744	859.084	62.513	14.303	907.294	8.884	2.559	48.210
2 Artigiani	1.161.691	79.568	34.090	1.207.169	85.717	41.646	1.251.240	6.149	7.556	44.071
3 Esercenti attività commerciali	1.035.376	75.133	34.124	1.076.385	73.645	39.499	1.110.531	-1.488	5.375	34.146
3 FONDO CLERO	**15.251**	**524**	**462**	**15.313**	**442**	**1.051**	**14.704**	**-82**	**589**	**-609**
4 GESTIONE PARASUBORDINATI	**4.959**	**7.862**	**101**	**12.720**	**9.943**	**198**	**22.465**	**2.081**	**97**	**9.745**
5 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	**21.658**	**108**	**1.735**	**20.031**	**165**	**1.495**	**18.701**	**57**	**-240**	**-1.330**
1 Fondo previdenza iscrizioni collettive	1.194	63	109	1.148	9	81	1.076	-54	-28	-72
2 Gestione lavori di cura non retribuiti	1.921	39	98	1.862	74	80	1.856	35	-18	-6
3 Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	18.543	6	1.528	17.021	82	1.334	15.769	76	-194	-1.252
6 GESTIONE INTERVENTI STATO	**1.943.931**	**83.407**	**125.993**	**1.901.345**	**83.332**	**126.507**	**1.858.170**	**-75**	**514**	**-43.175**
1 Pensioni sociali	476.523	574	38.651	438.446	353	33.642	405.157	-221	-5.009	-33.289
2 Assegni sociali	232.672	66.668	8.808	290.532	66.518	8.904	348.146	-150	96	57.614
** Assegni sociali*	*177.939*	*43.780*	*8.808*	*212.911*	*41.470*	*8.904*	*245.477*	*-2.310*	*96*	*32.566*
** Pensioni invalidi civili ultra65enni (trasformate in assegni sociali)*	*54.733*	*22.888*	*0*	*77.621*	*25.048*	*0*	*102.669*	*2.160*	*0*	*25.048*
3 Assegni vitalizi	14.226	43	581	13.688	31	581	13.138	-12	0	-550
4 Pensioni CDCM ante 1989	1.215.373	16.122	77.696	1.153.799	16.430	83.163	1.087.066	308	5.467	-66.733
5 Pensioni ostetriche - ex Enpao	5.137	0	257	4.880	0	217	4.663	0	-40	-217
7 GESTIONE INVALIDI CIVILI	**1.436.122**	**263.067**	**171.542**	**1.527.647**	**355.666**	**199.544**	**1.683.769**	**92.599**	**28.002**	**156.122**
COMPLESSO	**17.059.535**	**933.493**	**783.872**	**17.209.156**	**1.097.578**	**857.700**	**17.449.034**	**164.085**	**73.828**	**239.878**

Tabella n. 4.2. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2001	ANNO 2002	VARIAZIONI 2002 SU 2001	
			Variazioni assolute	Variazioni in percentuale
	NUMERO DELLE PENSIONI			
1 Gestioni previdenziali (1)	**584.092**	**655.391**	**71.299**	**12,2**
1 Vecchiaia e Anzianità	364.296	415.293	50.997	14,0
2 Invalidità e Inabilità	43.112	45.701	2.589	6,0
3 Indirette e Superstiti	176.684	194.397	17.713	10,0
2 Gestione interventi dello Stato	**60.609**	**58.284**	**-2.325**	**-3,8**
1 Pensioni sociali	574	353	-221	-38,5
2 Assegni sociali	43.870	41.470	-2.400	-5,5
3 Assegni vitalizi	43	31	-12	-27,9
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	16.122	16.430	308	1,9
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0	0	0	0,0
3 Gestione invalidi civili	**263.067**	**355.666**	**92.599**	**35,2**
Complesso	**907.768**	**1.069.341**	**161.573**	**17,8**
	IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in milioni di euro)			
1 Gestioni previdenziali	**5.236,410**	**6.173,344**	**936,934**	**17,9**
1 Vecchiaia e Anzianità	3.920,045	4.652,738	732,693	18,7
2 Invalidità e Inabilità	336,454	371,266	34,812	10,3
3 Indirette e Superstiti	979,911	1.149,340	169,428	17,3
2 Gestione interventi dello Stato	**187,892**	**211,354**	**23,462**	**12,5**
1 Pensioni sociali	1,599	1,066	-0,533	-33,3
2 Assegni sociali	131,928	137,610	5,683	4,3
3 Assegni vitalizi	0,120	0,089	-0,031	-25,7
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	54,244	72,588	18,344	33,8
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0,000	0,000	0,000	0,0
3 Gestione invalidi civili	**1.103,686**	**1.536,313**	**432,627**	**39,2**
Complesso	**6.527,988**	**7.921,011**	**1.393,023**	**21,3**
	IMPORTO MEDIO ANNUO (in euro)			
1 Gestioni previdenziali	**8.965**	**9.419**	**454**	**5,1**
1 Vecchiaia e Anzianità	10.761	11.204	443	4,1
2 Invalidità e Inabilità	7.804	8.124	320	4,1
3 Indirette e Superstiti	5.546	5.912	366	6,6
2 Gestione interventi dello Stato	**3.100**	**3.626**	**526**	**17,0**
1 Pensioni sociali	2.787	3.021	234	8,4
2 Assegni sociali	3.007	3.318	311	10,3
3 Assegni vitalizi	2.798	2.885	86	3,1
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	3.365	4.418	1.053	31,3
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0	0	0	0,0
3 Gestione invalidi civili	**4.195**	**4.320**	**124**	**3,0**
Complesso	**7.191**	**7.407**	**216**	**3,0**

(1) Non comprendono le pensioni:

1 dei Coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai supestiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato (GIAS).
2 della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi.
3 della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
4 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
5 del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
6 dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
7 del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
8 del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
9 dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

Tabella n. 4.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE NEL 2001			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2002			Var. % 2002 su 2001	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Vecchiaia e anzianità	187.912	2.382,273	12.678	221.470	2.837,140	12.810	17,9	1,0
	Invalidità e Inabilità	27.660	221,119	7.994	29.533	246,810	8.357	6,8	4,5
	Indirette e reversibilità	133.167	750,597	5.637	143.424	845,070	5.892	7,7	4,5
	Complesso	**348.739**	**3.353,988**	**9.617**	**394.427**	**3.929,020**	**9.961**	**13,1**	**3,6**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo trasporti	Vecchiaia e anzianità	782	15,997	20.457	973	20,852	21.431	24,4	4,8
	Invalidità e Inabilità	819	12,939	15.799	779	12,894	16.552	-4,9	4,8
	Indirette e reversibilità	1.874	19,839	10.586	1.984	21,554	10.864	5,9	2,6
	Complesso	**3.475**	**48,775**	**14.036**	**3.736**	**55,300**	**14.802**	**7,5**	**5,5**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo telefonici	Vecchiaia e anzianità	2.850	70,906	24.879	2.614	59,536	22.776	-8,3	-8,5
	Invalidità e Inabilità	210	3,277	15.603	169	2,536	15.007	-19,5	-3,8
	Indirette e reversibilità	493	6,006	12.182	619	7,552	12.200	25,6	0,1
	Complesso	**3.553**	**80,188**	**22.569**	**3.402**	**69,624**	**20.466**	**-4,2**	**-9,3**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo elettrici	Vecchiaia e anzianità	3.986	99,656	25.001	4.365	106,988	24.510	9,5	-2,0
	Invalidità e inabilità	191	2,887	15.117	210	3,324	15.828	9,9	4,7
	Indirette e reversibilità	1.299	15,709	12.093	1.411	17,238	12.217	8,6	1,0
	Complesso	**5.476**	**118,252**	**21.595**	**5.986**	**127,550**	**21.308**	**9,3**	**-1,3**
COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI (1)	Vecchiaia e anzianità	43.219	281,069	6.503	51.300	348,354	6.791	18,7	4,4
	Invalidità e inabilità	3.349	17,806	5.317	3.283	18,284	5.569	-2,0	4,7
	Indirette e reversibilità	7.061	29,129	4.125	7.930	34,177	4.310	12,3	4,5
	Complesso	**53.629**	**328,004**	**6.116**	**62.513**	**400,815**	**6.412**	**16,6**	**4,8**
ARTIGIANI	Vecchiaia e anzianità	57.167	493,938	8.640	61.142	575,196	9.408	7,0	8,9
	Invalidità e Inabilità	6.117	44,071	7.205	6.549	49,178	7.509	7,1	4,2
	Indirette e reversibilità	16.284	76,313	4.686	18.026	97,893	5.431	10,7	15,9
	Complesso	**79.568**	**614,321**	**7.721**	**85.717**	**722,268**	**8.426**	**7,7**	**9,1**
ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	Vecchiaia e anzianità	56.591	487,283	8.611	53.436	474,305	8.876	-5,6	3,1
	Invalidità e inabilità	4.625	31,799	6.875	5.008	36,266	7.242	8,3	5,3
	Indirette e reversibilità	13.917	59,925	4.306	15.201	69,405	4.566	9,2	6,0
	Complesso	**75.133**	**579,007**	**7.706**	**73.645**	**579,976**	**7.875**	**-2,0**	**2,2**
FONDO EX DAZIERI	Vecchiaia e anzianità	142	2,340	16.481	151	2,506	16.599	6,3	0,7
	Invalidità e Inabilità	7	0,105	15.052	3	0,043	14.474	-57,1	-3,8
	Indirette e reversibilità	173	1,634	9.444	196	1,858	9.479	13,3	0,4
	Complesso	**322**	**4,079**	**12.669**	**350**	**4,408**	**12.594**	**8,7**	**-0,6**
FONDO VOLO	Vecchiaia e anzianità	46	2,620	56.946	73	3,527	48.320	58,7	-15,1
	Invalidità e Inabilità	84	1,794	21.359	54	1,143	21.162	-35,7	-0,9
	Indirette e reversibilità	21	0,399	19.011	35	0,686	19.603	66,7	3,1
	Complesso	**151**	**4,813**	**31.874**	**162**	**5,356**	**33.063**	**7,3**	**3,7**

segue: Tabella n. 4.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2001			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2002			Var. % 2002 su 2001	
			Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
GESTIONE MINATORI	Vecchiaia e anzianità		196	2,064	10.528	196	2,854	14.561	0,0	38,3
	Invalidità e inabilità									
	Indirette e reversibilità		156	1,313	8.415	152	1,151	7.569	-2,6	-10,1
		Complesso	**352**	**3,376**	**9.592**	**348**	**4,004**	**11.507**	**-1,1**	**20,0**
FONDO GAS	Vecchiaia e anzianità		94	2,154	22.916	124	2,928	23.614	31,9	3,0
	Invalidità e Inabilità		6	0,108	17.927	6	0,114	19.049	0,0	6,3
	Indirette e reversibilità		112	1,232	11.000	100	1,068	10.677	-10,7	-2,9
		Complesso	**212**	**3,494**	**16.479**	**230**	**4,110**	**17.870**	**8,5**	**8,4**
FONDO ESATTORIALI	Vecchiaia e anzianità		51	1,237	24.262	30	0,818	27.267	-41,2	12,4
	Invalidità e Inabilità		17	0,393	23.147	18	0,417	23.185	5,9	0,2
	Indirette e reversibilità		159	2,073	13.041	168	2,331	13.877	5,7	6,4
		Complesso	**227**	**3,704**	**16.319**	**216**	**3,567**	**16.512**	**-4,8**	**1,2**
FONDO CLERO	Vecchiaia e anzianità		485	3,137	6.467	413	2,712	6.567	-14,8	1,5
	Invalidità e inabilità		19	0,113	5.949	13	0,073	5.583	-31,6	-6,2
	Indirette e reversibilità		20	0,075	3.752	16	0,058	3.644	-20,0	-2,9
		Complesso	**524**	**3,325**	**6.345**	**442**	**2,843**	**6.432**	**-15,6**	**1,4**
GESTIONE PARASUBORDINATI	Vecchiaia e anzianità		7.391	3,208	434	9.343	8,372	896	26,4	106,5
	Invalidità e Inabilità		4	0,001	319	69	0,111	1.614	1625,0	405,9
	Indirette e reversibilità		467	0,103	220	531	0,267	503	13,7	128,7
		Complesso	**7.862**	**3,312**	**421**	**9.943**	**8,751**	**880**	**26,5**	**108,9**
GESTIONE SPECIALE SPEDIZIONIERI DOGANALI	Vecchiaia e anzianità		34	0,356	10.464	112	1,148	10.253	229,4	-2,0
	Invalidità e Inabilità		4	0,041	10.368	7	0,072	10.226	75,0	-1,4
	Indirette e reversibilità		34	0,218	6.407	63	0,447	7.103	85,3	10,9
		Complesso	72	**0,615**	**8.543**	**182**	**1,667**	**9.162**	**152,8**	**7,2**
FONDO PENSIONI PERSONALE FERROVIE DELLO STATO	Diretto		3 350	71,809	21 435	9 551	205,500	21.516	185,1	0,4
	Invalidità e inabilità									
	Indirette e reversibilità		1 447	15,347	10 606	4 541	48,584	10 699	213,8	0,9
		Complesso	**4.797**	**87,156**	**18.169**	**14.092**	**254,085**	**18.030**	**193,8**	**-0,8**
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI (2)	Vecchiaia e anzianità		**364.296**	**3.920,045**	**10.761**	**415.293**	**4.652,738**	**11.204**	**14,0**	**4,1**
	Invalidità e inabilità		**43.112**	**336,454**	**7.804**	**45.701**	**371,266**	**8.124**	**6,0**	**4,1**
	Indirette e reversibilità		**176.684**	**979,911**	**5.546**	**194.397**	**1.149,340**	**5.912**	**10,0**	**6,6**
		Complesso	**584.092**	**5.236,410**	**8.965**	**655.391**	**6.173,344**	**9.419**	**12,2**	**5,1**

segue: Tabella n. 4.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE NEL 2001			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2002			Var. % 2002 su 2001	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
Gestione degli interventi dello Stato									
PENSIONI ASSISTENZIALI	Pensioni sociali	574	1,599	2.787	353	1,066	3.021	-38,5	8,4
	Assegni sociali	43.870	131,928	3.007	41.470	137,610	3.318	-5,5	10,3
	Assegni vitalizi	43	0,120	2.798	31	0,089	2.885	-27,9	3,1
	Complesso	**44.487**	**133,648**	**3.004**	**41.854**	**138,766**	**3.315**	**-5,9**	**10,4**
PENSIONI C.D.C.M. LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTE 1989	Vecchiaia e anzianità	57	0,210	3.688	29	0,112	3.869	-49,1	4,9
	Invalidità e inabilità	31	0,133	4.299	26	0,121	4.641	-16,1	7,9
	Indirette e reversibilità	16.034	53,900	3.362	16.375	72,355	4.419	2,1	31,4
	Complesso	**16.122**	**54,244**	**3.365**	**16.430**	**72,588**	**4.418**	**1,9**	**31,3**
PENSIONI EX ENPAO	Vecchiaia e anzianità	0	0,000	0	0	0,000	0	0,0	0,0
	Complesso	**0**	**0,000**	**0**	**0**	**0,000**	**0**	**0,0**	**0,0**
COMPLESSO PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	**Vecchiaia e anzianità**	**44.544**	**133,858**	**3.005**	**41.883**	**138,878**	**3.316**	**-6,0**	**10,3**
	Invalidità e inabilità	**31**	**0,133**	**4.299**	**26**	**0,121**	**4.641**	**-16,1**	**7,9**
	Indirette e reversibilità	**16.034**	**53,900**	**3.362**	**16.375**	**72,355**	**4.419**	**2,1**	**31,4**
	Complesso	**60.609**	**187,892**	**3.100**	**58.284**	**211,354**	**3.626**	**-3,8**	**17,0**
COMPLESSO GESTIONI	**Vecchiaia e anzianità**	**408.840**	**4.053,903**	**9.916**	**457.176**	**4.791,616**	**10.481**	**11,8**	**5,7**
	Invalidità e inabilità	**43.143**	**336,587**	**7.802**	**45.727**	**371,387**	**8.122**	**6,0**	**4,1**
	Indirette e reversibilità	**192.718**	**1.033,812**	**5.364**	**210.772**	**1.221,694**	**5.796**	**9,4**	**8,1**
	Complesso	**644.701**	**5.424,302**	**8.414**	**713.675**	**6.384,698**	**8.946**	**10,7**	**6,3**
GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	Invalidi civili	252.670	1.058,821	4.191	342.247	1.469,719	4.294	35,5	2,5
	Ciechi civili	9.705	42,856	4.416	12.640	64,237	5.082	30,2	15,1
	Sordomuti	692	2,009	2.903	779	2,357	3.025	12,6	4,2
	Complesso	**263.067**	**1.103,686**	**4.195**	**355.666**	**1.536,313**	**4.320**	**35,2**	**3,0**
Complesso gestioni e fondi		**907.768**	**6.527,988**	**7.191**	**1.069.341**	**7.921,011**	**7.407**	**17,8**	**3,0**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (Indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato.

(2) Non comprende le pensioni:
* della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti creditizi.
* della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
* del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
* del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
* del Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
* del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
* del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
* dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

Tabella n. 4.4. - PENSIONI IN ESSERE RICOSTITUITE NELL'ANNO
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2001	ANNO 2002	VARIAZIONI 2002 / 2001	
			Assolute	in %
1 PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI ED AUTONOMI	**1.018.775**	**960.330**	**-58.445**	**-5,7**
1 Ricostituzioni contributive	114.668	105.092	-9.576	-8,4
2 Ricostituzioni per supplementi	124.083	146.195	22.112	17,8
3 Ricostituzioni documentali	659.656	675.866	16.210	2,5
4 Ricostituzioni d'ufficio (1)	120.368	33.177	-87.191	-72,4
2 PENSIONI SOCIALI ED ASSEGNI SOCIALI	**124.729**	**73.569**	**-51.160**	**-41,0**
1 Pensioni sociali	90.532	51.580	-38.952	-43,0
2 Assegni sociali	34.197	21.989	-12.208	-35,7
COMPLESSO	**1.143.504**	**1.033.899**	**-109.605**	**-9,6**

(1) Ricostituzioni essenzialmente riguardanti l'applicazione delle sentenze della Corte Costtuzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.

Fonte : I.N.P.S. - Processo produttivo - Consuntivi anni 2001 e 2002.

1.3. Le pensioni eliminate

Nel corso dell'anno 2002, sono state complessivamente eliminate 857.700 pensioni, con un incremento netto di 73.828 pensioni (+9,4%) rispetto a 783.872 pensioni eliminate nel 2001.

Le eliminazioni hanno riguardato:

- 433.457 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un incremento di 29.376 pensioni (+7,3%) rispetto a 404.081 pensioni eliminate nel 2001;
- 14.303 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un incremento di 2.559 pensioni (+21,8%) rispetto a 11.744 pensioni eliminate nel 2001;
- 41.646 pensioni degli artigiani, con un incremento di 7.556 pensioni (+22,2%) rispetto a 34.090 pensioni eliminate nel 2001;
- 39.499 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un incremento di 5.375 pensioni (+15,8%) rispetto a 34.124 pensioni eliminate nel 2001;
- 1.051 pensioni degli iscritti al Fondo clero, con un incremento di 589 pensioni (+127,5%) rispetto a 462 pensioni eliminate nel 2001;
- 198 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento di 97 pensioni (+96,0%) rispetto a 101 pensioni eliminate nel 2001;
- 1.495 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un decremento di 240 (-13,8%) rispetto a 101 pensioni eliminate nel 2001;
- 126.507 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei CDCM aventi decorrenza anteriore al 1989 e relative pensioni di reversibilità e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un incremento di 514 (+0,4%) rispetto a 125.993 pensioni eliminate nel 2001;
- 199.544 pensioni degli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti)*, con un incremento di 28.002 (+16,3%) rispetto a 171.542 pensioni eliminate nel 2001.

1.4. Le pensioni vigenti alla fine del 2002

Il numero delle pensioni vigenti alla fine del 2002 *(cfr. Tabella n. 4.1.)*, è risultato di 17.449.034 pensioni nel complesso, con un incremento netto di 239.878 pensioni (+1,4%) rispetto a 17.209.156 pensioni vigenti alla fine del 2001.

Il numero delle pensioni vigenti riguarda:

- 10.582.160 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un decremento netto di 7.302 pensioni (-0,1%) rispetto a 10.589.462 pensioni vigenti alla fine del 2001;
- 907.294 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un incremento netto di 48.210 pensioni (+5,6%) rispetto a 859.084 pensioni vigenti alla fine del 2001;
- 1.251.240 pensioni degli artigiani, con un incremento netto di 44.071 pensioni (+3,7%) rispetto a 1.207.169 pensioni vigenti alla fine del 2001;

- 1.110.531 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un incremento netto di 34.146 pensioni (+3,2%) rispetto a 1.076.385 pensioni vigenti alla fine del 2001;

- 14.704 pensioni del Fondo clero, con un decremento netto di 609 pensioni (-4,0%) rispetto a 15.313 pensioni vigenti alla fine del 2001;

- 22.465 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento netto di 9.745 pensioni (+76,6%) rispetto a 12.720 pensioni vigenti alla fine del 2001;

- 18.701 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un decremento netto di 1.330 pensioni (-6,6%) rispetto a 20.031 pensioni vigenti alla fine del 2001;

- 1.858.170 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un decremento netto di 43.175 pensioni (-2,3%) rispetto a 1.901.345 pensioni vigenti alla fine del 2001;

- 1.683.769 pensioni degli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti)*, con un incremento di 156.122 (+10,2%) rispetto a 1.527.647 pensioni vigenti alla fine del 2001.

Avuto riguardo alle principali gestioni pensionistiche, in apposite tabelle si fornisce per le pensioni vigenti alla fine degli anni 2001 e 2002:
- il quadro riassuntivo generale *(cfr. Tabella n. 4.5.);*
- l'analisi per gestione e per categoria dei trattamenti vigenti *(cfr. Tabella n. 4.6.).*

Tabella n. 4.5. - PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2001	ANNO 2002	VARIAZIONI 2002 SU 2001	
			Variazioni assolute	Variazioni in percentuale
	NUMERO DELLE PENSIONI			
1 Gestioni previdenziali (1)	**13.680.796**	**13.808.664**	**127.868**	**0,9**
1 Vecchiaia e Anzianità	8.029.891	8.239.309	209.418	2,6
2 Invalidità e Inabilità	2.103.961	2.001.163	-102.798	-4,9
3 Indirette e Superstiti	3.546.944	3.568.192	21.248	0,6
2 Gestione interventi dello Stato	**1.901.345**	**1.858.170**	**-43.175**	**-2,3**
1 Pensioni sociali	438.446	405.157	-33.289	-7,6
2 Assegni sociali	290.532	348.146	57.614	19,8
3 Assegni vitalizi	13.688	13.138	-550	-4,0
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	1.153.799	1.087.066	-66.733	-5,8
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	4.880	4.663	-217	0,0
3 Gestione invalidi civili	**1.527.647**	**1.683.769**	**156.122**	**10,2**
Complesso	**17.109.788**	**17.350.603**	**240.815**	**1,4**
	IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in milioni di euro)			
1 Gestioni previdenziali	**110.923,456**	**116.856,870**	**5.933,414**	**5,3**
1 Vecchiaia e Anzianità	77.768,247	83.218,566	5.450,319	7,0
2 Invalidità e Inabilità	13.134,385	12.857,576	-276,808	-2,1
3 Indirette e Superstiti	20.020,825	20.780,728	759,903	3,8
2 Gestione interventi dello Stato	**7.345,144**	**7.572,298**	**227,153**	**3,1**
1 Pensioni sociali	1.512,961	1.640,015	127,054	8,4
2 Assegni sociali	938,737	1.181,027	242,290	25,8
3 Assegni vitalizi	38,781	38,810	0,028	0,1
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	4.849,188	4.707,056	-142,133	-2,9
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	5,477	5,391	-0,086	-1,6
3 Gestione invalidi civili	**6.944,814**	**7.823,051**	**878,237**	**12,6**
Complesso	**125.213,415**	**132.252,218**	**7.038,804**	**5,6**
	IMPORTO MEDIO ANNUO (in euro)			
1 Gestioni previdenziali	**8.108**	**8.463**	**355**	**4,4**
1 Vecchiaia e Anzianità	9.685	10.100	415	4,3
2 Invalidità e Inabilità	6.243	6.425	182	2,9
3 Indirette e Superstiti	5.645	5.824	179	3,2
2 Gestione interventi dello Stato	**3.863**	**4.075**	**212**	**5,5**
1 Pensioni sociali	3.451	4.048	597	17,3
2 Assegni sociali	3.231	3.392	161	5,0
3 Assegni vitalizi	2.833	2.954	121	4,3
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	4.203	4.330	127	3,0
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	1.122	1.156	34	3,0
3 Gestione invalidi civili	**4.546**	**4.646**	**100**	**2,2**
Complesso	**7.318**	**7.622**	**304**	**4,2**

(1) Non comprendono le pensioni:

1 dei Coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai supestiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato (GIAS).
2 della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi.
3 della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
4 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
5 del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
6 dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
7 del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
8 del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
9 dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

Tabella n. 4.6. - PENSIONI VIGENTI DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2001			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2002			Var. % 2002 su 2001	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Vecchiaia e anzianità	5.458.774	54.485,209	9.981	5.527.186	57.593,372	10.420	1,3	4,4
	Invalidità e inabilità	1.679.764	10.792,664	6.425	1.594.869	10.529,810	6.602	-5,1	2,8
	Indirette e reversibilità	2.810.865	15.950,514	5.675	2.811.900	16.453,834	5.852	0,0	3,1
	Complesso	**9.949.403**	**81.228,387**	**8.164**	**9.933.955**	**84.577,017**	**8.514**	**-0,2**	**4,3**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo trasporti	Vecchiaia e anzianità	70.227	1.414,596	20.143	68.803	1.431,874	20.811	-2,0	3,3
	Invalidità e inabilità	10.036	156,390	15.583	10.146	164,279	16.192	1,1	3,9
	Indirette e reversibilità	41.345	413,055	9.990	41.153	425,433	10.338	-0,5	3,5
	Complesso	**121.608**	**1.984,042**	**16.315**	**120.102**	**2.021,586**	**16.832**	**-1,2**	**3,2**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo telefonici	Vecchiaia e anzianità	43.717	1.013,949	23.193	45.017	1.070,521	23.780	3,0	2,5
	Invalidità e inabilità	2.300	33,390	14.517	2.251	33,876	15.049	-2,1	3,7
	Indirette e reversibilità	8.730	95,114	10.895	8.986	101,828	11.332	2,9	4,0
	Complesso	**54.747**	**1.142,453**	**20.868**	**56.254**	**1.206,224**	**21.442**	**2,8**	**2,8**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo elettrici	Vecchiaia e anzianità	66.975	1.550,987	23.158	69.478	1.658,825	23.876	3,7	3,1
	Invalidità e inabilità	2.485	41,945	16.879	2.478	43,147	17.412	-0,3	3,2
	Indirette e reversibilità	27.740	322,729	11.634	27.816	332,005	11.936	0,3	2,6
	Complesso	**97.200**	**1.915,661**	**19.708**	**99.772**	**2.033,976**	**20.386**	**2,6**	**3,4**
COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI (1)	Vecchiaia e anzianità	760.294	5.012,463	6.593	802.432	5.532,452	6.895	5,5	4,6
	Invalidità e inabilità	33.767	169,950	5.033	33.826	170,104	5.029	0,2	-0,1
	Indirette e reversibilità	65.023	234,450	3.606	71.036	269,115	3.788	9,2	5,1
	Complesso	**859.084**	**5.416,863**	**6.305**	**907.294**	**5.971,671**	**6.582**	**5,6**	**4,4**
ARTIGIANI	Vecchiaia e anzianità	726.005	5.899,339	8.126	772.487	6.685,929	8.655	6,4	6,5
	Invalidità e inabilità	208.588	1.083,839	5.196	198.677	1.076,153	5.417	-4,8	4,2
	Indirette e reversibilità	272.576	1.135,611	4.166	280.076	1.226,582	4.379	2,8	5,1
	Complesso	**1.207.169**	**8.118,789**	**6.725**	**1.251.240**	**8.988,663**	**7.184**	**3,7**	**6,8**
ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	Vecchiaia e anzianità	686.245	4.756,163	6.931	722.854	5.356,574	7.410	5,3	6,9
	Invalidità e inabilità	164.257	823,985	5.016	156.149	805,867	5.161	-4,9	2,9
	Indirette e reversibilità	225.883	841,782	3.727	231.528	904,383	3.906	2,5	4,8
	Complesso	**1.076.385**	**6.421,930**	**5.966**	**1.110.531**	**7.066,824**	**6.363**	**3,2**	**6,7**
FONDO EX DAZIERI	Vecchiaia e anzianità	5.874	95,479	16.254	5.789	96,860	16.732	-1,4	2,9
	Invalidità e inabilità	126	1,620	12.857	111	1,462	13.167	-11,9	2,4
	Indirette e reversibilità	4.520	39,906	8.829	4.442	40,287	9.070	-1,7	2,7
	Complesso	**10.520**	**137,005**	**13.023**	**10.342**	**138,608**	**13.402**	**-1,7**	**2,9**
FONDO VOLO	Vecchiaia e anzianità	3.580	123,002	34.358	3.639	129,529	35.595	1,6	3,6
	Invalidità e inabilità	511	11,088	21.698	568	13,178	23.202	11,2	6,9
	Indirette e reversibilità	515	10,110	19.632	539	10,754	19.951	4,7	1,6
	Complesso	**4.606**	**144,200**	**31.307**	**4.746**	**153,461**	**32.335**	**3,0**	**3,3**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato.

segue: Tabella n. 4.6. - PENSIONI VIGENTI NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2001			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2002			Var. % 2002 su 2001	
			Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
GESTIONE MINATORI	Vecchiaia e anzianità		5.502	74,181	13.483	5.417	75,435	13.926	-1,5	3,3
	Invalidità e inabilità									
	Indirette e reversibilità		3.223	25,037	7.768	3.193	25,567	8.007	-0,9	3,1
		Complesso	**8.725**	**99,218**	**11.372**	**8.610**	**101,002**	**11.731**	**-1,3**	**3,2**
FONDO GAS	Vecchiaia e anzianità		3.087	62,914	20.380	3.077	65,137	21.169	-0,3	3,9
	Invalidità e inabilità		250	3,869	15.475	236	3,782	16.024	-5,6	3,6
	Indirette e reversibilità		2.641	26,561	10.057	2.545	26,356	10.356	-3,6	3,0
		Complesso	**5.978**	**93,344**	**15.615**	**5.858**	**95,274**	**16.264**	**-2,0**	**4,2**
FONDO ESATTORIALI	Vecchiaia e anzianità		4.687	112,642	24.033	4.504	112,324	24.939	-3,9	3,8
	Invalidità e inabilità		425	7,696	18.108	409	7,747	18.941	-3,8	4,6
	Indirette e reversibilità		4.468	51,568	11.542	4.332	51,985	12.000	-3,0	4,0
		Complesso	**9.580**	**171,906**	**17.944**	**9.245**	**172,055**	**18.611**	**-3,5**	**3,7**
FONDO CLERO	Vecchiaia e anzianità		13.732	83,352	6.070	13.191	82,990	6.291	-3,9	3,6
	Invalidità e inabilità		1.370	7,450	5.438	1.295	7,270	5.614	-5,5	3,2
	Indirette e reversibilità		211	0,829	3.929	218	0,887	4.071	3,3	3,6
		Complesso	**15.313**	**91,632**	**5.984**	**14.704**	**91,147**	**6.199**	**-4,0**	**3,6**
GESTIONE PARASUBORDINATI	Vecchiaia e anzianità		11.968	4,865	406	21.130	10,815	512	76,6	25,9
	Invalidità e inabilità		4	0,001	319	69	0,106	1.534	1625,0	380,7
	Indirette e reversibilità		748	0,151	202	1.266	0,328	259	69,3	28,1
		Complesso	**12.720**	**5,018**	**394**	**22.465**	**11,249**	**501**	**76,6**	**26,9**
GESTIONE SPECIALE SPEDIZIONIERI DOGANALI	Vecchiaia e anzianità		1.109	13,257	11.954	1.163	14,072	12.100	4,9	1,2
	Invalidità e inabilità		78	0,498	6.390	79	0,797	10.089	1,3	57,9
	Indirette e reversibilità		855	5,772	6.751	883	6,126	6.938	3,3	2,8
		Complesso	**2.042**	**19,527**	**9.563**	**2.125**	**20,995**	**9.880**	**4,1**	**3,3**
FONDO PENSIONI PERSONALE FERROVIE DELLO STATO	Dirette		168.115	3.065,848	18.237	173.142	3.301,858	19.070	3,0	4,6
	Invalidità e inabilità									
	Indirette e reversibilità		77.601	867,639	11.181	78.279	905,259	11.565	0,9	3,4
		Complesso	**245.716**	**3.933,487**	**16.008**	**251.421**	**4.207,118**	**16.733**	**2,3**	**4,5**
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI (2)	**Vecchiaia e anzianità**		**8.029.891**	**77.768,247**	**9.685**	**8.239.309**	**83.218,566**	**10.100**	**2,6**	**4,3**
	Invalidità e inabilità		**2.103.961**	**13.134,385**	**6.243**	**2.001.163**	**12.857,576**	**6.425**	**-4,9**	**2,9**
	Indirette e reversibilità		**3.546.944**	**20.020,829**	**5.645**	**3.568.192**	**20.780,728**	**5.824**	**0,6**	**3,2**
		Complesso	**13.680.796**	**110.923,460**	**8.108**	**13.808.664**	**116.856,870**	**8.463**	**0,9**	**4,4**

segue: Tabella n. 4.6. - PENSIONI VIGENTI NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2001			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2002			Var. % 2002 su 2001	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
Gestione degli interventi dello Stato									
PENSIONI ASSISTENZIALI	Pensioni sociali	438.446	1.512,961	3.451	405.157	1.640,015	4.048	-7,6	17,3
	Assegni sociali	290.532	938,737	3.231	348.146	1.181,027	3.392	19,8	5,0
	Assegni vitalizi	13.688	38,781	2.833	13.138	38,810	2.954	-4,0	4,3
	Complesso	**742.666**	**2.490,479**	**3.353**	**766.441**	**2.859,851**	**3.731**	**3,2**	**11,3**
PENSIONI C.D.C.M. LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTE 1989	Vecchiaia e anzianità	226.535	1.101,778	4.864	214.262	1.075,711	5.021	-5,4	3,2
	Invalidità e inabilità	570.060	2.709,558	4.753	526.440	2.581,021	4.903	-7,7	3,1
	Indirette e reversibilità	357.204	1.037,852	2.905	346.364	1.050,323	3.032	-3,0	4,4
	Complesso	**1.153.799**	**4.849,188**	**4.203**	**1.087.066**	**4.707,056**	**4.330**	**-5,8**	**3,0**
PENSIONI EX ENPAO	Vecchiaia e anzianità	4.880	5,477	1.122	4.663	5,391	1.156	-4,4	3,0
	Complesso	**4.880**	**5,477**	**1.122**	**4.663**	**5,391**	**1.156**	**-4,4**	**3,0**
COMPLESSO PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	**Vecchiaia e anzianità**	**974.081**	**3.597,734**	**3.693**	**985.366**	**3.940,953**	**3.999**	**1,2**	**8,3**
	Invalidità e inabilità	**570.060**	**2.709,558**	**4.753**	**526.440**	**2.581,021**	**4.903**	**-7,7**	**3,1**
	Indirette e reversibilità	**357.204**	**1.037,852**	**2.905**	**346.364**	**1.050,323**	**3.032**	**-3,0**	**4,4**
	Complesso	**1.901.345**	**7.345,144**	**3.863**	**1.858.170**	**7.572,298**	**4.075**	**-2,3**	**5,5**
COMPLESSO GESTIONI	**Vecchiaia e anzianità**	**9.003.972**	**81.365,981**	**9.037**	**9.224.675**	**87.159,519**	**9.449**	**2,5**	**4,6**
	Invalidità e inabilità	**2.674.021**	**15.843,942**	**5.925**	**2.527.603**	**15.438,598**	**6.108**	**-5,5**	**3,1**
	Indirette e reversibilità	**3.904.148**	**21.058,681**	**5.394**	**3.914.556**	**21.831,051**	**5.577**	**0,3**	**3,4**
	Complesso	**15.582.141**	**118.268,604**	**7.590**	**15.666.834**	**124.429,168**	**7.942**	**0,5**	**4,6**
GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	Invalidi civili	1.373.654	6.165,207	4.488	1.527.052	6.970,677	4.565	11,2	1,7
	Ciechi civili	113.066	655,196	5.795	115.558	724,183	6.267	2,2	8,1
	Sordomuti	40.927	124,412	3.040	41.159	128,190	3.115	0,6	2,5
	Complesso	**1.527.647**	**6.944,814**	**4.546**	**1.683.769**	**7.823,051**	**4.646**	**10,2**	**2,2**
Complesso gestioni e fondi		**17.109.788**	**125.213,418**	**7.318**	**17.350.603**	**132.252,218**	**7.622**	**1,4**	**4,2**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato.

(2) NON COMPRENDONO LE PENSIONI:
della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti creditizi.
della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

2. L'ANDAMENTO DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI

Considerata la forte connessione che esiste tra la spesa pensionistica e il numero degli iscritti si ritiene opportuno fornire, in apposita tabella, per gli anni 2001 e 2002, l'andamento del numero degli iscritti, delle pensioni vigenti e del rapporto iscritti/pensioni delle principali gestioni pensionistiche *(cfr. Tabella n. 4.7.)*.

Il numero degli iscritti alle gestioni pensionistiche riguarda:

- 18.493.249 iscritti nel complesso delle gestioni pensionistiche, con una crescita di 480.741 soggetti (+2,6%) rispetto a 18.462.508 iscritti del 2001;
- 12.264.455 iscritti alle gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti, con una crescita netta di 195.724 soggetti (+1,6%) rispetto a 12.068.731 iscritti del 2001. In particolare per quanto riguarda il Fondo pensioni lavoratori dipendenti *(esclusi gli ex Fondi: Trasporti, Telefonici ed Elettrici)* gli iscritti sono risultati 11.800.000, con una crescita di 220.000 soggetti (+1,9%) rispetto a 11.580.000 iscritti del 2001;
- 599.413 iscritti alla Gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con una diminuzione di 24.095 soggetti (-3,9%) rispetto a 623.508 iscritti del 2001;
- 1.848.240 iscritti alla Gestione previdenziale degli artigiani, con una crescita di 8.328 soggetti (+0,5%) rispetto a 1.839.912 iscritti del 2001;
- 1.817.814 iscritti alla Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali, con una crescita di 21.727 soggetti (+1,2%) rispetto a 1.796.087 iscritti del 2001;
- 20.800 iscritti al Fondo clero, con una crescita di 10 soggetti rispetto a 20.790 iscritti del 2001;
- 2.392.527 iscritti alla Gestione previdenziale dei lavoratori parasubordinati, con una crescita di 279.047 soggetti (+13,2%) rispetto a 2.113.480 iscritti del 2001.

Tabella n. 4.7. - NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI VIGENTI

Gestioni e fondi	NUMERO DEGLI ISCRITTI				NUMERO DELLE PENSIONI VIGENTI				ISCRITTI X 100 PENSIONI	
	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002/2001		VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002/2001		ANNO	ANNO
	2001	2002	Assolute	In %	2001	2002	Assolute	In %	2001	2002
1 LAVORATORI DIPENDENTI	**12.068.731**	**12.264.455**	**195.724**	**1,6**	**10.589.462**	**10.582.160**	**-7.302**	**-0,1**	**114,0**	**115,9**
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	11.580.000	11.800.000	220.000	1,9	9.949.403	9.933.955	-15.448	-0,2	116,4	118,8
2 F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	106.000	106.000	0	0,0	121.608	120.102	-1.506	-1,2	87,2	88,3
3 F.P.L.D. - ex Fondo telefonici	79.200	74.100	-5.100	-6,4	54.747	56.254	1.507	2,8	144,7	131,7
4 F.P.L.D. - ex Fondo elettrici	71.400	65.500	-5.900	-8,3	97.200	99.772	2.572	2,6	73,5	65,6
5 Gestione enti creditizi	73.693	70.564	-3.129	-4,2	33.030	33.878	848	2,6	223,1	208,3
6 Fondo ex dazieri	1.610	1.190	-420	-26,1	10.520	10.342	-178	-1,7	15,3	11,5
7 Fondo volo	11.580	12.150	570	4,9	4.606	4.746	140	3,0	251,4	256,0
8 Gestione minatori	2.275	2.350	75	3,3	8.725	8.610	-115	-1,3	26,1	27,3
9 Fondo gas	12.300	12.000	-300	-2,4	5.978	5.858	-120	-2,0	205,8	204,8
10 Fondo esattoriali	12.380	11.340	-1.040	-8,4	9.580	9.245	-335	-3,5	129,2	122,7
11 Gestione enti disciolti	950	850	-100	-10,5	15.268	14.902	-366	-2,4	6,2	5,7
12 Fondo enti porti Genova e Trieste	87	58	-29	-33,3	4.586	4.488	-98	-2,1	1,9	1,3
13 Fondo spedizionieri doganali (senza iscritti)	0	0			2.042	2.125	83	4,1	0,0	0,0
14 Fondo Ferrovie dello Stato SpA	104.900	96.800	-8.100	-7,7	245.716	251.421	5.705	2,3	42,7	38,5
15 Fondo trattamenti previdenziali vari (senza iscritti)	0	0			122	117	-5	-4,1		
16 Trattamenti integrativi personale Inps	12.356	11.553	-803	-6,5	26.331	26.345	14	0,1	46,9	43,9
2 LAVORATORI AUTONOMI	**4.259.507**	**4.265.467**	**5.960**	**0,1**	**3.142.638**	**3.269.065**	**126.427**	**4,0**	**135,5**	**130,5**
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri **(1)**	623.508	599.413	-24.095	-3,9	859.084	907.294	48.210	5,6	72,6	66,1
2 Artigiani	1.839.912	1.848.240	8.328	0,5	1.207.169	1.251.240	44.071	3,7	152,4	147,7
3 Esercenti attività commerciali	1.796.087	1.817.814	21.727	1,2	1.076.385	1.110.531	34.146	3,2	166,9	163,7
3 FONDO CLERO	**20.790**	**20.800**	**10**	**0,0**	**15.313**	**14.704**	**-609**	**-4,0**	**135,8**	**141,5**
4 GESTIONE PARASUBORDINATI	**2.113.480**	**2.392.527**	**279.047**	**13,2**	**12.720**	**22.465**	**9.745**	**76,6**	**16.615,4**	**10.650,0**
Totale parziale	**18.462.508**	**18.943.249**	**480.741**	**2,6**	**13.760.133**	**13.888.394**	**128.261**	**0,9**	**134,2**	**136,4**
5 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE					**20.031**	**18.701**	**-1.330**	**-6,6**		
1 Fondo previdenza iscrizioni collettive	n.d.	n.d.			1.148	1.076	-72	-6,3		
2 Gestione lavori di cura non retribuiti	n.d.	n.d.			1.862	1.856	-6	-0,3		
3 Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	n.d.	n.d.			17.021	15.769	-1.252	-7,4		
6 GESTIONE INTERVENTI STATO	---	---	---	---	**1.901.345**	**1.858.170**	**-43.175**	**-2,3**		
1 Pensioni sociali	---	---	---	---	438.446	405.157	-33.289	-7,6		
2 Assegni sociali	---	---	---	---	290.532	348.146	57.614	19,8		
3 Assegni vitalizi	---	---	---	---	13.688	13.138	-550	-4,0		
4 Pensioni CDCM ante 1989	---	---	---	---	1.153.799	1.087.066	-66.733	-5,8		
5 Pensioni ostetriche - ex Enpao	---	---	---	---	4.880	4.663	-217	-4,4		
Totale parziale	**18.462.508**	**18.943.249**	**480.741**	**2,6**	**15.681.509**	**15.765.265**	**83.756**	**0,5**		
7 GESTIONE INVALIDI CIVILI	---	---	---	---	**1.527.647**	**1.683.769**	**156.122**	**10,2**		
1 Invalidi civili	---	---	---	---	1.373.654	1.527.052	153.398	11,2		
2 Ciechi civili	---	---	---	---	113.066	115.558	2.492	2,2		
3 Sordomuti	---	---	---	---	40.927	41.159	232	0,6		
TOTALE GENERALE	**18.462.508**	**18.943.249**	**480.741**	**2,6**	**17.209.156**	**17.449.034**	**239.878**	**1,4**		

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS.

3. L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

3.1. Premessa

La *"Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (G.I.A.S.)"*, oltre ai compiti assegnati dall'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 e da provvedimenti legislativi successivamente intervenuti, provvede anche ad acquisire le necessarie risorse dal bilancio dello Stato per destinarle:

- alla "Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili" istituita dal 1° novembre 1998 in seno all'Inps dall'art. 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che ha attribuito all'Istituto, in sostituzione del Ministero dell'interno, la funzione di erogazione di pensioni assegni e indennità spettanti agli invalidi civili;

- al "Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA" istituito dal 1° aprile 2000 in seno all'Inps dall'art. 43 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che ha attribuito all'Istituto l'erogazione delle pensioni e delle altre prestazioni già erogate dal soppresso Fondo pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato.

A partire dall'anno 1998 per effetto dell'integrale finanziamento da parte dello Stato il Conto economico annuale di esercizio e la Situazione patrimoniale netta della GIAS si presentano in pareggio.

3.2. Gli oneri non previdenziali

Gli oneri non previdenziali a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" per l'anno 2002 sono stati accertati in 64.401 milioni di euro *(cfr. Tabella n. 4.8., Parte prima: USCITE)*, con un incremento dell'8,0% (+4.780 milioni in valore assoluto) rispetto a 59.621 milioni di euro del 2001. In particolare gli oneri sono costituiti da:

- 63.640 milioni di euro di interventi assistenziali e di sostegno *(cfr. Tabella n. 4.9.)*, con un incremento del 9,5% (+5.503 milioni in valore assoluto) rispetto a 58.137 milioni dei 2001;

- 761 milioni di euro di altre uscite (spese di amministrazione, oneri finanziari, rimborsi di contributi e altre uscite diverse), con un decremento netto di 723 milioni rispetto a 1.484 milioni del 2001.

3.3. La copertura degli oneri e i trasferimenti dal bilancio dello Stato

La copertura degli oneri non previdenziali a carico della GIAS per l'anno 2002 *(cfr. Tabella n. 4.8, Parte seconda: ENTRATE)* è assicurata per:

- 61.793 milioni di euro dai trasferimenti dal bilancio dello Stato, con un incremento di 4.029 milioni rispetto a 57.764 milioni del 2001;

- 2.608 milioni di euro da altre entrate (1.857 milioni nel 2001) costituite: da 104 milioni di trasferimenti da altri enti del settore pubblico e dalle gestioni previdenziali dell'Inps (172 milioni nel 2001); da 1.243 milioni di contributi della produzione (1.215 milioni nel 2001); e da 1.261 milioni di entrate diverse (470 milioni nel 2001).

In particolare i trasferimenti dal bilancio dello Stato sono destinati per:

- 47.578 milioni di euro alla copertura degli interventi e delle altre spese a carico della gestione, con un incremento di 1.915 rispetto a 45.663 milioni del 2001;

- 3.352 milioni alla copertura dei disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali, con un incremento di 39 rispetto a 3.313 milioni del 2001;

- 10.863 milioni alla copertura degli oneri della Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, con un incremento di 2.075 rispetto a 8.788 milioni del 2001.

Tabella n. 4.8. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
Articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88

Conto economico di esercizio - Parte Prima: U S C I T E
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2001	2002	Variazioni % 2002 su 2001
1 INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO	**46.113**	**49.286**	**6,9%**
1.1. Trattamenti pensionistici	29.621	31.817	7,4%
1.2. Mantenimento del salario	2.925	2.941	0,5%
1.3. Trattamenti derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali	631	642	1,7%
1.4. Interventi a sostegno della famiglia	1.796	2.316	29,0%
1.5. Interventi a sostegno delle imprese	10.568	11.220	6,2%
1.6. Interventi diversi	572	350	-38,8%
2 COPERTURA DI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**3.236**	**3.491**	**7,9%**
2.1. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	127	133	4,7%
2.2. Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste	61	56	-8,2%
2.3. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali	21	23	9,5%
2.4. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA	3.027	3.279	8,3%
3 COPERTURA DEGLI ONERI DELLA GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	**8.788**	**10.863**	**23,6%**
Totale interventi	**58.137**	**63.640**	**9,5%**
4 ALTRE USCITE	**1.484**	**761**	**-48,7%**
4.1. Spese di amministrazione	296	285	-3,7%
4.2. Oneri finanziari	12	12	0,0%
4.3. Rimborsi di contributi	70	75	7,1%
4.4. Uscite diverse	1.106	389	-64,8%
Totale delle USCITE	**59.621**	**64.401**	**8,0%**

(*) Variazione non significativa.

***segue*: Tabella n. 4.8. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali**
Articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88

Conto economico di esercizio - Parte Seconda: E N T R A T E
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2001	2002	Variazioni % 2002 su 2001
1 TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	**57.764**	**61.793**	**7,0%**
1.1. A copertura d'interventi e delle altre spese a carico della Gestione	45.663	47.578	4,2%
1.2. A copertura di disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali	3.313	3.352	1,2%
1.3. A copertura degli oneri della Gestione degli invalidi civili	8.788	10.863	23,6%
2 ALTRI TRASFERIMENTI	**172**	**104**	**-39,5%**
2.1. Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	84	63	-25,0%
** dalle Regioni*	*17*	*8*	*-52,9%*
** da altri Enti previdenziali*	*67*	*55*	*-17,9%*
2.2. Trasferimenti dalle gestioni dell'Inps	88	41	-53,4%
3 CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE	**1.215**	**1.243**	**2,3%**
4 ALTRE ENTRATE	**470**	**1.261**	**168,3%**
4.1. Recupero di prestazioni ed altri interventi	333	390	17,1%
4.2. Entrate diverse	137	871	535,8%
Totale delle ENTRATE	**59.621**	**64.401**	**8,0%**

COMPOSIZIONE % DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO		
1 A copertura d'interventi e delle altre spese a carico della Gestione	79,1%	77,0%
2 A copertura di disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali	5,7%	5,4%
3 A copertura degli oneri della Gestione degli invalidi civili	15,2%	17,6%
TOTALE	**100,0%**	**100,0%**

(*) Variazione non significativa.

Tabella n. 4.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2001	2002	Variazioni % 2002 su 2001
1 TRATTAMENTI PENSIONISTICI			
1.1. Pensioni sociali, assegni sociali, assegni vitalizi	**2.617**	**3.160**	**20,7%**
* Pensioni agli ultra65enni sprovvisti di reddito	2.577	3.120	21,1%
* Assegni vitalizi - art. 11, legge 75/1980	40	40	0,0%
1.2. Pensioni CDCM liquidate con decorrenza anteriore al 1989	**4.999**	**4.906**	**-1,9%**
1.3. Prestazione aggiuntiva alle pensioni inferiori al trattamento minimo -art. 70, comma 7, legge 23 dicembre 2000, n. 388	**348**	**209**	**-39,9%**
1.4. Oneri per pensionamenti anticipati	**934**	**1.229**	**31,6%**
* Rate di pensione	856	1.192	39,3%
* Maggiore anzianità assicurativa IVS	78	37	-52,6%
1.5. Sostegno della spesa pensionistica	**20.723**	**22.313**	**7,7%**
* Quota parte ciascuna mensilità di pensione - art. 37, comma 3, lett. c, legge 88/1989	12.438	13.030	4,8%
* Quota parte pensioni invalidità liquidate con decorrenza anteriore legge 222/1984	3.373	3.514	4,2%
* Perequazione pensioni d'annata - legge 59/1991	1.708	1.702	-0,4%
* Integrazione al trattamento minimo assegno ordinario invalidità - art. 1, legge 222/1984	292	372	27,4%
* Maggiorazione sociale trattamenti minimi pensione - art. 1 legge 140/1985 e successive	447	776	73,6%
* Maggiorazione sociale trattamenti minimi pensione - art. 38 legge 448/2001	0	480	(*)
* Altri trattamenti	2.465	2.439	-1,1%
Totale TRATTAMENTI PENSIONISTICI	**29.621**	**31.817**	**7,4%**
2 MANTENIMENTO DEL SALARIO			
2.1. Trattamenti di disoccupazione	**1.194**	**1.159**	**-2,9%**
* Indennità e trattamenti speciali	1.077	1.024	-4,9%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	73	113	54,8%
* Trasferimento alla Gestione prestazioni temporanee quota parte dell'indennità ordinaria di disoccupazione	44	22	-50,0%
2.2. Trattamenti d'integrazione salariale straordinaria	**467**	**401**	**-14,1%**
* Trattamenti d'integrazione salariale	262	225	-14,1%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	183	154	-15,8%
* Rimborsi alle aziende quote di indennità di anzianità	23	22	-4,3%
2.3. Trattamenti di mobilità	**1.264**	**1.381**	**9,3%**
* Indennità di mobilità	776	840	8,2%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	489	541	10,6%
Totale MANTENIMENTO SALARIO	**2.925**	**2.941**	**0,5%**

***segue*: Tabella n. 4.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali**
ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2001	2002	Variazioni % 2002 su 2001
3 TRATTAMENTI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI ONERI PREVIDENZIALI			
3.1. Trattamenti economici antitubercolare	**229**	**215**	**-6,1%**
* Indennità e assegni	70	64	-8,6%
* Coperture assicurative IVS periodi indennizzati	159	151	-5,0%
3.2. Quota parte di prestazioni per la maternità	**402**	**427**	**6,2%**
Totale TRATTAMENTI	**631**	**642**	**1,7%**
4 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA			
4.1. Quota parte dell'assegno per il nucleo familiare	**1.242**	**1.288**	**3,7%**
4.2. Assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri	**12**	**10**	**-16,7%**
4.3. Assegno per maternità - art. 49, comma 8, legge 488/1999	**3**	**8**	**166,7%**
4.4. Prestazioni erogate per conto dei Comuni	**499**	**608**	**21,8%**
* Assegno per il nucleo familiare	316	350	10,8%
* Assegno per maternità	183	258	41,0%
4.5. Interventi per l'assistenza a persone handicappate	**42**	**63**	**50,0%**
* Prestazioni	35	54	54,3%
* Copertura IVS periodi di assistenza	7	9	28,6%
4.6. Interventi a sostegno della paternità e maternità - legge 53/2000	**0**	**339**	**(*)**
* Prestazioni	0	122	(*)
* Copertura IVS periodi indennizzati	0	217	(*)
Totale INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	**1.796**	**2.316**	**29,0%**
5 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE			
5.1. Sgravi di oneri sociali nel Mezzogiorno	**1.432**	**1.230**	**-14,1%**
* Imprese non agricole	1.420	1.229	-13,5%
* Imprese agricole	12	1	-91,7%
5.2. Altri sgravi e trasferimenti	**2.788**	**3.322**	**19,2%**
5.3. Copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito contributivo conseguente ad esoneri e riduzioni contributive disposti per legge (*Sottocontribuzioni*)	**6.347**	**6.668**	**5,1%**
Totale TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	**10.568**	**11.220**	**6,2%**

segue: Tabella n. 4.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE
in milioni di euro

DESCRIZIONE	2001	2002	Variazioni % 2002 su 2001
6 INTERVENTI DIVERSI			
6.1. Trasferimento alla Gestione CDCM eccedenza contributi Stato per assegni familiari rispetto all'onere per assegni familiari	27	30	11,1%
6.2. Copertura assicurativa periodi di lavoro italiani in Libia - Legge 166/1991	3	3	0,0%
6.3. Prosecuzione volontaria per perfezionamento requisiti pensioni dei lavoratori impiegati in lavori socialmente utili	23	17	-26,1%
6.4. Copertura assicurativa giornate attribuite ai lavoratori agricoli a tempo determinato	337	132	-60,8%
6.5. Altri interventi	182	168	-7,7%
Totale INTERVENTI DIVERSI	**572**	**350**	**-38,8%**
7 COPERTURA DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI			
7.1. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	127	133	4,7%
7.2. Fondo di previdenza del personale del Consorzio del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste	61	56	-8,2%
7.3. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale degli spedizionieri doganali	21	23	9,5%
7.4. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA	3.027	3.279	8,3%
Totale COPERTURE DISAVANZI DI ESERCIZIO GESTIONI PREVIDENZIALI	**3.237**	**3.491**	**7,8%**
8 COPERTURA DEGLI ONERI DELLA GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	**8.788**	**10.863**	**23,6%**
Totale degli INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO	**58.137**	**63.640**	**9,5%**
9 ALTRE USCTITE			
8.1. Spese di amministrazione	296	285	-3,7%
8.2. Oneri finanziari	12	12	0,0%
8.3. Rimborso di contributi	70	75	7,1%
8.4. Uscite diverse	1.106	389	-64,8%
Totale ALTRE USCITE	**1.483**	**761**	**-48,7%**
Totale degli INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE	**59.621**	**64.401**	**8,0%**

(*) Variazione non significativa.

Parte quinta
LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E I COSTI DI GESTIONE

1. LE SPESE DI FUNZIONAMENTO

L'articolo 1, secondo comma, della legge 9 marzo 1989, n. 88, stabilisce che *"L'Inps, nel quadro della politica economica generale adempie alle funzioni attribuitegli con criteri di economicità e di imprenditorialità, adeguando autonomamente la propria organizzazione all'esigenza di efficiente e tempestiva acquisizione dei contributi ed erogazione delle prestazioni".*

L'articolo 20, ottavo comma, della predetta legge 88 stabilisce, inoltre, che *"Il costo dei servizi non rientranti nelle competenze istituzionali dell'Istituto, ma ad esso affidati per disposizione di legge o di regolamento, è a carico del bilancio dello Stato o dell'amministrazione committente".*

Le risorse necessarie per assicurare il funzionamento dell'Ente costituiscono "le spese di funzionamento" che sono riconducibili a tre macroaggregati di spesa: le risorse umane, le risorse strumentali, l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Tali risorse, nel loro complesso, si riferiscono essenzialmente alla copertura degli oneri di gestione per l'assolvimento:

- dei compiti istituzionali dell'Ente;

- dei servizi svolti per conto di altre strutture, quali ad esempio:
  - l'accertamento, la riscossione e il recupero dei contributi per il finanziamento delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale;
  - l'accertamento, la riscossione e il recupero di contributi per conto dello Stato (Enaoli, Gescal, Asili nido, Fondo rotazione);
  - la riscossione di contributi e l'erogazione di prestazioni per conto di enti ed organismi vari;
  - la riscossione di quote associative e di trattenute sulle prestazioni istituzionali per conto delle organizzazioni sindacali;
  - le visite mediche di controllo per conto dei datori di lavoro e di altri enti previdenziali.

  I servizi sono svolti a titolo oneroso per cui la definizione dei rapporti finanziari con gli Enti interessati comporta il reintegro all'Inps del costo dei servizi resi.

- dei servizi svolti in qualità di sostituto d'imposta (ritenute Irpef alla fonte e per assistenza fiscale) per conto dello Stato, delle Regioni e dei Comuni per i quali non è previsto il reintegro dei relativi costi che nel tempo hanno assunto una notevole dimensione.
  In particolare le operazioni di sostituto d'imposta nei confronti dei pensionati, dei percipienti prestazioni temporanee economiche erogate direttamente dall'Istituto, del personale dipendente e di altri soggetti, ha comportato nel 2002 la gestione di un volume annuo di 16.936 milioni di euro e la consegna di circa 14 milioni di dichiarazioni fiscali di modello CUD.

- dei servizi per la tenuta del Casellario centrale dei pensionati, affidato per legge all'Inps, per i quali non è previsto il reintegro all'Istituto dei costi relativi all'impianto e all'aggiornamento dello stesso. In particolare a fine dicembre 2001 i dati del Casellario si riassumono in circa 700 enti erogatori di trattamenti pensionistici e in 22.192.000 pensioni in pagamento di cui 16.650.000 pensioni erogate dall'Inps.

- dei servizi per la tenuta dell'archivio informativo dell'indicatore della situazione economica equivalente dei soggetti che richiedono le prestazioni sociali agevolate, affidato per legge all'Inps, per i quali non è previsto il reintegro all'Istituto dei costi relativi all'impianto e all'aggiornamento dello stesso.

Le spese di funzionamento dell'anno 2002 *(cfr. Tabella n. 5.1.)* sono state impegnate, in termini finanziari di competenza, per 3.032 milioni di euro, con un incremento del 3,1% (+91 milioni) rispetto a 2.941 milioni del 2001.

Avuto riguardo alla tipologia e alla natura delle spese gli impegni dell'anno 2002 si riferiscono:

- con riguardo alla tipologia
  - per 2884 milioni alle spese correnti;
  - per 148 milioni alle spese in conto capitale.

- con riguardo alla natura

  - per 2.457 milioni alle spese aventi natura obbligatoria, costituite da:
    - 2.385 milioni di spese correnti;
    - 72 milioni di spese in conto capitale;

  - per 575 milioni alle spese non aventi natura obbligatoria, costituite da:
    - 499 milioni di spese correnti;
    - 76 milioni di spese in conto capitale;

Sull'entità degli impegni delle spese di funzionamento del 2002 ha contribuito in senso riduttivo l'applicazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002 atteso che gli stanziamenti delle spese (non aventi natura obbligatoria) iscritti nelle previsioni definitive nel bilancio 2002, riferiti alla categoria dei beni di consumo e dei servizi, sono stati ridotti di 60 milioni di euro pari al 12,32%.

Si segnala che al fine di garantire la copertura finanziaria di obbligazioni giuridiche necessarie ed indispensabili per l'efficiente funzionamento dell'Istituto, si è reso necessario superare in alcuni casi lo stanziamento di alcuni capitoli.

La predetta operazione è stata eseguita perseguendo l'invarianza del livello globale degli stanziamenti delle spese per consumi intermedi, come quantificati con la quarta nota di variazione al bilancio preventivo 2002, attraverso la contrazione degli stanziamenti relativi ad altri capitoli della stessa natura.

Tabella n. 5.1. - SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'I.N.P.S.
in termini finanziari di competenza
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002/2001	
	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni assolute	Variazioni in %
1 SPESE CORRENTI	**2.819,793**	**2.884,471**	**64,678**	**2,3**
1 Spese obbligatorie	2.331,102	2.384,682	53,580	2,3
2 Spese non obbligatorie	488,691	499,790	11,098	2,3
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	**121,549**	**147,999**	**26,451**	**21,8**
1 Spese obbligatorie	60,822	72,078	11,256	18,5
2 Spese non obbligatorie	60,727	75,921	15,195	25,0
3 COMPLESSO SPESE	**2.941,342**	**3.032,471**	**91,129**	**3,1**
1 Spese obbligatorie	2.391,924	2.456,759	64,836	2,7
2 Spese non obbligatorie	549,418	575,711	26,293	4,8

2. I COSTI DI GESTIONE

2.1. La rilevazione e l'aggregazione dei costi di gestione

I costi di gestione dell'Inps sono aggregati e contabilmente rappresentati secondo macrovoci omogenee di spesa.

I costi si riferiscono esclusivamente al costo lordo delle risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente e, pertanto, non comprendono gli oneri e le spese costituenti i costi di gestione degli stabili da reddito, degli stabilimenti termali e della casa di riposo di Camogli.

In termini economici i costi lordi sono costituiti dall'aggregazione:

- degli impegni finanziari di competenza assunti nell'anno riguardanti specifiche spese di natura corrente;

- da partite di natura economica non aventi natura finanziaria che, per le partite maggiormente significative, riguardano:
  - l'assegnazione dell'anno ai Fondi di liquidazione del personale in modo che la consistenza dei fondi stessi rappresenti l'entità delle indennità di buonuscita maturate dal personale al 31 dicembre;
  - le quote a carico dell'esercizio per l'ammortamento (dell'hardware) e per il deperimento (del software) delle spese per investimenti nell'area dell'elaborazione automatica dei dati;
  - il canone d'uso annuale relativo agli immobili strumentali adibiti ad uffici;
  - le quote a carico dell'esercizio per l'ammortamento delle spese per investimenti in mezzi strumentali (macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, mezzi di trasporto).

Sempre in termini economici i costi netti sono costituiti dalla somma algebrica:
- dei costi lordi, come sopra delineati;
- delle somme recuperate che comprendono:
  - i proventi e i recuperi per servizi effettuati a terzi;
  - i rimborsi dei costi di gestione per la riscossione di contributi per conto dello Stato e del Servizio sanitario nazionale;
  - i recuperi delle spese di amministrazione di gestioni e fondi per i quali lo Stato provvede annualmente al pareggio del conto annuale di esercizio;
  - i residui passivi di spese correnti eliminati dichiarati insussistenti.

2.2. Gli impegni finanziari

Gli impegni finanziari di competenza dell'anno 2002, relativi alle spese correnti e alle spese in conto capitale (investimenti e altri oneri) *(cfr. Tabella n. 5.2.)* sono risultati di 3.001 milioni di euro, con un incremento netto del 3,1% (+89 milioni in valore assoluto in valore assoluto) rispetto a 2.912 milioni del 2001.

2.3. I costi economici lordi

I costi lordi di gestione dell'anno 2002, *in termini economici*, sono risultati di 3.066 milioni di euro, con un decremento netto del 2,4% (+74 milioni in valore assoluto in valore assoluto) rispetto a 3.140 milioni del 2001.

2.4. I costi economici netti

Il recupero dei costi di gestione dell'anno 2002 è risultato di 620 milioni di euro, con un decremento netto dello 0,7% (-4 milioni in valore assoluto) rispetto a 624 milioni del 2001.

Conseguentemente i costi netti di gestione dell'anno 2002, *in termini economici*, sono risultati di 2.446 milioni di euro *(cfr. Tabella n. 5.3.)*, con un decremento netto del 2,8% (-70 milioni in valore assoluto) rispetto a 2.516 milioni del 2001.

* * *

Per completezza d'informazione in apposita tabella si riporta, per gli anni dal 1999 al 2002, la composizione degli impegni finanziari relativa ai costi di gestione e l'incidenza degli stessi sulle entrate correnti, sulle spese correnti, sulle entrate contributive e sulle spese per prestazioni istituzionali iscritte nel rendiconto finanziario di competenza degli anni 1999, 2000, 2001 e 2002 *(cfr. Tabella n. 5.4.)*.

* * *

Infine, per un'analisi dettagliata sull'andamento delle spese di funzionamento e dei costi di gestione si rimanda allo specifico argomento trattato nella relazione del Direttore generale che accompagna il "Rendiconto dell'anno 2002".

Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS
in milioni di euro

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni % 2002 / 2001	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni % 2002 / 2001
1 PERSONALE IN SERVIZIO						
1 Emolumenti fissi	**717,477**	**716,141**	**-0,2%**	**717,477**	**716,141**	**-0,2%**
2 Compensi accessori	**431,003**	**456,037**	**5,8%**	**431,003**	**456,037**	**5,8%**
* Retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente	36,986	37,340	1,0%	36,986	37,340	1,0%
* Trattamenti accessori personale area professionisti	11,311	11,729	3,7%	11,311	11,729	3,7%
* Trattamenti accessori personale area medica	21,756	21,921	0,8%	21,756	21,921	0,8%
* Incentivi per progettazione a professionisti area tecnico-edilizia	0,620	0,555	-10,5%	0,620	0,555	-10,5%
* Trattamenti accessori personale aree professionali A, B, C	325,825	352,681	8,2%	325,825	352,681	8,2%
* Trattamenti accessori personale ex art. 15 legge 88/1989	12,587	12,923	2,7%	12,587	12,923	2,7%
* Trattamento accessorio dirigenti generali	6,166	6,139	-0,5%	6,166	6,139	-0,5%
* Onorari al personale ruolo professionale	15,752	12,748	-19,1%	15,752	12,748	-19,1%
* Progetti speciali art. 18 legge 88/1989	0,000	0,001	(*)	0,000	0,001	(*)
3 Altri trattamenti	**32,886**	**38,415**	**16,8%**	**32,886**	**38,415**	**16,8%**
* Indennità e rimborso spese missioni all'interno	29,413	35,207	19,7%	29,413	35,207	19,7%
* Indennità e rimborso spese missioni all'estero	0,322	0,254	-21,2%	0,322	0,254	-21,2%
* Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione personale trasferito	1,949	2,031	4,2%	1,949	2,031	4,2%
* Rimborsi vari al personale	0,249	0,242	-2,9%	0,249	0,242	-2,9%
* Indennità sostitutiva del preavviso	0,952	0,682	-28,4%	0,952	0,682	-28,4%
4 Oneri previdenziali e assistenziali	**240,484**	**254,939**	**6,0%**	**240,484**	**254,939**	**6,0%**
5 Altri oneri e interventi	**50,154**	**53,367**	**6,4%**	**50,955**	**53,651**	**5,3%**
* Formazione e addestramento	4,307	5,123	19,0%	4,307	5,123	19,0%
* Servizio di mensa	30,392	30,757	1,2%	30,392	30,757	1,2%
* Interventi assistenziali	14,718	16,733	13,7%	14,718	16,733	13,7%
* Equo indennizzo	0,737	0,753	2,2%	0,737	0,753	2,2%
* Canone d'uso locali CRAL				0,284	0,284	0,0%
* Interessi su prestiti				0,516	0,000	-100,0%
Totale	**1.472,004**	**1.518,900**	**3,2%**	**1.472,805**	**1.519,184**	**3,1%**

***segue* : Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - in milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni % 2002 / 2001	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni % 2002 / 2001
2 PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO						
1 Buonuscita personale cessato dal servizio	60,678	67,626	11,5%	274,133	130,327	-52,5%
2 Indennità integrativa speciale	142,609	143,527	0,6%	142,609	143,527	0,6%
3 Oneri valori capitali leggi 336/1970 e 824/1971	0,000	0,000	0,0%	0,000	0,000	0,0%
4 Trattamenti pensionistici integrativi	119,670	122,115	2,0%	119,670	122,115	2,0%
5 Oneri soppresso Fondo previdenza personale				2,128	2,097	-1,4%
Totale	**322,957**	**333,268**	**3,2%**	**538,540**	**398,066**	**-26,1%**
3 ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI						
1 Acquisto di beni di consumo e di servizi	**67,262**	**93,323**	**38,7%**	**67,262**	**93,323**	**38,7%**
* Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software	9,224	21,880	137,2%	9,224	21,880	137,2%
* Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	15,806	27,455	73,7%	15,806	27,455	73,7%
* Trasmissione dati	24,050	25,693	6,8%	24,050	25,693	6,8%
* Materiali di consumo e stampati	9,061	8,161	-9,9%	9,061	8,161	-9,9%
* Manutenzione macchine e attrezzature	7,923	9,101	14,9%	7,923	9,101	14,9%
* Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti, ecc.	0,000	0,316	(*)	0,000	0,316	(*)
* Accesso ai sistemi informativi di altri enti	1,198	0,717	-40,2%	1,198	0,717	-40,2%
2 Spese per investimenti	**47,479**	**63,084**	**32,9%**	**43,783**	**46,506**	**6,2%**
* Acquisto macchine e attrezzature	28,121	29,762	5,8%			
* Quote di ammortamento dell'anno				28,934	26,398	-8,8%
* Acquisto prodotti programma	19,358	33,322	72,1%			
* Quote di ammortamento dell'anno				14,848	20,108	35,4%
Totale	**114,741**	**156,407**	**36,3%**	**111,044**	**139,829**	**25,9%**

***segue* : Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - in milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni % 2002 / 2001	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni % 2002 / 2001
4 ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI						
1 Acquisto di beni di consumo e di servizi	**356,709**	**335,339**	**-6,0%**	**356,586**	**335,197**	**-6,0%**
1.1. Affitto locali, manutenzioni e utenze	**171,005**	**172,989**	**1,2%**	**170,930**	**172,917**	**1,2%**
- Affitto locali	51,288	53,328	4,0%	51,288	53,328	4,0%
- Manutenzione e adattamento locali	32,197	30,796	-4,4%	32,197	30,796	-4,4%
- Conduzione, pulizia, vigilanza	59,840	62,030	3,7%	59,840	62,030	3,7%
- Illuminazione e forza motrice	15,122	15,408	1,9%	15,122	15,408	1,9%
- Riscaldamento e condizionamento	12,478	11,352	-9,0%	12,478	11,352	-9,0%
- Assegnazione TFR portieri stabili misti	0,080	0,076	-5,0%	0,005	0,004	-20,0%
1.2. Altre spese acquisto beni e servizi	**185,703**	**162,350**	**-12,6%**	**185,655**	**162,280**	**-12,6%**
- Postali, telegrafiche, telefoniche	107,272	95,594	-10,9%	107,272	95,594	-10,9%
- Trasporti, facchinaggi e spedizioni varie	6,069	6,486	6,9%	6,069	6,486	6,9%
- Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	7,339	7,376	0,5%	7,339	7,376	0,5%
- Pubblicazioni e stampa circolari	1,086	0,969	-10,7%	1,086	0,969	-10,7%
- Accertamenti sanitari concessione prestazioni	1,606	1,411	-12,1%	1,606	1,411	-12,1%
- Premio operosità medici a capitolato	0,064	0,085	34,5%	0,015	0,015	-3,6%
- Spese per concorsi	0,886	1,025	15,8%	0,886	1,025	15,8%
- Visite mediche di controllo	31,596	32,366	2,4%	31,596	32,366	2,4%
- Manutenzione. macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia	3,492	4,617	32,2%	3,492	4,617	32,2%
- Manutenzione e esercizio mezzi trasporto	0,716	0,761	6,4%	0,716	0,761	6,4%
- Libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani, riviste	1,107	1,185	7,0%	1,107	1,185	7,0%
- Convegni, congressi, mostre, ecc.	0,657	0,261	-60,4%	0,657	0,261	-60,4%
- Oneri di rappresentanza	0,051	0,042	-17,1%	0,051	0,042	-17,1%
- Consulenze varie	0,012	0,000	-100,0%	0,012	0,000	-100,0%
- Erogazioni pubblicitarie - legge 416/1981	2,867	2,229	-22,3%	2,867	2,229	-22,3%
- Spese connesse cessione crediti contributivi	1,291	0,202	-84,3%	1,291	0,202	-84,3%
- Spese dismissione immobili reddito	11,414	0,000	-100,0%	11,414	0,000	-100,0%
- Altre spese	8,179	7,739	-5,4%	8,179	7,739	-5,4%
2 Spese per investimenti	**13,248**	**12,774**	**-3,6%**	**29,121**	**29,522**	**1,4%**
2.1. Immobili strumentali						
- Acquisto e costruzione - Canone d'uso	0,622	0,725	16,6%	16,971	17,865	5,3%
2.2. Mezzi strumentali						
- Acquisto - Ammortamento dell'anno	12,625	12,049	-4,6%	12,151	11,657	-4,1%
Totale	**369,956**	**348,114**	**-5,9%**	**385,707**	**364,719**	**-5,4%**

***segue* : Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - in milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni % 2002 / 2001	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni % 2002 / 2001
5 SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI						
1 Poste - servizio pagamento pensioni	184,955	205,409	11,1%	184,955	205,409	11,1%
2 Poste e Banche - servizio di cassa	99,449	99,142	-0,3%	99,449	99,142	-0,3%
3 Centri assistenza fiscale	179,957	119,777	-33,4%	179,957	119,777	-33,4%
4 Inpdap - Gestione e pagamento pensioni FFSS	14,619	0,000	-100,0%	14,619	0,000	-100,0%
5 Altri enti	16,836	13,286	-21,1%	16,836	13,286	-21,1%
Totale	**495,816**	**437,615**	**-11,7%**	**495,816**	**437,615**	**-11,7%**
6 ORGANI ENTE, COMITATI E COMMISSIONI						
1 Presidenza dell'Istituto	0,148	0,240	62,1%	0,148	0,240	62,1%
2 Consiglio amministrazione, Consiglio d'indirizzo e vigilanza, Altri organi	1,869	2,089	11,8%	1,869	2,089	11,8%
3 Collegio sindaci e Magistrato Corte dei conti	1,818	1,772	-2,5%	1,818	1,772	-2,5%
4 Comitati regionali e provinciali	5,600	5,557	-0,8%	5,600	5,557	-0,8%
5 Commissioni e Comitati centrali e periferici	1,447	0,753	-48,0%	1,447	0,753	-48,0%
Totale	**10,882**	**10,410**	**-4,3%**	**10,882**	**10,410**	**-4,3%**
7 SPESE LEGALI						
1 Spese legali per il recupero dei crediti contributivi e per la concessione di prestazioni	118,774	189,042	59,2%	118,774	189,042	59,2%
2 Altre spese legali	0,538	0,675	25,5%	0,538	0,675	25,5%
Totale	**119,311**	**189,717**	**59,0%**	**119,311**	**189,717**	**59,0%**
8 ALTRI ONERI						
1 Risarcimenti per controversie varie	0,002	0,265	(*)	0,002	0,265	(*)
2 Assicurazioni	1,783	1,505	-15,6%	1,783	1,505	-15,6%
3 Tributi diversi	4,390	4,319	-1,6%	4,390	4,319	-1,6%
4 Contributi all'ARAN	0,099	0,100	0,4%	0,099	0,100	0,4%
5 Finanziamento Osservatorio sul patrimonio immobiliare enti previdenziali	0,000	0,022	(*)	0,000	0,022	(*)
6 Spese per ottenere la disponibilità di locali di proprietà da adibire a uso strumentale	0,053	0,029	-45,7%	0,053	0,029	-45,7%
7 Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	0,000	0,503	(*)	0,000	0,503	(*)
Totale	**6,327**	**6,742**	**6,6%**	**6,327**	**6,742**	**6,6%**
COMPLESSO COSTI DI GESTIONE	**2.911,995**	**3.001,172**	**3,1%**	**3.140,432**	**3.066,280**	**-2,4%**

Tabella n. 5.3. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS
ONERI ECONOMICI LORDI E NETTI - QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002/2001	
	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni assolute	Variazioni in %
1 COSTI LORDI COMPLESSIVI	**3.140,432**	**3.066,280**	**-74,152**	**-2,4**
2 RECUPERI DI COSTI E RESIDUI PASSIVI DI SPESE CORRENTI INSUSSISTENTI	**624,401**	**619,857**	**-4,544**	**-0,7**
1 Proventi e recuperi	**100,723**	**90,479**	**-10,244**	**-10,2**
01. Vendita pubblicazioni e inserzioni pubblicitarie	0,099	0,004	-0,095	-95,9
02. Rimborso servizi svolti per conto di enti ed organismi	9,538	10,399	0,861	9,0
03. Rimborsi visite mediche svolte per datori di lavoro e altri	9,762	10,763	1,001	10,3
04. Recuperi da attività libero-professionale medici Inps	0,028	0,027	-0,001	-3,2
05. Recuperi e rimborsi di spese al personale	7,720	9,085	1,365	17,7
06. Recupero spese acquisto beni e servizi	34,681	25,666	-9,015	-26,0
07. Recupero servizio di mensa al personale	6,062	6,663	0,601	9,9
08. Recupero spese legali	2,014	1,324	-0,690	-34,3
09. Onorari di avvocato e competenze di procuratore	19,690	15,935	-3,755	-19,1
10. Canone d'uso locali CRAL del personale	0,284	0,284	0,000	0,0
11. Interessi passivi su prestiti al personale	0,516	0,000	-0,516	-100,0
12. Oneri personale Ferrovie Stato trasferito all'Inps	10,329	10,329	0,000	0,0
2 Recupero costi di gestione relativi a contributi riscossi per c/ dello Stato	**4,302**	**3,763**	**-0,539**	**-12,5**
01. Servizio sanitario nazionale - fino al 1979	0,015	0,007	-0,008	-52,5
02. Servizio sanitario nazionale - da 1.1.1980	0,146	0,050	-0,096	-65,8
03. Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	0,839	0,634	-0,206	-24,5
04. Contributi ex Enaoli	0,052	0,011	-0,041	-78,6
05. Contributi ex Gescal	0,034	0,004	-0,029	-87,3
06. Contributi finanziamento asili nido	0,054	0,010	-0,044	-82,1
07. Contributi fondo rotazione e politiche comunitarie	3,066	2,949	-0,117	-3,8
08. Contributi fondo politiche migratorie	0,096	0,098	0,003	3,0
3 Recupero spese di amministrazione di fondi e gestioni per i quali lo Stato provvede al pareggio del conto economico annuale	**500,051**	**501,465**	**1,414**	**0,3**
01. Gestione degli interventi dello Stato	295,655	284,792	-10,863	-3,7
02. Gestione prestazioni invalidi civili	185,754	211,425	25,672	13,8
03. Fondo previdenziale ex dazieri	0,961	0,978	0,016	1,7
04. Fondo previdenza personale Consorzio porto Genova e Ente porto Trieste	0,067	0,093	0,026	39,1
05. Fondo previdenziale spedizionieri doganali	0,247	0,251	0,003	1,3
06. Fondo pensioni personale Ferrovie dello Stato	17,367	3,927	-13,440	-77,4
4 Eliminazione di residui passivi di spese correnti dichiarati insussistenti	**19,325**	**24,150**	**4,825**	**25,0**
3 COSTI NETTI COMPLESSIVI (1 - 2)	**2.516,031**	**2.446,423**	**-69,608**	**-2,8**

(*) Variazione non significativa.

Tabella n. 5.4. - I.N.P.S. - COSTI DI GESTIONE
IMPEGNI FINANZIARI - COMPOSIZIONE E INCIDENZE PERCENTUALI

Aggregati	1999	2000	2001	2002
1. COSTI DI GESTIONE				
1.1. Valori assoluti (milioni di euro)	**2.428**	**2.711**	**2.912**	**3.001**
* Personale in servizio	1.281	1.321	1.472	1.519
* Personale cessato dal servizio	251	278	323	333
* Elaborazione automatica dati	97	103	115	156
* Altre spese funzionamento uffici	330	336	370	348
* Servizi affidati ad altri enti	349	486	496	438
* Altre spese	122	188	137	207
1.2. Composizione percentuale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
* Personale in servizio	52,8%	48,7%	50,5%	50,6%
* Personale cessato dal servizio	10,3%	10,2%	11,1%	11,1%
* Elaborazione automatica dati	4,0%	3,8%	3,9%	5,2%
* Altre spese funzionamento uffici	13,6%	12,4%	12,7%	11,6%
* Servizi affidati ad altri enti	14,4%	17,9%	17,0%	14,6%
* Altre spese	5,0%	6,9%	4,7%	6,9%
2. INCIDENZE % COSTI				
2.1. Entrate correnti (milioni di euro)	138.124	145.892	155.929	165.446
*** Incidenza % costi gestione**	**1,8%**	**1,9%**	**1,9%**	**1,8%**
2.2. Spese correnti (milioni di euro)	136.692	144.349	153.569	163.521
*** Incidenza % costi gestione**	**1,8%**	**1,9%**	**1,9%**	**1,8%**
2.3. Entrate+Spese correnti (milioni di euro)	274.817	290.241	309.498	328.967
*** Incidenza % costi gestione**	**0,9%**	**0,9%**	**0,9%**	**0,9%**
2.4. Contributi (milioni di euro)	86.084	89.085	94.015	98.913
*** Incidenza % costi gestione**	**2,8%**	**3,0%**	**3,1%**	**3,0%**
2.5. Prestazioni (milioni di euro)	129.321	136.779	143.323	152.699
*** Incidenza % costi gestione**	**1,9%**	**2,0%**	**2,0%**	**2,0%**
2.6. Contributi+Prestazioni (milioni di euro)	215.404	225.864	237.338	251.612
*** Incidenza % costi gestione**	**1,1%**	**1,2%**	**1,2%**	**1,2%**

Parte sesta
LA GESTIONE FINANZIARIA

1. IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'articolo 8 del vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'Inps" stabilisce che i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto finanziario alla fine di ciascun esercizio sono trasferiti ai corrispondenti capitoli dell'esercizio successivo.

L'articolo 9 del predetto Regolamento, nel disciplinare le modalità di riaccertamento dei residui attivi e passivi, fissa l'iter di deliberazione delle variazioni da apportare annualmente.

Con determinazione del Vice Commissario n. 642 del 29 maggio 2003 è stato predisposto, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale, il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2001.

Con la predetta determinazione le variazioni apportate ai residui hanno riguardato:

- l'iscrizione di 2,5 milioni di euro di residui attivi per poste correttive e compensative di spese correnti connesse a recuperi di rate di pensione indebite effettuati nel 2002 in occasione delle operazioni di ricostituzione delle pensioni; recuperi già eliminati in anni precedenti con deliberazione del Consiglio di amministrazione;

- l'eliminazione di 635 milioni di euro di residui attivi interamente connessi a crediti irrealizzabili, riferiti per:
  - 589 milioni a residui per entrate contributive;
  - 5 milioni a residui per recuperi di prestazioni;
  - 11 milioni a residui per altre entrate correnti relative a sanzioni civili, amministrative, multe e ammende;
  - 30 milioni a residui per entrate per partite di giro;

- l'eliminazione di 410 milioni di euro di residui passivi, riferiti per:
  - 107 milioni a impegni decaduti per spese di funzionamento e di impieghi mobiliari ed immobiliari;
  - 0,06 milioni a debiti prescritti;
  - 303 milioni a debiti insussistenti di cui 273 milioni per prestazioni istituzionali e 30 milioni per uscite per partite di giro.

Per effetto del riaccertamento dei residui attivi e passivi, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2001 è stato rettificato da 22.554 milioni di euro a 22.332 milioni di euro

2. I FLUSSI POTENZIALI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Gli aggregati delle entrate e delle spese che costituiscono il Quadro generale del rendiconto finanziario dell'anno 2002 sono riportati in apposita tabella ed analizzati per Titoli e Categorie *(cfr. Tabella n. 6.1.)*.

I flussi potenziali e i coefficienti di realizzazione delle riscossioni e di smaltimento dei pagamenti, quali si ricavano dal predetto quadro, evidenziano che nell'anno 2002:

- per le entrate, a fronte di una "massa acquisibile" pari a 248.307 milioni di euro, (somma di 50.000 milioni di residui attivi e 198.307 milioni di accertamenti) sono state conseguite riscossioni per 194.081 milioni con coefficienti di realizzazione del:
  - 77,6% per le entrate finali (77,9% nel 2001);
  - 75,5% per le entrate correnti (75,7% nel 2001);
  - 75,5% per le entrate contributive (74,8% nel 2001);

- per le spese, a fronte di una "massa spendibile" pari a 247.065 milioni di euro (somma di 51.070 milioni di residui passivi e 195.995 milioni di impegni), sono stati effettuati pagamenti per 193.509 milioni con coefficienti di smaltimento del:
  - 93,5% per le spese finali (93,2% nel 2001);
  - 95,6% per le spese correnti (94,9% nel 2001);
  - 98,7% per le prestazioni istituzionali (97,9% nel 2001).

3. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Le risultanze della Situazione amministrativa dell'esercizio 2002 sono esposti nella *Tabella n. 6.2.* nella quale sono riportati anche i corrispondenti valori accertati per l'esercizio 2001.

L'avanzo di amministrazione accertato alla fine del 2002 ascende a 24.642 milioni di euro. L'incremento di 2.088 milioni rispetto all'avanzo di 22.554 del 2001, determinato prima delle rettifiche, consegue alla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- 572 milioni di maggiore consistenza di cassa;
- 3.593 milioni di maggiore consistenza di residui attivi;
- 2.077 milioni di maggiore consistenza di residui passivi.

In relazione alla consistenza dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2002 si chiarisce che:

- 24.582 milioni, costituisce la parte disponibile;

- 60 milioni, costituisce la parte non disponibile ai sensi dell'articolo 2, quarto comma, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002 recante "Limitazione agli impegni e all'emissione dei titoli di pagamento per le Amministrazioni centrali dello Stato nonché riduzione delle spese di funzionamento per gli enti ed organismi pubblici non territoriali".

Tabella n. 6.1. - BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2002
GESTIONE FINANZIARIA : Parte Prima - E N T R A T A
in milioni di euro

TIt.	Cat.	DESCRIZIONE TITOLI E CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI			ACCERTAM. ANNO 2002	MASSA ACQUISIBILE (Residui più accertamenti)	RISCOSSIONI ANNO 2002	Coefficienti di realizzazione	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2002
			Residui al 31 dicembre 2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1° gennaio 2002					
1°		**ENTRATE CONTRIBUTIVE**	**30.920,689**	**-588,877**	**30.331,812**	**98.913,193**	**129.245,005**	**97.606,156**	**75,5**	**31.638,849**
	1ª	Aliquote contributive a carico dei datori lavoro e/o degli iscritti	30.920,021	-588,877	30.331,144	98.184,883	128.516,027	96.877,747	75,4	31.638,280
	2ª	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,668	0,000	0,668	728,310	728,978	728,409	99,9	0,568
2°		**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**	**14.962,749**	**0,000**	**14.962,749**	**62.445,463**	**77.408,212**	**60.015,586**	**77,5**	**17.392,626**
	3ª	Trasferimenti da parte dello Stato	11.937,659	0,000	11.937,659	61.792,184	73.729,843	59.710,937	81,0	14.018,906
		** Trasferimenti dal bilancio dello Stato*	*11.937,447*	*0,000*	*11.937,447*	*61.791,994*	*73.729,441*	*59.710,937*	*81,0*	*14.018,504*
		** Trasferimenti da gestioni fuori bilancio dello Stato*	*0,212*	*0,000*	*0,212*	*0,190*	*0,402*	*0,000*	*0,0*	*0,402*
	4ª	Trasferimenti da parte delle Regioni	341,421	0,000	341,421	80,554	421,975	9,096	2,2	412,879
	5ª	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,000	0,000	0,000	0,016	0,016	0,016	100,0	0,000
	6ª	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	2.683,669	0,000	2.683,669	572,708	3.256,377	295,537	9,1	2.960,840
3°		**ALTRE ENTRATE**	**2.970,557**	**-13,392**	**2.957,166**	**4.087,772**	**7.044,937**	**3.794,859**	**53,9**	**3.250,078**
	7ª	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	28,690	-0,009	28,681	23,574	52,255	23,025	44,1	29,231
	8ª	Redditi e proventi patrimoniali	17,271	-0,003	17,267	63,000	80,267	61,851	77,1	18,416
	9ª	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.725,660	-2,094	1.723,566	3.739,482	5.463,049	3.403,155	62,3	2.059,894
	10ª	Entrate non classificabili in altre voci	1.198,937	-11,286	1.187,651	261,715	1.449,366	306,829	21,2	1.142,537
		ENTRATE CORRENTI	**48.853,995**	**-602,269**	**48.251,726**	**165.446,428**	**213.698,154**	**161.416,602**	**75,5**	**52.281,552**
4°		**ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI**	**162,986**	**0,000**	**162,986**	**2.166,594**	**2.329,580**	**1.608,841**	**69,1**	**720,739**
	11ª	Alienazione di immobili e diritti reali	158,864	0,000	158,864	757,357	916,221	199,477	21,8	716,744
	13ª	Realizzo di valori mobiliari	0,000	0,000	0,000	0,004	0,004	0,004	100,0	0,000
	14ª	Riscossioni di crediti	4,122	0,000	4,122	1.409,233	1.413,355	1.409,360	99,7	3,994
		** Prelievo dalla Tesoreria dello Stato fondi depositati a copertura oneri sentenze Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*498,956*	*498,956*	*498,956*	*100,0*	*0,000*
		** Altre riscossioni di crediti*	*4,122*	*0,000*	*4,122*	*910,276*	*914,398*	*910,404*	*99,6*	*3,994*
7°		**ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**	**1.615,759**	**-29,787**	**1.585,972**	**24.735,865**	**26.321,837**	**25.097,883**	**95,4**	**1.223,954**
	22ª	Entrate aventi natura di partite di giro	1.615,759	-29,787	1.585,972	24.735,865	26.321,837	25.097,883	95,4	1.223,954
		ENTRATE FINALI	**50.632,740**	**-632,056**	**50.000,684**	**192.348,886**	**242.349,571**	**188.123,326**	**77,6**	**54.226,245**

***segue* : Tabella n. 6.1. - BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2002**
GESTIONE FINANZIARIA : Parte Prima - E N T R A T A
in milioni di euro

TIT.	Cat.	DESCRIZIONE TITOLI E CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI			ACCERTAM. ANNO 2002	MASSA ACQUISIBILE (Residui più accertamenti)	RISCOSSIONI ANNO 2002	Coefficienti di realizzazione	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2002
			Residui al 31 dicembre 2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1° gennaio 2002					
5°		**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,004**	**0,004**	**0,004**	**100,0**	**0,000**
	15ª	Trasferimenti dello Stato	0,000	0,000	0,000	0,004	0,004	0,004	100,0	0,000
	18ª	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0	0,000
6°		**ACCENSIONI DI PRESTITI**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**5.958,021**	**5.958,021**	**5.958,021**	**100,0**	**0,000**
	20ª	Assunzione di altri debiti finanziari	0,000	0,000	0,000	5.958,021	5.958,021	5.958,021	100,0	0,000
		** Anticipazioni della Tesoreria dello Stato*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*4.270,462*	*4.270,462*	*4.270,462*	100,0	*0,000*
		** Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*1.541,297*	*1.541,297*	*1.541,297*	*100,0*	*0,000*
		** Assunzione di debiti diversi*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*146,262*	*146,262*	*146,262*	*100,0*	*0,000*
		TOTALE DELLE ENTRATE	**50.632,740**	**-632,056**	**50.000,684**	**198.306,911**	**248.307,595**	**194.081,350**	**78,2**	**54.226,245**

***segue* : Tabella n. 6.1. - BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2002**
GESTIONE FINANZIARIA : Parte Seconda - S P E S A
In milioni di euro

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE TITOLI E CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI			IMPEGNI ANNO 2002	MASSA SPENDIBILE (Residui più Impegni)	PAGAMENTI ANNO 2002	Coefficienti di smaltimenti	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2002
			Residui al 31 dicembre 2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1° gennaio 2002					
1°	5ª	**PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**	**2.987,298**	**-272,626**	**2.714,671**	**152.699,342**	**155.414,013**	**153.378,092**	**98,7**	**2.035,921**
		* Pensioni	2.019,235	-271,633	1.747,602	133.111,854	134.859,456	134.276,741	99,6	582,715
		* Prestazioni temporanee economiche	968,063	-0,993	967,069	19.587,488	20.554,557	19.101,351	92,9	1.453,206
1°	6ª	**TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI**	**2.772,541**	**-0,191**	**2.772,350**	**2.653,123**	**5.425,473**	**3.020,869**	**55,7**	**2.404,604**
1°		**ALTRE SPESE CORRENTI**	**2.475,775**	**-24,060**	**2.451,716**	**8.168,468**	**10.620,184**	**7.499,078**	**70,6**	**3.121,107**
	1ª	Spese per gli organi dell'Ente	1,598	-0,236	1,362	9,658	11,020	9,256	84,0	1,764
	2ª	Oneri per il personale in attività di servizio	226,152	-4,698	221,454	1.471,134	1.692,588	1.464,106	86,5	228,482
	3ª	Oneri per il personale in quiescenza	8,771	0,000	8,771	287,010	295,781	294,557	99,6	1,224
	4ª	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	655,534	-17,605	637,929	904,963	1.542,892	908,686	58,9	634,206
	7ª	Oneri finanziari	780,600	0,000	780,600	839,227	1.619,827	223,240	13,8	1.396,587
	8ª	Oneri tributari	2,303	-0,853	1,450	131,725	133,174	131,410	98,7	1,764
	9ª	Poste correttive e compensative di entrate correnti	796,989	-0,059	796,930	4.286,930	5.083,860	4.259,859	83,8	824,002
	10ª	Spese non classificabili in altre voci	3,828	-0,608	3,220	237,821	241,041	207,964	86,3	33,078
		SPESE CORRENTI	**8.235,614**	**-296,877**	**7.938,737**	**163.520,933**	**171.459,670**	**163.898,038**	**95,6**	**7.561,632**
2°		**SPESE IN CONTO CAPITALE**	**241,476**	**-83,098**	**158,378**	**1.270,217**	**1.428,595**	**1.280,793**	**89,7**	**147,802**
	11ª	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0,000	0,000	0,000	0,006	0,006	0,006	100,0	0,000
	12ª	Acquisizione di immobilizzazione tecniche	78,130	-0,484	77,646	75,921	153,567	62,492	40,7	91,075
	13ª	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	2,766	0,000	2,766	0,000	2,766	0,000	0,0	2,766
	14ª	Concessioni di crediti ed anticipazioni	160,580	-82,614	77,966	1.126,441	1.204,407	1.150,446	95,5	53,961
		** Fondi depositati presso la Tesoreria dello Stato a copertura oneri sentenze Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*0,0*	*0,000*
		** Altre concessioni di crediti*	*160,580*	*-82,614*	*77,966*	*1.126,441*	*1.204,407*	*1.150,446*	*95,5*	*53,961*
	15ª	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0,001	0,000	0,001	67,849	67,849	67,849	100,0	0,001
4°		**SPESE PER PARTITE DI GIRO**	**4.750,173**	**-29,787**	**4.720,386**	**24.735,865**	**29.456,251**	**24.011,347**	**81,5**	**5.444,903**
	21ª	Spese aventi natura di partite di giro	4.750,173	-29,787	4.720,386	24.735,865	29.456,251	24.011,347	81,5	5.444,903
		SPESE FINALI	**13.227,263**	**-409,762**	**12.817,501**	**189.527,015**	**202.344,516**	**189.190,179**	**93,5**	**13.154,337**

***segue* : Tabella n. 6.1. - BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2001**
GESTIONE FINANZIARIA : Parte Seconda - S P E S A
In milioni di euro

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE TITOLI E CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI			IMPEGNI ANNO 2002	MASSA SPENDIBILE (Residui più impegni)	PAGAMENTI ANNO 2002	Coefficienti di smaltimenti	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2002
			Residui al 31 dicembre 2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1° gennaio 2002					
3°		**ESTINZIONI DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI**	**38.252,360**	**0,000**	**38.252,360**	**6.468,070**	**44.720,430**	**4.318,969**	**9,7**	**40.401,461**
	17ª	Rimborsi di anticipazioni passive	38.252,283	0,000	38.252,283	6.310,715	44.562,999	4.161,615	9,3	40.401,384
		** Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato*	*28.816,415*	*0,000*	*28.816,415*	*4.270,462*	*33.086,877*	*3.662,659*	*11,1*	*29.424,218*
		** Rimborso delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali*	*7.993,535*	*0,000*	*7.993,535*	*1.541,297*	*9.534,832*	*0,000*	*0,0*	*9.534,832*
		** Rimborso allo Stato delle enticipazioni ricevute dal soppresso Fondo pensioni del personale della Ferrovie dello Stato SpA*	*1.442,333*	*0,000*	*1.442,333*	*0,000*	*1.442,333*	*0,000*	*0,0*	*1.442,333*
		** Estinzione delle anticipazioni dello Stato a copertura degli oneri delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994*	*0,000*	*0,000*	*0,000*	*498,956*	*498,956*	*498,956*	*100,0*	*0,000*
	20ª	Estinzione di debiti diversi	0,077	0,000	0,077	157,354	157,431	157,354	100,0	0,077
		TOTALE DELLE SPESE	**51.479,624**	**-409,762**	**51.069,861**	**195.995,085**	**247.064,946**	**193.509,148**	**78,3**	**53.555,798**

Tabella n. 6.2. - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002/2001	
	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni assolute	Variazioni in %
1. Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	**23.400**	**23.972**	**572**	**2,4**
- Banche, Poste e altre disponibilità	1.224	1.725	501	40,9
- Tesoreria dello Stato	22.176	22.247	71	0,3
2. Residui attivi	**50.633**	**54.226**	**3.593**	**7,1**
- Per contributi della produzione e altre entrate	38.697	40.207	1.510	3,9
- Per contributi dello Stato	11.936	14.019	2.083	17,5
3. Totale consistenza di cassa più residui attivi (1 + 2)	**74.033**	**78.198**	**4.165**	**5,6**
4. Residui passivi	**51.479**	**53.556**	**2.077**	**4,0**
- Per prestazioni ed altre spese	13.227	13.155	-72	-0,5
- Per anticipazioni della Tesoreria Stato	28.816	29.424	608	2,1
- Per anticipazioni dello Stato - fabbisogno gestioni previdenziali	7.994	9.535	1.541	19,3
- Per anticipazioni dello Stato - ex Fondo pensioni personale Ferrovie dello Stato SpA	1.442	1.442	0	0,0
5. Avanzo, o Disavanzo di amministrazione (-), alla fine dell'esercizio (3-4)	**22.554**	**24.642 (1)**	**2.088**	**9,3**

(1) Di cui 60 milioni di euro non disponibili (Art. 2, quarto comma, del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2002).

4. LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

La gestione finanziaria di competenza dell'anno 2002 *(cfr. Tabella n. 6.3.)* si riassume in:

- 198.307 milioni di euro di entrate accertate
- 195.995 milioni di euro di uscite impegnate
- 2.312 milioni di euro di avanzo complessivo.

Le operazioni finali si compendiano in:

- 192.349 milioni di euro di entrate accertate
- 189.527 milioni di euro di uscite impegnate
- 2.822 milioni di euro di risparmio pubblico.

Le partite di parte corrente si compendiano in:

- 165.446 milioni di euro di entrate accertate
- 163.521 milioni di euro di uscite impegnate
- 1.925 milioni di euro di avanzo corrente.

Le altre operazioni, diverse da quelle finali si riassumono in:

- 5.958 milioni di euro di entrate per "Accensioni di prestiti" che si riferiscono per:
  - 4.271 milioni all'assunzione di debiti verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni concesse per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni assistenziali;
  - 1.541 milioni all'assunzione di debiti verso lo Stato per le anticipazioni - concesse ai sensi dell'art. 35, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 – per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
  - 146 milioni all'assunzione di debiti diversi;
- 6.468 milioni di euro di spese per "Estinzioni di mutui ed anticipazioni " che si riferiscono per:
  - 4.271 milioni all'impegno formale di restituzione delle anticipazioni concesse dalla Tesoreria dello Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni assistenziali;
  - 1.541 milioni all'impegno formale di restituzione allo Stato delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 35, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
  - 499 milioni all'estinzione di debiti verso lo Stato per le somme erogate per il pagamento degli arretrati di pensioni in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994;
  - 157 milioni all'estinzione di debiti diversi.

Tabella n. 6.3. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO
In milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002/2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	**94.015**	**98.913**	**4.898**	**5,2**
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	**58.429**	**62.445**	**4.016**	**6,9**
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*57.761*	*61.792*	*4.031*	*7,0*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*668*	*653*	*-15*	*-2,2*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	**3.485**	**4.088**	**603**	**17,3**
ENTRATE CORRENTI	**155.929**	**165.446**	**9.517**	**6,1**
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	**3.177**	**2.167**	**-1.010**	**-31,8**
5 PARTITE DI GIRO	**24.816**	**24.736**	**-80**	**-0,3**
ENTRATE FINALI	**183.922**	**192.349**	**8.427**	**4,6**
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	**0**	**0**	**0**	**0,0**
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	**2.571**	**5.958**	**3.387**	**131,7**
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*4.271*	*4.271*	*(*)*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*100*	*1.541*	*1.441*	*1.441,0*
7.3. Anticipazioni dello Stato a copertura oneri sentenze Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	*2.427*	*0*	*-2.427*	*-100,0*
7.4. Altre accensioni di prestiti	*44*	*146*	*102*	*231,8*
TOTALE DELLE ENTRATE	**186.493**	**198.307**	**11.814**	**6,3**
1 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**143.323**	**152.699**	**9.376**	**6,5**
1.1. Pensioni	*125.329*	*133.112*	*7.783*	*6,2*
1.2. Prestazioni temporanee economiche	*17.994*	*19.587*	*1.593*	*8,9*
2 TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI	**2.941**	**2.653**	**-288**	**-9,8**
3 ALTRE SPESE CORRENTI	**7.305**	**8.169**	**864**	**11,8**
SPESE CORRENTI	**153.569**	**163.521**	**9.952**	**6,5**
4 SPESE IN CONTO CAPITALE	**3.514**	**1.270**	**-2.244**	**-63,9**
5 PARTITE DI GIRO	**24.816**	**24.736**	**-80**	**-0,3**
SPESE FINALI	**181.899**	**189.527**	**7.628**	**4,2**
6 ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	**2.248**	**6.468**	**4.220**	**187,7**
6.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*4.271*	*4.271*	*(*)*
6.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*100*	*1.541*	*1.441*	*1.441,0*
6.3. Estinzione anticipazioni Stato copertura oneri sentenze Corte Costituzionale 495/93 e 240/94	*2.085*	*499*	*-1.586*	*-76,1*
6.4. Estinzione di altri debiti	*63*	*157*	*94*	*149,2*
TOTALE DELLE SPESE	**184.147**	**195.995**	**11.848**	**6,4**
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	2.360	1.925		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	2.023	2.822		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	**2.346**	**2.312**		

(*) Variazione non significativa.

In relazione alle risultanze dei fondamentali flussi per entrate e per spese finali si ritiene utile svolgere considerazioni, avuto riguardo agli aggregati di natura corrente, sugli apporti della produzione, sui trasferimenti attivi, sulle prestazioni istituzionali, sui trasferimenti passivi, sui redditi e proventi patrimoniali, sugli oneri finanziari e sulle entrate e sulle uscite per partite di giro.

4.1. Gli apporti della produzione

Le *ENTRATE CONTRIBUTIVE* sono state complessivamente accertate in 98.913 milioni di euro, con un incremento netto del 5,2% (+4.898 milioni in valore assoluto) rispetto a 94.015 milioni del 2001. Avuto riguardo alla destinazione *(cfr. Tabella n. 6.4.)* attengono per:

- 98.220 milioni di euro ai contributi di pertinenza delle gestioni previdenziali e assistenziali dell'Inps, con un incremento netto del 5,5% (+5.131 milioni in valore assoluto) rispetto a 93.089 milioni del 2001. L'incremento è connesso:
  - alla crescita della massa salariale e reddituale imponibile;
  - al numero degli iscritti che, relativamente alle gestioni pensionistiche, è risultato di 18.943.249 unità con un incremento del 2,6% (+480.741 unità) rispetto a 18.462.508 iscritti del 2001. In particolare il maggior incremento nel numero degli iscritti ha riguardato il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+220.000 soggetti) e la Gestione dei lavoratori parasubordinati (+279.047 soggetti);
  - alle azioni di lotta all'evasione e al lavoro nero che nel 2002 si sono concretizzate nell'accertamento di 602 milioni di euro di contributi evasi accertati nei confronti di 148.707 aziende con lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi ispezionati (di cui 22.347 aziende completamente in nero) e di 126.152 lavoratori in posizione irregolare di cui 111.526 completamente sconosciuti all'Inps;
  - all'emersione di lavoro irregolare di lavoratori dipendenti e lavoratori domestici (colf e badanti) extracomunitari;
- 584 milioni ai contributi di pertinenza dello Stato, rispetto a 589 milioni del 2001;
- 109 milioni ai contributi del Servizio sanitario nazionale di pertinenza dello Stato, rispetto a 337 milioni del 2001.

Gli accertamenti relativi ai contributi riscossi per conto dello Stato sono ininfluenti sul risultato di gestione dell'Istituto in quanto gli stessi - comprensivi delle altre entrate connesse e al netto delle uscite rappresentate essenzialmente dalle spese di amministrazione – sono stati iscritti tra le Spese sotto la voce "Trasferimenti passivi correnti".

4.2. I trasferimenti attivi e gli apporti dello Stato

Le *ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ATTIVI* sono state accertate in 62.445 milioni di euro con un incremento netto di 4.016 milioni rispetto a 58.429 milioni del 2001 *(cfr. Tabella n. 6.5.)*. In particolare gli apporti si riferiscono per:

- 61.792 milioni di euro ai trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali ed assistenziali, con un incremento di 4.031 milioni rispetto a 57.761 milioni del 2001. In particolare i trasferimenti di riferiscono per:

  - 50.929 milioni alla copertura degli oneri non previdenziali a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" (48.963 milioni nel 2001), di cui nella *Tabella n. 6.5.* si riporta l'analisi con riferimento alla destinazione dei trasferimenti;

  - 10.863 milioni alla copertura degli oneri per l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili (8.798 milioni nel 2001);

- 653 milioni di euro ai trasferimenti da altri enti del settore pubblico, con un decremento di 15 milioni rispetto a 668 milioni del 2001.

Tabella n. 6.4. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ENTRATE CONTRIBUTIVE PER DESTINAZIONE
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002 SU 2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
1 GESTIONI DELL'INPS	**93.089**	**98.220**	**5.131**	**5,5**
1 Contributi netti di pertinenza delle gestioni	**92.672**	**97.772**	**5.100**	**5,5**
2 Contributi da trasferire allo Stato	**416**	**447**	**31**	**7,4**
* Finanziamento contribuzioni ex Onpi	213	228	15	7,0
* Finanziamento Istituti di patronato e di assistenza sociale	199	214	15	7,5
* Finanziamento Istituto italiano di medicina sociale	1,5	1,3	-0,2	-13,3
* Finanziamento Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei	0,0	1,4	1,4	(*)
* Finanziamento ARAN	0,1	0,1	0,0	-1,0
* Finanziamento Commissione di vigilanza su fondi pensione	2,6	2,4	-0,2	-7,7
3 Contributi da trasferire ad altri enti	**0,5**	**0,6**	**0,1**	**14,8**
* All'Istituto nazionale delle assicurazioni	0,5	0,6	0,1	14,8
2 CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DELLO STATO	**589**	**584**	**-5**	**-0,9**
1 Contributi Enaoli	6	2	-4	-64,9
2 Contributi Gescal	25	5	-20	-79,7
3 Contributi finanziamento Asili nido	4	1	-3	-78,6
4 Contributi Fondo di rotazione	183	191	8	4,6
5 Contributi Fondo di rotazione politiche comunitarie	367	383	16	4,3
6 Contributi Fondo politiche migratorie	0,3	0,4	0,1	32,0
7 Contributi Fondo formazione professionale	4,0	1,4	-2,6	-64,3
3 CONTRIBUTI SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	**337**	**109**	**-228**	**-67,6**
1 Contributi dello Stato	29	15	-14	-48,4
2 Contributi delle Regioni e delle province autonome (1)	308	94	-214	-69,4
COMPLESSO	**94.015**	**98.913**	**4.898**	**5,2**

(1) A partire dal 1° gennaio 1999 i contributi sono attribuiti al bilancio dello Stato ai sensi degli artt. 38 e 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.
(*) Variazione non significativa.

Tabella n. 6.5. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI
In milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002 SU 2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato				
*** a copertura di oneri non previdenziali di cui all'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88**	**48.963**	**50.929**	**1.966**	**4,0**
- oneri pensionistici	32.527	34.640	2.113	6,5
- oneri per il mantenimento del salario	1.859	1.524	-335	-18,0
- oneri per prestazioni economiche derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali	921	709	-212	-23,0
- oneri a sostegno della famiglia	2.388	2.623	235	9,8
- oneri per sgravi degli oneri sociali e altre agevolazioni	9.919	10.264	345	3,5
- oneri diversi ed altri interventi	1.350	1.169	-181	-13,4
*** a copertura delle pensioni, assegni ed indennità della gestione degli invalidi civili**	**8.798**	**10.863**	**2.065**	**23,5**
Totale trasferimenti dal bilancio dello Stato	**57.761**	**61.792**	**4.031**	**7,0**
2. Altri trasferimenti correnti				
* da gestioni fuori bilancio dello Stato	0,0	0,2	0	(*)
* dalle regioni	95	80	-15	-15,8
* dai comuni e dalle province	0	0	0	0,0
* da altri enti del settore pubblico	573	573	0	0,0
Totale altri trasferimenti	**668**	**653**	**-15**	**-2,2**
COMPLESSO	**58.429**	**62.445**	**4.016**	**6,9**

(*) Variazione non significativa.

4.3. Le prestazioni istituzionali

La spesa per "PRESTAZIONI ISTITUZIONALI" è stata impegnata per 152.699 milioni di euro con un incremento netto di 9.376 milioni (+6,5%) rispetto a 143.323 milioni del 2001 *(cfr. Tabella n. 6.6.)*.

La spesa per "Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia" è stata impegnata per 133.112 milioni di euro con un incremento netto di 7.783 milioni (+6,2%) rispetto a 125.329 milioni nel 2001). In particolare la spesa si riferisce per:

- 120.449 milioni alle rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia a carico delle gestioni previdenziali *(compresi gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali)*, con un incremento di 6.341 milioni (+5,6%) rispetto a 114.108 milioni del 2001;

- 12.663 milioni alle rate di pensione erogate per conto dello Stato, con un incremento di 1.442 milioni (+12,9%) rispetto a 11.221 milioni del 2001. In particolare la spesa si riferisce per:
  - 3.143 milioni alle pensioni e assegni sociali (2.540 milioni nel 2001);
  - 40 milioni agli assegni vitalizi (39 milioni nel 2001);
  - 4.916 milioni alle pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 (5.051 milioni nel 2001);
  - 1.192 milioni alle rate dei pensionamenti anticipati (856 milioni nel 2001);
  - 6 milioni alle pensioni delle ostetriche già assicurate presso l'Enpao (6 milioni nel 2001);
  - 3.315 milioni alle pensioni degli invalidi civili (2.729 milioni nel 2001);
  - 51 milioni alla maggiorazione sociale erogata ai titolari di pensioni degli invalidi civili (prestazione introdotta dall'anno 2002 dalla legge finanziaria 2002).

  La spesa delle pensioni erogate per conto dello Stato non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale.

Sulla spesa pensionistica del 2002 - come già riferito - hanno, tra l'altro, inciso:

- l'onere della perequazione automatica che ha comportato dal 1° gennaio 2002 un incremento provvisorio dei trattamenti del 2,7% stabilito con decreto interministeriale (Tesoro-Lavoro) del 20 novembre 2001;

- l'onere di 1.097.578 nuove pensioni liquidate nel 2002, con un incremento del 17,6% (+164.085 trattamenti in valore assoluto) rispetto al 2001 (933.493 pensioni liquidate);

- l'onere netto di 1.033.899 pensioni in essere ricostituite ed accolte nel 2002, con un decremento del 9,6% (-109.605 in valore assoluto) rispetto al 2001 (1.143.504 pensioni ricostituite);

- il numero delle pensioni eliminate nell'anno, pari a 857.700, con un incremento netto del 9,4% (+73.828 in valore assoluto) rispetto al 2001 (783.872 pensioni eliminate).

Il numero delle pensioni vigenti alla fine dell'anno 2002, avuto riguardo alle gestioni pensionistiche amministrate, è risultato pari a 17.449.034 con un incremento netto dell'1,4% (+239.878 pensioni in valore assoluto) rispetto a 17.209.156 pensioni vigenti alla fine del 2001.

La spesa per "Prestazioni temporanee economiche" è stata complessivamente impegnata per 19.587 milioni, con un incremento netto dell'8,9% (+1.593 milioni di valore assoluto) rispetto a 17.994 milioni del 2001 *(cfr. Tabella n. 6.6.)*. In particolare la spesa si riferisce per:

- 11.382 milioni alle prestazioni temporanee (escluse quelle erogate per conto dei Comuni e le indennità di accompagnamento agli invalidi civili), con un incremento di 374 milioni (+3,4%) rispetto a 11.008 milioni del 2001.

  Gli interventi della cassa integrazione guadagni nel 2002 - come già riferito - si riassumo in 177,1 milioni di ore complessivamente autorizzate con un incremento netto del 16,3% (+25,9 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 152,2 milioni di ore autorizzate nel 2001.

- 608 milioni alle prestazioni temporanee erogate per conto dei Comuni (indennità di maternità e trattamenti di famiglia), con un incremento di 109 milioni (+21,8%) rispetto a 499 milioni del 2001. La spesa non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale;

- 7.597 milioni alle indennità di accompagnamento agli invalidi civili, con un incremento di 1.110 milioni (+17,1%) rispetto a 6.487 milioni del 2001. La spesa non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale.

4.4. I trasferimenti passivi

La spesa per *TRASFERIMENTI PASSIVI* è stata impegnata per 2.653 milioni di euro con un decremento netto di 288 milioni rispetto a 2.941 milioni del 2001 *(cfr. Tabella n. 6.7.)*. In particolare i trasferimenti riguardano:

- 1.036 milioni di trasferimenti allo Stato rappresentati da contributi riscossi per suo conto e da altre contribuzioni a carico dell'Istituto (1.003 milioni nel 2001);

- 27 milioni di trasferimenti dei contributi netti destinati al finanziamento delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale (477 milioni nel 2001);

- 1.590 milioni di altri trasferimenti rappresentati da valori di copertura di periodi assicurativi da trasferire ad altri Enti previdenziali, da contributi ai datori di lavoro, da interventi assistenziali a favore del personale e da altri trasferimenti (1.461 milioni nel 2001).

Tabella n. 6.6. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002 SU 2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI	**114.108**	**120.449**	**6.341**	**5,6**
1 Gestioni previdenziali	**93.099**	**97.984**	**4.885**	**5,2**
* Oneri al netto Fondo pensioni Ferrovie dello Stato Spa	89.106	93.581	4.475	5,0
* Oneri del Fondo pensioni Ferrovie dello Stato SpA	3.993	4.403	410	10,3
2 Gestione degli interventi dello Stato	**21.009**	**22.465**	**1.456**	**6,9**
2 PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	**11.221**	**12.663**	**1.442**	**12,9**
1 Pensioni sociali e assegni sociali	2.540	3.143	603	23,7
2 Assegni vitalizi	39	40	1	2,6
3 Pensioni CDCM aventi decorrenza ante 1989 e relative pensioni di reversibilità	5.051	4.916	-135	-2,7
4 Pensionamenti anticipati	856	1.192	336	39,3
5 Pensioni ostetriche ex Enpao	6	6	0	0,0
6 Pensioni invalidi civili *(esclusa la spesa relativa all'indennità di accompagnamento)*	2.729	3.315	586	21,5
7 Pensioni invalidi civili - Maggiorazione sociale ai sensi art. 38 legge n. 448/2001	0	51	51	(*)
TOTALE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	**125.329**	**133.112**	**7.783**	**6,2**
2 PRESTAZIONI TEMPORANEE ECONOMICHE				
1 Prestazioni (al netto erogazioni per conto dei Comuni e indennità accompagnamento agli invalidi civili)	**11.008**	**11.382**	**374**	**3,4**
2 Prestazioni erogate per conto dei Comuni *(dal 1999)*	**499**	**608**	**109**	**21,8**
* Indennità di maternità	183	258	75	41,0
* Trattamenti di famiglia	316	350	34	10,8
3 Indennità di acompagnamento agli invalidi civili	**6.487**	**7.597**	**1.110**	**17,1**
TOTALE PRESTAZIONI TEMPORANEE	**17.994**	**19.587**	**1.593**	**8,9**
COMPLESSO	**143.323**	**152.699**	**9.376**	**6,5**

(*) Variazione non significativa.

Tabella n. 6.7. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
TRASFERIMENTI PASSIVI
In milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002 SU 2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
1 TRASFERIMENTI ALLO STATO	**1.003**	**1.036**	**33**	**3,3**
1 Contributi riscossi per suo conto	**586**	**590**	**4**	**0,7**
* Contributi ex Enaoli	5	2	-3	-60,0
* Contributi ex Gescal	23	10	-13	-56,5
* Contributi finanziamento asili nido	4	1	-3	-75,0
* Contributi Fondo rotazione	183	192	9	4,9
* Contributi Fondo rotazione per l'attuazione politiche comunitarie	367	384	17	4,6
* Contributi Fondo per la formazione professionale	4	1	-3	-75,0
2 Altri trasferimenti allo Stato	**417**	**446**	**29**	**7,0**
* Finanziamento Istituti di patronato e assistenza sociale	199	214	15	7,5
* Finanziamento Istituto Iallano di medicina sociale	1,50	1,30	-0,20	-13,3
* Contribuzioni ex Onpi	213	227	14	6,6
* Finanziamento ARAN	0,10	0,10	0,00	0,0
* Finanziamento Commissione vigilanza su fondi pensione	2,60	2,40	-0,20	-7,7
* Finanziamento Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei	0,00	1,40	1,40	(*)
2 TRASFERIMENTI AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	**477**	**27**	**-450**	**-94,3**
1 Contributi di pertinenza dello Stato	27	19	-8	-29,6
2 Contributi di pertinenza delle regioni e province autonome (1)	450	8	-442	-98,2
3 ALTRI TRASFERIMENTI	**1.461**	**1.590**	**129**	**8,8**
1 Valori di copertura di periodi assicurativi	1 170	1.438	268	22,9
2 Contributi ai datori di lavoro	273	130	-143	-52,4
3 Interventi assistenziali a favore del personale	14	17	3	21,4
4 Trasferimenti diversi	4	5	1	25,0
COMPLESSO	**2.941**	**2.653**	**-288**	**-9,8**

(*) Variazione non significativa.
(1) A partire dal 1999 i contributi sono trasferiti allo Stato ai sensi degli artt. 38 e 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 448.

4.5. I redditi e i proventi patrimoniali. gli oneri finanziari e gli oneri tributari

Le entrate per *REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI* sono state accertate in 63 milioni di euro con un decremento del 12,5% rispetto a 72 milioni del 2001 *(cfr. Tabella n. 6.8.)*. In particolare gli accertamenti riguardano:

- 23 milioni di redditi derivanti da investimenti mobiliari e dal patrimonio immobiliare locato a terzi, con un decremento del 25,8% rispetto a 31 milioni del 2001;
- 40 milioni di redditi costituiti da interessi attivi, con un decremento del 2,4% rispetto a 41 milioni del 2001.

Le spese per *ONERI FINANZIARI* sono state impegnate per 839 milioni di euro con un incremento netto del 25,7% rispetto a 668 milioni del 2001 *(cfr. Tabella n. 6.9.)*. In particolare gli impegni riguardano:

- 212 milioni di interessi passivi corrisposti ai beneficiari di prestazioni arretrate (346 milioni nel 2001) riferiti per 120 milioni agli interessi a carico delle gestioni previdenziali (285 milioni nel 2001) e per 92 milioni agli interessi a carico delle gestioni assistenziali (61 milioni nel 2001);
- 6 milioni di interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo, con un decremento del 45,5% rispetto a 10 milioni del 2001;
- 616 milioni di oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi ai sensi dell'art. 13 della legge 448/1988 e successive modificazioni, con un incremento del 101,4% rispetto a 306 milioni del 2001;
- 5 milioni di interessi passivi (6 milioni nel 2001).

Le spese per *ONERI TRIBUTARI* sono state impegnate per 132 milioni di euro con un incremento netto del 7,9% rispetto a 122 milioni del 2001 *(cfr. Tabella n. 6.10.)*.

Avuto riguardo alle poste più significative gli impegni riguardano:

- 19 milioni di imposte sul reddito delle persone giuridiche (Irpeg), con un incremento del 14,1% rispetto a 17 milioni del 2001;
- 8 milioni di imposte sugli interessi sui conti correnti bancari e postali, con un decremento dell'8,2% rispetto a 9 milioni del 2001;
- 99 milioni di imposte regionali sulle attività produttive (Irap), con un incremento dell'8,7% rispetto a 91 milioni del 2001.

4.6. Le entrate e le spese per partite di giro

Le "Entrate per partite di giro" – che pareggiano in uscita per il loro importo contabile – sono state accertate in 24.736 milioni di euro con un decremento netto di 80 milioni rispetto a 24.816 milioni del 2001 *(cfr. Tabella n. 6.11.)*.

Le partite più rappresentative si riferiscono alle ritenute fiscali alla fonte e per assistenza fiscale operate nel 2002 che, accertate in 16.936 milioni di euro, presentano un incremento dell'11,7% (+1.779 milioni in valore assoluto) rispetto a 15.157 milioni del 2001.

Tabella n. 6.8. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002 SU 2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
1 REDDITI DA INVESTIMENTI	**31,320**	**23,249**	**-8,071**	**-25,8**
1 Investimenti mobiliari	**4,211**	**4,390**	**0,179**	**4,3**
* titoli a reddito fisso	0,000	0,000	0,000	0,0
* azioni e partecipazioni	4,211	4,390	0,179	4,3
2 Patrimonio immobiliare locato a terzi	**27,109**	**18,859**	**-8,250**	**-30,4**
* gestione Inps	0,020	0,044	0,024	120,0
* gestione IGEI Spa in liquidazione	27,089	18,815	-8,274	-30,5
2 INTERESSI ATTIVI	**40,714**	**39,751**	**-0,963**	**-2,4**
1 mutui e annualità di Stato	0,049	0,028	-0,021	-42,9
2 conti correnti bancari	31,679	29,007	-2,672	-8,4
3 prestiti al personale	5,159	6,020	0,861	16,7
4 mutui ipotecari al personale	0,529	0,438	-0,091	-17,2
5 mutui edilizi al personale	1,901	2,764	0,863	45,4
6 interessi su fondi presso Tesoreria cessione immobili	0,000	0,292	0,292	(*)
7 diversi	1,397	1,202	-0,195	-14,0
COMPLESSO	**72,034**	**63,000**	**-9,034**	**-12,5**

(*) Variazione non significativa.

Tabella n. 6.9. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ONERI FINANZIARI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002 SU 2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
1 Interessi passivi su prestazioni arretrate	**345,649**	**211,822**	**-133,827**	**-38,7**
1 A carico delle gestioni previdenziali	**284,821**	**119,485**	**-165,336**	**-58,0**
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	116,818	57,703	-59,115	-50,6
* Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	14,610	3,735	-10,875	-74,4
* Artigiani	14,393	6,718	-7,675	-53,3
* Esercenti attività commerciali	10,280	5,017	-5,263	-51,2
* Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	127,913	45,177	-82,736	-64,7
* Altri fondi e gestioni	0,807	1,135	0,328	40,6
2 A carico delle gestioni assistenziali	**60,828**	**92,337**	**31,509**	**51,8**
* Gestione degli interventi dello Stato	8,062	6,558	-1,504	-18,7
* Gestione degli invalidi civili	52,766	85,779	33,013	62,6
2 Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo	**10,424**	**5,679**	**-4,745**	**-45,5**
3 Interessi passivi diversi	**5,691**	**5,739**	**0,048**	**0,8**
4 Oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi art. 13 legge 448/1998 e successive modificazioni	**305,838**	**615,987**	**310,149**	**101,4**
COMPLESSO	**667,602**	**839,227**	**171,625**	**25,7**

(*) Variazione non significativa.

Tabella n. 6.10. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ONERI TRIBUTARI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002 SU 2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
1 Imposta sul reddito delle persone giuridiche - Irpeg	16,739	19,102	2,363	14,1
2 Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	8,528	7,825	-0,703	-8,2
3 Imposta sul valore aggiunto - Iva	1,130	1,425	0,295	26,1
4 Imposta comunale sugli immobili - Ici	0,272	0,041	-0,231	-84,9
5 Imposta regionale sulle attività produttive - Irap	91,037	98,915	7,878	8,7
6 Imposta sugli interessi sui fondi depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato derivanti dalla cartolarizzazione e cessione degli immobili	0,000	0,079	0,079	(*)
7 Tributi diversi relativi a stabili da reddito (1)	0,023	0,019	-0,004	-17,4
8 Tributi diversi relativi a stabili destinati ad uffici (2)	4,390	4,318	-0,072	-1,6
COMPLESSO	122,119	131,724	9,605	7,9

(1) Quota dell'imposta di registro a carico dell'Inps sui contratti di locazione, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.
(2) Imposta di bollo e di registro, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, ecc.
(*) Variazione non significativa.

Tabella n. 6.11. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO
In milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002 SU 2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
1 Ritenute erariali	**15.157**	**16.936**	**1.779**	**11,7**
1 Irpef alla fonte	14.000	15.503	1.503	10,7
2 Irpef per assistenza fiscale	304	451	147	48,4
3 addizionale regionale Irpef	709	787	78	11,0
4 addizionale regionale Irpef - assistenza fiscale	35	25	-10	-28,6
5 addizionale comunale Irpef	103	162	59	57,3
6 addizionale comunale Irpef - assistenza fiscale	6	8	2	33,3
2 Trasferimenti dallo Stato per il pagamento degli arretrati di pensione in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 453/1993 e n. 240/1994	**1.840**	**0**	**-1.840**	**-100,0**
3 Contributi associativi riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali	**484**	**524**	**40**	**8,3**
1 ritenute sulle prestazioni	287	309	22	7,7
2 contributi associativi	197	215	18	9,1
4 Riscossioni per conto della società cessionaria di somme relative a crediti contributivi Inps ceduti	**1.425**	**1.246**	**-179**	**-12,6**
5 Rimborso da parte dell'Inail degli oneri finanziari derivanti dalla cessione dei crediti contributivi	**5**	**15**	**10**	**200,0**
6 Contributi riscossi per conto di altri Enti	**579**	**700**	**121**	**20,9**
7 Anticipazioni e rimesse per pagamento prestazioni per conto di altri Enti	**5.053**	**5.076**	**23**	**0,5**
8 Altre partite di giro	**273**	**239**	**-34**	**-12,5**
1 ritenute previdenziali al personale	101	107	6	5,9
2 altre ritenute effettuate al personale	12	12	0	0,0
3 ritenute ex Onpi sulle pensioni riscosse per conto dello Stato	2	2	0	0,0
4 altre partite e partite in sospeso	158	118	-40	-25,3
COMPLESSO	**24.816**	**24.736**	**-80**	**-0,3**

(*) Variazione non significativa.

5. LA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

5.1. Il differenziale di cassa e la copertura

La gestione finanziaria di cassa del 2002 *(cfr. Tabella n. 6.12.)* si riassume, al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato *(cfr. Tabella n. 6.13.)*, in:

- 188.270 milioni di euro di Riscossioni riferite per:
  - 128.559 milioni ai Contributi della produzione ed altre entrate;
  - 59.711 milioni ai Trasferimenti dal bilancio dello Stato costituiti da 49.990 milioni di trasferimenti alla Gestione degli interventi dello Stato e 9.721 milioni di trasferimenti alla Gestione degli invalidi civili;
- 189.846 milioni di euro di Pagamenti;
- 1.576 milioni di euro di Differenziale netto.

La copertura del differenziale è stata assicurata da 1.653 milioni di anticipazioni costituite dalla somma algebrica tra 4.270 milioni di anticipazioni della Tesoreria dello Stato alle gestioni assistenziali e 2.617 milioni di somme restituite allo Stato per decurtazione del debito per le anticipazioni a copertura del fabbisogno delle gestioni previdenziali.

Considerato che le anticipazioni complessive nette (1.653 milioni) sono risultate superiori al differenziale netto (1.576 milioni) il maggior apporto statale di 77 milioni ha incrementato le giacenze di cassa dell'Istituto al 31 dicembre 2002.

Gli apporti complessivi dello Stato – costituiti dai trasferimenti di bilancio e della anticipazioni di cassa - sono risultati di 61.287 milioni di euro, con un incremento di 4.121 milioni rispetto a 57.166 milioni del 2001.

Nella *Tabella n. 6.14.* si riporta il quadro riassuntivo della gestione di cassa al netto degli apporti complessivi dello Stato.

Alla formazione del differenziale netto hanno concorso in senso positivo 3.843,3 milioni di euro di riscossioni per recupero di crediti contributivi, di cui 2.799,1 milioni per cessione e cartolarizzazione *(cfr. Tabella n. 6.15)*.

Tabella n. 6.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002/2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	**91.999**	**97.606**	**5.607**	**6,1**
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	**56.653**	**60.015**	**3.362**	**5,9**
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*56.221*	*59.711*	*3.490*	*6,2*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*432*	*304*	*-128*	*-29,6*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	**3.226**	**3.795**	**569**	**17,6**
RISCOSSIONI CORRENTI	**151.878**	**161.416**	**9.538**	**6,3**
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	**3.018**	**1.609**	**-1.409**	**-46,7**
5 PARTITE DI GIRO	**24.097**	**25.098**	**1.001**	**4,2**
RISCOSSIONI FINALI	**178.993**	**188.123**	**9.130**	**5,1**
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	**1**	**0**	**-1**	**-100,0**
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	**2.571**	**5.958**	**3.387**	**131,7**
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*4.271*	*4.271*	*(*)*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*100*	*1.541*	*1.441*	*1.441,0*
7.3. Anticipazioni dello Stato a copertura oneri sentenze Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	*2.427*	*0*	*-2.427*	*-100,0*
7.4. Altre accensioni di prestiti	*44*	*146*	*102*	*231,8*
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	**181.565**	**194.081**	**12.516**	**6,9**
1 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**142.295**	**153.378**	**11.083**	**7,8**
2 TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI	**2.676**	**3.021**	**345**	**12,9**
3 ALTRE SPESE CORRENTI	**6.993**	**7.499**	**506**	**7,2**
PAGAMENTI CORRENTI	**151.964**	**163.898**	**11.934**	**7,9**
4 SPESE IN CONTO CAPITALE	**3.440**	**1.281**	**-2.159**	**-62,8**
5 PARTITE DI GIRO	**24.835**	**24.011**	**-824**	**-3,3**
PAGAMENTI FINALI	**180.239**	**189.190**	**8.951**	**5,0**
6 ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	**2.327**	**4.319**	**1.992**	**85,6**
6.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*156*	*3.663*	*3.507*	*(*)*
6.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
6.3. Rimborso delle anticipazioni dello Stato al soppresso Fondo pensioni Ferrovie Stato	*23*	*0*	*-23*	*0,0*
6.4. Estinzione anticipazioni Stato copertura oneri sentenze Corte Costituzionale 495/93 e 240/94	*2.085*	*499*	*-1.586*	*-76,1*
6.5. Estinzione di altri debiti	*63*	*157*	*94*	*149,2*
TOTALE DEI PAGAMENTI	**182.566**	**193.509**	**10.943**	**6,0**
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-86	-2.482		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-1.246	-1.067		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	**-1.001**	**572**		

(*) Variazione non significativa.

Tabella n. 6.13. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL LORDO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro

AGGREGATI	2001	2002
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	**181.466**	**188.270**
*** Contributi della produzione e altre entrate**	**125.245**	**128.559**
*** Trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali**	**56.221**	**59.711**
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	47.627	49.990
* Alla Gestione degli invalidi civili	8.594	9.721
2 PAGAMENTI	**182.411**	**189.846**
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	**-945**	**-1.576**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 ANTICIPAZIONI DELLO STATO	**1.121**	**1.653**
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	293	4.270
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	828	-2.617
4 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS Aumento (-), o Riduzione	**-176**	**-77**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	**945**	**1.576**
5 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	**57.342**	**61.364**

Tabella n. 6.14. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL NETTO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro

AGGREGATI	2001	2002
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	**125.245**	**128.559**
2 PAGAMENTI	**182.411**	**189.846**
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	**-57.166**	**-61.287**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 APPORTI COMPLESSVI DELLO STATO	**57.342**	**61.364**
*** Trasferimenti di bilancio**	**56.221**	**59.711**
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	47.627	49.990
* Alla Gestione degli invalidi civili	8.594	9.721
*** Anticipazioni di cassa**	**1.121**	**1.653**
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	293	4.270
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	828	-2.617
4 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS Aumento (-), o Riduzione	**-176**	**-77**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	**57.166**	**61.287**

Tabella n. 6.15. - I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
RISCOSSIONI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro

Descrizione	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2002 / 2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
	RICOSSIONI PER MODALITA' DI RECUPERO			
1. Recuperi via amministrativa e legale	483,4	688,1	204,7	42,3
2. Recuperi tramite esattorie	2,0	2,2	0,2	10,0
3. Recuperi da condono	5,5	353,9	348,4	(*)
4. Recuperi da cessione	1.189,9	2.799,1	1.609,2	135,2
Complesso	**1.680,8**	**3.843,3**	**2.162,5**	**128,7**
	RICOSSIONI PER SOGGETTI DEBITORI			
1. Aziende a conguaglio (DM)	995,0	2.863,3	1.868,3	187,8
2. Artigiani	238,4	300,0	61,6	25,8
3. Commercianti	246,2	330,0	83,8	34,0
4. Datori di lavoro domestico	0,5	100,0	99,5	(*)
5. Datori lavoro e lavoratori autonomi agricoli	200,7	147,8	-52,9	-26,4
6. Altri contribuenti	0,0	102,2	102,2	(*)
Complesso	**1.680,8**	**3.843,3**	**2.162,5**	**128,7**

(*) Variazione non significativa.

Parte settima
LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. IL CONTO ECONOMICO GENERALE

Il Conto economico generale dell'esercizio 2002 si riassume in un avanzo di 3.192 milioni di euro quale risultato differenziale tra 188.084 milioni di proventi e 184.892 milioni di oneri, con un miglioramento di 2.199 milioni rispetto all'avanzo di 993 milioni registrato nel 2001 *(cfr. Tabella n. 7.1.)*.

Gli aggregati che concorrono alla formazione dell'avanzo di esercizio sono costituiti da :

- movimenti finanziari di parte corrente, pari a 165.446 milioni per le entrate e a 163.521 milioni per le spese, con un saldo positivo di 1.925 milioni;

- partite di natura strettamente economica, pari a 22.638 milioni per i proventi e a 21.371 milioni per gli oneri, con un saldo negativo di 1.267 milioni.

Queste ultime partite, come già riferito, rappresentano integrazioni e rettifiche dei movimenti finanziari dell'esercizio e conseguono alla rilevazione delle rimanenze iniziali e finali e di altri movimenti di natura economica.

2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Lo stato del patrimonio con i fondamentali elementi attivi e passivi e con le relative consistenze accertate alla fine del 2002 è riportato in apposita tabella *(cfr. Tabella n. 7.2.)*

2.1. L'avanzo patrimoniale netto

La situazione patrimoniale generale alla fine del 2002 si è consolidata in un avanzo netto di 16.092 milioni di euro, con un miglioramento di 3.192 milioni (pari cioè all'avanzo economico di esercizio) rispetto all'avanzo netto di 12.900 milioni accertato alla fine del 2001.

L'avanzo patrimoniale netto di 16.092 milioni di euro risulta costituito in somma algebrica, da:

- 29.435 milioni relativi alla consistenza delle riserve obbligatorie;
- 31 milioni relativi all'avanzo patrimoniale della gestione provvisoria del soppresso Servizio contributi agricoli unificati;
- 13.374 milioni relativi al deficit patrimoniale netto delle gestioni previdenziali, complessivamente considerate.

Tabella n. 7.1. - GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE GENERALE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	2001	2002
1. CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		
1. P R O V E N T I	**176.363**	**188.084**
* Entrate finanziarie di parte corrente	155.929	165.446
* Partite economiche non finanziarie	20.434	22.638
2. O N E R I	**175.370**	**184.892**
* Spese finanziarie di parte corrente	153.569	163.521
* Partite economiche non finanziarie	21.801	21.371
3. RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**993**	**3.192**
2. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31 DICEMBRE	**12.900**	**16.092**

Tabella n. 7.2. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE			VARIAZIONI ASSOLUTE	
	2000	2001	2002	2001 SU 2000	2002 SU 2001
1 ATTIVITA'					
1 Disponibilità liquide	24.401	23.401	23.973	-1.000	572
** presso la Tesoreria dello Stato*	*23.378*	*22.176*	*22 247*	*-1.202*	*71*
** presso le Banche*	*552*	*600*	*765*	*48*	*165*
** presso le Poste*	*421*	*445*	*869*	*24*	*424*
** altre disponibilità*	*50*	*180*	*92*	*130*	*-88*
2 Residui attivi	46.787	50.633	54.226	3.846	3.593
** per crediti contributivi*	*29.821*	*30.922*	*31.639*	*1.101*	*717*
** per trasferimenti di bilancio dello Stato*	*10.395*	*11.935*	*14 019*	*1.540*	*2.084*
** per altre entrate correnti*	*5.658*	*5.997*	*6 623*	*339*	*626*
** per entrate in conto capitale*	*5*	*163*	*721*	*158*	*558*
** per entrate per partite di giro*	*908*	*1.616*	*1 224*	*708*	*-392*
3 Ratei attivi	13.034	13.728	14.479	694	751
4 Crediti bancari e finanziari	757	1.158	792	401	-366
5 Rimanenze attive di esercizio	82	97	111	15	14
6 Investimenti mobiliari	24	24	24	0	0
7 Immobili	412	403	283	-9	-120
8 Immobilizzazioni tecniche	742	800	874	58	74
9 Altri costi pluriennali	38	36	34	-2	-2
Totale delle attivita'	**86.277**	**90.280**	**94.796**	**4.003**	**4.516**
2 PASSIVITA'					
1 Debiti verso lo Stato per anticipazioni	38.332	38.252	40.401	-80	2.149
** della Tesoreria dello Stato*	*28.973*	*28.816*	*29 424*	*-157*	*608*
** dello Stato su fabbisogno gestioni previdenziali*	*7.894*	*7.994*	*9 535*	*100*	*1.541*
** dello Stato all'ex Fondo Ferrovie dello Stato Spa*	*1.465*	*1.442*	*1 442*	*-23*	*0*
2 Altri residui passivi	11.821	13.227	13.154	1.406	-73
** per prestazioni istituzionali*	*2.178*	*2.987*	*2 036*	*809*	*-951*
** per trasferimenti passivi*	*2.508*	*2.772*	*2 405*	*264*	*-367*
** per altre spese correnti*	*2.183*	*2.476*	*3 121*	*293*	*645*
** per spese in conto capitale*	*171*	*242*	*147*	*71*	*-95*
** per spese per partite di giro*	*4.781*	*4.750*	*5 445*	*-31*	*695*
3 Ratei passivi	4.579	4.751	4.609	172	-142
4 Debiti bancari e finanziari	449	772	262	323	-510
5 Rimanenze passive di esercizio	3.232	3.984	3.317	752	-667
6 Fondi di accantonamento vari	1.211	1.575	2.086	364	511
7 Poste rettificative dell'attivo	14.744	14.817	14.873	73	56
** fondo svalutazione crediti contributivi*	*13.307*	*13.394*	*13.260*	*87*	*-134*
** altri fondi*	*1.437*	*1.423*	*1.613*	*-14*	*190*
8 Fondo definizione rapporti con l'Inail	2	2	2	0	0
Totale delle passività	**74.370**	**77.380**	**78.704**	**3.010**	**1.324**
3 NETTO PATRIMONIALE	**11.907**	**12.900**	**16.092**	**993**	**3.192**

Tabella n. 7.3. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro

AGGREGATI	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONI 2002 SU 2001	
	2001	2002	ASSOLUTE	IN %
1 Datori di lavoro dipendente non agricolo	14.642	14.803	161	1,1
2 Datori di lavoro dipendente agricolo	2.626	2.830	204	7,8
3 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.013	1.005	-8	-0,8
4 Artigiani	3.993	4.296	303	7,6
5 Esercenti attività commerciali	3.971	4.150	179	4,5
6 Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	1.596	1.596	0	0,0
7 Iscritti al Fondo clero	11	12	1	9,1
8 Datori di lavoro domestico	9	9	0	0,0
9 Ipesma (ex Casse Marittime)	21	22	1	4,8
10 Liberi professionisti - servizio sanitario nazionale	57	57	0	0,0
11 Fondi di previdenza sostitutivi (1)	25	25	0	0,0
12 Valori capitali Fondo telefonici	2.710	2.604	-106	-3,9
13 Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	56	35	-21	-37,5
14 Aziende per concorso pensionamenti anticipati	94	84	-10	-10,6
15 Aziende per concorso oneri trattamenti di mobilità	62	55	-7	-11,3
16 Contribuzioni diverse	36	56	20	55,6
Complesso	**30.922**	**31.639**	**717**	**2,3**

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

Tabella n. 7.4. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31 DICEMBRE 2002
in milioni di euro

TIPOLOGIA DEI CREDITI CONTRIBUTI	VALORE NOMINALE CREDITI CONTRIBUTIVI AL 31 DICEMBRE 2002			FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVO AI CREDITI SOTTOPOSTI A SVALUTAZIONE					CREDITI NETTI AL
	Crediti complessivi	Crediti non svalutati	Crediti svalutati	Al 1° gennaio	Prelievi dell'anno	Assegnaz. dell'anno	Al 31 dicembre	Percentuale svalutazione	31 DICEMBRE 2002
	1	2	3 (1 - 2)	4	5	6	7 (4 - 5 + 6)	8	9 (1 - 7)
01. Datori di lavoro dipendente non agricolo	14.803	0	**14.803**	7.576	304	5	7.277	49,2	7.526
02. Datori di lavoro dipendente agricolo	2.830	0	**2.830**	1.331	63	104	1.372	48,5	1.458
03. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.005	0	**1.005**	241	31	27	237	23,6	768
04. Artigiani	4.296	0	**4.296**	1.712	124	218	1.806	42,0	2.490
05. Esercenti attività commerciali	4.150	0	**4.150**	1.615	179	212	1.648	39,7	2.502
06. S.S.N. - Regioni e province autonome	1.596	0	**1.596**	872	8	8	872	54,6	724
07. Iscritti al Fondo Clero	12	0	**12**	1	0	0	1	8,3	11
08. Datori di lavoro domestico	9	0	**9**	5	0	0	5	55,6	4
09. Ipsema (ex Casse marittime)	22	0	**22**	11	1	1	11	50,0	11
10. Liberi professionisti - Servizio sanitario nazionale	57	0	**57**	31	0	0	31	54,4	26
Totale parziale	**28.780**	**0**	**28.780**	**13.395**	**710**	**575**	**13.260**	**46,1**	**15.520**
11. Fondi di previdenza sostitutivi **(1)**	25	25	**0**						25
12. Valori capitali Fondo telefonici	2.604	2.604	**0**						2.604
13. Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	35	35	**0**						35
14. Aziende per concorso pensionamenti anticipati	84	84	**0**						84
15. Aziende per concorso oneri trattamenti mobilità	55	55	**0**						55
16. Contribuzioni diverse	56	56	**0**						56
COMPLESSO	**31.639**	**2.859**	**28.780**	**13.395**	**710**	**575**	**13.260**	**46,1**	**18.379**

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

Tabella n. 7.5. - DEBITO VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA
in milioni di euro

AGGREGATI	2001	2002
1. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 1° GENNAIO		
a) Debito per anticipazioni ricevute	**36.866**	**36.810**
* Anticipazioni della Tesoreria	28.972	28.816
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	7.894	7.994
b) Fondi giacenti	**23.798**	**22.621**
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	23.378	22.176
* Fondi giacenti sui conti corrrenti postali	420	445
A) Debito netto al 1° gennaio (a-b)	**13.068**	**14.189**
2. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 31 DICEMBRE		
c) Debito per anticipazioni ricevute	**36.810**	**38.959**
* Anticipazioni della Tesoreria	28.816	29.424
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	7.994	9.535
d) Fondi giacenti	**22.621**	**23.117**
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	22.176	22.248
* Fondi giacenti sui conti corrrenti postali	445	869
B) Debito netto al 31 dicembre (c-d)	**14.189**	**15.842**
3. Anticipazioni o Rimborsi (-) netti dell'anno (B - A)	**1.121**	**1.653**

2.1. Le attività

Le ATTIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2002 in 94.796 milioni di euro con un incremento netto di 4.516 milioni rispetto a 90.280 milioni accertati alla fine del 2001.

In particolare, i residui attivi, pari a 54.226 milioni - *di cui 52.281 riferiti a entrate correnti* - presentano un incremento di 3.593 milioni rispetto a 50.633 milioni accertati alla fine del 2001.

Avuto riguardo ai residui da entrate correnti, i crediti contributivi verso le aziende e gli iscritti sono stati accertati in 31.639 milioni, con un incremento netto di 717 milioni rispetto alla consistenza di 30.922 milioni accertata alla fine del 2001 *(cfr. Tabella n. 7.3.)*.

Il valore nominale dei crediti contributivi esistenti alla fine del 2002 è rappresentato per 23.361 milioni da crediti in gestione e garanzia presso la SCCI SpA (22.722 milioni nel 2001) in relazione alle operazioni di cessione e cartolarizzazione.

Il Fondo svalutazione crediti contributivi alla fine del 2002 - iscritto tra le Passività - presenta una consistenza di 13.260 milioni che rappresenta la presunta quota di inesigibilità (46,1%) del valore nominale dei crediti contributivi (28.780 milioni) sottoposti a svalutazione *(cfr. Tabella n. 7.4.)*.

2.2. Le passività

Le PASSIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2002 in 78.704 milioni, con un incremento netto di 1.324 milioni rispetto a 77.380 milioni accertati alla fine del 2001.

I residui passivi per debiti verso lo Stato per le anticipazioni di cassa ascendono alla fine dell'anno 2002 a 38.959 milioni *(cfr. Tabella n. 7.5.)* per effetto di: 29.424 milioni di anticipazioni di Tesoreria e di 9.535 milioni di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Il predetto debito complessivo di 38.959 milioni si riduce a un debito netto di 1.823 milioni, ove si considerino:

- 23.117 milioni di fondi dell'Istituto depositati, alla fine dell'anno, presso la Tesoreria dello Stato (22.248 milioni) e nei conti correnti postali (869 milioni);
- 14.019 milioni di residui attivi per crediti verso lo Stato per trasferimenti di bilancio rimasti da versare alla fine del 2002.

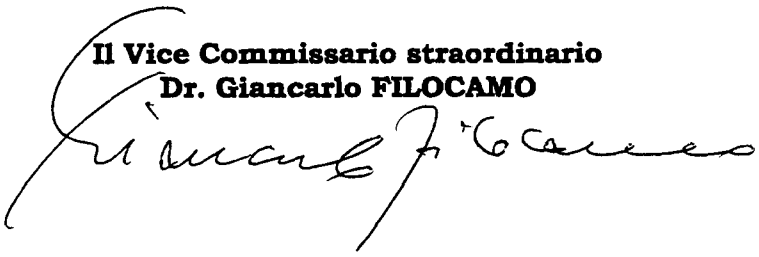
Gli altri residui passivi, iscritti in 13.154 milioni - *di cui 7.562 milioni riferiti a spese correnti* - presentano un decremento di 73 milioni rispetto a 13.227 milioni accertati alla fine del 2001.

* * *

Nel concludere la relazione sul bilancio 2002 dell'INPS, gestito fino al 28 novembre 2002 dal Consiglio di Amministrazione, si ritiene opportuno evidenziare la coerenza dell'Istituto al processo di risanamento dei conti pubblici e l'impegno, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, dell'osservanza dei principi richiamati nelle direttive governative in materia di buona amministrazione, di efficienza, di economicità e trasparenza della gestione

In particolare sono state osservate le norme sul contenimento della spesa pubblica che, come sopra esposto, hanno comportato il "congelamento" nell'avanzo di amministrazione di 60 milioni di euro stanziati per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Il Vice Commissario straordinario
Dr. Giancarlo FILOCAMO



2 8 LUG. 2003

PAGINA BIANCA

INPS

CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Per copia conforme all'originale
Il Segretario centrale
degli Organi dell'Istituto

Il Segretario

PAGINA BIANCA

INPS

CONTO CONSUNTIVO GENERALE

INDICE

PARTE I

PREMESSA

1. Il Collegio dà atto

2. Sintesi dei risultati complessivi del Conto Consuntivo 2002

3. Rendiconto finanziario

La gestione finanziaria di competenza
La gestione finanziaria di cassa
La situazione amministrativa
Sintesi delle entrate e delle spese correnti

4. Situazione economico-patrimoniale

Conto economico generale
Situazione patrimoniale generale

PARTE II

5. Gestioni e Fondi amministrati dall'INPS

6. I contributi e le prestazioni delle principali gestioni previdenziali

7. I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

8. Patrimonio immobiliare

9. Spese di funzionamento

Oneri per il personale in attività di servizio
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi
Spese per l'area informatica

PARTE III

ALCUNI APPROFONDIMENTI

Cessione e cartolarizzazione dei crediti
Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare
Previdenza complementare - S.I.S.P.I.
Call center
Organizzazione e decentramento
Il Personale
Stabilimenti termali
Il contenzioso

GESTIONI / FONDI AMMINISTRATI DALL'ISTITUTO

2. Fondo pensioni lavoratori dipendenti
3. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti
4. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici creditizi, D.L. 20.11.1990, n. 357
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri
6. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani
7. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali
8. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano lavoro autonomo di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995
9. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo
10. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea
11. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali - art. 3 , comma 2, legge 16.7.1997, n. 230
12. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge 23.12.1999, n. 488.
13. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere
14. Fondo integrativo dell'A.G.O. per I.V.S. a favore del personale dipendente dalle aziende del gas
15. Fondo di previdenza impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici
16. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979

17. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
18. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive
19. Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari
20. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica
21. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia
22. Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari
23. Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera
24. Gestione degli interventi assistenziali e di sostengo alle gestioni previdenziali
25. Gestione per l'erogazione delle pensioni , assegni ed indennità agli invalidi civili art.130 del d.lgs.. 31.3.1998, n. 112
26. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale
27. Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi
28. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome
29. Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 *quinquies* della legge 29.2.1980, n. 33
30. Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario
31. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito
32. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo
33. Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione
34. Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese assicurative poste in liquidazione coatta amministrativa

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONTO CONSUNTIVO 2002

PARTE I

PREMESSA

Il *Conto consuntivo annuale* dell'I.N.P.S. relativo all'esercizio 2002 si articola:

1. nel Rendiconto finanziario, sia di competenza che di cassa,
2. nel Conto economico e nella Situazione patrimoniale;
3. nei Bilanci dei Fondi e delle Gestioni amministrate.

La Relazione del Direttore generale f.f. comprende una serie di allegati attinenti:

- ai crediti contributivi suddivisi per anno di accertamento ed ai crediti per prestazioni da recuperare, suddivisi per anno di accertamento (all. A);
- all'elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive (all. B);
- all'elenco degli immobili dell'Istituto (all. C);
- ai residui passivi per spese non obbligatorie distinte per capitolo e per esercizio di insorgenza (all. D).

In attuazione dell'art. 20, comma 4, della legge 9 marzo 1989, n. 88 come modificato dall'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il Bilancio consuntivo comprende anche un Conto economico generale e uno Stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, di cui all'art. 130 del D.lgs.. 31 marzo 1998, n.112. Tutto ciò nella logica della ricercata separazione tra assistenza e previdenza di cui al precitato art. 3 della legge n. 335/1995.

Il *Rendiconto finanziario generale* è stato integrato da alcuni prospetti che illustrano i capitoli relativi a rimborsi dovuti dallo Stato per agevolazioni contributive, sgravi e provvidenze e prestazioni erogate a diverso titolo (all.A), nonché i movimenti di cassa di alcuni capitoli distinti in conto competenza e in conto residui (All. B).

Ciò premesso, il Collegio ha esaminato il documento n. 247 avente ad oggetto **Bilancio consuntivo dell'anno 2002,** predisposto dal Vice Commissario (competente sulla materia sulla base della delega effettuata dal Commissario straordinario) e trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per le determinazioni di competenza con determinazione del luglio 2003.

1. ***Il Collegio,*** esaminata la documentazione ed effettuati gli accertamenti e le verifiche di competenza, ***dà atto:***

- che la struttura del *Conto consuntivo generale* è conforme alle disposizioni contenute nel vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS", adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 1995 (deliberazione n. 628) che recepisce, tra l'altro, gli schemi e i criteri generali di classificazione allegati al Regolamento approvato con d.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 e ciò anche al fine del consolidamento dei bilanci degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 e successive modificazioni e integrazioni;

- dell'approvazione del Bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2002 (delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 21 dicembre 2001) e delle successive quattro note di variazione approvate con deliberazioni nn. 5, 11 e 21, 25 rispettivamente del 17 aprile, 25 giugno, 10 e 17 dicembre 2002;

- della corrispondenza delle partite creditorie e debitorie iscritte nello stato patrimoniale del bilancio consuntivo con la contabilità dell'Istituto, che tengono conto delle variazioni proposte dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31 dicembre 2001, approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con propria deliberazione del settembre 2003, conformemente alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento di contabilità;

- che le somme accertate e riscosse o impegnate e pagate per ciascun capitolo di bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute dall'Amministrazione;

- che la concordanza fra i saldi risultanti dagli estratti conti bancari, postali e di Tesoreria ed i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità dell'Istituto è suscettibile di verifica e riscontro sulla scorta della procedura instaurata secondo quanto indicato nella circolare dell'Istituto n. 77 del 13 aprile 2000;

In via generale, il Collegio rileva che la gestione dell'anno 2002 risente degli effetti:

- ★ di un **quadro macroeconomico di riferimento** che, desunto dalla Relazione Generale sulla situazione economica del Paese 2002, è stato caratterizzato dai seguenti fenomeni:
  - una crescita reale del PIL dello 0,4% (1,8% dell'anno 2001);
  - una crescita delle retribuzioni lorde contrattuali per dipendente per l'intera economia del 2,6% (3,3% nell'anno 2001);
  - una crescita dell'occupazione complessiva dell'1,1% (1,6% nell'anno 2001);
  - un tasso di inflazione del 2,7% (2,6% nell'anno 2001);
  - un tasso di disoccupazione del 9,0% (9,5% nel 2001);

★ **dell'adozione della determinazione del Vice commissario n. 494 del 23 aprile 2003** che ha stabilito, nella misura del 3,901% - salvo diversa specifica disposizione legislativa - il saggio di remunerazione che le gestioni finanziariamente passive devono corrispondere alle gestioni attive per l'utilizzo delle loro disponibilità. Con decreto interministeriale in corso di emanazione, di cui all'art. 3, comma 11, della legge n. 335/1995, il saggio di remunerazione degli avanzi di gestione degli artigiani e dei commercianti è stato stabilito nella uguale misura del 3,901% per l'anno 2002;

★ delle **specificazioni contabili** definitive dei saldi delle denunce contributive a conguaglio nell'anno 2002 che sono risultate di 68.018 milioni di euro a fronte di 72.644 milioni di euro di saldi accertati nell'anno, pari al 93,6% (94,3 % nel consuntivo 2001) e dei pagamenti relativi a rate di pensione per un importo di 126.282 milioni di euro a fronte dell'emissione di dispositivi di pagamento per 127.824 milioni di euro, con una percentuale di ripartizione pari al 98,8% (96% nel consuntivo 2001);

★ della determinazione del Direttore generale f. f. n. 2 del 14 aprile 2003 che ha fissato le percentuali di **svalutazione** dei **crediti contributivi,** in ottemperanza al disposto dell'art. 45 del vigente Regolamento di contabilità confermando quelle adottate nel precedente esercizio;

★ della determinazione della **Conferenza di Servizi** del 18 ottobre 2002, preordinata alla ripartizione del contributo dello Stato di cui all'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 che, per l'anno 2002, è stato quantificato in complessivi € 14.224,26 milioni dall'art. 37, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Tenendo conto degli importi di competenza:

- dell'ENPALS per 49,58 milioni;
- della Gestione dei minatori per 2,07 milioni;
- della Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per le pensioni ante 1989, per 1.144,98 milioni;
- della Gestione degli artigiani per 379,41 milioni;
- della Gestione dei commercianti per 367,03 milioni,

la suddetta Conferenza di Servizi ha provveduto a ripartire in via definitiva l'importo residuo dell'apporto dello Stato, pari a € 12.281,19 milioni in ragione del 90,36 % al F.P.L.D. (€ 11.097,28 milioni) e del 9,64% alla Gestione dei Coltivatori diretti, mezzadri e coloni (€ 1.183,91 milioni), in quanto solamente per queste due gestioni ricorrevano tutti i requisiti fissati dalle lett. a) e c) dell'art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995;

★ dei **criteri di ripartizione dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio** sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di Tesoreria.

Con deliberazione n. 7 del 9 maggio 2000 il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha fatto conoscere i propri orientamenti e dettato i nuovi "criteri sulla ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di tesoreria" a partire dall'anno finanziario 2000. Sulla scorta di tali linee di indirizzo, il C.d.A. in data 27 giugno 2000 ha adottato la delibera n. 349 con la quale sono stati modificati il punto 7) "rapporti finanziari nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti" e il punto 8) "modalità di ripartizione fra le gestioni delle anticipazioni di Tesoreria" della delibera del C.d.a. n. 43 del 14 aprile 1989, prevedendo che gli avanzi delle gestioni del comparto lavoratori dipendenti siano utilizzati per la copertura dei fabbisogni delle Gestioni incorporate con separata evidenza contabile nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (Fondo Elettrici, Trasporti e Telefonici).

I trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio sono risultati alla fine dell'anno pari a 2.962 milioni di euro. Dal momento che il fabbisogno delle suddette gestioni separate si è attestato a complessivi 12.950 milioni di euro, si è proceduto a coprirlo utilizzando completamente le disponibilità dell'ex Fondo telefonici (per 2.469 milioni di euro) ed i suddetti trasferimenti dal bilancio dello Stato (2.962 milioni di euro). Il differenziale rimasto da coprire, pari a 7.519 milioni di euro, sommato al fabbisogno finanziario del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (pari a 120.997 milioni di euro), ha trovato, quindi, copertura nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee.

In proposito, il Collegio rappresenta l'opportunità che gli indirizzi in materia di riparto delle anticipazioni statali siano riesaminati da parte delle Autorità competenti, tenuto conto del buon andamento complessivo della gestione dell'intero comparto del lavoratori dipendenti;

★ **della III fase di cartolarizzazione dei crediti** di cui all'art. 13 della legge n.448/1998, avviata nel corso dell'esercizio esaminato con decreto interministeriale del 16 luglio 2002. Con detta operazione l'INPS ha ceduto alla S.C.C.I. i crediti contributivi previdenziali verso le aziende, quelli relativi agli autonomi e le connesse somme accessorie, maturati e non riscossi alla data del 31 dicembre 2001 e non ancora riscossi dall'Istituto alla data del 31 maggio 2002 per un importo complessivo di 5.455,7 milioni di euro. Per tali crediti, l'INPS ha assunto l'obbligazione di garantire alla società di cartolarizzazione il valore nominale minimo di 3.667 milioni di euro , di cui:

- 1.962,0 milioni di euro di crediti verso le aziende;
- 542,5 milioni di euro di crediti relativi agli artigiani;
- 542,5 milioni di euro di crediti relativi ai commercianti;
- 620,0 milioni di euro di crediti relativi ai lavoratori agricoli.

In data 18 luglio 2002 la società di cartolarizzazione ha versato nelle casse

dell'Istituto, per detta operazione, € 2.799 milioni (quietanza della Tesoreria centrale dello Stato n. 277 di pari data), di cui 1.900 milioni di euro a titolo di anticipazione sul corrispettivo finale delle precedenti operazioni di cessione relative al 1999 e al 2000, e la restante parte di 899 milioni di euro a titolo di corrispettivo iniziale, definitivo e irripetibile per l'operazione di cessione dei crediti del 2001.

Gli oneri relativi alla terza operazione di cessione sono risultati pari a 630 milioni di euro;

★ **della dismissione del patrimonio immobiliare dell'Istituto.**

La prima operazione di cartolarizzazione degli immobili è stata avviata con i decreti dell'Agenzia del Demanio in data 27 novembre e 30 novembre 2001. Con il primo sono state individuate le unità immobiliari ad uso residenziale (Piano Ordinario di Cessione o POC) per le quali l'Istituto rimane l'Ente gestore delle procedure di vendita. Con il secondo sono stati individuati gli stabili e le unità ad uso diverso da quello residenziale (Piano Straordinario di Cessione o PSC), la cui vendita all'asta è stata affidata al Consorzio *G6 Advisor*.
Con decreto interministeriale in data 30 novembre gli immobili individuati dai citati decreti sono stati trasferiti alla S.C.I.P. S.r.l. mentre il relativo contratto di gestione è stato sottoscritto dal Presidente dell'Istituto in data 19 dicembre 2001.
Infine con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 18 dicembre 2001 è stato stabilito che il prezzo iniziale e quello differito sono corrisposti dalla S.C.I.P. agli enti previdenziali in base al valore degli immobili conferiti rispetto al totale che, per l'INPS, è stato ritenuto pari al 7,8%.
Alla data del 31 dicembre 2002 risultano vendute 1.874 unità immobiliari occupate (pari all'83,04% del totale) e aggiudicate 40 unità libere del POC, nonché 16 immobili del PSC.

La seconda operazione di cartolarizzazione (del valore complessivo di 6,6 miliardi di Euro) avviata con 3 decreti dell'Agenzia del Demanio del 27 novembre 2001, del 31 maggio 2002 e del 4 novembre 2002, vede assegnata all'Istituto una quota di immobili dell'8,4%.
I beni inseriti in tale operazione sono stati trasferiti con decreto interministeriale del 21 novembre mentre il contratto di gestione è stato sottoscritto dal Commissario straordinario il 29 novembre 2002.
Le vendite dei beni ad uso diverso da quello residenziale sono state affidate al Consorzio *G1*.
Per quanto concerne gli aspetti contabili di tali operazioni, si rinvia alla terza parte della presente relazione;

★ dei decreti del Ministro dell'economia e delle finanze (del 4 ottobre 2001 e del 21 marzo 2002) che, in attuazione della legge 24 ottobre 2000, n. 323, hanno disposto il trasferimento a titolo gratuito dei quattro **stabilimenti termali** di proprietà dell'Istituto

agli Enti territoriali, con la conseguente messa in liquidazione della società che li gestiva (Ge.T.I. S.p.A.) a far data dal 21 maggio 2002;

★ degli **effetti indotti dalla legge finanziaria 2002** che sono stati recepiti nelle successive note di variazione al bilancio preventivo dello stesso anno.

2. *Sintesi dei risultati complessivi del Conto consuntivo 2002.*

Il Collegio, nel seguente prospetto, pone in evidenza i principali dati di sintesi del Conto consuntivo per l'anno 2002 raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate dello stesso anno e del consuntivo 2001, con l'indicazione delle relative variazioni assolute.

Tab. n. 1

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2001	ANNO 2002		DIFFERENZE IN VALORI ASSOLUTI	
		PREVISIONI AGGIORNATE (IV nota)	CONSUNTIVO	SU CONSUNTIVO 2001	SU PREVISIONI AGGIORNATE 2002 (IV nota)
	(Importi in milioni di euro)				
Gestione finanziaria di competenza - nel complesso:	**2.346**	**565**	**2.312**	**-34**	**1.747**
a- Risultato finanziario di parte corrente	2.360	725	1.925	-435	1.200
b- Risultato finanziario in conto capitale	-14	-160	387	401	547
Gestione finanziaria di cassa :					
a- Anticipazioni di cassa dello Stato:	**1.121**	**23**	**1.654**	**533**	**1.631**
anticipazioni di Tesoreria alle gestioni assistenziali e Fondo di riserva	293	1.455	4.270	3.977	2.815
anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali -ex art. 35 legge n. 448/1998	828	-1.432	-2.616	-3.444	-1.184
b-Trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento: della GIAS e degli invalidi civili	**56.221**	**58.984**	**59.711**	**3.490**	**727**
Totale apporti complessivi dello Stato (in termini finanziari di cassa)	**57.342**	**59.007**	**61.365**	**4.023**	**2.358**
Gestione economico-patrimoniale					
a- Risultato economico di esercizio	993	2.231	3.192	2.199	961
b- Situazione patrimoniale netta al 31.12	**12.900**	**15.131**	**16.092**	**3.192**	**961**

L'esame della tabella n. 1 permette di rilevare un miglioramento della gestione economico-patrimoniale 2002 rispetto sia al consuntivo 2001 che alle previsioni aggiornate dello stesso anno i cui motivi vengono indicati nel prosieguo della presente relazione.

3. Rendiconto finanziario

- **La gestione finanziaria di competenza del 2002** evidenzia accertamenti di entrate per complessivi 198.307 milioni di euro e impegni di spesa per complessivi 195.995 milioni di euro e quindi la formazione di un avanzo complessivo di 2.312 milioni di euro, a fronte dei 565 milioni di euro previsti nella IV nota di variazione (per lo stesso esercizio) e dei 2.346 milioni di euro accertati nel consuntivo 2001.

  In buona sostanza, si registra una conferma dei risultati positivi della gestione INPS registrati a partire dal consuntivo 2000, quale conseguenza di un sostanziale equilibrio tra l'incremento delle entrate e quello riguardante le spese. Bisogna, tuttavia, segnalare un differenziale di circa un punto percentuale tra l'evoluzione delle entrate contributive (+5,3%) e l'andamento della spesa per prestazioni istituzionali (+6,5%) oltre ad un notevole incremento dei trasferimenti a carico dello Stato (+7%).

  Nella successiva tabella n. 2 si fornisce una sintesi del movimento finanziario di competenza accertato per il 2002, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dello stesso esercizio sia con i corrispondenti valori del 2001.

TAB. N.2

	CONSUNTIVO	PREVISIONI 2002		CONSUNTIVO	DIFFERENZE SU	
					CONSUNTIVO	PREVISIONI
	2001	ORIGINARIE	AGGIORNATE (IV nota)	2002	2001	AGG.TE 2002 (IV nota)
	(in milioni di euro)					
ENTRATE	**186.493**	**186.553**	**190.156**	**198.307**	**11.814**	**8.151**
					6,33%	**4,29%**
di parte corrente (titt. I,II,III)	155.929	156.577	161.108	165.446	9.517	4.338
					6,10%	2,69%
in conto capitale (titt. IV,VI)	5.748	6.940	4.675	8.125	2.377	3.450
					41,35%	73,80%
per partite di giro (tit. VII)	24.816	23.036	24.373	24.736	- 16.691	363
					-67,26%	1,49%
SPESE	**184.147**	**187.428**	**189.591**	**195.995**	**11.848**	**6.404**
					6,43%	**3,38%**
di parte corrente (tit. I)	153.569	157.466	160.383	163.521	9.952	3.138
					6,48%	1,96%
in conto capitale (titt. II, III)	5.762	6.926	4.835	7.738	1.976	2.903
					34,29%	60,04%
per partite di giro (tit. IV)	24.816	23.036	24.373	24.736	- 80	363
					-0,32%	1,49%
RISULTATO FINANZIARIO	**2.346**	**- 875**	**565**	**2.312**	**- 34**	**1.747**
di parte corrente	2.360	- 889	725	1.925	- 435	1.200
in conto capitale	- 14	14	- 160	387	401	547

➢ **La gestione finanziaria di cassa** relativa all'anno 2002, al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato ed al netto delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali, è rappresentata da 188.270 milioni di euro di riscossioni (181.466 milioni di euro nel 2001) e da 189.846 milioni di euro di pagamenti (166.692 milioni di euro nel 2001), con un differenziale netto che si attesta in 1.576 milioni di euro (955 milioni di euro nel 2001).
La copertura del differenziale è stata assicurata da 1.654 milioni di euro di anticipazioni nette da parte dello Stato (che aumentano di 1.631 milioni di euro rispetto alle previsioni formulate in sede di IV nota di variazione al preventivo 2002), risultanti dalla somma algebrica di 4.270 milioni di euro di anticipazioni della Tesoreria alle gestioni assistenziali e 2.616 milioni di euro di somme restituite allo Stato per decurtazione del debito per le anticipazioni a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali di cui all'art. 35 della legge n.448/1998.
Si rileva che alla formazione del differenziale netto hanno concorso positivamente, tra l'altro, le riscossioni derivanti dal recupero di crediti contributivi per 3.843 milioni di euro, di cui 2.799 milioni di euro relativi all'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti. Considerato che il differenziale da coprire (1.576 milioni di euro) è risultato inferiore di 78 milioni di euro rispetto al complessivo apporto dello Stato, ne deriva un corrispondente incremento delle giacenze delle disponibilità liquide dell'Istituto al 31 dicembre 2002.
Il debito complessivo verso lo Stato al 31 dicembre 2002 per anticipazioni di cassa è pari a 38.959 milioni di euro ed è costituito da 29.424 milioni di euro per anticipazioni della Tesoreria e da 9.535 milioni di euro per anticipazioni dello Stato sul fabbisogno delle gestioni previdenziali. Considerato che i fondi giacenti presso la Tesoreria (22.247 milioni) e sui conti correnti postali (869 milioni) risultano complessivamente pari a 23.116 milioni di euro, il debito netto alla fine del 2002 si è attestato a 15.843 milioni di euro. Poiché il debito netto al 1° gennaio 2001 era di 14.189 milioni di euro, le anticipazioni nette di cassa dello Stato per l'anno 2002 sono risultate pari a 1.654 milioni di euro, come già rappresentato in precedenza.

➢ **La situazione amministrativa,** che rappresenta anche la situazione consolidata sotto l'aspetto della liquidità, registra alla fine del 2002 un avanzo pari a 24.642 milioni di euro (di cui 60 milioni di euro non disponibili secondo il disposto dell'art.2, comma 4, del D.M. 29 novembre 2002), rispetto a 22.553 milioni di euro di avanzo di amministrazione al 31.12.01 ed è così costituita:

-	Fondo cassa al 1° gennaio 2002	23.400	*mln di euro*
-	Riscossioni dell'anno	194.081	"
-	Pagamenti dell'anno	- *193.509*	"
-	Fondo di cassa al 31 dicembre 2002	23.972	*mln di euro*
-	Residui attivi al 31 dicembre 2002	54.226	"
-	Residui passivi al 31 dicembre 2002	- 53.*556*	"
-	Avanzo di amministrazione al 31.12.2002	24.642	*mln di euro*

Tale risultato è ricavabile anche come somma algebrica dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2001 (22.553 milioni di euro) e dell'avanzo di competenza dell'esercizio (che è dato dalla differenza tra accertamenti ed impegni dell'esercizio ed è pari a 2.312 milioni di euro). Nel caso di specie, bisognerà sommare algebricamente al risultato così ottenuto la differenza tra i residui attivi e passivi eliminati (rispettivamente, -632 milioni di euro e 409 milioni di euro).

➢ **Sintesi delle entrate e delle spese correnti**

Quanto alle singole poste del rendiconto finanziario 2002, nelle tabelle nn. 3 e 4 è riportata una sintesi per categoria delle entrate e delle spese di parte corrente, con l'indicazione degli scostamenti, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

TAB. N. 3

ENTRATE CORRENTI *Titoli I - II - III*	CONSUNTIVO 2001 (a)	ANNO 2002 PREVISIONI ORIGINARIE (b)	ANNO 2002 PREVISIONI AGGIORNATE (IV nota) (c)	ANNO 2002 CONSUNTIVO (d)	DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 2001 IN VALORI ASSOLUTI (d-a)	DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 2001 IN %
	(in milioni di euro)					
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Cat.I)	93.223	96.722	97.068	98.185	4.962	5,3%
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni (Cat. 2)	792	593	714	728	- 64	-8,1%
Trasferimenti da parte dello Stato (Cat. 3)	57.761	56.192	60.224	61.792	4.031	7,0%
Trasferimenti da parte delle Regioni (Cat. 4)	95	71	82	80	- 15	-15,8%
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico (Cat.6)	573	450	476	573	-	
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (Cat. 7)	20	17	23	24	4	20,0%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	72	62	61	63	- 9	-12,5%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	2.770	2.001	2.107	3.739	969	35,0%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	623	469	353	262	- 361	-57,9%
TOTALE.....	155.929	156.577	161.108	165.446	9.517	6,1%

TAB. N. 4

SPESE CORRENTI	CONSUNTIVO	ANNO 2002			DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 2001	
	2001	PREVISIONI ORIGINARIE	PREVISIONI AGGIORNATE (IV nota)	CONSUNTIVO	IN VALORI ASSOLUTI	IN %
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-a)	
Titolo I	(in milioni di euro)					
Spese per gli organi dell'Ente (Cat. 1)	10	11	11	10	0	
Oneri per il personale in attività di servizio (Cat.2)	1.426	1.511	1.516	1.471	45	3,2%
Oneri per il personale in quiescenza (Cat. 3)	285	255	258	287	2	0,7%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat.4)	960	860	853	905	-55	-5,7%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat.5)	143.323	148.833	150.703	152.699	9376	6,5%
Trasferimenti passivi (Cat.6)	2.941	1.906	2.062	2.653	-288	-9,8%
Oneri finanziari (Cat. 7)	668	194	810	839	171	25,6%
Oneri tributari (Cat. 8)	122	134	137	132	10	8,2%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat.9)	3.638	3.348	3.869	4.287	649	17,8%
Spese non classificabili in altre voci (Cat.10)	196	414	164	238	42	21,4%
TOTALE.....	**153.569**	**157.466**	**160.383**	**163.521**	**9.952**	**6,5%**

Il Collegio ritiene di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 2002 quali risultano dalle precedenti tabelle:

- **le entrate contributive** che, nel loro complesso, ammontano a 98.913 milioni di euro, si riferiscono per 98.185 milioni di euro ai contributi provenienti dal settore produttivo (93.223 milioni di euro del 2001) con un aumento del 5,3% rispetto al rendiconto 2001 e per 728 milioni di euro alle quote versate direttamente dagli iscritti per contributi volontari, per proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione e per valori di riscatto (792 milioni di euro nel 2001) con un decremento di 64 milioni di euro (pari all'8,1%) rispetto all'esercizio precedente.

La variazione in aumento del gettito contributivo 2002 rispetto alle risultanze del consuntivo 2001, è dovuta, tra l'altro:

- alla crescita della massa salariale e reddituale imponibile, collegata anche all'incremento del numero complessivo degli iscritti (+2,6%) che passano da n. 18.462.508 unità del 2001 a n. 18.943.249 unità del 2002 (la maggiore crescita la si riscontra nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, +220.000 unità, e nella Gestione dei parasubordinati, +279.047 unità);
- all'aumento di alcune aliquote contributive: 0,20% a carico degli artigiani e dei commercianti (art. 59, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449); 1% a carico dei lavoratori parasubordinati (art. 51, comma 1, lett. a), della legge 23 dicembre 1999, n. 488); 0,70% a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti agricoli (art. 3, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146); 0,50% a carico dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (art. 3, comma 3, del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146);
- agli effetti della lotta all'evasione ed all'elusione contributiva. Infatti, l'attività di vigilanza dell'Inps si è tradotta in 148.707 accertamenti ispettivi effettuati presso le aziende ed i lavoratori autonomi che hanno fatto emergere 81.763 situazioni di irregolarità, pari al 55% del totale ed hanno determinato l'accertamento di 602 milioni di euro di contributi evasi;
- all'emersione di lavoro irregolare di lavoratori dipendenti e domestici extracomunitari.

- le entrate derivanti da **trasferimenti correnti** ammontano a 62.445 milioni di euro con un incremento di 4.016 milioni di euro rispetto al 2001 (pari al 6,9%) e si riferiscono per:

- 61.792 milioni di euro ai *trasferimenti da parte dello Stato* a copertura degli oneri non previdenziali, con un aumento di 1.568 milioni di euro rispetto al consuntivo 2001. Avuto riguardo alla loro destinazione, essi risultano ascrivibili:
  a) per 50.929 milioni di euro alla copertura degli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui all'art. 37 della legge n. 88/89. Di questi, 34.640 milioni di euro riguardano la copertura di oneri pensionistici;
  b) per 10.863 milioni di euro alla copertura degli oneri per l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, di cui al d.lgs.

n.112/1998;

- 81 milioni di euro ai *trasferimenti da parte delle Regioni, Comuni e Province* e si riferiscono, in massima parte, alla copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nelle Regioni a statuto ordinario (70 milioni);

- 572 milioni di euro ai *trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico* per le tipologie indicate alla categoria VI.

↳ Riguardo al titolo terzo delle entrate "***Altre entrate***" che ha dato luogo ad accertamenti per complessivi 4.088 milioni di euro, si segnalano le seguenti voci:

- ➢ il corrispettivo per l'attività di gestione e di vendita degli immobili ceduti alla SCIP (cap. E 3 07 09) per 2,240 milioni di euro;
- ➢ gli interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario e postale (cap. E 3 08 05) per 29,006 milioni di euro;
- ➢ i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare da reddito (cap. E 3 08 09) per 18, 815 milioni di euro;
- ➢ le somme accertate per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende (cap. E 3 10 02) pari a 130,465 milioni di euro;
- ➢ gli interessi per la riscossione dilazionata dei valori capitali relativi alla costituzione di un'unica posizione assicurativa nel Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 58/1992 (cap. E 3 10 10) pari a 63,715 milioni di euro;
- ➢ il recupero di prestazioni (cap. E 3 09 01) che, nell'anno di riferimento, è risultato pari a 3.556 milioni di euro, con un incremento di 896 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.
  Con riferimento a quest'ultima voce, il Collegio, a causa del rilevante ammontare di tale partita, richiama ancora una volta la necessità di porre in essere ogni possibile iniziativa tendente a ridurre il più possibile l'esigenza di far ricorso a tale attività che comporta comunque un consistente lavoro amministrativo, individuando e perseguendo eventuali responsabilità, secondo quanto disposto dall'art. 52 della legge n. 88/1989 e tenendo conto, altresì, dei limiti di recuperabilità posti dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Sul versante delle **uscite di parte corrente** – specificate nella precedente tabella n. 4 - si osserva che le stesse sono state impegnate per complessivi 163.521 milioni di euro a fronte di 153.569 milioni di euro del 2001, con un aumento del 6,5 %.

Il Collegio rinvia l'analisi delle *spese di funzionamento* alla seconda parte della presente relazione e, in questa sede, per la loro significatività rileva i seguenti fenomeni:

↳ **spese per prestazioni istituzionali** (cat. 5°) che ammontano nel complesso a 152.699

milioni di euro a fronte dei 143.323 milioni di euro del consuntivo 2001, con un aumento di 9.376 milioni di euro (pari al 6,5%) che è riferibile per 7.783 milioni di euro alle maggiori spese per prestazioni pensionistiche di competenza dell'esercizio in esame, (che passano dai 125.329 milioni di euro del 2001 ai 133.112 milioni di euro del 2002, +6,2%) e per 816 milioni di euro ai maggiori oneri per prestazioni aventi carattere temporaneo (che passano dai 17.994 milioni di euro del 2001 ai 19.587 milioni di euro del 2002, +8,8%).

La maggiore spesa pensionistica risente, tra l'altro:

- del più elevato numero di pensioni vigenti alla fine del 2002, derivante da una sostanziale invarianza del numero delle rendite dei lavoratori dipendenti (-13.099, pari allo 0,1%) alla quale si contrappone un incremento del numero di pensioni dei lavoratori autonomi (+126.427, pari al 4%);
- del maggior importo medio delle pensioni, riconducibile, in via prevalente, all'applicazione della disciplina della perequazione automatica ed ai miglioramenti derivanti dalla legge finanziaria 2002 nonché ad altri provvedimenti legislativi che hanno avuto comunque riflessi nell'esercizio in esame.

- **oneri finanziari** (cat. 7^) iscritti in bilancio per complessivi 839 milioni di euro a fronte di 668 milioni di euro del 2001 (+ 171 milioni di euro, pari al 25,6%), si riferiscono, essenzialmente, agli interessi passivi su prestazioni arretrate ammontanti a 212 milioni di euro (-133 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, pari al 38,6%) ed agli oneri derivanti dall'operazione di cessione dei crediti contributivi dell'Istituto di cui all'art. 13 della legge n. 448/98 e successive modifiche ed integrazioni, quantificati in 616 milioni di euro.

- **poste correttive e compensative di entrate correnti** (cat. 9^), impegnate per 4.287 milioni di euro a fronte dei 3.638 milioni di euro dell'esercizio precedente, presentano un aumento di 649 milioni di euro, pari al 17,8% dovuto a variazioni di segno opposto registrate nei singoli capitoli di bilancio, con particolare riferimento al rimborso di contributi e agli sgravi contributivi concessi a vario titolo.

4. Situazione economico - patrimoniale

♦ Conto economico generale

Il conto economico generale evidenzia un avanzo di esercizio di 3.192 milioni di euro, quale differenza tra 188.084 milioni di euro di proventi e 184.892 milioni di euro di oneri,

a fronte dei 993 milioni di euro accertati in sede di consuntivo 2001, con un miglioramento, quindi, di 2.199 milioni di euro, a conferma della migliorata *performance* dell'Istituto registrata a partire dal 2000.

- **Situazione patrimoniale generale**

La situazione patrimoniale generale, che al 31 dicembre 2001 presentava un avanzo netto di 12.900 milioni di euro, evidenzia alla fine del 2002, un avanzo patrimoniale netto di 16.092 milioni di euro.

In relazione a quest'ultima partita si rammenta che l'Istituto, a seguito della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU) e del trasferimento all'INPS e all'INAIL delle strutture, delle funzioni e del personale, secondo le rispettive competenze, gestisce, mediante contabilità separata, le partite attinenti al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente soppresso, in attesa della definizione dei rapporti con l'INAIL in attuazione del d. m. del 23 gennaio 1996. Al riguardo, i Ministeri vigilanti hanno ritenuto che l'intera parte di patrimonio costituita dagli immobili di proprietà del Fondo di previdenza del personale dipendente dello SCAU sia attribuita all'INPS e che la residua quota di patrimonio mobiliare ed immobiliare sia ripartita tra l'Istituto e l'INAIL, rispettivamente nella misura del 90% e del 10%.

In ordine alla descritta situazione il Collegio, pur prendendo atto delle precisazioni contenute nella Relazione del Direttore Generale circa lo svolgimento di una trattativa con l'INAIL "per concordare l'iter operativo che consenta la definitiva attribuzione del patrimonio ex SCAU", non può che richiamare ancora una volta l'esigenza di definire al più presto i rapporti patrimoniali fra gli Enti, in attuazione del citato decreto ministeriale al fine di una compiuta rappresentazione della situazione patrimoniale.

Si espone nella tabella di seguito riportata, una sintesi delle varie partite attive e passive costituenti lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2002, che vengono raffrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

TAB. N. 5

STATO PATRIMONIALE	SITUAZIONE AL 1.1.2002	VARIAZIONE	SITUAZIONE AL 31.12.2002
		(in milioni di euro)	
ATTIVITA'	**90.279**	**4.517**	**94.796**
Disponibilità liquide	23.400	572	23.972
Residui attivi	50.633	3.593	54.226
** Crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A.*	*22.722*	639	*23.361*
** Crediti verso S.C.I.P. S.r.l. per cessione degli immobili*	*159*	558	*717*
** Altri residui attivi*	*27.752*	2.396	*30.148*
Ratei attivi	13.729	750	14.479
Crediti bancari e finanziari	1.157	- 365	792
Rimanenze attive d'esercizio	97	15	112
Investimenti mobiliari	24	-	24
Immobili	403	- 120	283
Immobilizzazioni tecniche	800	74	874
Altri costi pluriennali	36	- 2	34
PASSIVITA'	**77.379**	**1.325**	**78.704**
Debiti verso la Tesoreria dello Stato	28.816	608	29.424
Debito verso lo Stato per anticipazioni- art. 35 legge n. 448/98	7.994	1.541	9.535
Anticipazioni ex Fondo FF.SS. S.p.A.	1.442	-	1.442
Altri residui passivi	13.227	- 73	13.154
Ratei passivi	4.751	- 142	4.609
Debiti bancari e finanziari	772	- 510	262
Rimanenze passive d'esercizio	3.984	- 668	3.316
Fondi di accantonamento	1.575	511	2.086
Poste rettificative dell'attivo	14.816	58	14.874
Fondo per la definizione dei rapporti con l'INAIL	2	-	2
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	**12.900**	**3.192**	**16.092**

Come si evince dalla tabella n. 5, le attività sono pari a complessivi 94.796 milioni di euro e sono rappresentate, in via prevalente, dalle disponibilità liquide iscritte per 23.972 milioni di euro e dai residui attivi, ammontanti a complessivi 54.226 milioni di euro. Di questi ultimi:

- 23.361 milioni di euro sono rappresentati dal presunto valore di realizzo dei crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.a.. (a seguito delle operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti dell'Istituto di cui alla legge n. 448 del 1998).

In sostanza, quindi, si è ritenuto di non modificare l'impostazione, nella contabilità finanziaria ed economico- patrimoniale, delle scritture effettuate all'atto dell'insorgenza dei crediti contributivi, per le partite che sono state cedute alla S C.C.I. Spa a seguito delle operazioni di cartolarizzazione realizzate entro il 31 dicembre 2002, che come predetto ammontano a complessive 23.261 milioni di euro. In altre parole, si è ritenuto, di poter considerare le partite creditorie oggetto di cessione quali residui attivi per crediti contributivi nei confronti dei datori di lavoro, anche se dopo le predette operazioni di cessione i crediti in discorso sono stati trasferiti alla società di cartolarizzazione ed in cambio, l'INPS ha acquisito il diritto a percepire il valore di realizzo nei termini indicati nel contratto di cessione.
Per questi motivi, il Collegio ritiene che la procedura contabile adottata per seguire la sorte delle partite creditorie oggetto di cartolarizzazione vada riesaminata per una corretta rappresentazione del processo di cessione dei crediti, sul piano delle scritture e della documentazione contabile. In realtà, all'avvio del contratto di cessione cambia la natura giuridica dei residui attivi per crediti contributivi, per assumere la nuova veste di valore di presunto realizzo dei crediti ceduti, da indicare all'importo nominale delle posizioni cedute e rettificato con gli accantonamenti in ragione delle presunte capacità di riscossione. A fine esercizio le somme non riscosse, per i versamenti effettuati a qualsiasi titolo dalla S.C.C.I. S.p.A. nel corso dell'operazione di cessione, sono conservate tra i residui attivi, quale valore atteso di realizzo. Si rappresenta, altresì, l'opportunità di aprire, per ciascuna fase del programma di cartolarizzazione, separate poste finanziarie e patrimoniali. È possibile, così, fornire in bilancio una rappresentazione coerente e chiara, circa la sorte di ciascun'operazione (valore nominale di crediti ceduti, somme riscosse durante e alla fine di ciascuna fase, svalutazioni e sopravvenienze attive o passive) dall'inizio fino alla sua conclusione;

- 717 milioni di euro sono costituiti da crediti verso la S.C.I.P. S.r.l. per cessione degli immobili dell'Istituto di cui al D.L. n.351/2001 convertito, con modificazioni, nella legge n. 410/2001;
- 30.148 milioni di euro si riferiscono ad altri residui attivi.

Va precisato, inoltre, che i residui attivi, pari a 54.226 milioni di euro, tengono conto delle variazioni della consistenza dei crediti esistenti al 31 dicembre 2001 approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione del 2 settembre 2003.

I crediti per contributi dei datori di lavoro e degli iscritti ammontano a complessivi 31.639 milioni di euro a fronte dei 30.922 milioni accertati alla fine del 2001, evidenziando un incremento di 717 milioni di euro. Detta partita trova la sua posta rettificativa nel *fondo svalutazione crediti contributivi* che alla fine dell'anno è stato rideterminato in 13.260 milioni di euro , secondo i coefficienti di svalutazione – stabiliti con determinazione del Direttore Generale f. f. n. EC/2/2003 del 14 aprile 2003 - di seguito riportati, che risultano, peraltro, invariati rispetto all'esercizio precedente.

Coefficienti di svalutazione crediti contributivi

CREDITI	**PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE**	
	Crediti accertati fino al 31.12.2000	**Crediti relativi agli anni 2001/2002**
Crediti verso le aziende che operano con il sistema a conguaglio	54,6	32,5
Crediti verso gli artigiani	43,9	37,6
Crediti verso esercenti attività commerciali	41,9	35,1
Crediti verso i datori di lavoro del settore agricolo	51,8	27,7
Crediti verso i coltivatori diretti mezzadri e coloni	24,2	21,6

Il Collegio segnala l'esigenza che si proceda ad un continuo aggiornamento delle procedure che presiedono sia alla ricognizione dei crediti in questione sia alla determinazione dei parametri di svalutazione al fine di perseguire l'obiettivo di una sempre più reale e corretta rappresentazione della effettiva consistenza, evidenziando altresì il grado di realizzabilità dei crediti stessi distinti per tipologia.

PARTE II

Premesso quanto precede in ordine all'analisi generale dei movimenti finanziari ed economico-patrimoniali, il Collegio dei Sindaci formula qui di seguito le proprie osservazioni e considerazioni sulle problematiche contabili e di bilancio, su determinate risultanze e poste del rendiconto, nonché su alcuni aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto.

Il Collegio svolge le proprie funzioni attenendosi alle norme dettate dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 479/1994, dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile ed in conformità ai principi contabili degli enti pubblici istituzionali. Nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni del C.d.a. e della Gestione Commissariale, del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e di tutti gli altri Organi di gestione ed ha effettuato alcune verifiche presso le sedi periferiche.

5. Gestioni e Fondi amministrati dall'INPS.

Le specifiche considerazioni e osservazioni del Collegio in ordine alle risultanze economico-patrimoniali delle diverse Gestioni/Fondi amministrati sono contenute nelle relazioni ai singoli Conti consuntivi gestionali predisposte dalla Gestione Commissariale.

Nella successiva tabella, vengono rappresentati, in sintesi, i risultati economico-patrimoniali delle Gestioni relativi all'esercizio 2002 che sono confrontati con i corrispondenti dati consuntivi dell'anno 2001.

TAB. N.6

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO

GESTIONI	Risultato economico di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	
	2001	2002		2001	2002
	(miliardi di lire)				
Comparto dei lavoratori dipendenti	**1.940**	**4.076**	**2.136**	**15.201**	**19.277**
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici e telefonici)	-3.608	-2.272	1.336	-113.081	-115.353
Gestione prestazioni temporanee	5.548	6.348	800	128.282	134.630
Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi	**292**	**162**	**-130**	**2.774**	**2.936**
Area dei lavoratori autonomi:					
Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	**-2.868**	**-3.019**	**-151**	**-27.270**	**-30.289**
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli artigiani	**-1.290**	**-1.562**	**-272**	**1.566**	**4**
Gestione dei contributi e delle prestazioni esercenti attività commerciali (comprensivo del Fondo per la razionalizzazione della rete commerciale)	**-234**	**-22**	**212**	**8.996**	**8.974**
Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	**2.994**	**3.409**	**415**	**11.227**	**14.636**
Fondi speciali di previdenza sostitutivi dell'AGO	**27**	**52**	**25**	**186**	**238**
Fondo previdenza personale di volo	27	52	25	172	224
Fondo spedizionieri doganali (dall'1.1.98)	0	0	...	13	13
Fondo speciale ferrovie Stato S.p.A. (1)	0	0	0	1	1
Fondi e Gestioni speciali integrativi dell'AGO	**17**	**25**	**8**	**932**	**957**
Gestione speciale minatori	-24	-25	-1	-277	-302
Fondo previdenza gasisti	1	5	4	91	96
Fondo previdenza esattoriali	40	45	5	1.118	1.163
Gestione speciale dipendenti Enti disciolti	0	0	0	0	0
Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0	0
Altri Fondi e Gestioni					
Fondo previdenza clero	-73	-76	-3	-1.059	-1.135
Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	1	1	3	4
Fondo erogazione trattamenti vari	-11	-11	0	-152	-163
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito (2)	101	73	-28	102	175
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito cooperativo (3)	10	3	-7	10	13
Fondo solidarietà pers.già dipendente da imprese di ass.ne poste in liquidazione coatta amm.va (4)	5	2	-3	5	7
Fondo concorso agli oneri contr. per la copetura assicurativa prev.le dei periodi non coperti da contribuzione D.L.vo 564/96 e lav. L.335/95 (5)	41	38	-3	41	79
Altri Fondi , Gestioni minori ed ex SCAU	**83**	**79**	**-4**	**379**	**458**
TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI	**993**	**3.192**	**2.199**	**12.900**	**16.092**
G.I.A.S. e Gestione erog.prestazioni invalidi civili	0	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	**993**	**3.192**	**2.199**	**12.900**	**16.092**

(1) Istituito dal 1° aprile 2000 - art. 43 legge n.488/99
(2) Istituito con Decreto n. 158 del 28 aprile, 2000
(3) Istituito con Decreto n. 157 del 28 aprile, 2000
(4) Istituito con Decreto n. 351 del 28 settembre 2000
(5) Istituito dall'art. 69, comma 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388

Il Segretario

Il risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali presenta un saldo positivo di 3.192 milioni di euro a fronte dei 993 milioni di euro registrati in sede di consuntivo 2001.

Le circostanze che hanno concorso a determinare tale miglioramento del settore previdenziale (+ 2.199 mln rispetto all'esercizio precedente) vanno ricercate essenzialmente nel ***comparto dei lavoratori dipendenti*** e nella ***gestione dei parasubordinati.*** In particolare:

⇒ il Comparto dei lavoratori dipendenti, che raggruppa il Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti (incluse le separate contabilità degli ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici) e la Gestione delle prestazioni temporanee, ha chiuso con un avanzo complessivo netto di 4.076 milioni di euro. Tale risultato deriva dalla somma algebrica tra il saldo positivo di 6.348 milioni di euro della Gestione prestazioni temporanee (5.548 mln di avanzo nel 2001) e il disavanzo economico di esercizio di 2.272 milioni di euro del Fondo pensioni lavoratori dipendenti in cui sono incluse le citate separate contabilità (3.608 mln di disavanzo nel 2001). Al 31 dicembre 2002 il comparto presenta una situazione patrimoniale positiva di 19.277 milioni di euro (15.201 milioni di euro alla fine del 2001) per effetto dell'avanzo patrimoniale di 134.630 milioni di euro della Gestione delle prestazioni temporanee che ha compensato il deficit patrimoniale di 115.353 milioni di euro del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo delle incluse separate contabilità).

Va comunque rammentato che, a partire dal 1° gennaio 2000, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 41 della legge n. 488/1999 è stata prevista la soppressione del Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private e del Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, con contestuale confluenza - come separate gestioni - nell'ambito del F.P.L.D., ove mantengono le pregresse regole, come modificate ai sensi delle leggi nn.335/95 e 449/1997. Per le maggiori esigenze dei precitati soppressi Fondi, i datori di lavoro hanno versato, rispettivamente, un contributo di 1.350 miliardi di lire e di 150 miliardi di lire nel triennio 2000-2002.

Con un decreto del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro del Tesoro del 6 luglio 2000 sono state fissate le modalità di ripartizione del suddetto contributo tra le aziende in modo proporzionale al numero dei dipendenti iscritti negli ex Fondi nel mese di dicembre 1996 ed in modo ponderato con le relative anzianità contributive medie risultanti alla stessa data.

Riguardo al ***F.P.L.D.***, il deficit 2002 risulta inferiore di 1.336 milioni di euro rispetto a quello dell'esercizio precedente. Le risultanze gestionali dei soppressi Fondi trasporti, elettrici e telefonici sono comunque destinate a peggiorare nel tempo, ove si consideri che alla maggiore spesa pensionistica, dovuta al crescente

numero dei pensionati, si contrappone una continua riduzione degli iscritti ai rispettivi Fondi.[1]

In particolare, al fine di avere una corretta chiave di lettura dei dati, si rappresentano, qui di seguito, le risultanze del FPLD separato dalle evidenze degli ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici e della Gestione nel suo complesso.

Gestioni	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	
	Situazione patrimoniale al 31.12.2000	Situazione patrimoniale al 31.12.2001	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31.12.2002
	importi in milioni di euro			
FPLD	- 103.018	- 105.415	- 726	- 106.141
ex F.do TRASPORTI	- 4.661	- 5.558	- 938	- 6.496
ex F.do ELETTRICI	- 5.033	- 5.437	- 616	- 6.053
ex F.do TELEFONICI	3.239	3.329	8	3.337
Totale FPLD	**- 109.473**	**- 113.081**	**- 2.272**	**- 115.353**

Come già ricordato, i risultati appena rappresentati risentono, peraltro, dell'applicazione dei criteri adottati, a partire dalla gestione finanziaria 2000, per la ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo di anticipazione di Tesoreria, in attuazione delle delibere C.I.V. n. 7 del 9.5.2000 e C.d.a. n. 349 del 27.6.2000. Infatti, con quest'ultima deliberazione del C.d.a., è stato stabilito che le anticipazioni di Tesoreria ricevute ai sensi dell'art.16 della legge n. 370/1974 e successive modificazioni ed integrazioni, vengano destinate, in via prioritaria, a soddisfare il fabbisogno delle gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, quello delle gestioni previdenziali. In quest'ultimo ambito, dette anticipazioni, unitamente ai trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio (di cui all'art. 35 della legge n. 448/1998), sono destinate a coprire prioritariamente il fabbisogno finanziario dei fondi sostitutivi confluiti nel FPLD.

⇒ riguardo all'***area dei lavoratori autonomi***, il Collegio rileva che:

a) la **Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni**, presenta un disavanzo di esercizio pari a 3.019 milioni di euro (2.868 milioni di euro nel 2001), con un peggioramento di 151 milioni di euro rispetto al 2001. Di conseguenza, la situazione patrimoniale netta della gestione evidenzia alla fine del 2002 un deficit di 30.289 milioni di euro a fronte dei 27.270 milioni di euro quantificati alla fine del 2001.

1 Per una più approfondita disamina dell'argomento si rimanda alla relazione del Collegio al rendiconto 2002 del FPLD contenuta nella terza parte della presente relazione.

Il citato squilibrio gestionale risente in via prevalente del negativo rapporto contributi/prestazioni che, nell'anno in esame, si attesta a quota 0,33 e degli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS per le anticipazioni ricevute dalle gestioni attive che, pur in presenza di una leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente (-1,3%), si mantengono ad un livello molto elevato attestandosi a 1.119 milioni di euro;

b) il disavanzo di esercizio della **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani,** passa dai 1.290 milioni di euro del 2001 ai 1.562 milioni di euro dell'anno in esame, facendo ridimensionare l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2002 a soli 4 milioni di euro (1.566 mln di avanzo alla fine del 2001).

   Tale risultato risente del negativo rapporto contributi/prestazioni che peggiora per il secondo anno consecutivo attestandosi a quota 0,85 e scaturisce fondamentalmente da un netto incremento delle prestazioni che nell'ultimo quinquennio sono cresciute ad un tasso medio superiore rispetto al tasso medio di crescita del gettito contributivo;[2]

c) la **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei commercianti,** registra per l'anno in esame un disavanzo di 22 milioni di euro (con un miglioramento di 212 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente quando si era registrato un disavanzo di 234 milioni di euro), che determina una riduzione di pari importo dell'avanzo patrimoniale portandolo a 8.974 milioni di euro;

d) la **Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"** presenta per l'esercizio 2002 un avanzo di 3.409 milioni di euro (2.994 milioni di euro nel 2001) e, conseguentemente, una situazione patrimoniale positiva alla fine dell'anno di 14.636 milioni di euro.

Riguardo ai *fondi integrativi dell'Assicurazione generale obbligatoria* il Collegio fa le seguenti precisazioni:

- ❖ la **Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere** continua a presentare risultati deficitari. Infatti con il 2002 il deficit patrimoniale netto alla fine dell'anno si attesta a 302 milioni di euro. Tale deterioramento scaturisce in buona sostanza dai valori estremamente dei rapporti iscritti/pensioni (0,27) e contributi/prestazioni (0,06), nonché ai sempre

2 Per una più approfondita disamina dell'argomento si rimanda alla relazione del Collegio al rendiconto 2002 della gestione CDCM contenuta nella terza parte della presente relazione.

maggiori interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS quale diretta conseguenza della crescente esposizione debitoria del Fondo.

Al riguardo, il Collegio rinvia alle osservazioni formulate nella terza parte della presente relazione in ordine al rendiconto 2002 di tale gestione.

Quanto alle ***altre gestioni previdenziali amministrate dall'INPS***, il Collegio:

⇨ rileva che **il Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica**, chiude con un disavanzo di esercizio di 76 milioni di euro (73 mln nel 2001) ed un conseguente ulteriore peggioramento della situazione patrimoniale che, alla fine dell'esercizio risulta pari a 1135 milioni di euro.[3]

⇨ richiama l'attenzione sul grave deterioramento economico finanziario della *Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici integrativi dell'AGO a favore degli enti disciolti ed i Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari (ex personale INCIS, ISES, IACP di Genova)* cui non è stata data ancora idonea soluzione con adeguati provvedimenti di risanamento.

Inoltre, il Collegio rileva che:

⇨ a partire dall'anno 2001, in attuazione dell'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000, è stata istituita presso l'INPS una ulteriore nuova gestione denominata "**Fondo per il concorso agli oneri per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.L.VO n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995**" destinata a favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del predetto decreto legislativo attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria.

Tale Fondo è alimentato con il contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge n. 488/1999, pari al 2% della parte eccedente i trattamenti pensionistici complessivamente superiori al massimale annuo di cui all'art. 2, comma 18, della legge n. 335/1995, nonché da un contributo posto a carico del bilancio dello Stato per la durata di tre anni.

⇨ con decreto del 18 febbraio 2002, n. 88, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato emanato il Regolamento recante l'istituzione, presso l'INPS, del *Fondo per il*

3 Anche in questo caso si rinvia alle osservazioni formulate nella terza parte della presente relazione con riferimento al rendiconto 2002 della gestione esaminata.

sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle Finanze, distaccato e poi trasferito all'E.T.I. o ad altra società da essa derivante.

Il precitato Fondo presenta le seguenti caratteristiche: gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale; è gestito da un Comitato amministratore costituito il 9 agosto 2002; ha durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle diverse tipologie di prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007; infine, è liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 6, commi 5 e 6 del decreto in parola.

In data 21 novembre 2002 si è insediato presso l'INPS il Comitato amministratore.

Il Collegio prende atto che (così come è già accaduto in sede di III nota di variazione 2002 e di preventivo 2003) non è stata elaborato il rendiconto 2002 da parte dell'Istituto relativamente a questa nuova gestione, non disponendo di elementi utili a tal fine, poiché la piena operatività di detto Fondo è subordinata all'adozione del primo bilancio di previsione che si è realizzata solo in occasione della I Nota di variazione al bilancio preventivo 2003.

In conclusione, le principali gestioni si sono concluse nel 2002 con un risultato deficitario, con l'eccezione delle gestioni degli Enti pubblici elettrici e dei Parasubordinati. Inoltre, il risultato di bilancio del 2002 risulta peggiore, nei confronti del precedente esercizio, per le gestioni del Coltivatori diretti, coloni e mezzadri nonché degli Artigiani.

Il Collegio ha provveduto, in sede d'esame dei singoli bilanci delle gestioni e fondi amministrati dall'INPS, a formulare talune considerazioni ed osservazioni con attenzione particolare per le gestioni che presentano una storia di ricorrenti deficit ed hanno accumulato perciò disavanzi patrimoniali rilevanti, con poche speranze di una futura inversione della tendenza in corso nell'attuale quadro normativo. In questa sede di esame della gestione complessiva INPS, il Collegio ritiene di valutare gli effetti della ricadute di disavanzi potenzialmente crescenti delle principali gestioni amministrate sul precario equilibrio del bilancio generale.

Cominciamo dal "Fondo pensioni lavoratori dipendenti" , che presenta una situazione patrimoniale netta in passivo per 115.353 milioni di euro, che si sono accumulati per il sovrapporsi di ultratrentennali risultati deficitari. Un'enorme passività che è compensata grazie alle anticipazioni effettuate gratuitamente dalla "Gestione prestazioni temporanee dei lavoratori dipendenti" , nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989. È palese che il principio della solidarietà di comparto cancella solo contabilmente l'enorme carico di oneri passivi, che se il

carico del Fondo avrebbe prodotto un eccezionale peggioramento dei disavanzi fino ad oggi e della stessa situazione patrimoniale passiva. Nonostante questo alleggerimento dei conti della gestione, resta la pesantezza della situazione finanziaria non superabile nell'attuale contesto normativo.

Il disavanzo 2002 "Fondo pensioni lavoratori dipendenti" di 2.271 milioni di euro, discende per oltre il 68% dall'andamento deficitario delle separate contabilità degli ex Fondi Trasporti ed Elettrici, che insieme partecipano al disavanzo complessivo del Fondo con un saldo passivo di 1.554 milioni di euro ed al saldo passivo patrimoniale con uno sbilancio passivo di 12.549 milioni di euro, mentre l'ex Fondo telefonici presenta un precario pareggio. In particolare per le contabilità separate degli ex Fondi Trasporti ed Elettrici, la condizione deficitaria è ormai strutturale ed irreversibile, perché il rapporto "iscritti/pensioni" è da tempo inferiore all'unità e tende all'ulteriore graduale diminuzione.

Lo stato deficitari, la condizione finanziaria non sanabile e destinata al peggioramento delle predette contabilità autonome degli ex Fondi trasporti ed Elettrici, inducono il Collegio a ritenere che non sussistano più le ragioni sostanziai e speciali che avevano militato a sostegno della concessione di un'autonomia contabile, nell'ambito del "Fondo pensioni lavoratori dipendenti". Non ha, infatti, alcun senso pratico e concreto mantenere separata la gestione delle pensioni dei predetti lavoratori dalla gestione generale dei lavoratori dipendenti, quando non vi sono più speranze e prospettive per un riassetto equilibrato delle contabilità separate. Per questi motivi e in considerazione del processo in atto di organizzazione dei trattamenti pensionistici, dovrebbe essere valutata da parte delle autorità competenti l'eventualità della definitiva confluenza delle attuali contabilità separate nel "Fondo pensioni lavoratori dipendenti", con ogni opportuna valutazione della posizione degli iscritti alla data di confluenza nella platea generale dei lavoratori dipendenti.

I risultati della "Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri" presentano nell'ultimo quinquennio un rapido peggioramento, raggiungendo nel 2002 una passività patrimoniale pari ad oltre 30 miliardi di euro, poco meno di trenta volte il complesso delle entrate annuali che assommano a 1.184 milioni di euro, mentre le uscite annuali sono pari a quattro volte le predette risorse. Una situazione dunque destinata a peggiorare non solo per l'insostenibile rapporto tra iscritti pensionati, disceso a 0,66, ma altresì per il carico di oneri finanziari che la gestione deve sobbarcarsi per le anticipazioni che riceve dalle gestioni attive dell'INPS per raggiungere l'equilibrio finanziario. Nel 2002 ben 1.119 milioni di euro, all'incirca pari al totale delle entrate della gestione, sono stati spesi in conto interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS. Per la costante lievitazione degli oneri finanziari, il rapporto contributi/prestazioni si dimezza a 0,33, rispetto al rapporto di iscritti e pensioni, che come detto è pari a 0,66. Il degrado della situazione finanziaria ha raggiunto perciò livelli intollerabili, non solo per il

continuo aumento delle pensioni rispetto agli iscritti. Incombe, infatti, la minaccia di un sempre più rapido spiazzamento del rapporto contributi/prestazioni per l'incessante crescita degli oneri finanziari per il pagamento delle anticipazioni a copertura del passivo patrimoniale.

La complessità della situazione in breve descritta induce il Collegio a rappresentare che ogni tentativo di recupero anche parziale dell'equilibrio di bilancio non può realizzarsi se non si rimuove l'ostacolo rappresentato dalla passività patrimoniale che al 31 dicembre 2002 ammonta a oltre 30 miliardi di euro. Il Collegio ritiene che, con la partecipazione delle categorie interessate, concreti passi in avanti possano essere fatti per avviare, anche con interventi sul debito pregresso, un parziale riequilibrio della gestione.

Meno complessa, anche se preoccupante, la situazione della "Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani", che al 31 dicembre 2002 presenta un netto patrimoniale ancora attivo, anche se qui azzerato, e nel cui conto economico non figurano quindi oneri finanziari a copertura dell'indebitamento. Altro elemento importante, ai fini della potenziale possibilità per la gestione di recuperare un più soddisfacente equilibrio economico finanziario, è il rapporto "iscritti/pensioni" tuttora pari a 1,5 e con tendenza a stabilizzarsi. Il rapporto "contributi/prestazioni", invece, è sceso sotto l'unità, cadendo a 0,85, segnalando un forte squilibrio tra il debole aumento delle contribuzioni nei confronti di un più accelerato trend della spesa per prestazioni. Dalle brevi annotazioni che precedono appare evidente che il costante incremento del disavanzo negli ultimi anni, salito da 611 milioni di euro del 1998 a 1.562 milioni di euro del 2002, è dovuto, essenzialmente al meccanismo di calcolo della contribuzione e all'insufficienza degli adeguamenti di aliquota introdotti dal comma 15 dell'art. 54 della legge 449/1997 per ripristinare l'equilibrio di bilancio. Per questi motivi, il Collegio ritiene necessario, ai fini di migliorare il rapporto tra risorse e prestazioni, che sia accelerato il meccanismo di adeguamento delle contribuzioni di cui al citato art. 54 della legge 449/1997.

6. I contributi e le prestazioni delle principali gestioni previdenziali.

Il Collegio, con riferimento alle principali gestioni previdenziali, ha ritenuto di rappresentare, nella tabella n. 6.1, i dati relativi a:

- numero degli iscritti;
- contributi propri;
- numero di prestazioni vigenti al 31 dicembre;
- importo annuo complessivo delle prestazioni;
- rapporto tra numero di prestazioni ed iscritti;
- rapporto tra l'importo complessivo delle prestazioni e quello dei contributi.

Tali dati sono divisi nelle due grandi macroaree dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi a cui si aggiungono il Fondo Clero, la Gestione Parasubordinati e quella relativa alle prestazioni temporanee.

Volutamente non sono stati riportati i dati relativi alle assicurazioni facoltative ed agli interventi dello Stato, le prime per la mancanza del carattere dell'obbligatorietà, i secondi, in quanto completamente finanziati dai trasferimenti gravanti sul bilancio statale.
Bisogna, altresì, precisare che tali dati sono stati tratti dai rendiconti finanziari delle singole gestioni. Per quello che concerne i contributi, essi comprendono le quote a carico degli iscritti e, per la spesa pensionistica, sono al netto degli oneri di natura non previdenziale che trovano copertura non nei contributi, bensì nei trasferimenti statali.
Su un piano generale, si può rilevare che, mentre nel confronto tra 2001 e 2002 la variazione del numero complessivo (comprensivo, dunque, delle assicurazioni facoltative e di quelle a carico dello Stato) delle pensioni vigenti è di 239.878 unità, pari all'1,4%, con il passaggio da 17.209.156 a 17.449.034; nel caso delle prestazioni delle gestioni e dei fondi previdenziali, esse passano da 13.485.922 a 13.608.386, con una variazione assoluta di 122.464 unità che è pari allo 0,9%.
A questo proposito, il Collegio svolgerà nel corso della relazione alcune considerazioni sulla rappresentazione statistica degli andamenti di tali gestioni.

Il dato complessivo delle prestazioni pensionistiche nasce da un considerevole aumento nel settore dei lavoratori autonomi (+126.427, + 4,0%); da un incremento più contenuto, almeno sul piano della variazione assoluta, nella gestione parasubordinati (+9.745, +76,6%); e da una modesta riduzione del numero delle prestazioni nel settore dei lavoratori dipendenti (-13.099, -0,1%) e del fondo Clero (-609, -4,0%). Sembra opportuno sottolineare che il FPLD, che al netto degli ex Fondi Trasporti, Telefonici ed Elettrici, fa registrare una riduzione di 15.448 pensioni, risente del negativo andamento di queste ultime due gestioni separate che aumentano, rispettivamente, di

1.507 e 2.572 unità (l'ex fondo Trasporti fa registrare, invece, una diminuzione di 1.506 unità).
Quest'ultimo dato diventa ancora più significativo se rapportato alla riduzione degli iscritti e dei contributi, nonché all'aumento dell'importo annuo delle prestazioni che si registrano nella contabilità dei soppressi Fondi. In particolare, si rileva un decremento complessivo del gettito contributivo delle separate gestioni pari a 113 milioni di euro che, associato ad un aumento dell'importo complessivo delle prestazioni di 225 milioni di euro, determina un netto peggioramento del rapporto prestazioni/contributi. Quest'ultimo indice, mentre fa registrare un leggero miglioramento per il FPLD al netto delle separate gestioni (con il passaggio da 1,14 a 1,13) si modifica nel modo seguente per gli ex fondi:

- Trasporti da 2,04 a 2,21
- Telefonici da 1,30 a 1,41
- Elettrici da 1,26 a 1,38.

Nell'ambito dell'area del lavoro dipendente, gli unici altri due Fondi che sono interessati da un incremento del numero delle prestazioni sono quello del Volo e la Gestione degli Enti creditizi che fanno registrare un lieve peggioramento del rapporto prestazioni/contributi. Nel primo caso, l'aumento della contribuzione (+1 milioni di euro) non riesce a compensare l'incremento delle spese per prestazioni (+ 9 milioni di euro). Nel secondo caso, a fronte dell'aumento dell'importo annuo complessivo delle prestazioni (+ 83 milioni di euro), si registra un netto calo della contribuzione (- 28 milioni di euro).

Nel caso dei lavoratori autonomi, l'incremento del numero delle prestazioni trova riscontro in un aumento dei contributi (+907 milioni di euro) che, tuttavia, non basta a coprire l'aumento della spesa per prestazioni (+1.187 milioni di euro), con un conseguente peggioramento del rapporto pensioni/contributi che, dall'1,20 del 2001, passa ad 1,21. Al riguardo, la situazione più grave si riscontra nella gestione CDCM nella quale l'aumento di 48.210 pensioni si registra in presenza di una riduzione del numero di iscritti di 24.095 unità, con il conseguente peggioramento del rapporto pensioni/contributi che passa dal 2,74 del 2001 al 3,05 del 2002.

Il Fondo Clero, pur in presenza di una sostanziale invarianza del gettito contributivo e di una leggera riduzione del numero delle prestazioni (-609), rimane ancora largamente deficitario, con una contribuzione che riesce a coprire appena un terzo delle prestazioni che eroga (28 milioni di euro a fronte di 84 milioni di euro).

La Gestione parasubordinati continua a far registrare ottime *performance*, dato che il pur significativo aumento delle prestazioni (+16 milioni di euro) risulta più che

compensato dal corrispettivo incremento della contribuzione (+534 milioni di euro), ciò che, insieme al considerevole aumento del numero degli iscritti (+ 279.047), si riflette in rapporti numero di pensioni/iscritti e pensioni/contributi tendenti a 0,01.

Altro risultato particolarmente positivo è quello registrato nella gestione delle prestazioni temporanee, dove l'importo annuo dei contributi (13.537 milioni di euro) continua ad essere nettamente superiore a quello delle prestazioni erogate (7.732 milioni di euro) con un rapporto prestazioni/contributi che migliora anche nel 2002 (da 0,60 a 0,57), contribuendo così all'equilibrio del comparto del lavoro dipendente.

Per ciò che concerne i ***contributi***, si registra un notevole miglioramento complessivo (+4.606,5 milioni di euro) che, pur in presenza di un aumento della spesa per prestazioni (+4.768 milioni di euro), determina un miglioramento del rapporto pensioni/contributi (da 1,17 a 1,16 nel 2002). Tuttavia, mentre per il FPLD si riscontra un incremento della massa contributiva (+3.336 milioni di euro), nelle altre contabilità del settore si registrano degli andamenti decrescenti che sono particolarmente negativi per i seguenti fondi: ex Fondo Trasporti (-60 milioni di euro), ex Fondo Elettrici (-42 nln/€), Gestione Enti creditizi (-28 milioni di euro), FF.SS. S.p.A. (-27 milioni di euro), ex Fondo Telefonici (-11 milioni di euro). Tali andamenti, non trovando riscontro in una riduzione delle rispettive prestazioni, si traducono in netti peggioramenti del rapporto pensioni/contributi:

ex Fondo Trasporti	da 2,04 a 2,21
ex Fondo Elettrici	da 1,26 a 1,38
Enti Creditizi	da 0,89 a 0,99
FF.SS. S.p.A.	da 3,86 a 4,37
Ex Fondo Telefonici	da 1,30 a 1,41

Al riguardo, il FPLD (al netto delle separate gestioni) e il Fondo esattoriali sono gli unici del comparto che facciano segnare un miglioramento del suddetto rapporto passando, rispettivamente, il primo da 1,14 a 1,13; il secondo da 0,92 a 0,90.

In relazione al ***numero degli iscritti***, l'aumento complessivo nasce da un considerevole aumento registrato nel FPLD (+220.000 unità, che è parzialmente compensato dalle riduzioni che si registrano negli iscritti dei tre ex fondi in esso confluiti) e da un ancora maggiore incremento degli iscritti alla gestione parasubordinati (+279.047 unità), a fronte dei quali si rileva un modesto incremento degli iscritti nel settore dei lavoratori autonomi (5.960 unità) che è spiegabile, in presenza di un incremento tanto per gli artigiani quanto per i commercianti (rispettivamente, +8.328 e +21.727), con il significativo decremento degli iscritti alla gestione CDCM (-24.095).

In relazione all'***importo complessivo delle prestazioni***, le uniche gestioni che fanno registrare una riduzione sono quelle del Fondo esattoriali (-3 milioni di euro) e del Fondo Enti porti di Genova e Trieste (-5 milioni di euro) che, tuttavia, si traducono in un miglioramento del rapporto pensioni/contributi solo nel primo caso, mentre nel secondo la massa contributiva rimane ancora assolutamente inadeguata a coprire le prestazioni pensionistiche (il rapporto suddetto passa, infatti, da 122,13 a 137,62).

La variazione incrementativa più alta è, in termini assoluti, quella del FPLD (+2.814 milioni di euro), mentre, in termini relativi, troviamo ai primi posti le seguenti gestioni che, tuttavia, rimangono entro ambiti del tutto modesti da un punto di vista delle variazioni assolute: i parasubordinati (+127,3%), gli Enti disciolti (+11,3%), la gestione FF.SS. S.p.A. (+10,4%), gli artigiani (+9,7%), gli Enti creditizi (+9,0%), i commercianti (+8,3%), i minatori (+8,2%) , i CDCM (+7,7%) e l'ex Fondo Telefonici (+6,7%).
Al riguardo, si sottolinea che solo gli incrementi riscontrati nel FPLD e nella gestione dei commercianti non si riflettono in un aumento dei relativi rapporti pensioni/contributi (a testimonianza dei maggiori incrementi contributivi), mentre negli altri casi il maggiore importo delle prestazioni si traduce in un incremento di tale rapporto (eccezion fatta per la gestione dei parasubordinati), in conseguenza dell'inadeguato aumento contributivo.

Sul piano complessivo, l'aumento delle prestazioni, pur risultando maggiore in termini assoluti di quello dei contributi (4.768 vs 4.606,5 milioni di euro), non impedisce un lieve miglioramento nel rapporto pensioni/contributi che passa da 1,17 a 1,16.

Infine, con riferimento ai rapporti calcolati nelle ultime due colonne della tabella citata, si può dire che il primo (***numero pensioni/iscritti***) presenta un leggero miglioramento per il complesso delle gestioni (0,74⇒0,72), pur scaturendo da un miglioramento delle gestioni riferibili al lavoro dipendente (0,86⇒0,85) e da un peggioramento di quelle del lavoro autonomo (0,74⇒0,77). In particolare, il settore dei lavoratori dipendenti risente dei peggioramenti delle seguenti gestioni:

	2001 2002
ex Fondo Telefonici	(0,69⇒0,76);
ex Fondo Elettrici	(1,36⇒1,52);
Enti Creditizi	(0,45⇒0,48);
Ex Dazieri	(6,53⇒8,69);
Fondo Esattoriali	(0,77⇒0,82);
Enti disciolti	(16,07⇒17,53);
Enti Porti Ge-Ts	(52,71⇒77,38);

il settore dei lavoratori autonomi risente, invece, delle seguenti variazioni:

	2001 2002
CDCM	(1,38⇒1,51);
Artigiani	(0,66⇒0,68);
Commercianti	(0,60⇒0,61).

Anche in relazione al ***rapporto importo pensioni/contributi***, si rileva un leggero miglioramento complessivo (1,17⇒1,16) che scaturisce da una sostanziale tenuta del rapporto per quanto concerne il settore dei lavoratori dipendenti (1,20) e la gestione dei parasubordinati (0,01) a cui sono associati un leggero peggioramento del settore dei lavoratori autonomi (1,20⇒1,21) ed un più marcato miglioramento delle prestazioni temporanee (0,60⇒0,57).

L'invarianza del settore del lavoro dipendente risente degli effetti negativi delle seguenti gestioni:

	2001 2002
ex Fondo Telefonici	(1,30⇒ 1,41);
ex Fondo Elettrici	(1,26⇒ 1,38);
Enti creditizi	(0,89⇒ 0,99);
Ex Dazieri	(8,75⇒ 10,29);
Minatori	(15,37⇒15,80);
Gas	(1,37⇒ 1,47);
Volo	(0,88⇒ 0,93);
Enti disciolti	(47,77⇒51,38);
Fondo Enti GE-TS	(122,13⇒137,62);
FF.SS.	(3,86⇒4,37);

il peggioramento del settore lavoratori autonomi dipende fondamentalmente dal peggioramento del rapporto in questione tanto per la gestione CDCM (da 2,74 a 3,05) quanto per la gestione degli artigiani (da 1,12 a 1,17).

Iscritti, contributi e pensioni delle principali gestioni previdenziali

Tabella n. 6.1

	Numero iscritti				*Contributi (in milioni di euro)*				*N° prestazioni vigenti al 31.12*				*Importo annuo complessivo (in milioni di euro)*				*Rapp. N. prestazioni/ iscritti*		*Rapp. prestazioni/ contributi*	
	2001	2002	Var. Ass.	Var. %	2001	2002	Var. Ass.	Var. %	2001	2002	Var. Ass.	Var. %	2001	2002	Var. Ass.	Var. %	2001	2002	2001	2002
Lavoratori dipendenti	**11.951.475**	**12.156.102**	**204.627**	**1,7**	**65.544,5**	**68.709,8**	**3.165**	**4,8**	**10.315.251**	**10.302.152**	**-13.099**	**-0,1**	**78.944**	**82.504**	**3.560**	**4,5**	**0,86**	**0,85**	**1,20**	**1,20**
FPLD	11.580.000	11.800.000	220.000	1,9	59.938,0	63.274,0	3.336	5,6	9.949.403	9.933.955	-15.448	-0,2	68.544	71.358	2.814	4,1	0,86	0,84	1,14	1,13
FPLD - ex Fondo Trasporti	106.000	106.000	0	0,0	946,7	887,0	-60	-6,3	121.608	120.102	-1.506	-1,2	1.930	1.964	34	1,8	1,15	1,13	2,04	2,21
FPLD - ex Fondo Telefonici	79.200	74.100	-5.100	-6,4	854,7	844,0	-11	-1,3	54.747	56.254	1.507	2,8	1.114	1.189	75	6,7	0,69	0,76	1,30	1,41
FPLD - ex Fondo Elettrici	71.400	65.500	-5.900	-8,3	1.486,3	1.444,0	-42	-2,8	97.200	99.772	2.572	2,6	1.876	1.992	116	6,2	1,36	1,52	1,26	1,38
Gestione Enti creditizi	73.693	70.564	-3.129	-4,2	1.041,0	1.013,0	-28	-2,7	33.030	33.878	848	2,6	924	1.007	83	9,0	0,45	0,48	0,89	0,99
Fondo ex dazieri	1.610	1.190	-420	-26,1	16,0	14,0	-2	-12,5	10.520	10.342	-178	-1,7	140	144	4	2,9	6,53	8,69	8,75	10,29
Fondo volo	11.580	12.150	570	4,9	167,0	168,0	1	0,6	4.606	4.746	140	3,0	147	156	9	6,1	0,40	0,39	0,88	0,93
Gestione minatori	2.275	2.350	75	3,3	1,9	2,0	0	5,3	8.725	8.610	-115	-1,3	29	32	2	8,2	3,84	3,66	15,37	15,80
Fondo gas	12.300	12.000	-300	-2,4	4,6	4,5	0	-2,2	5.978	5.858	-120	-2,0	6	7	0	4,8	0,49	0,49	1,37	1,47
Fondo esattoriali	12.380	11.340	-1.040	-8,4	50,0	48,0	-2	-4,0	9.580	9.245	-335	-3,5	46	43	-3	-6,5	0,77	0,82	0,92	0,90
Gestione Enti disciolti	950	850	-100	-10,5	2,8	2,9	0	3,4	15.268	14.902	-366	-2,4	134	149	15	11,3	16,07	17,53	47,77	51,38
Fondo Enti porti GE-TS	87	58	-29	-33,3	0,5	0,4	0	-18,7	4.586	4.488	-98	-2,1	61	56	-5	-8,4	52,71	77,38	122,13	137,62
FF.SS					1.035,0	1.008,0	-27	-2,6					3.993	4.408	415	10,4			3,86	4,37
Lavoratori autonomi	**4.259.507**	**4.265.467**	**5.960**	**0,1**	**11.273,0**	**12.180,0**	**907**	**8,0**	**3.142.638**	**3.269.065**	**126.427**	**4,0**	**13.520**	**14.707**	**1.187**	**8,8**	**0,74**	**0,77**	**1,20**	**1,21**
CD/CM (1)	623.508	599.413	-24.095	-3,9	945,0	916,0	-29	-3,1	859.084	907.294	48.210	5,6	2.591	2.791	200	7,7	1,38	1,51	2,74	3,05
Artigiani	1.839.912	1.848.240	8.328	0,5	5.289,0	5.525,0	236	4,5	1.207.169	1.251.240	44.071	3,7	5.916	6.487	571	9,7	0,66	0,68	1,12	1,17
Esercenti Attività Comm.	1.796.087	1.817.814	21.727	1,2	5.039,0	5.739,0	700	13,9	1.076.385	1.110.531	34.146	3,2	5.013	5.429	416	8,3	0,60	0,61	0,99	0,95
Fondo Clero	**20.790**	**20.800**	**10**	**0,0**	**28,0**	**28,0**	**0**	**0,0**	**15.313**	**14.704**	**-609**	**-4,0**	**79**	**84**	**5**	**6,3**	**0,74**	**0,71**	**2,82**	**3,00**
Gestione Parasubordin.	**2.113.480**	**2.391.527**	**279.047**	**13,2**	**2.463,8**	**2.998,0**	**534**	**21,7**	**12.720**	**22.465**	**9.745**	**76,6**	**13**	**29**	**16**	**127,3**	**0,01**	**0,01**	**0,01**	**0,01**
Prestazioni temporanee					**12.798,3**	**13.537,0**	**739**	**5,8**					**7.723**	**7.732**	**9**	**0,1**			**0,60**	**0,57**
Totali	**18.345.252**	**18.834.896**	**489.644**	**2,7**	**79.309,3**	**83.915,8**	**4.606,5**	**5,8**	**13.485.922**	**13.608.386**	**122.464**	**0,9**	**92.556**	**97.324**	**4.768**	**5,2**	**0,74**	**0,72**	**1,17**	**1,16**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS)

Le prestazioni istituzionali: le pensioni.

Per quanto riguarda le ***pensioni vigenti*** alla fine del 2002, il Collegio rileva che nella Relazione di accompagnamento della Gestione commissariale straordinaria si è adottato un approccio diverso per la loro rappresentazione senza, peraltro, specificarne le motivazioni. Infatti, a differenza di quanto fatto in occasione dei precedenti rendiconti, nella rappresentazione statistica del numero delle pensioni vigenti delle "gestioni e fondi previdenziali" (tabella n. 4.5 di pag. 72 della citata Relazione) non sono ricompresi i trattamenti afferenti alle seguenti aree: CDCM per i trattamenti liquidati con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e per quelli ai superstiti (indiretti e di reversibilità) derivanti dai primi i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS; gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi; gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 d.P.R. n. 761/1979; Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste; Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari; trattamenti integrativi al personale dell'INPS del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive; Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari; Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

La suddetta impostazione appare opinabile anche perché porta ad una brusca interruzione con gli andamenti della sequenza storica ed appare giustificabile solo per quanto riguarda i trattamenti della Gestione CDCM erogati prima del 1989. A tal riguardo, si segnala che anche i dati relativi al 2001 sono stati rielaborati e quindi non corrispondono più a quelli contenuti nel rendiconto dello stesso anno.

Il Collegio ha provveduto a rielaborare nella tabella n. 6.2 i dati contenuti nei documenti di bilancio considerando anche i trattamenti delle suddette gestioni per le quali, tuttavia, non è stato possibile effettuare una ripartizione per tipologia (vecchiaia e anzianità, invalidità/inabilità, indirette), non essendo questi ultimi reperibili neppure nei bilanci delle singole gestioni. E' stato possibile riscontrare che, per i dati relativi al 2001, nella tabella 4.1 della Relazione del Presidente dell'Istituto al rendiconto 2001, non erano state incluse, nel novero delle gestioni e fondi dei lavoratori dipendenti, quelle relative alle Ferrovie dello Stato (245.716) ed ai trattamenti integrativi al personale INPS (26.331)che sono, invece, ricomprese nella omologa tabella 4.7 della citata Relazione di accompagnamento al rendiconto 2002.

Sulla base di tale operazione è stato possibile calcolare le percentuali di variazione rispetto al 2001 per i principali parametri che sono risultate pari, rispettivamente, allo 0,4% per il numero dei trattamenti esistenti alla fine del 2002 (a fronte dello 0,9% risultante dalla citata tabella n. 4.5), al 4,6% per l'importo medio annuo (a fronte del

4,4% contenuto nella citata tabella) ed al 5,0% per l'importo annuo complessivo (a fronte del 5,3% della citata tabella).

Ancorché i dati ripartiti per tipologia non siano comprensivi di alcune gestioni minori, è possibile dedurre che, riguardo al numero dei trattamenti vigenti, ci sia un netto aumento della categoria "vecchiaia e anzianità", posto che anche al netto delle citate gestioni, si registra un aumento del 2,6% (con il passaggio da 8.029.891 a 8.239.309).

Apprezzabili risultano, inoltre, le variazioni dell'importo medio annuo che, nel complesso, passa da 7.840 a 8.200 Euro e dell'importo complessivo su base annua che passa da 117.081,092 a 122.952,516 milioni di euro.

Tabella 6.2

Pensioni vigenti (al 31.12.2002) delle principali gestioni pensionistiche (a confronto con quelle vigenti al 31.12.2001)

Gestioni e fondi	*N° pensioni 2001Pensioni vigenti al 31.12.2001*	*Importo totale annuo in mln di Euro*	*Importo medio annuo in mgl di Euro*	*Pensioni vigenti al 31.12.2002*	*Importo totale annuo in mln di Euro*	*Importo medio annuo in mgl di Euro*	*Var. assolute n° pensioni*	*Var. assolute importo medio annuo in mgl di Euro*	*Var. assolute importo totale annuoin mln di Euro*	*Var. percentuali 2002/2001 su n° pensioni*	*Var. percentuali 2002/2001 su importo medio annuo*	*Var. percentuali 2002/2001 su importo annuo complessivo*
Vecchiaia e anzianità	8.029.891	77.768,247	9,68	8.239.309	83.218,566	10,1	209.418	0,42	5.450,32	2,6%	*4,3%*	7,0%
Inval. Inab.	2.103.961	13.134,385	6,24	2.001.163	12.857,576	6,43	-102.798	0,18	-276,81	-4,9%	*2,9%*	-2,1%
Indirette	3.546.944	20.020,825	5,64	3.568.192	20.780,728	5,82	21.248	0,18	759,90	0,6%	*3,2%*	3,8%
sub totale (1)	**13.680.796**	**110.923,457**	**8,11**	**13.808.664**	**116.856,870**	***8,46***	**127.868**	***0,35***	**5.933,41**	**0,9%**	***4,4%***	**5,3%**
Enti creditizi	33.030	942,000	28,52	33.878	1.007,000	29,72	848	1,20	65,00	2,6%	*4,2%*	6,9%
Gestione ex art. 75	15.268	133,900	8,77	14.902	148,900	9,99	-366	1,22	15,00	-2,4%	*13,9%*	11,2%
Genova e Trieste	4.586	60,770	13,25	4.488	55,700	12,41	-98	-0,84	-5,07	-2,1%	*-6,3%*	-8,3%
Tratt prev vari	122	2,150	17,62	117	2,016	17,23	-5	-0,39	-0,13	-4,1%	*-2,2%*	-6,2%
Tratt integrativi al personale dell'INPS	26.331	118,600	4,50	26.345	121,700	4,62	14	0,12	3,10	0,1%	*2,6%*	2,6%
Iscrizioni collettive	1.148	49,600	43,21	1.076	51,700	48,05	-72	4,84	2,10	-6,3%	*11,2%*	4,2%
Responsabilità familiari	1.862	0,879	0,47	1.856	0,879	0,47	-6	0,00	0,00	-0,3%	*0,3%*	0,0%
Ass facoltativa Inv e vecc.	17.021	0,548	0,03	15.769	0,695	0,04	-1.252	0,01	0,15	-7,4%	*36,9%*	26,8%
CD/CM ante 1989	1.153.799	4.849,188	4,20	1.087.066	4.707,056	4,33	-66.733	0,13	-142,13	-5,8%	*3,0%*	-2,9%
Totale	**14.933.963**	**117.081,092**	**7,84**	**14.994.161**	**122,952,516**	**8,20**	**60.198**	**0,36**	**5.871,42**	**0,4%**	**4,6%**	**5,0%**

(1) I dati delle gestioni sottoelencate sono riportati come totali e non secondo la ripartizione per tipologia in quanto il nuovo approccio seguito nella relazione del vice Commissario straordinario non consente di reperire i dati scorporati per tipologia neppure attingendo ai bilanci delle singole gestioni. Si sottolinea che i dati relativi al 2001 non sono coincidenti con quelli riportati nella tabella 4.1 della Relazione del Presidente al Rendiconto 2001 poiché in quella sede non erano state considerate tra le gestioni e fondi dei lavoratori dipendenti quella delle Ferrovie dello Stato e quella dei trattamenti integrativi al personale INPS.

In sostanza, il fatto che il numero assoluto di prestazioni pensionistiche (di natura previdenziale) cresca - anche a seguito della revisione dei dati - in modo contenuto (+ 0,4%) sta ad indicare che vi è un consistente movimento anche in uscita. Tale fenomeno è ancora più marcato per le prestazioni di natura assistenziale che registrano una riduzione del 3,7% (cfr. tabella 6.3), in conseguenza delle maggiori eliminazioni (-126.507) rispetto alle nuove liquidazioni dell'anno 2002 (+58.284).

Come si può notare è forte l'incremento delle gestioni autonome nelle quali il numero delle nuove pensioni è più elevato di quelle eliminate, mentre il fenomeno contrario si registra, seppur con un ordine di grandezza diverso, nel caso delle gestioni del lavoro dipendente. La tendenza sembra doversi attribuire in prevalenza alla flessione in atto nel numero dei trattamenti di invalidità e inabilità.
Vanno altresì segnalate le prestazioni erogate in numero di 22.465 dalla gestione dei parasubordinati.

tabella 6.3

Movimento del numero delle pensioni – anni 2001 e 2002

	Pensioni vigenti al 31.12.2000	Pensioni liquidate nel 2001	Pensioni eliminate nel 2001	Pensioni vigenti al 31.12.2001	Pensioni liquidate nel 2002	Pensioni eliminate nel 2002	Pensioni vigenti al 31.12.2002	Variazioni assolute pensioni liquidate 2002/2001	Variazioni assolute pensioni eliminate 2002/2001	Variazioni assolute pensioni vigenti 2002/2001	Variazioni percentuali pensioni liquidate 2002/2001	Variazioni percentuali pensioni eliminate 2002/2001	Variazioni percentuali pensioni vigenti 2002/2001
Lav. Dipendenti	10.356.391	364.058	403.156	10.317.293	410.774	423.790	10.304.277	46.716	20.634	-13.016	12,8%	5,1%	-0,1%
Autonomi (1)	3.014.266	208.330	79.958	3.142.638	221.875	95.448	3.269.065	13.545	15.490	126.427	6,5%	19,4%	4,0%
Clero	15.251	524	462	15.313	442	1.051	14.704	-82	589	-609	-15,6%	127,5%	-4,0%
Parasubordinati	4.959	7.862	101	12.720	9.943	198	22.465	2.081	97	9.745	26,5%	96,0%	76,6%
Facoltative	21.658	108	1.735	20.031	165	1.495	18.701	57	-240	-1.330	52,8%	-13,8%	-6,6%
Gias	1.889.198	60.609	126.083	1.823.724	58.284	126.507	1.755.501	-2.325	424	-68.223	-3,8%	0,3%	-3,7%
Totale	**15.301.723**	**641.491**	**611.495**	**15.331.719**	**701.483**	**648.489**	**15.384.713**	**59.992**	**36.994**	**52.994**	**9,4%**	**6,0%**	**0,3%**

(1) Non sono computate le pensioni dei CD/CM liquidate ante 1989 e le pensioni ai superstiti derivanti dalle medesime che, in numero di 1.153.799 nel 2001 e di 1.087.066 nel 2002, sono incluse nella GIAS.

Anche con riferimento alle ***pensioni liquidate*** nel 2002, si rappresentano le medesime considerazioni svolte circa la rappresentazione statistica dei dati.

I nuovi trattamenti sono stati 655.391 contro i 584.092 del 2001 (+ 12,2%). La spesa è passata da 5.236,410 milioni di euro nel 2001 a 6.173,344 milioni di euro nel 2002 (+17,9%).

L'esame della tabella 6.4 evidenzia un forte incremento del numero delle nuove pensioni nella tipologia vecchiaia-anzianità (+14%) ed un'inversione di tendenza dei trattamenti di invalidità e inabilità e dei trattamenti indiretti i cui flussi annuali hanno ricominciato a crescere (rispettivamente, +6% e +10% rispetto all'esercizio precedente). L'incremento della tipologia vecchiaia-anzianità (*rispetto al quale, il Collegio auspica che si possa pervenire a dati distinti relativi alle due tipologie*) è un fenomeno generalizzato in tutte le principali gestioni: + 17,9 % nel Fpld, + 9,5% nell'ex Fondo Elettrici, +24,4 nell'ex Fondo Trasporti, + 18,7% nella gestione cdcm, + 7% nella gestione artigiani, + 26,4% nella gestione parasubordinati.

Riguardo ai trattamenti coperti con trasferimenti a carico del bilancio statale, si registra una leggera diminuzione delle liquidazioni annuali che passano da 60.609 del 2001 a 58.284 del 2002 (-3,8%) e sono in larga parte ascrivibili alla diminuzione degli assegni sociali (-2.400).

Con riferimento alla gestione degli invalidi civili, si sottolinea il netto incremento delle nuove liquidazioni che passano da 263.067 del 2001 a 355.666 del 2002 (+35,2%) con un conseguente aumento della spesa del 39,2% (si passa, infatti, da 1.103,686 a 1.536,313 milioni di euro). *Tale andamento - apparentemente anomalo - risulta in parte ascrivibile al recupero ed all'espletamento di pratiche arretrate giacenti presso gli Uffici Territoriali del Governo, in seguito al passaggio di competenze in capo all'INPS.*

tabella 6.4

Pensioni liquidate nell'anno 2002 delle principali gestioni pensionistiche

descrizione	*2001*	*2002*	*Variazioni assolute: 2002 su 2001*	*Variazioni % 2002 su 2001*
1-Gestioni previdenziali (1)	**584.092**	**655.391**	**71.299**	**12,2%**
vecchiaia-anzianità	364.296	415.293	50.997	14,0%
invalidità inabilità	43.112	45.701	2.589	6,0%
indirette superstiti	176.684	194.397	17.713	10,0%
2-Gestioni interventi dello Stato	**60.609**	**58.284**	**-2.325**	**-3,8%**
pensioni sociali	574	353	-221	-38,5%
assegni sociali	43.870	41.470	-2.400	-5,5%
assegni vitalizi	43	31	-12	-27,9%
pensioni cdcm ante 1989	16.122	16.430	308	1,9%
3-Invalidi civili	**263.067**	**355.666**	**92.599**	**35,2%**
(1+2+3) Complesso	**907.768**	**1.069.341**	**161.573**	**17,8%**
Spesa (milioni euro)	**6.527,988**	**7.921,011**	**1.393,023**	**21,3%**
gestioni previdenziali	5.236,410	6.173,344	936,934	17,9%
interventi dello Stato	187,892	211,354	23,462	12,5%
invalidi civili	1.103,686	1.536,313	432,627	39,2%

(1) Non comprendono le pensioni:

dei CD/CM liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai superstiti(indirette e di reversibiltà) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS;

della gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi;
della gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 d.P.R. n. 761/1979;
del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari;
dei trattamenti integrativi al personale dell'INPS;
del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive;
del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari;
dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia;

7. I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento.

Come nella precedente Relazione del Collegio, nella tabella 6.5 sono evidenziati gli andamenti delle entrate e delle uscite con particolare riferimento agli accertamenti ed alle riscossioni, agli impegni ed ai pagamenti, ai residui iniziali e finali, alla massa acquisibile e spendibile, ai coefficienti di realizzazione e smaltimento, alla capacità di riscossione e di pagamento, ai tassi di accumulazione dei residui attivi e passivi.
Si precisa che incassi e pagamenti considerati sono al lordo dei riaccrediti e riaddebiti del periodo di riferimento.

Per ciò che concerne le ***Entrate***, si rilevano ***coefficienti di realizzazione*** (=Riscossioni/Massa acquisibile*100, dove per massa acquisibile si intende la somma degli accertamenti dell'esercizio e dei residui al 1° gennaio):

del 75,5% per le entrate contributive e le entrate correnti;
del 77,6% per le entrate finali;
del 78,2% per le entrate totali.

Tale parametro fa registrare valori particolarmente bassi per le entrate delle seguenti categorie: trasferimenti da parte delle Regioni (2,2%); trasferimenti da altri Enti del settore pubblico (9,1%); entrate non classificabili in altre voci (21,2%); alienazione di immobili e diritti reali (21,8%); entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (44%).

La ***capacità di riscossione*** (=riscossioni/accertamenti) è pari, rispettivamente, a:

0,99 per le entrate contributive;
0,98 per le entrate correnti, le entrate finali e per il totale delle entrate.

Infine, il ***tasso di accumulazione dei residui attivi*** [=(Residui attivi finali - residui attivi iniziali)/residui attivi iniziali] è pari, rispettivamente, a:

0,04 per le entrate contributive;
0,08 per le entrate correnti, le entrate finali e per il totale delle entrate.

Una lettura integrata della capacità di riscossione e del tasso di accumulazione dei residui attivi consente di constatare una capacità di riscossione dei contributi nello esercizio di riferimento.

Sul versante delle ***Uscite***, si registrano i seguenti ***coefficienti di smaltimento*** (=pagamenti/massa spendibile*100 – quest'ultima è data dalla somma dei residui passivi esistenti al 1° gennaio e degli impegni dell'esercizio):

98,7% per le prestazioni istituzionali;
95,6% per le spese correnti;
89,7% per le spese in conto capitale;
93,5% per le spese finali;
78,3% per le spese totali.

Valori particolarmente bassi si ritrovano, al riguardo, per le seguenti voci:

rimborsi di anticipazioni passive	9,3%;
oneri finanziari	13,8%;
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	40,7%;
spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	58,9%.

La ***capacità di pagamento*** (=pagamenti/impegni) è espressa dai seguenti valori:

1,00 per le prestazioni istituzionali e le spese correnti;
1,01 per le spese in conto capitale;
1,00 per le spese finali;
0,99 per il totale delle spese.

I valori più bassi si ritrovano nella 7^ categoria - oneri finanziari (0,27), nella 17^ - rimborsi di anticipazioni passive (0,66) e nella 12^ categoria – acquisizione di immobilizzazioni tecniche (0,82).

Con riferimento al ***tasso di accumulazione dei residui passivi*** [=(residui passivi finali - residui passivi iniziali)/residui passivi iniziali], si registrano i seguenti valori:

-0,25 per le prestazioni istituzionali;
-0,05 per le spese correnti;
-0,07 per le spese in conto capitale;
0,03 per le spese finali;
0,05 per il totale delle spese.

In definitiva, a fronte di un tendenziale allineamento tra i coefficienti di realizzazione e smaltimento (78,2% per le entrate totali e 78,3% per le spese totali), si riduce, rispetto all'esercizio precedente, la differenza tra il tasso di accumulazione dei residui attivi (0,08) e quello di accumulazione dei residui passivi (0,05), in conseguenza del quasi completo abbattimento del divario esistente tra capacità di

riscossione (0,98) e capacità di pagamento (0,99) . Pare il caso di sottolineare, inoltre, la significativa riduzione del tasso di accumulazione dei residui attivi che passa da 0,11 del 2001 a 0,08 del 2002.

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

Entrate (in milioni di Euro)

Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Accertamenti 2002	Massa Acquisibile	Riscossioni 2002	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2002	Capacità di riscossione	Tasso di accumul. dei residui attivi
			Residui al 31.12.2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2002							
I		Entrate Contributive	30.920,7	-588,9	30.331,8	98.913,2	129.245,0	97.606,2	75,5	31.638,9	0,99	0,04
	1^	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	30.920,0	-588,9	30.331,1	98.184,9	128.516,0	96.877,7	75,4	31.638,3	0,99	0,04
	2^	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,7	0,0	0,7	728,3	729,0	728,4	99,9	0,7	1,00	0,00
II		Entrate derivanti da trasferimenti correnti	14.962,7	0,0	14.962,7	62.445,5	77.408,2	60.015,6	77,5	17.392,6	0,96	0,16
	3^	Trasferimenti da parte dello Stato	11.937,7	0,0	11.937,7	61.792,2	73.729,84	59.710,9	81,0	14.018,9	0,97	0,17
	4^	Trasferimenti da parte delle Regioni	341,4	0,0	341,4	80,6	421,97	9,1	2,2	412,9	0,11	0,21
	5^	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,0	0,0	0,0	0,02	0,02	0,02	100,0	0,0	1,00	-
	6^	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	2.683,7	0,0	2.683,7	572,7	3.256,4	295,5	9,1	2.960,8	0,52	0,10
III		Altre Entrate	2.970,6	-13,4	2.957,2	4.087,8	7.045,0	3.794,9	204,6	3.250,1	0,93	0,10
	7^	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	28,7	0,0	28,7	23,6	52,3	23,0	44,0	29,2	0,98	0,02
	8^	Redditi e proventi patrimoniali	17,3	0,0	17,3	63,0	80,3	61,9	77,1	18,4	0,98	0,07
	9^	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.725,7	-2,1	1.723,6	3.739,5	5.463,0	3.403,2	62,3	2.059,9	0,91	0,20
	10^	Entrate non classificabili in altre voci	1.198,9	-11,3	1.187,7	261,7	1.449,4	306,8	21,2	1.142,5	1,17	-0,04
		Entrate Correnti	48.854,0	-602,3	48.251,7	165.446,4	213.698,2	161.416,6	75,5	52.281,7	0,98	0,08

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

(segue) **Entrate** (in milioni di Euro)

Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Accertamenti 2002	Massa Acquisibile	Riscossioni 2002	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2002	Capacità di riscossione	Tasso di accumulazione dei residui attivi
			Residui al 31.12.2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2002							
IV		Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	163,0	0,0	163,0	2.166,6	2.329,6	1.608,8	69,1	720,6	0,74	3,42
	11^	Alienazione di immobili e diritti reali	158,9	0,0	158,9	757,4	916,2	199,5	21,8	716,7	0,3	3,5
	13^	Realizzo di valori mobiliari	0,000	0,000	0,000	0,004	0,004	0,004	100,000	0,000	1,000	-
	14^	Riscossioni di crediti	4,1	0,0	4,1	1.409,2	1.413,4	1.409,4	99,7	3,9	1,0	-0,1
VII		Entrate per partite di giro	1.615,8	-29,8	1.586,0	24.735,9	26.321,8	25.097,9	95,4	1.224,0	1,01	-0,23
	22^	Entrate aventi natura di partite di giro	1.615,8	-29,8	1.586,0	24.735,9	26.321,8	25.097,9	95,4	1.224,0	1,01	-0,23
		Entrate Finali	50.632,7	-632,0	50.000,7	192.348,9	242.349,6	188.123,3	77,6	54.226,3	0,98	0,08
V		Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	1,00	-
	15^	Trasferimenti dello Stato	0,000	0,000	0,000	0,004	0,004	0,004	100,000	0,000	1,000	-
	18^	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
VI		Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	5.958,0	5.958,0	5.958,0	100,0	0,0	1,00	-
	20^	Assunzione di altri debiti finanziari	0,0	0,0	0,0	5.958,0	5.958,0	5.958,0	100,0	0,0	1,00	-
		Totale delle Entrate	50.632,7	-632,0	50.000,7	198.306,9	248.307,6	194.081,4	78,2	54.226,3	0,98	0,08

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

Uscite (in milioni di Euro)

Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Impegni 2002	Massa spendibile	Pagamenti 2002	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2002	Capacità di pagamento	Tasso di accumulazione dei residui passivi
			Residui al 31.12.2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2002							
I	5^	Prestazioni istituzionali	2.987,3	-272,6	2.714,7	152.699,3	155.414,0	153.378,1	98,7	2.035,9	1,00	-0,25
I	6^	Trasferimenti passivi correnti	2.772,5	-0,2	2.772,3	2.653,1	5.425,5	3.020,9	55,7	2.404,6	1,14	-0,13
I		Altre spese correnti	2.475,8	-24,1	2.451,7	8.168,5	10.620,2	7.499,1	70,6	3.121,1	0,92	0,27
	1^	Spese per gli organi dell'Ente	1,6	-0,2	1,4	9,7	11,0	9,3	84,0	1,8	0,96	0,30
	2^	Oneri per il personale in attività di servizio	226,2	-4,7	221,5	1.471,1	1.692,6	1.464,1	86,5	228,5	1,00	0,03
	3^	Oneri per il personale in quiescenza	8,8	0,0	8,8	287,0	295,8	294,6	99,6	1,2	1,03	-0,86
	4^	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	655,5	-17,6	637,9	905,0	1.542,9	908,7	58,9	634,2	1,00	-0,01
	7^	Oneri finanziari	780,6	0,0	780,6	839,2	1.619,8	223,2	13,8	1.396,6	0,27	0,79
	8^	Oneri tributari	2,3	-0,9	1,4	131,7	133,2	131,4	98,7	1,8	1,00	0,22
	9^	Poste correttive e compensative di entrate correnti	797,0	-0,1	796,9	4.286,9	5.083,9	4.259,9	83,8	824,0	0,99	0,03
	10^	Spese non classificabili in altre voci	3,8	-0,6	3,2	237,8	241,0	208,0	86,3	33,1	0,87	9,27
		Spese Correnti	8.235,6	-296,9	7.938,7	163.520,9	171.459,7	163.898,0	95,6	7.561,6	1,00	-0,05

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

(segue) **Uscite** (in milioni di Euro)

Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Impegni 2002	Massa spendibile	Pagamenti 2002	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2002	Capacità di pagamento	Tasso di accumulazione dei residui passivi
			Residui al 31.12.2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2002							
II		Spese in c/capitale	241,5	-83,1	158,4	1.270,2	1.428,6	1.280,8	89,7	147,8	1,01	-0,07
	11^	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	1,00	-
	12^	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	78,1	-0,5	77,6	75,9	153,6	62,5	40,7	91,1	0,82	0,17
	13^	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	2,8	0,0	2,8	0,0	2,8	0,0	0,0	2,8	0,00	0,00
	14^	Concessioni di crediti ed anticipazioni	160,6	-82,6	78,0	1.126,4	1.204,4	1.150,4	95,5	54,0	1,02	-0,31
	15^	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0,0	0,0	0,0	67,8	67,8	67,8	100,0	0,0	1,00	0,00
IV		Spese per partite di giro	4.750,2	-29,8	4.720,4	24.735,9	29.456,3	24.011,3	81,5	5.444,9	0,97	0,15
	21^	Spese aventi natura di partite di giro	4.750,2	-29,8	4.720,4	24.735,9	29.456,3	24.011,3	81,5	5.444,9	0,97	0,15
		Spese finali	13.227,3	-409,8	12.817,5	189.527,0	202.344,5	189.190,2	93,5	13.154,3	1,00	0,03
III		Estinzione di mutui ed anticipazioni	38.252,4	0,0	38.252,4	6.468,1	44.720,4	4.319,0	9,7	40.401,5	0,67	0,06
	17^	Rimborsi di anticipazioni passive	38.252,3	0,0	38.252,3	6.310,7	44.563,0	4.161,6	9,3	40.401,4	0,66	0,06
	20^	Estinzione di debiti diversi	0,1	0,0	0,1	157,4	157,4	157,4	100,0	0,1	1,00	0,00
		Totale delle Spese	51.479,6	-409,8	51.069,9	195.995,1	247.064,9	193.509,1	78,3	53.555,8	0,99	0,05

8. Patrimonio immobiliare

Il valore degli immobili di proprietà dell'INPS, ammonta complessivamente a 283 milioni di euro (403 mln alla fine del 2001), di cui 22 milioni di euro sono costituiti da immobili da reddito, 261 milioni di euro da beni strumentali e 172 migliaia di euro dal valore delle costruzioni in corso.

La consistenza degli immobili ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente per gli effetti derivanti, in parte, dalle operazioni di cartolarizzazione 2001 e 2002 e, in parte, dalla cessione degli stabilimenti termali agli enti territoriali competenti, secondo il disposto della legge n. 323/2000.

In particolare, la gestione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto si compendia, per l'anno in esame, in 36 milioni di euro di entrate e in 33 milioni di euro di uscite, determinando un risultato positivo netto di 3 milioni di euro.

Nella tabella di seguito riportata, vengono indicate, in sintesi, le singole componenti di entrata e di spesa della gestione immobiliare relative all'esercizio 2002 e raffrontate con i corrispondenti valori del consuntivo 2001.

Tab. n.7

GESTIONE IMMOBILIARE	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Differenze rispetto al consuntivo 2001	
			in valori assoluti	in %
	(in migliaia di euro)			
Entrate	**53.604**	**36.006**	**- 17.598**	**-32,83%**
Fitto degli immobili da reddito	42.866	29.545	- 13.321	-31,08%
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	10.452	6.432	- 4.020	-38,46%
Insussistenza di residui passivi	286	29	- 257	-89,86%
Spese	**49.256**	**32.639**	**- 16.617**	**-33,74%**
Spese di manutenzione	9.841	5.981	- 3.860	-39,22%
Spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi	12.352	8.795	- 3.557	-28,80%
Spese di amministrazione	2.117	1.131	- 986	-46,58%
Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	19.750	13.084	- 6.666	-33,75%
Eliminazione residui attivi	594	32	- 562	-94,61%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare	4.602	3.616	- 986	-21,43%
Risultato netto gestione immobiliare da reddito	**4.348**	**3.367**	**- 981**	**-22,56%**

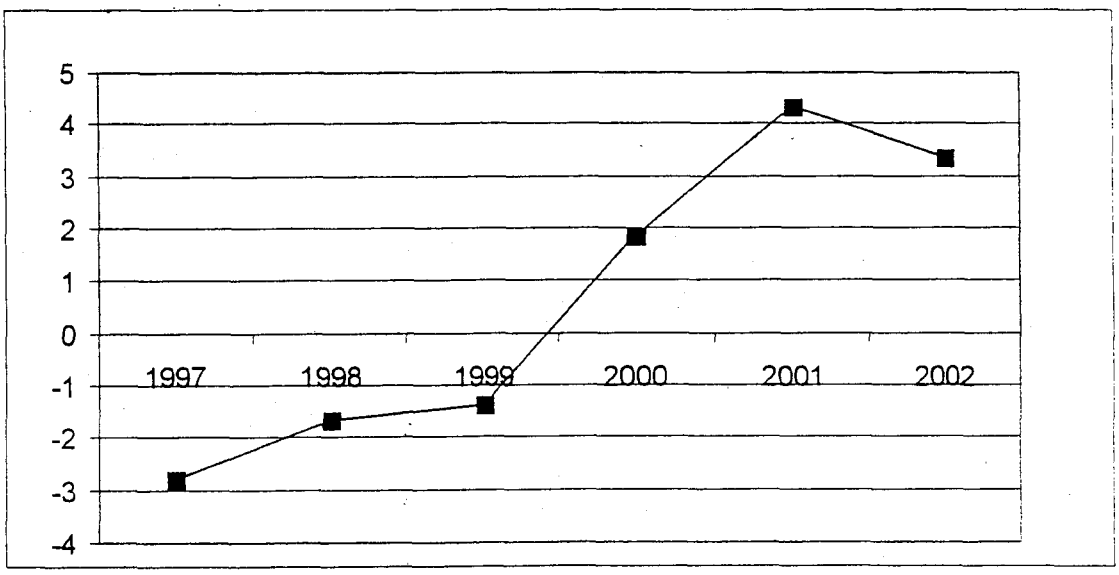
Anche nell'esercizio 2002 la gestione immobiliare ha prodotto un utile che, pur in diminuzione rispetto all'anno precedente, sottolinea l'attenzione degli organi competenti sulla riorganizzazione della gestione patrimoniale al fine di valorizzarla adeguatamente.

L'utile di esercizio scaturisce essenzialmente dai fitti incassati sugli immobili da reddito che, pur in presenza di una riduzione del 31,08% (determinata dalle operazioni di cessione e cartolarizzazione), si attestano a 29,5 milioni di euro. Sul versante delle spese, si registrano, invece, consistenti riduzioni tanto nelle "spese di manutenzione" (- 3,8 milioni di euro, pari al 39,22%), quanto nelle "spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi" (- 3,5 milioni di euro, pari al 28,8%), oltre che negli "oneri tributari ed accantonamenti al fondo imposte" (- 6,7 milioni di euro, pari al 33,75%) e nelle "spese di amministrazione" (- 0,99 milioni di euro).

La Gestione immobiliare da reddito, quindi, conferma la positiva *performance* fatta registrare a partire dall'esercizio 2000, invertendo la tendenza negativa degli anni precedenti:

(in milioni di Euro)

1997	1998	1999	2000	2001	2002
- 2,78	-1,65	-1,75	1,87	4,35	3,37



Per quanto riguarda la Società IGEI (in liquidazione dal 31 dicembre 1996 e in attesa del nuovo sistema gestionale, come disposto dal Decreto legislativo n. 104 del 16 febbraio 1996), la stessa continua a curare l'ordinaria gestione del patrimonio immobiliare di cui trattasi, tenuto conto dei conformi pareri in tal senso espressi dal Ministero del lavoro con nota n. 32659 del 2 dicembre 1996 e dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 003010 del 10 gennaio 2002.

Il compenso ad essa spettante per tale attività gestionale, stabilito per l'anno in esame in 3,616 milioni di euro (dal 1998 al 2001 era pari a 4,602 milioni di euro), viene ripartito tra le gestioni interessate dell'Istituto in proporzione ai movimenti finanziari conseguenti alla relativa attività immobiliare.

9. Spese di funzionamento

- *Osservazioni generali*

Nel rendiconto finanziario dell'esercizio 2002 risultano oneri per spese di funzionamento per complessivi 3.032,47 milioni di euro, a fronte dei 2.941,34 milioni di euro del 2001, con un incremento, quindi, di 91,13 milioni di euro (pari al 3,1%). Detto incremento è stato determinato da una crescita delle spese correnti di 64,68 milioni di euro (pari al 2,6%) e delle spese in conto capitale di 26,45 milioni di euro (pari al 21,8%).

Le spese correnti, infatti, dall'importo di 2.819,80 milioni di euro dell'esercizio 2001 sono passate a 2.884,47 milioni di euro nell'anno 2002. In particolare, le spese obbligatorie, impegnate per 2.456,76 milioni di euro, presentano rispetto al consuntivo 2001 un incremento di 64,84 milioni di euro, pari al 2,7%, mentre quelle non obbligatorie (575,71 mln) registrano un incremento di 26,29 milioni di euro, pari al 4,8%.

TAB. N.8

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2001	ANNO 2002		Consuntivo 2002	Differenze rispetto al Consuntivo 2001	
		Previsioni originarie	Previsioni aggiornate		in valori assoluti	in %
di parte corrente	(in milioni di euro)					
Cat. 1 - Spese per gli Organi dell' Ente	**10,03**	**10,54**	**11,29**	**9,66**	**- 0,37**	**-3,69%**
Parte non obbligatoria	6,96	7,87	7,87	6,73	- 0,23	-3,30%
Parte obbligatoria	3,07	2,67	3,42	2,93	- 0,14	-4,56%
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	**1.426,65**	**1.510,83**	**1.516,06**	**1.471,13**	**44,48**	**3,12%**
Parte non obbligatoria	36,24	39,62	45,29	42,86	6,62	18,27%
Parte obbligatoria	1.390,41	1.471,21	1.470,77	1.428,27	37,86	2,72%
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	**284,60**	**255,08**	**257,81**	**287,10**	**2,50**	**0,88%**
Parte non obbligatoria	-	-	-	-	-	
Parte obbligatoria	284,60	255,08	257,81	287,10	2,50	0,88%
Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	**959,03**	**859,97**	**851,76**	**904,46**	**- 54,57**	**-5,69%**
Parte non obbligatoria	430,01	476,02	432,56	432,56	2,55	0,59%
Parte obbligatoria	529,02	383,95	419,20	471,90	- 57,12	-10,80%
Catt. 6, 8 e 10: Altre spese di funzionamento (Trasferimenti passivi, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci)	**139,49**	**134,98**	**135,62**	**212,12**	**72,63**	**52,07%**
Parte non obbligatoria	15,48	19,33	19,33	17,64	2,16	13,95%
Parte obbligatoria	124,01	115,65	116,29	194,48	70,47	56,83%
TOTALE COMPLESSIVO	**2.819,80**	**2.771,40**	**2.772,54**	**2.884,47**	**64,67**	2,29%
Parte non obbligatoria	488,69	542,84	505,05	499,79	11,10	2,27%
Parte obbligatoria	2.331,11	2.228,56	2.267,49	2.384,68	53,57	2,30%

- *Oneri per il personale in attività di servizio.*

Gli oneri per il personale in attività di servizio, specificatamente analizzati nella tabella n. 9, ammontano per il 2002 a complessivi 1.471 mln. di euro, a fronte dei 1.427 mln. di euro del consuntivo 2001 e presentano un incremento di 44 mln. di euro, pari al 3,12%, rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione incrementativa risulta ascrivibile, oltre che alla normale evoluzione della dinamica contrattuale, anche all'aumento della consistenza del personale che è passata da 33.664 unità al 31 dicembre 2001 al 34.174 unità al 31 dicembre 2002, come risulta dal conto annuale allegato al documento contabile in esame.

TAB. 9

SPESE CORRENTI. TITOLO I	Consuntivo	ANNO 2002			Differenze rispetto al Consuntivo 2001	
	2001	Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	(in migliaia di euro)					
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale diruolo e non di ruolo a tempo indeterminato (Cap.10201)	717.710	728.436	728.436	716.349	- 1.361	-0,19%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno (Cap. 1 02 05)	29.414	31.095	36.731	35.208	5.794	19,70%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero (Cap. 1 02 06)	321	387	387	254	- 67	-20,87%
Indennità e rimborsi spese al personale (Cap. 1 02 07)	1.949	2.711	2.712	2.031	82	4,21%
Oneri previdenziale e assistenziali a carico dell'Istituto (Cap.1 02 09)	240.563	247.706	256.208	255.013	14.450	6,01%
Spese per la formazione e l'addestramento del personale (Cap.10213)	4.308	5.165	5.165	5.123	815	18,92%
Rimborsi spese varie al personale (Cap. 1 02 14)	249	258	300	242	- 7	-2,81%
Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (Cap. 1 02 15)	15.752	10.329	10.329	12.748	- 3.004	-19,07%
Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/89 (Cap.10219)	27		-	1	- 26	-96,30%
Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato) (Cap.10220)	36.958	36.958	37.332	37.340	382	1,03%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti (Cap. 1 02 21)	11.311	11.311	11.863	11.729	418	3,70%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica (cap. 1 02 22)	21.756	21.756	21.942	21.921	165	0,76%
Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro (cap.10223)	953	646	600	681	- 272	-28,54%
segue						

SPESE CORRENTI. TITOLO I	Consuntivo	ANNO 2002			Differenze rispetto al Consuntivo 2001	
	2001	Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	(in migliaia di euro)					
segue						
Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia (cap. 1 02 24)	620	620	652	555	- 65	-10.48%
Fondo trattamenti accessori del personale aree professionali A,B,C (Cap. 1 02 25)	326.006	326.006	353.908	352.877	26.871	8.24%
Fondo trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 legge n.88/89 (Cap. 1 02 26)	12.587	12.587	12.938	12.923	336	2.67%
Trattamento accessorio per i dirigenti generali (Cap. 1 02 27)	6.168	6.166	6.134	6.139	- 29	-0.47%
Oneri per i miglioramenti economici conseguenti al rinnovo contrattuale (Capitolo 1 02 99)		68.689	30.429	-	-	
TOTALE...	**1.426.652**	**1.510.826**	**1.516.066**	**1.471.134**	**44.482**	**3,12%**

Si analizzano di seguito i capitoli di spesa i cui impegni presentano incrementi significativi rispetto al precedente esercizio:

- capitolo 1 02 05 "Indennità e rimborso spese per missioni all'interno"; le spese per missioni sostenute nell'esercizio in esame ammontano a 35.208 migliaia di euro a fronte dei 29.414 migliaia di euro del consuntivo 2001 e presentano un incremento di 5.794 mgl di euro, pari al 19,7% rispetto all'anno precedente. Tale aumento è da attribuire, secondo la Relazione di accompagnamento del Direttore generale, in via prevalente:
  - alle problematiche connesse all'attività istituzionale dell'Ente;
  - all'attività di formazione e addestramento del personale prevista per l'anno 2002 e alla prosecuzione e completamento delle iniziative formative realizzate a livello centrale, già avviate nel corso del 2001;
  - alle attività di vigilanza ordinaria e straordinaria finalizzate, sia alla prevenzione delle violazioni di norme in materia previdenziale, sia all'emersione del lavoro nero, anche attraverso la realizzazione del piano straordinario di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383[4].

- capitolo 1 02 13 "Spese per la formazione e l'addestramento del personale"; le spese ammontano a 5.123 migliaia di euro con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 815 migliaia di euro, pari al 18,92%. Tale incremento è da attribuire alla integrale realizzazione dei progetti previsti nel Piano di formazione per il 2002;

- capitoli 1 02 20, 1 02 21, 1 02 22, 1 02 25, 1 02 26 riguardano, rispettivamente, gli oneri relativi a compensi accessori della retribuzione del personale dirigente, del personale appartenente all'area dei professionisti, di quello medico, del personale delle aree professionali A, B e C, del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 della legge 88/89. Detti oneri nel loro complesso sono stati determinati in 437 mln. di euro (410 mln. di euro del 2001) e presentano rispetto all'anno precedente un aumento di 27 mln. di euro, pari mediamente al 6,59%.

  Gli incrementi rilevati sono da ascrivere, in parte, alla attribuzione delle quote della "Retribuzione individuale di anzianità" dei dirigenti cessati nel corso dell'anno 2001 (capitoli 10220, 10221, 10222) e, in parte, all'applicazione dell'*"Accordo per la definizione dei criteri di ripartizione del Fondo di Ente per i trattamenti accessori per l'anno 2002"* per il personale delle aree professionali A-B-C e delle qualifiche ad esaurimento (capitoli 10225 e 10226);

[4] Cfr. il capitolo sul Personale della terza parte.

Per una compiuta valutazione delle spese in questione vanno inoltre considerati i seguenti oneri che, seppur iscritti in altre categorie di spesa, sono comunque attinenti alla gestione del personale:

- "Fondo per interventi assistenziali a favore del personale" - cap. 1 06 81 - i cui impegni per il 2002 risultano essere pari a 16.733 migliaia di euro a fronte dei 14.718 migliaia di euro del 2001, presentando un aumento di 2.015 migliaia di euro;

- "Spese per il servizio di mensa per il personale" - cap. 1 04 33 - ammontanti a complessivi 30.757 migliaia di euro contro i 30.393 migliaia di euro del 2001, con un aumento di 364 migliaia di euro, pari all'1,2%, che consegue all'aumento del valore nominale del buono pasto, come da intese contrattuali intervenute. In corrispondenza di tale andamento si rileva un incremento nel corrispondente capitolo delle entrate 3 09 18 che, secondo quanto disposto dall'art.11 del D.P.R. 509/1979, riguarda la trattenuta operata sulle retribuzioni della quota a carico dei dipendenti (pari al 20% del valore dei buoni mensa utilizzati) e che per l'anno 2002 è risultata pari a 6.664 migliaia di euro.

- *Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.*

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, connesse al funzionamento degli Uffici, delle Istituzioni sanitarie e degli stabili da reddito, ammontano per il 2002 a complessivi 904.454 migliaia di euro a fronte dei 959.025 migliaia di euro del precedente esercizio, con una riduzione di 54.571 migliaia. di euro, pari al 5,7%.

Nella tabella n. 10 di seguito riportata vengono rappresentati i capitoli più significativi della IV categoria relativa alle spese di cui all'oggetto.

TAB.n. 10

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI - CAT. IV	**Consuntivo**	**ANNO 2002**			**Differenze rispetto al Consuntivo 2001**	
		Previsioni originarie	**Previsioni aggiornate**		**in valori assoluti**	**in %**
SPESE CORRENTI - TITOLO I	**2001**			**Consuntivo**		
	(in migliaia di euro)					
Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste (Cap. 1 04 01)	1.108	1.255	1.194	1.185	77	6,95%
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo (Cap. 1 04 05)	7.339	9.777	8.133	7.376	37	0,50%
Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari (Cap. 1 04 06)	1.086	1.919	1.192	969	- 117	-10,77%
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi (Cap.10407)	849	1.169	702	753	- 96	-11,31%
Spese per concorsi (Cap. 1 04 08)	886	1.033	1.025	1.025	139	15,69%
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici (Cap. 1 04 11)	107.272	97.461	95.189	95.594	- 11.678	-10,89%
Spese di pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici. (Cap. 1 04 14)	59.840	64.709	61.705	62.030	2.190	3,66%
Fitto di locali adibiti ad uffici (Cap. 1 04 15)	51.288	53.660	51.500	53.328	2.040	3,98%
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni. (Cap.1 04 17)	657	439	255	261	- 396	-60,27%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e per l'erogazione delle prestazioni (Cap. 1 04 20)	396.249	242.065	279.415	338.470	- 57.779	-14,58%
Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici del conti correnti postali (Cap.10422)	99.449	102.491	105.050	99.142	- 307	-0,31%
Oneri di rappresentanza (Cap. 1 04 24)	51	114	42	42	- 9	-17,65%
Spese per la manutenzione e adattamento degli stabili da reddito (Cap. 1 04 27)	614	1.054	133	129	- 485	-78,99%
Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art. 13 L, 448/1998 (Cap. 1 04 47)	1.291	0	202	202	- 1.089	-84,35%
Spese per i servizi di assistenza e di consulenza connessi con la dismissione del patrimonio immobiliare - compensi e rimborso spese (cap. 1 04 48)	11.414	0	0	0	- 11.414	

Dall'analisi delle singole poste si ritiene di dover evidenziare le seguenti partite per il loro incremento rispetto al 2001 o, comunque, per la loro rilevante entità:

- spese per concorsi di cui al cap. 1 04 08 che ammontano a 1.025 migliaia di euro (886 migliaia di euro nel 2001) registrando un incremento di 139 migliaia di euro, pari al 15,69%;

- spese postali, telegrafiche e telefoniche, di cui al cap. 1 04 11 ammontanti a 95.594 migliaia di euro a fronte dei 107.272 migliaia di euro nel 2001, con un decremento di 11.678 migliaia di euro, pari al 10,89%;

- spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e l'erogazione delle prestazioni di cui al cap. 1 04 20 che assommano a 338.470 migliaia di euro per l'esercizio 2002 contro i 396.249 migliaia di euro del 2001, facendo registrare un decremento di 57.779 migliaia di euro, pari al 14,58%;

In ordine alla categoria in esame, il Collegio prende atto che, a confronto con il consuntivo 2001, le spese per l'acquisto di beni e servizi segnano una riduzione di 54,5 milioni di euro, con un indubbio risultato favorevole, in termini di risparmio, conseguito con la riduzione degli stanziamenti per consumi intermedi, prevista dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2002. Si rappresenta tuttavia che, in sede di quarta nota di variazione al bilancio 2002, il risparmio conseguito con i tagli apportati agli stanziamenti della categoria è stato quantificato in 107,2 milioni di euro. La riduzione di 52,7 milioni di euro tra la previsione definitiva e il dato consuntivo (107,2 - 54,5 milioni di euro) è dovuta a maggiori spese, ritenute di natura obbligatoria e quindi espunte dal meccanismo della riduzione, sostenute nella parte finale dell'anno per servizi svolti da altri Enti (Poste +23,41 milioni di euro, CAF +37,25 milioni di euro, Casse marittime ed altri Enti +0,72 milioni di euro). Inoltre, anche tra i capitoli non aventi natura obbligatoria vi sono state eccedenze di spesa rispetto agli stanziamenti definitivi, che sono state finanziate mediante riduzioni in altri stanziamenti della categoria per assicurare l'invarianza dello stanziamento complessivo per spese non obbligatorie fissato in via definitiva dalla 4^ nota di variazione.

In proposito il Collegio rappresenta che:

- *le eccedenze di spese accertate alla fine dell'anno, per la categoria in esame, devono essere oggetto di una specifica delibera a ratifica del C.I.V., preliminare all'adozione della deliberazione in materia di conto consuntivo per l'esercizio 2002;*
- *l'insufficienza per le dimensioni predette degli stanziamenti per i servizi svolti da altri Enti, benché l'ultima nota di variazione sia stata predisposta a un mese dalla chiusura dell'esercizio, indica un'affievolita capacità di previsione della spesa che è da ricondurre in via di massima all'abnorme ampliamento dei capitoli di spesa*

aventi natura obbligatoria, con l'effetto di allentare in sostanza i vincoli alla gestione del bilancio entro i limiti delle singole dotazioni;

- *l'ampia presenza, tra le dotazioni della categoria in esame, di stanziamenti aventi natura obbligatoria è da ritenere impropria e non giustificata anche se riferita a spese giuridicamente indifferibili. A parere del Collegio, la questione relativa alla definizione di spesa obbligatoria deve essere oggetto di un riesame al fine di qualificarne l'area d'applicazione, dalla quale debbono essere escluse, in ogni caso, le spese per l'acquisto di beni e servizi per evitare i rischi di un affievolimento dei poteri di autorizzazione e di controllo. L'esigenza di escludere la presenza tra le spese per l'acquisto di beni e servizi di stanziamenti, aventi natura obbligatoria, è cruciale per il carattere in sostanza discrezionale di quest'area e per l'esigenza di contenere la dilatazione delle spese di funzionamento, essenziale nell'attuale quadro della finanza pubblica.*

In particolare, l'opportunità di migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse nell'area della spesa di funzionamento, induce a riflettere sui rapporti tra l'Inps e le aziende, gli artigiani, i commercianti e le categorie dei coltivatori diretti coloni e mezzadri, in particolare sul tema delle procedure per il versamento mensile dei contributi. Rilevanti risparmi sul fronte delle spese di funzionamento, a parere del Collegio, possono essere conseguiti con un processo virtuoso che punti a uniformare ed ammodernare lo scambio d'informazioni tra i predetti soggetti e l'INPS, mediante il ricorso sempre più frequente alla trasmissione digitale. L'apertura dell'informazione ai cittadini mediante il cosiddetto "protocollo informatico" richiede, infatti, di semplificare e di accelerare il flusso d'informazioni da e verso le imprese e le altre categorie produttive, a cominciare dal mondo delle aziende di produzione che in parte già usano questa prassi di trasmissione sul piano volontario. Secondo questo punto di vista, sembra ormai indispensabile che si realizzi in concreto una progressiva uniformità del modo di presentazione delle denunce mensili per il versamento dei contributi, superando quindi le diversità procedurali che separano anche da questo punto di vista le aziende del mondo della produzione e dei servizi dal mondo del lavoro autonomo.

In concreto, i diversi sistemi previsti per la denuncia dei versamenti mensili dovrebbero essere sostituiti da un'unica procedura, valida per tutte le categorie di imprese industriali, artigiane, commerciali e del mondo agricolo, che superi in sostanza l'attuale trasmissione cartacea a favore di un invio generalizzato di dati mensili mediante procedure guidate on line. In particolare per le aziende che già usano questa pratica, si può prevedere il passaggio, dalle attuali forme di incentivazione della trasmissione telematica delle denunce mensili, alla diffusione della procedura on line sull'intera platea delle aziende del mondo della produzione e dei servizi.

Con gli aggiustamenti necessari e nei tempi più brevi possibile, la stessa modalità di trasmissione informatica andrebbe estesa al mondo del lavoro autonomo ed agricolo. A tal fine, per agevolare al massimo le imprese artigiane, commerciali ed agricole sull'utilizzo della procedura informatica di trasmissione delle denunce mensili, sembra necessario avviare una rete ampia di contatti con le associazioni di categoria

e gli ordini professionali interessati per la realizzazione sul territorio di servizi di consulenza e di assistenza e promuovere la diffusione della conoscenza e degli strumenti informatici tra le categorie del mondo del lavoro in questione.

- *Spese per l'area informatica*

Per quanto riguarda l'area informatica, nella tabella n. 11 sono riportati gli oneri impegnati per il 2002 e messi a raffronto sia con le previsioni originarie e aggiornate dello stesso esercizio, sia con il consuntivo 2001.

L'insieme di dette spese presenta, rispetto al consuntivo 2001, un aumento complessivo di 41.666 migliaia di euro, pari al 36,31%, di cui 26.061 migliaia di euro per maggiori spese correnti (+ 38,74%) e 15.605 migliaia per le più elevate spese in conto capitale (+ 32,87%).

TAB. n.11

SPESE AREA INFORMATICA	Consuntivo 2001	ANNO 2002 Previsioni originarie	 Previsioni aggiornate	 Consuntivo	Differenze rispetto al Consuntivo 2001 in valori assoluti	 in %
	(in migliaia di euro)					
SPESE CORRENTI - TITOLO I						
Spese per trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, retefonia-dati, accesso a reti trasmissione dati di altri organismi) (Cap.10439)	24.050	26.959	25.684	25.693	1.643	6,83%
Stampati, nastri magnetici, pellicole e altro materiale di consumo (Cap.10440)	9.061	11.362	8.973	8.161	-900	-9,93%
Manutenzione macchine e attrezzature (Cap.10441)	7.923	10.484	8.955	9.101	1.178	14,87%
Spese per l'accesso al sistema informativo di altri Enti (Cap. 1 04 42)	1.198	1.131	717	717	-481	-40,15%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software (Cap.1 04 49)	9.224	26.546	21.880	21.880	12.656	137,21%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (Cap.10450)	15.806	25.100	27.459	27.455	11.649	73,70%
Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati (Cap.10451)	0	620	316	316	316	
Totale spese correnti	**67.262**	**102.202**	**93.984**	**93.323**	**26.061**	**38,75%**
SPESE IN CONTO CAPITALE - TIT. I						
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati (Cap.21208)	28.121	25.823	30.623	29.762	1.641	5,84%
Spese per l'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (Capitolo 2 12 09)	19.358	25.823	34.023	33.322	13.964	72,14%
Totale spese in conto capitale	**47.479**	**51.646**	**64.646**	**63.084**	**15.605**	**32,87%**
TOTALE COMPLESSIVO.....	**114.741**	**153.848**	**158.630**	**156.407**	**41.666**	**36,31%**

In particolare il Collegio rileva quanto segue:

- gli oneri connessi alla trasmissione dati di cui al cap. 1 04 39 sono stati quantificati in 25.693 migliaia di euro a fronte dei 24.050 migliaia di euro del 2001, registrando un aumento di 1.643 migliaia di euro, pari al 6,83%;

- gli oneri per "noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software" di cui al cap. 1 04 49 ammontano a 21.880 migliaia di euro, a fronte di 9.224 migliaia di euro impegnati nel 2001 (+ 12.656 migliaia di euro);

- gli oneri per "assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici" di cui al cap. 1 04 50 assommano a 27.455 migliaia di euro a fronte dei 15.806 migliaia di euro impegnati nel 2001, registrando un incremento di 11.649 migliaia di Euro;

- nell'esercizio in esame sono iscritte, inoltre, le "spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati" di cui al capitolo 1 04 51, per un importo di 316 migliaia di euro, capitolo peraltro istituito in sede di previsioni 2002.

Le spese in conto capitale per l'acquisto di macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati di cui al cap. 2 12 08 ammontano a 29.762 migliaia di euro a fronte dei 28.121 migliaia di euro del 2001 (+ 1.641 migliaia di euro, pari al 5,84%), mentre quelle relative all'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate di cui al cap 2 12 09, ammontano a 33.322 migliaia di euro, a fronte dei 19.358 migliaia di euro dell'esercizio precedente, presentando un incremento di 13.964 migliaia di euro.

Premesso che la valutazione circa la consistente variazione percentuale delle spese riferibili all'area informatica deve essere riferita anche alla variazione in cifra assoluta, il Collegio ritiene che il settore, per la sua rilevanza strategica, debba essere costantemente tenuto a regime di efficacia, efficienza ed economicità, anche attraverso un attento monitoraggio delle stesse durante l'esercizio.

PARTE III

ALCUNI APPROFONDIMENTI.

Premesso che le osservazioni e le valutazioni del Collegio sulle prestazioni istituzionali dell'Istituto sono state approfonditamente trattate nella seconda parte della presente relazione, in quest'ultima parte si affrontano alcune tematiche che per i loro riflessi più o meno diretti sul bilancio hanno richiamato l'attenzione dell'Organo di controllo.

Cessione e cartolarizzazione dei crediti.

Come già illustrato nella prima parte della presente relazione, nel corso dell'anno 2002 l'Istituto è stato interessato dalla III fase dell'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti avviata con decreto interministeriale del 16 luglio 2002.

Con detta operazione l'INPS ha ceduto alla S.C.C.I. S.p.A. i crediti contributivi previdenziali verso le aziende e verso gli autonomi, comprensivi delle connesse somme accessorie, maturati e non pagati alla data del 31 dicembre 2001 e non ancora riscossi dall'Istituto entro il 31 maggio 2002 e comunque non eliminati dall'Ente stesso entro il 31 ottobre 2002. L'ammontare complessivo dei crediti ceduti, specificati in appositi elenchi redatti dall'Istituto entro il 31 ottobre 2002, secondo il disposto del punto 2.2 del contratto di cessione, è risultato di 5.455,7 milioni di euro, di cui 3.986 milioni riferiti a crediti accertati e 1.470 milioni a quote capitali e relativi accessori che vengono accertati contabilmente solo dopo la conclusione delle pendenze contributive.

Come già ricordato nella I parte della presente relazione, in data 18 luglio 2002 la società di cartolarizzazione ha versato nelle casse dell'Istituto 2.799 milioni di euro, di cui 1.900 milioni di euro a titolo di anticipazione sul corrispettivo finale delle precedenti operazioni di cessione avvenute negli anni 1999 e 2000 e 899 milioni di euro a titolo di corrispettivo iniziale, definitivo e irripetibile per l'operazione di cessione dei crediti del 2001.

Le riscossioni derivanti dalla III operazione di cessione sono state ripartite, in via provvisoria, per procedura, come segue:

Aziende	1.897	milioni di euro
Artigiani	299	"
Commercianti	338	"
CD/CM	126	"
Agricoli indipendenti	139	"
Totale	**2.799**	**milioni di euro**

Tra gli oneri finanziari, al capitolo U 1 07 08, sono invece iscritte le spese derivanti dalla predetta operazione di cessione che ammontano a 630 milioni di euro.

In definitiva, le prime due fasi del programma di cartolarizzazione si sono concluse nel corso del 2001, con la cessione alla società di cartolarizzazione S.C.C.I. S.p.A. di crediti contributivi per complessivi 51.799 milioni di euro. La terza fase del programma, avviata con decreto del 16 luglio 2002 del Ministro dell'economia e della finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha previsto la cessione di crediti per un valore di 5.456 milioni di euro. In totale quindi al 31 dicembre 2002 il complesso di crediti contributivi ceduti ammonta a complessivi 57.255 milioni di euro.

In attuazione dei tre contratti di cessione dei crediti, la società di cartolarizzazione SCCI S.p.A. ha proceduto, nel corso degli anni 2001 e 2002, ad eseguire i seguenti versamenti all'INPS:

- 4.138 milioni di euro quale corrispettivo iniziale, definitivo ed irripetibile dell'operazione relativa ai crediti ceduti nell'anno 1999;
- 1.188 milioni di euro quale corrispettivo iniziale, definitivo ed irripetibile dell'operazione relativa ai crediti ceduti nell'anno 2000;
- 1.990 milioni di euro a titolo di anticipazione sulle operazioni di cessione avvenute negli anni 1999 e 2000;
- 899 milioni di euro quale corrispettivo iniziale, definitivo ed irripetibile dell'operazione relativa ai crediti ceduti nell'anno 2001.

In complesso, dunque, sono stati versati nelle casse dell'INPS risorse liquide per 8.215 milioni di euro, pari al 14,3% dell'ammontare complessivo dei crediti ceduti. Non si è in grado, allo stato della procedura, di quantificare le somme restanti che, a titolo di anticipazione e di corrispettivo finale di ciascun programma in essere al 31 dicembre 2002, saranno versate dalla società di cartolarizzazione all'INPS a conclusione delle tre fasi del programma. È tuttavia sufficientemente evidente che, almeno per i crediti ceduti relativi a periodi anteriori al 31 dicembre 2000, la percentuale recuperata mediante i versamenti della predetta società SCCI S.p.A., pur rappresentando una cifra ragguardevole in valore assoluto, risulterà relativamente modesta e comunque molto lontana dal valore dei crediti iscritti in bilancio al netto della relativa quota di svalutazione compresa nel passivo patrimoniale, anche perché si tratta di crediti di vecchia data e di problematica riscossione.

La riscossione dei crediti non onorati in via amministrativa è affidata alle società concessionarie, cui incombe l'onere di avviare le procedure di recupero, con il risultato che il quadro di certezze sull'andamento dell'attività di recupero dei crediti ceduti si complica per i tempi lunghi delle procedure e per la difficoltà di distinguere tali crediti sulla base della operazione di cessione cui afferiscono.

Da queste brevi considerazioni, discende che la pulizia nello stato patrimoniale della posta relativa ai crediti contributivi mediante la definitiva eliminazione delle partite creditorie da cancellare per fatti attinenti alla gestione amministrativo-

contabile (errori di trascrizione, duplicazioni, ecc.) ovvero per eventi riguardanti la vita delle aziende o per altri motivi (giudiziari, ecc), è rinviata per un tempo indeterminato.

Inoltre, poiché è da ritenere che i crediti contributivi accertati anteriormente al 31 dicembre 2000 siano stati calcolati sulla base di ipotesi sulla capacità di recupero che sono destinate a perdere valore col passare degli anni (oltre che per il sopravvenire delle operazioni di cartolarizzazione che comportano rilevanti oneri per la cessione dei crediti, anche per aggi, commissioni e spese di riscossione e di recupero), rimane l'esigenza di un'adeguata verifica dell'attendibilità del valore dei crediti al netto della posta passiva iscritta nello stato patrimoniale quale "fondo svalutazione crediti contributivi".

Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare.

Riguardo alla prima operazione di cartolarizzazione, si è proceduto innanzitutto alla rivalutazione degli immobili ceduti al fine di adeguarne la consistenza al valore di presunto realizzo quantificato in 159,232 milioni di euro, rilevando una plusvalenza di 154,024 milioni di euro, pari alla differenza tra il suddetto valore ed il valore di bilancio degli immobili stessi (5,208 milioni di euro). Dovendo adeguare la consistenza del Fondo ammortamento immobili, ne è stata accantonata l'eccedenza, pari a 2,327 milioni di euro, nel relativo Fondo di accantonamento unitamente alla presunta plusvalenza per un'assegnazione complessiva pari a 156,351 milioni di euro.

In conseguenza del pagamento del prezzo iniziale, a titolo definitivo ed irripetibile, per il trasferimento delle unità immobiliari inserite nella prima operazione di cartolarizzazione (pari a 155,567 milioni di Euro), si è potuta registrare una plusvalenza effettiva pari alla differenza tra la somma riscossa ed il valore storico degli immobili ceduti appartenenti al Piano Ordinario di Cessione (POC) e dall'eccedenza del Fondo ammortamento immobili (per la quota-parte riferibile agli stessi immobili) per 152,021 milioni di euro.

Sempre nel corso del 2002 sono state versate all'Istituto le commissioni per gli obiettivi di incasso raggiunti per un totale di 0,985 milioni di euro che, sommate agli interessi maturati (nel primo semestre dell'anno) sul complesso delle somme depositate sul conto corrente vincolato di Tesoreria (pari a 0,213 milioni di euro), hanno determinato alla fine dell'esercizio una giacenza di 156,766 milioni di euro che è evidenziata nella voce dello Stato patrimoniale "Fondi investiti c/o Tesoreria Stato - cessione immobili".

In relazione alla seconda operazione di cessione immobiliare (avviata nel mese di novembre 2002), si è proceduto all'adeguamento del valore relativo alla consistenza degli immobili a quello di presunto realizzo stimato in 554 milioni di euro, rilevando conseguentemente una plusvalenza di 541,413 milioni di euro (data dalla differenza tra il suddetto presunto prezzo di realizzo ed il valore di bilancio pari a 17,795 milioni di euro).

Si è poi provveduto ad utilizzare 6,660 milioni di euro dal Fondo ammortamento immobili al fine di eliminarne l'eccedenza dopo le ulteriori cessioni e ad assegnare al Fondo accantonamento plusvalenze ed eccedenza Fondo ammortamento 548,073 milioni di euro (pari alla somma della presunta plusvalenza e del prelievo dal Fondo ammortamento).

Previdenza complementare - S.I.S.P.I..

In materia di previdenza complementare, il Collegio ricorda che il Consiglio di amministrazione, acquisito, in data 5 ottobre 2000, il prescritto parere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ha approvato, con delibera n. 80 del 6 marzo 2001, l'atto costitutivo, lo statuto ed il patto parasociale della società tra l'INPS e l'IPOST.

Tale società, denominata SISPI S.p.A., è stata costituita in data 26 marzo 2001 con un capitale sociale di 1 miliardo di lire e con oggetto sociale la fornitura dei servizi amministrativi e contabili nell'ambito della gestione dei fondi di previdenza complementare ed integrativa, ai sensi di quanto previsto dall'art 6 del D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124, come modificato dall'art. 58 della L. 17 maggio 1999 n. 144.

Con riferimento alla documentazione trasmessa in data 16 aprile 2003 e contenente oltre al bilancio societario relativo all'esercizio 2002 anche la relazione del Collegio sindacale e la relazione della società di revisione, l'Organo di controllo dell'Istituto osserva che le risultanze contabili 2002 presentano un disavanzo di esercizio di € 75.611 a fronte di un disavanzo di esercizio del 2001 di € 123.215. Il patrimonio netto al 31.12.2002 ammonta a € 317.631 a fronte di € 393.242 della fine del 2001.
La società ha provveduto nel 2001 alla conversione del capitale sociale in euro (500.000 €), accantonando la differenza che ne è scaturita, pari a € 16.456,90, quale riserva legale. Nell'anno 2002 detta riserva è andata a ridurre la perdita del 2001 da riportare nell'esercizio medesimo. Considerato che la perdita di esercizio cumulata, 2001 e 2002, è risultata pari a € 182.369 e quindi superiore al limite di un terzo del capitale sociale, gli Organi societari hanno provveduto ai sensi dell'art. 2446 del c.c.

Il Collegio osserva, inoltre, che sono stati iscritti costi per l'acquisizione di servizi per € 189.680 a fronte di € 129.978 del 2001; tra detti oneri sono inclusi i compensi di spettanza del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale, della società di revisione che, nel loro insieme, presentano consistenti aumenti rispetto al 2001.

In conclusione, tenendo conto che a tutto il 31 dicembre 2002 la società in parola non ha svolto alcuna attività, il Collegio ribadisce l'esigenza di promuovere un piano di rilancio strategico ed operativo con quelle caratteristiche di efficienza, autonomia finanziaria e convenienza per gli utenti, che costituiscono il presupposto essenziale voluto dal legislatore nel momento in cui ha individuato la possibilità per gli enti previdenziali di svolgere compiti di gestione amministrativa dei fondi pensione. In mancanza di un tale piano, il Collegio ritiene si debba riesaminare l'utilità dell'operazione nella forma a suo tempo adottata.

Call center.

Il Collegio nell'anno 2000 aveva segnalato alla Procura della Corte dei conti l'affidamento da parte dell'INPS del servizio di Call center INPSINFORMA alla TELECOM ITALIA S.p.A. a seguito di trattativa privata mentre, secondo la normativa comunitaria recepita nel nostro ordinamento, sarebbe stata necessaria una gara a livello europeo.

La Procura della Corte dei Conti ha comunicato, in data 13 agosto 2002, di aver archiviato la questione non ritenendo sussistente alcuna ipotesi di danno erariale.

Sulla vicenda, peraltro, è intervenuta la Comunità Europea rilevando che la procedura di aggiudicazione seguita (trattativa privata) non ha garantito la *par condicio* tra le società interessate.

A seguito di tale rilievo l'INPS ha disdetto il contratto con TELECOM ed il 14 agosto 2002 ha bandito una gara, a livello europeo, con procedura ristretta accelerata per un Call Center integrato INPS/INAIL prevedendo comunque che, fino alla conclusione di tale gara, il servizio di Call center continui ad essere effettuato dalla TELECOM stessa.

Il bando è stato oggetto di osservazioni da parte dell'AIPA che sono state in parte recepite soltanto con determinazione del Direttore generale del 3 luglio 2003, n. 4 che ha approvato il nuovo capitolato tecnico e gli schemi di contratto autorizzando la spesa di 80.000.000 di euro + IVA in tre anni.

Organizzazione e decentramento.

In ottemperanza a quanto disposto dalle delibere del C.d.a. n. 264 del 9 ottobre e n. 309 del 4 dicembre 2001, durante l'anno 2002 l'Istituto ha intrapreso azioni volte a ricercare un migliore assetto territoriale delle proprie sedi ed agenzie nonché una maggiore **delocalizzazione** delle competenze amministrative, soprattutto all'interno di alcune Aree metropolitane, al fine di innalzare i propri standard qualitativi e quantitativi di produzione.

Una particolare attenzione è stata riservata all'analisi dell'andamento produttivo nelle **agenzie**. Al 31 dicembre 2002 sono in funzione 343 agenzie, con un'incidenza del personale ivi impegnato rispetto al totale nazionale in forza all'Istituto del 15% ed un'incidenza del prodotto realizzato sul totale nazionale del 19%. Durante l'anno in esame è stato realizzato un maggiore decentramento di prodotti e servizi verso le agenzie ma, al tempo stesso, è stato riscontrato un elevato aumento dei costi generali di gestione di queste strutture.

A tale proposito, come già in parte rilevato dalla stessa Amministrazione (vedansi le motivazioni a corredo della determinazione commissariale n. 447 dell'8 aprile 2003) il Collegio osserva che il numero di agenzie ha raggiunto dimensioni tali che la

previsione di ulteriori nuove aperture comporterebbe di fatto un aumento dei costi generali maggiore rispetto ai benefici marginali attesi.

Con la delibera del C.d.a. n. 40 del 5 febbraio 2002 è stato approvato il **Piano di riorganizzazione funzionale dell'Area metropolitana di Torino** caratterizzato da una cospicua delocalizzazione della produzione con la creazione di una rete di agenzie urbane competenti nella gestione delle attività afferenti ai tre processi primari (prestazioni pensionistiche, prestazioni a sostegno del reddito e gestione contributi versati da aziende, autonomi e parasubordinati) con il coordinamento di un Centro direzionale nel quale andrebbero accorpate tutte le attività di supporto e quelle di produzione non decentrabili.

La complessità del progetto sperimentale ha richiesto la realizzazione di adempimenti ed attività propedeutiche all'effettivo avvio delle agenzie "metropolitane" ed è stato predisposto un dettagliato *planning* delle attività da svolgere per l'anno 2003.

Accanto a questo progetto, sono state elaborate altre proposte di decentramento riguardanti le Aree metropolitane di Roma, Napoli e Genova.

A tale proposito il Collegio ritiene che la predisposizione di ulteriori piani di decentramento dei servizi nelle aree metropolitane debba seguire l'acquisizione dell'analisi consuntiva costi e benefici relativa all'attuazione del nuovo modello di decentramento in realizzazione nell'area metropolitana di Torino.
In questa ottica, anche per le agenzie istituite nelle aree metropolitane e non ancora funzionanti, appare opportuno attendere gli esiti del decentramento nell'area torinese e quindi la successiva elaborazione dei nuovi piani di fattibilità per tutte le città interessate.

In generale, il Collegio constata in alcuni orientamenti strategici dell'Istituto un'apparente discordanza tra lo sviluppo del modello organizzativo, orientato ad una capillare distribuzione di sedi "fisiche" nel territorio, e l'evoluzione del sistema informatico, proiettato verso una completa digitalizzazione dei processi produttivi.
Il Collegio richiama, in particolare, gli obiettivi di realizzazione dei modelli di web company e di ufficio pubblico ideale, posti alle Amministrazioni dello Stato ed agli Enti pubblici in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione dal Piano di azione per l'e-government e le relative direttive del Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Gli investimenti in corso da parte dell'Ente per dare attuazione in particolare alle "direttive Stanca 2002" sono destinati a produrre un'inevitabile influenza sul modello di organizzazione orizzontale, che va rielaborato al fine di conseguire la massima utilità sul piano dell'economicità di gestione e del servizio al cittadino.
E' quindi necessario ripensare l'organizzazione ispirandola ai nuovi paradigmi quali: la virtualizzazione di un numero crescente di accessi utilizzabili dai clienti con l'elaborazione di nuovi canali di comunicazione (sul punto, vedasi la deliberazione del

C.i.v. n. 2/2003); lo sviluppo di back office sempre più integrati ed automatizzati con la realizzazione di crescenti risparmi nei costi di gestione delle sedi e delle agenzie.

Il Personale

La consistenza complessiva del personale dipendente a tempo indeterminato e del personale dirigente al 31 dicembre 2002 è sintetizzata nella tabella seguente:

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato distinto per genere, in servizio al 31 dicembre 2001 e 2002

	Uomini				Donne				Totale			
	2001	2002	Differenze 2002 - 2001		2001	2002	Differenze 2002 - 2001		2001	2002	Differenze 2002 - 2001	
Qualifica	v.a.	v.a.	v.a.	%	v.a.	v.a.	v.a.	%	v.a.	v.a.	v.a.	%
Dirigenti I fascia	18	16	-2	-11,1	1	1	0	0,0	19	17	-2	-10,5
Dirigenti II fascia	437	424	-13	-3,0	120	116	-4	-3,3	557	540	-17	-3,1
Medici	421	418	-3	-0,7	226	225	-1	-0,4	647	643	-4	-0,6
Prof.sti legali	209	182	-27	-12,9	99	99	0	0,0	308	281	-27	-8,8
Altri Prof.sti	120	119	-1	-0,8	41	41	0	0,0	161	160	-1	-0,6
Ad esaurimento	355	336	-19	-5,4	95	87	-8	-8,4	450	423	-27	-6,0
Area C	13.271	12.937	-334	-2,5	15.730	15.589	-141	-0,9	29.001	28.526	-475	-1,6
Area B	1.496	1.819	323	21,6	930	1.575	645	69,4	2.426	3.394	968	39,9
Area A	42	80	38	90,5	45	110	65	144,4	87	190	103	118,4
TOTALE	**16.369**	**16.331**	**-38**	**-0,2**	**17.287**	**17.843**	**556**	**3,2**	**33.656**	**34.174**	**518**	**1,5**

Fonte: elaborazione su Conto annuale INPS 2002

Durante l'anno 2002, i **passaggi di qualifica** del personale non dirigente hanno interessato un numero complessivo di dipendenti pari a 2.484 unità, continuando quel processo di trasformazione della struttura organizzativa "piramidale" già in atto da alcuni anni. Al 31 dicembre 2002 su una consistenza di personale di n. 33.351 unità, il personale con qualifiche nell'area C si attesta a n. 28.342 unità.
Durante il 2002, a fronte della cessazione dal servizio di n. 993 unità, l'Amministrazione ha potuto assumere per concorso solo n. 524 unità compensando questa diminuzione con il ricorso alla mobilità da altre amministrazioni (n. 935 unità).

Premesse queste considerazioni, permangono i rilievi mossi dal Collegio già nella relazione dello scorso anno, soprattutto per quanto attiene alla necessità di rivisitare le disposizioni contrattuali inerenti ai passaggi di qualifica interni, al fine di allinearli al dettato della Corte costituzionale (sentenza n. 194 del 16 maggio 2002) che ha riaffermato il principio inderogabile del concorso pubblico anche nella gestione dei passaggi tra le aree, essendo essi configurabili come accessi a nuovi posti di lavoro con conseguente applicazione della disciplina pubblicistica.
Si rileva inoltre un'evidente disparità di trattamento per l'accesso al funzionariato dell'Istituto tra i dipendenti coinvolti nei passaggi interni ai quali non è richiesto il

possesso del titolo di laurea rispetto ai candidati dei concorsi pubblici ed al personale proveniente in mobilità da altre amministrazioni ai quali è richiesto obbligatoriamente il possesso di tale requisito.

Come previsto dall'articolo 34, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il Commissario straordinario, con la determinazione n. 784 del 24 giugno 2003, ha approvato, in via provvisoria, la **dotazione organica** del personale dell'Istituto trasmettendone copia alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e ai Ministeri vigilanti.

La dotazione organica complessiva è pari a 35.807 unità, ottenute sommando la consistenza al 31 dicembre 2002 del personale dell'I.N.P.S. e dell'INPDAI con le unità interessate da procedure di reclutamento, di mobilità e di riqualificazione in corso di espletamento al 31 dicembre 2002.

Tabella 2 - Personale dipendente a tempo indeterminato in servizio al 29/09/2002 e dotazione organica al 31/12/2002 (valori assoluti)

Qualifica	Dotazione organica alla data del 29 settembre 2002		Dotazione organica provvisoria
	INPS	INPDAI	
Dirigenti	640	21	**628**
Medici	800	-	**690**
Prof.sti legali	447	3	**381**
Altri Prof.sti	185	11	**170**
Ad esaurimento			**390**
Area C	30.130	231	**30.355**
Area B	3.650	166	**2.974**
Area A	200	-	**219**
TOTALE	**36.052**	**432**	**35.807**

Fonte: elaborazione su dati INPS - Det. comm. n.784 del 24/6/2003

A tale proposito, sulla base del raffronto tra la dotazione organica dell'INPS e la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2002, il Collegio ha svolto alcune osservazioni rispetto al superamento della dotazione organica dell'Area professionale C, computando nella consistenza dell'Area suddetta anche il personale appartenente alle qualifiche ad esaurimento.

A seguito dell'invio della relativa determinazione ai Ministeri vigilanti per l'approvazione finale, il Collegio ha provveduto a far conoscere le proprie osservazioni agli stessi attraverso una relazione riassuntiva dell'intera vicenda (nota del Collegio n. 152 del 7 luglio 2003)

Per quanto attiene alle **assunzioni obbligatorie**, il Collegio prende atto che con deliberazione consiliare n. 46 del 19 febbraio 2002, è stato approvato lo schema di convenzione tipo (ai sensi dell'art. 11 della legge n. 68/1999) per la determinazione, su base regionale, di programmi pluriennali per l'assunzione dei soggetti disabili, che consente di avviare a soluzione il problema.

Per i centralinisti non vedenti, esclusi dall'ambito oggettivo delle predette convenzioni in virtù delle disposizioni speciali sul collocamento obbligatorio di cui all'art. 1, comma 3, della legge n. 68/1999, si è provveduto durante l'anno 2002 ad ulteriori assunzioni, pervenendo ad un impiego complessivo di 274 unità, nel quadro di una progressiva copertura delle postazioni operatore rilevate su scala nazionale pari a 297.

Spese di rappresentanza e missioni

Il Collegio ha condotto un'indagine sulle spese di rappresentanza e sulle missioni svolte dagli Organi dell'Istituto e dai dipendenti durante gli anni 1999, 2000 e 2001, al termine della quale sono emerse alcune irregolarità che sono state segnalate alla competente Procura della Corte dei Conti.

Come già evidenziato nella seconda parte della relazione (pag. 61), l'andamento della spesa inerente al capitolo 1 02 05 - "Indennità e rimborso spese per missioni all'interno" - ha registrato un aumento di 5.794 migliaia di euro, pari ad un incremento del 19,7% rispetto al 2001.

A tale proposito il Collegio ha avviato un'indagine sulle spese inerenti alle missioni continuative per gli anni 2000, 2001 e 2002 al fine di accertare la regolarità del ricorso a questo strumento gestionale così eccezionale e costoso.

Stabilimenti termali

La legge 24 ottobre 2000, n. 323 di "Riordino del settore termale" ha previsto il trasferimento a titolo gratuito dei cinque stabilimenti termali di proprietà dell'Istituto agli Enti locali competenti per territorio.

Tale disposizione si è perfezionata con l'emanazione dei successivi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali datati:

- 4 ottobre 2001 n. 806529, che ha trasferito la piena proprietà degli stabilimenti termali e connesse pertinenze, "G. Tommasini", ubicato nel comune di Salsomaggiore Terme (Parma) e "G. Mercuriali", ubicato nel comune di Bertinoro (Forlì), dall'INPS ai relativi comuni;
- 4 ottobre 2001 n. 806530, che ha trasferito la piena proprietà dello stabilimento termale "Terme di S. Giuliano" (Pisa) e relative pertinenze, ubicato nel comune

di San Giuliano, dall'INPS al comune stesso e alla Regione Toscana, nella misura del 50% ciascuno;

- 4 ottobre 2001 n. 806531, che ha trasferito la piena proprietà dello stabilimento termale "Terme dei lavoratori" e relative pertinenze, ubicato nel comune di Viterbo, dall'INPS alla Regione Lazio;
- 21 marzo 2002 che ha trasferito la piena proprietà dello stabilimento termale "Pietro D'Abano" di Battaglia Terme, ubicato nel comune di Battaglia Terme, dall'INPS al comune stesso e alla Regione Veneto, nella misura, rispettivamente, del 10% e del 90%.

Tutti gli stabilimenti termali ceduti sono stati consegnati ai nuovi Enti proprietari nel corso del 2002, con la conseguente messa in liquidazione della società che li gestiva (Ge.T.I.) a far tempo dal 21 maggio 2002.

Sotto l'aspetto contabile si rileva quanto segue.

- In sede di elaborazione della terza nota di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2000 e del bilancio consuntivo dello stesso esercizio, l'Istituto ha rivalutato i predetti stabilimenti termali sulla base del valore corrente di mercato. Di conseguenza si è determinata una plusvalenza di € 101.837.232,70 che è stata rilevata contemporaneamente tra i proventi, tra le variazioni patrimoniali straordinarie e tra gli oneri, sotto forma di accantonamento.

- Considerato che nel corso del 2002 si sono concluse tutte le operazioni connesse al trasferimento di detti stabilimenti termali, in sede di elaborazione della terza nota di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2002, l'Istituto ha effettuato le relative operazioni contabili al fine di aggiornare lo stato patrimoniale al 31 dicembre. Con l'elaborazione del consuntivo 2002, sono state compiute anche le operazioni contabili relative agli annessi allo stabilimento di S. Giuliano Terme, già iscritti in bilancio tra le unità da reddito, peraltro individuati solamente dopo la pubblicazione dei decreti interministeriali di trasferimento.

- Da ultimo, sono state azzerate la consistenza degli immobili strumentali (per la parte riferibile agli stabilimenti termali) per un importo di € 102.795.839,42 e quella degli immobili da reddito (per gli annessi dello stabilimento di S. Giuliano Terme) per € 1.734,53,.

  Tra le passività è stato eliminato l'importo relativo alla rivalutazione accantonata (€ 101.837.232,70) e alle quote di ammortamento (€ 889.968,47) per un totale di € 102.727.201,17.

  La differenza di € 70.372,78 costituisce quindi l'effettiva perdita contabile subita nell'esercizio 2002.

Il contenzioso.

Ferme restando le valutazioni qualitative espresse nelle altre parti della presente relazione e in particolare nella relazione del Collegio sul riaccertamento dei residui per quanto concerne il contenzioso relativo ai crediti contributivi, il Collegio in questa sede svolge le seguenti osservazioni.

1. L'evoluzione del contenzioso giudiziario relativo alle prestazioni erogate dall'Istituto va valutata anche in relazione agli effetti delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 289 del 13 novembre 2001 e n. 50 del 19 febbraio 2002.

Con la prima, in considerazione della rilevante giacenza di cause in corso (pari a circa 927.000 giudizi alla data del 30 settembre 2001, di cui 140.000 connessi alle problematiche relative al recupero dei crediti e 650.000 riconducibili a negata, insufficiente o tardiva risposta a richieste di servizio dell'utenza) e della concentrazione del contenzioso in alcune regioni (Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), si incaricava il Direttore Generale di formulare proposte di modifiche normative finalizzate allo snellimento delle procedure di contenzioso e di proporre, entro il 15 gennaio 2002, un piano di azione complessivo finalizzato a ricondurre a normalizzazione il fenomeno.

Con la seconda deliberazione, il C.d.A. decideva di approvare, in attuazione di quanto disposto con la prima, le linee organizzative e gestionali contenute nel ***piano di normalizzazione*** proposto nell'allegata relazione del Direttore generale nonché gli specifici piani regionali di recupero sulla base di quanto emerso nelle riunioni svolte nel precedente mese di dicembre presso le Direzioni Regionali interessate.

2. Sul piano quantitativo, la relazione di accompagnamento a tale deliberazione rilevava una flessione del totale delle cause pendenti dell'11,4%, con una giacenza al 31.12.2001 pari a 880.940. Nello specifico, tale risultato scaturiva da una riduzione nel contenzioso relativo all'area delle prestazioni (con il passaggio da 650.000 giudizi pendenti ai 546.899) ma anche da un aumento di quelli connessi al riconoscimento dell'Invalidità civile che passavano da 143.068 del 30 settembre a 152.441 del 31 dicembre (+6,5%).

Da un punto di vista organizzativo, la deliberazione n. 50/02 prevedeva l'attivazione, da parte delle sedi caratterizzate dalle situazioni più critiche, di tutte le azioni necessarie:

- a garantire un raccordo costante ed efficace tra gli uffici amministrativi e gli uffici legali, al fine di assicurare tempestività e puntualità negli adempimenti a supporto della gestione del contenzioso;
- a costituire un unico centro di responsabilità che insistesse nell'area di diretta collaborazione con il Direttore della Sede;

- a dare esecuzione, con riserva di ripetizione, alle sentenze di condanna con la massima tempestività e senza attenderne il deposito e/o la notifica;
- a sistemare in via prioritaria le pratiche relative a giudizi conclusi ma che, per il mancato aggiornamento delle informazioni gestite dalla procedura SISCO, risultassero ancora "giacenti";
- ad individuare tutti i casi relativi alla liquidazione delle prestazioni accessorie per i quali potesse essere eccepita e richiesta la declaratoria di cessazione della materia del contendere, dopo il pagamento delle somme richieste.

3. Con l'approvazione della ***verifica dell'andamento produttivo al 31 dicembre 2002*** (determinazione commissariale n. 199 del 28 gennaio 2003) è stato possibile quantificare i primi risultati prodotti dal citato piano di normalizzazione del contenzioso.

La giacenza complessiva è passata da 880.940 cause al 31 dicembre 2001 a 825.076 del 31 dicembre 2002, con una flessione del 6,3%. Tale variazione scaturisce essenzialmente da una riduzione del 16,9% del contenzioso relativo alle prestazioni pensionistiche (con il passaggio da 546.899 a 454.200 cause), da un incremento del contenzioso contributivo del 2,2% (con il passaggio da 167.543 a 171.270 cause) e da un consistente incremento del contenzioso relativo agli invalidi civili che, attestandosi a 186.795 cause alla fine del 2002 (erano 152.441 alla fine del 2001), risulta pari al 22,5%.

Conclusivamente, nel prendere atto degli effetti positivi prodotti dal piano di normalizzazione nell'area delle prestazioni pensionistiche (-16,9%), il Collegio sottolinea l'ulteriore incremento del contenzioso in materia di invalidità civile (+22,5%) rappresentando l'esigenza che si addivenga nel più breve tempo possibile al definitivo smaltimento delle domande arretrate giacenti presso gli Uffici Territoriali del Governo, dopo il trasferimento delle competenze all'INPS. In tal senso, il Collegio si riserva di monitorare nel corso dell'anno l'ulteriore evoluzione del contenzioso giudiziario al fine di valutare gli avanzamenti prodotti dal piano di normalizzazione sull'andamento del fenomeno.

4. Infine, il Collegio ha continuato a seguire, nel corso del 2002, l'evoluzione del contenzioso in materia informatica (vertenza INPS/SOPIN, contenzioso in atto con varie società per contratti stipulati negli anni 1970/1980, transazione Olivetti).

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

Entrate (in milioni di Euro)

Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Accertamenti 2002	Massa Acquisibile	Riscossioni 2002	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2002	Capacità di riscossione	Tasso di accumul. dei residui attivi
			Residui al 31.12.2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2002							
I		**Entrate Contributive**	**30.920,7**	**-588,9**	**30.331,8**	**98.913,2**	**129.245,0**	**97.606,2**	**75,5**	**31.638,9**	**0,99**	**0,04**
	1^	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	30.920,0	-588,9	30.331,1	98.184,9	128.516,0	96.877,7	75,4	31.638,3	0,99	0,04
	2^	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,7	0,0	0,7	728,3	729,0	728,4	99,9	0,7	1,00	0,00
II		**Entrate derivanti da trasferimenti correnti**	**14.962,7**	**0,0**	**14.962,7**	**62.445,5**	**77.408,2**	**60.015,6**	**77,5**	**17.392,6**	**0,96**	**0,16**
	3^	Trasferimenti da parte dello Stato	11.937,7	0,0	11.937,7	61.792,2	73.729,84	59.710,9	81,0	14.018,9	0,97	0,17
	4^	Trasferimenti da parte delle Regioni	341,4	0,0	341,4	80,6	421,97	9,1	2,2	412,9	0,11	0,21
	5^	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,0	0,0	0,0	0,02	0,02	0,02	100,0	0,0	1,00	-
	6^	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	2.683,7	0,0	2.683,7	572,7	3.256,4	295,5	9,1	2.960,8	0,52	0,10
III		**Altre Entrate**	**2.970,6**	**-13,4**	**2.957,2**	**4.087,8**	**7.045,0**	**3.794,9**	**204,6**	**3.250,1**	**0,93**	**0,10**
	7^	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	28,7	0,0	28,7	23,6	52,3	23,0	44,0	29,2	0,98	0,02
	8^	Redditi e proventi patrimoniali	17,3	0,0	17,3	63,0	80,3	61,9	77,1	18,4	0,98	0,07
	9^	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.725,7	-2,1	1.723,6	3.739,5	5.463,0	3.403,2	62,3	2.059,9	0,91	0,20
	10^	Entrate non classificabili in altre voci	1.198,9	-11,3	1.187,7	261,7	1.449,4	306,8	21,2	1.142,5	1,17	-0,04
		Entrate Correnti	**48.854,0**	**-602,3**	**48.251,7**	**165.446,4**	**213.698,2**	**161.416,6**	**75,5**	**52.281,7**	**0,98**	**0,08**

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

(segue) **Entrate** (in milioni di Euro)

Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Accertamenti 2002	Massa Acquisibile	Riscossioni 2002	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2002	Capacità di riscossione	Tasso di accumulazione dei residui attivi
			Residui al 31.12.2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2002							
IV		Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	163,0	0,0	163,0	2.166,6	2.329,6	1.608,8	69,1	720,6	0,74	3,42
	11^	Alienazione di immobili e diritti reali	158,9	0,0	158,9	757,4	916,2	199,5	21,8	716,7	0,3	3,5
	13^	Realizzo di valori mobiliari	0,000	0,000	0,000	0,004	0,004	0,004	100,000	0,000	1,000	-
	14^	Riscossioni di crediti	4,1	0,0	4,1	1.409,2	1.413,4	1.409,4	99,7	3,9	1,0	-0,1
VII		Entrate per partite di giro	1.615,8	-29,8	1.586,0	24.735,9	26.321,8	25.097,9	95,4	1.224,0	1,01	-0,23
	22^	Entrate aventi natura di partite di giro	1.615,8	-29,8	1.586,0	24.735,9	26.321,8	25.097,9	95,4	1.224,0	1,01	-0,23
		Entrate Finali	50.632,7	-632,0	50.000,7	192.348,9	242.349,6	188.123,3	77,6	54.226,3	0,98	0,08
V		Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	1,00	-
	15^	Trasferimenti dello Stato	0,000	0,000	0,000	0,004	0,004	0,004	100,000	0,000	1,000	-
	18^	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
VI		Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	5.958,0	5.958,0	5.958,0	100,0	0,0	1,00	-
	20^	Assunzione di altri debiti finanziari	0,0	0,0	0,0	5.958,0	5.958,0	5.958,0	100,0	0,0	1,00	-
		Totale delle Entrate	50.632,7	-632,0	50.000,7	198.306,9	248.307,6	194.081,4	78,2	54.226,3	0,98	0,08

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

Uscite (in milioni di Euro)

Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Impegni 2002	Massa spendibile	Pagamenti 2002	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2002	Capacità di pagamento	Tasso di accumulazione dei residui passivi
			Residui al 31.12.2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2002							
I	5^	Prestazioni istituzionali	2.987,3	-272,6	2.714,7	152.699,3	155.414,0	153.378,1	98,7	2.035,9	1,00	-0,25
I	6^	Trasferimenti passivi correnti	2.772,5	-0,2	2.772,3	2.653,1	5.425,5	3.020,9	55,7	2.404,6	1,14	-0,13
I		Altre spese correnti	2.475,8	-24,1	2.451,7	8.168,5	10.620,2	7.499,1	70,6	3.121,1	0,92	0,27
	1^	Spese per gli organi dell'Ente	1,6	-0,2	1,4	9,7	11,0	9,3	84,0	1,8	0,96	0,30
	2^	Oneri per il personale in attività di servizio	226,2	-4,7	221,5	1.471,1	1.692,6	1.464,1	86,5	228,5	1,00	0,03
	3^	Oneri per il personale in quiescenza	8,8	0,0	8,8	287,0	295,8	294,6	99,6	1,2	1,03	-0,86
	4^	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	655,5	-17,6	637,9	905,0	1.542,9	908,7	58,9	634,2	1,00	-0,01
	7^	Oneri finanziari	780,6	0,0	780,6	839,2	1.619,8	223,2	13,8	1.396,6	0,27	0,79
	8^	Oneri tributari	2,3	-0,9	1,4	131,7	133,2	131,4	98,7	1,8	1,00	0,22
	9^	Poste correttive e compensative di entrate correnti	797,0	-0,1	796,9	4.286,9	5.083,9	4.259,9	83,8	824,0	0,99	0,03
	10^	Spese non classificabili in altre voci	3,8	-0,6	3,2	237,8	241,0	208,0	86,3	33,1	0,87	9,27
		Spese Correnti	8.235,6	-296,9	7.938,7	163.520,9	171.459,7	163.898,0	95,6	7.561,6	1,00	-0,05

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

(segue) **Uscite** (in milioni di Euro)

Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Impegni 2002	Massa spendibile	Pagamenti 2002	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2002	Capacità di pagamento	Tasso di accumulazione dei residui passivi
			Residui al 31.12.2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2002							
II		Spese in c/capitale	241,5	-83,1	158,4	1.270,2	1.428,6	1.280,8	89,7	147,8	1,01	-0,07
	11^	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	1,00	-
	12^	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	78,1	-0,5	77,6	75,9	153,6	62,5	40,7	91,1	0,82	0,17
	13^	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	2,8	0,0	2,8	0,0	2,8	0,0	0,0	2,8	0,00	0,00
	14^	Concessioni di crediti ed anticipazioni	160,6	-82,6	78,0	1.126,4	1.204,4	1.150,4	95,5	54,0	1,02	-0,31
	15^	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0,0	0,0	0,0	67,8	67,8	67,8	100,0	0,0	1,00	0,00
IV		Spese per partite di giro	4.750,2	-29,8	4.720,4	24.735,9	29.456,3	24.011,3	81,5	5.444,9	0,97	0,15
	21^	Spese aventi natura di partite di giro	4.750,2	-29,8	4.720,4	24.735,9	29.456,3	24.011,3	81,5	5.444,9	0,97	0,15
		Spese finali	13.227,3	-409,8	12.817,5	189.527,0	202.344,5	189.190,2	93,5	13.154,3	1,00	0,03
III		Estinzione di mutui ed anticipazioni	38.252,4	0,0	38.252,4	6.468,1	44.720,4	4.319,0	9,7	40.401,5	0,67	0,06
	17^	Rimborsi di anticipazioni passive	38.252,3	0,0	38.252,3	6.310,7	44.563,0	4.161,6	9,3	40.401,4	0,66	0,06
	20^	Estinzione di debiti diversi	0,1	0,0	0,1	157,4	157,4	157,4	100,0	0,1	1,00	0,00
		Totale delle Spese	51.479,6	-409,8	51.069,9	195.995,1	247.064,9	193.509,1	78,3	53.555,8	0,99	0,05

8. Patrimonio immobiliare

Il valore degli immobili di proprietà dell'INPS, ammonta complessivamente a 283 milioni di euro (403 mln alla fine del 2001), di cui 22 milioni di euro sono costituiti da immobili da reddito, 261 milioni di euro da beni strumentali e 172 migliaia di euro dal valore delle costruzioni in corso.

La consistenza degli immobili ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente per gli effetti derivanti, in parte, dalle operazioni di cartolarizzazione 2001 e 2002 e, in parte, dalla cessione degli stabilimenti termali agli enti territoriali competenti, secondo il disposto della legge n. 323/2000.

In particolare, la gestione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto si compendia, per l'anno in esame, in 36 milioni di euro di entrate e in 33 milioni di euro di uscite, determinando un risultato positivo netto di 3 milioni di euro.

Nella tabella di seguito riportata, vengono indicate, in sintesi, le singole componenti di entrata e di spesa della gestione immobiliare relative all'esercizio 2002 e raffrontate con i corrispondenti valori del consuntivo 2001.

Tab. n.7

GESTIONE IMMOBILIARE	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Differenze rispetto al consuntivo 2001	
			in valori assoluti	in %
	(in migliaia di euro)			
Entrate	**53.604**	**36.006**	**- 17.598**	**-32,83%**
Fitto degli immobili da reddito	42.866	29.545	- 13.321	-31,08%
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	10.452	6.432	- 4.020	-38,46%
Insussistenza di residui passivi	286	29	- 257	-89,86%
Spese	**49.256**	**32.639**	**- 16.617**	**-33,74%**
Spese di manutenzione	9.841	5.981	- 3.860	-39,22%
Spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi	12.352	8.795	- 3.557	-28,80%
Spese di amministrazione	2.117	1.131	- 986	-46,58%
Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	19.750	13.084	- 6.666	-33,75%
Eliminazione residui attivi	594	32	- 562	-94,61%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare	4.602	3.616	- 986	-21,43%
Risultato netto gestione immobiliare da reddito	**4.348**	**3.367**	**- 981**	**-22,56%**

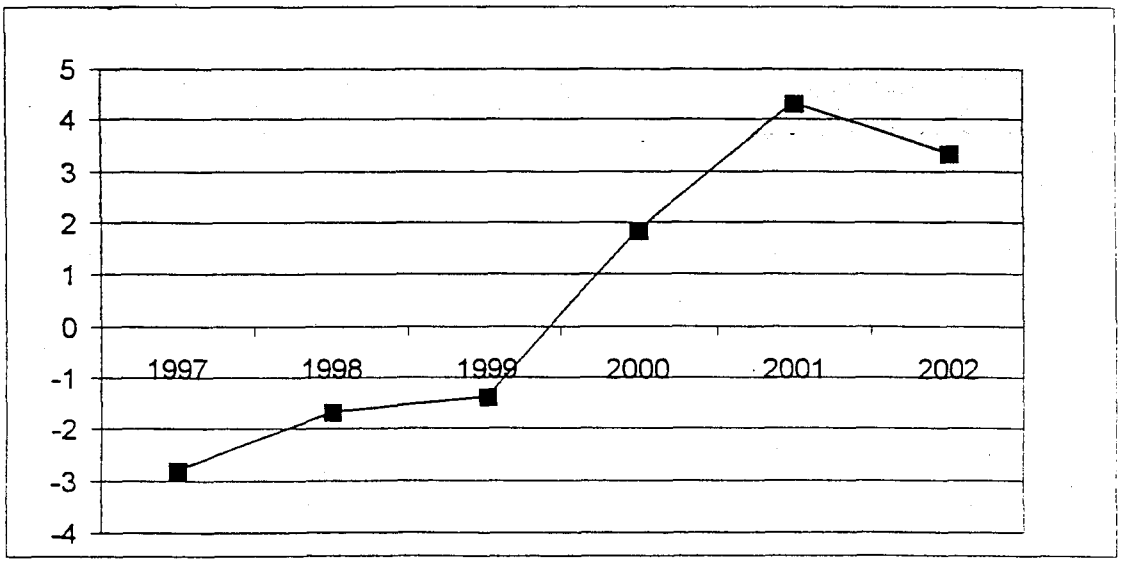
Anche nell'esercizio 2002 la gestione immobiliare ha prodotto un utile che, pur in diminuzione rispetto all'anno precedente, sottolinea l'attenzione degli organi competenti sulla riorganizzazione della gestione patrimoniale al fine di valorizzarla adeguatamente.

L'utile di esercizio scaturisce essenzialmente dai fitti incassati sugli immobili da reddito che, pur in presenza di una riduzione del 31,08% (determinata dalle operazioni di cessione e cartolarizzazione), si attestano a 29,5 milioni di euro. Sul versante delle spese, si registrano, invece, consistenti riduzioni tanto nelle "spese di manutenzione" (- 3,8 milioni di euro, pari al 39,22%), quanto nelle "spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi" (- 3,5 milioni di euro, pari al 28,8%), oltre che negli "oneri tributari ed accantonamenti al fondo imposte" (- 6,7 milioni di euro, pari al 33,75%) e nelle "spese di amministrazione" (- 0,99 milioni di euro).

La Gestione immobiliare da reddito, quindi, conferma la positiva *performance* fatta registrare a partire dall'esercizio 2000, invertendo la tendenza negativa degli anni precedenti:

(in milioni di Euro)

1997	1998	1999	2000	2001	2002
- 2,78	-1,65	-1,75	1,87	4,35	3,37



Per quanto riguarda la Società IGEI (in liquidazione dal 31 dicembre 1996 e in attesa del nuovo sistema gestionale, come disposto dal Decreto legislativo n. 104 del 16 febbraio 1996), la stessa continua a curare l'ordinaria gestione del patrimonio immobiliare di cui trattasi, tenuto conto dei conformi pareri in tal senso espressi dal Ministero del lavoro con nota n. 32659 del 2 dicembre 1996 e dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 003010 del 10 gennaio 2002.

Il compenso ad essa spettante per tale attività gestionale, stabilito per l'anno in esame in 3,616 milioni di euro (dal 1998 al 2001 era pari a 4,602 milioni di euro), viene ripartito tra le gestioni interessate dell'Istituto in proporzione ai movimenti finanziari conseguenti alla relativa attività immobiliare.

9. Spese di funzionamento

- *Osservazioni generali*

Nel rendiconto finanziario dell'esercizio 2002 risultano oneri per spese di funzionamento per complessivi 3.032,47 milioni di euro, a fronte dei 2.941,34 milioni di euro del 2001, con un incremento, quindi, di 91,13 milioni di euro (pari al 3,1%). Detto incremento è stato determinato da una crescita delle spese correnti di 64,68 milioni di euro (pari al 2,6%) e delle spese in conto capitale di 26,45 milioni di euro (pari al 21,8%).

Le spese correnti, infatti, dall'importo di 2.819,80 milioni di euro dell'esercizio 2001 sono passate a 2.884,47 milioni di euro nell'anno 2002. In particolare, le spese obbligatorie, impegnate per 2.456,76 milioni di euro, presentano rispetto al consuntivo 2001 un incremento di 64,84 milioni di euro, pari al 2,7%, mentre quelle non obbligatorie (575,71 mln) registrano un incremento di 26,29 milioni di euro, pari al 4,8%.

TAB. N.8

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2001	ANNO 2002		Consuntivo 2002	Differenze rispetto al Consuntivo 2001	
		Previsioni originarie	Previsioni aggiornate		in valori assoluti	in %
di parte corrente	(in milioni di euro)					
Cat. 1 - Spese per gli Organi dell' Ente	**10,03**	**10,54**	**11,29**	**9,66**	**- 0,37**	**-3,69%**
Parte non obbligatoria	6,96	7,87	7,87	6,73	- 0,23	-3,30%
Parte obbligatoria	3,07	2,67	3,42	2,93	- 0,14	-4,56%
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	**1.426,65**	**1.510,83**	**1.516,06**	**1.471,13**	**44,48**	**3,12%**
Parte non obbligatoria	36,24	39,62	45,29	42,86	6,62	18,27%
Parte obbligatoria	1.390,41	1.471,21	1.470,77	1.428,27	37,86	2,72%
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	**284,60**	**255,08**	**257,81**	**287,10**	**2,50**	**0,88%**
Parte non obbligatoria	-	-	-	-	-	
Parte obbligatoria	284,60	255,08	257,81	287,10	2,50	0,88%
Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	**959,03**	**859,97**	**851,76**	**904,46**	**- 54,57**	**-5,69%**
Parte non obbligatoria	430,01	476,02	432,56	432,56	2,55	0,59%
Parte obbligatoria	529,02	383,95	419,20	471,90	- 57,12	-10,80%
Catt. 6, 8 e 10: Altre spese di funzionamento (Trasferimenti passivi, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci)	**139,49**	**134,98**	**135,62**	**212,12**	**72,63**	**52,07%**
Parte non obbligatoria	15,48	19,33	19,33	17,64	2,16	13,95%
Parte obbligatoria	124,01	115,65	116,29	194,48	70,47	56,83%
TOTALE COMPLESSIVO	**2.819,80**	**2.771,40**	**2.772,54**	**2.884,47**	**64,67**	**2,29%**
Parte non obbligatoria	488,69	542,84	505,05	499,79	11,10	2,27%
Parte obbligatoria	2.331,11	2.228,56	2.267,49	2.384,68	53,57	2,30%

- *Oneri per il personale in attività di servizio.*

Gli oneri per il personale in attività di servizio, specificatamente analizzati nella tabella n. 9, ammontano per il 2002 a complessivi 1.471 mln. di euro, a fronte dei 1.427 mln. di euro del consuntivo 2001 e presentano un incremento di 44 mln. di euro, pari al 3,12%, rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione incrementativa risulta ascrivibile, oltre che alla normale evoluzione della dinamica contrattuale, anche all'aumento della consistenza del personale che è passata da 33.664 unità al 31 dicembre 2001 al 34.174 unità al 31 dicembre 2002, come risulta dal conto annuale allegato al documento contabile in esame.

TAB. 9

SPESE CORRENTI. TITOLO I	Consuntivo	ANNO 2002			Differenze rispetto al Consuntivo 2001	
	2001	Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	(in migliaia di euro)					
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale diruolo e non di ruolo a tempo indeterminato (Cap.10201)	717.710	728.436	728.436	716.349	- 1.361	-0,19%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno (Cap. 1 02 05)	29.414	31.095	36.731	35.208	5.794	19,70%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero (Cap. 1 02 06)	321	387	387	254	- 67	-20,87%
Indennità e rimborsi spese al personale (Cap. 1 02 07)	1.949	2.711	2.712	2 031	82	4,21%
Oneri previdenziale e assistenziali a carico dell'Istituto (Cap.1 02 09)	240.563	247.706	256.208	255 013	14.450	6,01%
Spese per la formazione e l'addestramento del personale (Cap.10213)	4.308	5.165	5.165	5 123	815	18,92%
Rimborsi spese varie al personale (Cap. 1 02 14)	249	258	300	242	- 7	-2,81%
Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (Cap. 1 02 15)	15.752	10.329	10.329	12 748	- 3.004	-19,07%
Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/89 (Cap.10219)	27		-	1	- 26	-96,30%
Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato) (Cap.10220)	36.958	36.958	37.332	37.340	382	1,03%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti (Cap. 1 02 21)	11.311	11.311	11.863	11.729	418	3,70%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica (cap. 1 02 22)	21.756	21.756	21.942	21.921	165	0,76%
Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro (cap.10223)	953	646	600	681	- 272	-28,54%
segue						

SPESE CORRENTI. TITOLO I	Consuntivo	ANNO 2002			Differenze rispetto al Consuntivo 2001	
	2001	Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	(in migliaia di euro)					
segue						
Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia (cap. 1 02 24)	620	620	652	555	- 65	-10,48%
Fondo trattamenti accessori del personale aree professionali A,B,C (Cap. 1 02 25)	326.006	326.006	353.908	352.877	26.871	8,24%
Fondo trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 legge n.88/89 (Cap. 1 02 26)	12.587	12.587	12.938	12.923	336	2,67%
Trattamento accessorio per i dirigenti generali (Cap. 1 02 27)	6.168	6.166	6.134	6.139	- 29	-0,47%
Oneri per i miglioramenti economici conseguenti al rinnovo contrattuale (Capitolo 1 02 99)		68.689	30.429	-	-	
TOTALE...	**1.426.652**	**1.510.826**	**1.516.066**	**1.471.134**	**44.482**	3,12%

Si analizzano di seguito i capitoli di spesa i cui impegni presentano incrementi significativi rispetto al precedente esercizio:

- capitolo 1 02 05 "Indennità e rimborso spese per missioni all'interno"; le spese per missioni sostenute nell'esercizio in esame ammontano a 35.208 migliaia di euro a fronte dei 29.414 migliaia di euro del consuntivo 2001 e presentano un incremento di 5.794 mgl di euro, pari al 19,7% rispetto all'anno precedente. Tale aumento è da attribuire, secondo la Relazione di accompagnamento del Direttore generale, in via prevalente:
  - alle problematiche connesse all'attività istituzionale dell'Ente;
  - all'attività di formazione e addestramento del personale prevista per l'anno 2002 e alla prosecuzione e completamento delle iniziative formative realizzate a livello centrale, già avviate nel corso del 2001;
  - alle attività di vigilanza ordinaria e straordinaria finalizzate, sia alla prevenzione delle violazioni di norme in materia previdenziale, sia all'emersione del lavoro nero, anche attraverso la realizzazione del piano straordinario di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383[4].

- capitolo 1 02 13 "Spese per la formazione e l'addestramento del personale"; le spese ammontano a 5.123 migliaia di euro con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 815 migliaia di euro, pari al 18,92%. Tale incremento è da attribuire alla integrale realizzazione dei progetti previsti nel Piano di formazione per il 2002;

- capitoli 1 02 20, 1 02 21, 1 02 22, 1 02 25, 1 02 26 riguardano, rispettivamente, gli oneri relativi a compensi accessori della retribuzione del personale dirigente, del personale appartenente all'area dei professionisti, di quello medico, del personale delle aree professionali A, B e C, del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 della legge 88/89. Detti oneri nel loro complesso sono stati determinati in 437 mln. di euro (410 mln. di euro del 2001) e presentano rispetto all'anno precedente un aumento di 27 mln. di euro, pari mediamente al 6,59%.

  Gli incrementi rilevati sono da ascrivere, in parte, alla attribuzione delle quote della "Retribuzione individuale di anzianità" dei dirigenti cessati nel corso dell'anno 2001 (capitoli 10220, 10221, 10222) e, in parte, all'applicazione dell'*"Accordo per la definizione dei criteri di ripartizione del Fondo di Ente per i trattamenti accessori per l'anno 2002"* per il personale delle aree professionali A-B-C e delle qualifiche ad esaurimento (capitoli 10225 e 10226);

[4] Cfr. il capitolo sul Personale della terza parte.

Per una compiuta valutazione delle spese in questione vanno inoltre considerati i seguenti oneri che, seppur iscritti in altre categorie di spesa, sono comunque attinenti alla gestione del personale:

- "Fondo per interventi assistenziali a favore del personale" - cap. 1 06 81 - i cui impegni per il 2002 risultano essere pari a 16.733 migliaia di euro a fronte dei 14.718 migliaia di euro del 2001, presentando un aumento di 2.015 migliaia di euro;

- "Spese per il servizio di mensa per il personale" - cap. 1 04 33 - ammontanti a complessivi 30.757 migliaia di euro contro i 30.393 migliaia di euro del 2001, con un aumento di 364 migliaia di euro, pari all'1,2%, che consegue all'aumento del valore nominale del buono pasto, come da intese contrattuali intervenute. In corrispondenza di tale andamento si rileva un incremento nel corrispondente capitolo delle entrate 3 09 18 che, secondo quanto disposto dall'art.11 del D.P.R. 509/1979, riguarda la trattenuta operata sulle retribuzioni della quota a carico dei dipendenti (pari al 20% del valore dei buoni mensa utilizzati) e che per l'anno 2002 è risultata pari a 6.664 migliaia di euro.

- *Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.*

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, connesse al funzionamento degli Uffici, delle Istituzioni sanitarie e degli stabili da reddito, ammontano per il 2002 a complessivi 904.454 migliaia di euro a fronte dei 959.025 migliaia di euro del precedente esercizio, con una riduzione di 54.571 migliaia. di euro, pari al 5,7%.

Nella tabella n. 10 di seguito riportata vengono rappresentati i capitoli più significativi della IV categoria relativa alle spese di cui all'oggetto.

TAB.n. 10

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI - CAT. IV	**Consuntivo**	**ANNO 2002**			**Differenze rispetto al Consuntivo 2001**	
		Previsioni originarie	**Previsioni aggiornate**		**in valori assoluti**	**in %**
SPESE CORRENTI - TITOLO I	**2001**			**Consuntivo**		
	(in migliaia di euro)					
Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste (Cap. 1 04 01)	1.108	1.255	1.194	1.185	77	6,95%
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo (Cap. 1 04 05)	7.339	9.777	8.133	7.376	37	0,50%
Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari (Cap. 1 04 06)	1.086	1.919	1.192	969	- 117	-10,77%
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi (Cap.10407)	849	1.169	702	753	- 96	-11,31%
Spese per concorsi (Cap. 1 04 08)	886	1.033	1.025	1.025	139	15,69%
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici (Cap. 1 04 11)	107.272	97.461	95.189	95.594	- 11.678	-10,89%
Spese di pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici. (Cap. 1 04 14)	59.840	64.709	61.705	62.030	2.190	3,66%
Fitto di locali adibiti ad uffici (Cap. 1 04 15)	51.288	53.660	51.500	53.328	2.040	3,98%
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni. (Cap.1 04 17)	657	439	255	261	- 396	-60,27%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e per l'erogazione delle prestazioni (Cap. 1 04 20)	396.249	242.065	279.415	338.470	- 57.779	-14,58%
Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici del conti correnti postali (Cap.10422)	99.449	102.491	105.050	99.142	- 307	-0,31%
Oneri di rappresentanza (Cap. 1 04 24)	51	114	42	42	- 9	-17,65%
Spese per la manutenzione e adattamento degli stabili da reddito (Cap. 1 04 27)	614	1.054	133	129	- 485	-78,99%
Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art. 13 L, 448/1998 (Cap. 1 04 47)	1.291	0	202	202	- 1.089	-84,35%
Spese per i servizi di assistenza e di consulenza connessi con la dismissione del patrimonio immobiliare - compensi e rimborso spese (cap. 1 04 48)	11.414	0	0	0	- 11.414	

Dall'analisi delle singole poste si ritiene di dover evidenziare le seguenti partite per il loro incremento rispetto al 2001 o, comunque, per la loro rilevante entità:

- spese per concorsi di cui al cap. 1 04 08 che ammontano a 1.025 migliaia di euro (886 migliaia di euro nel 2001) registrando un incremento di 139 migliaia di euro, pari al 15,69%;

- spese postali, telegrafiche e telefoniche, di cui al cap. 1 04 11 ammontanti a 95.594 migliaia di euro a fronte dei 107.272 migliaia di euro nel 2001, con un decremento di 11.678 migliaia di euro, pari al 10,89%;

- spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e l'erogazione delle prestazioni di cui al cap. 1 04 20 che assommano a 338.470 migliaia di euro per l'esercizio 2002 contro i 396.249 migliaia di euro del 2001, facendo registrare un decremento di 57.779 migliaia di euro, pari al 14,58%;

In ordine alla categoria in esame, il Collegio prende atto che, a confronto con il consuntivo 2001, le spese per l'acquisto di beni e servizi segnano una riduzione di 54,5 milioni di euro, con un indubbio risultato favorevole, in termini di risparmio, conseguito con la riduzione degli stanziamenti per consumi intermedi, prevista dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2002. Si rappresenta tuttavia che, in sede di quarta nota di variazione al bilancio 2002, il risparmio conseguito con i tagli apportati agli stanziamenti della categoria è stato quantificato in 107,2 milioni di euro. La riduzione di 52,7 milioni di euro tra la previsione definitiva e il dato consuntivo (107,2 - 54,5 milioni di euro) è dovuta a maggiori spese, ritenute di natura obbligatoria e quindi espunte dal meccanismo della riduzione, sostenute nella parte finale dell'anno per servizi svolti da altri Enti (Poste +23,41 milioni di euro, CAF +37,25 milioni di euro, Casse marittime ed altri Enti +0,72 milioni di euro). Inoltre, anche tra i capitoli non aventi natura obbligatoria vi sono state eccedenze di spesa rispetto agli stanziamenti definitivi, che sono state finanziate mediante riduzioni in altri stanziamenti della categoria per assicurare l'invarianza dello stanziamento complessivo per spese non obbligatorie fissato in via definitiva dalla 4^ nota di variazione.

In proposito il Collegio rappresenta che:

- *le eccedenze di spese accertate alla fine dell'anno, per la categoria in esame, devono essere oggetto di una specifica delibera a ratifica del C.I.V., preliminare all'adozione della deliberazione in materia di conto consuntivo per l'esercizio 2002;*
- *l'insufficienza per le dimensioni predette degli stanziamenti per i servizi svolti da altri Enti, benché l'ultima nota di variazione sia stata predisposta a un mese dalla chiusura dell'esercizio, indica un'affievolita capacità di previsione della spesa che è da ricondurre in via di massima all'abnorme ampliamento dei capitoli di spesa*

aventi natura obbligatoria, con l'effetto di allentare in sostanza i vincoli alla gestione del bilancio entro i limiti delle singole dotazioni;

- *l'ampia presenza, tra le dotazioni della categoria in esame, di stanziamenti aventi natura obbligatoria è da ritenere impropria e non giustificata anche se riferita a spese giuridicamente indifferibili. A parere del Collegio, la questione relativa alla definizione di spesa obbligatoria deve essere oggetto di un riesame al fine di qualificarne l'area d'applicazione, dalla quale debbono essere escluse, in ogni caso, le spese per l'acquisto di beni e servizi per evitare i rischi di un affievolimento dei poteri di autorizzazione e di controllo. L'esigenza di escludere la presenza tra le spese per l'acquisto di beni e servizi di stanziamenti, aventi natura obbligatoria, è cruciale per il carattere in sostanza discrezionale di quest'area e per l'esigenza di contenere la dilatazione delle spese di funzionamento, essenziale nell'attuale quadro della finanza pubblica.*

In particolare, l'opportunità di migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse nell'area della spesa di funzionamento, induce a riflettere sui rapporti tra l'Inps e le aziende, gli artigiani, i commercianti e le categorie dei coltivatori diretti coloni e mezzadri, in particolare sul tema delle procedure per il versamento mensile dei contributi. Rilevanti risparmi sul fronte delle spese di funzionamento, a parere del Collegio, possono essere conseguiti con un processo virtuoso che punti a uniformare ed ammodernare lo scambio d'informazioni tra i predetti soggetti e l'INPS, mediante il ricorso sempre più frequente alla trasmissione digitale. L'apertura dell'informazione ai cittadini mediante il cosiddetto "protocollo informatico" richiede, infatti, di semplificare e di accelerare il flusso d'informazioni da e verso le imprese e le altre categorie produttive, a cominciare dal mondo delle aziende di produzione che in parte già usano questa prassi di trasmissione sul piano volontario. Secondo questo punto di vista, sembra ormai indispensabile che si realizzi in concreto una progressiva uniformità del modo di presentazione delle denunce mensili per il versamento dei contributi, superando quindi le diversità procedurali che separano anche da questo punto di vista le aziende del mondo della produzione e dei servizi dal mondo del lavoro autonomo.

In concreto, i diversi sistemi previsti per la denuncia dei versamenti mensili dovrebbero essere sostituiti da un'unica procedura, valida per tutte le categorie di imprese industriali, artigiane, commerciali e del mondo agricolo, che superi in sostanza l'attuale trasmissione cartacea a favore di un invio generalizzato di dati mensili mediante procedure guidate on line. In particolare per le aziende che già usano questa pratica, si può prevedere il passaggio, dalle attuali forme di incentivazione della trasmissione telematica delle denunce mensili, alla diffusione della procedura on line sull'intera platea delle aziende del mondo della produzione e dei servizi.

Con gli aggiustamenti necessari e nei tempi più brevi possibile, la stessa modalità di trasmissione informatica andrebbe estesa al mondo del lavoro autonomo ed agricolo. A tal fine, per agevolare al massimo le imprese artigiane, commerciali ed agricole sull'utilizzo della procedura informatica di trasmissione delle denunce mensili, sembra necessario avviare una rete ampia di contatti con le associazioni di categoria

e gli ordini professionali interessati per la realizzazione sul territorio di servizi di consulenza e di assistenza e promuovere la diffusione della conoscenza e degli strumenti informatici tra le categorie del mondo del lavoro in questione.

- *Spese per l'area informatica*

Per quanto riguarda l'area informatica, nella tabella n. 11 sono riportati gli oneri impegnati per il 2002 e messi a raffronto sia con le previsioni originarie e aggiornate dello stesso esercizio, sia con il consuntivo 2001.

L'insieme di dette spese presenta, rispetto al consuntivo 2001, un aumento complessivo di 41.666 migliaia di euro, pari al 36,31%, di cui 26.061 migliaia di euro per maggiori spese correnti (+ 38,74%) e 15.605 migliaia per le più elevate spese in conto capitale (+ 32,87%).

TAB. n.11

SPESE AREA INFORMATICA	Consuntivo 2001	ANNO 2002			Differenze rispetto al Consuntivo 2001	
		Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
	(in migliaia di euro)					
SPESE CORRENTI - TITOLO I						
Spese per trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, retefonia-dati, accesso a reti trasmissione dati di altri organismi) (Cap.10439)	24.050	26.959	25.684	25.693	1.643	6,83%
Stampati, nastri magnetici, pellicole e altro materiale di consumo (Cap.10440)	9.061	11.362	8 973	8.161	-900	-9,93%
Manutenzione macchine e attrezzature (Cap.10441)	7.923	10.484	8 955	9.101	1.178	14,87%
Spese per l'accesso al sistema informativo di altri Enti (Cap. 1 04 42)	1.198	1.131	717	717	-481	-40,15%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software (Cap.1 04 49)	9.224	26 546	21.880	21.880	12.656	137,21%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (Cap.10450)	15.806	25.100	27.459	27.455	11.649	73,70%
Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati (Cap.10451)	0	620	316	316	316	
Totale spese correnti	**67.262**	**102.202**	**93.984**	**93.323**	**26.061**	**38,75%**
SPESE IN CONTO CAPITALE - TIT. I						
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati (Cap.21208)	28.121	25.823	30.623	29.762	1.641	5,84%
Spese per l'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (Capitolo 2 12 09)	19.358	25.823	34.023	33.322	13.964	72,14%
Totale spese in conto capitale	**47.479**	**51.646**	**64.646**	**63.084**	**15.605**	**32,87%**
TOTALE COMPLESSIVO.....	**114.741**	**153.848**	**158.630**	**156.407**	**41.666**	**36,31%**

In particolare il Collegio rileva quanto segue:

- gli oneri connessi alla trasmissione dati di cui al cap. 1 04 39 sono stati quantificati in 25.693 migliaia di euro a fronte dei 24.050 migliaia di euro del 2001, registrando un aumento di 1.643 migliaia di euro, pari al 6,83%;

- gli oneri per "noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software" di cui al cap. 1 04 49 ammontano a 21.880 migliaia di euro, a fronte di 9.224 migliaia di euro impegnati nel 2001 (+ 12.656 migliaia di euro);

- gli oneri per "assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici" di cui al cap. 1 04 50 assommano a 27.455 migliaia di euro a fronte dei 15.806 migliaia di euro impegnati nel 2001, registrando un incremento di 11.649 migliaia di Euro;

- nell'esercizio in esame sono iscritte, inoltre, le "spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati" di cui al capitolo 1 04 51, per un importo di 316 migliaia di euro, capitolo peraltro istituito in sede di previsioni 2002.

Le spese in conto capitale per l'acquisto di macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati di cui al cap. 2 12 08 ammontano a 29.762 migliaia di euro a fronte dei 28.121 migliaia di euro del 2001 (+ 1.641 migliaia di euro, pari al 5,84%), mentre quelle relative all'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate di cui al cap 2 12 09, ammontano a 33.322 migliaia di euro, a fronte dei 19.358 migliaia di euro dell'esercizio precedente, presentando un incremento di 13.964 migliaia di euro.

Premesso che la valutazione circa la consistente variazione percentuale delle spese riferibili all'area informatica deve essere riferita anche alla variazione in cifra assoluta, il Collegio ritiene che il settore, per la sua rilevanza strategica, debba essere costantemente tenuto a regime di efficacia, efficienza ed economicità, anche attraverso un attento monitoraggio delle stesse durante l'esercizio.

PARTE III

ALCUNI APPROFONDIMENTI.

Premesso che le osservazioni e le valutazioni del Collegio sulle prestazioni istituzionali dell'Istituto sono state approfonditamente trattate nella seconda parte della presente relazione, in quest'ultima parte si affrontano alcune tematiche che per i loro riflessi più o meno diretti sul bilancio hanno richiamato l'attenzione dell'Organo di controllo.

Cessione e cartolarizzazione dei crediti.

Come già illustrato nella prima parte della presente relazione, nel corso dell'anno 2002 l'Istituto è stato interessato dalla III fase dell'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti avviata con decreto interministeriale del 16 luglio 2002.

Con detta operazione l'INPS ha ceduto alla S.C.C.I. S.p.A. i crediti contributivi previdenziali verso le aziende e verso gli autonomi, comprensivi delle connesse somme accessorie, maturati e non pagati alla data del 31 dicembre 2001 e non ancora riscossi dall'Istituto entro il 31 maggio 2002 e comunque non eliminati dall'Ente stesso entro il 31 ottobre 2002. L'ammontare complessivo dei crediti ceduti, specificati in appositi elenchi redatti dall'Istituto entro il 31 ottobre 2002, secondo il disposto del punto 2.2 del contratto di cessione, è risultato di 5.455,7 milioni di euro, di cui 3.986 milioni riferiti a crediti accertati e 1.470 milioni a quote capitali e relativi accessori che vengono accertati contabilmente solo dopo la conclusione delle pendenze contributive.

Come già ricordato nella I parte della presente relazione, in data 18 luglio 2002 la società di cartolarizzazione ha versato nelle casse dell'Istituto 2.799 milioni di euro, di cui 1.900 milioni di euro a titolo di anticipazione sul corrispettivo finale delle precedenti operazioni di cessione avvenute negli anni 1999 e 2000 e 899 milioni di euro a titolo di corrispettivo iniziale, definitivo e irripetibile per l'operazione di cessione dei crediti del 2001.

Le riscossioni derivanti dalla III operazione di cessione sono state ripartite, in via provvisoria, per procedura, come segue:

Aziende	1.897	milioni di euro
Artigiani	299	"
Commercianti	338	"
CD/CM	126	"
Agricoli indipendenti	139	"
Totale	**2.799**	**milioni di euro**

Tra gli oneri finanziari, al capitolo U 1 07 08, sono invece iscritte le spese derivanti dalla predetta operazione di cessione che ammontano a 630 milioni di euro.

In definitiva, le prime due fasi del programma di cartolarizzazione si sono concluse nel corso del 2001, con la cessione alla società di cartolarizzazione S.C.C.I. S.p.A. di crediti contributivi per complessivi 51.799 milioni di euro. La terza fase del programma, avviata con decreto del 16 luglio 2002 del Ministro dell'economia e della finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha previsto la cessione di crediti per un valore di 5.456 milioni di euro. In totale quindi al 31 dicembre 2002 il complesso di crediti contributivi ceduti ammonta a complessivi 57.255 milioni di euro.

In attuazione dei tre contratti di cessione dei crediti, la società di cartolarizzazione SCCI S.p.A. ha proceduto, nel corso degli anni 2001 e 2002, ad eseguire i seguenti versamenti all'INPS:

- 4.138 milioni di euro quale corrispettivo iniziale, definitivo ed irripetibile dell'operazione relativa ai crediti ceduti nell'anno 1999;
- 1.188 milioni di euro quale corrispettivo iniziale, definitivo ed irripetibile dell'operazione relativa ai crediti ceduti nell'anno 2000;
- 1.990 milioni di euro a titolo di anticipazione sulle operazioni di cessione avvenute negli anni 1999 e 2000;
- 899 milioni di euro quale corrispettivo iniziale, definitivo ed irripetibile dell'operazione relativa ai crediti ceduti nell'anno 2001.

In complesso, dunque, sono stati versati nelle casse dell'INPS risorse liquide per 8.215 milioni di euro, pari al 14,3% dell'ammontare complessivo dei crediti ceduti. Non si è in grado, allo stato della procedura, di quantificare le somme restanti che, a titolo di anticipazione e di corrispettivo finale di ciascun programma in essere al 31 dicembre 2002, saranno versate dalla società di cartolarizzazione all'INPS a conclusione delle tre fasi del programma. È tuttavia sufficientemente evidente che, almeno per i crediti ceduti relativi a periodi anteriori al 31 dicembre 2000, la percentuale recuperata mediante i versamenti della predetta società SCCI S.p.A., pur rappresentando una cifra ragguardevole in valore assoluto, risulterà relativamente modesta e comunque molto lontana dal valore dei crediti iscritti in bilancio al netto della relativa quota di svalutazione compresa nel passivo patrimoniale, anche perché si tratta di crediti di vecchia data e di problematica riscossione.

La riscossione dei crediti non onorati in via amministrativa è affidata alle società concessionarie, cui incombe l'onere di avviare le procedure di recupero, con il risultato che il quadro di certezze sull'andamento dell'attività di recupero dei crediti ceduti si complica per i tempi lunghi delle procedure e per la difficoltà di distinguere tali crediti sulla base della operazione di cessione cui afferiscono.

Da queste brevi considerazioni, discende che la pulizia nello stato patrimoniale della posta relativa ai crediti contributivi mediante la definitiva eliminazione delle partite creditorie da cancellare per fatti attinenti alla gestione amministrativo-

contabile (errori di trascrizione, duplicazioni, ecc.) ovvero per eventi riguardanti la vita delle aziende o per altri motivi (giudiziari, ecc), è rinviata per un tempo indeterminato.

Inoltre, poiché è da ritenere che i crediti contributivi accertati anteriormente al 31 dicembre 2000 siano stati calcolati sulla base di ipotesi sulla capacità di recupero che sono destinate a perdere valore col passare degli anni (oltre che per il sopravvenire delle operazioni di cartolarizzazione che comportano rilevanti oneri per la cessione dei crediti, anche per aggi, commissioni e spese di riscossione e di recupero), rimane l'esigenza di un'adeguata verifica dell'attendibilità del valore dei crediti al netto della posta passiva iscritta nello stato patrimoniale quale "fondo svalutazione crediti contributivi".

Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare.

Riguardo alla prima operazione di cartolarizzazione, si è proceduto innanzitutto alla rivalutazione degli immobili ceduti al fine di adeguarne la consistenza al valore di presunto realizzo quantificato in 159,232 milioni di euro, rilevando una plusvalenza di 154,024 milioni di euro, pari alla differenza tra il suddetto valore ed il valore di bilancio degli immobili stessi (5,208 milioni di euro). Dovendo adeguare la consistenza del Fondo ammortamento immobili, ne è stata accantonata l'eccedenza, pari a 2,327 milioni di euro, nel relativo Fondo di accantonamento unitamente alla presunta plusvalenza per un'assegnazione complessiva pari a 156,351 milioni di euro.

In conseguenza del pagamento del prezzo iniziale, a titolo definitivo ed irripetibile, per il trasferimento delle unità immobiliari inserite nella prima operazione di cartolarizzazione (pari a 155,567 milioni di Euro), si è potuta registrare una plusvalenza effettiva pari alla differenza tra la somma riscossa ed il valore storico degli immobili ceduti appartenenti al Piano Ordinario di Cessione (POC) e dall'eccedenza del Fondo ammortamento immobili (per la quota-parte riferibile agli stessi immobili) per 152,021 milioni di euro.

Sempre nel corso del 2002 sono state versate all'Istituto le commissioni per gli obiettivi di incasso raggiunti per un totale di 0,985 milioni di euro che, sommate agli interessi maturati (nel primo semestre dell'anno) sul complesso delle somme depositate sul conto corrente vincolato di Tesoreria (pari a 0,213 milioni di euro), hanno determinato alla fine dell'esercizio una giacenza di 156,766 milioni di euro che è evidenziata nella voce dello Stato patrimoniale "Fondi investiti c/o Tesoreria Stato - cessione immobili".

In relazione alla seconda operazione di cessione immobiliare (avviata nel mese di novembre 2002), si è proceduto all'adeguamento del valore relativo alla consistenza degli immobili a quello di presunto realizzo stimato in 554 milioni di euro, rilevando conseguentemente una plusvalenza di 541,413 milioni di euro (data dalla differenza tra il suddetto presunto prezzo di realizzo ed il valore di bilancio pari a 17,795 milioni di euro).

Si è poi provveduto ad utilizzare 6,660 milioni di euro dal Fondo ammortamento immobili al fine di eliminarne l'eccedenza dopo le ulteriori cessioni e ad assegnare al Fondo accantonamento plusvalenze ed eccedenza Fondo ammortamento 548,073 milioni di euro (pari alla somma della presunta plusvalenza e del prelievo dal Fondo ammortamento).

Previdenza complementare - S.I.S.P.I..

In materia di previdenza complementare, il Collegio ricorda che il Consiglio di amministrazione, acquisito, in data 5 ottobre 2000, il prescritto parere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ha approvato, con delibera n. 80 del 6 marzo 2001, l'atto costitutivo, lo statuto ed il patto parasociale della società tra l'INPS e l'IPOST.

Tale società, denominata SISPI S.p.A., è stata costituita in data 26 marzo 2001 con un capitale sociale di 1 miliardo di lire e con oggetto sociale la fornitura dei servizi amministrativi e contabili nell'ambito della gestione dei fondi di previdenza complementare ed integrativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124, come modificato dall'art. 58 della L. 17 maggio 1999 n. 144.

Con riferimento alla documentazione trasmessa in data 16 aprile 2003 e contenente oltre al bilancio societario relativo all'esercizio 2002 anche la relazione del Collegio sindacale e la relazione della società di revisione, l'Organo di controllo dell'Istituto osserva che le risultanze contabili 2002 presentano un disavanzo di esercizio di € 75.611 a fronte di un disavanzo di esercizio del 2001 di € 123.215. Il patrimonio netto al 31.12.2002 ammonta a € 317.631 a fronte di € 393.242 della fine del 2001.
La società ha provveduto nel 2001 alla conversione del capitale sociale in euro (500.000 €), accantonando la differenza che ne è scaturita, pari a € 16.456,90, quale riserva legale. Nell'anno 2002 detta riserva è andata a ridurre la perdita del 2001 da riportare nell'esercizio medesimo. Considerato che la perdita di esercizio cumulata, 2001 e 2002, è risultata pari a € 182.369 e quindi superiore al limite di un terzo del capitale sociale, gli Organi societari hanno provveduto ai sensi dell'art. 2446 del c.c.

Il Collegio osserva, inoltre, che sono stati iscritti costi per l'acquisizione di servizi per € 189.680 a fronte di € 129.978 del 2001; tra detti oneri sono inclusi i compensi di spettanza del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale, della società di revisione che, nel loro insieme, presentano consistenti aumenti rispetto al 2001.

In conclusione, tenendo conto che a tutto il 31 dicembre 2002 la società in parola non ha svolto alcuna attività, il Collegio ribadisce l'esigenza di promuovere un piano di rilancio strategico ed operativo con quelle caratteristiche di efficienza, autonomia finanziaria e convenienza per gli utenti, che costituiscono il presupposto essenziale voluto dal legislatore nel momento in cui ha individuato la possibilità per gli enti previdenziali di svolgere compiti di gestione amministrativa dei fondi pensione. In mancanza di un tale piano, il Collegio ritiene si debba riesaminare l'utilità dell'operazione nella forma a suo tempo adottata.

Call center.

Il Collegio nell'anno 2000 aveva segnalato alla Procura della Corte dei conti l'affidamento da parte dell'INPS del servizio di Call center INPSINFORMA alla TELECOM ITALIA S.p.A. a seguito di trattativa privata mentre, secondo la normativa comunitaria recepita nel nostro ordinamento, sarebbe stata necessaria una gara a livello europeo.

La Procura della Corte dei Conti ha comunicato, in data 13 agosto 2002, di aver archiviato la questione non ritenendo sussistente alcuna ipotesi di danno erariale.

Sulla vicenda, peraltro, è intervenuta la Comunità Europea rilevando che la procedura di aggiudicazione seguita (trattativa privata) non ha garantito la *par condicio* tra le società interessate.

A seguito di tale rilievo l'INPS ha disdetto il contratto con TELECOM ed il 14 agosto 2002 ha bandito una gara, a livello europeo, con procedura ristretta accelerata per un Call Center integrato INPS/INAIL prevedendo comunque che, fino alla conclusione di tale gara, il servizio di Call center continui ad essere effettuato dalla TELECOM stessa.

Il bando è stato oggetto di osservazioni da parte dell'AIPA che sono state in parte recepite soltanto con determinazione del Direttore generale del 3 luglio 2003, n. 4 che ha approvato il nuovo capitolato tecnico e gli schemi di contratto autorizzando la spesa di 80.000.000 di euro + IVA in tre anni.

Organizzazione e decentramento.

In ottemperanza a quanto disposto dalle delibere del C.d.a. n. 264 del 9 ottobre e n. 309 del 4 dicembre 2001, durante l'anno 2002 l'Istituto ha intrapreso azioni volte a ricercare un migliore assetto territoriale delle proprie sedi ed agenzie nonché una maggiore **delocalizzazione** delle competenze amministrative, soprattutto all'interno di alcune Aree metropolitane, al fine di innalzare i propri standard qualitativi e quantitativi di produzione.

Una particolare attenzione è stata riservata all'analisi dell'andamento produttivo nelle **agenzie**. Al 31 dicembre 2002 sono in funzione 343 agenzie, con un'incidenza del personale ivi impegnato rispetto al totale nazionale in forza all'Istituto del 15% ed un'incidenza del prodotto realizzato sul totale nazionale del 19%. Durante l'anno in esame è stato realizzato un maggiore decentramento di prodotti e servizi verso le agenzie ma, al tempo stesso, è stato riscontrato un elevato aumento dei costi generali di gestione di queste strutture.

A tale proposito, come già in parte rilevato dalla stessa Amministrazione (vedansi le motivazioni a corredo della determinazione commissariale n. 447 dell'8 aprile 2003) il Collegio osserva che il numero di agenzie ha raggiunto dimensioni tali che la

previsione di ulteriori nuove aperture comporterebbe di fatto un aumento dei costi generali maggiore rispetto ai benefici marginali attesi.

Con la delibera del C.d.a. n. 40 del 5 febbraio 2002 è stato approvato il **Piano di riorganizzazione funzionale dell'Area metropolitana di Torino** caratterizzato da una cospicua delocalizzazione della produzione con la creazione di una rete di agenzie urbane competenti nella gestione delle attività afferenti ai tre processi primari (prestazioni pensionistiche, prestazioni a sostegno del reddito e gestione contributi versati da aziende, autonomi e parasubordinati) con il coordinamento di un Centro direzionale nel quale andrebbero accorpate tutte le attività di supporto e quelle di produzione non decentrabili.

La complessità del progetto sperimentale ha richiesto la realizzazione di adempimenti ed attività propedeutiche all'effettivo avvio delle agenzie "metropolitane" ed è stato predisposto un dettagliato *planning* delle attività da svolgere per l'anno 2003.

Accanto a questo progetto, sono state elaborate altre proposte di decentramento riguardanti le Aree metropolitane di Roma, Napoli e Genova.

A tale proposito il Collegio ritiene che la predisposizione di ulteriori piani di decentramento dei servizi nelle aree metropolitane debba seguire l'acquisizione dell'analisi consuntiva costi e benefici relativa all'attuazione del nuovo modello di decentramento in realizzazione nell'area metropolitana di Torino.
In questa ottica, anche per le agenzie istituite nelle aree metropolitane e non ancora funzionanti, appare opportuno attendere gli esiti del decentramento nell'area torinese e quindi la successiva elaborazione dei nuovi piani di fattibilità per tutte le città interessate.

In generale, il Collegio constata in alcuni orientamenti strategici dell'Istituto un'apparente discordanza tra lo sviluppo del modello organizzativo, orientato ad una capillare distribuzione di sedi "fisiche" nel territorio, e l'evoluzione del sistema informatico, proiettato verso una completa digitalizzazione dei processi produttivi.
Il Collegio richiama, in particolare, gli obiettivi di realizzazione dei modelli di web company e di ufficio pubblico ideale, posti alle Amministrazioni dello Stato ed agli Enti pubblici in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione dal Piano di azione per l'e-government e le relative direttive del Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Gli investimenti in corso da parte dell'Ente per dare attuazione in particolare alle "direttive Stanca 2002" sono destinati a produrre un'inevitabile influenza sul modello di organizzazione orizzontale, che va rielaborato al fine di conseguire la massima utilità sul piano dell'economicità di gestione e del servizio al cittadino.
E' quindi necessario ripensare l'organizzazione ispirandola ai nuovi paradigmi quali: la virtualizzazione di un numero crescente di accessi utilizzabili dai clienti con l'elaborazione di nuovi canali di comunicazione (sul punto, vedasi la deliberazione del

C.i.v. n. 2/2003); lo sviluppo di back office sempre più integrati ed automatizzati con la realizzazione di crescenti risparmi nei costi di gestione delle sedi e delle agenzie.

Il Personale

La consistenza complessiva del personale dipendente a tempo indeterminato e del personale dirigente al 31 dicembre 2002 è sintetizzata nella tabella seguente:

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato distinto per genere, in servizio al 31 dicembre 2001 e 2002

	Uomini				Donne				Totale			
	2001	2002	Differenze 2002 - 2001		2001	2002	Differenze 2002 - 2001		2001	2002	Differenze 2002 - 2001	
Qualifica	v.a.	v.a.	v.a.	%	v.a.	v.a.	v.a.	%	v.a.	v.a.	v.a.	%
Dirigenti I fascia	18	16	-2	-11,1	1	1	0	0,0	19	17	-2	-10,5
Dirigenti II fascia	437	424	-13	-3,0	120	116	-4	-3,3	557	540	-17	-3,1
Medici	421	418	-3	-0,7	226	225	-1	-0,4	647	643	-4	-0,6
Prof.sti legali	209	182	-27	-12,9	99	99	0	0,0	308	281	-27	-8,8
Altri Prof.sti	120	119	-1	-0,8	41	41	0	0,0	161	160	-1	-0,6
Ad esaurimento	355	336	-19	-5,4	95	87	-8	-8,4	450	423	-27	-6,0
Area C	13.271	12.937	-334	-2,5	15.730	15.589	-141	-0,9	29.001	28.526	-475	-1,6
Area B	1.496	1.819	323	21,6	930	1.575	645	69,4	2.426	3.394	968	39,9
Area A	42	80	38	90,5	45	110	65	144,4	87	190	103	118,4
TOTALE	**16.369**	**16.331**	**-38**	**-0,2**	**17.287**	**17.843**	**556**	**3,2**	**33.656**	**34.174**	**518**	**1,5**

Fonte: elaborazione su Conto annuale INPS 2002

Durante l'anno 2002, i **passaggi di qualifica** del personale non dirigente hanno interessato un numero complessivo di dipendenti pari a 2.484 unità, continuando quel processo di trasformazione della struttura organizzativa "piramidale" già in atto da alcuni anni. Al 31 dicembre 2002 su una consistenza di personale di n. 33.351 unità, il personale con qualifiche nell'area C si attesta a n. 28.342 unità.
Durante il 2002, a fronte della cessazione dal servizio di n. 993 unità, l'Amministrazione ha potuto assumere per concorso solo n. 524 unità compensando questa diminuzione con il ricorso alla mobilità da altre amministrazioni (n. 935 unità).

Premesse queste considerazioni, permangono i rilievi mossi dal Collegio già nella relazione dello scorso anno, soprattutto per quanto attiene alla necessità di rivisitare le disposizioni contrattuali inerenti ai passaggi di qualifica interni, al fine di allinearli al dettato della Corte costituzionale (sentenza n. 194 del 16 maggio 2002) che ha riaffermato il principio inderogabile del concorso pubblico anche nella gestione dei passaggi tra le aree, essendo essi configurabili come accessi a nuovi posti di lavoro con conseguente applicazione della disciplina pubblicistica.
Si rileva inoltre un'evidente disparità di trattamento per l'accesso al funzionariato dell'Istituto tra i dipendenti coinvolti nei passaggi interni ai quali non è richiesto il

possesso del titolo di laurea rispetto ai candidati dei concorsi pubblici ed al personale proveniente in mobilità da altre amministrazioni ai quali è richiesto obbligatoriamente il possesso di tale requisito.

Come previsto dall'articolo 34, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il Commissario straordinario, con la determinazione n. 784 del 24 giugno 2003, ha approvato, in via provvisoria, la **dotazione organica** del personale dell'Istituto trasmettendone copia alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e ai Ministeri vigilanti.

La dotazione organica complessiva è pari a 35.807 unità, ottenute sommando la consistenza al 31 dicembre 2002 del personale dell'I.N.P.S. e dell'INPDAI con le unità interessate da procedure di reclutamento, di mobilità e di riqualificazione in corso di espletamento al 31 dicembre 2002.

Tabella 2 - Personale dipendente a tempo indeterminato in servizio al 29/09/2002 e dotazione organica al 31/12/2002 (valori assoluti)

Qualifica	Dotazione organica alla data del 29 settembre 2002		Dotazione organica provvisoria
	INPS	INPDAI	
Dirigenti	640	21	**628**
Medici	800	-	**690**
Prof.sti legali	447	3	**381**
Altri Prof.sti	185	11	**170**
Ad esaurimento			**390**
Area C	30.130	231	**30.355**
Area B	3.650	166	**2.974**
Area A	200	-	**219**
TOTALE	**36.052**	**432**	**35.807**

Fonte: elaborazione su dati INPS - Det. comm. n.784 del 24/6/2003

A tale proposito, sulla base del raffronto tra la dotazione organica dell'INPS e la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2002, il Collegio ha svolto alcune osservazioni rispetto al superamento della dotazione organica dell'Area professionale C, computando nella consistenza dell'Area suddetta anche il personale appartenente alle qualifiche ad esaurimento.

A seguito dell'invio della relativa determinazione ai Ministeri vigilanti per l'approvazione finale, il Collegio ha provveduto a far conoscere le proprie osservazioni agli stessi attraverso una relazione riassuntiva dell'intera vicenda (nota del Collegio n. 152 del 7 luglio 2003)

Per quanto attiene alle **assunzioni obbligatorie**, il Collegio prende atto che con deliberazione consiliare n. 46 del 19 febbraio 2002, è stato approvato lo schema di convenzione tipo (ai sensi dell'art. 11 della legge n. 68/1999) per la determinazione, su base regionale, di programmi pluriennali per l'assunzione dei soggetti disabili, che consente di avviare a soluzione il problema.

Per i centralinisti non vedenti, esclusi dall'ambito oggettivo delle predette convenzioni in virtù delle disposizioni speciali sul collocamento obbligatorio di cui all'art. 1, comma 3, della legge n. 68/1999, si è provveduto durante l'anno 2002 ad ulteriori assunzioni, pervenendo ad un impiego complessivo di 274 unità, nel quadro di una progressiva copertura delle postazioni operatore rilevate su scala nazionale pari a 297.

Spese di rappresentanza e missioni

Il Collegio ha condotto un'indagine sulle spese di rappresentanza e sulle missioni svolte dagli Organi dell'Istituto e dai dipendenti durante gli anni 1999, 2000 e 2001, al termine della quale sono emerse alcune irregolarità che sono state segnalate alla competente Procura della Corte dei Conti.

Come già evidenziato nella seconda parte della relazione (pag. 61), l'andamento della spesa inerente al capitolo 1 02 05 - "Indennità e rimborso spese per missioni all'interno" - ha registrato un aumento di 5.794 migliaia di euro, pari ad un incremento del 19,7% rispetto al 2001.

A tale proposito il Collegio ha avviato un'indagine sulle spese inerenti alle missioni continuative per gli anni 2000, 2001 e 2002 al fine di accertare la regolarità del ricorso a questo strumento gestionale così eccezionale e costoso.

Stabilimenti termali

La legge 24 ottobre 2000, n. 323 di "Riordino del settore termale" ha previsto il trasferimento a titolo gratuito dei cinque stabilimenti termali di proprietà dell'Istituto agli Enti locali competenti per territorio.

Tale disposizione si è perfezionata con l'emanazione dei successivi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali datati:

- 4 ottobre 2001 n. 806529, che ha trasferito la piena proprietà degli stabilimenti termali e connesse pertinenze, "G. Tommasini", ubicato nel comune di Salsomaggiore Terme (Parma) e "G. Mercuriali", ubicato nel comune di Bertinoro (Forlì), dall'INPS ai relativi comuni;
- 4 ottobre 2001 n. 806530, che ha trasferito la piena proprietà dello stabilimento termale "Terme di S. Giuliano" (Pisa) e relative pertinenze, ubicato nel comune

di San Giuliano, dall'INPS al comune stesso e alla Regione Toscana, nella misura del 50% ciascuno;

- 4 ottobre 2001 n. 806531, che ha trasferito la piena proprietà dello stabilimento termale "Terme dei lavoratori" e relative pertinenze, ubicato nel comune di Viterbo, dall'INPS alla Regione Lazio;
- 21 marzo 2002 che ha trasferito la piena proprietà dello stabilimento termale "Pietro D'Abano" di Battaglia Terme, ubicato nel comune di Battaglia Terme, dall'INPS al comune stesso e alla Regione Veneto, nella misura, rispettivamente, del 10% e del 90%.

Tutti gli stabilimenti termali ceduti sono stati consegnati ai nuovi Enti proprietari nel corso del 2002, con la conseguente messa in liquidazione della società che li gestiva (Ge.T.I.) a far tempo dal 21 maggio 2002.

Sotto l'aspetto contabile si rileva quanto segue.

- In sede di elaborazione della terza nota di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2000 e del bilancio consuntivo dello stesso esercizio, l'Istituto ha rivalutato i predetti stabilimenti termali sulla base del valore corrente di mercato. Di conseguenza si è determinata una plusvalenza di € 101.837.232,70 che è stata rilevata contemporaneamente tra i proventi, tra le variazioni patrimoniali straordinarie e tra gli oneri, sotto forma di accantonamento.

- Considerato che nel corso del 2002 si sono concluse tutte le operazioni connesse al trasferimento di detti stabilimenti termali, in sede di elaborazione della terza nota di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2002, l'Istituto ha effettuato le relative operazioni contabili al fine di aggiornare lo stato patrimoniale al 31 dicembre. Con l'elaborazione del consuntivo 2002, sono state compiute anche le operazioni contabili relative agli annessi allo stabilimento di S. Giuliano Terme, già iscritti in bilancio tra le unità da reddito, peraltro individuati solamente dopo la pubblicazione dei decreti interministeriali di trasferimento.

- Da ultimo, sono state azzerate la consistenza degli immobili strumentali (per la parte riferibile agli stabilimenti termali) per un importo di € 102.795.839,42 e quella degli immobili da reddito (per gli annessi dello stabilimento di S. Giuliano Terme) per € 1.734,53,.

  Tra le passività è stato eliminato l'importo relativo alla rivalutazione accantonata (€ 101.837.232,70) e alle quote di ammortamento (€ 889.968,47) per un totale di € 102.727.201,17.

  La differenza di € 70.372,78 costituisce quindi l'effettiva perdita contabile subita nell'esercizio 2002.

Il contenzioso.

Ferme restando le valutazioni qualitative espresse nelle altre parti della presente relazione e in particolare nella relazione del Collegio sul riaccertamento dei residui per quanto concerne il contenzioso relativo ai crediti contributivi, il Collegio in questa sede svolge le seguenti osservazioni.

1. L'evoluzione del contenzioso giudiziario relativo alle prestazioni erogate dall'Istituto va valutata anche in relazione agli effetti delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 289 del 13 novembre 2001 e n. 50 del 19 febbraio 2002.

Con la prima, in considerazione della rilevante giacenza di cause in corso (pari a circa 927.000 giudizi alla data del 30 settembre 2001, di cui 140.000 connessi alle problematiche relative al recupero dei crediti e 650.000 riconducibili a negata, insufficiente o tardiva risposta a richieste di servizio dell'utenza) e della concentrazione del contenzioso in alcune regioni (Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), si incaricava il Direttore Generale di formulare proposte di modifiche normative finalizzate allo snellimento delle procedure di contenzioso e di proporre, entro il 15 gennaio 2002, un piano di azione complessivo finalizzato a ricondurre a normalizzazione il fenomeno.

Con la seconda deliberazione, il C.d.A. decideva di approvare, in attuazione di quanto disposto con la prima, le linee organizzative e gestionali contenute nel ***piano di normalizzazione*** proposto nell'allegata relazione del Direttore generale nonché gli specifici piani regionali di recupero sulla base di quanto emerso nelle riunioni svolte nel precedente mese di dicembre presso le Direzioni Regionali interessate.

2. Sul piano quantitativo, la relazione di accompagnamento a tale deliberazione rilevava una flessione del totale delle cause pendenti dell'11,4%, con una giacenza al 31.12.2001 pari a 880.940. Nello specifico, tale risultato scaturiva da una riduzione nel contenzioso relativo all'area delle prestazioni (con il passaggio da 650.000 giudizi pendenti ai 546.899) ma anche da un aumento di quelli connessi al riconoscimento dell'Invalidità civile che passavano da 143.068 del 30 settembre a 152.441 del 31 dicembre (+6,5%).

Da un punto di vista organizzativo, la deliberazione n. 50/02 prevedeva l'attivazione, da parte delle sedi caratterizzate dalle situazioni più critiche, di tutte le azioni necessarie:

- a garantire un raccordo costante ed efficace tra gli uffici amministrativi e gli uffici legali, al fine di assicurare tempestività e puntualità negli adempimenti a supporto della gestione del contenzioso;
- a costituire un unico centro di responsabilità che insistesse nell'area di diretta collaborazione con il Direttore della Sede;

- a dare esecuzione, con riserva di ripetizione, alle sentenze di condanna con la massima tempestività e senza attenderne il deposito e/o la notifica;
- a sistemare in via prioritaria le pratiche relative a giudizi conclusi ma che, per il mancato aggiornamento delle informazioni gestite dalla procedura SISCO, risultassero ancora "giacenti";
- ad individuare tutti i casi relativi alla liquidazione delle prestazioni accessorie per i quali potesse essere eccepita e richiesta la declaratoria di cessazione della materia del contendere, dopo il pagamento delle somme richieste.

3. Con l'approvazione della ***verifica dell'andamento produttivo al 31 dicembre 2002*** (determinazione commissariale n. 199 del 28 gennaio 2003) è stato possibile quantificare i primi risultati prodotti dal citato piano di normalizzazione del contenzioso.

La giacenza complessiva è passata da 880.940 cause al 31 dicembre 2001 a 825.076 del 31 dicembre 2002, con una flessione del 6,3%. Tale variazione scaturisce essenzialmente da una riduzione del 16,9% del contenzioso relativo alle prestazioni pensionistiche (con il passaggio da 546.899 a 454.200 cause), da un incremento del contenzioso contributivo del 2,2% (con il passaggio da 167.543 a 171.270 cause) e da un consistente incremento del contenzioso relativo agli invalidi civili che, attestandosi a 186.795 cause alla fine del 2002 (erano 152.441 alla fine del 2001), risulta pari al 22,5%.

Conclusivamente, nel prendere atto degli effetti positivi prodotti dal piano di normalizzazione nell'area delle prestazioni pensionistiche (-16,9%), il Collegio sottolinea l'ulteriore incremento del contenzioso in materia di invalidità civile (+22,5%) rappresentando l'esigenza che si addivenga nel più breve tempo possibile al definitivo smaltimento delle domande arretrate giacenti presso gli Uffici Territoriali del Governo, dopo il trasferimento delle competenze all'INPS. In tal senso, il Collegio si riserva di monitorare nel corso dell'anno l'ulteriore evoluzione del contenzioso giudiziario al fine di valutare gli avanzamenti prodotti dal piano di normalizzazione sull'andamento del fenomeno.

4. Infine, il Collegio ha continuato a seguire, nel corso del 2002, l'evoluzione del contenzioso in materia informatica (vertenza INPS/SOPIN, contenzioso in atto con varie società per contratti stipulati negli anni 1970/1980, transazione Olivetti).

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci sul bilancio consuntivo dell'INPS dell'anno 2002..

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

CONTO CONSUNTIVO DELLE SINGOLE GESTIONI AMMINISTRATE

INPS - Collegio Sindacale

2 Fondo pensioni lavoratori dipendenti

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-109.474	-113.081	-113.081	-3.607	0	3,29%	0
Entrate	74.194	76.428	78.539	4.345	2.111	5,86%	2,76%
Uscite	77.801	79.808	80.811	3.010	1.003	3,87%	1,26%
Risultato di esercizio	-3.607	-3.380	-2.272	1.335	1.108	-37,01%	-32,78%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-113.081	-116.461	-115.353	-2.272	1.108	2,01%	-0,95%

Con riferimento ai dati comparativamente considerati, si evidenzia, nell'anno in esame, un risultato di esercizio negativo di 2.272 mln/€, a fronte dei 3.380 mln/€ di deficit previsti in sede di IV nota di variazione al bilancio di previsione 2002 e dei 3.607 mln/€ registrati nel consuntivo 2001.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 42.335 mln/€ e passività per 157.688 mln/€, con un deficit patrimoniale netto di 115.353 mln/€, quale risultante algebrica tra 28.401 mln/€ di riserve legali e 143.754 mln/€ di disavanzo.

I predetti risultati risentono, in particolare:

→ della confluenza nella Gestione, con evidenze separate:
- ✓ del Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, a partire dal 1° gennaio 1996;
- ✓ del Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private e del Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, a partire dal 1° gennaio 2000, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 41 della legge n. 488/1999. Per le maggiori esigenze finanziarie di tali soppressi Fondi, i datori di lavoro versano, rispettivamente, un contributo di 697,22 e 77,47 mln/€ nel triennio 2000-2002;

→ dell'applicazione dei criteri adottati, a partire dalla gestione finanziaria 2000, per la ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo di anticipazione di Tesoreria, in attuazione delle delibere C.I.V. n. 7 del 9.5.2000 e C.d.A. n. 349 del 27.6.2000. Infatti, con quest'ultima deliberazione del C.d.A., è stato stabilito che le anticipazioni di Tesoreria ricevute ai sensi dell'art.16 della legge n. 370/1974 e successive modificazioni ed integrazioni, vengano destinate, in via prioritaria, a soddisfare il fabbisogno delle gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, quello delle gestioni previdenziali. In quest'ultimo ambito, dette anticipazioni, unitamente ai trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio (di cui all'art. 35 della legge n. 448/1998) sono destinate a coprire prioritariamente il fabbisogno finanziario dei fondi sostitutivi confluiti nel FPLD.

Al fine di una più immediata intelligibilità dei dati, si rappresentano qui di seguito le risultanze del FPLD separato, delle evidenze contabili (ex Fondi trasporti, elettrici e telefonici) e della Gestione nel suo complesso:

Gestioni	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	
	Situazione patrimoniale al 31.12.2001	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31.12.2002
	in milioni di euro		
FPLD	-105.415	-726	-106.141
ex F.do TRASPORTI	-5.558	-938	-6.496
ex F.do ELETTRICI	-5.437	-616	-6.053
ex F.do TELEFONICI	3.329	8	3.337
Totale FPLD	**-113.081**	**-2.272**	**-115.353**

Tanto premesso, il Collegio osserva che la situazione deficitaria del FPLD risente anche del perdurante squilibrio gestionale degli ex fondi trasporti ed elettrici il cui disavanzo di esercizio (1.554 mln/€) rappresenta oltre il 68% dell'intero deficit del FPLD (2.272 mln/€), a fronte di un numero di trattamenti pensionistici (219.874) pari soltanto al 2,15% del totale dei trattamenti in pagamento (10.210.083).

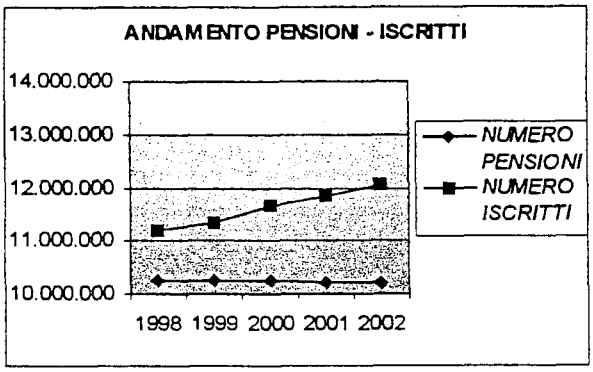
Peraltro, si ha motivo di ritenere che le risultanze gestionali dei soppressi Fondi siano destinate a peggiorare nel tempo, ove si consideri che alla maggiore spesa pensionistica, si contrappone una continua riduzione degli iscritti ai rispettivi Fondi (eccezion fatta per l'ex Fondo trasporti che, nell'ultimo anno, ha mantenuto invariato il numero degli iscritti).

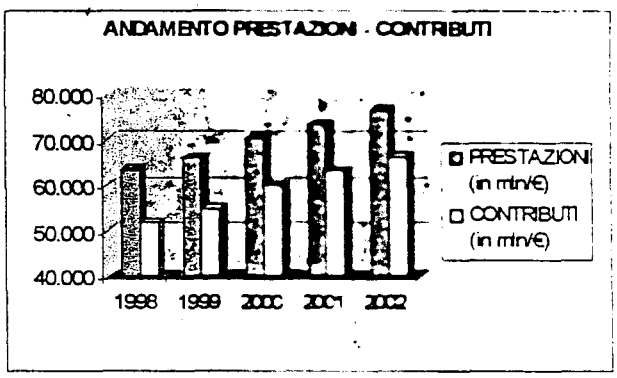
In definitiva, la confluenza nel FPLD dei già citati Fondi elettrici e trasporti, ha contribuito ad alimentare una situazione deficitaria che viene coperta attraverso i saldi attivi della Gestione delle prestazioni temporanee. Ciò si rappresenta allo scopo di

segnalare una situazione critica e di richiamare l'attenzione delle competenti Autorità, affinché provvedano con adeguate misure.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	10.251.674	11.175.000	0,92	63.493	51.773	1,23
1999	10.249.792	11.326.700	0,90	66.122	54.783	1,21
2000	10.261.980	11.659.944	0,88	70.534	60.032	1,17
2001	10.222.958	11.836.600	0,86	73.464	63.226	1,16
2002	10.210.083	12.045.600	0,85	76.503	66 449	1,15





Nei grafici e nella tabella precedenti si può notare che, pur iscrivendosi nel quadro di una situazione costantemente deficitaria, i rapporti pensioni/iscritti e prestazioni/contributi hanno fatto registrare, nell'ultimo quinquennio, un leggero miglioramento.

Per maggiore chiarezza espositiva, nella tabella seguente vengono evidenziati i dati dell'ultimo triennio relativamente al numero degli iscritti e delle pensioni, con i relativi rapporti, dei tre Fondi soppressi e incardinati nel F.P.L.D..

GESTIONI	ANNO 2000			ANNO 2001			ANNO 2002		
	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI
ex f.Trasporti	112.600	121.284	1,08	106.000	121.608	1,00	106.000	120.102	1,13
ex f. Elettrici	76.600	93.752	1,22	71.400	97.200	1,36	65.500	99.772	1,52
ex f.Telefonici	90.744	52.119	0,57	79.200	54.747	0,69	74.100	56.254	0,76

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene comunque di dover evidenziare i seguenti ulteriori aspetti:

- **le entrate** sono principalmente costituite dai *contributi* che assommano a complessivi 65.945 mln/€ e registrano un incremento di 598 mln/€ (pari allo 0,9%) rispetto alle previsioni aggiornate alla IV nota di variazione al preventivo 2002 e di 3.267 mln/€ (pari al 5,2%), rispetto al consuntivo 2001.

  L'entità del gettito contributivo risente degli effetti prodotti da diversi fattori, quali:

  - ✓ la confluenza dei contributi dei soppressi Fondi trasporti, elettrici e telefonici;
  - ✓ la dinamica delle retribuzioni individuali;
  - ✓ l'aumento dei minimali giornalieri;
  - ✓ la variazione delle retribuzioni convenzionali;
  - ✓ il maggior numero degli iscritti nel loro complesso, passati da 11.836.600 a 12.045.600 unità;

- *i trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS*, assommano nel complesso a 8.875 mln/€ (8.348 mln/€ nel 2001) e si riferiscono principalmente
  - ✓ ai trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura degli oneri di natura assistenziale determinati in 6.581 mln/€ (6.271 mln/€ nel 2001), di cui 4.596 mln/€ relativi alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri disposti da varie disposizioni normative in favore di categorie e settori produttivi;
  - ✓ ai trasferimenti dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamenti ordinari di disoccupazione, di integrazione salariale e antitubercolare quantificati in 2.095 mln/€ (1.986 mln/€ nel consuntivo 2001);

- le *poste correttive e compensative delle uscite* sono state accertate in 1.985 mln/€ e si riferiscono esclusivamente ai *recuperi di prestazioni* accertati nell'esercizio (1.207 mln/€ nel consuntivo 2001) a seguito della liquidazione di nuove pensioni a favore di soggetti già titolari di altro trattamento pensionistico, di ricostituzioni di pensioni già in essere ovvero di rate di pensioni riaccreditate in quanto non riscosse dai beneficiari;

- infine, tra le *variazioni patrimoniali straordinarie* (accertate nel complesso in 222 mln/€ a fronte dei 149 mln/€ dell'esercizio precedente) figurano eliminazioni di residui passivi riferiti a debiti per rate di pensione per 132 mln/€ e plusvalenze relative ad immobili alienati dall'Istituto (16 mln/€) o ceduti alla SCIP in conseguenza del processo di cartolarizzazione degli immobili pubblici ed afferenti sia agli investimenti unitari (40 mln/€) sia all'ex Fondo trasporti (32 mln/€).

- Le **uscite** sono principalmente costituite dalle *spese per prestazioni istituzionali* che, impegnate per 76.503 mln/€ presentano, rispetto al consuntivo 2001, un aumento di 3.039 mln/€ (pari al 4,1%). Tale incremento risente, tra l'altro:
  - ✓ del più elevato valore medio delle pensioni sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002, come disposto dal D.M. del 20 novembre 2002);

- ✓ degli effetti derivanti dall'applicazione dell'art. 37 della legge n. 88/89, che per l'anno in esame vede posti a carico della G.I.A.S. oneri pensionistici ritenuti di natura assistenziale per un ammontare complessivo di 19.599 mln/€ a fronte dei 18.244 mln/€ del consuntivo 2001 (+7,4%);

- ♦ *le spese di funzionamento*, attribuite al Fondo secondo i criteri di ripartizione contenuti nell'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità, ammontano a 1.343 mln/€ a fronte dei 1.447 mln/€ del consuntivo 2001, con una diminuzione di 104 mln/€ (pari al 7,19%), quale risultante di variazioni di segno opposto rilevate nelle singole componenti di costo. Le riduzioni più significative si registrano negli oneri per il personale (- 92 mln) e nelle spese per servizi affidati ad altri Enti (-33 mln). Tra gli incrementi più consistenti, si rilevano quelli delle spese legali (+26,7 mln/€) e delle spese per servizi informatici (+13,6 mln/€).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nelle **attività,** tra i residui attivi, determinati nel loro complesso in 17.622 mln/€, figurano iscritti, tra l'altro:

- ✓ crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.a. per un importo pari a 11.017 mln/€, che rappresentano i crediti ceduti al netto di quanto ricavato dalla cessione e attribuito alla Gestione (1.512 mln);
- ✓ altri crediti contributivi per 2.328 mln/€
- ✓ crediti verso le aziende conseguenti agli oneri per la costituzione delle riserve matematiche dell'ex Fondo telefonici di cui all'art. 5 della legge n. 58/1992, per 2.604 mln/€;
- ✓ crediti diversi per 1.051 mln/€.

- ♦ Le **passività** sono in massima parte costituite dal debito verso la Gestione prestazioni temporanee che si attesta a 128.516 mln/€ (a fronte dei 121.487 mln/€ del 2001 con una variazione di 7.029 mln, pari al 5,8%), per effetto delle ulteriori anticipazioni a titolo gratuito corrisposte nell'esercizio dalla predetta Gestione in applicazione dell'art. 21 della legge n. 88/1989. Tale voce corrisponde alla somma dei residui debiti delle contabilità separate incorporate nella Gestione in esame (7.519 mln) e del Fondo pensioni in senso stretto (120.997 mln);

- ♦ sempre nelle passività figura il debito verso la Gestione ex art. 35, della legge n. 448/1998 (rapporti debitori verso lo Stato) pari a 2.962 mln/€ concernente i trasferimenti dello Stato usufruiti a titolo anticipatorio dalle separate contabilità del Fondo pensioni a parziale copertura del loro fabbisogno;

- il fondo svalutazione crediti contributivi ammonta a 6.403 mln/€ e rappresenta il 48% dell'ammontare dei relativi crediti (13.284 mln/€), mentre il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare è stato rideterminato in 435 mln/€ ed è pari al 43% dei crediti stessi (1.010 mln/€).

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	122.734	128.282	128.282	5.548	0	4,52%	0
Entrate	16.282	17.037	17.009	727	-28	4,47%	-0,16%
Uscite	10.734	10.648	10.662	-72	14	-0,67%	0,13%
Risultato di esercizio	5.548	6.389	6.347	799	-42	14,40%	-0,66%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	128.282	134.671	134.629	6.347	-42	4,95%	-0,03%

Dai dati consuntivi appena illustrati, si rileva un risultato positivo di esercizio di 6.347 mln/€ a fronte di una previsione definitiva per l'esercizio 2002 di 6.389 mln/€ e di un risultato finale nell'esercizio 2001 di 5.548 mln/€.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 140.197 mln/€ e passività per 5.568 mln/€, con un avanzo netto di 134.629 mln/€ (128.282 mln/€ nel consuntivo 2001).

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- le entrate sono principalmente costituite dai contributi che ammontano, nel loro complesso, a 13.537 mln/€ e, rispetto all'esercizio precedente, registrano un aumento di 681 mln/€, pari al 5,3%.

  La quantificazione del gettito contributivo tiene conto delle diversificate aliquote di prelievo vigenti per le varie forme assicurative incluse nella Gestione e della crescita della massa salariale imponibile che risente, tra l'altro:
  - della dinamica delle retribuzioni individuali,
  - dell'aumento dei minimali giornalieri;
  - della variazione delle retribuzioni convenzionali di alcuni settori.

Per contro, tale categoria di entrata risente degli effetti negativi della riduzione, a partire dal 1° luglio 2000, delle aliquote di prelievo previste per i settori elettrico e trasporti nell'ambito del processo di armonizzazione al regime generale (legge n. 488/1999) e della ulteriore diminuzione di 0,20 punti percentuali del contributo dovuto per i trattamenti di maternità, secondo quanto disposto dall'art. 49 della citata legge finanziaria che pone a carico dello Stato, a decorrere dal 1° luglio 2000, l'intera prestazione di maternità sino alla concorrenza di € 1.549,37;

- i trasferimenti dalla GIAS a copertura di oneri non previdenziali ammontano, nel complesso, a 2.522 mln/€ (2.421 mln/€ nel 2001) e si riferiscono, in massima parte, alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori e/o categorie produttive (2.094 mln/€ nel totale) in relazione a:

  - trattamenti di famiglia per 1.207 mln/€;
  - trattamenti ordinari di integrazione salariale per 144 mln/€;
  - trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole per 31 mln/€;
  - trattamenti ordinari di disoccupazione per 230 mln/€;
  - trattamento di fine rapporto per 30 mln/€;
  - trattamenti economici di malattia e maternità per 452 mln/€;

- gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS ammontano a 539 mln/€ a fronte dei 584 mln/€ rilevati nel consuntivo 2001. Le disponibilità della Gestione, al netto delle anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989, sono state impiegate per anticipazioni alle gestioni deficitarie, le quali hanno corrisposto interessi al tasso del 3,901%, come disposto con determinazione del Vice Commissario n. 494 del 23 aprile 2003;

- infine, nelle variazioni patrimoniali straordinarie - accertate nel complesso in 4 mln/€ - figurano, in prevalenza, eliminazioni di residui insussistenti di debiti (2 mln) e plusvalenze realizzate sull'alienazione di immobilizzazioni sia unitarie che della Gestione vendute direttamente ovvero cedute alla SCIP in conseguenza dell'avvio del programma di cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (secondo quanto disposto dal d. l. n. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001);

- le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, ammontano a complessivi 7.732 mln/€ (7.728 mln/€ nel 2001) con un aumento di 4 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (pari allo 0,05%). Tali prestazioni, come può evincersi dal prospetto seguente, attengono ad una gamma diversificata di trattamenti aventi quale comune denominatore la temporaneità e la destinazione a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti:

	anno 2002	anno 2001	
✓ Trattamenti di famiglia	2.606	2.698	mln/€
✓ Trattamenti di integrazione salariale	333	300	"
✓ Trattamenti di disoccupazione	1.693	1.717	"
✓ Trattamenti economici malattia e maternità	2.714	2.729	"
✓ Trattamenti di fine rapporto e vari	386	284	"
Totale	7.732	7.728	mln/€

- i trasferimenti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per la copertura figurativa dei periodi indennizzati concernenti la disoccupazione ordinaria e l'integrazione salariale ammontano a complessivi 2.094 mln/€ (1.986 mln/€ nel 2001);

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità, ammontano a 509 mln/€, importo pressoché uguale al consuntivo 2001 (507 mln €). La quantificazione complessiva di detti oneri è la risultante di variazioni di segno opposto intervenute nelle singole componenti. Al riguardo, nel prendere atto della riduzione verificatasi nelle spese per servizi affidati ad altri Enti (- 5.696 mgl € nel complesso), il Collegio rileva considerevoli aumenti nelle spese legali che passano da 22.757 mgl/€ del 2001 a 35.662 mgl/€ del 2002 (+ 56,7%) e nelle spese per servizi informatici che passano dai 14.570 mgl/€ ai 24.288 mgl/€ del presente esercizio (+ 66,7%).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- Tra le attività sono iscritti, tra l'altro:
  - il credito in conto corrente verso l'INPS per 6.799 mln/€ che risente delle anticipazioni effettuate nell'esercizio al Fondo pensioni;
  - il credito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per 128.516 mln/€ e riguarda le disponibilità liquide utilizzate senza corresponsione di interessi dal F.P.L.D., in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 21 della legge n. 88/1989;
  - i crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A, per un importo di 2.490 mln/€, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione, in misura proporzionale alle riscossioni realizzate, dei crediti (per contributi e sanzioni) ceduti al netto di quanto ricavato dalla cessione (301mln/€);
  - i crediti verso la S.C.I.P. s.r.l. per la quota degli immobili ceduti, di pertinenza della gestione, calcolati al prezzo di realizzo (1 mln/€).

- Tra le poste rettificative dell'attivo, risultano iscritti:
  - il fondo svalutazione crediti contributivi, pari a 1.382 mln/€, che è ragguagliato al 51% dei crediti contributivi ordinari verso le aziende relativi a denunce rendiconto e al 49,3% dei crediti contributivi del settore agricolo;
  - il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, che ammonta a 66 mln/€, ed è ragguagliato al 35% della consistenza delle corrispondenti partite creditorie.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

4 Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi decreto legislativo 20 novembre 1990, n° 357

Relazione al Conto Consuntivo 2002

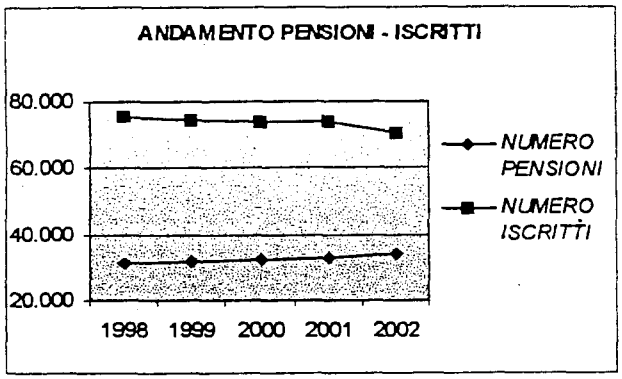
I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

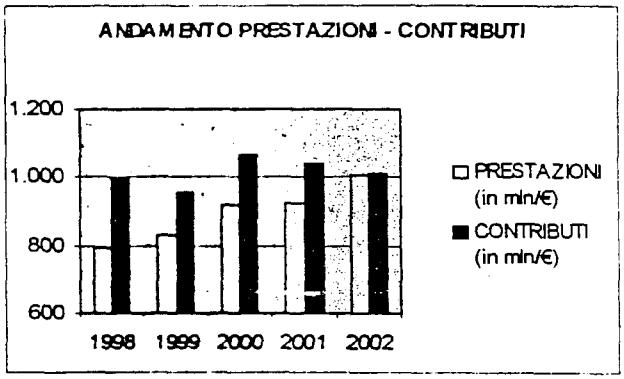
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	2.483	2.775	2.775	292	0	11,76%	0
Entrate	1.224	1.256	1.177	-47	-79	-3,84%	-6,29%
Uscite	932	963	1.015	83	52	8,91%	5,40%
Risultato di esercizio	292	293	162	-130	-131	-44,52%	-44,71%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	2.775	3.068	2.937	162	-131	5,84%	-4,27%

A partire da tali dati è possibile rilevare un risultato positivo di esercizio di 162 mln/€ con una diminuzione di 130 mln/€ rispetto a quello del 2001. Ne consegue che l'avanzo patrimoniale complessivo al 31 dicembre 2002 ammonta a 2.937 mln/€, quale risultante algebrica di situazioni attive e passive diversificate tra i singoli Istituti di credito.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI /CONTRIBUTI
1998	31.205	75.754	0,41	792	996	0,80
1999	31.870	74.149	0,43	832	958	0,87
2000	32.356	73.674	0,44	918	1.067	0,86
2001	33.030	73.693	0,45	924	1.041	0,89
2002	33.878	70.564	0,48	1.007	1.013	0,99





Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- *innanzitutto, pur mantenendosi ancora al di sotto della soglia critica dell'unità, sia per quanto attiene al rapporto pensioni/iscritti che per quanto concerne il rapporto prestazioni/contributi, tale gestione fa registrare un progressivo peggioramento dell'avanzo di esercizio che potrebbe dare luogo in futuro a problemi finanziari di natura strutturale*;

- tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi (accertati per complessivi 1.013 mln/€) che, rispetto all'esercizio precedente, registrano una flessione di 28 mln/€ (- 2,7%) in conseguenza della riduzione del numero degli iscritti (-3.129);

- le spese per prestazioni istituzionali ammontano a complessivi 1.007 mln/€ con un incremento di 83 mln/€ (pari a circa il 9% rispetto al consuntivo 2001), da attribuire sia al maggior numero delle pensioni in pagamento (+848), sia all'aumento dell'importo medio delle stesse sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002, come disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2002);

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 1.875 mgl/€ e presentano, nel complesso, un incremento di 113 mgl/€ (pari al 6,4%), rispetto al 2001.

Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare i seguenti:

- ➔ le spese per i servizi informatici che ammontano a 728 mgl/€ e presentano un aumento di 142 mgl/€ (pari al 24,2%);

- ➔ le spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale (sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni) che ammontano a 163 mgl/€ (a fronte dei 165 mgl/€ del 2001) con una diminuzione di 2 mgl/€ (pari all'1,2%);

- ➔ gli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici (quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili), per complessivi 119 mgl/€ che fanno registrare una diminuzione di 11 mgl/€ (pari all'8,5%);

- ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche che ammontano a 66 mgl/€ con una diminuzione di 16 milioni (pari al 19,5%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ♦ I redditi e proventi patrimoniali assommano a 109 mln/€ ed afferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS. La diminuzione di 6 mln/€ (-5,2%) rispetto all'esercizio precedente è la diretta conseguenza del minor tasso di rendimento (3,882% a fronte del 4,449% del 2001) applicato dall'Istituto in base ai criteri di cui all'articolo 7, comma 4, della 20 novembre 1990, n. 357.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

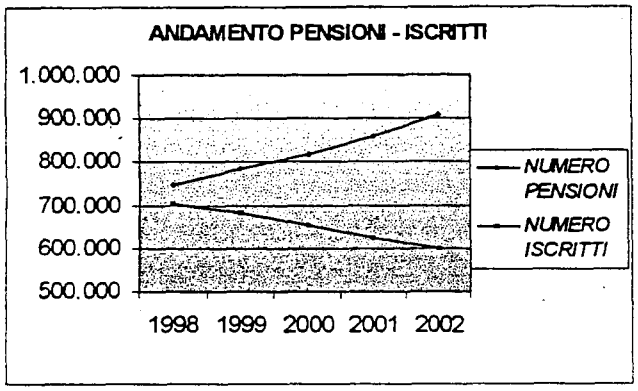
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-24.402	-27.270	-27.270	-2.868	0	11,75%	0
Entrate	1.157	1.150	1.184	27	34	2,33%	2,96%
Uscite	4.025	4.374	4.203	178	-171	4,42%	-3,91%
Risultato di esercizio	-2.868	-3.224	-3.019	-151	205	5,26%	-6,36%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-27.270	-30.494	-30.289	-3.019	205	11,07%	-0,67%

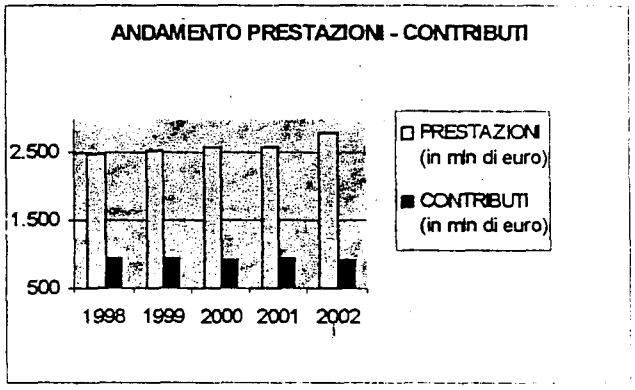
Come si può rilevare dai dati consuntivi appena illustrati, l'esercizio 2002 si chiude con un risultato negativo di 3.019 mln/€, che rappresenta un peggioramento di 151 mln/€ rispetto all'esercizio 2001.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 1.248 mln/€ e passività per 31.537 mln/€, con un disavanzo netto, quindi, di 30.289 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln di euro)	CONTRIBUTI (in mln di euro)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	747.869	701.500	1,07	2.463	950	2,59
1999	783.477	680.252	1,15	2.532	936	2,71
2000	817.199	652.310	1,25	2.566	909	2,82
2001	859.084	623.508	1,38	2.591	945	2,74
2002	907.294	599.413	1,51	2.791	916	3,05





Al riguardo, non si può che sottolineare la situazione particolarmente negativa di tale gestione sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (che ha raggiunto quota 1,51) sia con riferimento al rapporto prestazioni/contributi che, già strutturalmente negativo, è ulteriormente peggiorato nell'ultimo quinquennio superando quota 3. Ad avviso del Collegio è, pertanto, indispensabile correggere il trend *in progressiva divaricazione tra prestazioni e contributi mediante il graduale superamento del meccanismo per il calcolo della contribuzione anche ai fini di ulteriori interventi di riordino.*

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati, pari a 916 mln/€, che, rispetto all'esercizio precedente, presentano una diminuzione di 29 mln/€ (pari a circa il 3%).

  Sotto l'aspetto contributivo la gestione è stata interessata:

  1. dall'art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 146 del 16 aprile 1997, che ha stabilito un aumento dell'aliquota contributiva dello 0,50% per ciascuno degli anni a partire dal 1998 fino al conseguimento di un aumento complessivo di 3 punti percentuali;
  2. dall'art. 22 della legge n. 160 del 3 giugno 1975 per quanto concerne l'adeguamento periodico del contributo addizionale che per l'anno in esame è pari a € 0,52 a giornata (156 giornate l'anno);

3. dai numerosi provvedimenti di sospensione del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali che in questi ultimi anni sono stati concessi, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 198/1985, alle aziende del settore danneggiate da calamità naturali;

- fra le uscite, la voce principale è costituita dalle prestazioni istituzionali che ammontano a complessivi 2.791 mln/€, di cui 2.786 mln/€ concernenti le rate di pensione. Rispetto al consuntivo 2001, le suddette spese presentano un incremento di 201 mln/€ (pari al 7,9%) da attribuire sia all'aumento delle rendite in essere (+48.210) sia all'aumento del valore medio delle stesse sul quale incide la perequazione automatica (+2,7% a partire dal 1.1.2002).
  Tale dato è stato decurtato degli oneri di natura non previdenziale gravanti sul bilancio statale. Questi ultimi sono rappresentati in massima parte (1.184 mln/€ su 1.598 mln/€) dal contributo per la copertura di una quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata con decorrenza 1/1/1989 che risulta pari al 9,64% dell'importo netto del contributo statale di cui all'articolo 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 (12.281 mln/€), come stabilito in via definitiva dalla Conferenza di servizi del 18 ottobre 2002;

- le spese generali di amministrazione, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 168 mln/€ e presentano una flessione 3 mln/€ rispetto al 2001(pari all'1,8%).

  Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare i seguenti:

  → spese direttamente connesse con i servizi informatici, pari a 7.347 mgl/€ (a fronte dei 5.705 mgl/€ del 2001), che presentano un incremento di 1.642 mgl/€ (pari al 28,8%);

  → spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, che ammontano a 21.537 mgl/€ (a fronte dei 27.004 mgl/€ del 2001) con una riduzione di 5.467 mgl/€ (pari al 20,2%);

  → oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili, per complessivi 9.307 mgl/€ (a fronte dei 9.508 mgl/€ del 2001) con un decremento di 201 mgl/€ (pari allo 0,2%).

  → spese postali, telegrafiche e telefoniche che ammontano a 5.145 mgl/€ (a fronte dei 5.956 mgl/€ del 2001) con una diminuzione di 811 mgl/€ (pari al 13,6 %).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi

amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- gli interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto assommano a 1.119 mln/€, e presentano una diminuzione di 15 mln/€ (pari all'1,3%) rispetto all'esercizio precedente; essi vengono liquidati allo stesso tasso applicato alla generalità delle gestioni deficitarie dell'Istituto (3,901% rispetto al 4,460% del 2001) come da determinazione del Vice Commissario n. 494 del 23 aprile 2003;

- tra i residui attivi della Gestione, figurano i crediti contributivi per complessivi 928 mln/€ e i crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I s.p.a. per un importo pari a 691 mln/€;

- tra le passività vanno evidenziati, il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, determinato in 15 mln/€, ed il fondo svalutazione crediti contributivi per 219 mln/€.
  L'assegnazione di 27 mln/€ a quest'ultimo fondo si è resa necessaria, oltre che per adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti fissate con la determinazione del Direttore generale n. 2/2003, anche per compensare il prelievo di 31 mln/€ necessario a coprire l'eliminazione di residui per contributi effettuata alla fine dell'esercizio.

Nell'analisi, oltre che nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

Relazione al Conto Consuntivo 2002

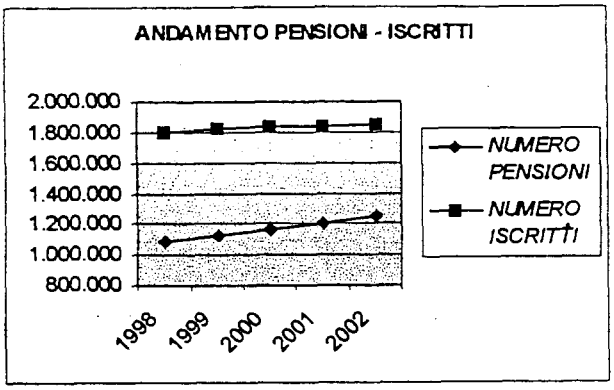
I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

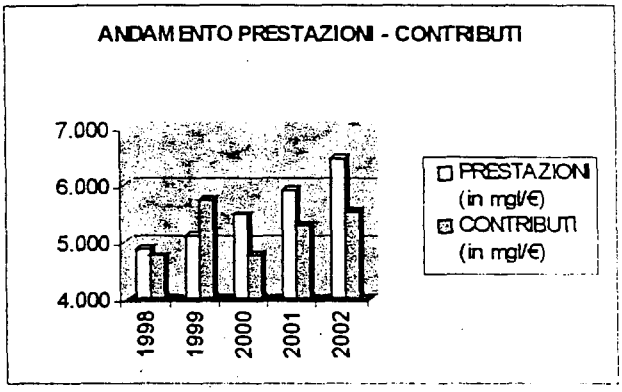
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	2.856	1.566	1.566	-1.290	0	-45,17%	0
Entrate	5.619	5.649	5.922	303	273	5,39%	4,83%
Uscite	6.909	7.014	7.484	575	470	8,32%	6,70%
Risultato di esercizio	-1.290	-1.365	-1.562	-272	-197	21,09%	14,43%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1.566	201	4	-1.562	-197	-99,74%	-98,01%

A partire da tali dati è possibile rilevare un risultato negativo di esercizio di 1.562 mln/€ con un peggioramento di 272 mln/€ rispetto al dato del 2001. Ne consegue che l'avanzo patrimoniale complessivo al 31 dicembre 2002 si riduce a 4 mln/€ quale risultante algebrica di 5601 mln/€ di attività e 5597 mln/€ di passività, evidenziando in questo modo il progressivo deterioramento economico-finanziario della Gestione.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mgl/€)	CONTRIBUTI (in mgl/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	1.090.525	1.803.200	0,60	4.888	4.753	1,03
1999	1.122.640	1.817.200	0,62	5.112	5.732	0,89
2000	1.161.691	1.833.383	0,63	5.484	4.776	1,15
2001	1.207.169	1.839.912	0,66	5.916	5.289	1,12
2002	1.251.240	1.848.240	0,68	6.487	5.525	1,17





Si può notare che, mentre il rapporto pensioni/iscritti si mantiene a livelli accettabili (0,68) pur nell'ambito di un costante aumento, il rapporto prestazioni/contributi continua ad attestarsi al di sopra dell'unità (1,17) evidenziando, peraltro, una tendenza incrementativa. Tale peggioramento scaturisce fondamentalmente da un netto incremento delle prestazioni il cui ammontare, nell'ultimo quinquennio, è cresciuto ad un tasso medio del 7,3% (9,6% nell'ultimo anno) neutralizzando completamente il corrispondente aumento del gettito contributivo che, nello stesso periodo, ha fatto registrare un tasso di crescita medio del 4,8% (4,5% nell'ultimo anno). L'andamento del rapporto prestazioni/contributi, ove non corretto, comporta la progressiva accentuazione dello squilibrio gestionale, considerato anche l'esaurimento dell'avanzo patrimoniale. Ad avviso del Collegio è, pertanto, indispensabile correggere il trend *in progressiva divaricazione tra prestazioni e contributi mediante il graduale superamento del meccanismo per il calcolo della contribuzione.*

Il Collegio tiene, inoltre, ad evidenziare quanto segue:

- le entrate sono principalmente costituite dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a complessivi 5.437 mln/€, con un incremento di 237 mln/€ (pari al 4,6%) rispetto al consuntivo 2001, che è attribuibile :
  - ◊ all'aumento dei limiti di reddito imponibili;
  - ◊ al maggior numero degli iscritti (+ 8.328 unità);
  - ◊ all'aumento dello 0,20 % dell'aliquota contributiva a partire dall'1.1.2002, così come stabilito dall'art. 59, comma 15, della legge n. 449/1997;

- tra le uscite (che nel loro complesso registrano un aumento rispetto al 2001 di 575 mln/€), la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni istituzionali che, pari a complessivi 6.487 mln/€ (5.916 mln/€ nel 2001), attengono in massima parte alla spesa pensionistica (6.473). Quest'ultima voce, rispetto al 2001, presenta un incremento di 571 mln/€ (pari al 9,6%) da attribuirsi al maggior numero di rendite in pagamento (+3,9%) e al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide, peraltro, l'adeguamento per perequazione automatica (fissato nella misura del 2,7% a partire dall'1.1.2002 dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2002);

- gli oneri finanziari assommano complessivamente a 168 mln/€ (con un incremento di 93 mln/€ pari al 124%) e sono ascrivibili:
  - ✓ agli oneri derivanti dalla III operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi per 67 mln/€;
  - ✓ agli interessi passivi maturati sul c/c con l'INPS per le anticipazioni ricevute con l'utilizzazione delle disponibilità delle gestioni finanziariamente attive per 94 mln/€;
  - ✓ agli interessi passivi corrisposti sulle prestazioni arretrate per 7 mln/€;

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, sono state rapportate al 3% delle entrate ed al 2,4% delle uscite. Esse ammontano a complessivi 180 mln/€ e presentano un incremento di 857 mgl/€ (pari allo 0,5%) rispetto al consuntivo 2001.

  Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare i seguenti:

  - ➔ le spese per il personale, che sono aumentate rispetto all'esercizio precedente passando da 127 mln/€ a 129 mln/€, con un incremento dell'1,6%;

  - ➔ le spese per i servizi informatici, che ammontano a 8 mln/€, con un aumento di 2 mln/€ (pari al 33,3%);

  - ➔ le spese legali, che ammontano a 633 mln, e presentano una flessione di 265 mgl/€, pari al 29,5%;

  - ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche che figurano per 6 mln/€, con una diminuzione di 831 mgl/€, (pari al 12,3%).;

  - ➔ le altre spese che, pari a 8,7 mln/€, presentano un incremento di 3,1 mln/€, pari al 55%.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- Nelle attività si trovano iscritti residui attivi che:

- ✓ per 3.507 mln/€, si riferiscono ai crediti in gestione e garanzia presso la Società veicolo;
- ✓ per 1.016 mln/€, attengono agli altri crediti non ceduti (926 mln/€ di crediti contributivi e 86 mln/€ di crediti per prestazioni da recuperare);

- tra le passività figurano:

✓ il fondo svalutazione crediti contributivi per 1.784 mln/€, che è stato incrementato di 95 mln/€ (quale differenza tra il prelievo a copertura della perdita rilevata nell'anno per 123 mln/€ e l'assegnazione di 218 mln/€) al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 2/2003 (43,9%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2000 e 37,6% per quelli relativi all'anno 2001 e 2002).

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali

Relazione al Conto Consuntivo 2002

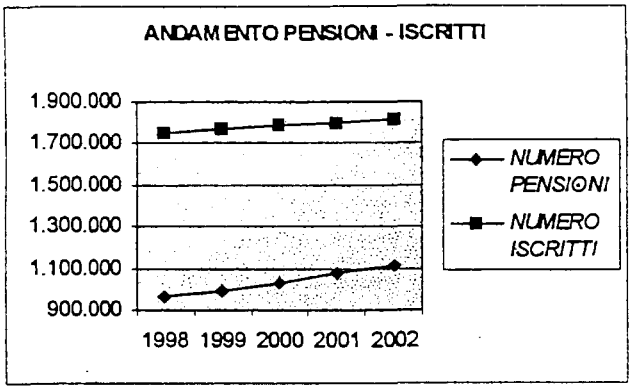
I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

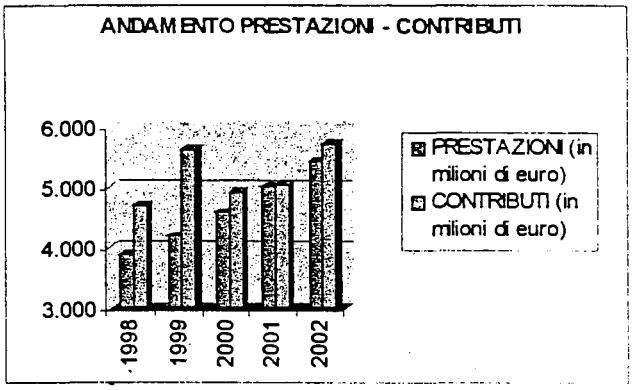
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale all'inizio dell'anno	9.230	8.996	8.996	-234	0	-2,54%	0
Entrate	5.786	5.819	6.336	550	517	9,51%	8,88%
Uscite	6.020	5.919	6.358	338	439	5,61%	7,42%
Risultato di esercizio	-234	-100	-22	212	78	-90,60%	-78,00%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	8.996	8.896	8.974	-22	78	-0,24%	0,88%

Si rileva un risultato di esercizio negativo di 22 mln/€ che, tuttavia, rappresenta un miglioramento di 212 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. L'avanzo patrimoniale a fine dell'esercizio 2002 si riduce, pertanto, a 8.974 mln/€, di cui 11.142 mln/€ di attività e 2.168 mln/€ di passività.

Nella tabella seguente vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in milioni di euro)	CONTRIBUTI (in milioni di euro)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	962.562	1.752.900	0,55	3.892	4.691	0,83
1999	994.760	1.769.300	0,56	4.193	5.646	0,74
2000	1.035.376	1.785.020	0,58	4.579	4.921	0,93
2001	1.076.385	1.796.087	0,60	5.013	5.039	0,99
2002	1.110.531	1.817.814	0,61	5.429	5.739	0,95





Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che delle tabelle e dei grafici testé riportati, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- *ancorché si rimanga al di sotto della soglia critica rappresentata dall'unità, sia per il rapporto pensioni/iscritti sia per quello prestazioni/contributi si riscontra una costante tendenza all'aumento (nonostante la leggera riduzione del 2° indice nell'ultimo esercizio). Ciò appare indicativo dell'esigenza di accelerare il processo di adeguamento delle entrate ovvero di agire, nel quadro di un completamento della riforma, sul versante della spesa per prestazioni istituzionali;*

- le entrate sono principalmente costituite dai contributi ordinari che ammontano a complessivi 5.660 mln/€ e presentano, rispetto al consuntivo 2001, un incremento di 697 mln/€ (pari al 14%) che è attribuibile :
  - ◊ all'aumento dei limiti di reddito imponibili;
  - ◊ all'incremento del numero degli iscritti (+21.727 unità).
  - ◊ all'aumento dello 0,20% dell'aliquota contributiva, a partire dall'1.1.2002 così come stabilito dall'art. 59, comma 15 della legge n. 449/1997. Tale aliquota comprende il contributo dello 0,09% dovuto dagli iscritti della Gestione per il finanziamento del "Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale". Quest'ultimo Fondo eroga l'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale che è stato ripristinato dall'art. 72 della legge n. 448/2001 (finanziaria 2002) dal 1 gennaio 2002 fino al 31 dicembre 2006.

Inoltre, il gettito contributivo della Gestione in esame, comprende il contributo per il finanziamento del citato Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale - ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 207/1996 - per un importo di 20 mln/€, nonché il contributo dovuto dai promotori finanziari iscritti alla gestione dal 1° gennaio 1997 (secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 196, della legge n. 662/1996) per un importo di 24 mln/€;

- gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS risultano a fine anno pari a 198 mln/€, con una flessione di 51 mln/€ (pari al 20,5%), conseguente all'applicazione del minore tasso di interesse (3,901% a fronte del 4,460% del 2001) come da determinazione del Vice Commissario n. 494 del 23 aprile 2003;

tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle spese per prestazioni che, impegnate per complessivi 5.429 mln/€, sono costituite, in massima parte, da quelle di natura pensionistica (5.411 mln/€). Queste ultime fanno registrare un incremento di 416 mln/€ (pari a circa l'8,3% rispetto all'esercizio precedente), che è attribuibile sia al maggior numero di rendite in pagamento (+34.146), sia al più elevato importo medio delle stesse (sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica del 2,7% a partire dall'1.1.2002, come stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2002);

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 162 mln/€ e presentano un aumento di 2 mln/€ (pari al 1,2%) rispetto all'esercizio precedente. *Al riguardo, il Collegio fa rinvio alle valutazioni di carattere generale formulate nella Relazione al Conto consuntivo generale 2002.*

Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare i seguenti:

→ le spese per i servizi informatici che ammontano a 8.566 mln/€ e fanno segnare un aumento di 1.925 mln/€ (pari a circa il 29%);

\ le spese per il personale che ammontano a 116.165 mln/€ e fanno segnare un aumento di 4.728 mln/€ (pari a circa l'1,2%);

→ le spese legali che ammontano a 598 mln/€, con un aumento di 210 milioni (pari al 54,1%);

→ le spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale che ammontano a 20.583 mln/€, con una flessione di 3.857 milioni (-15,8%);

\ le spese postali, telegrafiche e telefoniche ammontano a 5.245 mln/€ con una diminuzione di 602 mln/€ (-10,4%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- nelle attività si trovano iscritti residui attivi che:
  - ✓ per 3.598 mln/€, si riferiscono ai crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A.;
  - ✓ per 1.189 mln/€, attengono agli altri crediti non ceduti (960 mln/€ di crediti contributivi, 146 mln/€ di crediti per sanzioni civili e 83 mln/€ di crediti per prestazioni da recuperare);

- tra le passività figurano:
  - ✓ il fondo svalutazione crediti contributivi per 1.631 mln/€, che è stato incrementato di 34 mln/€ al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi determinate con determinazione del Direttore Generale n.2/2003 (41,9%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2000 e 35,1% per quelli dell'anno 2001 e 2002);
  - ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 26 mln/€.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

8 Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale all'inizio dell'anno	8.232	11.226	11.226	2.994	0	36,37%	0
Entrate	3.036	3.557	3.474	438	-83	14,43%	-2,33%
Uscite	42	59	65	23	6	54,76%	10,17%
Risultato di esercizio	2.994	3.498	3.409	415	-89	13,86%	-2,54%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	11.226	14.724	14.635	3.409	-89	30,37%	-0,60%

A partire da essi, è possibile rilevare un risultato positivo d'esercizio di 3.409 mln/€, con un aumento di 414 mln/€ rispetto allo stesso dato del 2001.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 14.649 mln/€ e passività per 13 mln/€, con una consistenza netta, quindi, di 14.636 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a 2.998 mln/€, facendo registrare un aumento di 369 mln/€ (pari al 14%) rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile:
  - ✓ all'aumento del numero degli iscritti + 279.047 unità (+13,2%);
  - ✓ all'aumento del limite massimo di reddito imponibile che, per l'anno 2002, è stato rivalutato in € 78.507;
  - ✓ all'aumento di 1 punto percentuale dell'aliquota contributiva dovuta da coloro che non risultano iscritti ad altre gestioni pensionistiche obbligatorie e che, per il biennio 2002/2003, passa al 14% (come stabilito dall'art.51, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488).

- Gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS, derivanti in gran parte dalle anticipazioni effettuate alle Gestioni deficitarie, ammontano a 471 mln/€ con un aumento di 117 mln/€ rispetto al 2001, quale conseguenza della maggiore giacenza media che riesce a superare nettamente l'effetto negativo della riduzione del saggio di remunerazione (fissato nella misura del 3,882% a fronte del 4,449% del 2001 dalla determinazione del vice commissario straordinario n. 494 del 23 aprile 2003);

- tra le uscite si evidenziano le spese per prestazioni istituzionali che assommano a complessivi 29 mln e sono principalmente riferibili:
  - ✓ alle rate di pensione per 17 mln/€;
  - ✓ alla tutela della maternità per 8 mln/€;
  - ✓ agli assegni al nucleo familiare per 2 mln/€;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 13 mln/€ con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1,5 mln/€ che è sostanzialmente imputabile all'aumento degli oneri di personale.

  Tra gli elementi di costo riconducibili a questa categoria, si ritiene di evidenziare i seguenti:

→ le spese per i servizi svolti dalle Banche, dall'Amministrazione postale e da altri Enti, che ammontano a 168 mgl/€ e fanno registrare un aumento di 25 mgl/€ (pari al 17,5%);

→ gli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, (quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili), che ammontano a complessivi 817 mgl/€ ed evidenziano un aumento di 213 mgl/€ (pari al 35,2%);

→ le spese postali, telegrafiche e telefoniche che assommano a 452 mgl/€, facendo registrare un incremento di 74 mgl/€ (pari al 19,6%);

→ le spese per servizi informatici che assommano a 650 mgl/€ con un aumento di 161 mgl/€ (pari a circa il 33%); .

L'unico aggregato che si riduce è quello delle "altre spese" che, attestandosi a 498 mgl/€, subisce una variazione di 1.022 mgl/€.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo

Relazione al Conto Consuntivo 2002

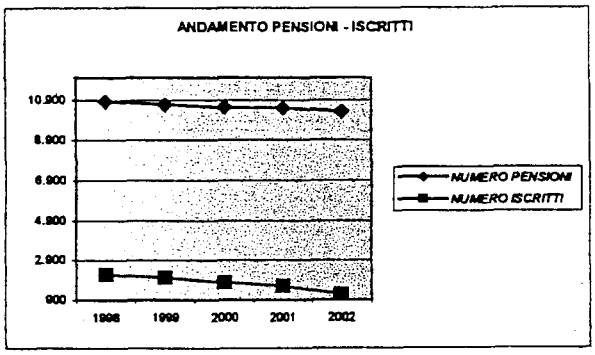
I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

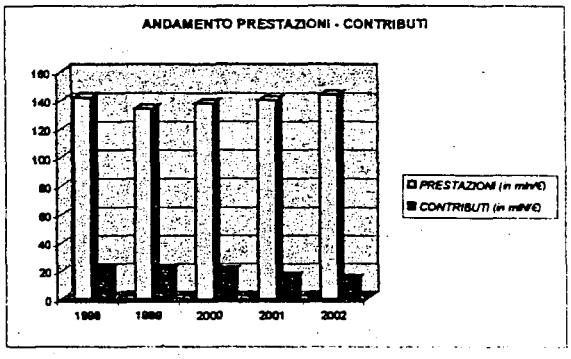
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Entrate	18.491	16.999	16.711	-1.780	-288	-9,63%	-1,69%
Uscite	145.367	148.686	149.754	4.387	1.068	3,02%	0,72%
Disavanzo a carico dello stato ai sensi dell'art.17 DPR 649/72	126.876	131.687	133.043	6.167	1.356	4,86%	1,03%

A partire da tali dati è possibile rilevare un aumento del disavanzo di gestione pari a 4 mln/€ (3,02% rispetto al 2001) che, posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972, viene coperto con apposito trasferimento da parte della GIAS.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	10.823	2.176	4,97	142	22	6,45
1999	10.681	2.026	5,27	134	21	6,38
2000	10.545	1.790	5,89	138	20	6,90
2001	10.520	1.610	6,53	140	16	8,75
2002	10.342	1.190	8,69	144	14	10,29





Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

Come si può evincere dalla tabella della pagina precedente, non solo il rapporto pensioni/iscritti (da 4,97 nel 1998 a 8,69 nel 2002) ma anche quello prestazioni/contributi (da 6,45 nel 1998 a 10,29 nel 2002), presenta un costante incremento, a testimonianza di un progressivo peggioramento dello squilibrio finanziario della gestione in esame e della necessità di un intervento sempre maggiore da parte dello Stato.

- tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 14 mln/€ che rispetto all'esercizio precedente registrano una flessione di 2 mln/€ (pari al 12,5%), da attribuire fondamentalmente alla diminuzione del numero degli iscritti (-420 unità);

- tra le variazioni patrimoniali straordinarie si evidenzia l'importo complessivo di 261 mgl/€ concernente la plusvalenza derivante dalle operazioni di alienazione degli immobili realizzate nel corso del 2002. Tale importo consegue, per 156 mgl/€, al versamento effettuato dalla SCIP a seguito della prima operazione di cartolarizzazione e, per 105 mgl/€, alle dismissioni effettuate direttamente dall'INPS;

- le uscite sono costituite principalmente dalle prestazioni istituzionali che ammontano a complessivi 144 mln/€, con un aumento di 4 mln/€ rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente (+ 2,9%). L'onere per rate di pensione ammonta a 133 mln/€ con un aumento di 2 mln/€ (pari all'1,5%), in conseguenza dell'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni in essere (-1,7%) e del più elevato importo medio annuo delle stesse derivante dalla perequazione automatica (+2,7% dal 1.1.2002);

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 978 mgl/€ e presentano rispetto al consuntivo 2001 un incremento di 17 mgl/€ (pari all'1,8%). Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento delle spese per servizi informatici (+35mgl/€) e delle "altre spese" (+29 mgl/€) che risultano solo parzialmente compensate dalla

riduzione delle spese per il personale (-38 mgl/€) e delle spese per servizi postali e bancari (-20 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- gli oneri finanziari ammontano a 2.934 mgl/€, e si riferiscono per la quasi totalità agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS che vengono liquidati allo stesso tasso applicato alla generalità delle gestioni deficitarie dell'Istituto (3,901% a fronte del 4,460% nel 2001) come da determinazione del Vice Commissario n. 494 del 23 aprile 2003.

Il Collegio rileva il carattere residuale del Fondo peraltro aggravato dalla situazione di squilibrio strutturale. Ciò premesso, il Collegio suggerisce alle competenti Autorità di adottare misure di soppressione e di trasferimento al FPLD, sia pure con le opportune salvaguardie contabili e amministrative.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, e il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

10 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

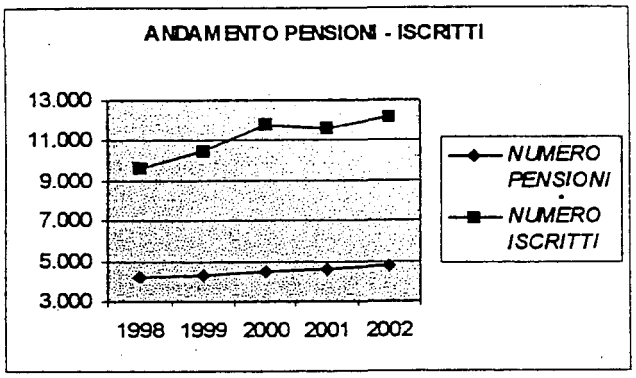
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale all'inizio dell'anno	145.284	171.969	171.969	26.685	[illegible]	18,37%	0
Entrate	179.585	203.078	215.276	35.691	[illegible]	19,87%	6,01%
Uscite	152.900	160.261	163.481	10.581	[illegible]	6,92%	2,01%
Risultato di esercizio	26.685	42.817	51.795	25.110	[illegible]	94,10%	20,97%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	171.969	214.786	223.764	51.795	[illegible]	30,12%	4,18%

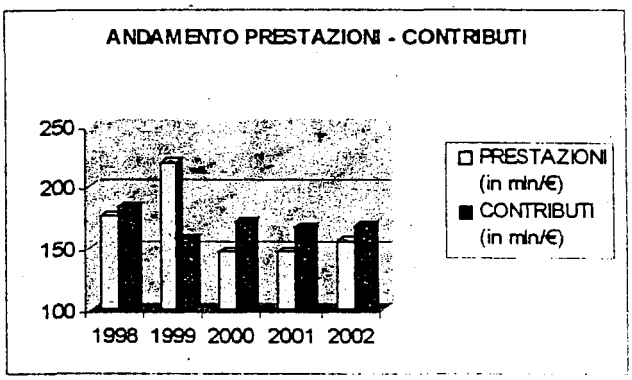
A partire da essi è possibile rilevare un risultato di esercizio positivo di 52 mln/€ con un miglioramento di 25 mln/€ rispetto all'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 236 mln/€ e passività per 12 mln/€, con una consistenza netta di 224 mln/€, costituita dal disavanzo patrimoniale di 83 mln/€ e dal fondo di riserva legale di 307 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	4.175	9.600	0,43	177	184	0,96
1999	4.350	10.500	0,41	220	158	1,39
2000	4.491	11.800	0,38	148	172	0,86
2001	4.606	11.580	0,40	147	167	0,88
2002	4.746	12.150	0,39	156	168	0,93





Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 168 mln/€ che, rispetto al 2001, registrano un aumento di 1 mln/€, da attribuire esclusivamente all'aumento del numero degli iscritti (+570 unità).

- i redditi e proventi patrimoniali, pari a complessivi 4.570 mgl/€ ed afferenti alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo, presentano un incremento di 500 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente che è fondamentalmente ascrivibile al maggiore capitale medio disponibile;

- le variazioni patrimoniali straordinarie ammontano a 38 mln/€ (+ 32 mln/€ rispetto al consuntivo 2001) e riguardano essenzialmente le plusvalenze derivanti dalle cessioni di immobili effettuate sia direttamente (10 mln/€) che attraverso la prima operazione di cartolarizzazione degli immobili pubblici (28 mln/€);

- tra le uscite, la posta principale è costituita dalle prestazioni istituzionali pari a 156 mln/€, di cui 151 mln/€ attinenti all'onere pensionistico che, rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, presenta un incremento di 7 mln/€ (pari al 5,1%). Tale variazione è dovuta principalmente all'aumento del numero delle pensioni in pagamento (3,1%), oltre che all'aumento dell'importo medio delle stesse in conseguenza della perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002 come disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2002);

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 1.224 mgl/€ con un incremento dello 0,5% rispetto all'esercizio precedente (1.218 mgl/€).

Nell'ambito di tale categoria, si ritiene di evidenziare le seguenti voci:

- le spese per i servizi svolti dalle Banche, dall'Amministrazione postale e da altri Enti, che ammontano a 50 mgl/€ e fanno registrare una diminuzione di 2 mgl/€ (-3,8%);

- gli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici (quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili) che ammontano a complessivi 76 mgl/€ ed evidenziano un leggero aumento di 1 mgl/€ (+ 1,3%);

- le spese legali che ammontano a 26 mgl/€, facendo registrare un incremento di 5 mgl/€ (+ 23,8%);

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche che assommano a 42 mgl/€, evidenziando una diminuzione di 5 mgl/€ (-10,6%);

- le spese per servizi informatici che ammontano a 144 mgl/€, con un aumento di 28 mgl/€ (+24,1%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- Tra le attività, figurano residui attivi che riguardano:

  - ✓ per 13 mln/€, i crediti in gestione e garanzia presso la Società veicolo;
  - ✓ per 5 mln/€, altri crediti contributivi, comprensivi di quelli accertati nell'anno 2002 (3mln/€);
  - ✓ per 662 mgl/€, i crediti verso le aziende per interessi di mora e sanzioni civili;
  - ✓ per 1 mln/€, i crediti per prestazioni da recuperare;

- tra le passività figura il fondo svalutazione crediti contributivi per 9 mln/€ che è stato incrementato (+20 mgl/€) al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 2/2003 (54,60% per i crediti maturati fino al 31dicembre 2000 e 32,50% per quelli relativi al 2001 e 2002).

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

11 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230

Relazione al Conto Consuntivo 2002

La presente Gestione speciale ad esaurimento non prevede la riscossione di contributi in quanto gli spedizionieri doganali assunti a partire dal 1° gennaio 1998 sono iscritti all'AGO secondo il disposto dell'art.1 della Legge n. 230/1997, essa continua, invece, a pagare le pensioni dei vecchi iscritti.

Conseguentemente, le entrate sono pari a 19 mln/€ e le uscite ammontano a 43 mln/€ con un differenziale di 24 mln/€ (come si evince dal prospetto che segue), che rappresenta il trasferimento dalla GIAS, posto che, ai sensi dell'art. 3 della citata legge, lo squilibrio gestionale viene posto a carico dello Stato. Ne consegue che, essendo le uscite compensate dalle entrate, il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 è costituito dall'avanzo patrimoniale risultante all'inizio dell'anno (14 mln/€).

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Entrate	328	16.069	19.081	18.753	3.012	5717,38%	18,74%
Uscite	21.693	40.059	42.668	20.975	2.609	96,69%	6,51%
Trasferimento della GIAS	-21.365	-23.990	-23.587	-2.222	403	10,40%	-1,68%

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- la principale voce delle entrate è costituita dalle variazioni patrimoniali straordinarie per complessivi 19 mln/€ che riguardano quasi esclusivamente (18 mln/€) la plusvalenza derivante dalle operazioni di cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (accantonata in apposito fondo dello stato patrimoniale). *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione al Rendiconto generale 2002;*

- l'utile della gestione immobiliare pari a 131 mgl/€ (180 mgl/€ nel 2001) è fondamentalmente ascrivibile alle maggiori entrate per affitti e per recupero spese di gestione e conduzione, oltre che alla riduzione delle spese di amministrazione e della quota di ammortamento degli immobili;

- le uscite sono costituite essenzialmente dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a 23,5 mln/€ (+ 11,6% rispetto all'anno precedente), di cui 22,1 mln/€ per rate di pensione e 1,4 mln/€ per indennità di buonuscita;

- gli interessi passivi sul c/c con l'INPS ammontano a 174 mgl/€, con una flessione di 31 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente (- 15,1%), da attribuirsi essenzialmente al minor saggio di interesse applicato sulle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto (che è pari al 3,901 a fronte del 4,460% del 2001);

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 251 mgl/€, con un aumento di 4 mgl/€ (pari all'1,6%). Tale incremento scaturisce da una serie di variazioni di segno opposto tra le quali si evidenziano la crescita degli oneri per il personale che, da 191 mgl/€ del 2001, passano a 201 mgl/€ (+5,1%) e delle spese per servizi informatici che si attestano a 7 mgl/€ (con una variazione di circa 2 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Infine, il Collegio auspica un'attenta valutazione circa l'opportunità della cessazione della speciale gestione ad esaurimento in esame e della sua confluenza per il pagamento delle pensioni dei vecchi iscritti, nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, fermo restando l'accollo a carico dello Stato dei relativi oneri.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

12 Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999.

Relazione al Bilancio consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1	1	1	0	0	0	0
Entrate	1.055	1.004	1.143	88	139	8,34%	13,84%
Uscite	4.082	4.286	4.422	340	136	8,33%	3,17%
Trasferimento della G.I.A.S.	-3.027	-3.282	-3.279	-252	3	8,33%	-0,09%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1	1	1	0	0	0	0

Si rileva un risultato negativo di 3.279 mln/€ che, con un incremento dell'8,3% rispetto all'esercizio precedente, trova copertura nel corrispondente trasferimento dalla GIAS, come previsto dall'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n. 1.092. L'avanzo patrimoniale alla fine dell'anno è pari a 1 mln/€ e coincide con la situazione patrimoniale esistente il 1° aprile 2000.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- i contributi pari a complessivi 1.007 mln/€, si riferiscono per:
  - ⇒ 995 mln/€ a quelli che la Ferrovie dello Stato S.p.A, le varie società nate dallo scorporo di alcune sue attività e le aziende che hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS, hanno versato per il 2002;
  - ⇒ 3 mln/€ al personale transitato dalle FS all'INPS;
  - ⇒ 9 mln/€ per i pensionamenti anticipati di cui alla Legge n. 141/1990 per il periodo dall'1.1.2002 al 31.7.2002.

  Tale voce presenta, nel complesso, una diminuzione di 27 mln/€ rispetto al 2001, attribuibile per 5mln/€ alla riduzione del monte retributivo imponibile (in conseguenza della contrazione del numero degli iscritti) e per 22 mln/€ alla diminuzione dei contributi per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati concessi ai sensi della Legge 141/1990;

- tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni per oneri pensionistici che, pari a 4.408 mln/€, fanno segnare un incremento di 415 mln/€ (pari al 12,2%) rispetto all'anno precedente (3.993 mln/€). Tale variazione trova spiegazione principalmente nelle nuove liquidazioni di pensioni dirette che nel 2002 hanno raggiunto quota 9.448 in conseguenza degli incentivi al collocamento in quiescenza di cui hanno beneficiato le società di riferimento. L'onere pensionistico è rappresentato al netto della maggiore perequazione automatica di cui all'art. 69 della legge n. 388/2000 e dell'importo aggiuntivo di cui all'art. 70 della stessa Legge che, assunti direttamente a carico dello Stato, vengono esposti nel bilancio della GIAS;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, sono state quantificate in complessivi 3.947 mgl/€ a fronte dei 17.366 mgl/€ del 2001 (-77%). Nello specifico, si registra una netta diminuzione delle "altre spese" (- 12.835 mgl/€, pari al 94,7%), delle spese postali, telegrafiche e telefoniche (-57,7%) e delle spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (-52,1%). Tra gli incrementi, si evidenziano quelli relativi alle spese per il personale (+ 5,7%), alle spese per i servizi svolti dalle poste e dalle banche (4%) ed alle spese per i servizi informatici (+ 46,8%).
  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Infine, il Collegio - pur constatando che i trasferimenti dello Stato garantiscono il pareggio del bilancio del Fondo - sottolinea la gravità dello squilibrio strutturale anche ai fini di ulteriori interventi di riordino.

Nelle considerazioni e nelle osservazioni sopra esposte è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Il Segretario

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

13 Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere

Relazione al Conto Consuntivo 2001

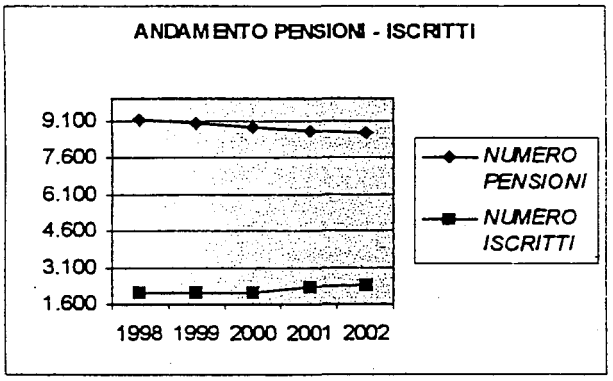
I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

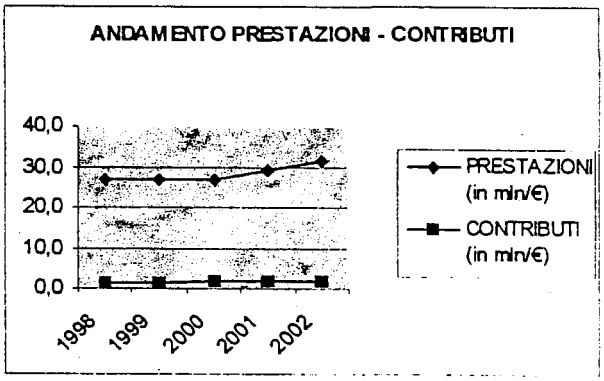
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale all'inizio dell'anno	-253.224	-277.022	-277.022	-23.798	0	9,40%	0
Entrate	17.655	15.904	18.658	1.003	2.754	5,68%	17,32%
Uscite	41.453	41.883	43.206	1.753	1.323	4,23%	3,16%
Risultato di esercizio	-23.798	-25.979	-24.548	-750	1.431	3,15%	-5,51%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-277.022	-303.001	-301.570	-24.548	1.431	8,86%	-0,47%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato di esercizio negativo di 24,5 mln/€ con un peggioramento di circa 0,75 mln/€ rispetto al 2001. Ne consegue che il deficit patrimoniale netto al 31.12.2002 ascende a 301,6 mln/€, con attività per 1,2 mln/€ e passività per 302,8 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate sia nel 2002, sia negli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	9.125	2.069	4,41	27,2	1,4	19,43
1999	9.022	2.050	4,40	26,9	1,4	19,21
2000	8.870	2.100	4,22	27,1	2,0	13,55
2001	8.725	2.275	3,84	29,2	1,9	15,37
2002	8.610	2.350	3,66	31,6	2,0	15,80





Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che alle tabelle ed ai grafici testé riportati, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- *il Fondo presenta valori decisamente negativi, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (3,66), sia per ciò che attiene al rapporto prestazioni/contributi (15,80). Tale fenomeno risulta particolarmente negativo per il secondo di tali indicatori che, dopo aver fatto segnare un leggero miglioramento nel 2000 (13,55), ha ricominciato a crescere nell'ultimo biennio. A tale riguardo, il Collegio rappresenta, ancora una volta, l'urgente necessità di procedere all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio della Gestione, a norma di quanto peraltro disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89*;

- tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dall'apporto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti che, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 5/1960, è commisurato al 50% degli oneri sostenuti nel corso dell'anno dalla Gestione in esame ed ammonta a 15 mln/€ (14 mln/€ nel 2001).

- le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, ammontando a complessivi 31,5 mln/€, fanno segnare un incremento di oltre 2 mln/€ (pari al 7,9%), da attribuire all'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (-115 unità) e dell'incremento dell'importo medio delle rendite anche in conseguenza dell'adeguamento per perequazione automatica (2,7% a partire dall'1.1.2002). Tali prestazioni sono rappresentate al netto della parte non previdenziale che viene posta a carico della G.I.A.S. (6 mln/€) e dell'onere per l'assegno al nucleo familiare che viene posto a carico delle P.T.L.D (2 mln/€);

- tra gli oneri finanziari, figurano essenzialmente gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS pari a 11 mln/€, che risentono della crescente esposizione debitoria del Fondo e sono calcolati al saggio d'interesse del 3,901% (a fronte de 4,460% del 2001, così come stabilito con deliberazione n. 494 del 23 aprile 2003 dal vice Commissario straordinario);

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione secondo i criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 478 mgl/€ e presentano, rispetto al precedente esercizio, un aumento di 31 mgl/€ (pari al 6,9%). Nell'ambito di tale categoria di uscita:

  → gli oneri relativi al personale assommano a 226 mgl e presentano una diminuzione di 32 mgl/€ (pari al 12,4%) rispetto all'esercizio precedente;

  → le spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale ammontano a 143 mgl/€ (a fronte dei 134 mgl/€ del 2001) con un aumento di 9 mgl/€ (pari al 6,7%).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- I residui attivi ammontano complessivamente a 981 mgl/€ a fronte dei 1.237 mgl/€ dell'esercizio precedente e risultano così costituiti:
  → 535 mgl/€ di crediti ceduti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. s.p.a. in relazione alle operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti stessi;
  → 38 mgl/€ di crediti contributivi, di cui 17 mgl/€ accertati nell'anno 2002;
  → 408 mgl/€ di crediti per prestazioni da recuperare.

- Tra le passività, si evidenzia il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (pari a 163 mgl/€) ed il fondo svalutazione crediti contributivi (pari a 278 mgl/€) che è stato adeguato sulla base delle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 2/2003.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

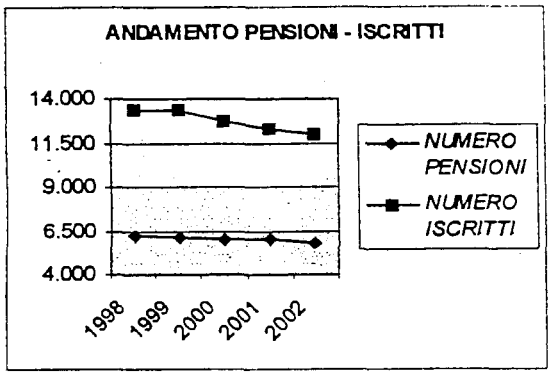
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	90.064	91.157	91.157	1.093	0	1,21%	0
Entrate	12.320	12.802	56.347	44.027	43.545	357,36%	340,14%
Uscite	11.227	7.483	51.741	40.514	44.258	360,86%	591,45%
Risultato di esercizio	1.093	5.319	4.606	3.513	-713	321,41%	-13,40%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	91.157	96.476	95.763	4.606	-713	5,05%	-0,74%

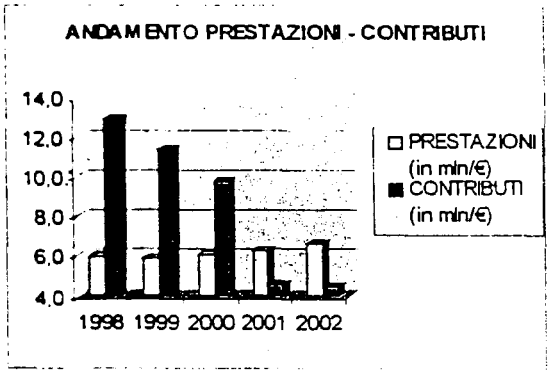
A partire da essi è possibile rilevare un risultato positivo di esercizio di 4,6 mln/€, con un notevole aumento rispetto al consuntivo 2001 (3,5 mln/€) che scaturisce da un considerevole aumento delle entrate (44 mln/€) in gran parte ascrivibile alle variazioni patrimoniali straordinarie.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 141 mln/€ e passività per 45 mln/€, con una consistenza netta, quindi, di 96 mln/€, costituita dall'avanzo patrimoniale per 89 mln/€ e dal fondo speciale di riserva per 7 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	6.265	13.400	0,47	6,0	12,9	0,47
1999	6.152	13.350	0,46	5,9	11,4	0,52
2000	6.043	12.700	0,48	6,1	9,8	0,62
2001	5.978	12.300	0,49	6,3	4,6	1,37
2002	5.858	12.000	0,49	6,6	4,5	1,47





Si può notare che, mentre il rapporto pensioni/iscritti rimane ancora su livelli accettabili (0,49), il rapporto prestazioni/contributi ha fatto segnare nell'ultimo quinquennio una netta crescita, attestandosi nettamente al di sopra della soglia critica dell'unità (1,47). Dal momento che tale peggioramento è fondamentalmente riconducibile alla netta riduzione del gettito contributivo (che si è ridotto ad 1/3 di quello registrato nel 1998), si ravvisano le condizioni per un'attenta riflessione circa l'adeguatezza dell'aliquota di finanziamento (che, a a partire dal mese di ottobre 2000, è passata dal 4% all'1,7% in attuazione del d. m. 25 luglio 2000). Il Collegio precisa, infine, che il buon risultato della gestione 2002 dipende quasi esclusivamente dalle variazioni patrimoniali straordinarie rilevate.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- le entrate sono principalmente costituite dalle variazioni patrimoniali straordinarie (complessivi 48 mln/€) che scaturiscono in gran parte dalle presunte plusvalenze realizzate sulle due operazioni di cessione e cartolarizzazione degli immobili (43 mln/€ sulla 2^ e 3 mln/€ sulla I^).

Per ulteriori valutazioni sull'argomento, si rinvia alla Relazione al Rendiconto Generale 2002;

- i contributi assommano a complessivi 5 mln/€ e presentano una flessione di 71 mln/€ (pari all'1,5%) rispetto all'esercizio precedente. Tale flessione è dovuta:
  - ✓ alla diminuzione del numero degli iscritti (-300 unità);
  - ✓ alla riduzione della retribuzione media soggetta a contribuzione;

- i redditi e proventi patrimoniali, che ammontano a 3,4 mln/€, presentano una flessione di 793 mgl/€ rispetto allo stesso dato del 2001, attribuibile tanto alla riduzione del saggio di interesse complessivo (pari al 3,70% rispetto al 4,34% del 2001) quanto ai minori capitali disponibili;

- per quanto concerne la gestione immobiliare, si registra un utile di 554 mgl/€ a fronte di una perdita del 2001 di 319 mgl/€, quale conseguenza della diminuzione delle spese di manutenzione, conduzione e amministrazione dei fabbricati;

- le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni pensionistiche che, assommando a complessivi 6,6 mln/€ (al netto della quota ritenuta non previdenziale pari a 971 mgl/€), presentano rispetto al 2001 un aumento di 293 mgl/€ (pari al 4,6%). Tale incremento è dovuto all'aumento dell'importo medio delle pensioni esistenti a fine anno (che, anche per effetto della perequazione automatica, passa da €15.615 ad €16.264) che riesce a compensare completamente la riduzione del numero delle prestazioni in pagamento (-120);

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 1.078 mgl/€ e presentano un incremento di 12 mgl/€ rispetto allo stesso dato del 2001. Le componenti principali di tale variazione sono rappresentate dalle spese per il personale che diminuiscono da 698 mgl/€ a 518 mgl/€ (- 25,8%), dalle spese per i servizi informatici che passano da 149 mgl/€ a 281 mgl/€ (+ 88,6%) e dalle "altre spese" che aumentano da 27 a 84 mgl/€ (+211%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- Nelle attività, tra i residui attivi, determinati nel loro complesso in 45,6 mln/€, figurano iscritti, tra l'altro:
  - ✓ crediti per contributi e sanzioni in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.a. per un importo pari a 810 mgl/€, che rappresentano i crediti ceduti per periodi fino all'anno 2001 al netto di quanto ricavato dalla cessione e attribuito alla Gestione (197 mgl);
  - ✓ altri crediti contributivi per 221 mgl/€;

- ✓ crediti verso la S.C.I.P. per 44,5 mln/€, pari al presunto valore di realizzo degli immobili ceduti con le due operazioni di cessione;
- ✓ crediti per prestazioni da recuperare per 37 mgl/€;

- ♦ tra le passività figurano il fondo svalutazione crediti contributivi per 422 mgl/€ (che tiene conto delle nuove percentuali di svalutazione di tali crediti stabilite con la determinazione del Direttore generale n. 2/2003) ed il Fondo accantonamento della presunta plusvalenza derivante dalla cessione degli immobili per 43.231 mgl/€.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

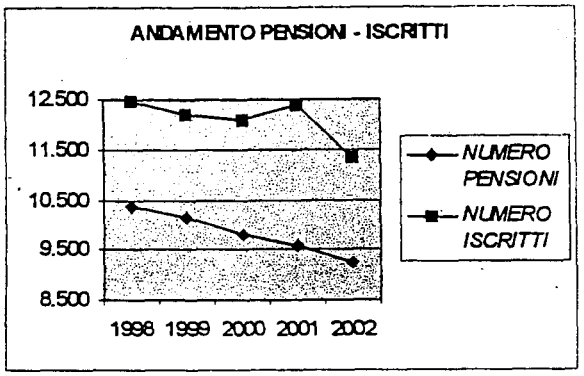
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.078	1.118	1.118	40	0	3,71%	0
Entrate	91	99	91	0	-8	0	-8,08%
Uscite	51	44	46	-5	2	-9,80%	4,55%
Risultato di esercizio	40	55	45	5	-10	12,50%	-18,18%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1.118	1.173	1.163	45	-10	4,03%	-0,85%

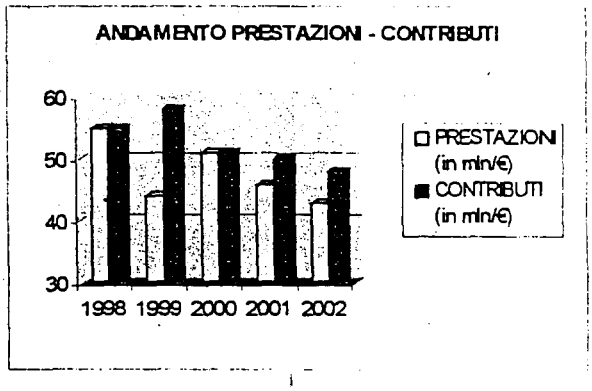
A partire da essi è possibile rilevare un risultato positivo di esercizio pari a 45 mln/€ con un aumento di 5 mln/€ rispetto all'anno 2001 (+ 12,5%).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 1.166 mln/€ e passività per 3 mln/€, con un patrimonio netto, quindi, di 1.163 mln/€, costituito dall'avanzo patrimoniale per 740 mln/€ e da 423 mln/€ di fondi speciali di riserva.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, confrontati con i corrispondenti valori degli esercizi pregressi, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	10.381	12.450	0,83	55	55	1,00
1999	10.130	12.200	0,83	44	58	0,76
2000	9.811	12.100	0,81	51	51	1,00
2001	9.580	12.380	0,77	46	50	0,92
2002	9.245	11.340	0,82	43	48	0,90





A fronte di un rapporto pensioni/iscritti sostanzialmente stabile, si registra un leggero miglioramento del rapporto prestazioni/contributi (con il passaggio nell'ultimo triennio da 1 a 0,90). Tale variazione discende sostanzialmente dalla riduzione dell'importo delle prestazioni (-8 mln/€) che supera nettamente il decremento, nel biennio 2001-2002, dei contributi (-3 mln/€).

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, accertati per complessivi 47 mln/€ e il cui gettito, rispetto all'esercizio precedente, registra una flessione di 1 mln/€ (pari al 2,6%) da attribuire in particolar modo alla riduzione del numero degli iscritti (-1.040 unità);

- al secondo posto in termini quantitativi, si collocano i redditi e proventi patrimoniali che ammontano complessivamente a 36 mln/€, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 4 mln/€ (-0,9%). Essi si riferiscono, in massima parte, agli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo impiegate per anticipazioni alle gestioni deficitarie (23 mln/€) che hanno corrisposto interessi calcolati al saggio del 3,901% (a fronte del 4,460% del 2001 così come stabilito con deliberazione n. 494 del 23 aprile 2003 dal vice Commissario straordinario);

- sempre tra le entrate, le variazioni patrimoniali straordinarie ammontano a 4 mln/€ (+ 3,7 mgl/€ rispetto al consuntivo 2001) e riguardano essenzialmente le plusvalenze realizzate sulle cessioni immobiliari. Infatti, tale importo scaturisce sia dal versamento effettuato direttamente dalla S.C.I.P. a seguito della prima operazione di cartolarizzazione (3 mln/€), sia dalle dismissioni effettuate direttamente dall'Istituto (1 mln/€). *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione al rendiconto generale 2002;*

- le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali per complessivi 43 mln/€ che presentano una diminuzione, rispetto al 2001, di 4 mln/€, quale risultante del minor numero di rendite in pagamento (-335). Tali prestazioni attengono, per 15 mln/€, al trattamento integrativo di pensione e, per 28 mln/€, alle prestazioni di capitale;

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 3 mln/€ e si riferiscono per 2 mln/€ alla gestione del trattamento integrativo e per 1 mln/€ alla gestione delle prestazioni di capitale. Nel loro complesso, presentano un leggero aumento rispetto allo stesso dato del 2001 (37 mgl/€) che deriva, tra l'altro, dall'incremento delle spese per servizi informatici (+145 mgl/€) e delle spese di personale (+ 36 mgl/€) e dalla diminuzione delle spese per servizi affidati ad altri enti (-17 mgl/€), delle spese postali, telegrafiche e telefoniche (-19 mgl/€) e delle spese per utenze e manutenzione degli stabili strumentali (-17 mgl/€).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS- Collegio Sindacale

16 Trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione Speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979

Relazione al Conto Consuntivo 2002

L'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n.144, riguardante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli Enti Previdenziali", ha disposto, con decorrenza 1° ottobre 1999, la soppressione dei Fondi integrativi esistenti presso gli Enti pubblici che rientrano nella disciplina di cui alla legge n. 70/75, fra i quali anche la Gestione speciale costituita presso l'Istituto ai sensi dell'art.75 del DPR n. 761 del 1979.

In effetti, la citata disposizione normativa ha stabilito la cessazione dei contributi ma non quella delle prestazioni in essere che restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti attraverso la costituzione di apposita evidenza contabile alla quale sono imputate le situazioni debitorie e creditorie pregresse nonché il contributo di solidarietà nella misura del 2%.

Il rendiconto 2002 della Gestione presenta entrate per 30 mln/€ e uscite per 222 mln/€, con un differenziale di 192 mln/€ che viene iscritto tra le entrate come "Trasferimento da parte di altri Enti dei valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art.75 del D.P.R. n. 761/1979". Per effetto di tale impostazione il conto economico si chiude in pareggio.

La situazione testé delineata comporta per la Gestione una notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto, con il conseguente addebito di rilevanti interessi passivi che, per il 2002, ammontano a 71.573 mgl/€ (72.303 mgl/€ nel 2001).

Nel prospetto di seguito riportato, vengono rappresentati per l'ultimo quadriennio i crediti che l'Istituto ha maturato nei confronti degli Enti soppressi e le rimanenze attive di esercizio riferite agli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati). Come si evince dall'ultima colonna, il credito complessivo esistente alla data del 31.12.2002 è pari a 1.971 mln/€.

Descrizione	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002
	importi in milioni di euro			
Crediti verso altri Enti in conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979	1.297	1.482	1.668	1.860
Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	67	82	97	111
Totali	1.364	1.564	1.765	1.971

Sulla questione il Collegio ritiene ormai improcrastinabile l'adozione di concrete soluzioni tese a permettere all'Istituto di monetizzare le predette partite creditorie attraverso il trasferimento dei corrispettivi valori di copertura.

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- tra le entrate, sono da evidenziare gli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura, che riguardano le rate di pensione relative al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995 (pari a 14 mln/€). Dal momento che non sono stati ancora definiti i valori di copertura delle prestazioni, nel bilancio sono stati inseriti, tra le entrate, l'ammontare complessivo risultante alla fine del 2002 (111 mln/€), tra le uscite, lo storno dell'onere relativo a tutto l'anno 2001 (97 mln/€), con la differenza di 14 mln/€ che, rappresentando le entrate per oneri di pertinenza dell'anno 2002, è stata iscritta tra le rimanenze attive dello stato patrimoniale;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni istituzionali, che

assommano a complessivi 149 mln/€ ed attengono per la quasi totalità alle rate di pensioni integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti. Tali oneri fanno registrare, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di 15 mln/€ (pari all'11,2%), risultante dell'effetto combinato:

- del minor numero di rendite in pagamento (-366):
- dell'aumento dell'importo medio delle pensioni (+11,2%);
- dell'aumento della perequazione automatica (+2,7%) dal 1° gennaio 2002, come disposto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2002;

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 1.237 mgl/€ con una flessione di 73 mgl/€ (pari al 5,6%) rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è da attribuire alle variazioni di segno opposto intervenute nelle componenti di tale voce tra le quali si evidenziano quelle relative :
  - alle spese per il personale, che aumentano di 22 mgl/€ (+2,3%);
  - alle spese per servizi informatici, che crescono di 3 mgl/€ (+37,5%);
  - alle spese per illuminazione forza motrice, pulizia, vigilanza etc., che diminuiscono di 26 mgl/€ (-40%);
  - alle spese postali telegrafiche e telefoniche che si riducono di 20 mgl/€ (-48,8%);
  - alle "altre spese", che diminuiscono di 62 mgl/€.

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- I residui attivi assommano a complessivi 1.862 mln/€ ed attengono principalmente:
  - ✓ al credito in conto valori capitali nei confronti degli Enti per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del d.P.R. n. 761,/1979, per 1.860 mln/€;
  - ✓ ai crediti per rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare, per 1,6 mln/€;
  - ✓ ai crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I., per 0,4 mln/€;

- le rimanenze attive di esercizio si attestano a 111 mln/€ (con un incremento di 14 mln/€ rispetto all'anno precedente) e si riferiscono a partite creditorie derivanti dall'erogazione di prestazioni istituzionali a beneficio di pensionati ex dipendenti del soppresso SCAU.

- Tra le passività, si evidenzia il debito in c/c con l'INPS che ammonta a 1.971 mln/€

e fa registrare un peggioramento di 207 mln (+11,7%), in conseguenza dell'andamento finanziario negativo della Gestione che risente della tardiva definizione dei capitali di copertura delle prestazioni erogate.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

17 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste

Relazione al Conto Consuntivo 2002

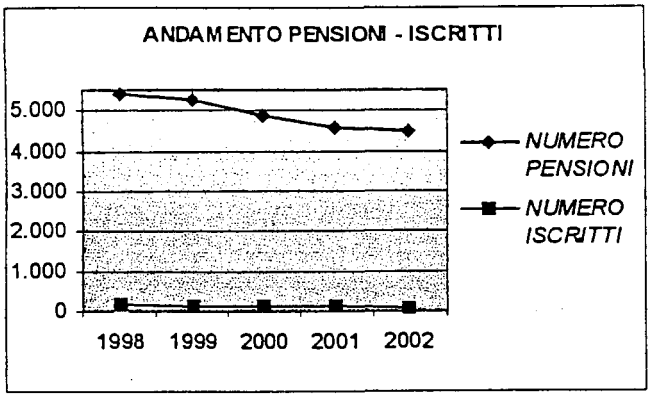
I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

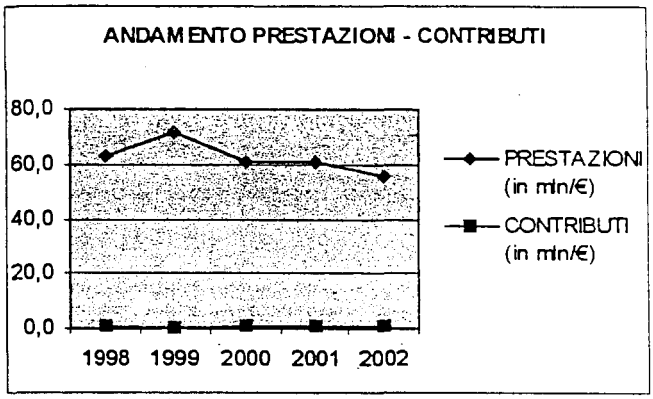
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Entrate	991	774	1.212	221	438	22,30%	56,59%
Uscite	62.171	63.377	56.835	-5.336	-6.542	-8,58%	-10,32%
Trasferimento dalla G.I.A.S.	-61.180	-62.603	-55.623	5.557	6.980	-9,08%	-11,15%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato d'esercizio negativo di 56 mln/€, con un miglioramento di 6 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale perdita d'esercizio trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in base all'articolo 13 del D.L. n. 873/1986, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/1987.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	5.419	126	43,01	62,5	0,568	110,04
1999	5.263	118	44,60	71,7	0,310	231,29
2000	4.841	116	41,73	60,4	0,435	138,85
2001	4.586	87	52,71	60,7	0,497	122,13
2002	4.488	58	77,38	55,6	0,404	137,62





➢ *Dalla tabella della pagina precedente e dalle rappresentazioni grafiche qui sopra riportate, si rileva un notevole squilibrio gestionale che è ben sintetizzato da un rapporto pensioni/iscritti pari a 77,38 e da un rapporto prestazioni/contributi che si attesta a 137,2. Anche se in base all'attuale normativa (art. 13 del D.L. n. 873/1986, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 13 febbraio 1987) il disavanzo del Fondo trova copertura in un corrispondente trasferimento da parte della GIAS, il Collegio non può che richiamare l'attenzione sull'insanabile squilibrio della struttura finanziaria. In tal senso, auspica un'attenta valutazione dell'opportunità di farlo confluire nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti (sia pure con le opportune salvaguardie contabili e amministrative), dal momento che la citata gestione (GIAS) provvede istituzionalmente ad amministrare forme di assistenza.*

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- tra le entrate, i contributi si attestano a 404 mgl/€ , con una flessione di 93 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente (pari al 18,7%), che è riconducibile al minor numero degli iscritti (-29 unità) ed alla diminuzione del monte retributivo imponibile (-1.305 mgl/€);

- le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche che ammontano a 56 mln/€, con una flessione rispetto all'esercizio precedente di 5 mln/€ (pari all'8,4%). Tale situazione è la risultante dell'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (-98 unità) e del maggior importo medio delle stesse per la perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002);

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 93 mgl/€, con un aumento di 26 mgl/€ (pari al 38,8%) rispetto al consuntivo 2001. Tale incremento è sostanzialmente attribuibile alle seguenti variazioni:
  - ✓ spese per il personale, per 11 mgl/€ (+68,7%);
  - ✓ spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale, per 1 mgl/€ (+2%);
  - ✓ spese postali telegrafiche e telefoniche, per 2 mgl/€ (+ 200%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS figurano per 1.066 mgl/€ (circa il 20% in meno rispetto al 2001 quando si sono attestati a 1.332 mgl/€), quale diretta conseguenza della esposizione debitoria del Fondo e del minore saggio di interesse applicato rispetto al 2001 (3,901% a fronte del 4,460%).

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

18 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	3.292	3.550	3.550	258	0	7,84%	0
Entrate	408	700	797	389	97	95,34%	13,86%
Uscite	150	92	115	-35	23	-23,33%	25,00%
Risultato di esercizio	258	608	682	424	74	164,34%	12,17%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	3.550	4.158	4.232	682	74	19,21%	1,78%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato d'esercizio positivo di 682 mgl/€, con un miglioramento di 424 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato scaturisce da un notevole aumento delle entrate (389 mgl/€) che è quasi esclusivamente ascrivibile alle variazioni patrimoniali straordinarie.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 4.629 mgl/€ e passività per 397 mgl/€, con una consistenza netta quindi di 4.232 mgl/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle variazioni patrimoniali straordinarie che ammontano a 616 mgl/€ (+ 507 mgl/€ rispetto al consuntivo 2001) ed attengono essenzialmente alla plusvalenza derivante dalla cessione di immobili nell'ambito del processo di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione al Rendiconto generale 2002;*

- i redditi e proventi patrimoniali pari a complessivi 170 mgl/€, presentano una flessione di 50 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Essi si riferiscono, in massima parte, agli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo per anticipazioni alle gestioni deficitarie che hanno corrisposto interessi calcolati al saggio del 3,901% (a fronte del 4,460% del 2001);

- tra le uscite, le spese per prestazioni pensionistiche si attestano a complessivi 49 mgl/€, rimanendo sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente;

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 61 mgl/€, con un aumento di 5 mgl/€ (+8,9%) rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è da attribuire alla variazioni di segno opposto registrate nelle singole componenti, tra le quali si evidenziano quelle afferenti:
  - alle spese per il personale, che aumentano di 5 mgl/€ (+14,3%);
  - alle spese legali, che aumentano di 14 mgl/€ (+100%);
  - alle "altre spese" che diminuiscono di 14 mgl/€ (-82,4%).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Infine, il Collegio ribadisce l'esigenza di una riconsiderazione, da parte delle istanze competenti, dell'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa, in quanto la medesima risulta oggettivamente superata dall'evoluzione del sistema previdenziale. Si rileva inoltre, che nel Fondo in questione è rimasta una sola convenzione di assicurati attivi, quella con il Registro navale italiano, che, con apposito atto aggiuntivo, ha previsto il proseguimento dell'assicurazione per soli dieci dipendenti (di cui ne risulta attualmente attivo solo uno), nonché il congelamento delle retribuzioni cui vengono rapportate le contribuzioni e le relative prestazioni (anche se tale congelamento è stato poi eliminato da una pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria).

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, e il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

19 Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari

Relazione al Conto Consuntivo 2002

Il risultato di costante pareggio che caratterizza tale gestione discende dalle difficoltà tecniche esistenti per l'adeguamento della consistenza del fondo di riserva per le pensioni da liquidare che portano gli amministratori ad effettuare delle assegnazioni ovvero dei prelievi da tale fondo a seconda che si verifichi un'eccedenza delle entrate sulle uscite oppure il contrario. Per l'esercizio 2002 si è provveduto ad effettuare un'assegnazione al suddetto fondo per un importo di 29,6 mln/€ portandone la consistenza a 77 mln/€.

Conseguentemente, sono state registrate entrate ed uscite per complessivi 30 mln/€, mentre attività e passività si attestano a 84 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- le entrate sono principalmente costituite dalle variazioni patrimoniali straordinarie per complessivi 25 mln/€ e riguardano essenzialmente le plusvalenze realizzate sulla cessione di immobili. Infatti, tale importo risulta imputabile, per 19 mln/€, al versamento effettuato direttamente dalla S.C.I.P. a seguito della prima operazione di cartolarizzazione e, per 6 mln/€, alle dismissioni direttamente effettuate dall'Istituto. *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione al rendiconto generale 2002;*

- il gettito contributivo ammonta ad € 5.493,00. La modesta entità di tale voce dipende sia dalla misura della contribuzione fissata dalla vigente normativa, sia dal differimento del termine finale per i versamenti dei contributi pregressi, inizialmente fissato al 31.12.2002 e poi prorogato al 31.12.2003;

- sempre tra le entrate, gli interessi attivi ammontano a 4 mln/€ e derivano dalla remunerazione delle disponibilità della Gestione. Tale valore è influenzato, da un lato, dal maggiore rendimento degli investimenti immobiliari (21,43%), dall'altro, dal saggio di remunerazione sulle anticipazione alle gestioni deficitarie fissato nella misura del 3,901% dalla determinazione del vice Commissario straordinario n. 494 del 23 aprile 2003;

- tra le uscite, le prestazioni pensionistiche ammontano a complessivi 224 mgl/€, con un aumento rispetto al 2001 di 42 mgl/€ (+23%) che è dovuto principalmente al maggior

numero di pensioni in essere (+6), oltre che al maggior importo medio delle stesse sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica (che a decorrere dall'1.1.2002 è pari al 2,7%).

Tale importo è al netto degli oneri posti a carico dello Stato ed evidenziati nel bilancio della G.I.A.S. che conseguono alla rivalutazione dei contributi prevista dall'art.69, comma 5, della legge n. 388/2000 ed assommano a 843 mgl/€;

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, sono pari a 122 mgl/€ (117 mgl/€ nel 2001) e presentano un incremento del 4,8%. Tale aumento è la risultante di variazioni di segno opposto tra le quali si evidenziano quelle relative alle seguenti voci:
  - spese per il personale, che aumentano di 8.533 mgl/€ (+11,4%);
  - spese per servizi informatici, che subiscono un incremento di 303 mgl/€ (+34,4%);
  - spese legali, che diminuiscono di 4.221 mgl/€ (-15%);
  - spese postali telegrafiche e telefoniche, che decrescono di 1.028 mgl/€ (-18,7%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

20 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessione religiose diverse dalla cattolica

Relazione al Conto Consuntivo 2002

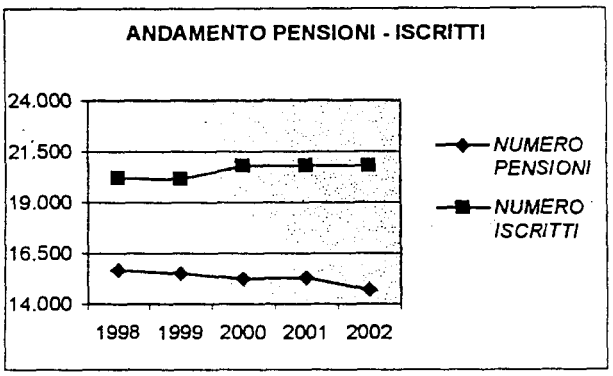
I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

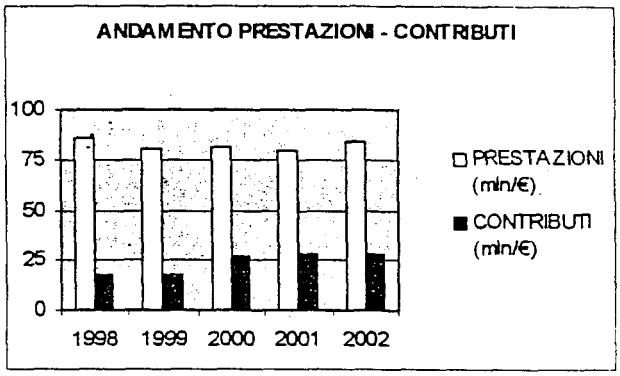
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-985.907	-1.059.294	-1.059.294	-73.387	0	7,44%	0
Entrate	52.300	56.256	52.361	61	-3.895	0,12%	-6,92%
Uscite	125.687	137.996	128.344	2.657	-9.652	2,11%	-6,99%
Risultato di esercizio	-73.387	-81.740	-75.983	-2.596	5.757	3,54%	-7,04%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-1.059.294	-1.141.034	-1.135.277	-75.983	5.757	7,17%	-0,50%

A partire da tali dati è possibile rilevare un risultato negativo di 76 mln/€, con un peggioramento di 3 mln/€ rispetto al precedente consuntivo (+3,54%). Conseguentemente, si è passati da 1.059 mln/€ di deficit patrimoniale del 2001 a 1.135 mln/€ a fine anno 2002, quale somma algebrica di 19 mln/€ di attività e di 1.154 mln/€ di passività.

Nella tabella seguente vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto. *Si sottolinea, in particolare, la criticità del rapporto prestazioni/contributi che, dopo aver raggiunto il livello minimo del quinquennio nel 2001 (2,82), fa segnare un'inversione di tendenza riportandosi al livello del 2000 (3,00).*

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (mln/€)	CONTRIBUTI (mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	15.681	20.200	0,78	86	18	4,78
1999	15.509	20.150	0,77	80	18	4,44
2000	15.251	20.800	0,73	81	27	3,00
2001	15.313	20.790	0,74	79	28	2,82
2002	14.704	20.800	0,71	84	28	3,00





❖ Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- tra le entrate figurano i contributi a carico degli iscritti per 28 mln/€, con un incremento di circa 1 mln/€, rispetto al consuntivo 2001. Tale aumento è ascrivibile all'incremento del contributo individuale annuo che, per effetto del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2003, è passato da € 1.276,50 ad € 1.308,36 a decorrere dal 1° gennaio 2001;

- tra le variazioni patrimoniali straordinarie si evidenzia l'importo complessivo di 2.271 mgl/€ relativo alla plusvalenza conseguita sulle operazioni di alienazione degli immobili realizzate nel corso del 2002. Di tale ammontare, 1.691 mgl/€ derivano dal versamento effettuato dalla SCIP a seguito della prima operazione di cartolarizzazione e 580 mgl/€ dalle dismissioni effettuate direttamente dall'INPS;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni che ammontano a 84 mln/€, e presentano, rispetto all'anno precedente, un aumento di 5 mln/€ (pari al 6,3%), da attribuire:

1. all'aumento dell'importo medio delle rendite in essere per effetto della perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002, come stabilito dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2002);
2. alle maggiorazioni sociali di cui alla legge 544/1988 che sono state riconosciute anche ai titolari di pensioni a carico delle forme esclusive e sostitutive dell'AGO dall'articolo 69 della legge n. 388/2000, nonché all'ulteriore incremento delle maggiorazioni sociali previsto dall'articolo 38, comma 1, della legge 488/2001 a favore dei soggetti di età pari o superiore a 70 anni al fine di garantire un reddito pari ad € 516,46 al mese per 13 mensilità;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano nel complesso a 1.070 mgl/€, con un aumento rispetto al consuntivo 2001, di 16 mgl/€ (pari al 29,6%). Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento delle spese per servizi informatici (+47 mgl/€), delle "altre spese" (+38 mgl/€) e delle spese legali (+21 mgl/€) che risultano solo parzialmente compensate dalla riduzione delle spese per il personale (-87 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- gli oneri finanziari ammontano a 42 mln/€ e si riferiscono per la quasi totalità agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS che vengono liquidati allo stesso tasso applicato alla generalità delle gestioni deficitarie dell'Istituto (3,901% rispetto al 4,460% del 2001) come da determinazione del Vice Commissario n. 494 del 23 aprile 2003;

- tra le attività, i residui attivi registrati al 31 dicembre 2002 ammontano a complessivi 13 mln/€ (a fronte dei 12 mln/€ del 2001) e sono costituiti da 12 mln/€ di crediti contributivi e da 1 mln/€ di crediti relativi a prestazioni da recuperare.

Il Collegio sottolinea la gravità dello squilibrio strutturale anche ai fini di ulteriori interventi di riordino.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

21 Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-21.799	-23.132	-23.132	-1 333	0	6,11%	0
Entrate	1.791	4.431	6.538	4 747	2 107	265,05%	47,55%
Uscite	3.124	4.511	6.135	3 011	1 624	96,38%	36,00%
Risultato di esercizio	-1.333	-80	403	1 736	483	-130,23%	-603,75%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-23.132	-23.212	-22.729	4 [illegible]	483	-1,74%	-2,08%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato d'esercizio positivo di 403 mgl/€, con un miglioramento di 1.736 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato scaturisce da un notevole aumento delle entrate che deriva quasi esclusivamente dalle variazioni patrimoniali straordinarie.

Queste ultime, presentano un incremento di 4.298 mgl/€ rispetto al 2001 e riguardano essenzialmente la plusvalenza conseguita sulle cessioni immobiliari realizzate sia in via autonoma (1.337 mgl/€) che nell'ambito del processo di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (3.756 mgl/€). *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione Generale 2002.*

Si evidenziano inoltre i redditi e proventi patrimoniali che, pari a 481 mgl/€, presentano una flessione del 43% rispetto al 2001 e scaturiscono dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo.

- Tra le uscite, si rilevano:

  - le spese per prestazioni istituzionali che, costituite totalmente dalle rate di pensione, ammontano a 695 mgl/€ e presentano un aumento di 147 mgl/€ (pari al 26,8%) rispetto al 2001, attribuibile sostanzialmente al maggior importo medio delle stesse sul quale incide, tra l'altro, la perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002);

  - gli interessi passivi maturati sul c/c intrattenuto con l'INPS sono pari a complessivi 743 mgl/€ e registrano una diminuzione del 9,5%, sostanzialmente dovuta al minor saggio di interesse applicato alle anticipazioni ricevute dalle

gestioni attive dell'Istituto (3,901% a fronte del 4,460% del 2001, come da delibera del vice Commissario straordinario n. 494 del 23 aprile 2003);

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 599 mgl/€ (480 mgl/€ del 2001), con un aumento di 119 mgl/€ (pari al 24,8%) da attribuire alla variazioni di segno opposto registrate tra le varie componenti tra le quali si evidenziano quelle afferenti:
  - alle spese per illuminazione forza motrice, pulizia, vigilanza etc. che aumentano di 18 mgl/€ (+100%);
  - alle spese postali telegrafiche e telefoniche che aumentano di 9 mgl/€ (+81,8%);
  - alle spese legali che aumentano di 213 mgl/€ (5 mgl/€ nel 2001).
  - alle spese per il personale che diminuiscono di 40 mgl/€ (-13,1%);
  - alle spese sostenute dalle banche e altri enti che diminuiscono di 3 mgl/€ (-4,9%);
  - alle "altre spese" che presentano una flessione di 58 mgl/€ (-69,4%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

A conclusione della presente relazione, il Collegio dei Sindaci sottolinea ancora una volta la necessità che venga riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa che si è rivelata superflua e decisamente antieconomica, in conseguenza dell'evoluzione del sistema previdenziale e dello scarsissimo interesse suscitato dall'assicurazione facoltativa.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

* mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

22 Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-78.376	-84.070	-84.070	-5.694	0	7,26%	0
Entrate	24	16	99	75	83	312,50%	518,75%
Uscite	5.726	6.307	5.372	-354	-935	-6,18%	-14,82%
Risultato di esercizio	-5.702	-6.291	-5.273	429	1.018	-7,52%	-16,18%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-84.070	-90.350	-89.326	-5.256	1.024	6,25%	-1,13%

A partire da essi è possibile rilevare una perdita di esercizio pari a 5.273 mgl/€, con un miglioramento di 429 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente e con un deficit patrimoniale che, conseguentemente, si attesta a 89.326 mgl/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- le componenti maggiori delle entrate sono rappresentate:
  - ✓ dal recupero di prestazioni, per 81,3 mgl/€;
  - ✓ dalle variazioni patrimoniali straordinarie, per 13,6 mgl/€;
  - ✓ dai redditi patrimoniali per 3,6 mgl/€;
- tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli interessi passivi sul conto corrente con l'I.N.P.S. per complessivi 3.319 mgl/€, con una flessione rispetto all'esercizio precedente di 226 mgl/€ (pari al 6,4%) che è attribuibile al minor tasso di interesse applicato alle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto per assicurare l'erogazione delle pensioni agli ex dipendenti INCIS, ISES e IACP di Genova (3,901% a fronte del 4,460% del 2001);

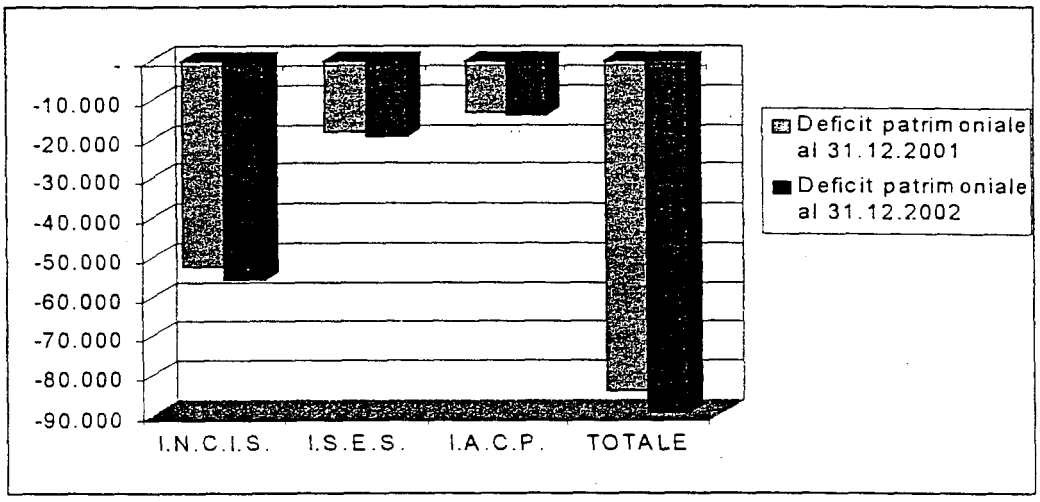
- le spese per prestazioni pensionistiche assommano a 2.016 mgl/€, con una flessione di 134 mgl/€ (pari al 6,2%) rispetto al consuntivo 2001;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 19 mgl/€ con un leggero aumento rispetto al 2001 (+1 mgl/€).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

In relazione alla situazione patrimoniale gravemente deficitaria dei Fondi pensione degli ex dipendenti dell'INCIS (-55.775 mgl/€), dell'ISES (-19.624 mgl/€) e dell'IACP di Genova (-13.990 mgl/€), il Collegio osserva che la presente si configura quale gestione ad esaurimento che ha perso gli originari connotati previdenziali e rappresenta ancora una volta la necessità che venga riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa che si è rivelata superflua e decisamente antieconomica.

Qui di seguito si rappresenta la situazione patrimoniale della Gestione di cui trattasi che contiene i dati dell'esercizio precedente nonché il dettaglio dei singoli fondi che la compongono.



Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

23 Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	227.512	264.491	264.491	36.979	0	16,25%	0
Entrate	52.270	42.679	50.819	-1.451	8.140	-2,78%	19,07%
Uscite	15.291	15.775	17.904	2.613	2.129	17,09%	13,50%
Risultato di esercizio	36.979	26.904	32.915	-4.064	6.011	-10,99%	22,34%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	264.491	291.395	297.406	32.915	6.011	12,44%	2,06%

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- tra le entrate, i contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero a copertura del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri licenziati in Svizzera ammonta a 45 mln/€;

- gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS assommano a 6 mln/€ e derivano dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie della Gestione, impiegate ad un saggio medio del 2,68%;

- le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per il trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani licenziati in Svizzera, per complessivi 12 mln/€ (11 mln/€ nel 2001 + 6,6%);

- i trasferimenti passivi sono stati determinati in 5.503 mgl/€ (3.565 mgl/€ nel 2001) e costituiscono l'onere sostenuto dalla Gestione, ai sensi dell'art. 7 della legge n.228/1984, per l'accreditamento, nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dei contributi figurativi per la copertura dei periodi di disoccupazione indennizzata;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 160 mgl/€ con un aumento di 60 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente (pari al 16%). Tale aumento è da attribuire fondamentalmente agli oneri per il personale che da 66 mgl/€ del 2001 passano a 116 mgl/€ del 2002 (registrando un incremento pari al 75,7%) ed alle spese per servizi informatici che passano da 21 a 27 mgl/€ (+28,6%).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

11 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230

Relazione al Conto Consuntivo 2002

La presente Gestione speciale ad esaurimento non prevede la riscossione di contributi in quanto gli spedizionieri doganali assunti a partire dal 1° gennaio 1998 sono iscritti all'AGO secondo il disposto dell'art.1 della Legge n. 230/1997, essa continua, invece, a pagare le pensioni dei vecchi iscritti.

Conseguentemente, le entrate sono pari a 19 mln/€ e le uscite ammontano a 43 mln/€ con un differenziale di 24 mln/€ (come si evince dal prospetto che segue), che rappresenta il trasferimento dalla GIAS, posto che, ai sensi dell'art. 3 della citata legge, lo squilibrio gestionale viene posto a carico dello Stato. Ne consegue che, essendo le uscite compensate dalle entrate, il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 è costituito dall'avanzo patrimoniale risultante all'inizio dell'anno (14 mln/€).

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Entrate	328	16.069	19.081	18.753	3.012	5717,38%	18,74%
Uscite	21.693	40.059	42.668	20.975	2.609	96,69%	6,51%
Trasferimento della GIAS	-21.365	-23.990	-23.587	-2.222	403	10,40%	-1,68%

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- la principale voce delle entrate è costituita dalle variazioni patrimoniali straordinarie per complessivi 19 mln/€ che riguardano quasi esclusivamente (18 mln/€) la plusvalenza derivante dalle operazioni di cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (accantonata in apposito fondo dello stato patrimoniale). *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione al Rendiconto generale 2002;*

- l'utile della gestione immobiliare pari a 131 mgl/€ (180 mgl/€ nel 2001) è fondamentalmente ascrivibile alle maggiori entrate per affitti e per recupero spese di gestione e conduzione, oltre che alla riduzione delle spese di amministrazione e della quota di ammortamento degli immobili;

- tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni per oneri pensionistici che, pari a 4.408 mln/€, fanno segnare un incremento di 415 mln/€ (pari al 12,2%) rispetto all'anno precedente (3.993 mln/€). Tale variazione trova spiegazione principalmente nelle nuove liquidazioni di pensioni dirette che nel 2002 hanno raggiunto quota 9.448 in conseguenza degli incentivi al collocamento in quiescenza di cui hanno beneficiato le società di riferimento. L'onere pensionistico è rappresentato al netto della maggiore perequazione automatica di cui all'art. 69 della legge n. 388/2000 e dell'importo aggiuntivo di cui all'art. 70 della stessa Legge che, assunti direttamente a carico dello Stato, vengono esposti nel bilancio della GIAS;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, sono state quantificate in complessivi 3.947 mgl/€ a fronte dei 17.366 mgl/€ del 2001 (-77%). Nello specifico, si registra una netta diminuzione delle "altre spese" (- 12.835 mgl/€, pari al 94,7%), delle spese postali, telegrafiche e telefoniche (-57,7%) e delle spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (-52,1%). Tra gli incrementi, si evidenziano quelli relativi alle spese per il personale (+ 5,7%), alle spese per i servizi svolti dalle poste e dalle banche (4%) ed alle spese per i servizi informatici (+ 46,8%).
  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Infine, il Collegio - pur constatando che i trasferimenti dello Stato garantiscono il pareggio del bilancio del Fondo - sottolinea la gravità dello squilibrio strutturale anche ai fini di ulteriori interventi di riordino.

Nelle considerazioni e nelle osservazioni sopra esposte è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Il Segretario

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

12 Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999.

Relazione al Bilancio consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

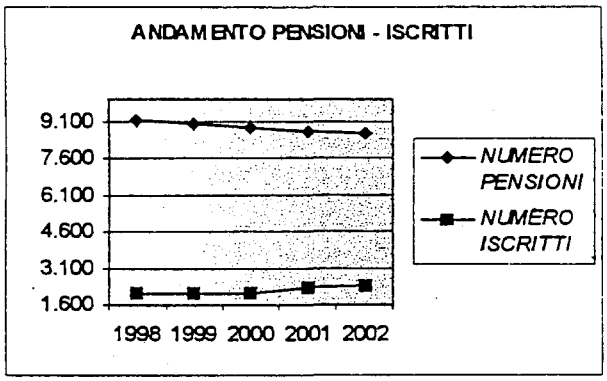
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1	1	1	0	0	0	0
Entrate	1.055	1.004	1.143	88	139	8,34%	13,84%
Uscite	4.082	4.286	4.422	340	136	8,33%	3,17%
Trasferimento della G.I.A.S.	-3.027	-3.282	-3.279	-252	3	8,33%	-0,09%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1	1	1	0	0	0	0

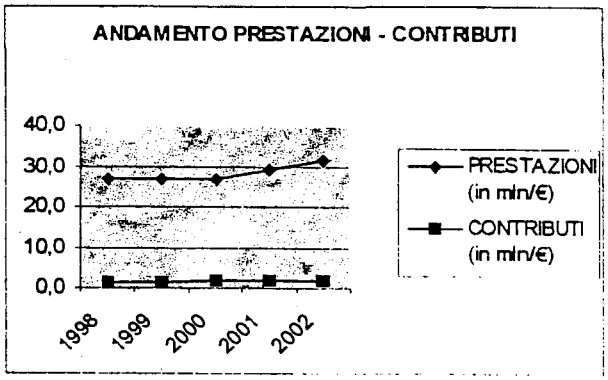
Si rileva un risultato negativo di 3.279 mln/€ che, con un incremento dell'8,3% rispetto all'esercizio precedente, trova copertura nel corrispondente trasferimento dalla GIAS, come previsto dall'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n. 1.092. L'avanzo patrimoniale alla fine dell'anno è pari a 1 mln/€ e coincide con la situazione patrimoniale esistente il 1° aprile 2000.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- i contributi pari a complessivi 1.007 mln/€, si riferiscono per:
  - ⇒ 995 mln/€ a quelli che la Ferrovie dello Stato S.p.A, le varie società nate dallo scorporo di alcune sue attività e le aziende che hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS, hanno versato per il 2002;
  - ⇒ 3 mln/€ al personale transitato dalle FS all'INPS;
  - ⇒ 9 mln/€ per i pensionamenti anticipati di cui alla Legge n. 141/1990 per il periodo dall'1.1.2002 al 31.7.2002.

Tale voce presenta, nel complesso, una diminuzione di 27 mln/€ rispetto al 2001, attribuibile per 5mln/€ alla riduzione del monte retributivo imponibile (in conseguenza della contrazione del numero degli iscritti) e per 22 mln/€ alla diminuzione dei contributi per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati concessi ai sensi della Legge 141/1990;





Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che alle tabelle ed ai grafici testé riportati, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- *il Fondo presenta valori decisamente negativi, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (3,66), sia per ciò che attiene al rapporto prestazioni/contributi (15,80). Tale fenomeno risulta particolarmente negativo per il secondo di tali indicatori che, dopo aver fatto segnare un leggero miglioramento nel 2000 (13,55), ha ricominciato a crescere nell'ultimo biennio. A tale riguardo, il Collegio rappresenta, ancora una volta, l'urgente necessità di procedere all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio della Gestione, a norma di quanto peraltro disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89*;

- tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dall'apporto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti che, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 5/1960, è commisurato al 50% degli oneri sostenuti nel corso dell'anno dalla Gestione in esame ed ammonta a 15 mln/€ (14 mln/€ nel 2001).

- le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, ammontando a complessivi 31,5 mln/€, fanno segnare un incremento di oltre 2 mln/€ (pari al 7,9%), da attribuire all'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (-115 unità) e dell'incremento dell'importo medio delle rendite anche in conseguenza dell'adeguamento per perequazione automatica (2,7% a partire dall'1.1.2002). Tali prestazioni sono rappresentate al netto della parte non previdenziale che viene posta a carico della G.I.A.S. (6 mln/€) e dell'onere per l'assegno al nucleo familiare che viene posto a carico delle P.T.L.D (2 mln/€);

- tra gli oneri finanziari, figurano essenzialmente gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS pari a 11 mln/€, che risentono della crescente esposizione debitoria del Fondo e sono calcolati al saggio d'interesse del 3,901% (a fronte de 4,460% del 2001, così come stabilito con deliberazione n. 494 del 23 aprile 2003 dal vice Commissario straordinario);

INPS - Collegio Sindacale

13 Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere

Relazione al Conto Consuntivo 2001

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale all'inizio dell'anno	-253.224	-277.022	-277.022	-23.798	0	9,40%	0
Entrate	17.655	15.904	18.658	1.003	2.754	5,68%	17,32%
Uscite	41.453	41.883	43.206	1.753	1.323	4,23%	3,16%
Risultato di esercizio	-23.798	-25.979	-24.548	-750	1.431	3,15%	-5,51%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-277.022	-303.001	-301.570	-24.548	1.431	8,86%	-0,47%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato di esercizio negativo di 24,5 mln/€ con un peggioramento di circa 0,75 mln/€ rispetto al 2001. Ne consegue che il deficit patrimoniale netto al 31.12.2002 ascende a 301,6 mln/€, con attività per 1,2 mln/€ e passività per 302,8 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate sia nel 2002, sia negli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	9.125	2.069	4,41	27,2	1,4	19,43
1999	9.022	2.050	4,40	26,9	1,4	19,21
2000	8.870	2.100	4,22	27,1	2,0	13,55
2001	8.725	2.275	3,84	29,2	1,9	15,37
2002	8.610	2.350	3,66	31,6	2,0	15,80

INPS – Collegio Sindacale

14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	90.064	91.157	91.157	1.093	0	1,21%	0
Entrate	12.320	12.802	56.347	44.027	43.545	357,36%	340,14%
Uscite	11.227	7.483	51.741	40.514	44.258	360,86%	591,45%
Risultato di esercizio	1.093	5.319	4.606	3.513	-713	321,41%	-13,40%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	91.157	96.476	95.763	4.606	-713	5,05%	-0,74%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato positivo di esercizio di 4,6 mln/€, con un notevole aumento rispetto al consuntivo 2001 (3,5 mln/€) che scaturisce da un considerevole aumento delle entrate (44 mln/€) in gran parte ascrivibile alle variazioni patrimoniali straordinarie.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 141 mln/€ e passività per 45 mln/€, con una consistenza netta, quindi, di 96 mln/€, costituita dall'avanzo patrimoniale per 89 mln/€ e dal fondo speciale di riserva per 7 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione secondo i criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 478 mgl/€ e presentano, rispetto al precedente esercizio, un aumento di 31 mgl/€ (pari al 6,9%). Nell'ambito di tale categoria di uscita:

  → gli oneri relativi al personale assommano a 226 mgl e presentano una diminuzione di 32 mgl/€ (pari al 12,4%) rispetto all'esercizio precedente;

  → le spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale ammontano a 143 mgl/€ (a fronte dei 134 mgl/€ del 2001) con un aumento di 9 mgl/€ (pari al 6,7%).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- I residui attivi ammontano complessivamente a 981 mgl/€ a fronte dei 1.237 mgl/€ dell'esercizio precedente e risultano così costituiti:
  → 535 mgl/€ di crediti ceduti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. s.p.a. in relazione alle operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti stessi;
  → 38 mgl/€ di crediti contributivi, di cui 17 mgl/€ accertati nell'anno 2002;
  → 408 mgl/€ di crediti per prestazioni da recuperare.

- Tra le passività, si evidenzia il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (pari a 163 mgl/€) ed il fondo svalutazione crediti contributivi (pari a 278 mgl/€) che è stato adeguato sulla base delle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 2/2003.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

- i contributi assommano a complessivi 5 mln/€ e presentano una flessione di 71 mln/€ (pari all'1,5%) rispetto all'esercizio precedente. Tale flessione è dovuta:
  - ✓ alla diminuzione del numero degli iscritti (-300 unità);
  - ✓ alla riduzione della retribuzione media soggetta a contribuzione;

- i redditi e proventi patrimoniali, che ammontano a 3,4 mln/€, presentano una flessione di 793 mgl/€ rispetto allo stesso dato del 2001, attribuibile tanto alla riduzione del saggio di interesse complessivo (pari al 3,70% rispetto al 4,34% del 2001) quanto ai minori capitali disponibili;

- per quanto concerne la gestione immobiliare, si registra un utile di 554 mgl/€ a fronte di una perdita del 2001 di 319 mgl/€, quale conseguenza della diminuzione delle spese di manutenzione, conduzione e amministrazione dei fabbricati;

- le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni pensionistiche che, assommando a complessivi 6,6 mln/€ (al netto della quota ritenuta non previdenziale pari a 971 mgl/€), presentano rispetto al 2001 un aumento di 293 mgl/€ (pari al 4,6%). Tale incremento è dovuto all'aumento dell'importo medio delle pensioni esistenti a fine anno (che, anche per effetto della perequazione automatica, passa da €15.615 ad €16.264) che riesce a compensare completamente la riduzione del numero delle prestazioni in pagamento (-120);

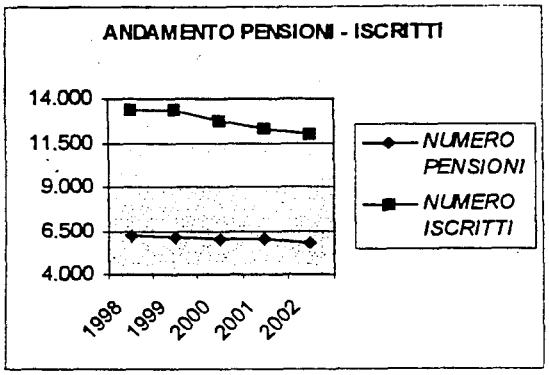
- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 1.078 mgl/€ e presentano un incremento di 12 mgl/€ rispetto allo stesso dato del 2001. Le componenti principali di tale variazione sono rappresentate dalle spese per il personale che diminuiscono da 698 mgl/€ a 518 mgl/€ (- 25,8%), dalle spese per i servizi informatici che passano da 149 mgl/€ a 281 mgl/€ (+ 88,6%) e dalle "altre spese" che aumentano da 27 a 84 mgl/€ (+211%).

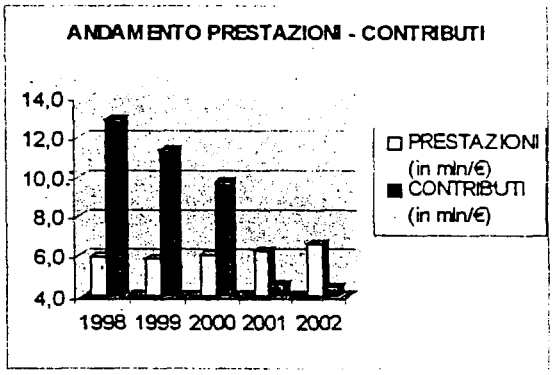
Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- Nelle attività, tra i residui attivi, determinati nel loro complesso in 45,6 mln/€, figurano iscritti, tra l'altro:

  - ✓ crediti per contributi e sanzioni in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.a. per un importo pari a 810 mgl/€, che rappresentano i crediti ceduti per periodi fino all'anno 2001 al netto di quanto ricavato dalla cessione e attribuito alla Gestione (197 mgl);
  - ✓ altri crediti contributivi per 221 mgl/€;

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	6.265	13.400	0,47	6,0	12,9	0,47
1999	6.152	13.350	0,46	5,9	11,4	0,52
2000	6.043	12.700	0,48	6,1	9,8	0,62
2001	5.978	12.300	0,49	6,3	4,6	1,37
2002	5.858	12.000	0,49	6,6	4,5	1,47





Si può notare che, mentre il rapporto pensioni/iscritti rimane ancora su livelli accettabili (0,49), il rapporto prestazioni/contributi ha fatto segnare nell'ultimo quinquennio una netta crescita, attestandosi nettamente al di sopra della soglia critica dell'unità (1,47). Dal momento che tale peggioramento è fondamentalmente riconducibile alla netta riduzione del gettito contributivo (che si è ridotto ad 1/3 di quello registrato nel 1998), si ravvisano le condizioni per un'attenta riflessione circa l'adeguatezza dell'aliquota di finanziamento (che, a a partire dal mese di ottobre 2000, è passata dal 4% all'1,7% in attuazione del d. m. 25 luglio 2000). Il Collegio precisa, infine, che il buon risultato della gestione 2002 dipende quasi esclusivamente dalle variazioni patrimoniali straordinarie rilevate.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- le entrate sono principalmente costituite dalle variazioni patrimoniali straordinarie (complessivi 48 mln/€) che scaturiscono in gran parte dalle presunte plusvalenze realizzate sulle due operazioni di cessione e cartolarizzazione degli immobili (43 mln/€ sulla 2^ e 3 mln/€ sulla I^).

Per ulteriori valutazioni sull'argomento, si rinvia alla Relazione al Rendiconto Generale 2002;

INPS – Collegio Sindacale

15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.078	1.118	1.118	40	0	3,71%	0
Entrate	91	99	91	0	-8	0	-8,08%
Uscite	51	44	46	-5	2	-9,80%	4,55%
Risultato di esercizio	40	55	45	5	-10	12,50%	-18,18%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1.118	1.173	1.163	45	-10	4,03%	-0,85%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato positivo di esercizio pari a 45 mln/€ con un aumento di 5 mln/€ rispetto all'anno 2001 (+ 12,5%).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 1.166 mln/€ e passività per 3 mln/€, con un patrimonio netto, quindi, di 1.163 mln/€, costituito dall'avanzo patrimoniale per 740 mln/€ e da 423 mln/€ di fondi speciali di riserva.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, confrontati con i corrispondenti valori degli esercizi pregressi, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

- ✓ crediti verso la S.C.I.P. per 44,5 mln/€, pari al presunto valore di realizzo degli immobili ceduti con le due operazioni di cessione;
- ✓ crediti per prestazioni da recuperare per 37 mgl/€;

- ♦ tra le passività figurano il fondo svalutazione crediti contributivi per 422 mgl/€ (che tiene conto delle nuove percentuali di svalutazione di tali crediti stabilite con la determinazione del Direttore generale n. 2/2003) ed il Fondo accantonamento della presunta plusvalenza derivante dalla cessione degli immobili per 43.231 mgl/€.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

- le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali per complessivi 43 mln/€ che presentano una diminuzione, rispetto al 2001, di 4 mln/€, quale risultante del minor numero di rendite in pagamento (-335). Tali prestazioni attengono, per 15 mln/€, al trattamento integrativo di pensione e, per 28 mln/€, alle prestazioni di capitale;

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 3 mln/€ e si riferiscono per 2 mln/€ alla gestione del trattamento integrativo e per 1 mln/€ alla gestione delle prestazioni di capitale. Nel loro complesso, presentano un leggero aumento rispetto allo stesso dato del 2001 (37 mgl/€) che deriva, tra l'altro, dall'incremento delle spese per servizi informatici (+145 mgl/€) e delle spese di personale (+ 36 mgl/€) e dalla diminuzione delle spese per servizi affidati ad altri enti (-17 mgl/€), delle spese postali, telegrafiche e telefoniche (-19 mgl/€) e delle spese per utenze e manutenzione degli stabili strumentali (-17 mgl/€).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

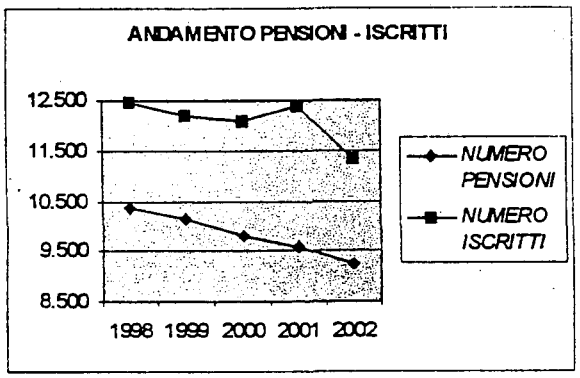
Carlo Conte

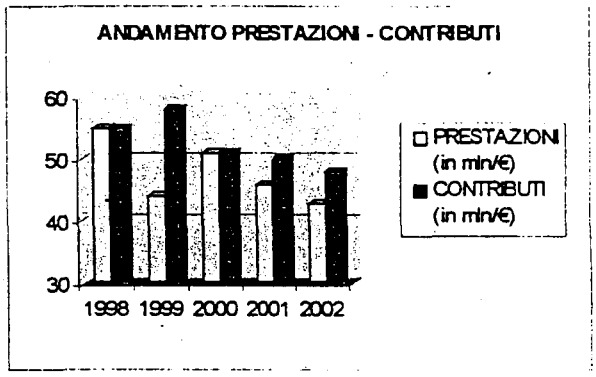
Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	10.381	12.450	0,83	55	55	1,00
1999	10.130	12.200	0,83	44	58	0,76
2000	9.811	12.100	0,81	51	51	1,00
2001	9.580	12.380	0,77	46	50	0,92
2002	9.245	11.340	0,82	43	48	0,90





A fronte di un rapporto pensioni/iscritti sostanzialmente stabile, si registra un leggero miglioramento del rapporto prestazioni/contributi (con il passaggio nell'ultimo triennio da 1 a 0,90). Tale variazione discende sostanzialmente dalla riduzione dell'importo delle prestazioni (-8 mln/€) che supera nettamente il decremento, nel biennio 2001-2002, dei contributi (-3 mln/€).

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, accertati per complessivi 47 mln/€ e il cui gettito, rispetto all'esercizio precedente, registra una flessione di 1 mln/€ (pari al 2,6%) da attribuire in particolar modo alla riduzione del numero degli iscritti (-1.040 unità);

- al secondo posto in termini quantitativi, si collocano i redditi e proventi patrimoniali che ammontano complessivamente a 36 mln/€, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 4 mln/€ (-0,9%). Essi si riferiscono, in massima parte, agli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo impiegate per anticipazioni alle gestioni deficitarie (23 mln/€) che hanno corrisposto interessi calcolati al saggio del 3,901% (a fronte del 4,460% del 2001 così come stabilito con deliberazione n. 494 del 23 aprile 2003 dal vice Commissario straordinario);

- sempre tra le entrate, le variazioni patrimoniali straordinarie ammontano a 4 mln/€ (+ 3,7 mgl/€ rispetto al consuntivo 2001) e riguardano essenzialmente le plusvalenze realizzate sulle cessioni immobiliari. Infatti, tale importo scaturisce sia dal versamento effettuato direttamente dalla S.C.I.P. a seguito della prima operazione di cartolarizzazione (3 mln/€), sia dalle dismissioni effettuate direttamente dall'Istituto (1 mln/€). *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione al rendiconto generale 2002;*

Nel prospetto di seguito riportato, vengono rappresentati per l'ultimo quadriennio i crediti che l'Istituto ha maturato nei confronti degli Enti soppressi e le rimanenze attive di esercizio riferite agli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati). Come si evince dall'ultima colonna, il credito complessivo esistente alla data del 31.12.2002 è pari a 1.971 mln/€.

Descrizione	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002
	importi in milioni di euro			
Crediti verso altri Enti in conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979	1.297	1.482	1.668	1.860
Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	67	82	97	111
Totali	1.364	1.564	1.765	1.971

Sulla questione il Collegio ritiene ormai improcrastinabile l'adozione di concrete soluzioni tese a permettere all'Istituto di monetizzare le predette partite creditorie attraverso il trasferimento dei corrispettivi valori di copertura.

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- tra le entrate, sono da evidenziare gli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura, che riguardano le rate di pensione relative al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995 (pari a 14 mln/€). Dal momento che non sono stati ancora definiti i valori di copertura delle prestazioni, nel bilancio sono stati inseriti, tra le entrate, l'ammontare complessivo risultante alla fine del 2002 (111 mln/€), tra le uscite, lo storno dell'onere relativo a tutto l'anno 2001 (97 mln/€), con la differenza di 14 mln/€ che, rappresentando le entrate per oneri di pertinenza dell'anno 2002, è stata iscritta tra le rimanenze attive dello stato patrimoniale;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni istituzionali, che

INPS- Collegio Sindacale

16 Trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione Speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979

Relazione al Conto Consuntivo 2002

L'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n.144, riguardante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli Enti Previdenziali", ha disposto, con decorrenza 1° ottobre 1999, la soppressione dei Fondi integrativi esistenti presso gli Enti pubblici che rientrano nella disciplina di cui alla legge n. 70/75, fra i quali anche la Gestione speciale costituita presso l'Istituto ai sensi dell'art.75 del DPR n. 761 del 1979.

In effetti, la citata disposizione normativa ha stabilito la cessazione dei contributi ma non quella delle prestazioni in essere che restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti attraverso la costituzione di apposita evidenza contabile alla quale sono imputate le situazioni debitorie e creditorie pregresse nonché il contributo di solidarietà nella misura del 2%.

Il rendiconto 2002 della Gestione presenta entrate per 30 mln/€ e uscite per 222 mln/€, con un differenziale di 192 mln/€ che viene iscritto tra le entrate come "Trasferimento da parte di altri Enti dei valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art.75 del D.P.R. n. 761/1979". Per effetto di tale impostazione il conto economico si chiude in pareggio.

La situazione testé delineata comporta per la Gestione una notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto, con il conseguente addebito di rilevanti interessi passivi che, per il 2002, ammontano a 71.573 mgl/€ (72.303 mgl/€ nel 2001).

e fa registrare un peggioramento di 207 mln (+11,7%), in conseguenza dell'andamento finanziario negativo della Gestione che risente della tardiva definizione dei capitali di copertura delle prestazioni erogate.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

assommano a complessivi 149 mln/€ ed attengono per la quasi totalità alle rate di pensioni integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti. Tali oneri fanno registrare, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di 15 mln/€ (pari all'11,2%), risultante dell'effetto combinato:

- del minor numero di rendite in pagamento (-366):
- dell'aumento dell'importo medio delle pensioni (+11,2%);
- dell'aumento della perequazione automatica (+2,7%) dal 1° gennaio 2002, come disposto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2002;

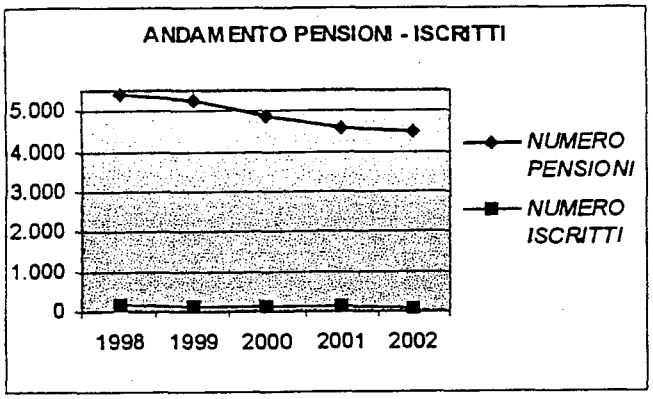
- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 1.237 mgl/€ con una flessione di 73 mgl/€ (pari al 5,6%) rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è da attribuire alle variazioni di segno opposto intervenute nelle componenti di tale voce tra le quali si evidenziano quelle relative :
  - alle spese per il personale, che aumentano di 22 mgl/€ (+2,3%);
  - alle spese per servizi informatici, che crescono di 3 mgl/€ (+37,5%);
  - alle spese per illuminazione forza motrice, pulizia, vigilanza etc., che diminuiscono di 26 mgl/€ (-40%);
  - alle spese postali telegrafiche e telefoniche che si riducono di 20 mgl/€ (-48,8%);
  - alle "altre spese", che diminuiscono di 62 mgl/€.

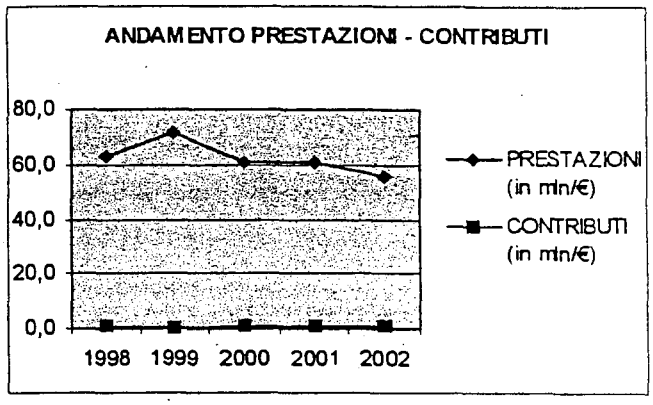
  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- I residui attivi assommano a complessivi 1.862 mln/€ ed attengono principalmente:
  - ✓ al credito in conto valori capitali nei confronti degli Enti per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del d.P.R. n. 761,/1979, per 1.860 mln/€;
  - ✓ ai crediti per rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare, per 1,6 mln/€;
  - ✓ ai crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I., per 0,4 mln/€;

- le rimanenze attive di esercizio si attestano a 111 mln/€ (con un incremento di 14 mln/€ rispetto all'anno precedente) e si riferiscono a partite creditorie derivanti dall'erogazione di prestazioni istituzionali a beneficio di pensionati ex dipendenti del soppresso SCAU.

- Tra le passività, si evidenzia il debito in c/c con l'INPS che ammonta a 1.971 mln/€





➢ *Dalla tabella della pagina precedente e dalle rappresentazioni grafiche qui sopra riportate, si rileva un notevole squilibrio gestionale che è ben sintetizzato da un rapporto pensioni/iscritti pari a 77,38 e da un rapporto prestazioni/contributi che si attesta a 137,2. Anche se in base all'attuale normativa (art. 13 del D.L. n. 873/1986, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 13 febbraio 1987) il disavanzo del Fondo trova copertura in un corrispondente trasferimento da parte della GIAS, il Collegio non può che richiamare l'attenzione sull'insanabile squilibrio della struttura finanziaria. In tal senso, auspica un'attenta valutazione dell'opportunità di farlo confluire nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti (sia pure con le opportune salvaguardie contabili e amministrative), dal momento che la citata gestione (GIAS) provvede istituzionalmente ad amministrare forme di assistenza.*

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- tra le entrate, i contributi si attestano a 404 mgl/€ , con una flessione di 93 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente (pari al 18,7%), che è riconducibile al minor numero degli iscritti (-29 unità) ed alla diminuzione del monte retributivo imponibile (-1.305 mgl/€);

- le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche che ammontano a 56 mln/€, con una flessione rispetto all'esercizio precedente di 5 mln/€ (pari all'8,4%). Tale situazione è la risultante dell'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (-98 unità) e del maggior importo medio delle stesse per la perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002);

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 93 mgl/€, con un aumento di 26 mgl/€ (pari al 38,8%) rispetto al consuntivo 2001. Tale incremento è sostanzialmente attribuibile alle seguenti variazioni:
  - ✓ spese per il personale, per 11 mgl/€ (+68,7%);
  - ✓ spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale, per 1 mgl/€ (+2%);
  - ✓ spese postali telegrafiche e telefoniche, per 2 mgl/€ (+ 200%).

INPS – Collegio Sindacale

17 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Entrate	991	774	1.212	221	438	22,30%	56,59%
Uscite	62.171	63.377	56.835	-5.336	-6.542	-8,58%	-10,32%
Trasferimento dalla G.I.A.S.	-61.180	-62.603	-55.623	5.557	6.980	-9,08%	-11,15%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato d'esercizio negativo di 56 mln/€, con un miglioramento di 6 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale perdita d'esercizio trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in base all'articolo 13 del D.L. n. 873/1986, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/1987.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	5.419	126	43,01	62,5	0,568	110,04
1999	5.263	118	44,60	71,7	0,310	231,29
2000	4.841	116	41,73	60,4	0,435	138,85
2001	4.586	87	52,71	60,7	0,497	122,13
2002	4.488	58	77,38	55,6	0,404	137,62

INPS - Collegio Sindacale

18 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	3.292	3.550	3.550	258	0	7,84%	0
Entrate	408	700	797	389	97	95,34%	13,86%
Uscite	150	92	115	-35	23	-23,33%	25,00%
Risultato di esercizio	258	608	682	424	74	164,34%	12,17%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	3.550	4.158	4.232	682	74	19,21%	1,78%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato d'esercizio positivo di 682 mgl/€, con un miglioramento di 424 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato scaturisce da un notevole aumento delle entrate (389 mgl/€) che è quasi esclusivamente ascrivibile alle variazioni patrimoniali straordinarie.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 4.629 mgl/€ e passività per 397 mgl/€, con una consistenza netta quindi di 4.232 mgl/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle variazioni patrimoniali straordinarie che ammontano a 616 mgl/€ (+ 507 mgl/€ rispetto al consuntivo 2001) ed attengono essenzialmente alla plusvalenza derivante dalla cessione di immobili nell'ambito del processo di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione al Rendiconto generale 2002;*

- i redditi e proventi patrimoniali pari a complessivi 170 mgl/€, presentano una flessione di 50 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Essi si riferiscono, in massima parte, agli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo per anticipazioni alle gestioni deficitarie che hanno corrisposto interessi calcolati al saggio del 3,901% (a fronte del 4,460% del 2001);

- tra le uscite, le spese per prestazioni pensionistiche si attestano a complessivi 49 ~~mgl/€,~~ rimanendo sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente;

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS figurano per 1.066 mgl/€ (circa il 20% in meno rispetto al 2001 quando si sono attestati a 1.332 mgl/€), quale diretta conseguenza della esposizione debitoria del Fondo e del minore saggio di interesse applicato rispetto al 2001 (3,901% a fronte del 4,460%).

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

19 Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari

Relazione al Conto Consuntivo 2002

Il risultato di costante pareggio che caratterizza tale gestione discende dalle difficoltà tecniche esistenti per l'adeguamento della consistenza del fondo di riserva per le pensioni da liquidare che portano gli amministratori ad effettuare delle assegnazioni ovvero dei prelievi da tale fondo a seconda che si verifichi un'eccedenza delle entrate sulle uscite oppure il contrario. Per l'esercizio 2002 si è provveduto ad effettuare un'assegnazione al suddetto fondo per un importo di 29,6 mln/€ portandone la consistenza a 77 mln/€.

Conseguentemente, sono state registrate entrate ed uscite per complessivi 30 mln/€, mentre attività e passività si attestano a 84 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- le entrate sono principalmente costituite dalle variazioni patrimoniali straordinarie per complessivi 25 mln/€ e riguardano essenzialmente le plusvalenze realizzate sulla cessione di immobili. Infatti, tale importo risulta imputabile, per 19 mln €, al versamento effettuato direttamente dalla S.C.I.P. a seguito della prima operazione di cartolarizzazione e, per 6 mln/€, alle dismissioni direttamente effettuate dall'Istituto. *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione al rendiconto generale 2002;*

- il gettito contributivo ammonta ad € 5.493,00. La modesta entità di tale voce dipende sia dalla misura della contribuzione fissata dalla vigente normativa, sia dal differimento del termine finale per i versamenti dei contributi pregressi, inizialmente fissato al 31.12.2002 e poi prorogato al 31.12.2003;

- sempre tra le entrate, gli interessi attivi ammontano a 4 mln/€ e derivano dalla remunerazione delle disponibilità della Gestione. Tale valore è influenzato, da un lato, dal maggiore rendimento degli investimenti immobiliari (21,43%), dall'altro, dal saggio di remunerazione sulle anticipazione alle gestioni deficitarie fissato nella misura del 3,901% dalla determinazione del vice Commissario straordinario n. 494 del 23 aprile 2003;

- tra le uscite, le prestazioni pensionistiche ammontano a complessivi 224 mgl/€, con un aumento rispetto al 2001 di 42 mgl/€ (+23%) che è dovuto principalmente al maggior

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 61 mgl/€, con un aumento di 5 mgl/€ (+8,9%) rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è da attribuire alla variazioni di segno opposto registrate nelle singole componenti, tra le quali si evidenziano quelle afferenti:
  - alle spese per il personale, che aumentano di 5 mgl/€ (+14,3%);
  - alle spese legali, che aumentano di 14 mgl/€ (+100%);
  - alle "altre spese" che diminuiscono di 14 mgl/€ (-82,4%).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Infine, il Collegio ribadisce l'esigenza di una riconsiderazione, da parte delle istanze competenti, dell'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa, in quanto la medesima risulta oggettivamente superata dall'evoluzione del sistema previdenziale. Si rileva inoltre, che nel Fondo in questione è rimasta una sola convenzione di assicurati attivi, quella con il Registro navale italiano, che, con apposito atto aggiuntivo, ha previsto il proseguimento dell'assicurazione per soli dieci dipendenti (di cui ne risulta attualmente attivo solo uno), nonché il congelamento delle retribuzioni cui vengono rapportate le contribuzioni e le relative prestazioni (anche se tale congelamento è stato poi eliminato da una pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria).

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

20 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessione religiose diverse dalla cattolica

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-985.907	-1.059.294	-1.059.294	-73.387	0	7,44%	0
Entrate	52.300	56.256	52.361	61	-3.895	0,12%	-6,92%
Uscite	125.687	137.996	128.344	2.657	-9.652	2,11%	-6,99%
Risultato di esercizio	-73.387	-81.740	-75.983	-2.596	5.757	3,54%	-7,04%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-1.059.294	-1.141.034	-1.135.277	-75.983	5.757	7,17%	-0,50%

A partire da tali dati è possibile rilevare un risultato negativo di 76 mln/€, con un peggioramento di 3 mln/€ rispetto al precedente consuntivo (+3,54%). Conseguentemente, si è passati da 1.059 mln/€ di deficit patrimoniale del 2001 a 1.135 mln/€ a fine anno 2002, quale somma algebrica di 19 mln/€ di attività e di 1.154 mln/€ di passività.

Nella tabella seguente vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto. *Si sottolinea, in particolare, la criticità del rapporto prestazioni/contributi che, dopo aver raggiunto il livello minimo del quinquennio nel 2001 (2,82), fa segnare un'inversione di tendenza riportandosi al livello del 2000 (3,00).*

numero di pensioni in essere (+6), oltre che al maggior importo medio delle stesse sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica (che a decorrere dall'1.1.2002 è pari al 2,7%).

Tale importo è al netto degli oneri posti a carico dello Stato ed evidenziati nel bilancio della G.I.A.S. che conseguono alla rivalutazione dei contributi prevista dall'art.69, comma 5, della legge n. 388/2000 ed assommano a 843 mgl/€;

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, sono pari a 122 mgl/€ (117 mgl/€ nel 2001) e presentano un incremento del 4,8%. Tale aumento è la risultante di variazioni di segno opposto tra le quali si evidenziano quelle relative alle seguenti voci:
  - spese per il personale, che aumentano di 8.533 mgl/€ (+11,4%);
  - spese per servizi informatici, che subiscono un incremento di 303 mgl/€ (+34,4%);
  - spese legali, che diminuiscono di 4.221 mgl/€ (-15%);
  - spese postali telegrafiche e telefoniche, che decrescono di 1.028 mgl/€ (-18,7%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

1. all'aumento dell'importo medio delle rendite in essere per effetto della perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002, come stabilito dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2002);
2. alle maggiorazioni sociali di cui alla legge 544/1988 che sono state riconosciute anche ai titolari di pensioni a carico delle forme esclusive e sostitutive dell'AGO dall'articolo 69 della legge n. 388/2000, nonché all'ulteriore incremento delle maggiorazioni sociali previsto dall'articolo 38, comma 1, della legge 488/2001 a favore dei soggetti di età pari o superiore a 70 anni al fine di garantire un reddito pari ad € 516,46 al mese per 13 mensilità;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano nel complesso a 1.070 mgl/€, con un aumento rispetto al consuntivo 2001, di 16 mgl/€ (pari al 29,6%). Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento delle spese per servizi informatici (+47 mgl/€), delle "altre spese" (+38 mgl/€) e delle spese legali (+21 mgl/€) che risultano solo parzialmente compensate dalla riduzione delle spese per il personale (-87 mgl/€).

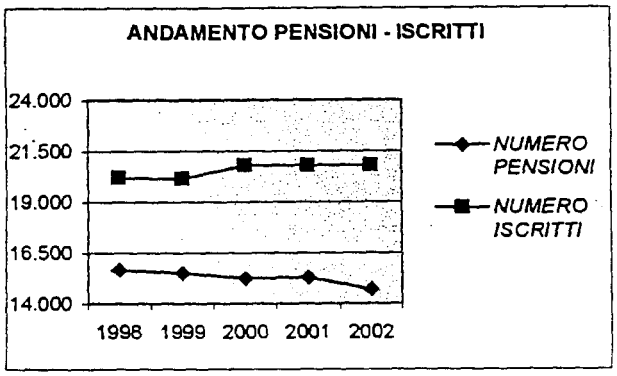
Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

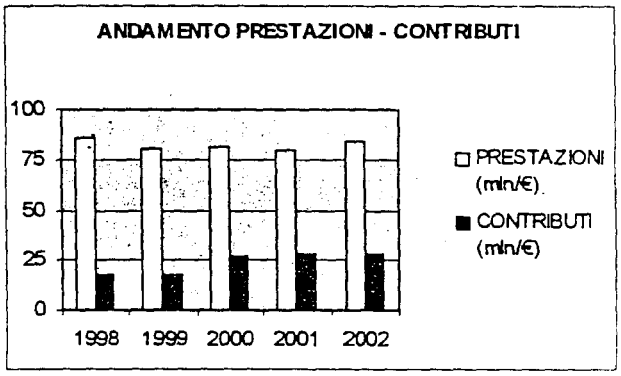
- gli oneri finanziari ammontano a 42 mln/€ e si riferiscono per la quasi totalità agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS che vengono liquidati allo stesso tasso applicato alla generalità delle gestioni deficitarie dell'Istituto (3,901% rispetto al 4,460% del 2001) come da determinazione del Vice Commissario n. 494 del 23 aprile 2003;

- tra le attività, i residui attivi registrati al 31 dicembre 2002 ammontano a complessivi 13 mln/€ (a fronte dei 12 mln/€ del 2001) e sono costituiti da 12 mln/€ di crediti contributivi e da 1 mln/€ di crediti relativi a prestazioni da recuperare.

Il Collegio sottolinea la gravità dello squilibrio strutturale anche ai fini di ulteriori interventi di riordino.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (mln/€)	CONTRIBUTI (mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	15.681	20.200	0,78	86	18	4,78
1999	15.509	20.150	0,77	80	18	4,44
2000	15.251	20.800	0,73	81	27	3,00
2001	15.313	20.790	0,74	79	28	2,82
2002	14.704	20.800	0,71	84	28	3,00





❖ Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- tra le entrate figurano i contributi a carico degli iscritti per 28 mln/€, con un incremento di circa 1 mln/€, rispetto al consuntivo 2001. Tale aumento è ascrivibile all'incremento del contributo individuale annuo che, per effetto del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2003, è passato da € 1.276,50 ad € 1.308,36 a decorrere dal 1° gennaio 2001;

- tra le variazioni patrimoniali straordinarie si evidenzia l'importo complessivo di 2.271 mgl/€ relativo alla plusvalenza conseguita sulle operazioni di alienazione degli immobili realizzate nel corso del 2002. Di tale ammontare, 1.691 mgl/€ derivano dal versamento effettuato dalla SCIP a seguito della prima operazione di cartolarizzazione e 580 mgl/€ dalle dismissioni effettuate direttamente dall'INPS;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni che ammontano a 84 mln/€, e presentano, rispetto all'anno precedente, un aumento di 5 mln/€ (pari al 6,3%), da attribuire:

INPS - Collegio Sindacale

21 Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-21.799	-23.132	-23.132	-1.333	0	6,11%	0
Entrate	1.791	4.431	6.538	4.747	2.107	265,05%	47,55%
Uscite	3.124	4.511	6.135	3.011	1.624	96,38%	36,00%
Risultato di esercizio	-1.333	-80	403	1.736	483	-130,23%	-603,75%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-23.132	-23.212	-22.729	403	483	-1,74%	-2,08%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato d'esercizio positivo di 403 mgl/€, con un miglioramento di 1.736 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato scaturisce da un notevole aumento delle entrate che deriva quasi esclusivamente dalle variazioni patrimoniali straordinarie.

Queste ultime, presentano un incremento di 4.298 mgl/€ rispetto al 2001 e riguardano essenzialmente la plusvalenza conseguita sulle cessioni immobiliari realizzate sia in via autonoma (1.337 mgl/€) che nell'ambito del processo di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (3.756 mgl/€). *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione Generale 2002.*

Si evidenziano inoltre i redditi e proventi patrimoniali che, pari a 481 mgl/€, presentano una flessione del 43% rispetto al 2001 e scaturiscono dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo.

- Tra le uscite, si rilevano:

  - le spese per prestazioni istituzionali che, costituite totalmente dalle rate di pensione, ammontano a 695 mgl/€ e presentano un aumento di 147 mgl/€ (pari al 26,8%) rispetto al 2001, attribuibile sostanzialmente al maggior importo medio delle stesse sul quale incide, tra l'altro, la perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002);

  - gli interessi passivi maturati sul c/c intrattenuto con l'INPS sono pari a complessivi 743 mgl/€ e registrano una diminuzione del 9,5%, sostanzialmente dovuta al minor saggio di interesse applicato alle anticipazioni ricevute dalle

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

22 Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-78.376	-84.070	-84.070	-5.694	0	7,26%	0
Entrate	24	16	99	75	83	312,50%	518,75%
Uscite	5.726	6.307	5.372	-354	-935	-6,18%	-14,82%
Risultato di esercizio	-5.702	-6.291	-5.273	429	1.018	-7,52%	-16,18%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-84.070	-90.350	-89.326	-5.256	1.024	6,25%	-1,13%

A partire da essi è possibile rilevare una perdita di esercizio pari a 5.273 mgl/€, con un miglioramento di 429 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente e con un deficit patrimoniale che, conseguentemente, si attesta a 89.326 mgl/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- le componenti maggiori delle entrate sono rappresentate:
  - ✓ dal recupero di prestazioni, per 81,3 mgl/€;
  - ✓ dalle variazioni patrimoniali straordinarie, per 13,6 mgl/€;
  - ✓ dai redditi patrimoniali per 3,6 mgl/€;
- tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli interessi passivi sul conto corrente con l'I.N.P.S. per complessivi 3.319 mgl/€, con una flessione rispetto all'esercizio precedente di 226 mgl/€ (pari al 6,4%) che è attribuibile al minor tasso di interesse applicato alle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto per assicurare l'erogazione delle pensioni agli ex dipendenti INCIS, ISES e IACP di Genova (3,901% a fronte del 4,460% del 2001);

INPS - Collegio Sindacale

23 Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	227.512	264.491	264.491	36.979	0	16,25%	0
Entrate	52.270	42.679	50.819	-1.451	8.140	-2,78%	19,07%
Uscite	15.291	15.775	17.904	2.613	2.129	17,09%	13,50%
Risultato di esercizio	36.979	26.904	32.915	-4.064	6.011	-10,99%	22,34%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	264.491	291.395	297.406	32.915	6.011	12,44%	2,06%

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- tra le entrate, i contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero a copertura del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri licenziati in Svizzera ammonta a 45 mln/€;

- gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS assommano a 6 mln/€ e derivano dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie della Gestione, impiegate ad un saggio medio del 2,68%;

- le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per il trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani licenziati in Svizzera, per complessivi 12 mln/€ (11 mln/€ nel 2001 + 6,6%);

- i trasferimenti passivi sono stati determinati in 5.503 mgl/€ (3.565 mgl/€ nel 2001) e costituiscono l'onere sostenuto dalla Gestione, ai sensi dell'art. 7 della legge n.228/1984, per l'accreditamento, nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dei contributi figurativi per la copertura dei periodi di disoccupazione indennizzata;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 160 mgl/€ con un aumento di 60 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente (pari al 16%). Tale aumento è da attribuire fondamentalmente agli oneri per il personale che da 66 mgl/€ del 2001 passano a 116 mgl/€ del 2002 (registrando un incremento pari al 75,7%) ed alle spese per servizi informatici che passano da 21 a 27 mgl/€ (+28,6%).

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

24 Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali

Relazione al Conto Consuntivo 2002

A seguito del processo di ripianamento avviato a partire dal 1998 con la conseguente integrale copertura degli oneri di cui all'art. 37 della legge 88/89 e successive modifiche e integrazioni, la Gestione presenta una situazione di pareggio tra entrate e uscite che, nell'anno in esame, assommano a 64.401 mln/€ (59.620 mln/€ nel consuntivo 2001).

Di conseguenza, la situazione patrimoniale che al 31 dicembre 2002 è rappresentata da attività e passività per il pari importo di 15.895 mln/€ (13.664 mln/€ al 31.12.2001), risulta azzerata.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti.

Le entrate, che nel loro complesso sono state accertate in 64.401 mln/€, attengono, in massima parte, ai trasferimenti dal bilancio dello Stato che si attestano a 61.793 mln/€ (57.763 mln/€ nel consuntivo 2001) e si riferiscono, essenzialmente:

- al finanziamento degli oneri pensionistici (45.503 mln/€);
- alla copertura dei vari tipi di sgravi di oneri sociali ed altre agevolazioni (10.264 mln/€);
- al mantenimento del salario (1.524 mln/€);
- agli interventi a sostegno della famiglia (2.623 mln/€);
- alle prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali (709 mln/€).

Le uscite sono rappresentate, principalmente:

- dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano nel complesso a 36.472 mln/€ (33.942 mln/€ nel 2001) e riguardano fondamentalmente:
  - gli oneri pensionistici per 31.399 mln/€;
  - gli oneri per il mantenimento del salario per 2.111 mln/€;
  - gli oneri per gli interventi a sostegno della famiglia per 2.471 mln/€;
  - gli oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali per 491 mln/€;
- dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS che, nel loro complesso ammontano a 23.681 mln/€ (20.944 mln/€ nel 2001) e si riferiscono, quasi interamente:

- all'onere per la copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito conseguente ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi o territori (6.668 mln);
- all'onere per la copertura assicurativa per maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati (37 mln/€);
- all'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria, di indennità di disoccupazione speciale edile, di indennità di mobilità, di trattamenti antitubercolari e per il sostegno della maternità e paternità a carico della Gestione (1.185 mln/€);
- all'onere per la copertura dei disavanzi di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo (133 mln/€), del Fondo di previdenza del personale del consorzio autonomo dei porti di Genova e Trieste (55,6 mln/€), della Gestione degli spedizionieri doganali (23,6 mln/€) ed, infine, del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici della Ferrovie dello Stato S.p.a. (3.279 mln/€).
- all'onere per la copertura delle prestazioni agli invalidi civili (10.863 mln/€);

➢ dalle spese di amministrazione che, attribuite alla Gestione secondo i criteri dettati dall'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità, sono state quantificate in complessivi 285 mln/€ (296 mln/€ nel 2001) e presentano un decremento di 11 miliardi (pari al 3,7%) rispetto al precedente esercizio.

Tra le principali variazioni di segno opposto che hanno contribuito a determinare la riduzione di tali oneri, si segnalano:

- ✓ l'aumento delle spese per il personale di 15 mln/€ (+9,5%);
- ✓ l'aumento delle spese per servizi affidati ad altri Enti di 5 mln/€ (+6,6%);
- ✓ la riduzione delle spese postali, telegrafiche e telefoniche per 3 mln/€ (-30%);
- ✓ la riduzione per servizi agli stabili strumentali (illuminazione, riscaldamento, etc.) per 3,3 mln/€ (pari al 21%);
- ✓ il decremento delle spese legali per 1,6 mln/€ (-22,3%);
- ✓ l'incremento delle spese per i servizi informatici per 1,8 mln/€ (+43,6%);
- ✓ la decurtazione delle "altre spese" per 25 mln/€ (-71,1%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nello stato patrimoniale, i residui attivi assommano a 15.654 mln/€ (13.466 all'inizio dell'anno) ed attengono:

- ✓ per 304 mln/€, ai crediti contributivi verso le aziende;
- ✓ per 14.019 mln/€, ai crediti verso lo Stato, in relazione all'accertamento delle somme a rimborso dello Stato tra le quali la più rilevante è quella per l'integrale copertura degli oneri per agevolazioni contributive di cui all'art. 37 della legge n. 88/89;
- ✓ per 93 mln/€, ai crediti verso le regioni per il finanziamento ed il cofinanziamento dei progetti per L.S.U. e delle indennità connesse ai piani di inserimento professionale, per le coperture figurative per indennità CIGS corrisposte negli anni precedenti per il sisma dell'Umbria e delle Marche;
- ✓ per 840 mln/€, al credito verso il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, dai trattamenti di CIGS con i connessi assegni al nucleo familiare e dall'esonero (fino al 31.12.2000) dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dalle imprese armatrici e dai lavoratori.

Infine, tra le passività è iscritto il debito per anticipazioni della Tesoreria centrale per un importo di 12.881 mln/€ (8.611 mln/€ all'1.1.2002) che rappresenta la situazione debitoria della Gestione verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del proprio fabbisogno e risulta incrementato, alla fine dell'esercizio 2002, di 4.270 mln/€.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

25 Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennita' agli invalidi civili art. 130 del d.l.vo 31 marzo 1998 n. 112

Relazione al Conto Consuntivo 2002

La Gestione istituita in applicazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 130, è interamente finanziata dallo Stato che ne assicura il pareggio economico mediante apporti che sono evidenziati nella Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali. Conseguentemente, l'entità delle entrate e delle uscite è sempre equivalente e, per l'esercizio 2002, si attesta a 11.224 milioni di euro. Lo stato patrimoniale contiene attività e passività per 113 milioni di euro.

In relazione ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- le entrate sono costituite essenzialmente dal trasferimento della GIAS per l'importo di 10.863 milioni di euro a fronte degli 8.787 milioni di euro dell'esercizio precedente (+23,6%). Ci sono poi recuperi di prestazioni indebite per 310 milioni di euro. *Quest'ultimo importo - relativamente modesto - è indice di una gestione sufficientemente corretta di un settore molto delicato*;

- le uscite sono, principalmente, rappresentate:

  - dalle prestazioni spettanti alle diverse categorie di invalidi civili per complessivi 10.912 milioni di euro, con un aumento rispetto al 2001 di 1.697 milioni di euro (pari al 18,4%); tale risultato deriva:
    - dall'applicazione dell'art. 38 della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002) che ha esteso i benefici incrementativi di cui al comma 1 ai soggetti di età pari o superiore a sessanta anni che risultino invalidi civili totali o sordomuti o ciechi civili assoluti titolari di pensione o che siano titolari di pensione di inabilità;
    - da quanto disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2002 in materia di rideterminazione degli importi delle prestazioni assistenziali e dei limiti di reddito (per l'aumento a titolo di perequazione automatica fissato nella misura del 2,7% per l'anno 2002);

Gestione invalidi civili

	Pensioni vigenti 31.12.2001	Spesa 2001 mln/€	Pensioni vigenti 31.12.2002	Spesa 2002 mln/€
Invalidi civili	1.373.654	6.165,207	1.527.052	6.970,677
ciechi	113.066	655,196	115.558	724,183
Sordomuti	40.927	124,412	41.159	128,190
Totale	1.527.647	6.944,815	1.683.769	7.823,050

Variazioni spesa

	Variazioni assolute 2002/ 2001 (in mln/€)	Variazioni percentuali
Invalidi civili	805,470	13,1%
ciechi	68,987	10,5%
Sordomuti	3,778	3,0%
Totale	878,235	12,6%

Variazioni numero pensioni

	Variazioni assolute 2002/ 2001	Variazioni percentuali
Invalidi civili	153.398	11,2%
ciechi	2.492	2,2%
Sordomuti	232	0,6%
Totale	156.122	10,2%

Come si può vedere nelle tabelle che precedono, nel 2002 il numero dei trattamenti ha subito una variazione complessiva di 156.122 unità rispetto all'esercizio precedente (pari al 10,2%), con un corrispondente aumento di spesa di 878,235 milioni di euro (pari al 12,6%). Tale variazione risulta fondamentalmente ascrivibile alle prestazioni erogate in favore degli invalidi civili che sono passate da 1.373.654 a 1.527.052, con un incremento di 153.398 unità (pari al 98,25% dell'aumento complessivo del numero delle pensioni in pagamento) e con un aumento di spesa di 805,47 milioni di euro (pari al 91,71% della complessiva variazione di spesa).

Nel valutare questi andamenti si deve tener conto dell'incidenza di motivazioni di carattere prettamente amministrativo (confermate altresì dall'andamento degli interessi passivi su prestazioni arretrate) attinenti allo smaltimento delle

domande arretrate giacenti presso gli Uffici Territoriali del Governo-Prefetture, dopo il trasferimento delle competenze all'INPS;

- O dagli interessi passivi su prestazioni arretrate per complessivi 86 milioni di euro, con un aumento rispetto allo stesso dato del 2002 pari al 62,3%;

- ♦ le spese di amministrazione, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione di cui all'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, risultano pari a 211 milioni di euro, con un incremento di 25 milioni di euro (pari al 13,4%) da attribuire:

  - ✓ all'aumento delle spese servizi resi dalle Banche e da altri Enti che dai 25 milioni di euro del 2001 sono passati ai 29 milioni di euro del 2002 (+ 16%);
  - ✓ all'aumento delle spese legali che dai 68 milioni di euro del 2001 sono passati a 100 milioni di euro del 2002 (+ 47%);
  - ✓ all'aumento di 2 milioni di euro delle spese connesse all'erogazione di servizi ed alla manutenzione degli stabili strumentali (11 milioni di euro nel 2001), pari al 18,2%.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse

A fronte delle osservazioni formulate ed in particolare del netto aumento degli interessi passivi su prestazioni arretrate, il Collegio richiama l'attenzione delle Autorità vigilanti sull'opportunità di attribuire all'INPS l'insieme delle competenze di accertamento, erogazione e controllo attinenti al settore.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

26 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi della Gestione rappresentano entrate e uscite per un pari importo di 29 mln/€.

Tra le entrate si evidenziano i contributi, stimati in complessivi 13 mln/€ (29 mln/€ nell'esercizio precedente) che si riferiscono esclusivamente alle quote concernenti i periodi anteriori al 1998 ed a quella parte di contributi relativi al 1998 che deriva dall'applicazione del disposto dell'articolo 37, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che ha istituito l'IRAP ed ha, contestualmente, abolito i contributi per il Servizio Sanitario Nazionale di cui all'articolo 31 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Delle uscite si evidenziano:

- i trasferimenti passivi per un importo complessivo di 19 mln/€ (27 mln/€ nel 2001) che rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite della gestione, da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

- le spese di funzionamento, che sono attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità e risultano pari a 50 mgl/€, con una flessione di 96 mgl/€ (pari al 65,7%) rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione deriva fondamentalmente dalle variazioni intervenute negli oneri per il personale (-47 mgl/€), nelle spese legali (-24 mgl/€), nelle "altre spese" e nelle spese riguardanti gli stabili strumentali (-5 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- tra le variazioni patrimoniali straordinarie (negative) figura l'importo di 4 mln/€, quale conseguenza dell'eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità di crediti contributivi e crediti per sanzioni.

- Le attività sono interessate essenzialmente:
  - ✓ dal credito in conto corrente con l'INPS per 84 mln/€;
  - ✓ dai residui attivi per complessivi 194 mln/€, costituiti:
    - o da 192 mln/€ di crediti contributivi ceduti in gestione presso la S.C.C.I S.p.A.;
    - o da 2 mln/€ di altri crediti non ceduti;

- Nelle passività sono da evidenziare:
  - ✓ i residui passivi per 174 mln/€, costituiti principalmente :
  - ✓ da 162 mln/€, relativi al debito verso il Servizio Sanitario Nazionale di cui:
    - o 90 mln/€, relativi ai contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo Svalutazione crediti;
    - o 71 mln/€, relativi ai contributi riscossi e non versati. Di questi ultimi, 63 mln/€ si riferiscono al ricavo dell'operazione di cartolarizzazione per gli anni 1999, 2001 e 2002 (rispettivamente, 38 mln/€, 5 mln/€ e 19 mln/€);
  - ✓ da 13 mln, relativi al debito per oneri finanziari per la cessione dei crediti di cui all'art. 13, comma 6, della legge 448/98.

Nell'analisi, nelle osservazioni e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

27 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, fondi di rotazione, fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie

Relazione al Conto Consuntivo 2002

La gestione in esame, evidenzia i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione e al successivo trasferimento allo Stato dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, Fondi di rotazione, Fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie. I movimenti in questione sono evidenziati in appositi distinti conti consuntivi.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Entrate/Uscite Consuntivo 2001	Entrate/Uscite IV nota variazione 2002	Entrate/Uscite Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Ex ENAOLI	6.694	1.544	3.522	-3.172	1.978	52,61%	-47,39%
Ex GESCAL	34.282	12.607	18.203	-16.079	5.596	53,10%	-46,90%
Asili Nido	4.983	2.502	2.672	-2.311	170	53,62%	-46,38%
Fondo di Rotazione art. 25 L. 845/78	561.465	587.647	584.480	23.015	-3.167	104,10%	4,10%
Fondo per la Formazione Professionale e Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie	4.110	200	1.840	-2.270	1.640	44,77%	-55,23%
Totale complessivo	611.534	604.500	610.717	-817	6.217	99,87%	-0,13%

La Gestione in esame, nel corso dell'anno 2002, ha continuato ad essere interessata dal decreto del Ministro del lavoro del 18 dicembre 2000, con il quale, nel riconoscere personalità giuridica al Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei denominato "Forma Temp", è stato disposto il versamento allo stesso dei contributi destinati alla formazione professionale sino ad allora incassati dall'INPS a partire dal periodo di paga relativo al mese di dicembre 2000.

Con riferimento alle gestioni ex ENAOLI, GESCAL e Asili Nido, il Collegio non ritiene di dover commentare i dati dei rispettivi resoconti, trattandosi di gestioni a stralcio.

Per quanto attiene, alla Gestione del Fondo per la formazione professionale, si rileva, rispetto al rendiconto 2001, una forte flessione dei contributi a carico dei datori di lavoro (-55,5%) a seguito della soppressione della contribuzione per la formazione professionale (v. sopra).

I trasferimenti passivi, pari alla differenza tra le entrate e le spese dell'anno, ammontano a 1.801 mgl/€ e si riferiscono alle somme da trasferire al Fondo "Forma Temp" e allo Stato per il finanziamento del Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei e del Fondo nazionale per le politiche migratorie.

Riguardo, invece, alla gestione relativa al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie ed al Fondo di rotazione di cui all'articolo 25 della legge 845/1978, i contributi presentano un incremento di 24 mln/€ rispetto al 2001 (da 550 mln/€ a 574 mln/€, +4,4%) che scaturisce principalmente dai riaccertamenti di contributi in conto anni precedenti e dall'aumento delle retribuzioni imponibili.

Per ciò che concerne i trasferimenti, si rileva un trasferimento dalla GIAS pari a 8,5 mln/€ a copertura delle riduzioni dei contributi stabilite dalle seguenti disposizioni normative: art. 1, comma 2, del d. l. n. 338/1989; art. 3, commi 1 e 2, del d. l. n. 318/1996; art. 2 del d. l. n. 67/1997; art. 3 della l. n. 876/1986; art. 23 della l. n. 196/1997; art. 13, comma 4 l. n. 57/2001. I trasferimenti passivi ammontano a 577 mln/€ e si riferiscono a quanto dovuto allo Stato per il finanziamento dei suddetti Fondi di rotazione.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

28 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e Province autonome

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi della Gestione rappresentano entrate e uscite per un pari importo di 270 mln/€.

Tra le entrate si evidenziano i contributi per 88 mln/€ (305 mln/€ nell'esercizio precedente). La notevole diminuzione del gettito contributivo è attribuibile sostanzialmente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 446/97 (che ha istituito l'IRAP ed ha contestualmente abolito i contributi per il SSN di cui all'art. 31 della legge n. 41/1986).

Infatti, in attuazione di tale atto normativo, da un lato, l'Istituto riscuote solamente i contributi concernenti i periodi pregressi (dal 1997 e precedenti) e quella parte di contributi relativi al 1998 in relazione al disposto dell'art. 37, comma 1, dello stesso; dall'altro, per effetto del combinato disposto degli articolo 38 e 39 del predetto decreto legislativo il gettito già di pertinenza delle Regioni e Province autonome non viene più versato alle stesse ma affluisce al Bilancio statale.

Ancora tra le entrate è da evidenziare l'importo di 111 mln/€ attinenti al recupero di somme trasferite in eccedenza allo Stato a seguito di rimborsi di contributi che hanno determinato uscite superiori alle entrate.

Nelle uscite si registrano:

- trasferimenti passivi per complessivi 8 mln/€, che rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite della gestione, da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

- le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, assommano a 634 mgl/€ e presentano un decremento di 205 mgl/€ rispetto al 2001 (-24,4%) in conseguenza di una serie di variazioni di segno opposto tra le quali si evidenziano quelle relative:
  - alla riduzione delle spese per il personale (- 200 mgl/€);
  - al decremento delle spese per servizi informatici (-335 mgl/€);
  - alla diminuzione delle spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (-23 mgl/€);
  - all'aumento delle spese per i servizi affidati ad altri enti (+434 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica

al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- Tra le attività, i residui attivi, pari a complessivi 3.116 mln/€, attengono principalmente :
  - ⇒ ai crediti contributivi per un importo di 2.814 mln/€, di cui 570 mln/€ ceduti in gestione presso la S.C.C.I S.p.A. e 2.244 mln/€ relativi a crediti non ceduti;
  - ⇒ crediti per sanzioni civili e amministrative pari a 189 mln/€, di cui 29 mln/€ in gestione presso la citata Società di cartolarizzazione e 160 mln/€ per crediti non ceduti;
  - ⇒ crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani per 2 mln/€;
  - ⇒ credito verso lo Stato per il recupero di somme trasferite in eccedenza, dovuta a rimborsi di contributi che ha determinato uscite superiori alle entrate pari a 111 mln/€.

- Tra le passività, i residui passivi risultano pari a 2.118 mln € e sono costituiti principalmente da 1.547 mln/€ di contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo svalutazione crediti, da 174 mln/€ di contributi riscossi e non versati, da 360 mln/€ di contributi da rimborsare;

- il fondo svalutazione crediti contributivi ammonta a 1.490 mln € e, ovviamente, tiene conto della presunta quota di inesigibilità.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

29 Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979 art. 23 quinquies della legge 29 febbraio 1980, n. 33

Relazione al Conto Consuntivo 2002

Il movimento economico per il 2002 relativo alla Gestione in esame è rappresentato da entrate e uscite per un importo di 1.534 mgl/€. Tale Gestione rileva, infatti, le riscossioni dei contributi sociali di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1979 di pertinenza del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti, provvedendo al trasferimento delle entrate riscosse – al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite – ai destinatari aventi diritto e chiudendo pertanto l'esercizio in pareggio.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività e passività per un uguale ammontare di 2.272 mgl/€.

Le entrate sono fondamentalmente rappresentate dai contributi per 1.533 mgl/€.

Le uscite, evidenziano i trasferimenti al S.S.N. ed alla ex Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti, per complessivi 1.518 mgl/€, e le spese di funzionamento per 7 mgl/€ con una diminuzione di 8 mgl/€ rispetto al consuntivo 2001 (-53,3%).

Le attività, sono interessate dal credito in conto corrente con l'INPS per 1.580 mgl/€ (+1.471 mgl/€) e dai residui attivi per complessivi 692 mgl/€, dei quali 273 mgl/€ di crediti per contributi ceduti in gestione alla S.C.C.I. S.p.A..

Le passività riguardano essenzialmente i residui passivi che ammontano a complessivi 2.020 mgl/€, costituiti, prevalentemente, da debiti verso il Servizio Sanitario Nazionale (545 mgl/€) e da somme da trasferire all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti (1.467 mgl/€).

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln€ = milioni di euro ; mgl€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

30 Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni Previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario.

Relazione al Bilancio consuntivo 2002

La Gestione in esame, istituita ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, evidenzia tra le attività dello stato patrimoniale, i crediti verso le gestioni previdenziali che hanno usufruito dei trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio e tra le passività il debito verso lo Stato (per un pari importo).

L'esercizio 2002 presenta, tra le attività come già accennato, crediti verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti, per le anticipazioni effettuate in relazione al fabbisogno delle contabilità separate del comparto lavoratori dipendenti per complessivi 2.962 mln/€ e crediti verso l'INPS per 6.573 mln/€, con un incremento di 4.158 mln/€ rispetto alla situazione all'inizio dell'anno. Tale variazione è ascrivibile, per 1.541 mln/€, alle anticipazioni ottenute nell'anno e, per 2.617 mln/€, alle maggiori disponibilità delle gestioni attive cui, tuttavia, non è conseguito alcun rimborso allo Stato.

Tra le passività, si evidenzia il debito verso lo Stato pari al complesso dei contributi ricevuti (9.535 mln/€).

L'attribuzione delle anticipazioni alle varie gestioni, scaturisce dall'applicazione dei criteri dettati dagli organi di direzione dell'Istituto, con deliberazioni del C.I.V. n. 7 del 9 maggio 2000 e del C.d.A. n. 349 del 27 giugno 2000, che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario degli ex Fondi Trasporti, Elettrici, Telefonici, confluiti nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Nel bilancio finanziario dell'Istituto si evidenzia, al capitolo 6 20 03 delle entrate, l'accertamento e la riscossione delle anticipazioni dello Stato per l'importo di 1.541 mln/€ a fronte del quale, al capitolo 3 17 03 (residui) delle uscite, si rileva il debito verso lo Stato pari a 9.535 mln/€.

Nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro , migl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

31 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito.

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	370	101.737	101.737	101.367	0	0	0
Entrate	129.737	194.177	182.398	52.661	-11.779	40,59%	-6,07%
Uscite	28.370	121.017	109.412	81.042	-11.605	285,66%	-9,59%
Risultato dell'esercizio	101.367	73.160	72.986	-28.381	-174	-28,00%	-0,24%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	101.737	174.897	174.723	72.986	-174	71,74%	-0,10%

A partire da essi si rileva un risultato di esercizio positivo di 73 mln/€ con un peggioramento rispetto al 2001 di 28 mln/€. Ne consegue una consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno che è pari a 175 mln/€ con attività per 179 mln/€ e passività per 4 mln/€.

In merito all'andamento del Fondo, il Collegio ritiene di dover evidenziare quanto segue:

- tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per complessivi 175 mln/€ che sono riconducibili:
  - ✓ per 69 mln/€, al contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
  - ✓ per 75 mln/€, al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro che è finalizzato al finanziamento delle prestazioni erogate in caso di esodo agevolato;
  - ✓ per 31 mln/€, al contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione;
- i redditi e proventi patrimoniali, pari a 5 mln/€, attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo variamente impiegate dall'Istituto nel corso dell'esercizio di riferimento;

- tra le uscite, le prestazioni istituzionali ammontano a 77 mln/€ e sono riconducibili per 74 mln/€ all'assegno straordinario a sostegno del reddito erogato nell'anno e per 3 mln/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, sono pari a 552 mgl/€ e fanno registrare un decremento di 42 mgl/€. Esse riguardano, per 36 mgl/€, la gestione ordinaria e per 516 mgl/€ i costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- inoltre sempre tra le uscite, si evidenziano i trasferimenti per contribuzione figurativa al FPLD a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito pari a 31 mln/€. Tale importo è comprensivo del trasferimento al Fondo di solidarietà del credito cooperativo relativo a contributi erroneamente affluiti al Fondo del credito ordinario (34 mgl/€).

  Pur in considerazione della modesta entità di quest'ultimo importo, il Collegio non può che raccomandare che siano poste in essere tutte le azioni necessarie, anche attraverso opportuni interventi sugli archivi, affinché situazioni simili non abbiano a ripetersi in futuro.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, e il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

32 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del CREDITO COOPERATIVO

Relazione al Conto Consuntivo 2002

Istituito con Decreto n. 157/2000, tale Fondo gestisce interventi in favore del personale dipendente da imprese del settore che sono interessate da situazioni di eccedenze transitorie o strutturali di personale.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	9.894	9.894	9.894	0	0	0
Entrate	10.335	9.028	6.493	-3.842	-2.535	-37,17%	-28,08%
Uscite	441	4.487	3.239	2.798	-1.248	634,47%	-27,81%
Risultato dell'esercizio	9.894	4.541	3.254	-6.640	-1.287	-67,11%	-28,34%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	9.894	14.435	13.148	3.254	-1.287	32,89%	-8,92%

Da essi si evince un risultato positivo d'esercizio di 3 mln/€ con un peggioramento rispetto al 2001 di 7 mln/€. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 13.226 mgl/€ e passività per 78 mgl/€, con una consistenza netta, quindi, di 13.148 mgl/€.

In merito all'andamento del Fondo nell'anno in esame, il Collegio ritiene di dover evidenziare:

- tra le entrate, i contributi che, ammontando a complessivi 6.026 mgl/€, rappresentano la posta di maggior rilievo e concernono:
  - ✓ per 4.535 mgl/€, il contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
  - ✓ per 1.035 mgl/€, il contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito;
  - ✓ per 456 mgl/€, il contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione;
- nonché i redditi e proventi patrimoniali che assommano a 417 mgl/€ ed attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo variamente impiegate dall'Istituto;

- tra le uscite, i trasferimenti per contribuzione figurativa al FPLD a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito pari a 456 mgl/€ ed il trasferimento al Fondo di solidarietà del credito ordinario relativo a contributi erroneamente affluiti al Fondo credito cooperativo (1.415 mgl/€).

Con riferimento a quest'ultimo trasferimento, il Collegio non può che raccomandare che siano poste in essere tutte le azioni necessarie, anche attraverso opportuni interventi sugli archivi, affinché situazioni simili non abbiano a ripetersi in futuro;

- le prestazioni pensionistiche ammontano a 1.060 mgl/€ ed attengono per la maggior parte (1.023 mgl/€) all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito sostenuto nel corso dell'esercizio;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, sono pari a 284 mgl/€ (289 mgl/€ nel 2001) ed attengono per 273 mgl/€ alla gestione ordinaria e per 11 mgl/€ ai costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

* mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

33 **Fondo per il concorso agli oneri per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.L.VO n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995**

Relazione al Bilancio Consuntivo 2002

L'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000 ha stabilito l'istituzione presso l'INPS di un Fondo per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del d. l.vo 16 settembre 1996 n. 564 e successive modificazioni, nonché dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2 comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni, attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria.

Tale Fondo è alimentato con il contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge n. 488 del 23/12/1999 (legge finanziaria del 2000) nonché con un trasferimento dalla G.I.A.S. (quantificato per il 2002 in 25.823 mgl/€) quale concorso dello Stato agli oneri contributivi dei periodi non coperti da contribuzione (in applicazione dell'articolo 69, comma 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388).

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	40.866	40.866	40.866	0	0	0
Entrate	40.957	33.323	37.722	-3.235	4.399	-7,90%	13,20%
Uscite	91	92	141	50	49	54,95%	53,26%
Risultato dell'esercizio	40.866	33.231	37.581	-3.285	4.350	-8,04%	13,09%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	40.866	74.097	78.447	37.581	4.350	91,96%	5,87%

Da essi si rileva un risultato di esercizio positivo di 38 mln/€ con un peggioramento di 3 mln/€ rispetto all'esercizio precedente e con un avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio 2002 pari a 78 mln/€ che è interamente costituito da attività.

Il Collegio ritiene, peraltro, di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- tra le entrate, i contributi di cui all'art. 37, comma 1, della legge n. 488/1999 pari a complessivi 10 mln/€ che comprendono i contributi trattenuti sia sulle pensioni erogate dall'INPS (371 mgl/€) che da altri Enti (9.618 mgl/€);

- gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS che risultano a fine anno pari a 2 mln/€, con un aumento di 1.636 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente in conseguenza delle maggiori disponibilità finanziarie utilizzate quasi per intero nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie;

- tra le uscite, i rimborsi di contributi effettuati nell'anno in esame per un importo di 89 mgl/€;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione previsti dall'articolo 31 del regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 50 mgl/€ e presentano una flessione di 37 mgl/€ (pari al 42,5%) rispetto all'esercizio precedente, da attribuire in massima parte alle minori spese per il personale (-29 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

34 Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa

Relazione al Conto Consuntivo 2002

Tale Fondo (istituito con D.I. n. 351 del 28 settembre 2000) gode di autonomia gestionale sotto il profilo finanziario e patrimoniale ed ha lo scopo di attuare interventi per il personale (esclusi i dirigenti) proveniente da imprese esercenti l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, poste in liquidazione coatta amministrativa, che siano stati riassunti dal commissario liquidatore, ai sensi dell'art.10 del D.L.n.857/76, convertito con modificazioni nella legge 39/77.

Gli interventi sostenuti dal Fondo sono finanziati da un contributo pari allo 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, a carico delle imprese assicuratrici per i primi 3 anni, ripartito tra le stesse imprese e i lavoratori (rispettivamente per il 75% e il 25%) per gli anni successivi.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in migliaia di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	40.866	40.866	40.866	0	0	0
Entrate	40.957	33.323	37.722	-3.235	4.399	-7,90%	13,20%
Uscite	91	92	141	50	49	54,95%	53,26%
Risultato dell'esercizio	40.866	33.231	37.581	-3.285	4.350	-8,04%	13,09%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	40.866	74.097	78.447	37.581	4.350	91,96%	5,87%

Tali dati evidenziano un risultato positivo d'esercizio di 2.266 mgl/€, con un peggioramento rispetto all'esercizio precedente di 2.512 mgl/€. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 7.058 mgl/€ e passività per 14 mgl/€, con una consistenza netta, quindi, di 7.044 mgl/€.

In particolare, tra le entrate si evidenziano:

- i contributi ordinari, per complessivi 6.465 mgl/€ con un aumento rispetto al 2001 di 1.650 mgl/€ (pari al 34,3%);

- i redditi e proventi patrimoniali, per un importo di 177 mgl/€, che sono costituiti quasi esclusivamente dalla remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di interesse del 3,901% (come da delibera del vice Commissario n. 494 del 23 aprile 2003).

Nelle uscite, si riscontrano:

- le spese per prestazioni istituzionali che, pari a complessivi 4.165 mgl/€, si riferiscono alle prestazioni in favore di coloro che hanno risolto volontariamente il rapporto di lavoro. Esse attengono per 2.392 mgl/€ alle somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto pari al 60% dell'ultima retribuzione per il numero di anni mancanti alla pensione e, per 1.773 mgl/€, alle somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto, pari a tre annualità dell'ultima retribuzione lorda percepita alle dipendenze del commissario liquidatore;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione di cui all'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, assommano a complessivi 190 mgl/€ con un aumento rispetto al 2001 di 67 mgl/€ (+54,5%), che scaturisce principalmente dall'incremento degli oneri per il personale (135 mgl/€), delle "altre spese" (+19 mgl/€) e delle spese per utenze e manutenzione degli stabili strumentali (+ 5 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln€ = milioni di euro ; mgl€ = migliaia di euro